LA STAMPA

ANNO 127. N. 71 ••• SABATO 13 MARZO 1993 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1200

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681, TELEX 221.121, FAX 655306. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6568 334/336; TARIFFE ITALIA 6 NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 282.000. TARIFFE ESTERO L. 624.000. ARRETRATI L. 2.400. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY, SECOND CLASS POSTAGE PAID AT LIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INC. - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A 3,50; AUSTRIA SC. 26; *BELGIO FB. 75; *CANADA $ CAN 2,5 (VANCOUVER $ CAN. 3); CIPRO Mils 650; *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO E.P. 6.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; *GERMANIA D.M. 3,50; *GRECIA DR. 450; *INGHILTERRA P. 1,30; JUGOSLAVIA Din 107; LUSSEMBURGO FL. 50; MALTA Cents 32; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO ESC. 350; *SPAGNA PTS. 230; *SUD AFRICA RD. 7; *SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS 2,80; SVIZZERA TICINO FRS. 2,50; TURCHIA L.T. 21.000; UNGHERIA FRN. 215; URSS Cop.; *USA $ 2,25; *USA WEST COAST $ 2,50

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 45X30, FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI 1.000.000 (1.200.000); COMMERCIALI 900.000 (1.080.000); PUBBLICITA' ELETTORALE 1.120.000 (1.344.000); RICERCHE DI PERSONALE: IL VENERDI', 900.000 (1.080.000), IL VENERDI' + LA DOMENICA 1.150.000; FINANZIARI E LEGALI 900.000 (1.080.000); NECROLOGI 13.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 10.500), ANNIVERSARI/RINGRAZIAMENTI 12.500; ECHI DI CRONACA 27.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

E scrive a Clinton: nessun golpe

Eltsin rompe col Congresso

UNA MINA TRA LE CENERI DELLA RUSSIA

ORMAI tra Parlamento e Presidente è guerra aperta in Russia. Il momento è tra i più gravi dopo il fallito golpe dell'agosto 1991. Rintracciamo nella crisi, una tipica crisi da postcomunismo, diversi fattori intrecciati o sovrapposti, istituzionali, politici, economici: una Costituzione risalente ai tempi del plumbeo regime brezneviano, che nella nuova era di libertà relativa e di mercato condizionato privilegia il mito del «soviet» a detrimento dei poteri del Capo di Stato, ormai stringe dentro una camicia di forza veteroleninista un neonato sistema democratico di cui, paradossalmente, un Parlamento avventizio, improvvisato su due piedi nei giorni morenti dell'Unione Sovietica, riempito da uomini del vecchio apparato comunista, rappresenta il massimo freno conservatore. E' questa assemblea, chiamato pomposamente «Congresso del popolo» storicamente e politicamente delegittimata, è essa che oggi ha imprigionato e azzoppato Eltsin oltre il quale si intravede qualcosa di peggio del disordine e del caos: una Serbia al pantografo, un «total-nazionalismo», per usare un felice neologismo coniato da Edgard Morin, in cui i frammenti della macchina comunista inceppata ma non distrutta troveranno nello sciovinismo delle nuove destre imperialiste il mastice della resurrezione e della sopravvivenza.

E' questo pericoloso ed esplosivo amalgama «serbo», il quale entrerebbe in stato di piena ebollizione con la caduta di Eltsin, che Clinton ora raccomanda all'Occidente di scongiurare ad ogni costo. Torna così d'attualità il tema di una riedizione del Piano Marshall non più per salvare le riforme immaginarie dell'Urss di Gorbaciov, ma la democrazia reale e la dinamica riformista della Russia di Eltsin. L'America e la Francia, dopo la visita a Washington di

Enzo Bettiza

CONTINUA A PAGINA 9 PRIMA COLONNA

MOSCA. La rottura tra il Presidente russo Boris Eltsin e il Congresso dei deputati del popolo è definitiva. Con il no di 495 deputati alle 11 e un quarto di ieri mattina si è chiusa idealmente l'ultima stagione politica di Eltsin, cominciata il 20 agosto 1991 sulle barricate che difendevano la Casa Bianca in riva alla Moscova dall'assadio dei carri armati golpisti. Il Congresso dei deputati del popolo ha risposto no all'appello del cuore che il Presidente gli ha rivolto con la testa bassa, come un toro alla fine della corrida: «Ascoltate bene le mie proposte...». Ma il credito politico raccolto nei giorni del golpe si era già dissolto da tempo. E così, come già aveva fatto giovedì, Eltsin ha abbandonato l'arena, scomparendo dietro le quinte del Congresso con un gesto silenzioso e drammatico. L'ultima carta che gli rimane è l'appello al popolo. Forse la farà oggi. Intanto ha scritto a Clinton: «Stai tranquillo, non penso a golpe». Ma Washington comincia a avere dubbi.

Giulietto Chiesa, Cesare Martinetti e Paolo Passarini A PAGINA 9

Paura a San Patrignano. Salta il decreto che depenalizza il consumo di droga

Muccioli: del delitto sapevo tutto

«Ma avevo giurato di mantenere il segreto»

RIMINI. «Sì, sapevo tutto della morte di Maranzano e ho taciuto»: crolla Vincenzo Muccioli, re di San Patrignano, davanti al procuratore Franco Battaglino. La svolta che si aspettava di ora in ora - in questa storia di sangue e omertà iniziata nel maggio del 1989 - si è finalmente compiuta. Dopo gli otto arresti di lunedì, le confessioni di due «pentiti», le ammissioni di altri quattro imputati, Muccioli non poteva continuare con i suoi: «ignoravo tutto», «ho appreso dai giornali», «è un uragano a ciel sereno». Ancora Muccioli: «Sapevo, ma il ragazzo che si era confidato con me mi aveva fatto giurare il silenzio. Ho rispettato il giuramento. Ora lui ha parlato e io, finalmente, mi sono liberato da quel peso terribile». Ci ha messo 4 giorni, 100 ore di bugie, finti stupori, trasalimenti. Il procuratore, due giorni fa, gli aveva detto: «Rifletta bene su quello che verrà a dirmi. Voglio la verità, torni martedì per l'interrogatorio». Ma Muccioli ha deciso di muoversi in anticipo.

Corbi, Corvisa, Luciano Luminati e Mancoeli ALLE PAG. 2 E 3

Vincenzo Muccioli con alcuni ospiti della Comunità di San Patrignano

LA COLPA DEL SILENZIO

NON ho idee salde e tanto meno preconcette sul problema della droga e sul recupero dei drogati. Mi sembra che il tema sia di tale ampiezza e complessità, intriso di tanto dolore, che meriti di essere accostato sempre con un minimo di umiltà. Con animo aperto a tutte le forme di sperimentazione, anche del grado di libertà che sussiste in chi ha accettato per una volta di inabissarsi con sguardo fermo nella disperazione, di assaporare una pratica di lento, distillato suicidio. Dovrebbe pure metterci in guardia contro i facili assiomi la precarietà dei risultati raggiunti, se è vero che appena un quarto dei tossicodipendenti soccorsi dalle varie comunità riesce a evitare la ricaduta nel grembo assassino di Medusa. Per gli altri l'esperienza del paradiso-inferno artificiale continua a bruciare nelle vene e nel cervello, li insegue come l'ombra insegue un corpo e gli rivela, paradossalmente, di esistere.

Per questo, nei giorni scorsi, ho trovato ingenerose e affrettate certe deduzioni, l'imputare cioè ai metodi rudi e perfino brutali di San Patrignano l'episodio sconvolgente di un omicidio eseguito nel recinto della comunità da un gruppo di vittime su un'altra vittima. Come se tra i duemila cittadini di San Patrignano, condizionati per di più da un passato di irrequietezza e disagio morale, non fosse possibile ciò che accade con frequenza

Lorenzo Mondo

CONTINUA A PAGINA 2 PRIMA COLONNA

Esplodono 14 autobombe, nessuna firma

Inferno a Bombay Oltre trecento morti

BOMBAY. Una pioggia di bombe si è abbattuta nel primo pomeriggio di ieri su Bombay, capitale commerciale e finanziaria dell'India, provocando almeno 300 morti e un migliaio di feriti. Nel giro di tre ore sono esplose 14 autobombe. Gli ordigni più potenti hanno colpito due grattacieli, uno di 28 piani dove ha sede la Borsa, l'altro di 23 sede dell'Air India, la compagnia aerea di bandiera. Nessun gruppo terroristico si è ancora assunto la paternità della strage. L'imputato numero uno è il leader del partito Bharatiya Janata, Lal Krishna Advani, capo carismatico degli integralisti hindu.

Claudio Gallo e John Rettie A PAGINA 10

Il Presidente: non sono un voltagabbana, niente colpi di spugna per Tangentopoli

Scalfaro: un bisturi per i bubboni

I giudici di Foggia chiedono l'arresto per Pomicino

Occupazione, un anno nero

Nel '92 perso il 5,5% dei posti
Riforma salario, ancora nel tunnel

di Vanni Cornero A PAGINA 25

Lima, messa senza potenti

Un anno fa l'assassinio di mafia
Anche Andreotti è rimasto a Roma

di Pierangelo Sapegno A PAGINA 13

Killer per amore a 17 anni

Caserta, uccide a colpi di pistola il marito dell'amante trentenne

di Mariella Cirillo A PAGINA 12

ROMA. «I bubboni ci sono ed hanno bisogno dell'incisione del bisturi». Oscar Luigi Scalfaro ritorna così su Tangentopoli e aggiunge: «So che a certi pare strana la coerenza eppure io non ho cambiato idea». Davanti agli allievi ufficiali di Modena il Presidente della Repubblica ricorda il suo discorso di fine anno: «Chi è incappato nel codice penale deve pagare» ma poi esorta: «Io non parlo mai di sogni. Parlo della situazione in cui tutti viviamo, dove c'è una parte ammalata, ma, grazie a Dio, pure molte parti sane. Dico che bisogna difendere questa libertà, questa democrazia, che mostra momenti anche gravi di malattia, facendo forza sui valori fondamentali e su una ferma volontà». Intanto i giudici di Foggia che stanno indagando sulle tangenti per lo scalo di Manfredonia hanno chiesto alla Camera l'autorizzazione all'arresto dell'ex ministro Cirino Pomicino.

A. di Robilant e R. Rizzo ALLE PAGINE 5 E 7

CORROTTI DA SE STESSI

E' possibile essere corrotti col proprio denaro? E' possibile che un manager corrompa il proprio azionista?

Sembra assurdo, ma è, ridotta ai minimi termini, la situazione che emerge dagli scandali che stanno coinvolgendo Nuovo Pignone ed Eni. Una società, per vedersi assegnare un lavoro dall'amministrazione dello Stato, paga una tangente non con i soldi di un terzo privato, ma con gli stessi soldi del-

Franco Debenedetti

CONTINUA A PAGINA 2 TERZA COLONNA

Guerra di spie tra fabbriche di gadget per gli appalti della Kinder Ferrero

I predatori delle uova a sorpresa

QUESTA è una storia di spionaggio dolce, genere Le Carrè, Follet, Forsyth, burro, farina e tuorli d'uovo. Località: Alba, sede del colosso dolciario della Ferrero, inventrice e produttrice delle mitiche uova Kinder, quelle che, con un complicato gioco di selezione, guidato da un robot, nascondono le sorprese quotidiane: gli gnomburloni, i coccodritti, le tartallegre, le ranaplà.

Sono queste geniali sorprese che han fatto dell'ovetto Kinder una «pasqua» quotidiana per la Ferrero, trasformando l'azienda in una vera gallina dalle uova d'oro. Il segreto sta, in gran parte, nell'invenzione delle sorprese e della capacità di mescolarle e rinnovarle in tempo.

La fabbrica che progetta e realizza le sorpresine lavora, in gran segreto a Cuneo, lontana da quegli occhi indiscreti che potrebbero sapere in anticipo l'identità del nuovo gadget da ricoprire di cioccolata.

Ma, nascosti o lontani, non si è mai abbastanza. E infatti a settembre in un alloggio segreto dove lavora una impiegata inglese dell'ufficio sorpresine comincia ad accadere qualcosa di sospetto. E' solo un telefono che frigge, ma frigge in modo strano. Vengono chiamati i tecnici della Sip che sentono puzza di bruciato. Poi grazie anche a un fulmine, alla Mobile e alla Scientifica ci si accorge che c'è una pulce che ascolta le telefonate e registra.

Scatta l'allarme. Chi spia la ditta di gadget delle uova d'oro? Viene ascoltato il titolare dell'azienda. Nicchia, nega, poi ammette di aver messo sotto controllo alcuni telefoni, temendo, da parte dei suoi dipendenti, fughe di notizie.

Gli uomini della Squadra mobile vanno avanti nelle indagini e scoprono che alcune pulci sono aggrappate anche sui cavi telefonici di una ditta concorrente in sorpresine. Come Maigret, gli uomini di Cuneo, intensificano le indagini. Vengono fuori furgoncini, uomini in tuta, investigatori privati di Torino che sulle prime dicono di essere sulle piste di infedeltà coniugali. Poi, la verità: è vero, spiavano la concorrenza, temendo che, con un colpo di genio, soffiasse la ricca commessa di sorpresine.

Illegalità e inutile fatica perché l'unico gadget presentato non aveva avuto successo.

Ora il sostituto procuratore della Repubblica, il dottor Giorgio Giraudo, può rinviare a giudizio gli spioni delle sorpresine. Ma se ciò accadrà non ci sarà il pericolo di comprare le uova Kinder e non trovarci più dentro coccodritti, tartallegre e ranaplà? Cosa diremo ai nostri bambini di fronte a quel guscio nero e vuoto? «Consolati, è pur sempre cioccolato». Caro giudice, sembra facile. Ci provi lei.

Nico Orengo

OGGI

di Guido Ceronetti

Come in uno stagno alcuni loti sbocciano sul fondo e in mezzo al fango, altri alla superficie, così ci sono nel mondo esseri dalla mente sozza di fango e altri di mente pura.

David Neel
Gli insegnamenti segreti delle sette buddiste tibetane
(libera citazione dal Canone buddista)

Dall'America la scrittrice racconta la sua lotta dopo l'operazione al seno

«Fumo contro l'alieno che è in me»

Oriana Fallaci parla alla tivù del suo cancro

«Un alieno ha invaso il mio corpo per distruggerlo. Ora io e il cancro abbiamo un rapporto di guerra: lui vuole ammazzarmi, io voglio ammazzare lui». Nominandolo ripetutamente, ossessivamente, Oriana Fallaci ha parlato in televisione del cancro che la colpì al seno mentre scriveva «Insciallah». Con linguaggio un po' cinematografico, lo ha raccontato, descritto, insultato, ieri alle 20,40 su Raiuno, nel corso di un'intervista concessa in esclusiva a Gino Nebiolo, per la seconda puntata del rotocalco di attualità «Uno Sette». «Combatto il cancro con il cervello», ha detto Oriana, dimagrita e sofferente, «e sto pensando al mio prossimo libro: lo scriverò, lo pubblicherò, lo promuoverò, in barba all'alieno». Anche accendere una sigaretta, per la scrittrice, è un gesto di sfida alla malattia: «Attento, stronzo, ti fumo in faccia».

Stefania Miretti A PAG. 15

«Me l'hanno detto alcuni mesi dopo». Per ora non scatta l'imputazione di favoreggiamento

Ore 10,30, crolla il re di S. Patrignano

«Signor giudice, sapevo tutto della morte di Maranzano»

RIMINI
DAL NOSTRO INVIATO

«Sì, sapevo tutto della morte di Maranzano e ho taciuto»: crolla Vincenzo Muccioli, re di San Patrignano, davanti al procuratore Franco Battaglino. Sono le 10,30, quarto piano del tribunale di Rimini. La svolta che si aspettava di ora in ora - in questa storia di sangue e omertà iniziata nel maggio del 1989 - si è finalmente compiuta. Dopo gli otto arresti di lunedì, le confessioni di due «pentiti», le ammissioni di altri quattro imputati, Muccioli non poteva continuare con i suoi: «ignoravo tutto», «ho appreso dai giornali», «è un uragano a ciel sereno».

Fine della commedia. «Sapevo, ma il ragazzo che si era confidato con me mi aveva fatto giurare il silenzio. Ho rispettato il giuramento. Ora lui ha parlato e io, finalmente, mi sono liberato da quel peso terribile».

Ci ha messo 4 giorni, 100 ore di bugie, finti stupori, trasalimenti. Il procuratore, due giorni fa, gli aveva detto: «Rifletta bene su quello che verrà a dirmi. Voglio la verità, torni martedì per l'interrogatorio». Muccioli ha deciso di muoversi in anticipo.

E dall'ufficio del procuratore, esce in nuova versione: basta con quell'aria indignata e burbera («giornalisti, come vi permettete di dubitare?») per assumere quest'altra, di mite sofferenza, di candida ammissione. Un Muccioli che alle 13,30, sulla sua poltrona girevole, parla lento, ricollocando i mattoni della sua nuova verità.

Perché ha taciuto tanti anni? Perché ha rischiato quello che sta accadendo oggi, cioè di essere travolto dalla verità? Solo per tener fede a un giuramento? C'è un'altra (ipotetica) spiegazione: la Cassazione (per «il processo delle catene», 1985) ha confermato l'assoluzione di Muccioli il 29 marzo del 1990. Non sarebbe stata diversa la sentenza, se nel maggio del 1989 fosse venuta fuori la storia dell'omicidio?

Ascoltiamo (per ora) la sua nuova verità. Si aveva saputo, «ma solo molti mesi dopo, per caso», che il 5 maggio 1989 Roberto Maranzano, 36 anni, ex tossico di Palermo, ragazzo difficile, ragazzo insubordinato, era stato ammazzato a calci e pugni proprio dentro a San Patrignano, nei locali del settore macelleria. E che quel corpo martoriato, irriconoscibile, era stato caricato su una Volkswagen, trasportato a 600 chilometri da qui, fino a Terzigno (Napoli), abbandonato in una discarica, dove fu ritrovato due giorni dopo, il 7 maggio.

Un depistaggio complesso, rischioso, ma efficace. Maranzano risultava «scappato dalla comunità di San Patrignano». I carabinieri, che impiegarono due giorni per identificarlo attraverso le impronte digitali, si convinsero dell'unica spiegazione plausibile: era venuto qui a caccia di droga, forse aveva fatto il furbo con le persone sbagliate, era stato punito.

Due investigatori erano saliti sin quassù, sulla collina di Coriano, oltre la sbarra che segna l'ingresso di San Patrignano, per verificare la storia della fuga. E qui Vincenzo Muccioli l'aveva accreditata in pieno, consegnando il testo della «denuncia di scomparsa» datata 5 maggio.

L'omicidio sarebbe rimasto per sempre seppellito nella polvere dei «procedimenti contro ignoti», se tre mesi fa un ex ospite di San Patrignano non si fosse confidato con il proprio psicologo. Aveva assistito a un delitto, a un pestaggio terribile organizzato per punizione dentro e non poteva più vivere con quel ricordo.

Lunedì scorso gli arresti per «omicidio preterintenzionale»: Alfio Russo, 37 anni (che nega tutto); Giuseppe Lupo, 31 anni (anche lui nega); Ezio Persico, 40 anni: i tre imputati maggiori. E poi i quattro che hanno ammesso: Stefano Grulli, 32 anni; Alessandro Fiorini, 28; Mariano Grillo, 28; Fabio Mazzetto, 29 (già scarcerato). Tutti concordi nel dire che Muccioli, di quella storia, sapeva tutto.

Un quadro chiarissimo quello che esce dalle loro confessioni: la macelleria era «un posto di punizione dove venivano mandati i più indisciplinati». Vivevano separati dagli altri, mangiavano a un tavolo isolato e non dovevano alzare gli occhi». Roberto Maranzano, il giorno 4 maggio, esce dalla comunità per una commissione. Si ferma a mangiare fuori, rientra in ritardo, e questo, secondo le regole, è colpa grave. In tre organizzano il pestaggio. La prima passata di pugni, alla sera, sotto la doccia. La seconda, quella letale, la mattina dopo. «Lo state ammazzando», dice uno dei ragazzi che assiste. «Se lo merita, così imparerà a rispettare le regole».

Maranzano muore davvero, per fratture interne e soffocamento. Viene organizzato il depistaggio: portarlo fuori il più presto possibile, il più lontano possibile. In due si fanno consegnare una delle auto della comunità, partono. Viaggio di 1200 chilometri, giustificato come? Con la complicità di chi? Per uscire da San Patrignano ci vuole una autorizzazione. Per prendere una macchina anche. E ci vuole una ragione precisa per ottenere i soldi della benzina, visto che i ragazzi, dentro alla comunità, non possono tenerne neppure monete. Chi glieli ha dati?

La nuova versione di Muccioli («ho saputo, ma solo mesi dopo») lo mette al riparo da queste domande imbarazzanti. I giudici hanno l'aria di credergli, visto che per ora non è scattata l'imputazione di «favoreggiamento».

Fino all'altro ieri Muccioli ripeteva: «Non c'è mai stata violenza a San Patrignano». Oggi dice: «Purtroppo è successo». Diceva: «Ho parlato con i ragazzi, li ho tranquillizzati: non ci faremo travolgere dai sospetti. Io sono con voi, voi con me. Resteremo uniti contro chi ci calunnia». Oggi dice: «Stasera riparlerò. Ho mentito, è vero, ma dovevo». [p. cor.]

DON CIOTTI

«Vietato generalizzare»

TORINO. Don Luigi Ciotti, «anima» del gruppo Abele, è preoccupato e addolorato dopo la confessione di Muccioli. «Soprattutto per il futuro dei ragazzi di San Patrignano e delle loro famiglie». Ma non ci sta al rischio di generalizzazione, che «non farebbe giustizia della fatica di quanti quotidianamente e responsabilmente lavorano sul difficile fronte del disagio e della droga». Parole di conforto arrivano anche per San Patrignano, sebbene Ciotti non abbia sempre condiviso le scelte di Muccioli. «Le generalizzazioni potrebbero essere ingenerose anche per la stessa realtà di San Patrignano, non è giusto enfatizzare solo le storture e le responsabilità, che pure esistono e sono gravi». Ciotti non risparmia i mass-media «che solo di fronte alle tragedie fanno accendere i riflettori mentre troppo spesso operatori e famiglie sono lasciati soli».

Vincenzo Muccioli con don Luigi Ciotti, fondatore del gruppo Abele

L'ANALISI

Ma quelle comunità non hanno colpe

L'ATROCE vicenda di San Patrignano si è conclusa nel modo più atroce. In un modo che i più convinti avversari di Vincenzo Muccioli (e, tra questi, chi scrive) non si auguravano affatto. Ora, la fine della credibilità di Muccioli rischia di compromettere la credibilità di quanti lavorano, da decenni, tra e con i tossicomani; e di accomunare nel discredito tutte le comunità terapeutiche.

Un tale esito sarebbe davvero grave per i tossicomani e per la società nel suo insieme. Da questo punto di vista, la tragica fine di Roberto Maranzano può produrre conseguenze incalcolabili: in primo luogo, perché alimenta l'idea che - senza quell'assassinio - il bilancio di San Patrignano sarebbe stato positivo; e, in secondo luogo, perché induce a ritenere che la comunità terapeutica, di per sé, produca violenza. Si tratta, in entrambi i casi, di considerazioni errate. Nel campo dell'assistenza e della terapia per i tossicomani (ma anche per gli alcolisti e per alcune forme di malattia mentale) si scontrano due opposte culture. E due opposti metodi. Un metodo, sostenuto in primo luogo da Muccioli e da don Gelmini, considera l'individuo in cura come un oggetto, che la dipendenza (da droga o da alcol) ha spogliato di qualunque capacità di autodeterminazione: individui privi di volontà e di possibilità di scelta che, solo affidandosi interamente al terapeuta-padre-padrone, possono sperare di «salvarsi». Dunque, tanto più forte è l'autorità esercitata dal terapeuta (o da chi come tale si propone) tanto più crescerebbero le possibilità di «salvezza». E' questa impostazione che ha esaltato alcuni leader come figure di potere e alcune comunità come macchine di disciplina. Qualche giorno fa, appena saputosi dell'omicidio di Maranzano, Muccioli si disse sorpreso perché «a San Patrignano, l'unico che potrebbe dare un ceffone sono io e non l'ho mai fatto». Sappiamo che l'ultima parte dell'affermazione non risponde al vero, ma è la prima che colpisce. A San Patrignano, la rigida gerarchia interna attribuisce a Muccioli un ruolo supremo: se egli, in virtù della sua autorità e della sua forza, può «salvare», può anche «governare» e, dunque, perdonare o punire, accogliere o rifiutare, assolvere o sanzionare. Questo configura, infallibilmente, la struttura di una comunità chiusa - una vera e propria «istituzione totale» - dove il leader è anche legislatore e giudice; e attribuisce a San Patrignano una sorta di extra-territorialità. Se il fine non è quello di «salvare il malato» (restituirgli salute e dignità, opportunità di vita e di autonomia) ma è quello di «combattere il Male» (imporre l'astinenza come sola terapia), la conseguenza è obbligata, tutti i metodi possono essere buoni. Anche se sacrificano il senso di responsabilità (tanto o poco che resti) del tossicomane; anche se offrono come sole alternative o la morte per eroina di strada o la galera o la costrizione.

L'aspetto più grave di tutta la vicenda di San Patrignano è che una tale strategia terapeutica sia stata fatta propria da gran parte della classe politica: fino a ispirare la legislazione in materia (la 162 del '90, la cosiddetta Russo Jervolino-Vassalli). Quella stessa classe politica, che accorreva a San Patrignano ogni vigilia di elezioni e che mostrava di apprezzare Muccioli proprio per il suo paternalismo autoritario, oggi - ipocritamente e codardamente - tace.

Ha esaltato quello di Muccioli come l'unico modello terapeutico, e ora continuerà - temo - a ignorare le altre strategie possibili. Che ci sono. Che sono differenziate (dalla legalizzazione degli stupefacenti al potenziamento dei servizi pubblici); e che non sono, di necessità, in contrasto l'una con l'altro. In questo quadro, il ruolo delle comunità resta assai importante. Don Ciotti, don Gino Rigoldi, don Vinicio Albanesi, don Mazzi e molti altri (religiosi e laici) lavorano da anni a partire da un'ipotesi nettamente opposta a quella di Muccioli: avvere dalla consapevolezza che nel tossicomane sopravvive una capacità di scelta e di autonomia. E' una capacità ridotta, certamente, e spesso dolorosa: ma esiste. Terapie «buone», terapie intelligenti e razionali, sono quelle capaci di valorizzare e incentivare quel tanto di autodeterminazione - poco o molto che sia - che resiste anche in chi soffre. Anche in chi è dipendente.

Luigi Manconi

REAZIONI

L'ASSOLUZIONE DEI FANS

«Non lapidatelo, ha taciuto per salvare i suoi ragazzi»

NELLE ore immediatamente successive alla confessione, l'esercito che nove anni fa aveva sostenuto il fondatore di San Patrignano nelle aule di un tribunale, si è disperso. Forse è soltanto una fuga nella riflessione, ma ieri, molti dei «testimonial» eccellenti di Muccioli o erano impegnati in riunioni interminabili oppure irrintracciabili. Molti, ma non tutti. Carlo Semerari, psicologo, fratello del criminologo Aldo, ucciso dalla camorra, per esempio, si dice pronto a difenderlo di nuovo: «Conosco Muccioli, è un uomo che si è impegnato a fondo contro la droga, questa confessione mi lascia perplesso. Sicuramente ha taciuto per difendere i ragazzi, ma senza conoscere con precisione i particolari dell'episodio. Diversamente diventerebbe difficile aiutarlo. Nove anni fa avevo testimoniato in suo favore. Ero e sono convinto che per salvare un tossicodipendente quando è in crisi di astinenza si debba anche ricorrere a terapie energiche. E la conferma mi viene dall'esperienza diretta: l'80 per cento dei pazienti che ho inviato a San Patrignano è guarito. Ma la violenza non è una terapia, è un atto inaccettabile. Per questo mi dico perplesso. Di sicuro, comunque, dopo questa storia perdiamo un punto di riferimento importante, bisogna evitare perlomeno che tutto vada all'aria».

A sinistra Paolo Villaggio, qui a fianco Enrico Maria Salerno

Paolo Villaggio al fondatore della comunità di San Patrignano deve la «rinascita» del figlio Pierfrancesco: «Solo da Muccioli ha ritrovato la serenità. Il ricovero in una costosissima clinica svizzera e la politica dei viaggi per allontanarlo dalla droga si erano rivelati un fallimento». E l'altro ieri in un'intervista aveva detto: «Se la drammatica storia fosse vera, la responsabilità dovrebbe ricadere esclusivamente sullo Stato sempre assente e mai in prima fila sul fronte del recupero dei tossicodipendenti».

Nicola Salerno, figlio dell'attore Enrico Maria, si dice esterrefatto. Lui a San Patrignano ha trascorso tre anni della sua vita: «E non ho mai assistito a un episodio di violenza. Al massimo, qualche ceffone di Vincenzo, come quelli che dà un qualsiasi padre al figlio». Eppure stavolta ci è scappato il morto: «Se è davvero così, si tratta di un caso isolato. Da tredici anni non torno a San Patrignano, ma sono certo che le regole di vita della comunità non sono cambiate, la violenza è sempre bandita. Un caso isolato che non può, non deve far dimenticare quanti giovani sono stati salvati in vent'anni da Muccioli».

Don Antonio Mazzi, fondatore di Exodus a Milano, ha tanti dubbi: «Bisognerà aspettare per capire che cosa ha spinto Muccioli a tacere così a lungo. Di qualunque cosa si sia reso responsabile, non si può cancellare tutto il bene che ha fatto fino a oggi».

Don Vincenzo Albanesi, presidente del Coordinamento nazionale delle comunità di accoglienza, tende la mano a Muccioli: «In tragedie come questa un responsabile di comunità può scegliere la via del silenzio per tutelare i propri ragazzi. E' stato un comportamento umano e comprensibile». Marco Pannella, invece, non ci sta: ma il leader radicale punta il dito soprattutto contro chi, negli anni, ha «sacralizzato l'esperienza di Muccioli».

Pier Paolo Luciano

DALLA PRIMA PAGINA

LA COLPA DEL SILENZIO

in altri paesi e città, e non tra gli emarginati, ma tra le famiglie e i ceti tendenzialmente immuni. Valevano le sofferte riflessioni di don Luigi Ciotti che, mentre ribadiva la sua contrarietà ai metodi coercitivi di Muccioli, metteva in guardia contro l'astrattezza dei teoremi psicologici e sociologici, dettati magari dal gusto acre della rivalsa. Valeva la pena superare anche la forza impressionante delle immagini, come quella sinistra del «reparto macelleria» da cui sono usciti gli uccisori e i loro complici, la tracotanza ottusa di nuovi possibili kapos, eletti a custodi di un ordine intangibile.

Adesso che Muccioli afferma di avere saputo, di avere nascosto il caso disgraziato «per un accordo con i suoi ragazzi», non possiamo chiudere gli occhi. E' proprio questa sua dichiarazione a offenderci, nel profondo. Perché ci lascia intuire che Muccioli era indotto a considerare la sua una città ideale sottratta alle leggi comuni e al comune sentire, sposando l'orgoglio efficientistico dell'impresario alle certezze del leader carismatico. Come se non concepisse altro giudice nella comunità che il capotribù, il quale si arroghi anche il diritto all'intimità e all'esclusività di un confessore. Ignoriamo i ragionamenti e le debolezze che hanno indotto Muccioli a concedersi questa estrema franchigia, un diritto di asilo che diventa anche foro insindacabile e che, mentre rimanda echi di società arcaiche, suggerisce presagi di Medioevo prossimo venturo. Certo la sua figura, con quegli occhi infuocati, non è banale ma drammatica, possiamo immaginare le tensioni cui è stato sottoposto: per un'onta che avrebbe turbato il lavoro di anni e scosso rudemente le mura salvifiche di San Patrignano; magari per un malinteso senso di protezione rivolto indiscriminatamente a tutti i suoi «ragazzi». Ma resta, oltre le responsabilità di ordine giudiziario che andranno accertate, una suggestione di piccolo inquisitore dostoevskiano, di empietà consumata a fin di bene nel microcosmo di una città che si voleva nuova e diversa. Va da sé che la necessaria pausa di riflessione non deve compromettere, ma semmai migliorare, la sorte di chi a San Patrignano ha trovato ragioni di speranza e di crescita.

Lorenzo Mondo

DALLA PRIMA PAGINA

CORROTTI DA SE STESSI

lo Stato: lo sdoppiamento dei ruoli e degli interessi tra Stato e partiti risulta qui particolarmente evidente; rubare per il partito risulta, com'è, ancora più grave che rubare per sé. Ma il fatto si presta a considerazioni più vaste sul ruolo che le partecipazioni statali hanno avuto nel determinare la presente situazione.

L'intervento dello Stato in economia attraverso imprese direttamente possedute e gestite veniva giustificato dalla necessità di realizzare grandi infrastrutture, a ritorno economico troppo differito per potere interessare il capitale privato, e dalla necessità di rompere situazioni di monopolio. Quanto al primo obiettivo, le considerazioni sui risultati raggiunti e sui costi sostenuti fanno parte di un altro discorso. Quanto al secondo, da tempo era facile constatare come il risultato conseguito fosse esattamente opposto: ogni settore in cui opera un'azienda di Stato è per definizione sottratto all'iniziativa ed alla concorrenza; non solo, ma il pregiudizio dell'amministrazione pubblica a favore dell'impresa di Stato riproduce proprio la situazione di monopolio che si voleva evitare.

L'eliminazione di concorrenza sul mercato, il costituirsi di blocchi oligopolistici che distorcono la libera competizione è il brodo di coltura che ha permesso Tangentopoli: la presenza di un settore pubblico così ampio già di per sé ne ha favorito il formarsi.

Lo scandalo che travolge il vertice Eni dimostra che la privatizzazione surrettizia delle imprese statali - i partiti azionisti «privati» delle imprese - ottiene in modo perverso quella concorrenza tra pubblico e privato che era una delle ragioni d'essere delle partecipazioni statali: le aziende pubbliche diventano concorrenziali con quelle private non solo per i prodotti ed i servizi forniti, ma anche per i «vantaggi» che possono portare ai partiti. Come in una malattia autoimmunitaria, gli stessi meccanismi che avrebbero dovuto rompere le situazioni di monopolio vengono piegati per conseguire la saldatura dei monopoli; gli organi concepiti per essere agenti immunitari diventano portatori e diffusori del virus.

Il fatto che a corrompere fossero anche le imprese pubbliche ha ridotto la capacità (dato e non concesso che ci fosse la volontà) delle imprese private di opporsi al sistema e di resistere alle richieste. Di qui a supporre che le imprese pubbliche siano state deliberatamente usate per rendere uniformi e generalizzate le pratiche tangentizie il passo è breve e forse non azzardato. Proprio il fatto che le partecipazioni statali si siano sviluppate particolarmente nell'area delle grandi infrastrutture, quelle cioè in cui lo Stato appare come grande committente, le rende particolarmente adatte a svolgere questo ruolo di «regolamentare» dei mercati e di imporvi l'osservanza delle leggi non scritte imposte dalla spartizione partitocratica.

E' stato più volte ricordato che la causa prima del disastro che giorno dopo giorno si sta rivelando ai nostri occhi, sta nella occupazione partitica di ogni aspetto della vita economica del Paese. Questo blocco già poteva controllare l'erogazione del credito; la concessione di cassa integrazione, incentivi alla ricerca ed agli investimenti; i flussi di commesse ed appalti. Poter disporre con le imprese pubbliche (che occupano il 60% dell'economia), di un braccio secolare, sia per procurarsi finanziamenti che per costituire un'alternativa in «concorrenza» con l'imprenditoria privata è stato un tassello essenziale per rendere globale e più difficilmente resistibile il potere del regime. Sicché forse nessuno che abbia gestito imprese che avessero qualche rapporto con la pubblica amministrazione è riuscito a rimanere indenne. Questo insieme di poteri poteva, ed in alcuni casi visibilmente ha operato in modo unitario: opporvisi caso per caso e settore per settore era estremamente difficile.

Val forse la pena ricordare i passaggi attraverso i quali questo blocco ha potuto realizzarsi: occupare tutti i posti chiave; dequalificare la pubblica amministrazione e ridurne l'autonoma capacità decisionale; intimidire la magistratura col referendum e depotenziare il suo organo di autogoverno; controllare i media televisivi di Stato e garantirsi l'appoggio di quelli di nuova creazione. Le riforme istituzionali avrebbero poi dovuto rendere inattaccabile il sistema di potere e perpetuarlo.

La ovvia constatazione che a questo blocco mancasse la sanzione della compattezza formale lascia come unica alternativa il considerarlo un malaugurato portato della storia, di cui tutti siamo responsabili e nessuno colpevole?

Franco Debenedetti

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITÀ
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 88470,1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali inizio annunci economici)

Reg. Trib. di Torino n. 613/1955
Certificato n. 2308 del 17/12/1992
La tiratura di venerdì 12 marzo 1993 è stata di 557.943 copie

«Avevo giurato di mantenere quel terribile segreto»

Muccioli: ho dovuto mentire per non violare un patto

«So di avere tanti nemici E adesso gli sciacalli passeranno all'attacco»

Di fianco Vincenzo Muccioli. A sinistra i giovani della Comunità di San Patrignano

RIMINI
DAL NOSTRO INVIATO

Occhi spalancati, piccole gocce di sudore, voce bassa. Scala le parole con fatica: deve farsi credere (oggi) in nome di una menzogna detta (ieri).

Vincenzo Muccioli, cinquantanove anni, sa che questa è solo la vigilia di una tempesta destinata a incrinare il suo carisma e a ridisegnare la storia (tormentata) di San Patrignano.

Attacca così: «L'ho saputo per caso, molti mesi dopo il fatto. Un giorno in macelleria mi si è avvicinato uno dei ragazzi: devo dirti una cosa terribile, Vincenzo, ma prima mi devi giurare che terrai il segreto. Ho giurato».

Muccioli, che cosa le ha confessato?

«Che Maranzano non era morto a Terzigno, ma qui, ammazzato di botte. Mi ha detto come e da chi. Mi ha detto del trasporto».

E lei?

«Gli ho detto: dobbiamo fare la denuncia subito. E' una cosa troppo grave. Ma lui si è opposto: hai giurato, non mi puoi tradire. Così ho accettato di tenermi quel segreto».

Lo ha saputo dopo che erano arrivati i carabinieri a indagare?

«Sì, solo dopo».

Possibile che due ragazzi possano prendere un'auto e sparire per almeno quindici ore dalla comunità?

«Nell'89 non c'erano tutti i controlli di oggi. Era possibile».

E i soldi per la benzina?

«Non so come li abbiano avuti. Devono essere usciti con una giustificazione coerente».

«Ho una sola colpa: aver permesso che si formasse un gruppo violento»

«Mi sento distrutto ma non credo di perdere il carisma a San Patrignano»

Perché, secondo lei, hanno scelto proprio Terzigno?

«Non lo so».

Lei conosceva i ragazzi coinvolti e ha continuato a vederli tutti i giorni, per mesi, per anni. Alfio Russo, il responsabile della macelleria, è stato arrestato qui.

«Incontravo i loro sguardi e sapevo che mi avevano tradito. Sì è stata una storia terribile. Oggi mi sono liberato da un peso».

Perché solo oggi?

«Perché chi si era confidato con me ha parlato con i giudici e il nostro patto si è così rotto».

Lei per 4 giorni ha mentito.

«Lo so. Dovevo».

Temeva l'incriminazione per falsa testimonianza? E' questo che l'ha convinta?

«No, non temo più niente. La verità era già stata accertata. Che senso aveva negare ancora?».

Non crede di essersi giocato la sua credibilità?

«San Patrignano ha molti nemici e gli sciacalli non mancheranno».

Sciacalli? Forse la colpa è sua.

«La mia colpa è aver permesso che in macelleria, nell'89, si formasse un gruppo violento. La mia colpa è di non essermene accorto in tempo».

Dopo questa storia, teme di perdere il suo carisma con i ragazzi?

«Lo saprò tra qualche giorno. Spero che capiscano le mie ragioni».

Lunedì sera li ha raccolti tutti e 2100, in assemblea per dire «ci stanno calunniando, restiamo uniti». **Questa sera cosa gli dirà?**

«Che dobbiamo andare avanti, stringere i denti. Che non rifarò mai più uno sbaglio simile, non terrò più un segreto...».

E poi?

«Dirò la verità: quel pestaggio è stato un raptus di violenza, un episodio isolato... Non può riaccadere».

Niente più violenza a San Patrignano?

«No».

Gente che è uscita dalla comunità dice il contrario.

«Dice falsità».

Fino a ieri, sosteneva che non c'era mai stata violenza ed era una bugia. Perché dovremmo crederle oggi?

«Le pare che migliaia di ragazzi si facciano soggiogare da me o accettino di vivere in un lager?».

Dica lei.

«No, non è possibile. La parola d'ordine di San Patrignano è solidarietà, non violenza».

Come si sente?

«Distrutto, schiacciato».

Cosa ricorda di Roberto Maranzano?

«Che era un tipo difficile».

Parlerà con la famiglia di Maranzano?

«Sì. Vorrei farlo e spero che accettino».

Pino Corrias

RETROSCENA

LE PAURE DEI GIOVANI

La Comunità va in trincea

«Però il peggio deve ancora arrivare»

«Dobbiamo allearci Non può finire tutto così»

Di fianco il laboratorio della Comunità di Muccioli

RIMINI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Occhi bassi, sguardi tesi. C'è elettricità nell'aria. Forse più, forse peggio. Sbandamento e rabbia sul colle di San Patrignano. Duemila e oltre ex tossicodipendenti, più un centinaio di dipendenti esterni. Un microcosmo. O meglio, un universo indipendente.

Fino a qualche giorno fa era il «regno» di Vincenzo Muccioli, fondatore, patriarca, padre-padrone della Comunità di recupero più grande d'Europa.

Ora lui, l'ex santone diventato punta di diamante della lotta alla droga, sembra aver perso la grinta. Quella forza interiore che lo aveva portato ad affrontare e vincere mille battaglie contro tanti, contro tutti. Anche tra i ragazzi, i «suoi» ragazzi.

Ma anche in televisione, sui giornali. Ovunque si discutesse di droga e di recupero dei drogati. Non solo. Anche in tribunale, dove affrontò negli Anni 80 un processo pesantissimo. Quel processo che allora fu trasformato in crociata. Perso per la giustizia, ma assolutamente vinto per l'opinione pubblica.

Quello che si aggira per San Patrignano non è il solito Vincenzo Muccioli. E' un uomo diverso: forse deluso, forse stanco. Sicuramente preoccupato. Non per lui, ma per San Patrignano. Come Comunità, ma anche come «idea».

Baluardo per la lotta alla droga, per il recupero di chi è sceso nell'inferno.

Una metamorfosi che in pochi si spiegano. Anche gli amici più stretti, anche coloro che con il fondatore di San Patrignano hanno vissuto i momenti più duri, quelli del carcere e del processo dell'85.

Un rischio, un grande rischio per la Comunità che ha sempre fatto riferimento alla figura carismatica del suo animatore.

La reazione degli abitanti di San Patrignano è sostanzialmente diversa. C'è chi risponde meccanicamente. Chi palesa sconcerto. Chi s'arrabbia e reagisce.

Primo caso. «Ma quale violenza? Quale coercizione? Qui non esistono. Non ci sono mai state - dichiara una giovane ragazza bionda -, qui noi stiamo bene. Abbiamo Vincenzo che si occupa dei nostri problemi. Certo, anche noi litighiamo, abbiamo i nostri momenti difficili di coabitazione. Ma Vincenzo ci ha sempre detto di non usare le mani. Lo ripeteva spesso».

Secondo caso. «Non voglio parlare di questa storia - dice un giovane -. Io non c'ero quattro anni fa, non so che cosa sia successo. Spero che la Comunità non abbia problemi. Anche se in questi giorni ho visto una ventina di ragazzi andarsene».

Terzo caso. «Dobbiamo fare fronte comune. Non può e non deve crollare tutto - dice Paolo, un giovane con le idee chiarissime -, dobbiamo stare tutti insieme, tutti uniti. Non siamo schiavi, zombie o servi di Muccioli. Chi dice o scrive questo è in malafede. Non molleremo. Anche se siamo coscienti che il peggio deve ancora venire».

Ma il piccolo paese costruito sulla collina da Muccioli e dai suoi ragazzi, pur essendo un universo a sé, ha un peso sull'ambiente circostante. Tanto da scatenare anche una polemica fra i sindaci di Rimini, il capoluogo, e di Coriano, il Comune che ospita la Comunità. All'insegna della necessità di controllo e di rapporti paritari tra ente pubblico e struttura di recupero.

Infatti per il sindaco di Rimini, Giuseppe Chicchi: «San Patrignano è cresciuta troppo, fuori da ogni programmazione locale o nazionale. Quello che è accaduto ci deve far riflettere. Forse non deve crescere più, anzi deve ridimensionarsi».

Non entra nel merito, invece, l'assessore regionale ai Servizi sociali Nando Odescalchi: «Non mi sembra giusto - dichiara - partire da questo caso particolare per fare una riflessione sui metodi terapeutici di Vincenzo Muccioli. Non sarebbe serio. A conclusione dell'inchiesta faremo le nostre verifiche, ma senza condividere il volo basso degli avvoltoi, che già si aggirano da quelle parti».

In difesa di Muccioli si organizzano alcuni dei suoi collaboratori. E' nata l'Associazione per San Patrignano: «Non possono trasformarci - dicono i promotori dell'Associazione - da luogo modello a lager da criminalizzare. Non arriviamo a chiedere solidarietà, ma rispetto. Non possono esserci solo critiche pregiudiziali».

Ma forse ha ragione quel ragazzo, che con gli occhi pieni di lacrime e con un po' di rabbia ha il coraggio di ammettere: «Il peggio deve ancora arrivare».

Luigi Luminati

Droga, torna il carcere

Cade il decreto, il consumo è reato

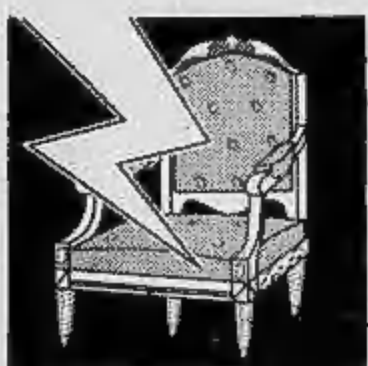
ROMA. Da oggi chi si droga tornerà a correre il rischio del carcere. Una conseguenza della decisione presa ieri a Palazzo Chigi, dove il governo ha trasformato in disegno di legge il decreto sulla depenalizzazione per chi usa sostanze stupefacenti. Le norme che prevedono solo sanzioni amministrative per i consumatori in possesso di una quantità di droga non superiore al triplo della dose giornaliera passano nel disegno di legge. Si torna quindi al regime «Jervolino-Vassalli» e drogarsi tornerà ad essere un reato punito secondo il codice penale. E prima che il carcere scompaia dagli incubi di chi è vittima della droga bisognerà aspettare che il Parlamento approvi il disegno di legge.

Una decisione che ha sullo sfondo il referendum del 18 aprile. La mancata reiterazione del decreto da parte del Consiglio dei ministri non dipende infatti da un ripensamento del governo in materia di droga, ma dalla consapevolezza che il «rinnovo» del decreto sarebbe scaduto dopo la data della consultazione referendaria. Un motivo per cui il presidente Scalfaro avrebbe potuto non controfirmare l'atto.

In merito al rischio che i drogati possano tornare in carcere, Palazzo Chigi ha precisato che «sono state previste norme di coordinamento», senza specificare quali. Subito dopo aver lasciato la riunione il ministro degli Affari sociali Adriano Bompiani ha riunito il Comitato nazionale di coordinamento per la lotta alla droga. Un incontro in cui sono state esaminate, informa un comunicato, «le linee guida predisposte per la relazione al Parlamento» che il ministro presenterà entro fine mese.

Soddisfatto per quanto è stato stabilito dal governo il leader radicale Marco Pannella: «La decisione di non reiterare il decerto di depenalizzazione del consumo di droga è assolutamente corretta. Grave la responsabilità politica del Senato che ha insabbiato il decreto anziché esaminarlo rapidamente, vista la gravità delle situazioni umane, culturali, sociali che cercava di alleviare».

Il governo ha invece deciso diversamente per le norme che riguardano l'Aids inserendole di nuovo in un decreto legge. Le norme riguardano il trattamento dei detenuti affetti da Hiv, l'istituzione del fondo nazionale di intevento per la lotta alla droga presso il dipartimento degli Affari sociali, le modalità di funzionamento dell'Osservatorio e le procedure per utilizzare immobili demaniali a fini di recupero dei tossicodipendenti.

Maria Corbi

Il dibattito su Tangentopoli si concluderà martedì. De Mita propone un'Assemblea costituente

Questione morale, 10 presenti

Alla Camera assenti persino gli oratori

ROMA. Risuonarono annunci stentorei per questa sessione della Camera dedicata alla «questione morale», alla ricerca dell'uscita di sicurezza da Tangentopoli e della risposta da dare ad una Italia furibonda. Ma deve avere proprio ragione il ministro Mancino che vede attorno a sé solo rassegnazione. Alla seconda giornata di dibattito alla Camera, ieri mattina, questa era la situazione: iscritti a parlare 16 deputati, oratori presenti 6, totale dei presenti in aula da 7 a 10.

I deputati debbono aver capito che soluzioni, loro non sono proprio in grado di fornirne e così non hanno ritenuto necessario interrompere l'antica abitudine di tornarsene a casa fin da giovedì sera. Ben dieci deputati che si erano iscritti a parlare ieri hanno disertato l'appuntamento, convinti, evidentemente, della vanità di quell'impegno.

«O il tumulto o l'afasia? E' questo che offre il Parlamento nazionale? Si intende legalizzare l'eutanasia della legislatura?», si chiedeva sconsolato il radicale Marco Taradash. Forse ci sarebbe voluta la diretta tv per fare accorrere in aula i parlamentari neghittosi, così come è avvenuto al Senato con i noti risultati.

Comunque, anche nel vuoto spinto di ieri, un missino (Bontempo) è riuscito a farsi espellere dall'aula per aver troppo gridato contro il socialista Piro, il quale, con spirito di modernità, aveva giustificato gli assenti dicendo che «nell'era dell'informatica la presenza dei parlamentari non è indispensabile per essere informati».

Il presidente della Camera, Napolitano, se è sconsolato non lo dà a vedere. Ci contava molto su questo dibattito e non si arrende: «Bisogna vedere come si concluderà martedì». E intanto fa appello «al senso di responsabilità dei singoli e dei gruppi parlamentari». Martedì interverrà il presidente del Consiglio, Amato, che finora non si è fatto vedere. E, visto l'affannoso andazzo di Parlamento e governo, non si possono escludere sorprese. Di fiducia in fiducia, tre in poche settimane, Amato è diventato quasi esangue. Segno che il paziente non reagisce alla terapia.

E' stato bloccato anche il decreto sugli appalti, è contestato il regolamento sulle pay-tv. Il presidente del Consiglio sta per arrivare a Londra e da lì una collaboratrice del Capo del governo dichiara, come se niente fosse: «Tutti accettiamo l'idea che all'ultimo minuto il signor Amato possa non venire in conseguenza degli eventuali sviluppi di Tangentopoli».

Interferenze inglesi? Al momento i politici italiani se la prendono col presidente della Confindustria che ha suggerito elezioni ad ottobre, dopo la riforma elettorale. Conciliante, Napolitano osserva che di «interferenze» ce ne sono tante, anche da parte dei giornali. E, comunque, il Parlamento è autonomo.

Sarà, ma questo Parlamento pare soprattutto indeciso a tutto. Tanto che l'ex presidente della Commissione bicamerale per le riforme, Ciriaco De Mita, ha avuto l'idea di duplicarlo, di affiancarlo con una «assemblea costituente» di 400-500 membri che dovrebbe fare in un anno quello che Camera e Senato non riescono ad approvare: riforma della seconda parte della Costituzione e riforma elettorale.

Va prendendo piede questa idea che - è bene sottolinearlo - è stata resa pubblica sul quotidiano della dc, *Il popolo*. Piace ai liberali, primi tra tutti, e piace a Cossiga. Il governo sarà espressione di questa assemblea e avrà l'incarico di gestire le questioni legate alla vita economica del Paese», dice De Mita. Il piccolo ostacolo è che l'attuale Parlamento dovrebbe approvare una legge costituzionale per aprire la via alla «costituente». [a. rap.]

STRESS

Malore di Lama al Senato

ROMA. Il vicepresidente del Senato Luciano Lama è stato colpito ieri mattina da un leggero malore, mentre si trovava nel suo studio a Palazzo Madama. Il medico del Senato, prontamente accorso, ha constatato che si è avuto un calo della pressione arteriosa dovuto molto verosimilmente a stress. Dopo la visita del sanitario, l'ex leader della Cgil, oggi senatore pidiessino, è rimasto nel suo studio a riposare. L'episodio ha avuto un'eco in aula dove, da giorni, è in corso un serrato dibattito sull'elezione diretta del sindaco e dove lunedì vi è stata la dura contestazione al presidente del Consiglio Giuliano Amato, durante il suo intervento a Palazzo Madama. Il senatore Lucio Libertini di Rifondazione comunista ha invitato il presidente del Senato, Spadolini, a rivedere il calendario dei lavori, che prevede anche sedute notturne fino a questa sera, definito «troppo stressante». [Ansa]

«Il psi non è morto»

Benvenuto: taglio secco alle spese faraoniche

Sopra, Giorgio Napolitano. A lato, Giorgio Benvenuto, il segretario del psi propone una forza riformista con verdi, radicali, referendari

ROMA. Il psi dopo Tangentopoli. L'intensa giornata di Giorgio Benvenuto, ieri, ha offerto al nuovo segretario socialista l'occasione per uscire allo scoperto su alcuni punti di bruciante attualità. Benvenuto ha incontrato i segretari provinciali e regionali ed è stato intervistato in tv per «Italia domanda». Dall'insieme dei suoi interventi emerge il momento particolarmente delicato per il suo partito, come per quasi tutti, e il tentativo di non uscirne con le ossa rotte.

Austerità. «Nel psi ci sono troppi dipendenti, un apparato mastodontico. Ora, dobbiamo costruire un partito più agile, su base regionale, che non abbia bisogno di grandi finanziamenti».

Tangentopoli. «Non accettiamo che vicende, sempre e comunque addebitabili ad individui, possano implicare una automatica correità di tutto il partito. Rifiutiamo gli inviti o le vere e proprie intimidazioni a pronunciare la dichiarazione di morte del psi». Il psi è contrario ad una «completa depenalizzazione dei reati», ma ritiene «troppo severe, sproporzionate le pene previste oggi per chi viola le norme. C'è un «clima di linciaggio che va assolutamente combattuto: in questo modo non si segue la strada democratica, ma si va verso una caccia alle streghe che rischia di travolgere il Parlamento e le istituzioni».

Governo Amato. «Il mio comportamento verso Giuliano Amato è stato di grande lealtà». Nella vicenda del decreto per Tangentopoli «sono rimasto molto colpito dal fatto che Amato sia stato lasciato solo: nei suoi confronti gli inviti a fare il decreto sono stati forti». «La risposta politica al problema morale non può essere affidata ad un decreto ma risiede nella riforma elettorale ed istituzionale. La situazione sociale ed economica è pesante, può esplodere da un momento all'altro e non deve essere sottovalutata. Ecco perché a pri e pds dico che occorre una politica economica forte».

Il partito. Il psi può concorrere a creare una «forza riformista» che comprenda anche verdi, radicali, referendari, antiproibizionisti. Viene istituita una commissione per lo statuto che, entro 40 giorni, ridisegni il modello organizzativo in senso regionale. Lunedì si terrà l'assemblea nazionale. [r. i.]

Rifiuti d'oro, latitante l'ex assessore psi alla nettezza, due arresti

Tremano i big di Napoli

Sulle bobine sequestrate al dc Manco i nomi di politici e imprenditori
Proverebbero un giro di mazzette miliardarie su grandi opere in Campania

NAPOLI. Quanti volti pallidi, quanti sguardi preoccupati tra i banchi del Consiglio comunale. La grande Sala dei Baroni, dove gli uomini della nomenklatura napoletana dovrebbero discutere sul futuro di una giunta dimissionata da una valanga di scandali, sembra un formicaio impazzito, con tutti quei capannelli che si sciolgono improvvisamente per poi riformarsi poco più in là. Qualcuno lo chiama «effetto Tangentopoli», e dice che sono troppi gli amministratori affetti dalla sindrome del «domani a chi tocca». Per oggi è toccato al socialista Antonio Cigliano, assessore uscente alla Mobilità urbana. I carabinieri sono andati di buon'ora a casa sua per arrestarlo. Ma «Mister Munnezza», soprannome che gli è rimasto dai tempi in cui era titolare del servizio della nettezza urbana, ha fatto in tempo a scappare. I sostituti procuratori Rosario Cantelmo e Nicola Quatrano e il gip Gennaro Costagliola lo accusano di associazione a delinquere e concussione.

L'inchiesta riguarda le gare indette nell'89 per l'affidamento della raccolta e dello smaltimento dei rifiuti a ditte specializzate: appalti truccati, in cambio di laute mazzette e assunzioni garantite per gli amici. I magistrati si chiedono anche che bisogno c'era di sostituire la gestione pubblica del servizio con quella privata, visto che il Comune di Napoli conta settemila netturbini. Se Cigliano latita, sono invece finiti in carcere il direttore del servizio della nettezza urbana Pasquale Cautiello e il romano Antonio Merlo, amministratore di una delle imprese che sarebbero state beneficiate da Cigliano, la Slia. Si parla di altri due provvedimenti giudiziari: riguardano Eugenio Buontempo, esponente di punta dell'alta finanza napoletana, già sotto processo per lo scandalo dell'acquisto a prezzi stracciati della flotta Lauro, e Gabriele Serriello, titolare di un consorzio di imprese vincitrici di appalti.

Ma c'è chi dice che le disavventure di «Mister Munnezza» non sono altro che una piccola goccia nel mare grande delle inchieste giudiziarie a Napoli. Il filo conduttore è unico: le confessioni del commercialista Luigi Manco, ex assessore dc al Patrimonio che, dopo aver aderito a quasi tutte le componenti del partito, è approdato alla corrente andreottiana rappresentata a Napoli dall'ex ministro Paolo Cirino Pomicino. Arrestato dodici giorni fa con Michele De Mita dai giudici bolognesi che indagano su un giro di fatture false nell'ambito della ricostruzione in Irpinia, Manco si è presto trasformato in un Mario Chiesa in versione partenopea, anche se si proclama innocente.

E' un collaboratore della giustizia per forza, più che per scelta, dopo che la Guardia di Finanza ha sequestrato in casa sua una quindicina di bobine: le registrazioni fatte dallo stesso commercialista di colloqui con imprenditori di rango e esponenti nazionali della dc e del psi, già coinvolti in altre inchieste. In alcuni di quei colloqui ci sarebbero le prove di un giro impressionante di tangenti sulla costruzione di grandi opere finanziate dallo Stato, come la Linea tranviaria rapida, la ristrutturazione dello stadio San Paolo per i Mondiali '90, i parcheggi, o su progetti varati dal Comune come, appunto, la gestione privata della raccolta dei rifiuti.

Manco, scarcerato, si è dimesso dal partito. «Non mi ha mostrato alcuna solidarietà dopo il mio arresto. La dc napoletana è screditata, perché ha contribuito allo sfascio delle istituzioni», dice oggi. Non nega neanche di aver collaborato con i giudici bolognesi: «Quando mi hanno chiesto se alcune cose erano vere io ho risposto sì. Mi sono state fatte anche domande specifiche sulla situazione di Napoli, e io ho risposto». Manco non vuole però parlare del contenuto delle bobine sequestrate: «Ho l'obbligo del segreto istruttorio. Ma posso dire che mi hanno preso tutto, compresi documenti estremamente riservati, compreso il materiale di cui ero in possesso per essere stato assessore comunale per due anni». Ammette che le inchieste appena avviate potranno concludersi in modo clamoroso: «Certo, potrebbe succedere, anche se non per mia volontà. Se i giudici mi contesteranno cose che non posso smentire mi assumerò le mie responsabilità. E non è certo da escludere che venga sentito dai magistrati di Napoli, i quali hanno ricevuto il materiale dai loro colleghi bolognesi».

Non è la prima volta che Luigi Manco si trova nei guai con la giustizia. Due mesi fa l'ex assessore è stato rinviato a giudizio per millantato credito e tentativo di estorsione: avrebbe vantato amicizie potenti con ministri e deputati, promettendo sovvenzioni pubbliche ad un'azienda in cambio di soldi e azioni societarie.

Fulvio Milone

Rifiuti a Napoli. Sotto da sinistra il dc Luigi Manco e l'assessore socialista Antonio Cigliano che ieri si è sottratto all'arresto

I giudici potrebbero allargare le indagini anche sugli appalti per i Mondiali '90 e il piano parcheggi

Il Capo dello Stato a Modena: i corrotti se ne vadano per sempre dalla vita politica

Scalfaro: non sono un voltagabbana

«Con i bubboni il bisturi è indispensabile»

MODENA
DAL NOSTRO INVIATO

La voce è l'amabile ringhio di chi non si sottrae alla polemica e, anzi, la attizza: «So che a certi pare strana la coerenza - scandisce Oscar Luigi Scalfaro - eppure io non ho cambiato idea. Lascio ai commentatori il diritto di valutare le cose come ritengono opportuno: io ho parlato di fatti concreti e credo che il pensiero del Capo dello Stato sulla realtà di sofferenza che viviamo non abbia lasciato dubbi a nessuno».

Parte quasi a freddo, il Presidente, incontrando, nella residenza del prefetto, 37 sindaci della provincia di Modena che gli consegnano un documento in cui si dichiarano contrari alle autoassoluzioni di quanti hanno degradato le istituzioni. Vuole dire: nessun voltafaccia, da parte mia, sul decreto bocciato; nessun «tradimento» nei confronti del Guardasigilli dopo aver fiutato, come hanno chiosato alcuni, il vento contrario dell'opinione pubblica e, soprattutto, l'avverso parere del pool milanese di «Mani pulite».

Si difende contrattaccando, il Capo dello Stato, in queste ore di visita a Modena. E, per avallare l'orgogliosa fermezza di idee e di principi, ricorda il filo logico che lega il suo messaggio di fine anno al discorso tenuto un paio di settimane fa agli studenti del collegio Ghislieri di Pavia: «Chi è incappato nel codice penale - aveva ammonito la sera del 31 dicembre - deve pagare. E' un tema che non tollera incertezze né colpi di spugna». Un «no» a soluzioni-candeggina ribadito nel botta e risposta con i ragazzi lombardi: «I corrotti restituiscano il maltolto e se ne vadano lasciando per sempre la vita politica».

> «Guai a dire che tutta la nostra patria è marcia»

Il filo, afferma Scalfaro, non si è strappato in questi concitati giorni in cui egli non ha voluto firmare la soluzione politica per Tangentopoli avanzata dal governo. Anzi: il rifiuto è, per il Presidente, una ulteriore tappa di questa coerenza perché - si intuisce tra le pieghe di questa querelle - lui non ha né spinto né, in qualche modo, avallato «quel» decreto prima di bocciarlo.

Non un voltagabbana e neppure un sognatore perso dietro un ottimismo di maniera: Oscar Luigi Scalfaro trova altra vis polemica anche nei confronti di quanti l'accusano di vedere troppo rosa oltre la siepe della crisi. «Io non parlo mai di sogni - dice -. Parlo della situazione in cui tutti viviamo, dove c'è una parte ammalata, ma, grazie a Dio, pure molte parti sane. Dico che bisogna difendere questa libertà, questa democrazia, che mostra momenti anche gravi di malattia, facendo forza sui valori fondamentali e su una ferma volontà. Soltanto così questo periodo sarà superato».

Il presidente Scalfaro all'Accademia militare di Modena con il ministro della Difesa Andò. Sopra il ministro della Giustizia Giovanni Conso

Annunciando queste certezze, il Capo dello Stato disegna il volto di un'Italia il cui «patrimonio di ricchezze e di sangue» non deve andare disperso. E' l'Italia che, oggi, lotta contro la peste di Tangentopoli e guarda con angoscia ai bubboni» del proprio male: «Certo, i bubboni ci sono ed hanno bisogno dell'incisione del bisturi». E, certo, non possiamo mentire a noi stessi dicendo che i chirurghi intervengono sul tessuto sano e non su quello infetto: «Dobbiamo avere l'umiltà di riconoscerlo e di trarne le conseguenze. Ma guai a dire che tutta la nostra patria è marcia: non è vero».

Un altro soffio di questo ottimismo vissuto con i piedi per terra Scalfaro lo regala ai 300 cadetti dell'Accademia Militare che prestano il loro giuramento nell'antico cortile di Palazzo Ducale: «Sentitevi parte di un popolo che ha ricchezze morali senza fine e che, fino a quando sarà capace di chiamare male il male, vivrà nella verità». Ma non dimentica che, schierati in armi davanti a lui e al ministro della Difesa, Andò, ci sono ragazzi di 20 anni attanagliati dall'emozione. E che, sulle tribune, si sente, palpabile, la commozione di genitori e fidanzate. «Penso alle dolci lacrime di mia madre quando mi vide, soldatino, andare sotto leva», dice Scalfaro. Ma, subito dopo, l'elegia scompare lasciando il posto alla prosa di una realtà che, come osserva il gen. Zignani, comandante dell'Accademia, mostra una nazione percorsa da sentimenti di sconcerto e insidiata da suggestioni disgregatrici». Il Capo dello Stato ribadisce l'invito all'impegno, al piccolo, affascinante «coraggio che si rinnova ogni ora». E, nel pomeriggio, di fronte ad altri ragazzi, studenti dell'università, riporta in vetrina l'ottimismo: «Non fatevi deprimere dai nostri errori». Le colpe dei padri non devono ricadere sui figli.

Renato Rizzo

Ineleggibili

Ecco chi non può candidarsi

ROMA. Cambiano i criteri di ineleggibilità, sospensione e decadenza dalle cariche elettive, anche di secondo grado, presso le regioni e gli altri enti locali. Il Consiglio dei Ministri - su proposta del ministro dell'Interno Mancino - ha infatti approvato un disegno di legge di parziale riforma della normativa.

In particolare il provvedimento, che recepisce le linee interpretative enunciate in materia dal Consiglio di Stato, comporta:

1) l'ampliamento dei casi penali riconducibili alla matrice mafiosa o di criminalità organizzata, in modo da operare un più stretto raccordo con i criteri d'incriminazione della più recente legislazione penale;

2) l'anticipazione al momento del rinvio a giudizio degli effetti della incandidabilità;

3) l'introduzione di un limite di pena superiore a sei mesi per la condanna, anche non definitiva, per delitti commessi con abuso dei poteri o in violazione dei doveri inerenti a una pubblica funzione o a un pubblico servizio e l'abbassamento da due anni a un anno del limite di pena in concreto irrogata per qualsiasi altro delitto non colposo;

4) una diversa disciplina degli effetti della riabilitazione sulla base dell'indicazione fornita dal Consiglio di Stato.

Il provvedimento prevede altresì un'ulteriore causa di sospensione dalla carica di amministratore, applicabile anche nei confronti dei dipendenti pubblici, qualora a carico dell'interessato sia disposta una misura coercitiva che comporti la sottoposizione allo stato di custodia cautelare per delitti di matrice mafiosa nonché per quelli commessi contro la pubblica amministrazione.

Infine, il provvedimento, in conformità agli indirizzi espressi dalla Corte Costituzionale, introduce un'apposita norma con la quale si stabilisce che l'istituto della decadenza di diritto dal pubblico impiego operi solo nei casi di condanna definitiva per gravi reati connotati dalla matrice mafiosa, mentre in ogni altra ipotesi l'allontanamento del dipendente ha luogo a seguito di provvedimento di destituzione conseguente a procedimento disciplinare. [Agi]

IL CASO

UNO SCONTRO TRA POTERI

«Di questo passo Borrelli sarà premier»

Dentro il Palazzo cresce il partito dei magistrati

ROMA

In mezzo al transatlantico, il capogruppo dei deputati dc, Bianco, descrive mezzo infuriato quello che sta succedendo in Italia. «Nessuno se ne rende conto - dice - ma stiamo passando da un regime democratico ad un regime burocratico. La spina dorsale di questa operazione sono quei privilegiati dei giudici non eletti dal popolo, irresponsabili, inamovibili. E tutto questo avviene nel nome della lotta alla corruzione. Sembra di leggere alcune pagine di Max-Weber, quando parla dell'avvento dei regimi autoritari. La realtà è che fuori nel Paese e dentro il Parlamento c'è un partito dei giudici».

Se Bianco si mantiene sul piano dell'analisi, nelle stesse ore, nell'aula di Palazzo Madama, l'ex-segretario dc, Piccoli, traduce questi concetti in un discorso allarmante che rasenta la sindrome paranoica. «Hanno - spiega Piccoli a Franco Mazzola e ad altri senatori dc - già tutto pronto. Di Pietro è andato in America, poi, è stato cinque giorni in una caserma dei carabinieri. Ora, prima della scadenza referendaria, un milione di fascisti occuperanno Montecitorio e il Senato e, a quel punto, per ristabilire l'ordine Scalfaro dovrà fare un governo affidandolo al procuratore di Milano Borrelli o a un comandante dei carabinieri».

Le paure di Bianco e le paranoie di Piccoli nascono tutte dall'impressione che nel Paese stia venendo fuori un vero «partito dei giudici», con dei referenti in Parlamento (dalla Rete a Rifondazione, dal msi a una parte del pds a parlamentari dc come Ombretta Fumagalli) e con un obiettivo: sostituirsi al potere politico delegittimando l'intera classe politica. E' una paura che da tempo aleggia nel Palazzo e che ieri, nel giorno in cui a Montecitorio dopo gli avvisi di garanzia sono cominciate ad arrivare le prime richieste d'arresto (il dc Pomicino e il psi Rotiroti), si è fatta ancora più grande.

«Sì, che c'è un partito che vuole conquistare il Paese così - spiega D'Onofrio dando voce alla grande paura -. L'ultimo atto saranno gli avvisi di garanzia ai membri di direzione di tutti i partiti del vecchio sistema per falso in bilancio. Per questo ha ragione Cossiga quando esige una soluzione politica».

Ma cos'è questo «nuovo partito»? Chi comprende? Da chi è guidato? Punta di diamante del nuovo movimento - nella mente degli abitanti di Montecitorio - sono i giudici di Milano, quelli che con un comunicato inducono Scalfaro a non firmare un decreto del governo, o che - come è avvenuto qualche mese fa - inviano un fax a Ciriaco De Mita, presidente della commissione bicamerale, avvertendolo di non essere affatto d'accordo con l'idea di separare la carriera del Pubblico ministero da quella del giudice giudicante. Dietro, le procure che stanno seguendo il loro esempio. Poi, ci sono gli alleati dei giudici in Parlamento, a cominciare dalla Rete.

Proprio la Rete, infatti, è considerata dagli altri il braccio politico scoperto dell'intero disegno. Intanto tutti i politici perseguitati, da Martelli a Goria, da Craxi a De Mita hanno riscontrato che le loro disgrazie sono state anticipate spesso da un tam-tam messo in moto, soprattutto, da esponenti della Rete o da riviste legate al movimento (il settimanale *Avvenimenti*). «Il collegamento Rete-giudici esiste, eccome - spiega Pierluigi Castagnetti, capo della segreteria di Piazza del Gesù -. Del resto, la Rete è un movimento che mette insieme l'indignazione cattolica e la voglia di rivalsa dei giudici».

E proprio questo particolare rapporto ha indotto gli altri partiti a passare al microscopio tutto quello che avviene nel movimento di Orlando e a tirar fuori strane teorie. «Bisognerebbe - dice ad esempio De Michelis - studiare più attentamente i collegamenti internazionali di Orlando. Il suo viaggio in America ricorda quello di De Gasperi. Per non parlare dei rapporti con la magistratura milanese: addirittura nel movimento di Dalla Chiesa, "Società civile", c'era Livia Pomodoro, cioè il magistrato che ha lavorato con Martelli al ministero della Giustizia. Vien quasi da pensare che abbiamo sostenuto una guerra con la spia in casa...». Signorile arriva a dire che «Orlando è andato in America per proporsi come il garante della nuova Italia agli americani e alla nuova mafia». Martelli ai suoi non si stanca di teorizzare un rapporto ambiguo tra Orlando e Andreotti. E, infine, De Mita non nasconde disprezzo verso l'ex- allievo: «Io ho sempre detto che chi fa il moralista è sempre immorale; e a me mi verrebbe tanto di tirar fuori una lettera da cui si capisce chi è Orlando...».

Ma davvero la Rete è l'«avanguardia» del partito dei giudici?

Da sinistra: Leoluca Orlando e il magistrato Gherardo Colombo

> Orlando nel mirino «E' andato a prendere ordini in America...»

Orlando nega di avere rapporti preferenziali con le procure italiane. «Io - giura - non sono andato mai né a cena, né a pranzo con un giudice. Né ho rapporti particolari con la magistratura». Se lui parla così, l'altro leader del movimento, Nando Dalla Chiesa, ammette in un libro intervista («Milano-Palermo nuova resistenza») di aver cominciato la sua esperienza politica proprio a braccetto con molti giudici di prima linea delle inchieste su Tangentopoli. Gherardo Colombo e Piercamillo Davigo, ad esempio, sono a metà degli Anni 80 tra i fondatori di «Società civile», cioè la rivista da cui nasce la branca milanese della Rete. «Con Colombo - racconta Dalla Chiesa - cominciai a stringere dei veri rapporti di amicizia dovuti ad affinità culturali... Si faceva l'analisi del Paese in cui vivevamo: il problema della legalità, come creare un nuovo modo di stare insieme non finalizzato all'acquisizione del potere...».

Oltre a questo rapporto privilegiato con la Rete, il «partito dei giudici» trova dei compagni di strada con i partiti dell'opposizione estrema: da Rifondazione al msi, alle Leghe. In più possono contare anche su quella che è considerata una vera e propria corrente all'interno del pds, cioè la corrente dei magistrati: da Violante, a Imposimato, ad Angela Finocchiaro. Proprio questo filone, composto da magistrati arrivati da anni alla politica, ha garantito al pds un rapporto sia pure indiretto con i magistrati milanesi.

Un rapporto che, però, è sempre più vissuto con una certa sofferenza da una parte del gruppo dirigente del partito, specie dopo che nelle ultime settimane le inchieste hanno coinvolto personaggi vicini al pds: dal «Caso Greganti» a quello dell'ex-sindaco di Napoli, Valenzi. Due giorni fa, ad esempio, Imposimato si è dovuto sorbire uno sfogo al telefono di D'Alema: «Allora cosa fa - è stato l'esordio del numero due di Botteghe Oscure con il suo interlocutore - il soviet di Milano? Adesso giudicano, decidono, legiferano, fanno proprio tutto loro». E la conferma di un certo allarme che il «partito dei giudici» ha suscitato anche nel vertice di Botteghe Oscure è venuta ieri dalla relazione di D'Alema in direzione: «il cambiamento» non può ridursi «alla rivolta moralistica, alla cacciata dei ladri, alla pura esaltazione dell'operato dei giudici».

Augusto Minzolini

Un «welcome» di scetticismo

Amato a Londra, «tangenti permettendo»

«Aspettiamo Mister Amato, ma qui a Londra tutti accettiamo l'idea che all'ultimo minuto possa anche non venire: tutto dipende da Tangentopoli». La dichiarazione di una non meglio precisata «funzionaria del numero 10 di Downing Street», raccolta dall'agenzia di stampa Ap, riassume bene il clima di scetticismo con cui la Gran Bretagna attende la visita del premier italiano. Amato arriverà a Londra questa mattina, e troverà l'ambiente surriscaldato dalle critiche dei giornali inglesi. *L'Economist*, il più autorevole settimanale britannico, parla senza mezzi termini di disfatta. «La prima uscita in politica, finora Amato si era limitato alle faccende di casa, è stata un fallimento. La lezione è che in Italia non c'è spazio per la politica convenzionale. Bisogna aspettare il voto».

Ma l'*Economist* non si ferma qui: «Il tuo dovere è quello di seppellire la Prima Repubblica - insiste, rivolgendosi direttamente ad Amato - non di assolverla». «Il decreto è sembrato essere la creatura dei vecchi boss di partito». E ancora: «La statura di Scalfaro cresce al decrescere di quella di tutti gli altri politici italiani. Mentre Amato, fortunatamente, ha raggiunto la conclusione che i problemi sono troppo grandi per essere risolti da lui».

Tangentopoli, con i suoi scandali ed i suoi arresti, continua a tener banco anche sulla stampa americana. Per il secondo giorno consecutivo l'*International Herald Tribune* ha dedicato l'apertura alle vicende italiane. Sotto i riflettori i provvedimenti che hanno decapitato l'Eni. «L'Italia - si chiede il giornale - potrà sopravvivere a questa carneficina?». Il tono generale è di grande preoccupazione. Lapidario il *Washington Post*: «Nessuno vorrà più fare affari con lo Stato». Pessimista il *New York Times*: «La corruzione e gli scandali hanno bloccato il settore pubblico e quello privato, mettendo in serio pericolo il futuro del Paese». Soltanto il *Wall Street Journal* è in qualche modo possibilista: «Le industrie dello Stato cercano di scrollarsi di dosso gli artigli dei politici. Per la prima volta i dirigenti della holding di Stato affermano di prendere decisioni da manager, non da politici».

Mani pulite tiene banco anche altrove. L'ultimo numero dell'*Express*, settimanale francese, dedica la copertina ad Antonio Di Pietro: «giudice contro la cancrena». La *Berlinske tidende*, quotidiano di Copenaghen, si compiace perché «migliaia di politici e funzionari italiani devono dare l'addio alla dolce vita». Il *Mainichi*, da Tokyo, avverte che «anche se il parallelo fra Giappone e Italia è impressionante e merita di essere attentamente studiato, bisogna evitare paragoni semplicistici». Il Giappone è scosso dallo scandalo Kanemaru, che vede l'ex presidente del partito al governo accusato di evasione fiscale per 20 miliardi di lire e di appropriazione di denaro sporco per altri 80. Ma all'origine di Tangentopoli - spiega il *Mainichi* - «c'è il sistema *italian style*, fatto di collusione fra partiti e gruppi economici, con frequenti incursioni della mafia». Come dire: per favore, non confondiamo... [g. tib.]

La copertina dell'«Express» dedicata a Di Pietro e una vignetta di «Le Figaro»

Fondi neri dell'Eni: Locatelli è accusato con Larini di aver «trasmesso» 3 miliardi al psi

Manette al commercialista di Craxi

L'accusa: ricettazione e violazione del finanziamento
Dovrà anche dare chiarimenti per l'affare Enimont

Pompeo Locatelli
il commercialista milanese
arrestato ieri

MILANO. «Ma lei è amico di Silvano Larini?». Alla domanda l'interlocutore fugge, chiude a chiave la porta in faccia all'intervistatrice, mentre la telecamera di «Rosso e Nero» inquadra il suo lussuosissimo ufficio, con tanto di quadri d'autore alle pareti. Questa l'ultima immagine pubblica di Pompeo Locatelli, commercialista assai noto a Milano, consulente di grandi aziende. Noto anche per i suoi legami con i socialisti, Bettino Craxi in particolare.

Amico di Larini? Senz'altro si conoscevano e facevano affari insieme. E proprio per uno di questi affari Locatelli da ieri mattina è in carcere; solo pochi passi dal suo studio, che si trova proprio in via San Vittore. E' accusato di ricettazione e violazione della legge sul finanziamento ai partiti, in concorso con Larini.

Sarebbero stati infatti loro due a far arrivare al psi tre miliardi provenienti dai fondi neri dell'Eni. Questo almeno racconta Pierfrancesco Pacini Battaglia. Dice infatti di aver agito per conto dell'Eni nel costituire fondi da destinare ai partiti. Questo il meccanismo: l'ente petrolifero affida a Pacini Battaglia un compito di intermediazione su contratti stipulati all'estero. Su questi contratti il finanziere stabilisce delle provvigioni, maggiori però del loro valore reale. Ed è da tale surplus che si formano i fondi destinati ai partiti. Da questi fondi provenivano anche i tre miliardi smistati attraverso Locatelli e Larini.

Ma il commercialista ai magistrati potrebbe raccontare molte altre cose sulle attività economiche dell'Eni. Dell'ente petrolifero è stato infatti il consulente per la vicenda Enimont: è stato lui a trattare, per conto dell'Eni, lo scioglimento della società; come controparte, in rappresentanza di Raul Gardini, aveva un altro consulente di area socialista, il finanziere Sergio Cusani. Locatelli, in quel frangente, consigliò all'Eni di chiedere il sequestro delle azioni Montedison, e la vertenza si risolse con questo accordo: l'Eni rilevava la quota di Ferruzzi e Gardini per 2805 miliardi.

Ed è questa compravendita che interessa gli inquirenti. Ancora di più delle singole vicende per cui sono stati arrestati Locatelli e, prima di lui, Gianni dell'Orto (Saipem), Pio Pigorini (Snam) e Raffaele Santoro (Agip).

Nel mandato di cattura contro i presidenti delle aziende Eni si parla di fondi stornati dai bilanci per destinarli ai partiti: tre miliardi e mezzo al psi e un miliardo alla dc. Questi soldi sarebbero usciti da un'operazione di intermediazione che aveva per protagoniste Snam e Saipem; condotta in tempi assai recenti, tra il '91 e il '92 e che non sarebbe legata alla costruzione dei metanodotti.

Anche Santoro, ora all'Agip, è stato arrestato in quanto ex consigliere della Saipem. Lui però si dice «totalmente estraneo» ai fatti contestati. Spiega il suo avvocato Marco De Luca: «Non ha minimamente partecipato all'operazione e non ne era neppure a conoscenza». Il legale, dopo l'udienza di convalida del fermo, ha presentato istanza di scarcerazione.

Santoro è stato sentito ieri mattina; la sera precedente era stata la volta di Pigorini e dell'Orto, e anche per loro il gip Italo Ghitti ha convalidato il fermo; oggi sarà interrogato Pompeo Locatelli. Inoltre è stato ascoltato anche Franco Ciatti, del Nuovo Pignone.

Fino a che punto è vera la battuta che circolava a Palazzo di giustizia: «L'inchiesta sui fondi neri Eni è praticamente finita. Dopo Pacini Battaglia sappiamo già tutto»? Certo, «Chicchi» aveva preso il posto che fu di Florio Fiorini nel maneggiare il denaro su contratti e speculazioni all'estero e nel finanziare, con questo, i partiti. Ma adesso gli inquirenti sembrano interessati ad ottenere riscontri all'interno dell'Eni. E, soprattutto, mirano a chiudere il cerchio sull'operazione Enimont.

Susanna Marzolla

RETROSCENA

UN COLOSSO IN GINOCCHIO

Il cane a sei zampe si lecca le ferite

L'Eni: «Ce la faremo, ma che vergogna quei sigilli»

Franco Bernabè, amministratore delegato dell'Eni

> «Ci sentiamo traditi Questa è per noi una tragica sorpresa»

ROMA

CHE fame. Pasta e ceci è stata richiesta in abbondanza. Le sogliole, molto apprezzate. C'è un'insolita animazione al self-service del quartier generale dell'Eni, una piccola costruzione sul laghetto dell'Eur a ridosso del grattacielo di venti piani simbolo aziendale. Ma, sono le tredici di ieri, il buon appetito c'entra poco. Forse è questione di paura.

«Ci siamo ritrovati tutti alla mensa; i dipendenti del gruppo vogliono incontrarsi, parlare, discutere; non ci si rintana, non ci si nasconde», racconta Pierluigi Celli, responsabile dello sviluppo manageriale dell'Eni.

E' il triste giorno dopo la grande retata che ha decimato il vertice del colosso petrolchimico pubblico per storie di tangenti. C'è smarrimento, ma si fa quadrato nella tempesta: scrivanie presidiate e uffici al completo. Anzi: è perfino diminuito l'assenteismo in tutto il gruppo.

«Altro che voglia di fuga; più che mai c'è voglia di essere presenti, di stare sul posto di lavoro, di scambiarsi le opinioni perché siamo feriti ma non fiaccati», dice Franco Bernabè, l'amministratore delegato, che ha fatto la spola Roma-Milano per parlare al popolo Eni, rincuorare e garantire: «Andiamo avanti, ci riscatteremo».

Certo non è facile. Nella notte fra martedì e mercoledì è finito in carcere il presidente del gruppo Gabriele Cagliari insieme a quello della Nuovo Pignone Franco Ciatti. Ventiquattr'ore dopo la stessa brutta sorte è toccata a Raffaele Santoro, Pio Pigorini e Gianni Dell'Orto, presidenti di Agip Spa, Snam e Saipem. Un improvviso, drammatico piazza pulita che lascia di stucco: «Non può certo far piacere che personaggi ritenuti fedeli servitori siano passibili di accuse così sgradevoli», ammette Marcello Colitti, una vita sotto il marchio del cane a sei zampe.

Sconforto? Prevale il realismo, come fa trapelare Colitti: «Non siamo in ginocchio, siamo qui, lavoriamo, passerà». E aggiunge, col tono di chi ne ha già viste tante: «La storia dell'Eni è piena di choc, come la tragica morte del fondatore Enrico Mattei, l'uscita di Eugenio Cefis dopo la guerra chimica, lo scandalo Eni-Petromin, le crisi energetiche mondiali».

C'è chi fa buon viso a cattivo gioco. Ma Bernabè svela la tanta amarezza diffusa in un gruppo con 130 mila addetti, 50 mila miliardi di fatturato e che lavora nei quattro angoli del mondo, dai torridi pozzi petroliferi del Sahara al gelido Mare del Nord.

Inutile negare, la rabbia c'è: «L'Eni - afferma Bernabè - si sente tradito da quello che è avvenuto. La gente non sapeva, io stesso non sapevo. I fatti addebitati dai giudici devono essere dimostrati, ma l'accaduto è una tragica sorpresa».

Dramma nel dramma, un episodio dà enorme fastidio. «Abbiamo subito la grande umiliazione di veder sequestrati i palazzi uffici di Metanopoli, è stato davvero tremendo e questo ha colpito il morale del gruppo», spiega l'amministratore delegato. «Quei sigilli ci hanno punto nell'orgoglio», insiste Domenico Tantillo, che lavora proprio nel palazzo al centro dei sospetti, il quinto, dove orienta la programmazione dell'Agip.

Ma proprio Tantillo, che è il coordinatore nazionale dei tremila dirigenti del cane a sei zampe, non vuole sentir parlare di sconforto. Anzi: «Si vada avanti, senza sconti per nessuno costi quel che costi. Se qualcuno ha compiuto illeciti penali venga perseguito; il rinnovamento non va fermato».

Insomma, anche nell'Eni si diffonde l'idea che bisogna pagare il prezzo all'operazione mani pulite. Che non è facile da digerire in un gruppo dove l'orgoglio aziendale è una tradizione radicatissima, come in nessun altro settore delle expartecipazioni statali. Ma nei corridoi dell'Eur molti giurano che il «piacere di essere Eni» sopravvive ancora. «Nonostante tutto quello che sta accadendo - fa presente Bernabè - l'orgoglio di appartenere a questo gruppo rimane. Desideriamo dirlo forte che l'Eni ha dei meriti storici, è sano, fornisce all'Italia metà dell'energia consumata. Per la continuità dell'economia del Paese è essenziale».

Ma è credibile questa capacità di reagire? Celli vuole dimostrarlo con un episodio: «Appena abbiamo avuto la notizia degli arresti dei presidenti di Agip Spa, Snam e Saipem abbiamo dovuto rinviare una riunione. Con i palazzi sigillati, non era opportuno che qualcuno lasciasse Milano. Ma c'è stato un coro: la riunione va tenuta al più presto, la prossima settimana». Stesso discorso per i corsi di formazione aziendale: «Mai vista tanta gente in aula».

Si va avanti, anche se resta l'onta: c'è chi lega il nome Eni a storie di tangenti degli ultimi trent'anni. Bernabè s'impenna: «Se fossimo così marci, non avremmo costruito tutto quello che abbiamo costruito. Nell'ultimo decennio abbiamo prodotto utili per migliaia e migliaia di miliardi. Una storia di profitti è una storia di efficienza, non di corruzione».

E gli arresti? A qualcuno scappa: non tutti i mali vengono per nuocere. Sussurra Colitti: «Il rinnovamento in fondo può essere un buon affare, anche se è brutto dirlo visto che sono state arrestate persone amiche con le quali abbiamo diviso tanti anni di lavoro». Riconosce Celli: «E' una frustata buona».

Per lui al disagio iniziale è seguita una reazione positiva: «Stiamo accelerando quel cambiamento cominciato con fatica la scorsa estate quando l'Eni è stato trasformato in società per azioni».

Benedetto quel giorno, dice ora Bernabè: «Il presidente del Consiglio Giuliano Amato ha avuto un'intuizione straordinaria. Con la spa ha introdotto nuove regole che riducono l'intervento dello Stato in economia, danno più autonomia ai manager e impediscono l'inquinamento delle logiche industriali».

C'è chi tira fuori i dati. Nelle ultime settimane Bernabè ha espulso 250 estranei dai consigli di amministrazione delle società del gruppo. In questi organi vuole solo i rappresentanti della casa madre. Inoltre si rinnovano i vertici in tutte le principali aziende. Bernabè scorge un'ansia di cambiamento: «Basta alle interferenze di ogni tipo. La gente non ne vuol più sapere di favoritismi e lottizzazioni». Ma resta l'amaro in bocca.

Roberto Ippolito

I giudici di Foggia sollecitano le manette anche per il democristiano Di Giuseppe e il socialista Romano

«Pomicino va arrestato»

Alla Camera la richiesta di «placet»

L'accusa: mazzetta per il porto
«Lascio la Bicamerale»

Paolo Cirino Pomicino

ROMA. Parte l'offensiva dei magistrati sul fronte meridionale di Tangentopoli: la procura di Foggia ha chiesto ieri al Parlamento l'autorizzazione a procedere e all'arresto dell'ex ministro democristiano Paolo Cirino Pomicino per concorso in concussione aggravata nell'ambito dei lavori di ammodernamento del porto di Manfredonia.

Analoga richiesta è stata avanzata per altri due parlamentari: il deputato democristiano Franco Di Giuseppe e il senatore socialista Domenico Romano, ambedue già assessori ai lavori pubblici per la Regione Puglia.

A firmare il provvedimento sono stati i sostituti procuratori Roccantonio D'Amelio e Massimo Lucianetti, che già il 13 febbraio scorso avevano mandato a Cirino Pomicino un avviso di garanzia nell'ambito dell'indagine su un giro di tangenti di 4,5 miliardi di lire che sarebbero state pagate dalla Emit di Ottavio Pisante per la costruzione di due nastri trasportatori nel molo industriale di Manfredonia.

Con Cirino Pomicino viene colpita la vecchia corrente andreottiana, di cui l'ex ministro del Bilancio era tra gli esponenti di spicco.

La richiesta ha spinto Cirino Pomicino a dimettersi subito dalla Bicamerale e a chiedere al Parlamento che l'autorizzazione a procedere venga concessa al più presto.

L'ex ministro ha anche voluto assumere un impegno: «Ove emergesse una mia qualsivoglia responsabilità in questa oscura vicenda, non esiterò un momento a dimettermi da deputato e ad abbandonare la politica».

E nel frattempo? «Confermo, in assoluta tranquillità di coscienza, la mia totale estraneità ad una vicenda che nemmeno conosco». E a questa dichiarazione Cirino Pomicino ha aggiunto di voler dare «una particolare forza» presso «un'opinione pubblica portata a credere ad ogni accusa che viene rivolta a qualunque politico».

Già il mese scorso, dopo aver ricevuto l'avviso di garanzia, Cirino Pomicino si dimise dalla direzione democristiana «secondo un costume che mi appartiene da sempre».

A mettere nei guai l'ex ministro sarebbe stato un memoriale consegnato ai giudici all'inizio di quest'anno e scritto da Wladimiro Curatolo, ex senatore ed ex commissario del consorzio per l'area di sviluppo di Manfredonia.

Le sue rivelazioni avrebbero permesso agli inquirenti di accelerare una mega-indagine sui lavori a Manfredonia avviata due anni fa e che ha già provocato 28 avvisi di garanzia e 13 ordinanze di custodia cautelare.

Curatolo, che si trova agli arresti domiciliari per limiti di età (ha già compiuto i 77 anni), sarebbe stato il principale collettore delle mazzette pagate a dc, psi e psdi da Pisante (Emit) per il progetto dei nastri a Manfredonia. Nel 1990 avrebbe chiesto a Pisante di pagare per evitare «intralci».

E sempre stando agli interrogatori, Cirino Pomicino sarebbe stato il principale terminale della mazzetta destinata alla dc e pari a 1,6 miliardi.

L'ex ministro ha già negato tutti questi particolari. Assicura di non conoscere Curatolo «che forse avrò visto in un'assemblea a Foggia» e di non conoscere neppure Pisante, padre-padrone della Emit. Dice Cirino Pomicino: «Forse l'avrò visto una volta, due o tre anni fa, in una villa in Brianza, in occasione di una festa in casa di un comune amico».

Nessun commento della dc alla richiesta della Procura di Foggia. Silenzio anche in casa socialista e socialdemocratica. A Botteghe Oscure, invece, la notizia è stata accolta come l'inevitabile conferma di una vecchia convinzione.

Antonio Bassolino, della segreteria pidiessina: «Avevamo dunque ragione a indicare in Cirino Pomicino e nel sistema da lui impersonato uno dei vertici più importanti del rapporto tra politica e affari».

Bassolino esorta i magistrati ad allargare l'indagine sul pomicinismo, «che assieme al craxismo è stato uno dei grandi simboli negativi degli Anni Novanta». E aggiunge: «Abbiamo mille ragioni per chiedere che si indaghi su di lui anche a Napoli e a Roma».

L'inchiesta di Foggia, insiste il pds, è importante perché spalanca una finestra sulla Tangentopoli meridionale. «Il nostro augurio - dice Bassolino - è che ora possa essere finalmente scoperchiata fino in fondo la pentola del Mezzogiorno».

Andrea di Robilant

CORTEO A MILANO

«Caro Amato, non cercare di riprovarci»

MILANO. «Caro Amato, non riprovateci». E' questa la parola d'ordine della manifestazione che prenderà il via stamane da piazza San Babila. L'obiettivo degli organizzatori: «Chiedere le dimissioni del governo Amato ed ammonire contro ogni tentativo di riproporre un colpo di spugna su Tangentopoli». La manifestazione, la seconda dopo quella di lunedì scorso (dopo i provvedimenti che erano stati assunti dal consiglio dei ministri e che sono stati successivamente ritirati dal governo), è organizzata da un «comitato promotore» composto da varie lità del mondo del lavoro, della cultura e della società civile.

Appelli a partecipare al corteo milanese e telegrammi di adesione sono giunti, tra gli altri, dai segretari del partito democratico della sinistra e di Rifondazione comunista, Achille Occhetto e Sergio Garavini, e da esponenti e rappresentanti della Rete, dei Verdi, della «lista per Milano», del «movimento dei consigli unitari», da quattordici dirigenti della Cgil milanese e lombarda e da diversi altri sindacalisti. La manifestazione, secondo una nota che è stata diramata dal comitato promotore prima citato, va assumendo un «carattere di grande mobilitazione». Saranno presenti, tra gli altri, l'onorevole Armando Cossutta, l'europarlamentare del pds Anna Catasta e Luigi Agostini della Cgil nazionale, unitamente ad altri dirigenti di strutture sindacali regionali e provinciali. [Ansa]

MANI PULITE

INCORREGGIBILI I «CASSIERI» DI PARTITO

«In piena Tangentopoli continuavano a rubare»

Per bloccare le tangenti i magistrati hanno chiesto l'autorizzazione all'arresto del dc Moschetti e del socialista Rotiroti

Nella foto grande Raffaele Rotiroti (psi) che smentisce ogni coinvolgimento nell'inchiesta sugli appalti Acea. A fianco, il deputato verde Paissan membro della commissione per le autorizzazioni a procedere

ROMA

LA bufera di Tangentopoli ha cambiato poco o nulla, le «mazzette» sono continuate ad arrivare nelle casse dei partiti come se niente fosse. E allora, per gli onorevoli «cassieri» ci vogliono le manette. Così dicono i giudici di Milano, che hanno chiesto l'autorizzazione a procedere e all'arresto nei confronti di Raffaele Rotiroti, deputato del psi alla sua seconda legislatura, un passato da leader nel consiglio comunale di Roma. Secondo i magistrati di «Mani pulite» ha intascato tangenti per conto del suo partito - come il senatore democristiano Moschetti - fino al dicembre '92, cioè a scandalo in corso. La richiesta d'arresto è arrivata anche per Moschetti al Senato.

«La perpetrazione di tale delitto - scrivono Di Pietro e colleghi a proposito di Rotiroti - nonostante le indagini giudiziarie in corso, l'attenzione della pubblica opinione, la richiesta di trasparenza e moralità che viene dalle più alte cariche dello Stato ed in generale dal Paese, evidenzia che non è sufficiente il richiamo, pur fermo, ai valori della legalità e della correttezza a trattenerlo dalla perpetrazione di tali fatti... Appare estremamente probabile che l'on. Rotiroti commetta altri reati della stessa specie, e ciò comporta la necessità di adottare nei suoi confronti provvedimenti di rigore». Inoltre, aggiungono i magistrati, l'arresto è necessario perché l'indagato potrebbe inquinare o cancellare le prove.

L'onorevole in questione - sollecitato da una dichiarazione del deputato verde Paissan che dice: «Ne abbiamo sentite di tutti i colori, ma questa è una novità assoluta» - nega tutto. «Sono totalmente estraneo alle vicende richiamate - dichiara Rotiroti -. Dei fatti avvenuti a fine '92, in piena Tangentopoli, non si sarebbe reso protagonista nemmeno un delinquente comune. Questa considerazione avrebbe dovuto essere tenuta presente anche dai giudici milanesi prima di avventurarsi a proporre misure di eccezionale gravità in assenza di qualsivoglia contraddittorio con la parte interessata».

Rotiroti lamenta che tutte le accuse nascono «soltanto dalla parola di un imprenditore», ma questo imprenditore ha fornito tali e tanti particolari da risultare credibili agli occhi della Procura milanese. La storia è quella di un appalto concesso dall'Acea, l'azienda comunale che distribuisce l'energia elettrica a Roma. Da alcune perquisizioni nell'ambito delle indagini su Bartolomeo De Toma - «l'incaricato della segreteria nazionale del psi per la richiesta di tangenti nel settore energentico ed ambientale» - sono saltati fuori appunti che spiegavano il sistema delle spartizioni fra diverse imprese per gli appalti Acea, tutti rigorosamente collegati alle tangenti da distribuire ai partiti. Negli appunti sequestrati comparivano i nomi di molti imprenditori e società, e dal nome in nome i magistrati sono arrivati a Massimo Marra, rappresentante legale di una delle imprese interessate all'appalto, la Riet. E' Marra a rivelare che bisognava pagare una tangente del 5 per cento a dc e psi, i quali si spartivano rispettivamente il 60 e il 40 per cento della somma.

«Con riferimento all'appalto relativo agli impianti di illuminazione - ha raccontato l'imprenditore nell'interrogatorio del 2 febbraio '93 -, la percentuale della tangente è stata del 6,60 per cento su tutti i 49 miliardi complessivi, ed io in qualità di capo-commessa mi sono assunto l'onere di raccogliere il denaro fra le suddette ditte e di versarlo ai sistemi dei partiti».

Il valore della tangente era di 2 miliardi e 750 milioni. Di questa somma, 250 milioni sono andati al presidente del Comitato regionale di controllo Saverio Damiani, «versati totalmente in tre rate direttamente nel suo ufficio da parte mia», ha detto Marra. «Del restante 5 per cento ammontante a 2.500.000.000 di lire, è stata pagata la somma di lire 2.390.000.000 in quattro rate a partire dal 1991, alla stipula del contratto, e fino al mese di dicembre 1992».

Sulla consegna delle mazzette, Massimo Marra è molto preciso. «In particolare - ha detto ai giudici - dopo aver raccolto il danaro fra gli altri soci, io ho provveduto a versare il danaro in questione... Mi spiego. In sostanza ho dato la cifra di lire 1.500.000.000 al senatore Moschetti di cui l'ultima rata versata a dicembre 1992, e lire 900.000.000 all'onorevole Rotiroti di cui l'ultima rata sempre a dicembre 1992. Al senatore Moschetti ho versato il danaro nella sede dc romana di piazza Nicosia e nel suo studio presso piazza Navona. All'onorevole Rotiroti ho versato in parte nella sede nazionale del psi di via del Corso ed in parte presso un circolo del psi di via di Largo Argentina...».

Ma non basta. Un anno fa Marra fu chiamato da Moschetti, il quale gli disse che l'Ansaldo aveva ricevuto un appalto dall'Acea per la costruzione di una centrale elettrica senza che fosse stata saldata la tangente prevista. «Ne parlai con tale Doriano dell'Ansaldo - racconta Marra -. Dopo circa un mese il Doriano mi disse di recarmi presso lo studio di un commercialista di cui non ricordo il nome ove mi furono consegnate due buste contenenti la somma di lire novanta milioni cadauna, di cui una portai al senatore Moschetti e l'altra all'onorevole Rotiroti».

Giovanni Bianconi

I soldi venuti dal freddo

A Greganti 1 miliardo da Berlino Est

La Deutsche Bank versò dollari prima della riunificazione

MILANO. Quei soldi venuti dal freddo erano dollari. Nuove sorprese vengono dal conto cifrato «gabbietta», aperto in una banca svizzera, e legato a Primo Greganti, l'ex funzionario del pci finito in carcere per l'inchiesta «Mani pulite».

I magistrati hanno accertato che su quel conto sono transitati dollari Usa per il valore di un miliardo di lire. Versati da chi? Non si sa. Si sa, invece, che nella intricata operazione finanziaria entra la Deutsche Bank, filiale di Berlino Est.

E' proprio da questa banca che parte la transazione destinata ad alimentare il conto cifrato, che tanto interessa il giudice Di Pietro. Il versamento risalirebbe a prima della unificazione tedesca, dunque in epoca anteriore all'89. Quando il pds era ancora pci. Quando Greganti era ancora funzionario di partito? Mistero.

Primo Greganti, ex operaio Fiat, ex militante, ex funzionario di partito nel settore amministrativo, continua a ripetere che il pci non c'entra nulla. «Il conto "gabbietta" è mio, solo mio», ha ripetuto Greganti per oltre tre ore, nel suo unico interrogatorio davanti a Di Pietro. Risposte che non sono apparse del tutto esaurienti. Tanto che i magistrati continuano a tenerlo a San Vittore, sesto raggio, lato B. Come tutti gli altri imputati di Tangentopoli.

Il pds smentisce duro. Smentisce ogni coinvolgimento con quell'affare che tira in ballo una banca svizzera. E smentisce che fossero destinate alla Quercia, o ancora prima al pci, quei 621 milioni versati sul conto cifrato da Lorenzo Panzavolta, il top manager della Ferruzzi che con le sue rivelazioni sulle mazzette pagate per gli appalti Enel ha aperto questo nuovo filone d'indagini.

Ma non ci sono solo quei 621 milioni sulla testa di Primo Greganti. Ci sono altri soldi legati alle operazioni di intermediazione con l'Est europeo, e c'è quel miliardo in una valigetta, scoperto casualmente dalla Guardia di finanza durante un controllo nell'89.

Dice Primo Greganti: «Erano le sottoscrizioni raccolte ai festival dell'Unità». Smentisce Bruno Binasco, amministratore delegato della Itinera di Tortona, arrestato due volte per l'inchiesta «Mani pulite». Smentisce Binasco, e tira in ballo un pagamento, in nero, che la Itinera avrebbe fatto per acquistare dal pci un immobile di proprietà del partito. Due versioni, nettamente contrastanti, su cui stanno ancora indagando i magistrati.

Primo Greganti, che non si è opposto ai controlli bancari in Svizzera sul conto «gabbietta», non cambia la sua versione. Ma adesso c'è pure questa nuova traccia. Quel miliardo di lire, in valuta Usa, venuto dal freddo.

Fabio Poletti

Primo Greganti

Valdo Spini

«E l'ecologia ne fa le spese»

ROMA. Il neo ministro dell'Ambiente, il socialista Valdo Spini, si propone di studiare quale effetto abbiano avuto le tangenti sulla salvaguardia ambientale. «Sicuramente la logica di tangentopoli non è salutare per l'ambiente, anzi ritengo che essa possa essere molto pericolosa», ha detto Spini in un'intervista alla Bbc e ha aggiunto: «I problemi ambientali riguardano il nostro presente e soprattutto il nostro futuro. Anche per questo, poter intervenire in questo campo è una sfida importante per un politico che crede nel cambiamento».

Intanto il suo predecessore al ministero dell'Ambiente, Carlo Ripa di Meana, è stato nominato presidente onorario del Wwf. Secondo la presidente dell'associazione Francescato: «le idee e gli stimoli che Ripa di Meana ci potrà offrire saranno di grande utilità per la crescita dell'associazione». [r. int.]

DALL'ITALIA

Curcio: 40 deputati per la semilibertà

ROMA. Quaranta deputati, appartenenti a diversi gruppi parlamentari, hanno presentato un'interrogazione al ministro di Grazia e Giustizia, Giovanni Conso in cui sostengono che nei confronti di Renato Curcio è in atto una sorta di «politica dilatoria» da parte degli uffici giudiziari di Roma, che «pervicacemente rinviano la concessione della semilibertà a un detenuto in carcere da 18 anni, che ha pieno diritto a fruire dei benefici della legge Gozzini e sul cui comportamento carcerario gli operatori penintenziari hanno espresso un giudizio più che positivo. Un detenuto il cui reinserimento nella società è da tempo già in atto». Prima firmataria, Costa (dc) poi Aniasi (psi), Rodotà (pds), Bonino (lista Pannella), Maiolo (Rifondazione), Dalla Chiesa (Rete) e Sgarbi (pli). [Asca]

Per Santerini (Fnsi) richiesta archiviazione

ROMA. Il segretario nazionale Fnsi, Giorgio Santerini, ha rilasciato la seguente dichiarazione: «Il pm Piercamillo Davigo per la terza volta in sei mesi ha chiesto di archiviare l'accusa di corruzione che mi era stata rivolta da un collega relativamente alla vendita di case dell'Inpgi. La terza richiesta è stata accolta dal gip e l'istruttoria è chiusa. Ringrazio i magistrati milanesi per la loro solerzia. A coloro che hanno cercato di calunniarmi attraverso una lunga serie di falsificazioni pubbliche per infangarmi con intenso spirito di odio risponderò con la durezza delle mie radici, quella degli anarchici corsi che non perdono mai la memoria del male subito». [Adnkronos]

Tempo: vigilantes bloccano ingresso tv

ROMA. Le guardie giurate di servizio all'ingresso della redazione romana del Tempo hanno impedito ieri mattina l'ingresso agli operatori di due troupe televisive del Tg2 e del Tg5, inviate a riprendere le immagini dell'assemblea dei giornalisti, in lotta contro le decisioni dell'editore di modificare l'assetto e la struttura del quotidiano fondato da Renato Angiolillo.

I membri del comitato di redazione, assistiti dal segretario nazionale della Fnsi Giorgio Santerini e dal segretario dell'Assostampa romana Arturo Diaconale, sono stati perciò costretti ad uscire fuori dalla sede del giornale per rispondere alle domande del Tg2 e del Tg5. Intanto, il ministro del Lavoro ha convocato le parti per giovedì mattina. [Agi]

Abbracci e lacrime al consiglio nazionale dei repubblicani

L'arrivederci di La Malfa

«C'è chi ha rubato, ma non su ordine del partito»
«Pieno rispetto per il lavoro dei magistrati»

L'ex leader del pri Giorgio La Malfa

ROMA. Giorgio La Malfa lascia davvero la politica, finché sarà necessario. Lo annuncia tra le lacrime al suo partito che si commuove, lo ascolta per quasi un'ora, lo applaude, gli chiede di restare, nel consiglio nazionale forse più drammatico della storia dei repubblicani. Commossi al solo vederlo, ancora prima che il leader parli. Bogi e Ayala, Spadolini e Visentini, Mammì, ci sono tutti. La Malfa fa il suo ingresso teso, tra le telecamere. Ha un nodo in gola. E Bogi e Mammì gli vanno incontro, gli altri a uno a uno sul palco si alzano ed è un grande abbraccio muto. Attacca il suo discorso, appassionato: «Ho deciso di venire per ringraziare tutti voi e quelli di voi che hanno manifestato con tanto affetto la loro amicizia a me e il loro attaccamento al partito repubblicano». Va subito al punto: «Credo che abbiate compreso, che l'opinione pubblica abbia compreso il significato della decisione che ho preso le scorse settimane, quando il magistrato mi ha inviato quella infomazione di garanzia per un'ipotesi di violazione della legge, 50 milioni circa, offerti da un imprenditore in modo a quanto pare irregolare».

«Io non conoscevo quell'imprenditore, non conoscevo la disponibilità di quel finanziamento e sono tranquillo. Ma ritengo che per gli uomini politici, in generale e in particolare in Italia in questo momento drammatico, rimettere il proprio mandato e mettersi a disposizione dei magistrati sia un atto di rispetto verso la magistratura e verso l'opinione pubblica, finché il corso delle indagini non restituisca la liceità dei comportamenti».

I magistrati. La Malfa li difende, ricordando che il partito repubblicano fu «l'unico dei partiti storici a votare sì al referendum per la responsabilità civile dei giudici, portando con sé il 20% dell'opinione pubblica». Così oggi. «Un amico parlamentare diceva: "Così La Malfa impara a difendere i giudici"», racconta, ormai rinfrancato. Poi quasi grida, e la commozione lascia posto all'ira: «Questa è una grande democrazia che si va disfacendo. Ma io confermo che nel momento stesso in cui tocca il pri e il suo segretario, la magistratura deve avere il pieno sostegno nella sua opera per svolgere una funzione che per noi resta fondamentale».

Una pausa per spiegare l'aggressione subita a Milano. «Un gruppetto di missini mi ha aggredito. Credevo che fossero un manipolo di manifestanti al seguito di un senatore del msi. Invece erano lì per raccogliere le firme di solidarietà per i carabinieri sospesi per il caso di Carra. Mi hanno visto per la strada coi carabinieri che mi scortavano e li hanno picchiati».

Poi, ecco la difesa storica del pri e della sua «diversità». «E' doloroso dire che siamo stati toccati. Che in questi 40 anni, siamo stati toccati anche noi. Ma consentitemi di dire che non siamo mai stati i motori della corruzione e abbiamo pagato prezzi per restare estranei, fuori dai consigli di amministrazione degli enti pubblici, in prima fila da sempre per le privatizzazioni».

E oggi? «Oggi, se qualcuno degli uomini che abbiamo scelto ha sbagliato e ha preso tangenti, chiediamo scusa al Paese. Ma non abbiamo mai affidato a nessuno questo compito, sia ben chiaro». Alla fine la politica. La Malfa ricorda la sua dissociazione dalla maggioranza di governo, «ben prima che arrivasse il giudice Di Pietro: un giudizio politico che oggi è scolpito nella pubblica opinione», il suo rifiuto ad entrare nel governo Amato «anche se non sfugge che Amato non ha il fisico di Craxi». Ricorda la sua richiesta di un governo «di tecnici sganciati dai partiti» e il suo dialogo con Bossi, «per evitare la possibile tragedia di un'Italia divisa». E sentenzia: «Amato si doveva dimettere domenica». «La mia angoscia oggi è sapere se c'è una classe dirigente democratica, capace di ricostruire regole diverse, che salvi l'Italia dallo scivolare per sempre nel terzo e quarto mondo e la riporti sul binario dell'Europa», conclude, affidando il partito a Bogi. E il pri andrà al congresso straordinario.

Maria Grazia Bruzzone

E i missini si scusano

«Incivile insultare un leader che almeno dimostra coraggio»

ROMA. Silvano Moffa, esponente della direzione del msi-dn chiede «scusa» a Giorgio La Malfa aggredito giovedì da un gruppo di giovani seguaci di Fini a Milano. «Come missino - afferma - chiedo scusa a La Malfa. Episodi simili non sono assolutamente accettabili e minano la credibilità stessa di una battaglia per la moralizzazione pubblica e la rifondazione dello Stato che il msi sta conducendo. Non è civile insultare chi ha avuto almeno il coraggio di dimettersi da segretario del suo partito per un'accusa ancora tutta da provare e per un episodio enormemente meno grave di quelli imputati ad altri esponenti politici dell'attuale sistema». Il presidente del comitato centrale, Ignazio La Russa, che è anche segretario lombardo, afferma invece che «come dimostrano le riprese tv non si è trattato di un agguato né di una aggressione ma di una breve contestazione esclusivamente verbale non preordinata. E' stato La Malfa ad avvicinarsi ai giovani per invitarli al colloquio». [r. int.]

Contrari solo Ingrao e altri 7 (su 68)

Pds, sì al referendum (nonostante Segni)

Nella Quercia critiche a Mariotto «l'uomo dei penultimatum alla dc»

Massimo D'Alema (nella foto sopra)

Pietro Ingrao «Se i sì saranno il 90 per cento Segni potrà fare quello che vuole»

ROMA. «Per vincere davvero, D'Alema ha bisogno del mio no». Pietro Ingrao ha lo sguardo appagato dei giorni felici, che per lui coincidono con quelli in cui la sua voce riesce ancora a fare stecca sul coro. E ieri ha steccato alla grande. «Dissento fortemente», ha esordito alla tribuna, trascinando altri sette compagni (su 68) a votare «no» al documento della direzione pds che invita iscritti ed elettori a mettere «sì» sulla scheda del referendum elettorale. Il 18 aprile nonno Ingrao parte per perdere, e lo dice chiaramente. Ma c'è sconfitta e sconfitta. E soprattutto lui preferisce perdere bene che farsi rubare la vittoria da Mario Segni: «Se i sì saranno il 90% - ragiona la foglia più vecchia della Quercia - Segni potrà fare quello che vuole. Se invece finisce 60 a 40, allora anche per D'Alema sarà più facile ottenere una legge elettorale diversa dall'uninominale secca».

Ingrao sorride. Sa di aver toccato il tasto giusto. Perché l'uninominale secca, nel pds, non la vuole proprio nessuno. A cominciare da Massimo D'Alema, il numero due del partito a cui ieri mattina è toccato l'insolito compito di aprire i lavori della direzione, con il segretario Occhetto ad applaudirlo in prima fila. Per il secondo console del pds l'obiettivo resta il doppio turno con correttivo proporzionale, ma per arrivarci bisogna che il referendum passi, «perché il successo del no aprirebbe il rischio di un generale spostamento a destra». Un rischio che Ingrao e Tortorella collegano invece a una vittoria del «sì».

E il ping-pong prosegue. Come D'Alema respinge l'idea dell'uninominale secca, così Ingrao nega di volersi aggrappare al proporzionale. «Io non sono uno che resiste nel passato», proclama al microfono, in giacca e maglietta, davanti a giovanotti incravattati spesso di quarant'anni o poco più. La differenza fra lui e loro, insomma, sarebbe più nei mezzi che nei fini: «Se il partito ritiene che la riforma elettorale per il Senato prevista dal quesito referendario debba essere modificata su punti non secondari, allora non capisco perché D'Alema chieda al partito di sostenerla».

D'Alema invece lo capisce benissimo, tanto che la sua richiesta è stato il cuore delle 23 cartelle della relazione. «Solo la vittoria del sì - ha detto - può dare un segno riformatore allo sviluppo della crisi». Maggioritario allora, per arrivare finalmente alla mitica Sinistra Unita, in vista della quale D'Alema vara «la Costituente della strada», con riferimento ad associazionismi e volontariati vari. Tutti d'accordo, ma il nodo resta ed è il referendum.

Gli ingraiani vorrebbero che il partito non si schierasse apertamente. Invocano «libertà di coscienza» e, con Tortorella, l'ipotesi di un'immediata consultazione della base. Ma mancano i tempi e forse la voglia. Su un punto, però, le loro idee contagiano sempre di più il partito: nella diffidenza, quando non ostilità, nei confronti dell'alleato scomodo, Mario Segni. «Il nostro percorso con Segni è chiuso, finito. Dovremo dirlo tranquillamente ed esplicitamente», proclama Gavino Angius, che pure si è schierato con il sì. E anche Bassanini prende posizione contro «le spinte verso una democrazia elitaria, notabilare e di investitura» di cui Segni - grande liquidatore dei partiti di massa - sarebbe il campione. Segni, che Angius alla tribuna definisce «un vecchio deputato sardo», «l'uomo dei penultimatum alla dc, da cui non uscirà mai», «l'ultimo volto presentabile di una vecchia classe dirigente».

E suona come una sfida a Segni, l'uomo del «patto», la proposta serale di Occhetto: un altro «patto», stavolta di matrice pds, «a favore del maggioritario a doppio turno con correttivo proporzionale», che coinvolga «tutte le forze che si impegnano per il sì favorevoli a questo progetto». Ingrao non commenta. Il suo sguardo corre lontano: «Permettetemi un inciso. Tutte queste esagerazioni sui tumulti dell'altro ieri al Senato... Ai miei tempi si finiva in infermeria! Ricordo le tavolette di legno lanciate verso l'oratore di turno, e Celeste Messerville arrampicarsi come un gatto sul banco della presidenza... Ma perché ci siamo messi a parlare di queste cose?».

Massimo Gramellini

Fondi neri, rivelazioni su «Panorama»

Fiorini accusa la dc «Piccoli sapeva»

A sinistra Fiorio Fiorini Sotto l'ex leader dc Flaminio Piccoli

MILANO. «Flaminio Piccoli, ex segretario della democrazia cristiana, sapeva bene che l'Eni finanziava i partiti della maggioranza. Non solo era al corrente, ma fece anche pressioni per aumentare i contributi alla dc». Lo avrebbe detto il finanziere Fiorio Fiorini ai giudici di Tangentopoli. L'indiscrezione è del settimanale *Panorama*, che nel suo prossimo numero, in edicola dopodomani, pubblicherà alcuni estratti delle deposizione resa da Fiorini ai magistrati milanesi.

L'ex direttore finanziario dell'Eni, attualmente in carcere a Ginevra in conseguenza di uno scandalo finanziario, parla dei versamenti che sarebbero stati fatti dall'ente statale a quattro partiti di maggioranza: dc, psi, pri e psdi. In particolare Fiorini riferisce di un colloquio riservato con Flaminio Piccoli, allora leader della dc, avvenuto alla fine degli Anni Settanta.

Piccoli, ha detto Fiorini a *Panorama*, si sarebbe lamentato perché Leonardo di Donna, a quei tempi vicepresidente dell'Eni, perché avrebbe favorito i socialisti a danno dello Scudo Crociato. «Comunicai a Piccoli - precisa Fiorini nell'estratto pubblicato da *Panorama* - che i democristiani potevano contare sul presidente Alberto Grandi, designato dal loro stesso partito. Ma Piccoli osservò che Grandi non poteva fare nulla nei confronti del vicepresidente Di Donna. Piccoli era preoccupato dal fatto che l'Eni curasse gli interessi della dc meno di quelli del psi. L'Eni finanziava sia la dc che il psi, ma anche il pri e il psdi. In particolare pagava i costi degli apparati delle segreterie», traendo le somme necessarie «dal patrimonio estero».

Fiorini afferma che per questo riceveva istruzioni da Girotti e Di Donna ed utilizzava una banca di Ginevra, la Commerce e Placement. «Ho fatto pagamenti alla dc - precisa - anche senza ricorrere ai fondi dell'Eni». [Agi]

Spampinato si difende

Strage Bologna il perito contro il Sismi

FIRENZE. «Sono amareggiato, perché quella gente l'ho sempre detestata. Figuriamoci se raccontavo qualcosa».

Così il generale d'artiglieria Ignazio Spampinato, oggi a riposo, ha accolto l'accusa dei magistrati di Bologna, secondo la quale egli - incaricato delle perizie sull'esplosivo utilizzato nella strage della stazione del 2 agosto 1980 - avrebbe fatto avere i risultati delle sue ricerche al Sismi, guidato allora dal generale Santovito, prima di consegnarli ai magistrati inquirenti.

L'inchiesta ha preso il via da una perquisizione compiuta nei giorni scorsi negli uffici del centro del servizio di informazione militare di Firenze. Al generale Spampinato è stata inviata una comunicazione di garanzia per rivelazione di segreto d'ufficio. [Agi]

E' mancato
Aldo Borello
Lo annunciano con immenso dolore la moglie **Domenica**, i figli **Laura** e **Gioacchino** con **Mino** e **Margherita**, gli adorati nipoti **Daniela, Claudia, Francesca, Maria, Aldo** e **Andrea**, la sorella **Margherita**. I funerali si svolgeranno lunedì 15 marzo '93 alle ore 10,30 partendo da via Cuneo 16 in Bra. Un ringraziamento ai prof. Calderini, Pattono, Rossini, Urciuoli ed ai loro collaboratori per l'assistenza prestata. Eventuali offerte da devolvere alla Fondazione Piemontese per la Ricerca sul cancro, via Della Rocca 49 Torino. Conto Corrente Postale 410100.
— **Bra**, 12 marzo 1993.

Vice presidenza, consiglieri, collegio sindacale della **F.lli Borello** addolorati ricordano con affetto il loro presidente
rag. Aldo Borello
per tanti anni guida ed esempio per la società.
— **Bra**, 12 marzo 1993.

Impiegati, rappresentanti, collaboratori e maestranze tutte della **F.lli Borello** partecipano con dolore alla perdita dell'indimenticabile rag. **ALDO**
— **Bra**, 12 marzo 1993.

Il **Consiglio di Amministrazione e dipendenti tutti** della **S.M.P.I. s.r.l.** partecipano con rimpianto alla perdita del proprio presidente
rag. Aldo Borello
— **Bra**, 12 marzo 1993.

Bebetto e **Mamma** con **Francesca, Giovanni, Anna** e la zia **Rita** ricordano con infinito rimpianto ed affetto il carissimo zio **ALDO**.

Partecipano gli amici:
Carlo ed **Ezmelda Fanti**
Giorgio e **Raimonda Fanti**
Alberto e **Adriana di Caro**
Francesco e **Maria Degioannini**
Carlo e **Vera Degioannini**
Giorgio Rinuccia Serra
Francesco e **Caterina Bellotti**
Carlo e **Mariacarla Veraldo**
Paolo e **Nanda Pogliano**
Franco e **Silvana Albri**
Osvaldo e **Adriana Fissore**

Gli amici:
Giovanni e **Elda Vaudagnotti**
Giuseppe Bianco
Elio Debiase
partecipano al dolore.

La **deputazione** ed il **comitato** della **Borsa Merci** di **Torino** partecipano con profondo cordoglio al lutto della famiglia per la scomparsa del signor
Aldo Borello
— **Torino**, 12 marzo 1993.

Anna, Paolo e **Anna Maria Ciaretta Assandri, Mimmo** e **Marialla Zucino** partecipano affettuosamente al grande dolore della famiglia Borello per la scomparsa del caro **ALDO**.

Nuccy Gianni Nicoletta Federico Francesca Maino partecipano al dolore della famiglia Borello Maino per la scomparsa del caro indimenticabile
rag. Aldo Borello
— **Torino**, 13 marzo 1993.

Wally Stefani partecipa commossa al dolore della famiglia.

Le **socie** dello **Zonta Club Torino Due** sono vicine a Laura.

Presidenza, Consiglio Direttivo, segreteria e soci della **Associazione Granaria** e della **Alimentazione** di **Torino** si uniscono al dolore dei famigliari per la scomparsa del consigliere
Aldo Borello
— **Torino**, 12 marzo 1993.

Profondamente addolorati si stringono all'amico Gioacchino ed alla famiglia
Giovanni Bricarelli
Roberto Palazzo
Paolo Occhetti
Gaetano Bellotti
Francesco Bellotti
Mario Capetta
Mario Astesana
Stefano Lommi
Giorgio Mondino
Antonio Abborà
Agostino Bosio
Pierpaolo Ariano
Paolo Berruto
Mario e **Albano Marocco**
Aldo Valente
Fratelli **Perino**
Franco Valente
Giuseppe Vanzetti.
— **Torino**, 12 marzo 1993.

Susanna Galetto e **Marisa Pozzetti** con le rispettive famiglie sono affettuosamente vicine a Laura e famiglia.

Nanni, Mino, Maurizio con **Daniela** e **Antonella** ricordano affettuosamente **ALDO**.

E' mancata
Laura Manissero ved. Tavella
Ne danno il triste annuncio i figli **Sergio** e **Renata** con le rispettive famiglie. Funerali in Bra S. Antonino lunedì 15 ore 15,30.
— **Bra**, 12 marzo 1993.

E' mancata all'affetto dei suoi cari:
Antonia Cattelino ved. Giacoletti
L'annunciano la figlia **Rita** con **Savino**, i nipoti **Piero** e **Silvia** con **Gianfranco** e il piccolo **Gabriele** e parenti tutti. Un particolare ringraziamento all'affezionata Graziella. Funerali ore 15 nella parrocchia di Viù, partendo dall'ospedale Amedeo di Savoia, ore 13,30.
— **Torino**, 12 marzo 1993.

Il giorno 10 marzo ci ha lasciati
Lorenzo Ternavasio
uomo onesto e generoso. Lo annunciano a funerali avvenuti **Maurizio** con **Emanuela, Tommaso** e **Lorenzo**, il fratello **Luciano** con **Anna, Barbara** e **Luca**; le sorelle **Lidia** ed **Anna** con le rispettive famiglie. Un grazie di cuore all'amico dr. Federico Rossi, al dr. Arizio ed al prof. Anselmetti per l'impegno profuso, ed un abbraccio affettuoso a tutti gli amici che gli hanno voluto bene.
— **Torino**, 13 marzo 1993.

Gabriella e **Gilberto** sono affettuosamente vicini a Maurizio.

La zia **Adriana** con **Monica** e **Hubert Anna** e **Adriano** partecipano con grandissimo affetto al dolore di Maurizio.

Lo ricordano gli amici di sempre:
Flavio Liliana Bossetti
Franco Lin Cerutti
Adriana Fiorio
Lele Rita Fiorio
Edo Fontana
Manlio Carla Fontana
Renato Giuliana Garrone
Piero Emanuele Ghigo
Carlo Ghigo
Paola Grassi
Vanni Giovanna Migliore
Nuccia Montaldo
Sergio Gemma Musso
Federico Nilde e figli **Rossi**
Franca Sacco
Marco Elena Tealdi
Andrea Delfina Toffanetti
Walter Ornella Tiziana Tosi.

Alessandra Ghigo con affetto ricorda l'amico **LORENZO**.

Claudia, Giancarlo e **Stefano** si stringono con affetto a Maurizio e partecipano al suo dolore.

Gianluca e **Rosetta, Gianmaria** e **Gloria, Stefano** e **Donatella, Guido** e **Tiziana** sono vicini a Maurizio ed Emanuela.

Monica e **Pier** partecipano commossi.

Guido e **Monica** partecipano affettuosamente.

I **Salesiani** di **Alassio** e **Varazze** annunciano la morte del
prof. don Aldo Bosio
sacerdote insegnante educatore
di anni 87
I funerali sabato 13 alle ore 15,30 presso la Chiesa dei Salesiani di Alassio.
— **Alassio**, 12 marzo 1993.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Daisy Molinari Valtz
Lo annunciano con dolore a funerali avvenuti la figlia **Grazia**, i nipoti **Roberto** con **Paola, Franco** con **Grazia**, cognate, nipoti e parenti tutti. Si ringrazia di cuore la signora Fiorella Broggio per le amorevoli cure prestate.
— **Torino**, 9 marzo 1993.

Affettuosamente partecipi **Nando Marisa**.

Con tanta tristezza annunciano la perdita del loro caro
Nino Cignetti
I cugini **Ico** e **Giacomino** con le rispettive famiglie, i cognati **Franco** e **Graziella** unitamente ai nipoti **Michele** e **Bruno** e parenti tutti. Funerali in Alba sabato 13 c.m. alle ore 15, partendo dall'Ospedale S. Lazzaro per la Parrocchia di Cristo Re.
— **Alba**, 11 marzo 1993.

Lo ricordiamo sui campi di calcio che sono stati la sua grande passione. E' mancato
Aldo Cagnasso
L'annunciano **Dina, Franco** con **Paola, Massimo** e **Simona**. Funerali in Villa Grazia, S. Carlo Canavese (Ciriè) lunedì 15 ore 10,30. La cara salma verrà tumulata in Torino cimitero Monumentale ore 11,30. Un particolare ringraziamento a tutto il personale medico e paramedico di Villa Grazia e un grazie di cuore a Mirella, Teresa e Natalina.
— **S. Carlo**, 12 marzo 1993.

I nipoti **Beppe** e **Riccardo**, con le rispettive famiglie, ricordano con grande affetto il favoloso zio **ALDO**.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Maria Michiardi ved. Leporis
anni 88
L'annunciano addolorati i figli **Anna Maria** con il marito **Giacomo Carlone, Ilario** con la moglie **Giuseppina Tetti**, i nipoti **Ester** e **Luciano**, parenti tutti. I funerali avranno luogo in Balangero sabato 13 alle ore 15,30 partendo dall'abitazione stradale Lanzo n. 13. Un particolare ringraziamento ai dott. Antonino Romeo per le assidue cure prestate e alla dottoressa Piera Gabutti. Non fiori ma opere di bene.
— **Balangero**, 12 marzo 1993.

Cristianamente come è vissuta è mancata
Norma Bolzonaro ved. Zanetti
Ordine Francescano Secolare
Lo annunciano le figlie **Enedina, Paola, Piera** con le rispettive famiglie. Un particolare ringraziamento al dott. N. Vista. Funerali lunedì 15 c.m. ore 10, Parrocchia Madonna della Guardia. Non fiori, ma eventuali offerte per la ricerca sul cancro.
— **Torino**, 12 marzo 1993.

Maria e **Francesco Converso** con famiglia **Maiolo** prendono viva parte al dolore di Paola, sorelle e congiunti.

E' mancata
Gisella Marchisio Garelli
La ricordano: i figli **Anna, Mimi** con **Paolo, Giorgio** con **Vivien**, la nuora **Christiane**, i nipoti **Andrea, Chantal** e **David**, cognati e parenti tutti. Funerali sabato 13 ore 14 Parrocchia Madonna di Pompei.
— **Torino**, 12 marzo 1993.

Partecipano al dolore di Mimi e Paolo i colleghi e il personale del **Dipartimento Interateneo Territorio**.

Tragicamente è mancato
Giancarlo Cottino
di anni 33
Nel dolore lo annunciano la carissima mamma **Rosa** e **Gino** la sorella **Ivana** e **Franco** con gli affezionatissimi **Gabriele** e **Fabio** il fratello **Aldo** e **Nina** e parenti tutti. I Funerali in Verolengo martedì 16 marzo ore 15 via F. Crispi 7.
— **Verolengo**, 13 marzo 1993.

L'amicizia profonda vissuta negli anni durerà in eterno unita alla sincera riconoscenza per l'affetto che ci hai donato. Non ti dimenticheremo mai. **Agnese, Emanuele** e **Gianfranco Molinari**
— **Fossalnetto**, 13 marzo 1993.

Caro **GIAN**, ci hai lasciato troppo presto, ma il ricordo di tanti anni felici passati insieme, rimarrà sempre dentro di noi. I tuoi amici di sempre:
Carlo Roberta Rolant
Sergio Lella Oddovero
Bruno Tiziana Settanino
Roberto Giusy Oddovero
Silvano Grazia Marchetto
Franco Sandra Pagliarino
Mauro Marta Pia Virano
Massimo Marina Cellerio
Maurizio Silvia Roncon
Aldo Patrizia Brassanello
Gianfranco Molinari
Emanuela Molinari
Marco Gennuso e famiglia
Denise Arma e famiglia
Elide e **Antonella Pinto**
Silvana Franceseti
Erika Coolie
Gaetano Sampò
Marina Rapetto e famiglia
Mave Teppa e famiglia
Giancarlo Razza
Carla Ferno
Bernadette Petit
Graziella e **Lella**
Gaetano Di Biasi e famiglia
Osvaldo (Eterno Vini)
Walter Cusola
Famiglia **Davico**.

Partecipano al dolore della famiglia:
Mirella Mario e famiglia
Giovanni Barra
Ottorino Cicolini e famiglia
Carmen Piovesan e famiglia
Silvana Boero e famiglia
Marco Furini e famiglia
Fortunata Serra e famiglia
Martino Vighetti e famiglia
Nicoletta Rodes
Giovanni e **Anna Rodes**
Elisa Rogliardi
Silla Castagneri e famiglia
Ferdinando Grattapaglia e famiglia
Walter Giammarra
Luciano Rota
Mario e **Luigia Varetti**
Ingegner **Tedolini**
Ingegner **Galvagno (Fiat Italiana)**
Valentino Remondino
Famiglia **Pelidoro**
e gli affezionatissimi clienti
Annamaria Cangero
Antonino Mogabero e famiglia
e gli **amici** di **Verolengo**
partecipano commossi.

Presidente, Dirigenti e **Giocatori** dell'**A.C. Mathi** partecipano commossi al lutto della famiglia Cottino per la scomparsa del sig. **GIANCARLO** sponsor della squadra.

Silvio Geuna e **Gino Gerle** ricordano l'amico fraterno
Mario Masera
— **Torino**, 12 marzo 1993.

Direzione e **Collaboratori IFAS** partecipano al lutto dell'amico Dino per la scomparsa del papà
Ottavio Olivieri
— **Torino**, 13 marzo 1993.

Salvatore Ligresti si unisce commosso al dolore della famiglia per la morte dell'amico
Salvatore Sanfilippo
— **Milano**, 13 marzo 1993.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Maria Roffinello ved. Matta
anni 85
Lo annunciano: i figli, nuore, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi sabato ore 14 nella parrocchia S. Rosa. Trasporto a Chieri. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 12 marzo 1993.

E' mancata ai suoi cari
Domenica Sanino in Maletto
anni 80
L'annunciano: il marito **Angelo**, la figlia **Laura**, il genero **Giovanni**. Funerali lunedì 15 marzo ore 11,45 nella parrocchia S. Giuseppe Benedetto Cottolengo.
— **Torino**, 12 marzo 1993.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Olivo Carraro
Ne danno il triste annuncio la moglie **Elisa**, le figlie **Silvia** e **Clara** con **Guglielmo**, l'adorata nipote **Lisa**, parenti tutti. Funerali oggi ore 11.45 parrocchia San Giuseppe Lavoratore.
— **Torino**, 12 marzo 1993.

Cristianamente è mancata
Elena Savi
Lo annuncia il fratello **Guido**, cugini e parenti tutti. Funerali lunedì ore 8,15 parrocchia S. Rosa via Baoulard.
— **Torino**, 14 marzo 1993.

E' mancato
Nicola Pigino
Lo annunciano la moglie **Gina**, il figlio **Massimo** con **Giovanna**, i suoi adorati **Daniele** e **Luca**, i consuoceri, la figlioccia **Paola**, zia, cugini e amici. Funerali in Cigliano domenica 14 c.m. alle ore 15,30.
— **Cigliano**, 12 marzo 1993.

I cugini **Teresa, Fulvio** e famiglie piangono il caro **NICOLA**.

Dopo un lungo soffrire è mancato
Modesto Falco
Grand'Ufficiale
medaglia d'argento al valor militare
Ne danno il triste annuncio la moglie, i figli e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 13 c.m. alle ore 14 direttamente nella parrocchia Dio Padre di Milano Due, indi al cimitero di Saluzzo (Cuneo).
— **Milano Due**, 12 marzo 1993.

Con commosso rimpianto partecipano la cognata **Natalina** con i figli e le rispettive famiglie.

ANNIVERSARI

1988 1993
Franco Volpi
Sempre ricordato **Tilde**.

1988 1993
Ferruccio Nota
Sempre ricordato.

1992 13 MARZO 1993
Mario Crotto
Sei sempre con noi. **Carla, Gian Carlo, Daniela, Emanuela**

25° ANNIVERSARIO
Flora Manfrinati
Serva di Dio
Celebrazione Eucaristica presieduta da don Ivano Casaroli Direttore de «La voce» di Ferrara-Comacchio. Sabato 13 marzo ore 18. Via San Francesco da Paola 42, Torino.
— **Torino**, 12 marzo 1993.

Precipita lo scontro al Cremlino: Parlamento e leader sono ormai contropoteri

Eltsin, zar senza scettro e corona

Il Presidente furente: mi appellerò al popolo

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Con il no di 495 deputati alle 11 e un quarto di ieri mattina si è chiusa idealmente l'ultima stagione politica di Boris Eltsin cominciata il 20 agosto 1991 sulle barricate che difendevano la Casa Bianca in riva alla Moscova dall'assedio dei carrarmati golpisti. Il Congresso dei deputati del popolo ha risposto no all'appello del cuore che il presidente gli ha rivolto con la testa bassa, come un toro alla fine della corrida: «Ascoltate bene le mie proposte...» Ma il credito politico raccolto nei giorni del golpe si era già dissolto da tempo. E così, come già aveva fatto giovedì, Eltsin ha abbandonato l'arena, scomparendo dietro le quinte del Congresso con un gesto silenzioso e drammatico. L'ultima carta che gli rimane è l'appello al popolo. Forse lo farà oggi.

Gelido e spietato il Congresso gli ha negato innanzitutto la conferma di quell'accordo di compromesso sul quale era riuscito solo tre mesi fa a conservare un simulacro del suo corso politico riformista. Con il voto di ieri mattina gli ha tolto anche i poteri che l'intesa di dicembre aveva congelato in attesa del referendum: non può più sciogliere il parlamento, e il governo, da oggi, dovrà rispondere più ai deputati che non al presidente. Il premier Viktor Chernomyrdin, che pure è un uomo della vecchia nomenclatura, ha dichiarato la sua sorpresa: «Siamo un semi-governo, come accadeva nel passato quando nessuno sapeva mai di cosa dovesse rispondere l'esecutivo». L'opposto della repubblica presidenziale chiesta da Eltsin. La Russia è da ieri più che mai una repubblica parlamentare, dove il parlamento si chiama Soviet Supremo ed è stato eletto quando ancora c'era l'Urss.

Boris Eltsin, però, non rinuncia al referendum (che il Congresso per ora ha respinto) su due questioni: il presidenzialismo e la proprietà privata della terra. Come possa arrivarci non è chiaro. Si capirà, forse, solo ascoltando l'«appello al popolo». Ma in alternativa si potrebbe arrivare anche ad elezioni anticipate, del parlamento e del presidente. Il Congresso ha iniziato a discuterne, si riprenderà oggi.

Intanto il Congresso, che secondo i programmi doveva concludersi in due giorni, aprirà questa mattina la sua quarta giornata, forse decisiva. Oggi si dovrebbe sigillare con il voto la sentenza definitiva di condanna per Eltsin. Un ultimo incontro tra il presidente, Khasbulatov e il presidente della Corte Costituzionale Zorkin in qualità di garante sembra che non abbia dato risultato.

Per Vladimir Isakov, uno dei leader dell'opposizione, «il presidente non ha più carte da giocare, gli restano solo le scene isteriche, come abbandonare il Congresso». E' ancora possibile la via del referendum come sostiene Eltsin? Isakov è categorico: «No».

Attorno al presidente restano pochi fedeli, quasi sempre silenziosi nell'aula del Congresso. Lev Ponomariov, di Russia democratica, l'ultimo tabernacolo di eltsinismo, dice invece che il presidente ha tutti i diritti di rivolgersi al popolo e chiedere un referendum o un plebiscito: «Vedrete, la gente sta ancora con lui. Contro non c'è un potere rappresentativo, ma il vecchio sistema che non a caso si chiama Soviet supremo. Sono questi vecchi «soviet» a fare il golpe sottraendo a Eltsin il potere che ha avuto dal voto popolare».

Un po' di mobilitazione a fianco del presidente si è vista ieri sera, sulla piazza Rossa, alla fine del congresso quando all'«esercito» di comunisti con bandiere rosse che come ogni giorno urlavano ai deputati di «far fuori Boris Nikolaevich», si è contrapposto un altro piccolo «esercito» di democratici, con le bandiere tricolori di Russia che ribatteva con slogan opposti: «Congresso dimettiti». Da una parte lo striscione rosso del quartiere Krasnaja Presnja, storico presidio comunista; dall'altra quello verde del sobborgo moscovita di Zelenograd, popolato di un'intellighentia radicale. Anche dai minatori, i primi a scioperare contro Gorbaciov nel 1989, è arrivato un sostegno a Eltsin con l'annuncio di uno sciopero generale per appoggiare le riforme (e chiedere nuovi aumenti di stipendio).

Cesare Martinetti

COALIZIONE RIFORMISTA
143 DEPUTATI
RAGGRUPPA I FEDELISSIMI DI ELTSIN E DEL SUO PRIMO MINISTRO. COMPRENDE I 48 DEPUTATI DI RUSSIA DEMOCRATICA E I RADICALI PROGRESSISTI. LA FIGURA GUIDA E' GLEB YAKUNIN.

ARKADI VOLSKI
LEADER CENTRISTA DELL'UNIONE CIVICA

CENTRO DEMOCRATICO
200 DEPUTATI
GRUPPO MODERATO, COMPOSTO IN PARTICOLARE DA RUSSIA LIBERA (52 DEPUTATI) E CENTRO SINISTRA (53), E' ALLINEATO SULLE POSIZIONI DELL'UNIONE CIVICA DI ARKADI VOLSKI E ALEKSANDR RUTSKOI.

GLEB YAKUNIN

RUSLAN KHASBULATOV
PRESIDENTE DEL PARLAMENTO

SERGUEI BABURIN

FORZE CREATRICI
157 DEPUTATI
E' LA FAZIONE DEI DIRIGENTI DELLE IMPRESE E DEI FUNZIONARI, CHE CHIEDONO UN INTERVENTO MASSICCIO DELLO STATO SULL'ECONOMIA. IL NERBO E' L'UNIONE INDUSTRIALI, CHE CHIEDE LA TESTA DI MOLTI MINISTRI.

BORIS ELTSIN
PRESIDENTE DELLA RUSSIA

UNITA' RUSSA
355 DEPUTATI
E' L'OPPOSIZIONE PIU' ACCANITA A ELTSIN. MOVIMENTO NAZIONALISTA E ULTRA-CONSERVATORE, COMPRENDE L'UNIONE DEI CONTADINI E RUSSIA COMUNISTA E CHIEDE LE DIMISSIONI IN BLOCCO DEL GOVERNO.

Gli schieramenti al Parlamento russo e nella foto in alto Eltsin, furibondo per il voto contrario, lascia l'aula (FOTO EPA)

IL GIALLO

UN'ORA COL BRIVIDO DEL GOLPE

«Allarme deputati, i parà assaltano il Cremlino»

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

L'allarme rosso è scattato poco dopo le 3 del pomeriggio quando il deputato conservatore Mikhail Astaviev ha chiesto la parola con urgenza: «Attenzione alle 14,50 una colonna di camion con soldati armati è entrata al Cremlino». Il Congresso si è trovato sospeso nel vuoto, alcuni deputati sono corsi ai finestroni della grande aula per guardare giù. Astaviev ha continuato: «Dove sono i ministri della Difesa e della Sicurezza? Perché non sono qui?». Cerchiamoli, propone Khasbulatov. Anzi, si faccia una commissione per rintracciare i signori ministri. Si fa la commissione, la seduta è sospesa, l'aria immobile.

Tutti aspettavano l'intervento di Eltsin in tivù, già i tecnici stavano sintonizzando i televisori, i buffet gonfi di wurstel dei due ristoranti attendevano i deputati che ancora non avevano fatto la sosta di pranzo. Improvvisamente l'aria del golpe ha bloccato tutto, staccati anche i

Dopo la grande paura in aula si discute il problema vacanze

Il ministro della Difesa russo Graciov, possibile braccio del golpe

telefoni blu dei corridoi (come sempre accade mentre la seduta è in corso). Il giallo è durato meno di un'ora e si è dissolto in una risata quando Khasbulatov ha detto che i ministri della sicurezza stavano preparando le domande per il referendum (già bocciato dal congresso) e che la colonna di camion non era venuta a portare militari, ma a sgomberare la neve della notte.

Niente golpe, dunque, per ora. Ma il Congresso ha deciso di rimanere convocato: «Dobbiamo fare attenzione a non violare la Costituzione, ma anche vigilare perché non la violino gli altri». Il parlamento resterà in seduta almeno fino a quando Eltsin non pronuncerà il suo appello al popolo. Se il presidente (che non ha ancora detto quando parlerà) avesse tentazioni di «forza» sarà più difficile realizzarle con il Congresso riunito.

Così stanno le cose, a Mosca, anche se nessuno lo ha dichiarato. Ma subito dopo l'allarme-golpe, a sorpresa, Khasbulatov ha rinviato a domani (oggi) la discussione sulla vera questione all'ordine del giorno di questa sessione straordinaria ed ha aperto il dibattito sulle «varie ed eventuali». E così si è parlato invece della crisi dei centri balneari della Crimea. E' stato un deputato di Soci a raccontare i problemi di laggiù: «Finalmente posso intervenire, è da otto congressi che cerco di farlo e non sono mai riuscito». Cosa succede a Soci? Alberghi e pensionati di villeggiatura sono in rovina: non ci sono soldi, i prezzi sono aumentati di 30-60 volte, «la politica di vacanze e di riposo per il popolo non si fa più: voi che ancora passate le vacanze nelle dacie di Stato, pensateci».

Ci penseranno i deputati del popolo? Al momento tutto questo sembra soltanto una soluzione tattica per tenere il congresso aperto, una specie di auto-ostruzionismo per prolungare la riunione. E Khasbulatov non ha fatto nulla per sciogliere la tensione: «Al momento non sono in atto azioni contro i deputati. Ma attenzione perché la situazione è brutta e le voci girano».

[c. m.]

DIARIO DI MOSCA

Democratici in aula stalinisti nell'etere

MOSCA

COME passa il tempo. Quando, in quell'estate del 1989, il primo Parlamento semidemocratico dell'Urss si riunì nel Palazzo dei Congressi, la prima battaglia dei democratici fu per ottenere la trasmissione integrale, in diretta, «live», come ci ha insegnato la Cnn, delle sedute. Anzi l'anteprima l'avevamo avuta addirittura un anno prima, alla XIX Conferenza di organizzazione del partito. I conservatori la volevano a porte chiuse. I rinnovatori la mandarono in onda in tutto il Paese. E fu in quella occasione che Boris Eltsin salì alla tribuna (grazie a Mikhail Gorbaciov), per chiedere di essere «riabilitato» dal partito.

Come passa il tempo! Allora si sentiva il vento del cambiamento che spirava dalla gente, s'infilava tra gli stipiti delle austere porte del Potere e le faceva sbattere, dilagava sulle vaste distese della tundra, ululava tra gli abeti della taigà. E i milioni e milioni di finestrelle catodiche vibravano come eliche in tutte le case sovietiche, portando la buona novella di qualcosa che stava per accadere. Cosa fosse non lo sapevano, ma sentivano che «sarebbe stato comunque», che non lo si sarebbe più potuto fermare. Ricordo quelle strade deserte, le autoradio dei taxisti sempre accese, le signore al parco Gorkij con l'orecchio alla radiolina portatile.

Era il trionfo dei democratici, e, insieme, la scoperta dei «media» che, per la prima volta, dicevano la verità. Più che la verità, anzi, dicevano «tutto» quello che stava accadendo. E bastava sentire tre battute di un discorso per capire subito se chi parlava era un progressista o un conservatore. E il bello è che lo capivano tutti. Come passa il tempo!

Poi i democratici andarono al potere. Gorbaciov venne crocifisso come un povero cristo. La sua «glasnost» apparve come un pezzo da museo. Altro che «trasparenza»! Viva il «live» della Cnn-Abc-Cbs. Liberi tutti, fine della censura. Ma il potere è un virus micidiale: appena ti trovi nella stanza dei bottoni ecco che quelli che ne sono fuori - specie se ti criticano - diventano fastidiosi. Da queste parti si chiamano automaticamente, chissà perché, «nemici del popolo». E - come passa davvero il tempo! - adesso i rapporti sono invertiti. Il vento del post-cambiamento, del post terapia-choc, passando veloce tra i fili d'erba della steppa e nella macchia della taigà, suona di nuovo l'Internazionale. E sono i conservatori che vogliono la «diretta» delle sedute del Congresso. E' Khasbulatov il torvo che, aprendo le sedute del Soviet Supremo, emana i suoi editti che ingiungono alla televisione russa di mandare in onda i dibattiti. Adesso - dicono i conservatori e non hanno tutti i torti - il monopolio dei media è dei democratici.

Ieri un deputato della provincia ha chiesto la parola per denunciare: «Venivo al Congresso in macchina e ho sentito il commentatore della radio che ci chiamava scarafaggi. Bisogna finirla, anche noi dobbiamo avere la nostra radio, la nostra televisione, i nostri giornali». L'hanno applaudito. Se Eltsin ha suonato le sue trombe mettendo alla testa del Centro Federale per l'Informazione il fido iperdemocratico Poltoranin (il quale, indossato il pastrano stalinista, proclama che il suo compito è di «imporre l'obiettività dell'informazione»), il signor Khasbulatov fa suonare le sue campane: «Occorre il controllo parlamentare sulla radio e sulla televisione». Intendendo, naturalmente, anche lui, che toccherà al Parlamento insegnare ai giornalisti a «essere obiettivi». E loro, i giornalisti, che ne pensano? A cena, una di queste sere, una delle più spigliate giornaliste di Ostankino mi diceva con aria sconsolata: «Siamo tornati come ai bei vecchi tempi, quando qualcuno telefonava dal Comitato Centrale e diceva: questa sera bisogna dire questo, mostrare questo, non mostrare assolutamente quest'altro». Confessione davanti a un piatto di spaghetti. Con l'aggiunta, a mezza voce, quasi vergognandosi: «Ma, mi raccomando, non scriverlo».

Giulietto Chiesa

DALLA PRIMA PAGINA

UNA MINA TRA LE CENERI

Mitterrand, si sono già mobilitate nell'impresa, mentre il «New York Times» scrive: «Il successo della riforma russa produrrebbe un sano trasferimento delle risorse dal settore militare a quello civile e renderebbe meno probabile la ricaduta di Mosca in una politica estera avventuristica. Ciò farebbe risparmiare ai contribuenti americani, riducendo le spese per la difesa, almeno 100 miliardi di dollari all'anno. Ci sembra che sarebbe assai prudente e saggio devolvere l'1 per cento di tale cifra per mantenere in piedi la riforma russa e farla funzionare».

Peccato che tutto ciò venga detto, sentito, capito, proclamato con notevole ritardo rispetto ai velocissimi ritmi di crisi del mondo post-comunista. Troppo a lungo si è esitato a comprendere - come ha scritto Nixon sulla *Stampa* - «che quanto succede in Russia avrà un'enorme influenza sulle altre nazioni, sui nostri alleati e sugli Stati Uniti». Forse troppo tardi gli americani si sono messi a pensare che Eltsin, nonostante i suoi difetti, non abbia alternative credibili e utili: infatti, se il suo governo democratico, dopo essere stato decimato dei migliori riformatori, dovesse naufragare del tutto e venisse sostituito da un aggressivo potere «total-nazionalista» alla Milosevic, il contraccolpo potrebbe avere un impatto fortissimo non solo sulle tasche dei contribuenti occidentali, ma sulla sicurezza stessa dei loro Stati. Non è detto che una Russia stalino-zarista abolirebbe tout court il mercato e le opposizioni. Li lascerebbe sopravvivere, come sopravvivono a Belgrado. Ma al tempo stesso si lancerebbe in una politica d'avventura sia all'interno che all'esterno della Russia, sobillando in casa e fuori sovversioni nazionalistiche, aiutando massicciamente la Serbia ortodossa, riallacciando nuovi legami con l'Iraq, flirtando col terrorismo iraniano e riscoprendo magari Cuba.

Una Russia senza Eltsin potrebbe diventare facilmente una mina nucleare vagante fra i marosi e le risacche di questa tempestosa età post-comunista. Un'autentica calamita per tutti i destabilizzatori internazionali, debilitati dalla fine dell'Urss, e sempre alla ricerca di un nuovo padrino planetario. Se dovessero trovarlo fra le ceneri dell'Urss, nella Russia nazionalista e post-eltsiniana, tutti i giochi proibiti si riaprirebbero di colpo in un contesto mondiale più fluido, più frastagliato e più imprevedibile che mai.

Enzo Bettiza

«Caro Clinton, giuro: manterrò la democrazia»

Lettera al Presidente, ma gli Usa cominciano ad avere dubbi

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Bill Clinton ha ricevuto ieri un messaggio di rassicurazione da Mosca, nel quale Boris Eltsin conferma il suo pieno impegno a mantenere la democrazia. Ne ha dato notizia ieri il dipartimento di Stato, dopo che, nei giorni scorsi, una confidenza fatta da Eltsin a Kohl a proposito della possibilità che in Russia venga proclamato lo stato d'emergenza aveva fortemente preoccupato l'amministrazione Usa. Ciononostante Clinton resta assillato da un terribile dilemma, che riguarda l'atteggiamento da tenere nei confronti della Russia e del suo sempre più pericolante leader. Aveva assicurato, nei giorni scorsi, che intende fare «tutto il possibile» per aiutare Eltsin nel condurre in porto con successo il processo di riforma, ha fissato un importante incontro al vertice con lui per l'inizio di aprile a Vancouver e ha proposto, per coordinare gli aiuti, un summit del Gruppo dei 7 precedente a quello già fissato per luglio a Tokyo, sostenendo che «non c'è tempo per aspettare» fino all'estate. Ma, adesso, mentre i poteri di Eltsin vengono ridotti, Clinton continua a chiedersi chi si troverà di fronte a Vancouver: il capo di un processo di riforma in pieno svolgimento, un leader dimezzato o un nuovo dittatore? E, ancora, Eltsin sarà comunque in grado di reggersi in piedi per un altro mese o sarà travolto prima da un colpo di stato autoritario? Fino a che punto è saggio schierarsi completamente a suo sostegno?

Il «fantasma di Boris» assilla Clinton come il «fantasma di Michail» assillò George Bush. Durante la scorsa campagna elettorale, Clinton criticò pesantemente Bush per avere in passato puntato tutte le sue carte su Michail, poi travolto dagli eventi seguiti al golpe dell'agosto '91 e dalla successiva disintegrazione dell'Urss. Adesso, mentre sul suo tavolo si accatastano sinistri

Il Presidente americano Clinton ha ribadito il suo appoggio a Eltsin ma gli Usa cominciano ad avere dubbi sulla sopravvivenza politica del leader russo

rapporti della Cia e della Dia sulla situazione in Russia, Clinton è ossessionato dall'idea di venirsi a trovare, con Eltsin, nella stessa situazione in cui si trovò, con Gorbaciov, il predecessore da lui aspramente criticato: irrimediabilmente compromesso con un interlocutore inservibile.

Così Clinton, nel giro di pochi giorni, è passato da incondizionate promesse di sostegno a Eltsin a toni molto più prudenti. «Voglio fare tutto quello che posso - ha dichiarato giovedì il presidente - per aiutare il processo di riforma e lo stesso Eltsin, fino a che ha l'incarico di presidente della Russia. Ma non posso aggiungere di più. Sapete: non sono un veggente».

Tra i consiglieri di Clinton, soprattutto dopo il messaggio di ieri, prevale ancora l'opinione che la minaccia del presidente russo sia stata una drammatizzazione volta a strappare aiuti più consistenti. Sulla previsione del futuro immediato gli analisti della Cia sono divisi, come spesso avviene in questi casi, tra ottimisti e pessimisti. Dando retta alla tesi dei primi, secondo i quali la situazione è grave ma una sollecita azione dell'occidente può ancora salvare Eltsin, Clinton aveva lanciato, martedì scorso, la sua proposta di una sessione anticipata del G7. Ma poi è arrivato un nuovo rapporto della Dia, la branca dei servizi di informazione che dipende dal Pentagono, secondo il quale Eltsin è ormai un uomo stretto in un angolo. Nessuno, pubblicamente, spinge ancora Clinton a ritirare la mano offerta a Eltsin. Ma, alla Casa Bianca, si sente dire sempre più spesso che, «nessuno, in Occidente, è realmente in grado di cambiare il corso della storia della Russia».

Paolo Passarini

REPORTAGE

TRE ORE D'INFERNO NELLA CITY

Il cuore commerciale dell'India colpito da 14 autobombe: 300 morti

Nelle vie di Bombay in guerra

Distrutto il grattacielo della Borsa
Scontri hindu-musulmani nella notte

Un'immagine della strage auto in fiamme nel centro di Bombay Nel riquadro il primo ministro Rao [FOTO AP]

NEW DELHI
NOSTRO SERVIZIO

Una pioggia di bombe si è abbattuta nel primo pomeriggio di ieri su Bombay, capitale commerciale e finanziaria dell'India, provocando almeno 300 morti e un migliaio di feriti. Per tutta la giornata la città è stata in preda al panico, in bilico tra una miriade di falsi allarmi e l'esplosione di improvvisi focolai di odio etnico e religioso attizzati dalle prime ipotesi sulla paternità degli attentati. Nonostante polizia ed esercito si fossero schierati nei punti cruciali della città, alcuni quartieri erano ancora teatro, questa notte, di episodi di guerriglia tra hindu e musulmani.

Nel giro di tre ore sono esplose 14 autobombe. Gli ordigni più potenti hanno colpito due grattacieli, uno di 28 piani dove ha sede la Borsa, l'altro di 23 sede dell'Air India, la compagnia aerea di bandiera. La City di Bombay si è trasformata in un campo di battaglia: dopo le esplosioni migliaia di impiegati si sono riversati in strada. Le bombe sono scoppiate progressivamente a circa un quarto d'ora di distanza una dall'altra.

Decine di corpi mutili e ustionati sono stati rimossi dall'edificio dell'Air India: molte delle vittime sono state sorprese dallo scoppio nella Bank of Oman che ha gli uffici sulla strada di fronte, sulla quale si è aperta una voragine. La violenza dell'esplosione ha scaraventato alcuni corpi a decine di metri di distanza. Un centinaio di persone sono rimaste bloccate per più di un'ora nel parcheggio sotterraneo.

I piani bassi del grattacielo della Borsa hanno preso fuoco. L'autobomba è esplosa nel garage che occupa il sotterraneo verso l'una e mezzo pomeridiana, distruggendo una trentina di vetture e mandando in frantumi i vetri fino al terzo piano. Nei 28 piani dell'edificio si trovavano in quel momento diverse migliaia di persone che, prese dal panico, hanno cercato di precipitarsi all'aperto mentre le scale e i vani degli ascensori si riempivano di fumo. Molti sono stati travolti e hanno trovato la morte sotto i piedi della gente in forsennata fuga. Altri si sono buttati dalle finestre. In centinaia sono rimasti bloccati ai piani alti perché la polizia ha chiuso le trombe delle scale per il pericolo delle fiamme.

Decine di corpi mutilati nella sede dell'Air India

«Sulla strada c'era un tappeto di corpi senza vita e di altri che gemevano in mezzo al sangue - ha raccontato un'agente di Borsa, Harpreet Kaur, di 29 anni, che lavora in un edificio di fronte all'Air India -. Nessuno sapeva che cosa era successo e nemmeno se lo domandava. L'unico pensiero era di mettersi in salvo e di soccorrere i feriti».

Altre autobombe sono esplose alla Victoria Terminus, la grande stazione ferroviaria dove transitano centinaia di migliaia di persone al giorno e davanti a due alberghi, il Centaur Hotel nei pressi dell'aeroporto e il Searock Hotel, sul mare, a 22 chilometri dal centro di Bombay, dove alloggiava, tra l'altro, la nazionale inglese di hockey appena arrivata in città per il campionato del mondo che avrebbe dovuto tenersi lunedì. L'albergo è stato sgombrato, ma non si segnalano vittime.

Il governo di New Delhi ha inviato a Bombay e in altre metropoli indiane contingenti della milizia paramilitare e dell'esercito, molte ambasciate straniere hanno consigliato ai loro dipendenti di evitare in questo weekend i luoghi che possono essere obiettivi di attentati.

«L'intero Paese si unisce con me nella condanna di questi attentati - ha detto il primo ministro P. V. Narasimha Rao -. Il governo farà di tutto per catturare i colpevoli».

Per il capo del governo regionale del Maharashtra, Sharad Pawar, dietro gli attentati si cela un piano ben studiato per diffondere il panico e ha invitato la popolazione (Bombay conta 12 milioni di abitanti) a stare all'erta, a tenere ben chiuse le automobili e a controllare attentamente i sotterranei e i garages. Una delle autobombe è esplosa nel parco Shivaji, nei pressi della sede centrale del movimento fondamentalista hindu Shiv Sena, l'Armata di Shiva.

Gli attentati hanno scatenato disordini tra seguaci delle due fedi in diverse parti della città: gruppi di hindu hanno scorrazzato per un quartiere musulmano incendiando auto mentre degli islamici hanno dato alle fiamme un edificio e hanno tempestato di pietre negozi hindu.

John Rettie
Copyright «The Guardian» e per l'Italia «La Stampa»

Un terrore, mille firme

Il premier: una mano straniera
La destra: è stato il Pakistan

Nessun gruppo terroristico si è ancora assunto la paternità delle 14 autobombe esplose nel centro finanziario di Bombay. Le prime congetture parlano di «una pista straniera». Alcuni, più espliciti, come il leader del partito Bharatiya Janata, Lal Krishna Advani, il leader carismatico degli integralisti hindu, indicano «una mano pachistana». Il governo del premier Narasimha Rao, (che ieri ha nominato il sottosegretario alla Difesa Raghunathan commissario straordinario dello Stato di Bombay, il Maharashtra) preferisce non formulare ipotesi, anche se la pista che porta agli «eterni» nemici pachistani, tre guerre in 45 anni, non è «affatto esclusa».

Con Bombay si è voluto colpire il cuore finanziario del gigante indiano, proprio nel momento delicato del decollo economico previsto dal nuovo piano di sviluppo appoggiato dalla Banca Mondiale con un credito di due miliardi di dollari. Negli ambienti governativi della capitale si fa notare che un simile disegno supera i limiti strategici e operativi di una semplice centrale terroristica «non legata all'intelligence di qualche potenza straniera». E tra i primi nomi che si sussurrano, senza evidentemente alcuna prova, sull'onda dell'emozione e del sangue, c'è anche quello dell'Iran, gran burattinaio dell'integralismo islamico.

Il primo ministro del Maharashtra, l'ex ministro della Difesa Sharad Pawar, ha detto in televisione che dietro l'attentato ci sono «forze anti-nazionali che cercano di indebolire l'economia del Paese colpendo la sua capitale finanziaria».

Le stesse modalità tecniche degli attentati sembrerebbero escludere il terrorismo più «naif» dei sikh, ad esempio, a cui certo non mancano coraggio, fanatismo e determinazione per compiere stragi su larga scala ma che difficilmente potrebbero disporre di congegni di innesco così perfezionati né di simili quantità di esplosivo. Inoltre, in questo caso, non si è trovata alcuna data o ricorrenza che potesse legare il giorno degli attentati alla lotta per l'indipendenza del Punjab. «L'elevatissimo livello militare degli attentati - dice Rini Simon Khanna, giornalista della Doordharshana, la televisione di Stato indiana - e i perfezionatissimi congegni fanno pensare, in attesa di nuovi elementi, a una potenza straniera».

L'unica cosa che sembra evidente fin da adesso è che gli integralisti hindu, protagonisti degli episodi di violenza culminati con la distruzione della moschea di Ayodhya e proseguiti con scontri in tutto il Paese che causarono più di duemila morti, questa volta non dovrebbero entrarci. A parte l'aspetto poco nazionalista degli attentati il fatto che una delle autobombe abbia devastato proprio la sede dello Shiv Sena, l'Armata di Shiva, uno dei gruppi più estremisti della costellazione politica hindu, sembrerebbe scagionare il fronte che nel nome del dio Rama predica un nuovo fanatismo a sfondo antimusulmano.

Sullo sfondo della strage di ieri potrebbe levarsi il fantasma dell'indipendentismo kashmiro. Il Kashmir, ginepraio himalayano, causa di contese e guerre tra India e Pakistan dal 1947, continua la sua ordinaria cronaca di sangue che vede protagoniste sia le bande paramilitari indiane sia gli indipendentisti filopachistani, se non addirittura gli eserciti dei due Stati che si cannoneggiano volentieri da un confine all'altro. La tensione nella regione ha toccato negli ultimi tempi livelli mai raggiunti, con la presenza di guerriglieri islamici provenienti dall'Afghanistan, dal Bahrein e dal Sudan segnalata ai confini indiani. A quella nuova frontiera della Jihad internazionale che rischia di diventare il Kashmir, guardano gli osservatori indiani per rintracciare il filo che porta alla giornata di guerra che ieri ha sconvolto Bombay.

Claudio Gallo

MEDIO ORIENTE

Accoltellata l'israeliana che abitava con i palestinesi. Due vittime nell'Intifada

Gaza, uccisa la donna della pace

E il soldato ebreo rapito è stato trovato morto

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

Alle prime ore del mattino, il «tam tam» dei pendolari palestinesi diretti da Gaza in Israele ha cominciato a rilanciare un messaggio a cui loro stessi stentavano a credere: «Hanno ucciso Simcha!». E infatti, alla periferia di Khan Yunis, ai bordi di una strada, sostava il furgoncino Volkswagen con cui Simcha Levy, 45 anni, era solita da anni trasportare i pendolari palestinesi in Israele: la donna era ancora al volante, con il cranio e la schiena trafitti da coltellate e colpi di scure.

Questo nuovo attentato, e il ritrovamento presso Gerusalemme del cadavere di un soldato scomparso domenica e probabilmente ucciso da arabi, hanno creato in Israele una situazione di viva apprensione. Nonostante l'approssimarsi della festività sabbatica, i vertici della polizia sono stati convocati ieri pomeriggio per una seduta di emergenza, durante la quale sono stati approvati provvedimenti straordinari per fermare i coltelli dell'Intifada.

«Simcha era il simbolo vivente della convivenza», ha detto ieri Zvi Hendel, il militante capo dei circa 5 mila coloni ebrei di Gaza. Per una volta, gli abitanti palestinesi della striscia concordavano con le sue parole. Per anni Simcha Levy aveva vissuto tra i proletari di Rafah - forse la città più disperata dei Territori - perché là si trovava più a suo agio che non in Israele.

A spingerla a Rafah, dicevano ieri i pendolari, era stato l'amore per un palestinese di cui non si conosce l'identità. Pochi mesi dopo l'inizio dell'Intifada, la donna era stata minacciata da attivisti palestinesi col volto coperto e obbligata ad abbandonare la città. Era voluta però restare ugualmente in zona e tutte le mattine all'alba faceva il giro delle case dei pendolari diretti nel Negev, ovviamente disarmata sentendosi «estranea al conflitto». Ieri sul suo furgone sono salite tre donne che non conosceva, col volto coperto. Giunte a Khan Yunis, si sono improvvisamente tolte il velo e l'hanno colpita più volte: erano in realtà attivisti di un gruppo clandestino, forse legato ad Al Fatah.

A rafforzare in Israele l'ondata di emozione per il selvaggio omicidio è giunta poco dopo la notizia del ritrovamento in un bosco ai bordi della superstrada Gerusalemme-Tel Aviv del cadavere di Yehoshua Friedberg, 24 anni, un ebreo canadese immigrato in Israele due anni fa ed in servizio nell'esercito israeliano. Il giovane - che era scomparso domenica scorsa - è stato ucciso dai suoi rapitori, probabilmente arabi, con quattro colpi al petto. Sul luogo del delitto sono stati ritrovati il suo libro di preghiere, i documenti personali ed il diario, ma non il fucile M-16 che aveva in dotazione.

Tra i coloni di Gaza - colpiti ormai quotidianamente da attentati palestinesi - gli animi sono ormai esasperati. «Abbiamo deciso - ha detto Hendel - che d'ora in poi non ci avvarremo più del lavoro dei manovali arabi. Peggio per loro, che crepino di fame». Hendel ha accusato il premier Yitzhak Rabin - che ieri ha intrapreso una missione di dieci giorni in Usa, per rilanciare il processo di pace - di non rendersi conto della gravità della situazione. Alle autorità militari, il capo dei coloni ha dato due consigli che suonavano quasi come un ultimatum: «Impedire l'accesso dei giornalisti nella striscia e poi snidare i terroristi uno per uno, casa per casa».

D'ora in poi nelle strade ci saranno più pattuglie, più posti di blocco a sorpresa, più perquisizioni. Chi ha il porto d'armi è stato invitato a girare con la pistola.

Anche tra i palestinesi la lista delle vittime continua ad allungarsi: dopo l'uccisione, giovedì a Gerusalemme, di un diciassettenne arabo reo di aver preso a sassate un automezzo delle «unità speciali» israeliane, un altro ragazzo è stato ucciso ieri a Hebron durante scontri con una pattuglia dell'esercito. A Gaza - hanno riferito fonti locali - un attivista del filocomunista «partito del popolo» è rimasto ucciso mentre preparava un ordigno.

Aldo Baquis

BRASILE

Un libro scandalo

In casa Collor orge, coca e magia nera

RIO DE JANEIRO. Nei due anni e mezzo in cui fu presidente del Brasile, Fernando Collor organizzava periodicamente nella sua residenza ufficiale sessioni di magia nera durante le quali infilava spilli in bambolotti che simboleggiavano i nemici: è questa una delle «rivelazioni» che il fratello dell'ex presidente, Pedro Collor, sta affidando ad un libro dal titolo «Passando a Limpo» («Facendo pulizia»). Nel libro si insinua che Collor consumava cocaina (secondo il fratello, l'ex Presidente l'assumeva sotto forma di supposte), che amava picchiare le donne, che frequentava prostitute e che aveva rapporti intimi con un imprenditore di Brasilia, Paulo Octavio. Si spiega anche che la moglie Rosane, tradita con la compagna del portavoce presidenziale Claudio Humberto, lo tradiva a sua volta con due uomini contemporaneamente. [Agi-Ap]

GUATEMALA

In gita col maestro

Api assassine uccidono cinque bambini

CITTA' DEL GUATEMALA. Cinque bambini sono morti ed altre diciotto persone sono rimaste gravemente ferite dopo essere state attaccate giovedì da un'enorme sciame di api «assassine» africanizzate alla periferia di Città del Guatemala. Le vittime erano tutti scolari della scuola media inferiore privata «Alejandro von Humboldt». Erano andati in gita in campagna con il loro maestro, quando, dopo alcune ore passate spensieratamente nei campi, la comitiva è stata improvvisamente attaccata dal grande sciame.

L'«ape assassina» (un incrocio tra l'ape europea e la più feroce ape africana studiato e sviluppato negli Anni Ottanta in Brasile per aumentare la produzione locale di miele) ha ormai raggiunto gli Stati Uniti meridionali, seminando occasionalmente morte e panico. [AdnKronos-Dpa]

CINA

L'annuncio a Canton

Morto Wang l'ultimo «falco» maoista

PECHINO. Il vicepresidente cinese Wang Zhen, 85 anni, leader riconosciuto dei falchi dell'ortodossia comunista di Pechino, è morto in seguito a lunga malattia nella città di Canton, capitale della provincia meridionale omonima. Lo ha reso noto l'agenzia di stampa governativa «Xinhua» ricordando che Wang era stato eletto alla vicepresidenza nell'aprile del 1988, un incarico quinquennale che - come da previsioni - verrà assegnato la prossima settimana nel corso del Congresso nazionale del popolo. L'annuncio della morte di Wang è stato dato dal Comitato centrale con un necrologio in cui l'ex generale della guardia rivoluzionaria, un superstite della Lunga Marcia, viene definito «un grande rivoluzionario proletario, uomo di stato e soldato, un marxista di ferro ed un leader autorevole del partito e dello Stato». [AdnKronos]

Il Papa chiede a Ghali di applicare il principio «dell'ingerenza umanitaria»

«Imponete la pace in Bosnia»

Lettera al segretario Onu: un popolo ostaggio di assassini
L'Iran: il Vaticano ha ragione, i crimini vanno fermati

CITTA' DEL VATICANO. Il Papa ha chiesto ufficialmente che le Nazioni Unite intervengano per porre fine ai massacri in Bosnia e nell'ex Jugoslavia. Preparata da una lunga serie di interventi di carattere «pastorale», discorsi e accenni [illegible] sapientemente nel magistero ordinario del Pontefice, è scattata ieri l'iniziativa diplomatica vaticana. Giovanni Paolo II ha scritto una lettera, un testo non lungo, indirizzato al segretario generale dell'Onu, Boutros Boutros Ghali. Un messaggio autografo, che il cardinale Roger Etchegaray ha consegnato ieri a New York al diplomatico egiziano. Il porporato francese, presidente del «Pontificio Consiglio Justitia et Pax», ha svolto in passato funzioni di «super ambasciatore» per conto del Pontefice. E anche in questo caso si può notare che sarebbe stato differente se il messaggio del Papa fosse stato [illegible] tramite le [illegible] vie diplomatiche. L'intervento di un dignitario del calibro di Etchegaray conferisce un valore diverso all'operazione.

«L'organizzazione dell'Onu - scrive Papa Wojtyla - è oggi il Forum più adeguato perché la [illegible]ità internazionale [illegible] ma la [illegible] responsabilità verso alcuni dei suoi membri incapaci di vivere [illegible] le loro sofferenze. Supplico gli uomini di buona volontà che operano in [illegible] all'Onu di far tutto ciò che è in loro potere per mettere fine al conflitto». Dopo lungo tempo Giovanni Paolo II torna a parlare dell'ingerenza umanitaria, cioè della possibilità per forze esterne di intervenire con la forza, se la vita di interi popoli è minacciata da cause politiche o belliche interne al loro Paese.

«L'autorità del diritto e la forza morale delle più alte istanze internazionali - prosegue il messaggio - sono i fondamenti sui quali risiede il diritto di intervento per la salvaguardia della popolazione presa in ostaggio dalla follia assassina dei fautori della guerra».

Papa Wojtyla rivolge al segretario delle Nazioni Unite un pressante appello: trasmettere la sua lettera «ai membri del Consiglio di Sicurezza che hanno la responsabilità di vegliare sui destini di quelle popolazioni». Nel messaggio non manca un richiamo diretto agli uomini politici dell'ex Jugoslavia. Giovanni Paolo II si augura che «il dialogo al quale partecipano i responsabili delle parti in conflitto dovrà aiutarli ad avvicinare le posizioni; spingerli all'impiego di tutte le energie per far cessare i combattimenti sul terreno, invece di ricercare vantaggi politici; a costruire la loro nazione sui fondamenti solidi della giustizia che è condizione della pace, invece che per servire ambizioni che [illegible] possono che distruggerla».

Il riferimento a [illegible] «nazione» fa pensare che la Santa Sede ritenga ancora praticabile, nonostante tutto, [illegible] soluzione della crisi jugoslava di tipo confederale. «Queste stesse popolazioni e la comunità internazionale nella [illegible] interezza - conclude Giovanni Paolo II - saranno loro riconoscenti di aver avuto il coraggio della pace, di non aver risparmiato alcuno sforzo, alcun sacrificio né alcun mezzo utile a restituire la pace a quei popoli, un tetto ai rifugiati, un focolare agli orfani, un luogo di preghiera ai credenti».

E un gesto di solidarietà giunge al Papa dal regime teocratico di Teheran. Il governo iraniano dice di e[illegible] d'accordo con le prese di posizione del Pontefice, anzi lo invita a «parlare più forte, senza timore che i [illegible] discorsi possano dispiacere a Washington». E' una posizione ufficiale, [illegible] pubblica ieri, nel corso della rituale e solenne preghiera del venerdì, giorno sacro per l'Islam, dal capo della giustizia islamica, l'ayatollah Mohammad Yadzi. «Le efferatezze serbe sono tali da avere spinto il Papa, solitamente molto diplomatico nei suoi discorsi - ha detto Yadzi - ad affermare che tali crimini vanno fermati, e che l'unico modo per farlo è che l'uomo ritorni a Dio, e al rispetto della religione: è quello che abbiamo sempre detto». Nei giorni scorsi «Repubblica Islamica» aveva esortato Papa Wojtyla «ad alzare di più la voce unendosi a quanto fanno i musulmani, senza timore di dispiacere a Washington».

Marco Tosatti

IL GOVERNO LIBANESE

«Santità, venga a Beirut»

BEIRUT. Il governo libanese ha invitato Giovanni Paolo II a visitare il Libano e benedire la coesistenza tra cristiani e musulmani dopo la lunga guerra civile. L'invito è stato presentato dal presidente [illegible] Hrawi al cardinale Achille Silvestrini, prefetto della Congregazione vaticana per le Chiese Orientali, attualmente a Beirut per una serie di colloqui.

Il cardinale Achille Silvestrini, che giovedì ha incontrato Hrawi, cattolico di rito maronita, ha dichiarato che [illegible] è prevedibile che il Papa effettui la visita prima del 1995. Il prelato si è incontrato anche con il primo ministro [illegible] Hariri, che è musulmano e che gli ha dichiarato che la comunità islamica del Paese «attende con lo [illegible] desiderio dei cristiani di vedere Sua Santità in Libano».

[Agi-Ap]

Il Papa e sopra Boreslav Herak, il serbo processato per stupri e omicidi

«Caschi blu, dovete salvarci»

Donne e bimbi bosniaci assediati bloccano dieci militari inglesi

[illegible]
NOSTRO SERVIZIO

Con le manette ai polsi Borislav Herak e Srecko Damjanovic sono entrati ieri mattina nell'aula del tribunale militare di Sarajevo. Per alcuni minuti hanno subito l'assalto dei fotografi. Centinaia di flashes e telecamere hanno immortalato i visi dei due giovani miliziani serbi protagonisti del primo processo per crimini di guerra in Bosnia Erzegovina. In [illegible] civili i due, a cui sono [illegible] tolte le manette, hanno ascoltato i capi d'imputazione. Il ventiduenne Herak è accusato di [illegible] ucciso 32 persone, tra cui molti civili, e di aver stuprato 12 donne. Ha trucidato un'intera famiglia di dieci persone, [illegible] e nipotini compresi. Dopo aver ammesso 20 omicidi e le violenze alle donne, Herak ha dichiarato «di aspettarsi e di meritare la pena di morte, anche se ha compiuto i crimini per obbedire agli ordini dei suoi superiori». Il secondo imputato deve rispondere dell'uccisione di 5 persone e di 2 stupri.

Continua [illegible] il dramma [illegible] Bosnia orientale. Una decina di caschi blu britannici [illegible] stati fermati a Konjevic Polje, altra enclave musulmana stretta nella morsa serba dall'inizio della guerra. Dopo giorni di tira e molla con i capi militari serbi che non gli permettevano di passare, in città è finalmente arrivato il convoglio dell'alto commissariato per i profughi dell'Onu che doveva evacuare i feriti. Ma i serbi hanno nuovamente impedito l'operazione soccorsi costringendo il convoglio a ripartire vuoto. Terrorizzati dalla paura di rimanere in mano ai loro massacratori, le donne e i bambini musulmani di Konjevic Polje si sono buttati per terra di fronte agli autoblindo dell'Onu che scortavano il convoglio per supplicare i caschi blu di non abbandonarli. Un dottore dell'organizzazione Médecins sans Frontières [illegible] è stato testimone dell'accaduto ha raccontato che la gente in ginocchio pregava i soldati britannici di proteggerli. Verso sera da Konjevic Polje è giunta la notizia che i serbi hanno bombardato i civili che ostacolavano il passaggio dei caschi blu, uccidendo alcune donne e ferendo gravemente cinque bambini.

Ingrid Badurina

Usa in allarme

Pyongyang «Avremo l'Atomica»

PYONGYANG. La Corea del Nord, accusata di lavorare per [illegible] la bomba atomica, ha annunciato ieri il suo ritiro dal trattato di non proliferazione nucleare, lasciando probabilmente come unica opzione al mondo libero le sanzioni del Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite.

L'agenzia ufficiale di stampa «Kcna» ha annunciato che il go[illegible] della Corea del Nord rifiuta ulteriori ispezioni ai suoi impianti nucleari, e non può evitare di ritirarsi dal trattato di non proliferazione nucleare [illegible] misura per difendere i suoi supremi interessi». Secondo voci raccolte dalla «Yonhap», ma non ancora confermate, avrebbe ordinato ai diplomatici stranieri di lasciare il Paese.

Il governo di Pyongyang accusa l'Agenzia per l'energia atomica di «comportamenti ingiusti». Il 25 febbraio l'Aiea [illegible] lanciato un ultimatum dando tempo un mese per accettare ispezioni speciali in due impianti nucleari sospetti. Pyongyang attacca anche «i comportamenti da guerra fredda degli Stati Uniti» e chiede l'immediata sospensione delle manovre congiunte in corso nella Corea del Sud.

La decisione odierna accen[illegible] l'isolamento internazionale di Pyongyang facendo crescere paurosamente la tensione. Il governo di [illegible] si è [illegible] d'urgenza mentre una fonte governativa ha [illegible] che [illegible] «riporta a quota zero il processo di distensione lanciato faticosamente lo scorso anno». Il vice ministro degli Esteri Kang Sok Ju ha ammonito ieri che la Corea del Nord è pronta a [illegible] eventuali [illegible] di ostracismo internazionale.

[e. st.]

PARIGI

Le nuove rivelazioni di Libération inguaiano Mitterrand a 10 giorni dalle Politiche

«L'Eliseo spiava 114 eccellenti»

Giornalisti, politici e l'attrice Carole Bouquet

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Mitterrandgate, atto II. Dopo Edwy Plenel - il reporter di «Le Monde» che, secondo le accuse, la cellula antiterrorismo presidenziale faceva spiare per telefono - emergono altri 114 nomi. Sorpresa: tra gli intercettabili eccellenti troviamo anche scrittori e persino un'attrice [illegible] Carole Bouquet. Davvero l'Eliseo voleva carpirne l'intimità telefonica? E a qual fine? Interrogativi [illegible] responso, per ora. Ma di sicuro non sono le uniche domande maliziose possibili. Né l'elenco risparmia particolari esilaranti o grotteschi. Per controllare Jean-Edern Hallier, viscerale polemista antimitterrandiano, gli [illegible] controllo ufficio, bistrot dell'angolo, trattoria e persino la cuoca ecuadoregna, tal Pietade V. Neppure l'occhiutissima Securitate romena era capace di simili capolavori kitsch. Una cosa è comunque sicura: chi voleva archiviare la vicenda deve ricredersi. Il caso Plenel impallidisce dinanzi alle «intercettazioni di massa» che «Libération» documentava ieri. Nondimeno, la cautela s'impone. Mancano [illegible] giorni alle Politiche, nessuno può escludere una trappola.

Nei verbali pubblicati da «Libé», col timbro [illegible] Secrète», cercheremmo invano scampoli di conversazione. E' un repertorio informatico che include le 114 generalità, il [illegible] appellativo in codice (senza grande fantasia: Carole Bouquet di[illegible]e ad esempio "Bucha"), lavoro, indirizzo, numeri e motivo: «traffico d'armi», «persona legata a milieux eversivi», «sicurezza presidenziale in pericolo»... Periodo, tra il gennaio '83 e l'inizio [illegible]. Fonte, misteriosa.

Lo scandalo [illegible] potrebbe essere maggiore. Ammettiamo per un attimo che l'Eliseo non c'entri (come finora ha preteso): gli ascolti di qu[illegible] genere - che il gergo usa definire «amministrativi» - possono far capo solo ai «servizi», al ministero Interni e al primo ministro: vale a dire tre autorità pubbliche. Ovunque [illegible] la responsabilità, è l'apparato statuale nei suoi ruoli-chiave che viene messo in discussioni.

Pochi, pochissimi nominativi filtrano dal listone. Troviamo l'oggi [illegible] centri[illegible] François Froment-Meurice. All'epoca animò un'associazione per [illegible] i cristiani libanesi. Alexis Liebaert indagava per il settimanale «Vsd» sulla politica interna. Ecco l'avv. Antoine Compte. E' l'uomo che smascherò la montatura degli «007» transalpini [illegible] fasulla équipe Ira. All'origine, la cellula in funzione all'Eliseo, che vi perse ogni residua credibilità.

Continuiamo. Jean-Edern Hallier i francesi lo conoscono per il settimanale che gli fa da bandiera, l'«Idiot international». Poeta, visionario, un debole per le cause perse (Saddam incluso) è una figura-simbolo a Saint-Germain. Ben 17 editori gli rifiutarono «L'onore perduto di François Mitterrand». Viene il dubbio che attraverso le registrazioni qualcuno all'Eliseo volesse scongiurare il pamphlet. Per finire, l'enigma Carole Bouquet. Forse li intrigava l'amicizia con Jacques Attali, uomo dell'establishment ps. O volevano confidenze sul fidanzato-produttore Jean-Pierre [illegible]

Enrico Benedetto

Il presidente Mitterrand e l'attrice Carole Bouquet. Anche lei sarebbe vittima dello spionaggio telefonico ordinato dall'Eliseo

Il falso Alain Gautier lo ha insultato a lungo in diretta prima di rivelarsi

[illegible] tv [illegible] il Baudo di Francia

«Ho in linea l'eroe dei mari», era un burlone

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

[illegible] che i francesi non abbiano «Blob». Rivedere il presenta[illegible] più celebre di «TF1» beccarsi impassibile insulti («cretino») e gravi ironie («non vali un chiodo, pensi solo a viaggiar gratis») da un falso Alain Gautier, il navigatore solitario vittorioso nel Vendée Globe, meritava davvero. Che cosa è successo? «TF1» voleva far conoscere in anticipo ai telespettatori la gioia di Gautier, beffando le troupes che l'avrebbero atteso in Vandea dopo l'attracco, alcune ore più tardi. Lo scoop, dunque, [illegible] potuto che [illegible] telefonico. Ma la tv ha commesso un grave errore. Invece di usare il telex per raggiungere Gautier e dargli rendez-vous per le 20, si è affidata alle onde radio, intercettabili da chiunque. Il burlone (ma qualcuno sostiene la tesi congiu[illegible]) non attendeva altro.

Puntualissimo, l'altra sera chiama «TF1» al numero speciale, e lo passano in studio. L'inizio è più che normale: «Non mi interessava il record, [illegible] vincere la corsa». Il ritorno non le fa paura, con tutta quella folla?, incalza Patrick Poivre d'Arvor. Replica inquietante: «Eccome. Mi si getteranno addosso quei cretini di giornalisti». Allora ho fortuna ad arrivare primo... dice P.P.D.A. (ormai i francesi lo chiamano così, nella speranza che l'ironia smorzi il tono offensivo. «Lei è [illegible] gli altri, non vale un chiodo. Io almeno ho fatto il giro del mondo: meglio che farsi pagare i viaggi gratis da Pierre Botton».

La vedette tv trasalisce. Genero del sindaco lionese [illegible] Noir, Botton è il faccendiere cui P.P.D.A. deve un'incriminazione per falso e abusi. Cioè vacanze esotiche e passaggi [illegible] omaggio che il mezzobusto riceveva dall'amico, senza - giura - offrirgli nulla in contropartita.

Meno male che l'intruso infine si autodenuncia: «Non sono Gautier. Le chiedo scusa, ma era troppo divertente». Clac. Patrick Poivre d'Arvor mantiene un'invidiabile calma, conforta il [illegible] pubblico e prosegue il notiziario. Giornata infelice: gli tocca menzionare Pierre Botton, le cui rivelazioni sembrerebbero mettere nei guai Noir. La platea assapora il breve passaggio e i nuovi sudori freddi che presumibilmente infligge al lettore. Sigla finale, quindi la meteorologia.

Ma l'affaire non termina qui. Se la Francia ride, «TF1» spo[illegible] denuncia contro ignoti. L'inno[illegible] scherzo celerebbe [illegible] manipolazione. Di chi? Nessuno scorda che un r[illegible]ter di «TF1» tentò in febbraio di far pubblicare su «Le Figaro» dossier fasulli che accusavano Hervé Bourges, pdg a «France 2». L'acerrimo rivale pubblica non mancherà, oggi, di gongolare.

[e. bn.]

Parla il premio Nobel al ritorno in Italia dopo 50 anni

Dulbecco, la mia rivoluzione

«Insegnerò la ricerca in stile Usa»

Torna in Italia dopo cinquant'anni e una straordinaria carriera negli Stati Uniti; Renato Dulbecco, 79 anni lucidi e attivissimi, premio Nobel per la medicina nel 1975 per le sue ricerche sul cancro, verrà ad occuparsi del troncone italiano del «progetto genoma», la megari[illegible]a scientifica cui partecipano tutti i Paesi avanzati del mondo, che si propone di fare la mappatura del Dna, il codice genetico nel quale ci sono le istruzioni per la vita di ciascun individuo. Originario di Imperia, laureato in medicina a Torino, rientra alla scadenza del [illegible] incarico americano di direttore dell'Istituto Salk. Comincerà a lavorare ai primi di aprile all'Istituto di Tecnologie biomediche avanza[illegible] [illegible] Cnr di Segrate, vicino a Milano; ma non parte [illegible] [illegible]: fin dal 1990 è responsabile del sottoprogetto «mappaggio del genoma umano» del più grande progetto finalizzato Cnr «ingegneria genetica», ed ha sempre tenuto stretti contatti con l'Ita[illegible]. Dalla sua casa di La Jolla, splendida località a Nord di San Diego affacciata sul Pacifico e massima concentrazione mondiale di istituti di ricerca [illegible]fica, ci parla al telefono di questa sua nuova avventura scientifica.

Renato Dulbecco, premio Nobel per la medicina, rientra in Italia dopo mezzo secolo di lavoro in America

Come e quando è maturata la sua decisione di tornare?

«Se ne parlava da tempo, in particolare con il professor Rossi Bernardi, presidente uscente del Cnr; dapprima era solo una lontana prospettiva poi ho visto che poteva diventare una realtà e mi sono accorto che mi avrebbe fatto piacere».

Quale sarà la sua posizione nell'Istituto milanese?

«Sarò un consulente del Cnr; l'istituto non è [illegible] terminato, penso che potrà cominciare a funzionare in autunno».

Il progetto genoma ha molti sostenitori ma anche molti oppositori i quali [illegible] contestano gli alti costi, che [illegible]drebbero a discapito di altri filoni di ricerca, e ne metto[illegible] in discussione la rilevanza pratica.

«Ci [illegible] stati in passato degli oppositori, [illegible] oggi non ce ne sono più. E' stata riconosciuta l'importanza di una ricerca che coinvolge tutto il mondo. Anche sotto l'aspetto pratico. Tutte le malattie hanno una componente genetica; la conoscenza [illegible] geni è essenziale per capire tutte le patologie, a cominciare dal cancro. Quando avremo decifrato interamente il genoma [illegible] la faccia della medicina sarà completamente cambiata».

Qual è il peso dell'Italia nel progetto genoma?

«L'Italia si trova in [illegible] buona posizione; in relazione alle [illegible]me spese e al personale che vi lavora ha ottenuto buoni risultati [illegible] è alla pari di tutti gli altri. Bisogna tener conto che questo tipo di ricerca richiede grossi investimenti e attrezzature di cui non sempre i ricercatori italiani hanno potuto disporre».

In Italia, come lei sa, i finanziamenti alla ricerca sono [illegible] generale scarsi e assegnati in modo [illegible] [illegible] viene criticato; ha avuto impegni precisi?

«E' vero, per i finanziamenti ci sono spesso difficoltà; ma la mia posizione è quella di un consu[illegible] che lavora [illegible] gruppi di ricercatori che già esistono. Non si tratta dunque di nuove spese».

Quali esperienze americane trapianterà nel modo italiano di fare ricerca?

«Un'esperienza in cui tutti sono uguali e tutti sono partecipi; io non dirigerò, non verrò a dire a nessuno che [illegible] dovrà [illegible]re: offrirò suggerimenti e critiche. E se potrò fare qualcosa direttamente, lo farò. Questo è il modo americano di f[illegible] la ricerca».

Dove andrà ad abitare?

«A Milano, [illegible] qualche puntata sulla mia Riviera Ligure; con me verrà mia moglie, che è scozzese e che è felice di questo trasferimento. Resteranno invece in America la mia figlia più grande, che è sposata e ha due bambini, e quella più piccola che studia medicina. La loro vita è qui».

Vittorio Ravizza

Caserta, con quattro colpi di pistola ammazza il marito dell'amante trentenne

Assassino per amore a 17 anni

Aveva minacciato la donna: «Lascialo o l'uccido»
Poi ha organizzato l'agguato in stile camorristico

NAPOLI. Ha negato per ore, incalzato dalle domande dell'ispettore. Poi, un'ammissione: «Sì, c'è un altro uomo». E infine la verità su quel nome che ha risolto il giallo della morte violenta di un muratore. Sembrava un omicidio di camorra, [illegible] dei tanti che insanguinano la provincia di Ca[illegible]. Ma dietro il delitto, c'è la storia d'amore tra una donna di trent'anni e un ragazzino neppure maggiorenne che ha ucciso il marito-rivale per odio e gelosia.

Giuseppe M. ha 17 anni, fa il manovale e da ieri è in stato di fermo con l'accusa di aver ammazzato a colpi di pistola [illegible] stuccatore conosciuto in cantiere e al quale aveva rubato la moglie. «Voleva a tutti i costi che lei se ne andasse da [illegible] - dicono gli inquirenti -. Si dava arie da guappo e la minacciava: o parli [illegible] tuo marito, oppure ci penso io». E la soluzione l'ha trovata [illegible] una pistola: 4 colpi contro l'uomo che ai [illegible] occhi era l'unico ostacolo ad un rapporto fatto di passione, ma anche d'interesse.

A Carinaro, [illegible] paesone del Casertano, l'uccisione di Antonio Barbato, [illegible] anni, sposato con Maria Rosaria Martino, padre di un bambino di 9 anni e di un altro di 45 giorni, era stata archiviata nel libro nero di una «guerra» che miete anche vittime innocenti. Timido, schivo, gran lavoratore, non aveva mai avuto a che fare [illegible] la giustizia. Ma [illegible] quelle parti, questo non basta e gli investigatori hanno pensato a un'offesa magari involontaria a qualche boss che avrebbe poi ordito la vendetta. La tecnica dell'omicidio ricalca infatti il copione degli agguati di camorra.

Sabato sera il manovale sta tornando a casa con la [illegible] «128». A [illegible] di [illegible] metri dall'edificio, un'altra auto gli taglia la strada. Partono i primi colpi, poi l'assassino scende e spara a bruciapelo un altro proiettile che centra l'uomo al petto. Antonio Barbato si trascina fino al citofono di casa. La moglie apre e, dopo un po', manda il bambino a vedere perché il marito non sale. E' il piccolo a dare l'allarme. Una cor[illegible] verso l'ospedale, [illegible] è inutile: il muratore muore poco dopo il ricovero.

Antonio Barbato, assassinato sabato [illegible] (FOTO FEDEPHOTO)

Cominciano le indagini e nel commissariato di polizia sfilano parenti e amici. Tocca [illegible] vedova, una donna già sfiorita che sembra chiusa [illegible] dolore. Ma qualcosa non convince gli [illegible]stigatori che hanno raccolto le chiacchiere di paese. Un lungo interrogatorio fino a quando lei [illegible] il nome di «Peppino». La polizia scopre così che tra i due c'era da oltre un anno [illegible] relazione.

Lui è un tipo esile che fa il duro tentando d'imitare il fratello pregiudicato. In casa Romano arriva come ospite del capofamiglia: s'incontrano nei cantieri di Carinaro e il collega più [illegible] se lo porta a pranzo. Ma la storia tra Giuseppe e Maria Rosaria comincia più tardi, quando il ragazzo lavora alla costruzione di un palazzo di fronte all'abitazione della donna. Si vedono ogni giorno e, nonostante la differenza d'età, si mettono insieme. Appuntamenti clandestini in [illegible] alberghetto della zona, poi lui diventa più esigente. «La donna probabilmente gli passava anche dei soldi - dico[illegible] gli investigatori - e il ragazzo si è montato la testa, pretendeva che lasciasse il marito».

Quando l'hanno preso, Peppino ha negato tutto: «Era lei che si era invaghita di me, di questa storia non so nulla». Gli inquirenti, però, [illegible] hanno dubbi, [illegible] che se non escludono che lui volesse forse soltanto mettere pau[illegible] al rivale e che abbia sparato senza avere l'intenzione di uccidere. Ma la polizia ha una prova che accusa il ragazzo: l'auto che aveva chiesto in prestito la sera del delitto.

[illegible] Cirillo

Il veicolo commerciale presentato a Siviglia: 3 versioni a benzina a partire da meno di 14 milioni

Piaggio scopre il fascino delle quattro ruote

Debutta nel settore con «Porter», minivan ecologico per la città

SIVIGLIA
DAL NOSTRO INVIATO

Si chiama Porter il nuovo minivan che, con [illegible] investimento di oltre 180 miliardi di lire, segna l'ingresso del gruppo Piaggio nel settore dell'automobile e rappresenta una scommessa dell'industria italiana nella ricerca di [illegible]vi prodotti [illegible] un confronto di grande portata e significato per gli Anni Novanta.

E' un veicolo commerciale leggero, con portata massima da 615 a 710 chilogrammi a seconda delle versioni, a trazione posteriore con motore a benzina di 993 cc a tre cilindri e 45 cavalli di potenza, progettato per il trasporto misto (persone e cose), con grandi doti di versatilità anche per il tempo libero. E' prevista tra [illegible] anno anche una motorizzazione diesel e, successivamente, una versione elettrica e [illegible] a quattro ruote motrici. Il Porter può affrontare pendenze del 33 per cento e superare 115 chilometri l'ora di velocità massima. Nasce ecologico (ha accesso ai centri [illegible]bani vietati ai veicoli normali), può essere fornito di aria condizionata e autoradio, i consumi sono contenuti, da 7,6 a 8,3 litri per 100 chilometri.

Presentato ieri a Siviglia da Matteo Roberto Pagliano, amministratore delegato della Piaggio veicoli europei (la principale fra le società operative del gruppo, della quale è presidente da qualche settimana Giovanni Alberto Agnelli), il nuovo veicolo viene costruito negli stabilimenti di Pontedera dalla P & D, società in joint venture [illegible] la Piaggio (51 %) e la Daihatsu (49). La casa giappo[illegible] specializzata nel trasporto leggero delle merci.

«Questa joint venture internazionale - [illegible] ha detto Pagliano nell'incontro - è un progetto nel quale la nostra azienda [illegible] investito [illegible] umane [illegible] economiche [illegible] precedenti e il suo prodotto è un veicolo innovativo e profondamente europeo, progettato per soddisfare le esigenze del trasporto leggero nei contesti urbani e inter-city. Rappresenta inoltre un deciso salto di qualità per la Piaggio che, conosciuta in tutto il mondo per le due ruote con la mitica Vespa in primo piano (detiene il 39 % del mercato europeo fino a 50 cc e il 27 % complessivo) allarga adesso il suo mercato alle quattro ruote».

L'obiettivo è di arrivare in futuro con il Porter [illegible] un quarto del fatturato complessivo. [illegible] 1992, secondo le prime stime, la Holding avrebbe fatturato circa 1500 miliardi di lire di cui 1100 la Piaggio veicoli europei. Il presidente del gruppo Gustavo Denecri ha detto che gli investimenti ammonteranno nel prossimo triennio ad oltre 200 miliardi di lire e che la struttura finanziaria del gruppo è molto solida con nessun indebitamento a breve ma solo a medio e lungo termine per duecento miliardi. Infine [illegible] anticipato che l'utile operativo della Piaggio veicoli europei nel '92 è stato di 48,2 miliardi.

La produzione del Porter è prevista per quest'anno fra 17 e 20 mila unità e [illegible] mila in quelli successivi. Viene commercializzato subito sia in Italia che in Europa. Le versioni [illegible] 3: «Combinato» a 4 posti, un praticissimo monovolume per il trasporto di merci e persone; «Furgone», con possibilità di carico di tre metri cubi ed una portata di oltre [illegible] quintali; «Pick-Up», [illegible] portata superiore a 7 quintali. A questi si aggiunge il «cabina [illegible] chassis», per la realizzazione [illegible] versioni su misura. I prezzi, chiavi in [illegible]o, [illegible] di 13.700.000 lire per il Pick-Up, di 14.000.700 lire per il Furgone e di 15.500.000 per il Combinato. La qualità è elevata e permette una rivoluzionaria copertura integrale di 3 anni e 60 mila chilometri.

Renzo Villare

Un anno fa il leader della dc moriva assassinato: in chiesa non c'era la Sicilia che conta

Solo i fedelissimi alla messa di Lima

Anche Andreotti è rimasto a Roma

Qui a fianco Mario D'Acquisto e, a sinistra, l'eurodeputato Salvo [illegible]

Nella foto grande i [illegible] dell'europarlamentare ucciso

D'Acquisto, vicepresidente della Camera «E' stato lo specchio di un'Italia diversa» Il prete: «Aveva percorso [illegible] strada [illegible] chi cammina si copre [illegible] polvere»

[illegible]
DAL NOSTRO [illegible]

Il vecchio signore ha una dignità antica, come quella che avevano i nobili quando non [illegible] più. Ma davanti alla Chiesetta [illegible] cemento, la piccola folla che aspetta di [illegible] Giuseppe Lima fermo sullo scalino, [illegible] questo sole di [illegible] non rappre[illegible] solo il passato. C'è qualco[illegible] di oggi, [illegible] questa immagine appesa nel vuoto, come una [illegible]tuetta [illegible] piedistallo. La raffigurazione di un mondo alla deriva, mentre nessun altro sta an[illegible] spuntando, il senso [illegible] un'incertezza [illegible] è solo nella storia [illegible] un'isola o di [illegible] paese, ma anche [illegible] quella più struggente e misteriosa delle persone. Beppe Lima [illegible] sempre un inchino quando stringe le mani. Lo fa [illegible] tutti. E' [illegible] maestoso, [illegible] soglia della Chiesa, con i capelli candidi com'erano quelli [illegible] fratello, la grande faccia da patriarca e il bottone della giacca che [illegible] per scoppiare sul petto. «Non c'è [illegible] nessuno», dice il signore [illegible] il loden verde levandosi la sigaretta dalle labbra. Arriveranno, vedrai che [illegible] riveramno. Lui piega la [illegible] e guarda [illegible]o. «Che giornata, dottore». Oggi, il Signore ci [illegible] regalato un bel sole. Questo è il rumore del mare, lò sotto. E que[illegible] il respiro [illegible] primavera, che manda gli odori di zagare. La [illegible] forte [illegible] i [illegible] odori, come la sua gente, come le suggestioni che [illegible] Era una giornata così, quella di un [illegible] fa, a Mondello non è troppo cambiata, con i rampicanti inverditi, la montagna che incombe [illegible] mare, le passeggiate sotto il sole. E' attorno, che il tempo passa e anche i poteri muoiono.

Questa mattina hanno portato tre mazzi di fiori freschi, su quei marciapiedi davanti alle ville di Mondello. Salvo Lima morì a [illegible] metri da una palma. Ora, a ricordarlo, vengono gli uomini di un impero che non c'è più, di un mondo che si sfalda, che si perde. Arriveranno, [illegible] che arriveranno. I loro appaiono sul vialetto, camminando a [illegible] basso, [illegible] il sole guarda [illegible] un'altra parte, guarda il mare, sotto la terrazza, un po' più in là. Ma i potenti di Roma non sono venuti, non c'è Andreotti, non c'è Sbardella, non c'è Evangelisti. [illegible] sono Totò Sciangula, Nello Caldaro, Mimmo Di Benedetto, Sebastiano Purpura. Il sottobo[illegible] vecchio potere. C'è Vincenzo Carillo, [illegible] presidente della Regione, con il [illegible] di cammello un po' sgualcito, c'è Nino Drago, leader andreottiano di Catania, che fa grandi sorrisi nel sole del sagrato, ci sono Nando Liggio e Alfredo Li Vecchi, [illegible] erano su quella macchina, un anno fa, quando fu ucciso Lima. C'è il figlio di Vito Ciancimino [illegible] prega in silenzio. E nascoste fra i banchi [illegible] Chiesa, fra i pochi fedeli, c'è la vedova di Rosario Nicoletti, l'ex segretario palermitano della dc [illegible] morì suicida nell'84, e c'è la vedova di Michele Reina, amico di Lima, il primo dei politici uccisi dalla mafia, [illegible] anni fa. E poi c'è [illegible]rio D'Acquisto, vicepresidente alla Camera, scortato [illegible] una vecchia Alfetta duemila con la marmitta rotta e il tubo che penzola.

Hanno tutti facce larghe, si baciano sulle guance, appoggiandosi le [illegible] dietro le spalle. «Sii misericordioso con il nostro fratello Salvatore», dice il prete. C'è un'aria di intimità, è vero, ma che ha lo strano sapore della malinconia, della memoria, dell'isolamento. [illegible] un [illegible] fa», mormora un collega della Sicilia, per la stessa occasione, «qui ci sarebbero state migliaia di persone, e sarebbero venuti tutti i potenti di Roma e della regione». E' in quest'anno che la Sicilia dev'essere cambiata [illegible] non aveva fatto in un secolo. Forse, bisognava venire davvero qui, per cominciare a capirlo. Qui, dove Susanna, la figlia [illegible] Salvo Lima, dice che non vuole parlare «perché tanto [illegible] polemiche non finiranno mai, e non esistono parole che riusciranno a chiuderle». E dove Mario D'Acquisto risponde che non [illegible] che qualcosa stia cambiando solo nella dc siciliana: «E' il clima, che è cambiato in tutt'Italia. Viviamo un'atmosfera ben diversa da quella che si respirava tempo addietro. E questo comporta un cambiamento delle regole e degli uomini». Perché allora [illegible] ancora in questa chiesa la dc andreottiana dell'isola, perché cercare gli amici di un'epoca? Certo, gli amici restano, ripete D'Acquisto, ma è tutto il resto che non c'è più. «Non ci [illegible] punti [illegible] riferimento. E oggi [illegible] correnti [illegible] hanno più quel carattere organizzativo che avevano prima. E' cambiato tutto, anche questo, anche l'idea e la pratica [illegible] spartizione correntizia».

E non si può davvero cercare quello che non c'è più. Oggi, [illegible] la Chiesetta dei padri vocazionisti di Mondello, sembrava [illegible] scoprirsi immersi in un mondo ormai inesistente, [illegible] sopravvi[illegible] ancora solo a se stesso. «Vi [illegible] tolto il regno e sarà dato a un popolo [illegible] la farà fruttificare». Dal Vangelo secondo [illegible] Matteo. «La parola del Vangelo cancelli i nostri peccati», recitano dall'altare. E anche Lima aveva i suoi peccati da scontare. «Come tutti noi», [illegible] padre Pasquale Fiasconaro che celebra la Messa di suffragio. E poi, «quando si cammina per la strada, [illegible] po' [illegible] polvere uno [illegible] la porta appresso per forza». Lima è un uomo che ha camminato tanto. «Sono i misteri dell'uomo, [illegible] ogni uomo: noi siamo un mistero, dalla nascita, [illegible] vita, alla morte. Ascoltate le mie parole semplici»: e la voce [illegible] padre passa più forte fra le [illegible] chine. «Il mistero [illegible] questo nostro fratello noi lo rivediamo [illegible] questo altare. Ognuno di noi vive il proprio mistero e il proprio mistero dev'essere adorato, rispettato. Perché è il disegno [illegible] Dio. Non c'è niente di assurdo, [illegible] strano. Semplicemente, ognuno di noi ha la sua missione da svolgere, una missione complessa. E non si possono cogliere [illegible] gli spicchi di una vita, solo [illegible] par[illegible] realtà».

Questo mistero ha fatto anche del bene, aggiunge il sacerdote. «Oggi si parla di favori, di favori[illegible]. Ma una persona che si mette a disposizione della gente è [illegible] bene. Noi siamo abituati a vedere nella gente solo il negativo, anche dei genitori, persino di un padre e di una madre, noi a volte cogliamo di più le cose brutte. Adesso noi dobbiamo guardare quelle belle. Il nostro fratello ha aiutato la gente. E noi dobbiamo ringraziarlo». I capelli bianchi [illegible] Beppe Lima spuntano fra i volti chin[illegible] «Penso che nessuno di voi ha [illegible] a ringraziare Dio per la vita [illegible] Lima». Voce più forte: «L'ingratitudine è un cancro. Perché [illegible] uomo ingrato [illegible] toglie [illegible] parte più nobile [illegible] noi stessi. Attenti, la civiltà di un popolo si misura [illegible] vengono onorate [illegible] persone defunte».

Ora, la Chiesa s'è riempita. E' arrivata la gente, mentre cominciava la Messa. Fuori, è rimasto qualche autista, con la radio [illegible] cesa, all'ombra degli alberi. [illegible] auguro che lui sia già presso la Madonna. E preghiamo il nostro fratello, e speriamo che lui preghi per noi, lui che sa quant'è difficile vivere in questa città». Il popolo [illegible] dc siciliana sfolla piano piano, fermandosi ancora sul sagrato attorno a Giuseppe Lima. «Sia in vita che da morto [illegible] sempre [illegible] uomo accusato, offeso», ricorda Mario D'Acqui[illegible]. «Adesso avrebbe bisogno della verità». Certo. Tutti hanno bisogno della verità. Vanno via, lungo il viale e Giuseppe Lima li vede allontanarsi. [illegible] silenzio, sotto il sole, nel profumo delle zagare.

Pierangelo Sapegno

PERSONAGGI

[illegible]

In alto la regista Margarethe von Trotta. Di fianco la vedova dell'agente [illegible]

Le vedove della mafia spettatrici del loro dolore

Sullo schermo la storia della moglie di un magistrato ucciso dai killer

[illegible]
DAL NOSTRO [illegible]

«Non posso dimenticare le mie lunghe albe popolate di fanta[illegible]. Non posso dimenticare quello che c'era e non c'è più, quello che il governo non ha fatto, e la nostra solitudine nel dolore. [illegible] stati espropriati di tante cose, [illegible] n[illegible] ideali, ma [illegible] civile convivenza». Rita Costa, vedova di mafia. Come [illegible] Terranova, come Rosaria Schifani, come tante altre donne siciliane private anche [illegible] di [illegible] vita banale, così [illegible] mune da diventare felice. Vedo[illegible] di mafia, come [illegible] Aldrovandi, la protagonista di [illegible] film che Margarethe von Trotta ha regalato a Palermo e ai suoi dolori. L'altra sera, al cinema King, per la prima mondiale de «Il lungo silenzio», c'era [illegible] gente, c'era [illegible] memoria, e c'era tanta speranza, come accade sempre più spesso in questa città devastata dalla violenza e dal po[illegible], [illegible] quand'è che verrà anche per noi il tempo [illegible] felicità?», si chiedeva un magistrato di questa Sicilia in trincea. «Quando verrà il tempo di un risveglio vero, quando non riusci[illegible] più a metabolizzare ogni cosa, anche le stragi».

Verrà, forse, un giorno. Oggi [illegible] Sicilia è [illegible] costretta a guardarsi allo specchio, per cercare impegni comuni, [illegible] voglia di uscirne fuori, costi quel che costi. Margarethe [illegible] Trotta ha raccontato nel [illegible] film questa disperazione pi[illegible] di [illegible] la storia di Carla Aldrovandi (una splendida Carla Gravina, così [illegible] così sofferta), vedova [illegible] un magistrato ucciso dal potere, che ne raccoglie il messaggio, la sete di giustizia, fino a morirne anche lei, uccisa [illegible] lui. E l'ha fatto davanti a un pubblico particolare. C'erano [illegible] vedove di mafia (Terranova, Schifani, Costa, Saetta, Bonsignore), nella sala piena, tanti magistrati, giovani e insegnanti, tanta società civile impegnata in questa lotta senza fine. E molte di queste donne hanno rivisto la loro storia. Come [illegible] [illegible]: «Io sono stata accusata di mettermi in mostra. Ognuno di noi esprime il proprio dolore in un modo diverso. Per me, è giusto mostrarlo agli altri, farlo vedere, non averne vergogna, dire le cose che uno si sente dentro. E voglio dire, anche a proposito di questo film, che è giusto parlare di loro, dei morti come mio marito che era un agente della scorta di Falcone, perché nessuno parla mai di loro». Applausi dalla sala. «Non [illegible] io mi metto in [illegible] non è vero che ho dimenticato, perché tutte le mattine che mi sveglio lui è la prima cosa che penso. Perché noi non possiamo dimenticare». Giovanna Terranova: «Oggi le cose sono abbastanza cambiate. Anche la società civile si sta trasformando lentamente, [illegible] sta maturando una coscienza. Lo Stato pure, dimostra più rigore. Però, siamo solo all'inizio». Rita Costa: «Qualsiasi cosa che [illegible] faccia cadere a questa città la memoria storica è utile. Le Goff dice che l'oblio è la cosa peggiore che può accadere. E Palermo non può permettersi l'oblio, non può dimenticare la mafia. La mafia è sempre assassina, ieri, oggi, domani». La vedova del giudice Saetta: «Mi è sembrato di rivivere l'ansia dei miei giorni, quando ogni minuto di ritardo ti [illegible] in angoscia». E' un dolore, questo, che appartiene a molti. Ed è vero, come sostiene il giudice [illegible] Randazzo, che non ci sono solo le vedove della mafia. Penso anche alla povera gente, e pure alle donne che la mafia la subiscono dall'interno». Dice una donna: «Io non sono una persona che ha avuto il padre o il marito ammazzato. Però, sono figlia di questa terra. E [illegible] tale mi sento orfana».

«Io mi inchino davanti a queste donne», dice Margarethe von Trotta. Ma potranno [illegible] perdonare queste vittime [illegible] dolore? Terranova: «No, non [illegible] di perdonare. [illegible] voglio vendette. Giustizia sì». Costa: «Io sono laica. Non è un mio problema. Ma questa gente in Paradiso non ce la vedrei [illegible] per tre lacrime». Schifani: «E' una cosa personale. Ci può essere, ma a condizione che ci sia giustizia». Saetta: «Sono cristiana. Ma non ci riesco».

[p. sap.]

Scoperto il «tesoro» di Totò Riina

Case e negozi per miliardi intestati a prestanome

[illegible]
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La polizia è sicura di aver messo gli occhi su una parte del patrimonio [illegible] Totò Riina. Altro che impossidente, impiegatuccio in un'azienda edile come lui stesso ha sostenuto in Corte d'Assise! Il capo della mafia in realtà avrebbe accumulato una cospicua ricchezza valutata per il momento, ma per difetto, in svariati miliardi. E si tratta soltanto di una «prima valutazione», in base ad alcune scoperte fatte dagli inquirenti. E un passo è già stato compiuto dal questore di Palermo Matteo Cinque che il mese [illegible] ha avanzato al tribunale la richiesta del sequestro di beni intestati ad altri, ma che in realtà apparterrebbero al boss dei boss catturato dopo 23 anni di latitanza. Si tratta di appartamenti e magazzini, aziende agricole, partecipazioni azionarie in [illegible] ed esercizi commerciali di cui Riina avrebbe acquisito il controllo sia pure per interposta persona. In questura non si è saputo di più. Il questore ha preferito mantenere il riserbo. «La vicenda è al vaglio della magistratura - ha affermato -, non mi [illegible] opportuno divulgarne i dettagli». Il timore è [illegible] i prestanome di Riina si disfacciano dei beni con passaggi di proprietà che complicherebbero i non già facili accertamenti. La parola [illegible] ai giudici [illegible] sezione per [illegible] misure [illegible] prevenzione e patrimoniale nei confronti degli elementi socialmente pericolosi che, dato l'intero mese trascorso, hanno preferito procedere con i piedi di piombo valutando i dati prospettati dalla questura [illegible] lungo rapporto.

Alcuni beni appartenenti a gen[illegible] considerata vicina al clan dei corleonesi, la [illegible] egemone di Cosa nostra in Sicilia, sono stati già sequestrati nei mesi scorsi su proposta della polizia. Ma l'ultimo rapporto, secondo gli investigatori, tiene conto del patrimonio personale [illegible] capo. [illegible] notizia dell'azione avviata per far [illegible] Stato le proprietà [illegible] Riina era stata tenuta segreta, ma è trapelata ieri e in questura è [illegible] infine confermata dopo qualche titubanza. «In questi casi è meglio procedere in silenzio» ha borbottato mal volentieri Cinque.

Totò Riina, il padrino della mafia catturato dopo 23 anni di latitanza: ora la polizia sta scovando tutte le sue proprietà

Intanto dopo il nuovo ordine di [illegible] a carico [illegible] «famiglie» siciliane, spunta un altro pentito della mafia. E' Alberto Lo Cicero. Non se [illegible] sa molto. Sembra che lui, più che l'altro pentito Baldino [illegible] Maggio, abbia permesso nei giorni scorsi l'arresto di 14 persone, molti insospettabili [illegible] quasi tutti incensurati, [illegible] avrebbero formato la «corte» [illegible] nell'ultimo periodo di latitanza. Lo Cicero in particolare avrebbe messo gli inquirenti sulle piste di Mariano Troia (uno [illegible] arrestati) indicandolo [illegible] il principale garan[illegible] dell'intoccabilità di Riina. L'altro giorno Troia è stato presentato [illegible] il nuovo [illegible] della cosca nella borgata Partanna-Mondello. Qui ieri 1000 tra poliziotti, carabinieri, guardie di finanza e soldati dell'esercito impegnati nell'operazione «Vespri Siciliani» hanno controllato le posizione di numerosi pregiudicati. Per vari [illegible], [illegible] non per mafia, sono sta[illegible] 11 persone e 10 [illegible] denunciate a piede libero.

Antonio Ravidà

L'Inghilterra insorge contro il programma tv che la dipinge come dea del sesso

Londra vuol oscurare Diana nuda

Annunciati quattro ritratti senza veli
Un deputato: basta denigrare i reali

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Diana è furente. Il programma su di lei che [illegible]drà in onda martedì sul Canale [illegible] della tv inglese, in cui il suo personaggio viene trattato come quello di una «dea del sesso», comprenderà anche [illegible] serie di disegni [illegible] veli, che la ritraggono completamente nuda o addirittura nelle pose lascive di [illegible] spogliarellista. Peggio, uno di quei disegni e un particolare «pubblicabile» di un secondo sono stati anticipati ieri per i suoi tre milioni di lettori dal Sun, il tabloid che più si ostina nella persecuzione dei reali d'Inghilterra.

«Un insulto», dice quel giornale; [illegible] la [illegible] è parsa nulla più che una foglia di fico, insufficiente a coprire [illegible] proprie magagne. [illegible] da ogni parte d'Inghilterra si levano appelli affinché il programma televisivo - mezz'ora in cui la principessa sarà passata al microscopio [illegible] un'esperta americana di problemi sessuali - sia annullato, cancellato.

E' una [illegible] speranza. Se non esistono gli estremi della diffamazione [illegible] del vilipendio nessun giudice potrà mai bloccare il documentario; e a nulla valgono gli sforzi della stampa britannica che, dopo [illegible] ammirato domenica [illegible] le credenziali di professoressa all'università [illegible] Filadelfia, trascina oggi nella polvere la sessuologa che ha curato il programma - si chiama Camilla Paglia, è di origine italiana - definendola «un'ex lesbica [illegible] si definisce una femminista bisessuale».

Già dava fastidio l'immagine della principessa vista come «dea del sesso», alla stregua di una diva di Hollywood. Figuriamoci adesso che anche graficamente [illegible] ritrae in atteggiamenti un po' equivoci.

In effetti, qu[illegible] volta, [illegible] sono superati i limiti del buon gusto. Diana, che secondo il Sun viene anche definita «battona» e «ragazzo prostituto» dalla Paglia, appare nel disegno pubblicato ieri con un mazzo di fiori in mano e la tiara di diamanti in testa. Ma sul resto del [illegible] corpo - piuttosto giunonico, nell'interpretazione dell'anonimo [illegible]sta di turno - c'è ben poco: un tanga con il motivo della Union Jack britannica e, sui capezzoli, le tre piume che sono lo stemma del principe di Galles. Oltre tutto Diana avrebbe tutte le ragioni di lamentarsi di quell'interpretazione artistica: le foto di lei in bikini non rivelano certo la [illegible] goffaggine né il seno un po' cadente.

Di [illegible] altro disegno il Sun ha pubblicato soltanto [illegible] pudico mezzobusto - [illegible] sorriso può essere pornografico, quello lo [illegible] - spiegando che nel resto dell'immagine di Lady Di in posa davanti [illegible] palazzo Buckingham non c'è un solo velo, neppure il tanga.

E' abbastanza [illegible] che garantire il successo del programma. «La principessa è furiosa», ha rivelato una non meglio identificata fonte di palazzo: «Ritiene che tutto ciò sia estremamente insolente, perché [illegible] ha mai voluto essere vista [illegible] un sex symbol».

Alla voce di Diana si è aggiunta quella [illegible] un portavoce di Buckingham Palace: «Non intendiamo degnare questo programma di [illegible] nostro commento».

> La principessa
> è furente: non ho mai
> voluto essere
> un [illegible] symbol
> E' un'insolenza
> Ma Canale 4 ribadisce
> «La trasmissione
> andrà in onda»

A fianco uno dei disegni a «luci rosse» [illegible] Diana pubblicati in anteprima dal quotidiano «Sun»

Quelli di Canale 4 [illegible] difendono. Camilla Paglia, dicono, [illegible] «una studiosa seria». Molto seria, ma anche equivoca: «Sono per l'aborto - disse [illegible] volta -, per la droga [illegible] per la pornografia. Sparo dalla fondina, all'americana, per eliminare le idiozie: in questo modo offendo tutti». [illegible] disegni - ha aggiunto un portavoce dell'emittente televisiva - servono per dimostrare in che modo, secondo la Paglia, la principessa sia diventata [illegible] sorta di icona sessuale come [illegible] Marilyn [illegible] Brigitte Bardot. Sono come una parodia di quel genere di [illegible].

E' una spiegazione che non convince. «Perché gli esponenti della vita pubblica devono essere costantemente denigrati?», ha protestato il deputato scozzese Sir Nicholas Fairbairn: «Ammanettia[illegible] tutta questa tribù televisiva [illegible] portiamola nuda nei giardini del Parlamento, con mogli [illegible] amanti, messi [illegible] berlina [illegible] loro fanno con gli altri».

Più fattualmente un altro deputato, Harry Greenway, ha chiesto che [illegible] programma sia ritirato». «Senza ritardo», gli ha fatto eco un terzo, Geoffrey Dickens. Niente affatto, replicano i televisivi. Il programma ci sarà. Intitolato, guarda caso, «Diana nuda». Buon divertimento.

Fabio [illegible]

I test condotti [illegible] gemelle monozigotiche

Studio Usa: «Sei lesbica? E' [illegible] colpa d'un gene»

Ma l'Arci-gay condanna la ricerca
«Dimostra la voglia di discriminare»

La tennista Martina Navratilova (a [illegible] nella foto con l'ex compagna Judy Nelson) difende negli Usa i diritti degli omosessuali

WASHINGTON. Lesbiche si nasce, [illegible] si diventa. E la responsabilità sarebbe di un gene che gioca [illegible] ruolo chiave nell'omosessualità femminile. E' la conclusione cui [illegible] giunti due ricercatori [illegible] Boston, Michael Bailey e Richard Pillard, i primi ad affrontare l'argomento non in termini psicocomportamentali, ma biologici e in campo femminile. Lo studio, pubblicato ieri, ha preso in [illegible] gemelle monozigotiche (nate dallo stesso ovulo), gemelle normali e sorelle adottive, e ha scoperto che nel caso delle monozigotiche, che hanno cioè comune patrimonio genetico, se [illegible] delle due gemelle [illegible] lesbica, nel 48% dei casi lo è anche l'altra. La percentuale scende al 16 se [illegible] gemelle [illegible] sono monozigotiche e addirittura al [illegible] nel caso [illegible] sorelle adottive.

Lo studio [illegible] due ricercatori sembra provare una connessione genetica, ma lascia aperto il campo a varie obiezioni. Il fatto che [illegible] le gemelle monozigotiche abbiano le [illegible] inclinazioni, nota Michael Bailey, conferma infatti [illegible] influiscono anche le condizioni ambientali.

Secondo il biologo Dean Heimer del National Institute of health, è [illegible] ottimo studio, che per la prima volta affronta il problema in campo femminile, vi[illegible] che in precedenza ci si era concentrati sull'uomo, dimostrando tra l'altro che nel caso di gemelli monozigotici la percentuale in cui anche il secondo [illegible] omosessuale è [illegible]. Il dottor Kenneth Kendler, epidemiologo della Virginia, invita però alla cautela e ricorda che [illegible] prendere in considerazione spac[illegible] statistici che non [illegible] speculari del [illegible] spettro della popolazione. In altre parole, spiega Kendler, può darsi che le donne coinvolte nella ricerca siano state condizionate inconsciamente e che per questo ci fossero più lesbiche fra le volontarie.

Liz Hendrickson del Centro nazionale per i diritti delle lesbiche di San Francisco ha detto che lo studio [illegible] il benvenuto se serve a riconoscere [illegible] lesbiche e i loro diritti almeno dal punto di vista genetico. Ma non se si riconosce[illegible] i loro diritti solo per quello: «il lesbismo deve essere protetto come un'associazione volontaria [illegible] una scelta [illegible] vita, [illegible] sia genetica o [illegible]». Più critico il giudizio del [illegible] suale italiano, come confermano le parole di Graziella Bertozzo, segretaria nazionale dell'Arcigay: «Sono scettica di fronte a rivelazioni di questo tipo - dice -, perché il campione esaminato potrebbe [illegible] essere ampio e quindi la statistica potrebbe [illegible] avere grande rigore scientifico». E aggiunge: «Non [illegible] importante sapere [illegible] persona è nata lesbica o lo è diventata, quanto indagare sulle condizioni sociali in cui è costretta a vivere. In ricerche come queste vedo una voglia di sensazionalismo, una discriminazione culturale, il tentativo [illegible] etichettare il [illegible] come una malattia». **[r. cri.]**

IL CASO
LA MATERNITA' FA SPETTACOLO

Brigitte mamma, choc in copertina

«Noi» pubblica le foto della Nielsen incinta

BRIGITTE Nielsen come Demi Moore. «Noi», il settimanale degli italiani targato Berlusconi, come «Vanity Fair», rivista patinata americana.

Ieri [illegible] oggi, per due immagini choc, legate da un filo [illegible] sbatti [illegible] copertina l'attrice che diventa mamma. Sbatti in copertina una foto di una donna nuda e col pancione, in attesa del figlio che verrà.

«Ma che choc - dichiara Gigi Vesigna, direttore del settimanale - ho visto in giro ben di peggio [illegible] più forte. Perché Brigitte Nielsen in copertina? Ho comprato il servizio innanzitutto perché rivela una notizia. Poi quelle foto mi piacevano, sono foto innocenti, delicate. Altro che scandalo».

Alla redazione [illegible] «Noi» sono tranquilli e a sentir parlare di provocazione sorridono: «Il termometro del nostro pubblico - dice ancora Gigi Vesigna - non ha dato segni di allarme. Non abbiamo ricevuto telefonate di protesta, [illegible] indignazione. Nessuno si è fatto vivo per disapprovare la [illegible] scelta. Nessuno ci ha criticati. D'altronde conosciamo bene chi ci acquista in edicola, chi ci legge: il nostro è [illegible] pubblico abbastanza giovanile. Siamo nati per le famiglie che vivono dentro il loro tempo, sufficientemente adulte e aperte».

Un dubbio: non state forse imboccando la strada della provocazione a tutti i costi? In un'altra copertina avete pubblicato [illegible] foto della Parietti con un preservativo... Il direttore di «Noi» scaccia subito questi fantasmi [illegible] l'ombra di [illegible] possibile «processo». Con una premessa: «Inseguire lo choc per lo choc non è una nostra abitudine». Poi precisa: «Il caso Parietti non esiste. La foto in copertina [illegible] l'ho cambiata: in quella che mi era stata proposta Alba aveva un atteggiamento un po' provocante. Ho scelto un'immagine più soft proprio per evitare queste accuse. Lo stesso discorso vale [illegible] le immagini di Brigitte Nielsen: la foto [illegible] abbiamo messo in copertina [illegible] molto dolce, c'è l'attrice che bacia un bimbo, l'altro suo figlio. C'era una foto che mi piaceva di più, ma ho preferito lasciarla all'interno proprio perché non intendevo provocare: Brigitte [illegible] sola, a seno nudo, con il pancione. E' stato [illegible] scrupolo. E credo di aver fatto bene. Però non [illegible]mo: "Noi" con Brigitte in copertina può entrare tranquil[illegible] in ogni casa, senza scandalizzare nessuno».

E [illegible] analogie con Demi Moore ritratta su «Vanity Fair»? Anche in questo [illegible] il direttore di «Noi» respinge ogni sospetto. «Quella era un'altra cosa. Basta confrontare le due copertine per [illegible] dersene conto. L'immagine di Demi Moore [illegible] più esplicita, molto più divistica. Brigitte, su "Noi" è soltanto una mamma che aspetta un bambino. Non è una diva che mostra il proprio corpo, che [illegible] atteggia. D'altronde nel pas[illegible] anche più recente [illegible] riprodotte immagini di donne incinte. Non si può dimenticare quella copertina con una donna incinta e crocifissa. Quella sì [illegible] un'immagine choc...».

Luigi [illegible]

> Come per la Parietti
> «anti-Aids»
> è [illegible] ispirata
> da Vanity Fair

Qui a fianco le copertine di «Vanity Fair» e di «Noi»

Sondaggio Doxa

Gli italiani Un popolo di dormiglioni

MILANO. Gli italiani dormono di più degli americani secondo i risultati [illegible] un sondaggio [illegible] paragonato [illegible] uno realizzato negli Usa dalla Gallup. E' [illegible] degli aspetti che emergono da due sondaggi inediti, sul tempo dedicato al [illegible] e su amicizia [illegible] solitudine, [illegible] noti [illegible] Do[illegible] realizzati nell'autunno [illegible]. Dal primo sondaggio emerge, ad esempio, che si sono tre italiani [illegible] cento che dormono per meno di 4 ore ogni 24, ma ben 14 che dormono per 9 o più [illegible] 6 per cento degli italiani adulti dedica al sonno meno [illegible] ore, mentre la media nazionale è di circa 7 ore e 20 minuti. Gli statunitensi dedicano al sonno circa mezz'ora meno degli italiani [illegible] le differenze tra giovani [illegible] adulti risultano [illegible] quelle rilevate nel sondaggio italiano secondo cui i ventenni dicono di dormire in media oltre otto ore.

Comunque c'è [illegible] terzo di connazionali che pensano che «starebbero meglio se dormissero di più». Primi fra tutti i trentenni. **(Ansa)**

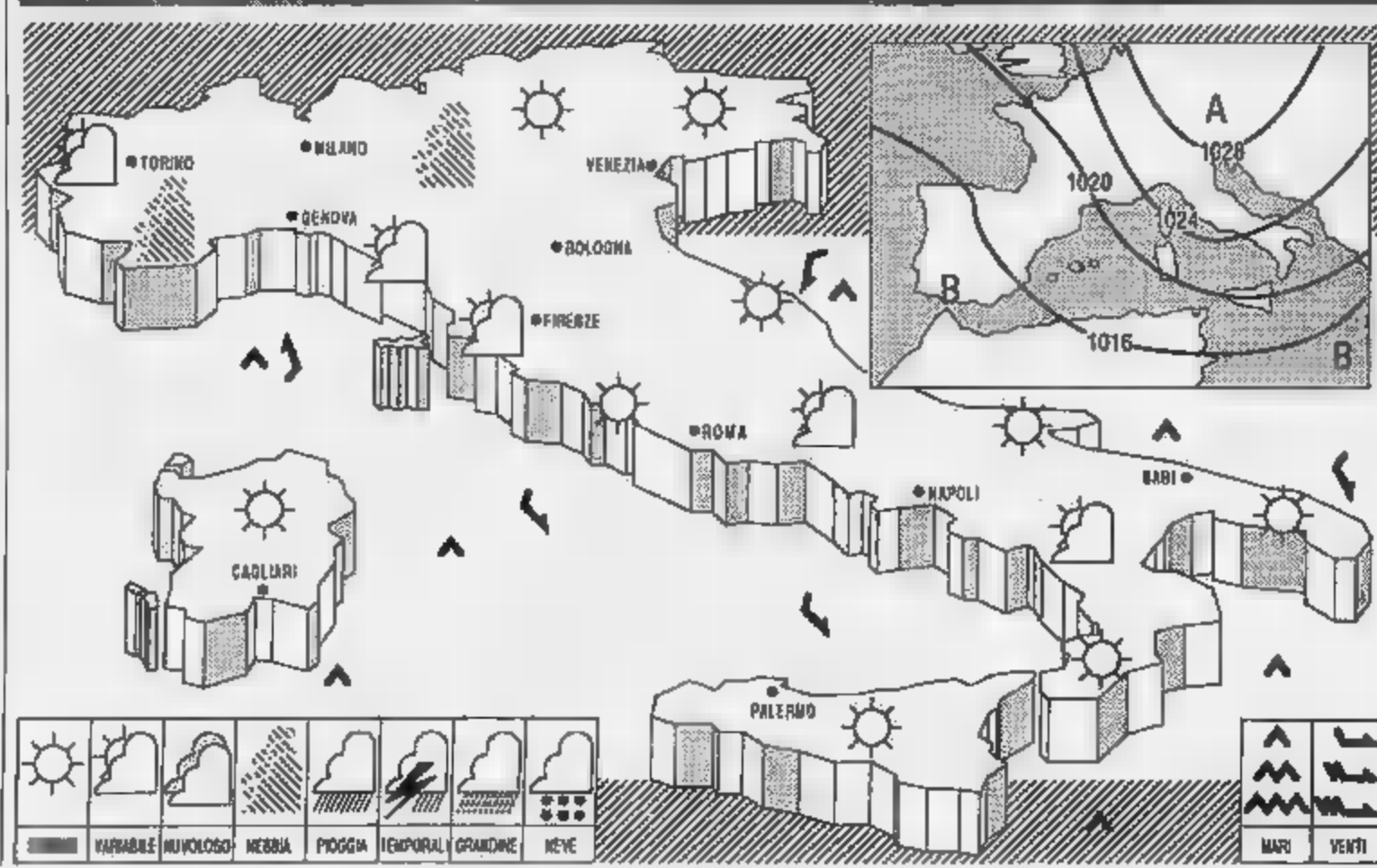
Biella, all'ospedale

[illegible] il [illegible] di un defunto 1500 prestazioni

BIELLA. La procura della Repubblica ha aperto un'indagine sull'ospedale degli infermi di Biella: [illegible] fortuito controllo ha fatto scoprire catalogati sotto il nome di [illegible] tossicodipendente [illegible] tre anni [illegible] prestazioni diverse.

[illegible] la direzione sanitaria respinge con fermezza l'ipotesi di una truffa e spiega: il nome del morto è solo un codice usato dal reparto [illegible] traumatologia per inserire nella memoria del computer le prestazioni fornite ai cittadini non iscritti all'Usl di Biella. Il cervellone elabora solo i dati relativi alla memoria anagrafica dell'Unità sanitaria numero 47. Altri reparti, come [illegible] poliambulatorio, ricorrono [illegible] personaggi dei fumetti. Risulta così che Paperon de' Paperoni si [illegible] regolarmente visitare all'ospedale del capoluogo laniero più volte la settimana. Ma la procura è scettica e sta approfondendo l'indagine. **[m. al.]**

IL TEMPO

[illegible]: su tutta [illegible] nostra penisola campo di pressione alta e livellata.

TEMPO PREVISTO: su tutte le regioni, cielo sereno o poco nuvoloso, salvo una [illegible] nuvolosità sulla Sicilia; durante le ore pomeridiane, addensamenti temporanei in prossimità dei rilievi. Nelle prime ore del mattino e dopo il tramonto, la visibilità risulterà ridotta per foschie dense e nebbie sulla pianura del Nord e lungo le valli del Centro.

[illegible]: in lieve aumento i valori massimi.

[illegible] deboli di direzione variabile.

MARI: generalmente poco mossi.

[illegible]: su tutte le regioni, condizioni di cielo sereno o velato. Nebbie estese e persistenti sulle zone pianeggianti del Nord; nottetempo e nel primo mattino foschie dense e nebbie [illegible] banchi anche nelle valli e lungo i litorali [illegible] le altre regioni peninsulari.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	-1	15	Firenze	4	15	Bari	1	14
Verona	3	14	Pisa	1	14	Napoli	4	16
Trieste	5	9	Ancona	-1	12	Potenza	1	12
Venezia	1	12	Perugia	4	13	S.M. Leuca	5	13
Milano	3	15	Pescara	-1	14	R. Calabria	6	16
Torino	0	13	L'Aquila	-2	14	Palermo	[illegible]	14
Cuneo	-2	9	Roma Urbe	1	14	Catania	5	16
Genova	10	14	Roma Ciamp.	2	15	Alghero	3	15
Bologna	4	14	Campobasso	3	12	Cagliari	3	14

CITTA' ESTERE

	[illegible]	max			min	max	
Amsterdam	4	14	sereno	Lisbona	9	17	pioggia
Atene	9	[illegible]	sereno	Londra	8	16	sereno
Bangkok	28	34	sereno	Los Angeles	12	23	sereno
Berlino	1	9	nuvoloso	Madrid	[illegible]	19	variabile
Bruxelles	4	16	sereno	Montreal	-7	-1	sereno
Buenos Aires	[illegible]	[illegible]	sereno	Mosca	-10	-6	nuvoloso
Copenaghen	-3	5	nuvoloso	New York	1	5	neve
Dublino	7	12	nuvoloso	Parigi	3	16	[illegible]
Francoforte	1	13	nuvoloso	Pechino	2	np	sereno
Gerusalemme	—	—	np.	Rio de Janeiro	22	31	[illegible]
Ginevra	-4	12	sereno	Sydney	17	23	sereno
Helsinki	-9	1	nuvoloso	Tokyo	[illegible]	8	[illegible]
Honolulu	17	26	sereno	Varsavia	-3	4	sereno
Il Cairo	8	15	sereno	Vienna	-3	10	nuvoloso

[illegible]. Dilagano i parallelismi facili. E la «magistra vitae» diventa tiranna

Che sollievo, la storia si ripete

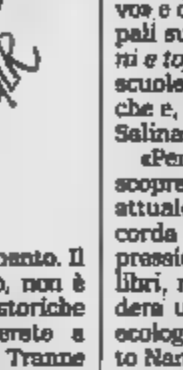
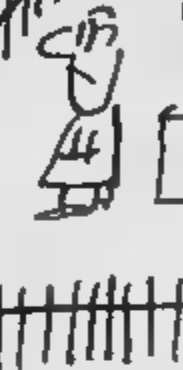
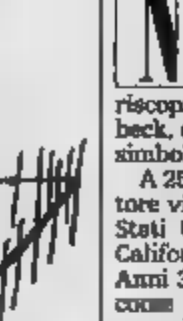
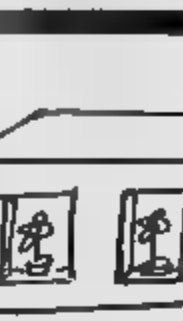
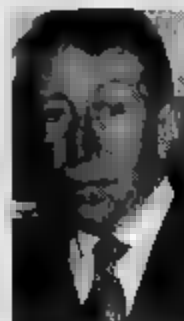
Piazzale Loreto, la marcia su Roma, Hitler: si evoca il passato per paura del presente?

Franco Venturi, Verso [illegible] Massimo Salvadori e Sergio Romano

IVAN SEGUR

HISTORIA magistra vitae, dicevano gli antichi: [illegible] quanti allievi ha oggi la storia. Tutti la chiamano in causa, a proposito [illegible] a sproposito, i fatti [illegible] presente vengono posti [illegible] relazione a quelli del passato, ciò che è o sta per essere è spiegato in base a ciò che è stato. Non è [illegible] novità: anche una catastrofe passata, proprio perché [illegible] passata e il mondo [illegible] andato avanti, [illegible] in qualche modo rassicurante, mentre [illegible] futuro resta un punto interrogativo e l'unico modo che [illegible] per parlarne è confrontarlo [illegible] ciò che già sappiamo.

In Italia, di fronte al ciclone Mani Pulite, si parla di «piazzale Loreto»: come se la classe politica che esce ignominiosamente di scena fosse la stessa cosa che il regime e i suoi gerarchi finiti appesi a Milano all'indomani della Liberazione; come se le inchieste giudiziarie di oggi, in qualche caso criticabili [illegible] fondo garantiste, fossero la stessa cosa che la spiccia giustizia popolare di allora. [illegible] parla di «clima da basso impero», alludendo alla dissoluzione istituzio[illegible] e anche etica e psicologica dell'antica [illegible] La Lega minaccia la marcia su Roma, ogni tanto qualcuno viene additato come [illegible] Mussolini.

E sulla scena internazionale? Le analogie si sprecano: la Bosnia del 1993 come la Cecoslovacchia del '39, e quindi il presidente Izetbegovic [illegible] Edvard Benes, e Milosevic come Hitler. Hitler è il più gettonato, evocato di volta in volta in relazione al leader serbo, a Saddam Hussein (e in questo caso, naturalmente, il Kuwait invaso dall'Iraq diven[illegible] la Polonia sbranata dal Reich), addirittura [illegible] Gorbaciov (al tempo, che sembra lontanissimo, della repressione nel Baltico). I serbi (con l'aggressione alla Bosnia, i campi di concentramento, il tentativo di purificazione etnica) sono i nuovi nazisti. Per i loro crimini da più parti si invoca una nuova Norimberga. Si dibatte se «morire per Sarajevo» (e due anni fa «per Kuwait City») come una volta «per Danzica». E poi: ritornano i nazionalismi, l'antisemitismo, la xenofobia? ecco profilarsi la lugubre ombra della [illegible] uncinata; c'è la crisi economica, la recessione? è già pronto lo spauracchio del '29, il giovedì nero, la Grande Depressione; la riunificata Germania è inquieta? tutti a paventare Weimar.

E' un fenomeno che non conosce frontiere, che unisce gli storici dilettanti dell'Occidente e quelli del Terzo Mondo: si direbbe quasi che meno si conosce del passato, più vi si affondano le mani con gioiosa voracità. Il settimanale francese *L'Express*, che a questa mania dedica un lungo servizio, ipotizza una spiegazione: forse la nostra società, dominata [illegible] scambio sempre più rapido e intenso delle informazioni, ha [illegible] spazio per l'analisi, [illegible] un'immagine che desta emozione l'uomo politico, l'intellettuale, [illegible] giornalista rispondono con un'altra emozione, con un'immagine tesa all'effetto.

Romano: metafore mai «neutrali» Salvadori: per me sono significative Venturi: idee confuse

Insomma, non è precisamente quel che intendeva Tucidide quando lasciava ai posteri la sua opera come uno *ktêma es aièi*, un possesso che vale per l'eternità, utile come strumento di analisi razionale del presente e di fondata previsione sul futuro; piuttosto che [illegible] pressione emotiva sull'oggi. [illegible] che maestra, così la storia diventa tiranna. O, almeno, cattiva maestra per gli allievi più sprovveduti. Che cosa pensano gli storici di tante citazioni? Sono più utili a una comprensione approssimata o più nocive all'approfondimento? Inducono più sapere o più pregiudizio?

Franco Venturi, il grande studioso del '700, è pessimista: «Una [illegible] non può mai essere una definizione, non può costituire un linguaggio preciso. E oggi c'è un'ondata di imprecisione. Questo abuso del passato non mi piace, è pericoloso: è un modo per confondere le idee e non capire le situazioni. Le analogie storiche vanno adoperate con sapienza, non tutti ne sono capaci. A volte vengono usate come insulti, come parte della retorica politica: è tipico, quando si scalda l'atmosfera, che il passato venga brandito come arma anziché come strumento per capire il presente e modificarlo».

Meno negativo Massimo Salvadori: «La ricerca del precedente c'è sempre stata, direi che [illegible] inevitabile. Se non [illegible] ne abusa arricchisce il nostro discorso, in [illegible] contrario diventa [illegible] forma di istupidimento. Il problema, però, non è se le analogie storiche vengono adoperate a proposito o a sproposito. Tranne in casi estremi, per me sono sempre significative, hanno una for[illegible] evocativa e meritano di essere considerate come spie di una mentalità, come spunto per conoscere la società che le usa».

Per esempio Saddam-Hitler. «Quella identificazione - spiega Sergio Romano - è stata spinta dalla propaganda americana per i propri fini. Io non la condividevo, anche se ero favorevole all'intervento nel Golfo. A volte anche le metafore sono notizie, e sarebbe interessante sapere chi le ha messe in giro. Lo Stato di Israele è stato spesso paragonato alla Prussia, oppure a uno di quei regni crociati durati un paio di secoli e poi sommersi dall'ondata islamica. Mentre la prima analogia può essere positiva o negativa, la seconda è molto meno indifferente: tende a suggerire che Israele è costruito sulla sabbia e dunque non vale la pena prodigarsi troppo per la sua sopravvivenza. Le metafore possono pure essere divertenti, però attenzione: non sono quasi mai innocenti, e nemmeno neutrali».

[illegible]

Morto 25 anni fa

Steinbeck campione di ecologia

[illegible]

NEGLI anni della recessione e del rinnovato amore per l'ambiente, la memoria collettiva americana riscopre un eroe, John Steinbeck, e la gente comune ne fa un simbolo per le sue future lotte.

A 25 anni dalla morte, lo scrittore vi[illegible] festeggiato in tutti gli Stati Uniti e, in particolare, in California i cui latifondisti, negli Anni 30 e 40, lo avevano bollato com[illegible] «comunista» e «sovversivo» e dove alcuni dei suoi principali successi, da *Furore* a *Uomini e topi* erano stati banditi dalle scuole e dalle biblioteche pubbliche e, in un caso, nel villaggio di Salinas, bruciati in piazza.

«Penso che la gente lo stia riscoprendo non solo a causa dell' attuale recessione, che tanto ricorda i tempi [illegible] grande depressione da lui descritti nei suoi libri, ma anche perché lo considera un po' come il nonno dell' ecologia», ha di recente affermato Nancy Steinbeck, la nuora.

Steinbeck traspose nelle sue pagine quella particolare sensibilità che lo animava nei confronti della condizione dei poveri emarginati ed il suo amore per l' incontaminato ambiente americano. Divenne anche grande amico di Ed «Doc» Ricketts, un biologo marino, considerato un santone dell'ecologia dai bohémiens di Cannery Row, il vicolo di pescatori a Monterey che gli ispirò, nel 1946, l'omonimo romanzo.

Oggi, secondo un portavoce della Penguin Books a New York, *Furore* (del 1939) vende ogni anno 100 mila copie.

Cannery Row è diventata una stradina di negozietti zeppi di «souvenir» e su di essa si affaccia anche [illegible] Steinbeck Wax Museum, un piccolo museo delle cere. Sono migliaia i visitatori, non solo americani, che ogni anno si recano in una sorta di pellegrinaggio culturale nel vicolo Cannery e alla fondazione Steinbeck di Salinas, il vicino villaggio da cui lo scrittore (premio Nobel), fu [illegible] a fuggire nel 1939, in seguito alle [illegible] dei «boss» locali. (Ansa)

FATTI [illegible]

Malattia del sonno scoperto il [illegible]

ROMA. Un gruppo di ricercatori dell'ospedale Huddinge [illegible] Stoccolma [illegible] scoperto un vaccino contro la malattia del sonno. La notizia è [illegible] diffusa ieri. Il morbo del sonno, che [illegible] molto diffuso nell'Africa Centrale e si propaga con la puntu[illegible] della mosca Tse-Tse, attacca il sistema immunitario [illegible] può provocare la morte. [illegible] scoperta dei ricercatori svedesi ha suscitato interesse tra gli scienziati [illegible] tutto [illegible] mondo e la rivista medica statunitense *Cell* ha da[illegible] ampio risalto all'avvenimento nel suo ultimo [illegible] I ricercatori dell'ospedale Huddinge hanno intanto brevettato la sostanza [illegible] cui viene estratto il vaccino.

L'Opera Don [illegible] compie 50 [illegible]

[illegible] il 12 [illegible] 1943 e [illegible] guerra infuriava con danni [illegible] bombardamenti anche a Sanremo dove Don Orione era morto [illegible] anni prima e dove un gruppo di amici del prelato ha voluto erigere in memoria del beato un monumento vivo [illegible] l'apertura [illegible] un piccolo Cottolengo. Vicende storiche non ordinarie e convergenza di circostanze provvidenziali hanno offerto per quell'iniziativa un edificio carico di storia e di umanità, che [illegible] chiamava fino a quel momento Ospedale Mauriziano. [illegible], da quando l'Opera Don Orione ha gettato le fondamenta della sua attività di assistenza ai bisognosi, sono passati 50 anni e a partire da ieri Sanremo festeggia l'anniversario.

[illegible] e cultura della Croazia

TORINO. Arte e Cultura in Croazia è il titolo di una mostra che si aprirà al museo di Arte Antica di Torino il 17 marzo. Si tratta di tremila pezzi che spaziano [illegible] preistoria alle arti applicate del [illegible] secolo provenienti dal Museo Archeologico e dal Museo di Arti Decorative di Zagabria: [illegible] selezione che copre l'intero arco di storia croata. Di particolare impor[illegible] le bende della Mummia di Zagabria: un libro [illegible] tela di lino che conserva il più lungo testo etrusco conosciuto.

[illegible] AL GIORNALE

Scandalo per Carra in manette: e noi poveracci? I finti generosi

[illegible] come gli [illegible]

Siamo due detenuti in custodia cautelare, nel carcere di [illegible] Dopo l'episodio accaduto a un politico, coinvolto nell'inchiesta «Mani pulite», siamo indignati: solo ora si parla [illegible] criteri adot[illegible] per persone in custodia cautelare, condannate [illegible] ancora del processo. Incatenate come schiavi, [illegible] ogni tipo di spostamento, messe in isolamento, in condizioni indecorose, e non per 7 giorni, anche per mesi. Possia[illegible] confermarlo, per esperienza diretta: due mesi in una cella, dove c'erano solo un letto e una turca, un solo pasto al giorno e sempre freddo, da consumarsi in piedi, non c'era nemmeno uno sgabello, o un tavolino.

Siamo convinti che si faccia un uso indiscriminato della custodia cautelare, contro lo spirito della giustizia, [illegible] senza nessun rispetto dei più elementari diritti. Abbiamo una Costituzione che [illegible] rispettare tutti tranne chi dovrebbe farlo per professione. Anche il diritto di un [illegible] non è rispettato.

Come [illegible] trova violata la dignità per un politico portato in tribunale come uno schiavo, si deve avere disprezzo [illegible] ciò [illegible] de anche a [illegible] semplice cittadi[illegible] Teniamo [illegible] preci[illegible] che sia[illegible] incensurati, che nel corso della nostra vita abbiamo avuto [illegible] condotta regolare. Siamo indiziati di aver commesso dei reati, e non avendoli confessati, siamo ritenuti pericolosi o probabili depistatori di prove, quali [illegible] si sa, in quanto siamo coinvolti per chiamate [illegible]

Si facciano valere i diritti anche di chi politico non è, e si dia spazio a un [illegible] così importante, [illegible] modo che sia data di [illegible] dignità a chi ancora [illegible] condannato.

Mauro Premi, Verbania Intra (NO)
Daniele Afferri, Casale Litta [illegible]

Caro ministro, [illegible] è morta

Dice Conso: potrei dimettermi!

Cosa aspetta? E' proprio il primo che deve dimettersi. Ha sostituito da poco l'on. Martelli e per una che ne ha fatto l'ha sbagliata! Se questa [illegible] la levatura d[illegible] personaggio... potrei [illegible] ministro anche io! [illegible] manca proprio [illegible] buon senso per capire che deve andare via? Penso proprio [illegible] sì. Quello stesso buon senso che gli ha impedito di capire che se pure non [illegible] molti gli italiani che vogliono la testa di Craxi perché alla fin fine i 9 miliardi intestati alla Tomaselli fanno solo 180 lire per italiano, tutti però vogliamo che questa gente se ne vada, non che paghino una multa [illegible] poi tutto ritorni com'era prima! Se [illegible] devono andare! Solo così le loro scuse [illegible] accettate. E Conso con loro!

E. Teodori, Gassino

Festa del libro ma dove sono i lettori?

In questi giorni molto si è scritto sulla festa che il gruppo Fininvest ha promosso per incentivare l'acquisto [illegible] libri; e per lo più [illegible] ne [illegible] parlato polemicamente. Il dibattito assomiglia a una tavola rotonda [illegible] a un seminario in cui intellettuali più o [illegible] schifati dalla logica [illegible] mercato [illegible] Cavaliere, scuotono il capo, a voler significare che, quando [illegible] con i libri, [illegible] è questo il modo di fare. E quale sarebbe, allora? Non una [illegible] proposta [illegible] uscita dalla bocche dei dotti interlocutori: solo teorie nobilissime o assiomi sull'irriducibilità della cultura a qualsiasi strategia [illegible] vendita.

Ma tutto questo non fa vendere più libri [illegible] soprattutto non [illegible] leggere di più. L'impressione [illegible] quella di un'accolita di intellettuali che non riesce a capire - e in fondo è comprensibile - quale [illegible] la psicologia del non-lettore. In Italia oltre il 50% della popolazione adulta [illegible] compra nemmeno un libro l'anno e questo è il vero problema. Per tutti costoro il libro deve essere prima [illegible] tutto un prodotto che si può consumare co[illegible] la Nutella: è solo dopo [illegible] lo «ingurgitato» che [illegible] non-lettore potrà riconoscere effetti [illegible] residui della lettura: lasciamo a lui l'autodiagnosi; quello che importa è che entri in libreria e ne esca con un libro in mano. E se il merito sarà stato del Gabibbo o [illegible] brava Alessandra Casella, poco importa: un domani potrà anch'egli appassionarsi al dibattito sulla festa del libro e forse non scuoterà più [illegible] testa alla vista del rosso pupazzo che trangugia [illegible] come fossero brioches.

Levare Dante dalle mani dei dantisti era il motto di Benedetto Croce: oggi il paradosso potrebbe essere adattato [illegible] così: leviamo i libri dalle mani degli intellettuali, affinché la gente che non legge non [illegible] costretta [illegible] nelle aule di scuola e sempre più lontana dal mondo dei libri.

Gabriele Raspanti, Bologna

[illegible] di Pio [illegible]

Talvolta il telefono tradisce. Nel servizio di Gabriele Beccaria, apparso ieri sulla *Stampa*, a proposito delle difficoltà vere o presunte che si frappongono alla beatificazione di Pio XII, [illegible] definisce padre Paolo Molinari «presidente» [illegible] tribunale della Chiesa. E mi si attribuisca questa [illegible] definizione. [illegible] realtà padre Molinari è il postulatore (avvocato difensore) de[illegible] [illegible] riguardante Pacelli, mentre il prefetto della congregazione per le [illegible] dei santi è il cardinale Angelo Felici. Questo per la chiarezza. Grazie.

Antonio Spinosa, Roma

[illegible] e gli [illegible] [illegible] per l'umanità

La morte del dottor Sabin mi ha fatto riflettere sulla profondità di certi valori umani sempre più «fuori corso» e mi ha suggerito quasi un parallelo con il dott. Perlasca, scomparso lo scorso anno. L'anziano medico salvò la vita a innumerevoli bambini, il diplomatico italia[illegible] ha evitato la morte, rischiando molto, a migliaia di ebrei.

Entrambi *nulla chiesero*, non proventi finanziari, [illegible] ritorno d'immagine, né pubblicità: vollero *semplicemente* [illegible] *soltanto* aiutare il prossimo. E [illegible] ciò quasi automaticamente il pensiero va al crescente numero di Vip benefattori - e benefattrici - dell'umanità, la maggior parte dei quali, a parer mio, *beneficiano soprattutto se stessi*, alimentando il loro [illegible] esausto protagonismo oppure tentando [illegible] contrastare il passare del tempo che senza pietà moltiplica le rughe, aggrava i cali di voce, attenua la popolarità ed il potere.

Infine, forse un po' fuori tema, pensando anche a parecchi dei titolari [illegible] Legge Bacchelli i quali fecero certamente cose egregie e diedero lustro all'Italia, ma [illegible] fecero *per se stessi* e solo *indirettamente* per il Paese, quindi senza particolari meriti «umani», concludo c[illegible] [illegible] pensiero di particolare riverenza verso i due personaggi scomparsi, i quali *anziché illustrare se stessi illustrarono l'uomo* [illegible] *la U maiuscola*.

Che enorme differenza!

Gabriele Barabino, Tortona (AL)

Il [illegible] e Giuseppe [illegible]

Esattamente nel 101° anniver[illegible] della morte di Giuseppe Mazzini che ogni anno passa nel più assoluto silenzio in que[illegible] Italia repubblicana che dovrebbe esaltarlo ed ignorare completamente il suo avversario, Karl Marx, dopo per me giustificata indignazione per la gazzarra da bazar orientale degli studenti dell'Università Bocconi nel contestare il dott. Giuliano Amato, [illegible] chiamato per una lezione, non ho più voluto saperne di giornali e [illegible] avvenimenti fuori [illegible] ogni senso logico.

Più tardi, sfoglio «La Stampa» e trovo la «lezione» [illegible] prof. Miglio rivolta - nel suo intento - [illegible] tutti gli italiani. Di fronte [illegible] quelle affermazioni, ho l'esatta spiegazione di quanto accaduto alla Bocconi mentre [illegible] costretto a chiedermi se quelle espressioni, largamente piazzaiole, sono [illegible] tutto consone ad un docente universitario specializzato in Diritto costituzionale e quale [illegible] assuma la sua difesa [illegible] Costituzione italiana vigente.

O devo ricordare Cicerone?

Renzo Manganelli, Firenze

[illegible]

Egr. Sig. Del Buono, ah, dunque gli Alpini, questi fanti doc [illegible] l'«annacquamento», rischiano di perdere il connotato della purezza etnica (si vogliono per forza settentrionali) e questo avverrebbe per colpa delle consistenti infiltrazioni di elementi meridionali nei loro ranghi. Io dico: Leghisti & C., a parte il fatto che vi siete dimenticati dei battaglioni abruzzesi e molisani, [illegible] sempre massicciamente presenti tra le truppe alpine, perché dovrebbero mantenere questo connotato esclusivo?

Luca Benedetti, Torino

Gli alpini dalla neve all'Africa

GENTILE signor Benedetti, la polemica sugli Alpini [illegible] abbastanza settentrionali è già stata ampia[illegible] discussa in «Lettere [illegible] giornale», ma la sua lettera mi pare degna d'esser conosciuta dai lettori come [illegible] della discussione. Lei mi domanda, infatti: «Ma perché dovrebbero m[illegible] questo connotato esclusivo della provenienza dal Settentrione quando è caduta la [illegible] tivazione per la quale nacquero e dalla quale scaturisce questa necessità: difesa dei confini alpini [illegible] reclutati in [illegible] dunque fortemente motivati al combattimento, conoscitori [illegible] territorio e facilmente mobilitabili? Oggi l'attacco at[illegible] le Alpi [illegible] truppe di terra non è immaginabile (quali truppe? di chi?). Eppoi [illegible] quasi 50 [illegible] che [illegible] confine rite[illegible] più a rischio, quello orientale, che si estende dal Carso triestino alle valli del Natisone è affidato alla protezione [illegible] reparti non alpini, formati da soldati di provenienza mista da tutte le regioni d'Italia. Mi stupisco che non sia stato rivendicato anche questo diritto all'esclusività della difesa dei confini, visto che doveva essere prerogativa degli Alpini intrinseca nella loro natura! Ma siamo proprio a queste banalità? Dimentichiamo forse che il primo impiego in battaglia degli Alpini avvenne in Africa... molto al Sud? Ricordiamo poi che sulle Alpi e le Prealpi, loro "habitat" predestinato, dove correva [illegible] fronte della 1ª Guerra Mondiale, gli Alpini coesistettero con Fanti, Bersaglieri, Granatieri, [illegible] fortemente caratterizzati da uomini del Centro-Sud che, all'occorrenza, dimostrarono la loro adattabilità a climi [illegible] latitudini diversi da quelli di provenienza. In questi giorni rivediamo gli Alpini in Africa... senza penna nera! Chissà che, senza il loro connotato estetico più caratterizzante, possano convivere settentrionali e meridionali, non essendo necessario ai militari con il basco esibire il marchio doc per giustificare l'appartenenza a qualsivoglia corpo militare...».

[illegible] del [illegible]

Tokyo riscopre la Riefenstahl

Ottimo film camerata Leni

IL 22 agosto 1992 Leni Riefenstahl compì novant'anni. In silenzio, senza forsi notare, concedendo qualche intervista [illegible] ripetendo ciò che aveva detto venti [illegible] trent'anni prima - anche al nostro giornale, nelle dichiarazioni rilasciate a Emanuele Novazio, pubblicate il 23 agosto 1992 -, la grande regista nazista parve appartarsi, chiudersi definitivamente nella sua solitudine [illegible] Monaco di Baviera.

Si era lamentata di «non essere [illegible] stata fra quel due per cento di tedeschi che erano nella resistenza» e pertanto di «aver distrutto [illegible] sua vita per questo». E sembrava sincera nel rinnegare, almeno in parte, il suo passato. Sosteneva anche, ipocritamente, di [illegible] [illegible] gli aspetti positivi di Hitler «per far capire come milioni di tedeschi hanno creduto in lui». E negava, sorprendentemente, l'importanza del [illegible] primo film sul Congresso del partito nazionalsocialista del 1933 (*Sieg des Glaubens*), mentendo («mi riuscì soltanto [illegible] brevissimo filmato: non ero preparata, avevo solo due operatori, i quadri del partito mi fecero moltissime difficoltà»). Diceva infine: «Adesso conosciamo la fine della storia» e «possiamo giudicare».

E' rimasta nazista

Ma poiché la storia non è finita [illegible] il giudizio critico va con[illegible] approfondito, rivedendo posizioni vecchie [illegible] errate, ma anche confermando i fatti ed inserendoli in un quadro di riferimento storico, è curioso osservare che Leni Riefenstahl non solo è rimasta sostanzialmente nazista, nel modo di pensare e di giudicare il passato, ma ha festeggiato i 90 anni facendo pubblicare in Giappone uno splendido libro, riccamente illustrato, di non facile reperibilità e di non agevole lettura (non tutti conoscono il giapponese!), in cui i suoi estimatori - i critici Eiko Ishioka e Toshiharu Itô - pare vogliano, più che giustificare, interpretare in chiave attuale il «fascismo intrinseco» dell'opera sua. Il libro si intitola semplicemente *Leni Riefenstahl Life* (Kyuryudo Art Publishing, Tokyo 1992) e contiene, oltre a una serie di fotografie dell'archivio personale della Riefenstahl, alcune delle quali inedite, un saggio di Toshiharu Itô che merita di essere citato, proprio in quella chiave di «fine della storia» che giustifica ogni omologazione storica e annulla ogni analisi critica.

Non solo ma, paradossalmente - rispetto al discorso del fascismo [illegible] del cinema della Riefenstahl -, [illegible] si fa cenno se non di sfuggita (un paragrafo del saggio di Itô [illegible] paio di fotografie) al *Trionfo della volontà*, il film sul Congresso del partito nazionalsocialista del 1934, che diede allora alla regista la fama mondiale di grandissima documentarista. Un'opera che è probabilmente il capolavoro suo e non figura nella seconda parte del libro, interamente dedicata [illegible] suoi film e ai suoi libri fotografici, da *Das blaue Licht* (1932) a *Korallengärten* (1978). Quanto a *Sieg des Glaubens* (La vittoria della fede), neanche una parola!

E tuttavia la cosa [illegible] è paradossale. Quella negazione [illegible] suscita sorpresa se non al primo sguardo, sfogliando [illegible] libro come un bellissimo album di splendide fotografie. Ma se ci si addentra nella lettura, [illegible] si coglie il contenuto autentico dell'operazione editoriale, allora [illegible] proprio l'assenza, o quasi, di ogni riferimento esplicito [illegible] Hitler e al nazismo a giustificare [illegible] discorso critico che tende a cogliere la componente «fascista» dell'estetica e della poetica della Riefenstahl [illegible] elemento centrale e positivo d'una rappresentazione artistica del nostro tempo, di cui [illegible] fascismo è stato, per certi versi, il motore.

E' [illegible] quest'ottica di misticismo [illegible] e di estetica esaltazione che Itô, a proposito del *Trionfo della volontà*, scrive: «Il film coinvolge il pubblico in un fascino [illegible] in una drammatica fre[illegible] condensando il potere del mezzo cinematografico con il carattere di magnificenza e di eccezionalità del cerimoniale [illegible] della festa nella città».

Il misticismo critico, che trascura ogni riferimento storico al nazismo, si esalta di fronte al «corpo estetico» creato dalla Riefenstahl. In un delirio di religiosità Itô osa scrivere: «Non è esagerato dire che Leni [illegible] la Madonna diede vita ad un nuovo essere». E altrove, parlando di *Olympia*, il film sulle Olimpiadi berlinesi del 1936, dice: «Leni raggiunge il limite [illegible] del corpo [illegible] Sebbene si tratti di corpi di esseri umani, la loro bellezza e la loro perfezione creano un'immagine che va ben oltre la loro stessa umanità, [...] sono corpi in estasi, in libertà, in una gioia inebriante. [...] La forza è bellezza, la vita stessa è bellezza».

Di qui il passaggio progressivo, impercettibile, verso l'esaltazione del fascismo [illegible] sublimazione del corpo. Itô prende le sue precauzioni quando scrive: «Risponde senz'altro al vero il fatto che in un certo periodo questa sua particolare concezione del corpo [illegible] utilizzata dall'ideologia fascista», ma subito aggiunge: «Il suo è un mondo pieno di luce, puro, non umanizzato, che introduce rapidamente in noi, in profondità, qualcosa di intenso». E sostiene: «Si potrebbe [illegible] tutto ciò in relazio[illegible] col fascismo, se per fascismo, fenomeno degenerato di una società dinamica, intendiamo quella forza che produce [illegible] frattura dentro di noi, la dilata e poi la ricompone»

Dal misticismo al fascismo

Ora il cerchio si chiude: dal [illegible] al fascismo, letto [illegible] interpretato ovviamente in chiave mistica. Itô delira: «Questa grande forza invisibile lava via [illegible] lasciar [illegible] l'individualità presente nell'esistenza, sulla quale [illegible] è basato questo secolo. Spazza via la cultura, i significati, le parole e costruisce [illegible] base più grande nella quale [illegible] questi elementi [illegible] fondono [illegible] fossero gelatina. Nell'uo[illegible] desideri sensuali e inebrianti [illegible] [illegible] combinati gli uni con gli altri. Senza di [illegible] l'uomo finirebbe per irrigidirsi, per ammalarsi, per impazzire e infine per autodistruggersi». E conclude: «E' possibile a questo punto considerare il fascismo come [illegible] grande fremito [illegible] il quale l'inconsapevolezza del corpo [illegible] ha reagito alla corrente del ventesimo secolo, che [illegible] verso questo irrigidimento».

Leni Riefenstahl sarebbe stata, con i [illegible] film, l'artefice di questo [illegible] estetico ed etico, la regista dell'uomo nuovo, del corpo redento, della sublimazione del desiderio verso la spiritualità della forma perfetta. Colei che ha saputo creare, attraverso la bellezza, l'immagine del fascista ideale: una bellezza che si poteva raggiungere solo con «la vittoria della fede» [illegible] «il trionfo della volontà».

Gianni Rondolino

Esce la terza cantica della Divina Commedia commentata da Sermonti

Contini gli disse: «In ogni canto metta qualcosa che fa ridere»

[illegible] Vittorio Sermonti. Dopo 7 anni di lavoro ha completato il commento alla Divina Commedia. [illegible] sinistra: Dante in un affresco di Domenico di Michelino (duomo [illegible] Firenze)

Sette anni di clausura con Dante Alighieri

MILANO

PER sette anni e mezzo sono vissuto con Dante - dice Vittorio Sermonti -. Ho dedicato una parte della mia vita a lui, senza fare assolutamente altro». Si [illegible] chiuso nella sua biblioteca dantesca, [illegible] leggere, chiosare, schedare; e poi [illegible] scrivere. Ne è uscito soltanto per registrare la lettura, alla radio. Il risultato del lungo corpo a corpo è lì, nello scaffale dell'appartamento milanese dove Sermonti, pendolare [illegible] Roma, ha trattenuto poche edizioni della Divina Commedia; [illegible] dove spiccano i tre volumi Rizzoli [illegible] suo Gran Comento: l'Inferno, uscito nel 1988, il Purgatorio (1990), il Paradiso, che sta arrivando adesso in libreria. Sono più di millecinquecento pagine, dove lo scrittore romano, oggi sessantatreenne, ha rifuso i testi della [illegible] impresa radiofonica, con qualche adattamento per la stampa; [illegible] attesa di rimettere mano al lavoro per l'adizione scolastica che gli è già stata richiesta.

E' il segno di un lungo amore, la passione di [illegible] vita. I [illegible] anni di lavoro, confessa, sono solo gli ultimi. Ma se deve calcolare tutto il tempo dedicato al poeta, diventano almeno venti. «Il mio rapporto [illegible] la Divina Commedia è nato [illegible] undici anni, durante la guerra, ascoltando mio padre che la leggeva ai miei fratelli, più grandi [illegible] me».

Dice Divina Commedia, sempre con l'aggettivo aggiunto dal Boccaccio, che i filologi hanno da tempo abolito. Ma [illegible] lui quell'aggettivo sta bene, sembra non poterne fare a meno. Non la capiva, allora. E confessa che una parte [illegible] mistero rimane ancora oggi. Deve rimanere. «Il non capire comporta curiosità, spirito di avventura; capire significa solo spostare la soglia di quel che si è già capito, senza violare l'ignoto».

Per il ragazzo di undici anni, l'ignoto era tutto. E conteneva, in sé, la seduzione della parola, il fascino dell'inestricabile. «In sostanza, io ho impiegato [illegible] anni di vita per documentare le emozioni e le percezioni ricevute [illegible] una lettura nella quale allora [illegible] avevo capito praticamente nulla. Sotto questo punto di [illegible] gli ultimi sette anni di lavoro sono stati un reimmergermi nell'infanzia».

«Ho preferito gli studiosi stranieri agli italiani»

Ci si è reimmerso a tal punto che ha rinunciato a tutto il re[illegible]. Viaggi, teatro, concerti. Perfino a molte partite di calcio confessa di aver dovuto dolorosamente mancare. E ha rinunciato alla maggior parte dei libri che non fossero danteschi. «Sono diventato ignorantissimo; i libri che escono ho cominciato a rileggerli quattro mesi fa, dopo sette anni». [illegible] ha rinunciato, furtivamente, a qualche lettura fuori ordinan[illegible] «Ho letto Queneau per vizio. Conrad, per vizio. Simenon, per vizio. Erano [illegible] cupo edonismo. [illegible] rinuncia a tutto, tranne che [illegible] vizi». Soprattutto, non ha rinunciato ai figli. «Erano bambini, quando ho cominciato il lavoro. Sono diventati ragazzi, oggi. A loro non ho rinunciato mai».

L'idea del commento gli venne un'estate, al mare, su richiesta di Ludovica Ripa di Meana, la sua compagna, che non aveva mai letto il poema ordinatamente. «Gliene leggevo un [illegible] il giorno, glielo spiegavo». Ed è stata lei a chiedergli di farne un libro? «Non me [illegible] ha chiesto. Me lo ha ingiunto. Io esitavo, temevo di non avere la sicurezza sufficiente. Lei mi suggerì di parlarne con Gianfranco Contini, per sapere se poteva darmi un'autorizzazione». Contini accettò; gli garantì il suo avallo; ma dopo aver letto il commento ai primi cinque canti gli fece sapere che qualcosa non andava. «Lei contineggia troppo - gli disse - [illegible] deve»; e gli diede altri consigli: «In ogni canto voglio [illegible] considerazione interessante che io non conoscevo; e una cosa che mi faccia ridere».

«Il primo incontro a 11 anni durante la guerra: ascoltando mio padre presi a amare quei versi»

Con l'aiuto di Contini dolcissimo padre il lavoro andò avanti fino al ventisettesimo canto del Purgatorio, proprio là dove Virgilio lascia Dante. Il grande vecchio era da [illegible] malato, capì che non avrebbe potuto aiutare il suo allievo [illegible] completare l'opera, lo affidò a Cesare Segre perché potesse rivedere i commenti del Paradiso. L'impresa più difficile e, per lo scrittore, la tentazione più sottile. Anche per Vittorio Sermonti, [illegible] per i veri lettori di Dante, il Paradiso è la cantica più bella, la più ricca di poesia. Per il commentatore, è lì che si gioca l'ultima scommessa.

Quanto ha lavorato Sermonti, in tutti questi anni? «Quando dovevo scrivere, da quattro a sei ore il giorno. Per il resto della giornata ero così stremato che potevo leggere solo i giornali, tendenzialmente le pagine sportive. Ma prima, quando dovevo studiare e schedare, [illegible] 12 alle 14 ore. Non ho fatto altro». Ha letto tanto, [illegible] ha [illegible] molto. Ha scelto i grandi commentatori stranieri (Singleton, Pézard, [illegible] tedesco Gmelin), ha scartato gran parte di quelli italiani. Soprattutto gli «estetizzanti», i «liricizzanti», verso i quali confessa la propria incompatibilità. «Mi sono stati utilissimi perché mi davano una irritazione tale che [illegible] dovevo reagire. Sembra che questi grandi studiosi non abbiano alcuna esperienza psicologica del pec[illegible] Io, che ho molto peccato, ho inoculato nel sistema [illegible] Dante alcune percezioni psicologiche che non si possono escludere dalla sua intelligenza. Ci sono emozioni morali [illegible] Dante che [illegible] da [illegible] esperienza precisa: la tentazione, la consumazione della colpa».

Lei sta parlando dei critici crociani? «Sì, ma Croce resta un genio. Certe cose, a me, le ha fatte capire. Io non sopporto i suoi allievi: tutti quei testi fatti di "temperie", [illegible] "scaturigini", scritti in un italiano curiale remoto dalla Commedia. Dimenticano la virilità di Dante, parlano di Dante col linguaggio del Petrarca. «In Dante c'è [illegible] la spiritualizzazione del corpo e la corpificazione dello spirito. Tutto si compie nella resurrezione della carne».

Questa è un'espressione religiosa. Si può entrare nello spirito di Dante senza essere credenti? «Sì, è possibile, [illegible] sono grandissimi dantisti che non credono. Si può [illegible] dare il mi[illegible] credito alla favola, resta una ammirazione sconfinata per il congegno linguistico. [illegible] Io mi sono accorto che, per il mio lavoro, [illegible] indispensabile accettare la finzione. E la fin[illegible] di Dante, come dice Singleton, consiste nell'assunto di non [illegible] una finzione. Chi legge la Divina Commedia deve credere in Dio quanto chi legge Amleto deve credere in Amleto. Il lettore deve accettare l'ipotesi teologica [illegible] un orizzonte [illegible] cultura nutrientissimo, anche se caso per caso, [illegible] [illegible] nel mio caso, certi articoli di fede vengono trascritti in un orizzonte culturale diverso, che è quello nostro».

Questa esperienza l'ha cambiata?

«Più o meno come è cambiato [illegible] Dante nello scrivere la Divina Commedia».

Che [illegible] si proponeva [illegible] ottenere da questo lavoro?

«Volevo scrivere un libro che [illegible] amato avere [illegible] 18 anni, nella speranza che [illegible] diciottenne di oggi sia indotto a leggerlo».

E pensa di esserci riuscito?

«Spero fondatamente di sì, per quel che io posso. [illegible] fossi più bravo, avrei ottenuto di più».

L'esperienza della lettura [illegible] diofonica sembra dargli ragione. La Divina Commedia di Sermonti ha fatto salire l'ascolto, ha provocato migliaia di lettere, da ogni gruppo sociale: «Hanno scritto professori di liceo e studenti, falegnami di Venezia, librai di Bologna, casalinghe, e anche qualche pazzo. Un giorno, a Milano, per la presentazione dell'Inferno, sono venuti da me alcuni ascoltatori arrivati dalla provincia: artigiani, operai. Vole[illegible] discutere di metrica; e mi hanno fatto alcuni appunti sulla lettura esatta. Ne sono orgoglioso».

Scrive Sermonti, nel commento [illegible] ventitreesimo canto del Paradiso: «Nessun dantista è ancora stato nel regno dei cieli». Lei crede nell'inferno?

«No».

E nel paradiso?

«Sì».

Perché nell'inferno no e nel paradiso sì?

«Nel momento in cui io credo c'è qualcosa che [illegible] posso ridurre a un perché. Perché non riesco a credere [illegible] non rivedrò chi ho perduto».

E perché Dante colloca tanti scrittori nel Purgatorio?

«Perché [illegible] [illegible] [illegible] luogo elettivo, e perché nel Purgatorio si replica il tempo della vita, e quindi [illegible] proietta, in modo più lancinante, la sua esperienza [illegible] vivere», risponde, dopo la lunga immersione nel poema, Vittorio Sermonti scrittore.

Giorgio Calcagno

Jazz a Ivrea, domani Jamal

Con una travolgente esibizione del pianista Michel Petrucciani (foto), si è [illegible] ieri sera il XIII Eurojazzfestival di Ivrea, l'attesa manifestazione che puntualmente chiude la stagione invernale per affacciarsi sul versante [illegible] grandi rassegne estive. Auditorium La Serra gremito, [illegible] sempre; successo di pubblico e di critica, dunque. Calorose accoglienze anche per l'altro pianista della serata, Enrico Pieranunzi, ormai catalogato a ragione tra i massimi solisti europei. Stasera altri due grossi nomi in scena; il bassista danese N.H.O. Pedersen e poi il percussionista Ray Mantilla. Pedersen suonerà in trio con Wakenius e Nussbaum. Mantilla [illegible] assecondato nella [illegible] performance dati[illegible] da un gruppo di distinti solisti: Tony Pancella, Ulf Radelius, Keith Copeland e Piero Odorici. Gran finale domani [illegible] Ahmad Jamal, il massimo pianista vivente, uno degli ultimi grandi del jazz.

Voci nuove per i Nomadi

La morte di Augusto Daolio (foto), cantante e carismatico leader dei Nomadi, non ha piegato la volontà di continuare del più longevo gruppo rock italiano: Beppe Carletti e i [illegible] giovani compagni (il batterista Daniele Campani, il chitarrista Cico Falzone e la bassista Elisa Minardi) hanno scelto due nuovi vocalist: il primo si chiama Francesco Gualerzi ed è di Bibbiano, provincia di Reggio Emilia. L'altro cantante è Danilo Sacco, [illegible] anni: il ragazzo - che finora s'è esibito con una band locale chiamata Comitiva Brambilla - è di Agliano, piccolo centro in quel di Asti. Ricordiamo che i Nomadi sono cittadini onorari di Castagnole Lanze, un altro paese dell'Astigiano dove si sono esibiti ogni estate, per quasi un ventennio. Diedero forfait soltanto l'anno scorso, a causa dell'aggravarsi delle condizioni di Daolio. I Nomadi esordiranno con la [illegible] formazione stasera a Levico (Trento).

LA STAMPA
SPETTACOLI

Sabato [illegible] Marzo 1993 — pag. 19

Con Karol Wojtyla, da lunedì le riflessioni su Raidue e i documenti su Raiuno

Televisione: arriva il Papa

Il via sulle note della «Barcarola» di Mascagni
La prima preghiera: «Beati i poveri di spirito»

ROMA. Sarà certamente un caso ma proprio oggi, mentre in Rai il Papa è protagonista di una conferenza stampa gemellare fatta per annunciare [illegible] due programmi su di lui, Giovanni Paolo II ha deciso di rivolgere un invito ai professionisti della comunicazione, giornalisti, quindi, ma anche dirigenti televisivi, perché si facciano un [illegible] di coscienza. «E' dovere della [illegible] tutta - ha detto Wojtyla - pr[illegible] contro programmi e pubblicazioni che sono moralmente discutibili e minacciano di violare l'integrità personale e pubblica, come pure la santità della vita familiare». Chissà se Fuscagni, direttore della cattolica Raiuno, e Sodano, direttore della laica Raidue, la sera prima di addormentarsi, si [illegible] di superare a pieni voto l'esame di coscienza proposto dal Papa. C[illegible] è che sull'onda di [illegible]poli, lo sfascio delle istituzioni, la crisi morale, la Rai, ormai [illegible] vertice aziendale e [illegible] i partiti che le sono serviti da faro, sempre più spesso guarda alla Chiesa come possibile indicatore di valori etici da proporre all'attenzione di un pubblico italiano frastornato, iracondo, demoralizzato.

Lo ha fatto con monsignor Ersilio Tonini, gran commen[illegible] l'anno scorso a fianco di Enzo Biagi, con Madre Teresa di Calcutta e le [illegible] preghiere importate da una tv nordeuropea, con don Gelmini piazzato a «Notte rock» al confronto con i ragazzi delle discoteche, con il cardinal Martini chiamato a una riflessione in pillole quotidiane per tutto lo scorso mese, e adesso è la volta di Giovanni Paolo II, che essendo il Papa compare addirittura contemporaneamente tanto su Raiuno quanto su Raidue, con doppi interventi concordati grazie alla politica dell'integrazione dei palinsesti.

Naturalmente Giovanni Paolo II, a differenza degli altri illustri rappresentanti del clero che lo hanno preceduto, non si è prestato a realizzare specificatamente per la Rai nessuno dei due programmi. Il Papa ha altro da fare che mettersi alla prova sulle tecniche della comunicazione televisiva nella quale peraltro, forse per la naturale inclinazione verso il teatro, è sempre riuscito benissimo: ha semplicemente acconsentito a che venissero realizzati due programmi costruiti sullo sfruttamento di alcune sue immagini di repertorio. La decisione di farne la Superstar della settimana non dipende da lui. Al massimo, se ne è a conoscenza, potrà averla approvata o disapprovata in silenzio.

Dunque, di che si tratta? I due programmi sono total[illegible] diversi tra loro, la [illegible] diversità che c'è tra un [illegible] cinese e una ceramica di Deruta. Il primo, il più lungo, il più originale, il più politica[illegible] stravagante in quanto ospite della socialista Raidue, si intitola «Giovanni Paolo II: preghiera» ed appartiene a quel ciclo di riflessioni sull'uomo che tanto a cuore sta al direttore della rete Sodano. Per ora sono intervenuti solo esponenti della Chiesa cattolica: il prossimo sarà il vescovo Tettamanzi segretario della Cei, poi arriverà il teologo Luis Alonso Schokel, ma Sodano assicura di aver invitato anche Norberto Bobbio, che ha detto di no, e Carlo Rubbia, che ha invece accettato di pensare ad alta voce in tv sul d[illegible] degli uomini. [illegible] volta si tratta di venti puntate di [illegible] minuti l'una in onda alle 12,50 da lunedì prossimo, [illegible] dalle infinite omelie, meditazioni, prediche fatte dal Papa nei suoi viaggi e nelle sue visite pastorali. Le immagini sono quelle viste molto spesso nelle cronache dei tg, la musica è «La barcarola» di Mascagni diretta da sé medesimo, registrazione d'epoca dell'Istituto Luce.

La prima «riflessione» del Papa in tv è sul Discorso della Montagna, quello che recita: «Beati i poveri di spirito perché di loro è il Regno dei Cieli».

L'altro programma, quello di Raiuno, è invece giornalistico: si intitola «Giovanni Paolo II: l'uomo, il Papa e il messaggio», e va in onda dal 15 al 19 marzo, la [illegible] alle 22 per un'ora.

A firmarlo è Alberto Michelini, giornalista del tg, ex [illegible]parlamentare, esponente di Comunione e Liberazione. Scopo diretto dell'inchiesta dimostrare quanto sia intrecciato il destino politico dei popoli al destino del Pontefice, massima autorità morale che ci sia sulla Terra. Scopo indiretto far uscire i temi religiosi dal ghetto delle rubriche per rimescolarli alla programmazione così come la religione è mescolata alla storia.

[illegible] Robiony

Giovanni Paolo II

Lo share del catechismo

La Santa Messa e la Bibbia cartoon

ROMA. L'anno scorso, quando Sodano propose Madre Teresa di Calcutta in orario di tg serale, fu accusato di voler rubare pubblico cattolico alla democristiana Raiuno colpevole di occuparsi poco di religione. In realtà Raiuno di religione se ne occupa: è solo che gli orari non sono quelli di massimo ascolto. A parte i film sulle vite dei santi, da Don Bosco al Beato Frassati, prodotti col ritmo di uno all'anno, Raiuno ha sei appuntamenti fissi a carattere religioso. Il più forte è la Santa Messa, intorno ai 2 milioni e mezzo. Gli altri sono «Parole e vita», il sabato sera, [illegible] ascolto oscillante intorno ai 2 milioni. «Le notizie», settimanale in onda la domenica alle 11,55 che sta sui 3 milioni di ascolto; «Parole e vita: le radici», appuntamento del lunedì alle 17,30, con pubblico che va dai 700 mila ai 900 mila. Le «Storie della Bibbia», cartoni animati per i più piccoli in onda per mezz'ora alle 17,30 del lunedì con 1 milione e 600 mila-800 mila ascoltatori. Infine i quattro minuti quotidiani degli stessi cartoni collocati dentro «Unomattina» alle 7,20. A questo vanno aggiunti gli appuntamenti mobili: Gli speciali di «Parole e vita», «Le domande a Gesù» del venerdì santo. Per Pasqua Fuscagni ha in programma «Il vento del Concilio», una meditazione settimanale, per Natale «Un regno senza confini», ventisei puntate sul Nuovo Testamento. Non è poco. Ma alcuni cattolici vorrebbero ancora di più e per questo su «L'Avvenire» attaccano spesso la loro rete.

Diversa la situazione di Raidue che da brava rete laica ha tre rubriche fisse per tre diverse fedi e medita di farne una quarta per i musulmani. Raidue ospita infatti «Protestantesimo», la domenica notte, che è autoprodotta dalla comunità protestante italiana: costa 2 miliardi e 25 milioni per ottantuno puntate in tre anni e fa una media di 300 mila spettatori. «Sorgente di vita», quindicinale di fede e cultura ebraica che si alterna alla domenica con lo stesso orario intorno a mezzanotte: costa solo 25 milioni perché è prodotta dalla Rai e fa 437 mila spettatori. Infine «Prossimo tuo», rubrica cattolica alla domenica tra le 10 e le 10,30: è prodotta dalla rete e ha 614 mila spettatori. L'anno scorso il direttore di Raidue Sodano volle aggiungere le «Riflessioni sull'uomo». Quelle del Cardinale Martini andate in onda alle 13,55 dall'11 gennaio al 29 febbraio hanno ottenuto quasi 2 milioni.

Il papà di Bobo fa un telefilm per Raitre

Staino, il maestro ha la sua «Margherita»

«Oggi alla satira si chiede troppo possiamo distruggere, non proporre»

TORINO. Nulla di faustiano, a parte il titolo. «Io e Margherita» è la nuova creatura di Sergio Staino, un telefilm, naturalmente satirico, pensato per Raitre e mai andato in onda, ora riproposto e visto in anteprima al festival «Smemoranda 2 - La rivincita dell'intelligenza» in corso a Grugliasco, con la partecipazione di Mario Dalmaviva. «A rivederlo [illegible] sembra anacronistico: sono passati tre anni ma l'Italia è un'altra - racconta lui -. Io spero di riproporlo con qualche aggiustamento. Sempre su Raitre, naturalmente: quando me l'hanno rifiutato non ho pensato neanche per un attimo di rivolgermi a Raiuno o Berlusconi. La satira ha bisogno di un punto di riferimento saldo, altrimenti diventa qualunquista».

«Io e Margherita» narra la storia del fiorentino Lorenzo, dell'amico Mario, dei loro tentativi di vincere un qualsiasi concorso statale, incitati dalla provvida madre Margherita, sempre pronta a procurare cibi ed esempi di rettitudine morale. «Non è la prima volta che faccio tv - [illegible] Staino - qualche anno fa, per "Va' Pensiero" di Andrea Barbato avevo ideato l'inserto "TeleTango", i cui spunti sono stati poi ripresi dalla "Tv delle ragazze". Un'esperienza utile, divertente, ma mi pesava molto l'ambiente romano, Via Teulada-Viale Mazzini-aho spiciate. Mi sono detto: bisogna uscire dal duopolio Roma-Milano, e così "Io e Margherita" è girato a Firenze, spendendo pochissimo, con attori giovani, bravi, semisconosciuti. Credo sia una strada che vale la pena percorrere, in Italia ci sono tante potenzialità e vanno scovate, soprattutto in tempi così confusi...».

Come sta la satira nell'era Di Pietro?

«Non ne ho la minima idea. Nel giro di pochi mesi è cambiato tutto, il che ha creato un grande disorientamento. [illegible] è facile rincor[illegible] la realtà. [illegible] soprattutto io non riesco a gioire della situazione: vedo un pugno di giudici delegati a ripulire l'Italia e sento una profonda tristezza. Lo confesso, avrei voluto lo facesse qualcun altro».

Perché nessuno li prende in giro, questi giudici?

«Perché così si farebbe il gioco di quel figlio di puttana di Craxi, che io attaccavo già in tempi non sospetti, ma che solo grazie ai giudici adesso attaccano tutti. Così patisco un'ambivalenza: non mi piace Borrelli, è quello che ha cercato di distruggere e criminalizzare il '68, ha metodi [illegible] che non approvo. Ma se li applica con questi potenti tracotanti, non posso che essere soddisfatto».

Come giudica il fenomeno della satira «propositiva», quella di Michele Serra per intenderci?

«E' un rischio, una strada che non condivido. La satira è nata per distruggere, per denunciare le ipocrisie. Di più non può fare, sennò diventa propaganda. La condizione ideale sarebbe una grande satira a fianco di un grande movimento di masse. Negli Anni 70 Forattini su "Repubblica" faceva grande satira: era la sintesi visiva massima di un movimento che sapeva dove andare e che proprio per questo non avrebbe mai chiesto una linea politica a Forattini. E invece oggi "Cuore" è diventato un punto di riferimento per molti giovani: è terrificante, significa che i politici non sanno proprio più dove sbattere la testa».

Qual è il problema dell'opposizione oggi?

«Sono tutti così settari... se mi iscrivo al partito radicale il pds mi guarda storto, se appoggio la battaglia per l'uninominale, Rifondazione mi spiazza con il suo rifiuto. Oggi non c'è più l'unità, quella che dà grande respiro, che permette di [illegible] un Ingrao per la sua integrità, come un Napolitano per il suo pragmatismo».

Non risparmia nessuno, Staino. E' duro, molto più della sua creatura Bobo, che ha sempre un po' di compassione per gli errori umani. Eppure lui sostiene «Bobo sono io, è la proiezione delle mie speranze, dei miei ideali, delle mie frustrazioni». E così quando gli chiedono come si sentirebbe, se finalmente il suo partito andasse al governo, non parla, ma [illegible] veloce un Bobo intimidito e un Occhetto che punta il dito minaccioso: «Io sono al governo, tu all'opposizione». Per sempre.

Raffaella Silipo

Anche la radio comincia a fare tiri mancini (e maligni)

Arriva l'agente «0337» con licenza di scherzare

[illegible] Si chiama «0337», il prefisso del telefonino, perché lo scherzo colpisce via Sip. Dopo viene mandato in onda da Radio Rete 105, a partire dalle 7,35 del lunedì fino al venerdì (contando le repliche). Nella rete: calciatori, cantanti, attori e politici.

L'altro giorno è toccato al ministro dell'Agricoltura, Giovanni Fontana. Complice la figlia Angelica, la banda di «0337» ha rintracciato il ministro a Parigi, per comunicargli che la sua casa di Madonna di Campiglio [illegible] esplodendo. Un cattivo funziona[illegible] [illegible] termosifoni aveva sciolto un divano, fatto cadere l'intonaco e surriscaldato il televisore che minacciava il botto. Inoltre, il troppo caldo aveva anche fatto impazzire Tino, il fidato cu[illegible], che per difendere la casa del ministro vi si era barricato, e non lasciava entrare i soccorritori. Alla fine, svelata la verità, Fontana ha riso contento: «Visto il momento, è meglio così. Amato sta molto peggio».

Meno felice Ciccio Graziani. L'ex centravanti del Torino, complice Spillo Altobelli, ha ricevuto, ieri, la telefonata di un certo Mustafà Ibhraim, portavoce di uno sceicco arabo, che lo voleva ingaggiare per la sua squadra di calcio. 400 mila dollari per 40 giorni. A trattativa iniziata, Mustafà chiede rapido: «Però abbiamo un problema, sua moglie... è bionda o bruna?». «Bionda» risponde Graziani.

«Non va bene, bionda non può portarla da noi». «[illegible] non fa nulla, le farò tingere i capelli», dice senza tentennamenti il calciatore.

«Abbiamo anche pensato ad Altobelli...», continua Mustafà. «No - interrompe Graziani -, lui non può lasciare l'Italia». «Ma, lei sa andare a... cammello?». «Imparerò».

Volenteroso Graziani.

Il calciatore, quasi per giustificarsi per il suo troppo entusiasmo, aggiunge: «Non lo faccio per soldi, noi italiani siamo tutti molto ben pagati». Poi, quando il portavoce dello sceicco gli dice che è pronto a consegnargli 80 mila dollari per ogni giorno in più in terra d'Arabia, spiega: «Mi piace questa nuova esperienza, mi arricchirà, sicuramente. Voglio confrontarmi con un'altra cultura, un'altra terra».

Per Giacomo Valenti e Marco Innocenti, autori del programma, non è stato facile fargli firmare la liberatoria, ma ci sono riusciti, come sempre. Ora stanno pensando a illustri vittime femminili.

Laura Carassai

Il campione Ciccio Graziani

Il maestro a Torino in un luminoso concerto con Brahms, Mozart e Schoenberg (solista Mari Kodama)

Klee e un'orchestra Rai di qualità europea

Capacità di ricrearsi e coinvolgersi, quando c'è un buon direttore

TORINO. Una «Terza Sinfonia» di Brahms come quella diretta da Bernard Klee all'Auditorium per la stagione della Rai prova la qualità europea della nostra orchestra, la sua capacità di ricrearsi e coinvolgersi, quando a dirigerla c'è una bacchetta di provata esperienza e di profonda musicalità. Una Terza armoniosa e luminosa, che Klee ha guidato con porto [illegible]mente vigile ed equilibrato; [illegible] Terza [illegible] classicità, cui la buona vena del drappello dei legni e del primo [illegible] ha conferito una tinta di soavità bucolica; le onde sentimentali, agitandosi nella penombra, erano [illegible] suggerite e tanto più suonavano autentiche [illegible] il segno della più definitiva calma spirituale.

[illegible] sicura ipoteca [illegible] riuscita brahmsiana è [illegible] accesa fin dall'inizio con il Divertimento K113 di Mozart, uno di quei capolavori nati per caso quando lo straordinario adolescente passava le Alpi e riscaldava il suo genio alle bellezze d'Italia: quasi mai eseguito, il lavoro assomma agli archi due coppie di clarinetti e di corni, liberandoli a mille curiosità di dettagli e di ghiottonerie timbriche, tutte regolate da Klee con la padronanza del gran signore, con l'aria, essenziale per far bene Mozart, di lasciar parlare la musica da sola.

Poco eseguito anche il Concerto per pianoforte e orchestra op. [illegible] di Schoenberg, che ha avuto nella giovanissima Mari Kodama un'interprete quanto mai congeniale. Anche questa, come la Terza di Brahms, è opera di maturità e saggezza; ma quanto diverse sono le [illegible] che ci dice. [illegible] esegeti parlano di zone cantabili e di sereno lirismo; ma il [illegible] [illegible] di canto è pressoché estraneo a Schoenberg, e quanto a serenità non saprei trovarne un centimetro quadrato in una superficie che è tutta emulsione e commovimento. Il «cantabile» è sostituito dal «flessibile», vecchio retaggio dello Schoenberg espressionista; e anche senza le crisi di nervi di un tempo il terreno percorso dal Concerto op. [illegible] è come bruciato da una antica lava, dalla quale spuntano solo fiori pallidi e ripiegati: anche il finale, che sulla carta sembra destinato all'ottimismo per l'invadenza di ottoni squillanti, all'ascolto [illegible] angoscioso per l'asprezza delle sovrapposizioni, per la luce tagliente sprigionata da quegli incontri diretti. La grandezza di Schoenberg sta nella capacità di variare all'infinito il modulo grottesco, di arrovellarsi su sviluppi e variazioni scrollandosi di dosso l'ingombro [illegible] [illegible]ne; certo, nel Concerto per pianoforte [illegible] un gesto più riposato, con una sorta di classico distacco; ma serenità mai, il musicista resta fedele fino alla fine al suo nume tutelare, l'inquietudine. In questo spirito hanno letto l'opera il direttore e la pianista, e l'intendimento del pubblico è stato provato da calorosi e prolungati battimani.

Giorgio Pestelli

VIDEO[illegible]

di Curzio Maltese

Il linciaggio politico per noi va benissimo. Quello politico, non certo quello con la corda e il sapone

(Enrico Speroni, presidente della Lega Nord, MC Show, Canale 5)

PRIME [illegible]

«Sommersby» di Jon Amiel [illegible] Richard Gere [illegible] Jodie Foster

Lo conosco bene, anzi no

Un reduce e un enigma: la sua identità

TRUCCATA da vicenda ro[illegible]tica [illegible] divi in costume, è in realtà una riflessione sull'identità: cosa dà identità [illegible] un individuo rendendolo riconoscibile nella comunità in cui vive e tra gli affetti domestici, cosa rappresenta l'identità per l'individuo stesso, a cosa egli è disposto per salvaguardarla. Insomma: cos'è un uomo, il nome che porta, il passato che l'ha formato, oppure la [illegible] natura e i suoi comportamenti nel presente? Il rifacimento americano de «Il ritorno di Martin Guerre», diretto nel 1982 dal francese Daniel Vigne e interpretato da Gérard Depardieu [illegible] Nathalie Baye, ha molti difetti d'incongruità [illegible] di furberia: ma è un buon film, solido e interessante.

All'inizio della Guerra Civile americana, Jack Sommersby, proprietario terriero d'un paese del Sud, sposato con Jodie Foster, padre d'un bambino, [illegible] partito per combattere nell'esercito sudista. Due anni dopo la fine della guerra, nel [illegible] postbellico, Sommersby-Richard Gere torna a casa. E' molto cambiato, il suo cane non lo riconosce, [illegible] [illegible] piede non coincide [illegible] la forma conservata dal calzolaio, è gentile [illegible] [illegible] come [illegible] moglie non l'aveva mai visto, legge Omero [illegible] non aveva mai fatto, intraprende [illegible] vantaggio di tutto il paese la coltivazione del tabacco con uno spirito d'iniziativa che i paesani [illegible] gli conoscevano. Non sembra [illegible] ma tutti, anche la moglie, desiderano che sia Sommersby, che sia tornato, che la guerra sia finita, che si ristabilisca una normalità: lo accolgono con gioia, lo accettano.

I dubbi sulla sua identità, insinuati da un [illegible] innamorato della moglie, confermati da testimoni di passaggio, vengono messi da parte. Finché Sommersby non viene arrestato e processato per un vecchio omicidio: [illegible] confes[illegible] d'essere un altro si solverebbe, [illegible] no verrà impiccato. Ai margini del processo, il conflitto si accende tra la [illegible]glie, che vuol dire la verità risparmiandogli la vita, [illegible] lui che per non voler rinnegare quella identità che è ormai la s[illegible] perderà la vita.

Tutto il processo, raccontato con effetti f[illegible]ti, è poco credibile (o pochissimo credibile [illegible] che a celebrarlo sia un magistrato nero). Ma fino [illegible] quel punto la storia è ben condotta; lo stile piano [illegible] classico non presenta innovazioni né idee, però è corretto; la mescolanza tra la ritrovata serenità paesano-domestica [illegible] l'incombere del dubbio è efficace; l'ambiguità della moglie è recitata [illegible] finezza da Jodie Foster; e Richard Gere, si capisce, è Richard Gere.

Lietta Tornabuoni

SOMMERS[illegible]
di Jon Amiel
con Richard Gere,
Jodie Foster,
Bill Pullman,
James Earl Jones
Drammatico.
Usa/Francia,
[illegible]
Cinema **Reposi** di Torino
Astra di Milano
Adriano, [illegible]
Archimede, Ciak [illegible] Roma.

Jodie Foster e Richard Gere in una scena di «Sommersby», di Jon Amiel. A destra Nastassja Kinski: è «La bionda» che sconvolge ogni abitudine nel film di Rubini

Il rifacimento americano de «Il ritorno di Martin Guerre» ha difetti d'incongruità: ma è un film solido, interessante

Tutto Freud e spavento

«Trauma» di Argento: favola nera contemporanea, attuale, completa

VEDERE i film di Dario Argento è bello [illegible] riascoltare (con qualche variante) una favola nera ben nota: sapendo già quando si avrà paura, quando illusoriamente si proverà il sollievo che l'incubo sia finito, quando si sussulterà perché tutto ricomincia, cosa significhino certi segni (la pioggia, la notte, l'agitarsi al vento dei rami degli alberi, l'apparizione di gechi [illegible] farfalle, [illegible] balenare dell'arma luccicante). Come nelle favole, la consapevolezza non riduce affatto l'emozione. E' anzi un piacere che, [illegible] l'horror americano ha preso strade nuove (la macelleria insignificante, l'ironia [illegible] l'umorismo, il mistici[illegible] alto, lo pseudorealismo [illegible]ciologico), Argento séguiti a percorrere i familiari sentieri della psicoanalisi freudiana, delle parascienze esoteriche, dello spavento puro.

A questo s'aggiunge stavolta la bravura fascinosa di Asia Argento, figlia del regista e di Daria Nicolodi, magra ragazzina fragile e vitale, commovente, innocente, seducente: recita una adolescente romena con le braccia piene di buchi, anoressica, sottoposta [illegible] clinica a orribili terapie di nutrizione o a base di psicotropi, do[illegible] [illegible] [illegible] madre letale a sua volta ossessionata da un'antica infamia incancellabile. A Minneapolis, nel Minnesota, c'è [illegible] testa tagliata che continua a parlare tentando [illegible] dire un nome, ci sono un assassino che uccide soltanto quando piove, una macchina elettrica semplice [illegible] fatale che decapita con rapidità molte vittime, un bambino spione troppo curioso ma provvidenziale, [illegible] ragazzo telegiornalista chiaro e buono che salva dal suicidio e poi protegge la ragazzina (pure lui, Chris Rydell, è figlio d'un regista, Mark Rydell). Ci so[illegible] sedute spiritiche (lo spirito evocato parla [illegible] voce roca, affaticata), teste tagliate racchiuse in cappelliere nascoste nei portabagagli d'una automobile, e nella parte d'un medico mascalzone c'è Frederic Forrest, l'«Hammett» di Wim Wenders.

C'è insomma tutto quel che si può desiderare da una favola nera, con in più [illegible] elemento morboso così contemporaneo come l'anoressia, un luogo di terrore così attuale come l'ospedale o la clinica: e, naturalmente, con lo stile ammirevole di Dario Argen[illegible]. [l. t.]

[illegible]
di Dario Argento
con Asia Argento
Christopher Rydell
Piper Laurie
Frederic Forrest
Horror. Italia, [illegible].
Cinema [illegible] [illegible] Torino; [illegible] [illegible] **Rienzo, Europa, Gregory, Royal** [illegible] Roma.

Parla Asia

«Temevo di diventare [illegible]»

TORINO. «Finalmente ho fatto un giallo, mi viene voglia di andare in giro con un cartello appeso al collo per avvertire tutti: "Guardate ho diretto un thriller, adesso la[illegible] al mio film sull'India, o alla "Sindrome di Stendhal" con Bridget Fonda. Asia, perdonami, stavolta ti ho tradito». Dario Argento è a Torino [illegible] la figlia per presentare «Trauma» che ha appena inaugurato [illegible] Multisala Ambrosio. «Non fa nulla, [illegible] stanca - risponde Asia Argento -. [illegible] film in così poco tempo, prima il tuo, poi quello di Giuseppe Piccio[illegible] ("L'ultimo desiderio di un condannato a nozze"), mi hanno distrutta. E poi devo tornare a scuola, non ricordi?». Ride lei, ragazza tutta di nero vestita, e abbigliata [illegible] una hippy Anni 70. Stanno vicini, simili, complici, simpatici. «[illegible] è piaciuto lavorare [illegible] mio padre - dice Asia -, anche se a volte è faticoso. Mi ha lasciato molta libertà, e poi è bravo. Sa muovere [illegible] cinepresa in modo meraviglioso. Questo film ci ha uniti, anche se non ne avevamo molto bisogno perché ci assomigliamo. Per entrare in Aura, la ragazza [illegible]ca al centro degli omicidi, ho quasi smesso di nutrirmi. Non mangiavo ed ero disperata. Pensavo che non sarei mai riuscita a dimagrire veramente. Se ingoiavo qualcosa, mi sentivo in colpa. Aspettavo il grande, e promesso, pranzo finale per scatenarmi. Sono andata avanti così per 4 mesi, [illegible] [illegible] paura di innescare un mec[illegible] pericoloso». Asia ha anche altre paure, per esempio i film girati da papà. La bambola assassina di "Profondo rosso" mi spaventa ancora, ma l'affronto per esorcizzare il terrore. Mio padre [illegible] coraggioso proprio perché ingigantisce le sue paure per cancellarle. Il suo è un horror liberatorio, non dice bugie». [l. car.]

Unione Musicale

Quartetto Vermeer [illegible]

TORINO. Ospite dell'Unione Musicale s'è ascoltato l'altra sera all'Auditorium [illegible] Quartetto Vermeer formato da Shmuel Ashkenasi, Pierre Menard, Richard Young, Marc Johnson, volonterosi e probi solisti che hanno aperto il loro programma con [illegible] Quartetto [illegible] op. 74 di Beethoven, detto delle arpe per [illegible] nota pizzicate che ri[illegible] nel primo movimento. Esecuzione un po' [illegible], quasi priva di contrasti, svolta con circospezione in un atteggiamento di prudente distanza dal testo inarrivabile mentre, subito dopo, ben altra confidenza gli esecutori hanno mostrato nei confronti del Quartetto n. 1 *(metamorfosi notturne)* di György Ligeti che nasce dal ceppo di Bartók; raccogliendone l'eredità in una forma libera, capace di avvincere gli ascoltatori con la varietà dei suoi aspetti: pizzicati d[illegible] tremoli spettrali, ritmi che s'impuntano per poi ar[illegible] e lasciar spazio al cantabile, voci che risuonano come sirene, manciate di spilli, staffilate, fruscii, frammenti [illegible] danze e di melodie. In questo trasformismo il Quartetto Vermeer si è lanciato con passione, per vestire, nuovamente, panni accademici nel Quartetto in mi minore op. 44 n. 2 di Mendelssohn-Bartholdy: pagina bellissima per la mozartiana rotondità del primo movimento, [illegible] vivacità onirica dello scherzo, la dolcezza melodica dell'andante; e non importa se il finale s'inaridisce [illegible] po', perché finisce di galleggiare, nel ricordo degli spettatori, sulle impressioni del «romanticismo felice» suscitate dagli altri pezzi dove gusto aristocrati[illegible] e freschezza sentimentale [illegible] uniscono in una rara alchimia. [illegible] pubblico dell'Unione Musicale, che da qualche tempo va scarseggiando, ha applaudito i quattro solisti, ottenendo alla fine fuori programma una bella [illegible] di Janacek. [p. gal.]

Kinski, bionda sconvolgente

Rubini alla sua seconda, accurata regia

IL secondo film diretto da Sergio Rubini dopo «La stazione» ha molte qualità. L'assenza di banalità, l'accuratezza d'un lavoro meditato e ambizioso, ben fatto nell'ideazione dei personaggi. L'immagine di Milano intorno ai due protagonisti, città realistica e insieme astratta, presente e assente, illuminata e gelata nella fotografia bella di Alessio Gelsini. La naturalezza della pratica criminale nei personaggi minori, gente «per bene», un ricco antiquario, un poliziotto, un manager disinvolto che non hanno alcuna remora nel comprare, vendere o sottrarre cocaina, nel fare un traffico di droga demoralizzato, inteso come uno dei tanti affari possibili. La bravura degli attori: e se tutti sono apprezzabili, Ennio Fantastichini è davvero eccellente nel recitare l'ansietà, la felicità, il furore d'un piccolo volgare delinquente che vuol uscire dalla propria condizione, crede d'esserci riuscito, scopre che non è vero. Alcune idee di regia, interessanti. Il destino di tre persone che vogliono cambiare la propria vita, e che la perdono.

Un trentenne [illegible], già [illegible]gnato a un'esistenza d'isolamento e grigiore, meridionale salito a Milano per frequentare un corso professionale, diventare orologiaio, tornare a Foggia a lavorare e sposarsi, investe con l'automobile una ragazza tedesca bionda e bella che nell'urto perde la memoria e si rivolge per aiuto a lui: «Sei l'unico che conosco». La bionda sconvolge ogni abitudine: i due litigano poi diventano amici, fanno l'amore poi lei scompare. L'impresa di ritrovarla assorbe l'esistenza di lui e insieme la cambia: [illegible] [illegible] emerge una ragazza infida, bugiarda, pericolosa, amante del delinquente Fantastichini pronta a fregarlo per costruirsi un'altra vita. Nella tragedia finale, solo la bionda [illegible] viva: malconcia, ma viva.

Molto efficace nella presentazione dei due protagonisti e del loro incontro, per difetto di sceneggiatura il film comincia poi a procedere con fatica, diventa pochissimo convincente nella conclusione sanguinosa. Nastassja Kinski è sempre più brava e non potrebbe essere più inquietante, seducente. Sergio Rubini attore è bravo, ha tratti di molta sottigliezza, originalità, malinconia: il suo smarrimento nel centro della città, quando la bionda amata repentinamente sparisce, è un gran momento. [l. t.]

LA BIONDA
di Sergio Rubini
con S. Rubini, Nastassja Kinski, En[illegible] Fantastichini, Luca Barbareschi
Drammatico. Italia, 1992.
Cinema **Ambrosio 2, Eliseo Blu** di Torino; **Odeon 3** di Milano; **Capranica, Maestoso 2** di Roma.

TIVU' & TIVU'

All'alba, nella vecchia fattoria l'agricoltura ci fa compagnia

SARA' perché la terra dà sicurezza e perché, la fuga dalle città, tutti vogliono informazioni sulla vita fuoriporta, fatto sta che le trasmissioni che parlano di campagna «tirano». Mamma Rai ha già in scuderia Fazzuoli che su Raiuno oltre cinque milioni di audience domenica, però tenta il bis e ci prova con la terza, il suo vivaio di «enfants terribles».

Il nome non dice molto: «TgR Agricoltura Regioni» (un po' piattino), ma più che altro rende giustizia un programma che è la dimostrazione di come, in un Paese con vocazione professorale, si possa parlare di agricoltura e dintorni seriamente, ma prendersi troppo sul serio. Nel panorama di molte trasmissioni che circolano, questa è un po' la ricetta della felicità (soprattutto per lo spettatore).

Per il perché di tutto ciò bisogna dare un'occhiata dietro quinte e allora scopre che il regista, Maurizio Graziosi, viene dal cinema; che chi ha pensato un taglio di intrattenimento Mario Colangeli, capostruttura «coinvolto» in alcuni famosi spettacoli tv di Renzo Arbore; che il tutto stato disperatamente voluto direttore del TgR, Leonardo Valente.

Detto questo, tanto per non semplificare la vita a nessuno, il programma è stato piazzato a un'ora che sa di maledizione fantozziana: le livide 6 e 5 del sabato mattino. Un po' come dire: andate a cercarvi tutte le anime buone che per guardarvi hanno il coraggio di scaraventarsi giù dal letto all'alba del giorno in cui la sveglia non deve suonare. Be', il mondo è molto migliore di quanto si pensi, perché, in poche settimane, i ragazzi terribili dall'agricoltura hanno raccolto un bel po' aficionados.

Perché? Perché il programma via liscio per tutte le due ore della sua durata, tiene compagnia, ha la sua ricettina, il suo almanacco, le inchieste, le notizie, le schede sui prodotti, le canzoni e i siparietti musicali di una miniorchestrina folk. E poi perché c'è sempre una battuta, un sorriso. A questo ci pensano i conduttori, Donatella Bianchi e Fabrizio Binacchi.

Ma perché «ragazzi terribili»? Prima di tutto perché l'età media di chi lavora a questo programma batte sui trent'anni, poi perché, se li avessero lasciati fare, loro sarebbero andati in onda vestiti di «salopettes» da farmer americano, camicie a quadrettoni e uno studio pieno di pecore o porcellini. Ma, almeno al momento, la cosa è stata ritenuta eccessiva. «Pensare che il mio sogno è un programma trasmesso alle 7 di mattina da una vera fattoria, tra vitelli e galline. In Inghilterra fanno una cosa del genere e ha parecchi milioni di spettatori», dice Bianchi (che ha alle spalle tv, radio, giornalismo su carta stampata e persino un disco come cantante). Ne riparleremo l'anno prossimo, intanto l'audience, come tutto in campagna, cresce.

Vanni Cornero

I FILM DI OGGI IN TV

Dedicato a De Palma

MARATONA BRIAN DE PALMA

Italia 1 dall'1,10

Celebrazione di un mago del brivido, da molti definito l'erede di Alfred Hitchcock, «Complesso di colpa» del 1975 e «Il fantasma del palcoscenico» che lo rivelò nel 1974. Il primo, interpretato da Geneviève Bujold e Cliff Robertson, è la storia di un uomo che ha perso moglie e figlia in uno scontro a fuoco ed è ossessionato dai rimorsi. Della cosa si approfitta il suo socio in affari. Il secondo è la storia dello all'ultimo sangue fra un discografico e un musicista per una versione rock del «Faust».

DUE SBIRRI A HONG KONG

1990, 20,40 Raidue, dur. 105'

Commedia gialla di Wayne Crawford. Martin Hewitt è l'agente Williams, in servizio a Los Angeles l'incarico di perseguire i teppisti che imbrattano i muri con fantasiosi graffiti. Il compagno è un agente di origine russa: insieme i due si cacciano ben presto in un ginepraio e scoprono il volto crudele della criminalità metropolitana. Finiranno in Estremo Oriente.

SALVATORE GIULIANO

1961, 0,35 Raiuno, dur.

Il regista Francesco ha definito un tributo del cinema per insegnare alla televisione quali possono essere i reportage in grado di riflettere sulla storia». Vi si narra infatti la storia del bandito Giuliano, dopoguerra all'epoca dei fermenti separatisti siciliani, fino alla misteriosa morte di questo contraddittorio per mano del traditore Pisciotta. Tra molti attori non professionisti si riconosce uno ieratico Salvo Randone. Per il cinema italiano fu la scoperta del realismo.

Marcello Mastroianni in «Stanno tutti bene» su Canale 5

STANNO TUTTI BENE

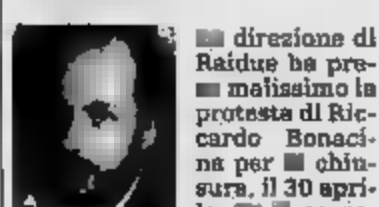
1990, 23 Canale 5, dur. 100' più spot

Seconda prova per il premio Oscar di «Nuovo Cinema Paradiso». Alle prese l'ingrato compito di rimanere all'altezza delle attese, Giuseppe Tornatore si sul suo mondo tra sogno e racconta il viaggio in Italia di Matteo Scuro, vedovo e pensionato, che un giorno lascia Castelvetrano per far visita ai cinque figli che vivono sul continente. Dietro uno spesso paio di occhiali Marcello Mastroianni esprime lo stupore attonito degli anziani. Tra le sequenze da ricordare, un amore di sogno con Marina Vlady sulla spiaggia di Rimini, che porta ben visibile la mano dello sceneggiatore Tonino Guerra.

ANTENNA

Chi chiama la *Corrida* (tel. 0769/64325) si prepari a imitare il dei mercanti in un suk arabo, un flauto incantatore di serpenti, il cammello (Canale 5, ore 20,40). Su Telemontecarlo i mondiali di atletica indoor quattro del pomeriggio alle undici di sera). Francesco Guccini a *Roxy bar* (Videomusic, 20,30), la storia dei tre sosia di Torino incarcerati dopo l'altro per violenza carnale a *Detto tra noi* (il colpevole l'ultimo: Raidue ore 22,20), a *Magazine 3* Paolo Panelli lascia l'imitazione di Marzullo e si dedica a quella di Marta Flavi (Raitre, 23,45).

Sta per ricominciare l'ondata di programmi matrimoniali. Su Retequattro, oggi alle cinque, nuova serie di *Io, tu e mamma* con Corrado Tedeschi. Presto arriverà *Luna di Miele* con Gabriella Carlucci e una nuova serie di *Scene da un matrimonio* con Mengacci. Anche *Porca miseria*, in programmazione su Raitre da venerdì 26 marzo, è in definitiva un programma matrimoniale.

BONACINA

La direzione di Raidue ha premalissimo la protesta di Riccardo Bonacina per la chiusura, il 30 aprile, di *Il coraggio di vivere*. Bonacina detto che il programma è a basso costo, dunque c'è ragione di sopprimerlo e ha fatto sapere che «a Bonacina è arrivata la proposta di proseguire, senza le telecamere della Rai, il suo *Coraggio di vivere* in forma itinerante nella città italiane se il direttore di Raidue decidesse di tagliare gli speciali o cancellasse il programma palinsesto prossimo anno». Questa frase è stata letta dirigenti di Raidue un vero e proprio ricatto. Essi hanno fatto vare che *Il coraggio di vivere* in definitiva cinque miliardi e duecento milioni, cioè proprio zero; che la chiusura al 30 aprile era stabilita fin dall'inizio, dunque non si tratta di una «cancellazione»; che la pretesa di Bonacina che si sopprimano, piuttosto, programmi e *Scommettiamo che?* e *Saluti e baci* è assurda, dato che quelle trasmissioni vanno in onda su un'altra e dunque c'entrano con il budget de *Il coraggio di vivere*; che la sempre avuto l'intenzione, come Bonacina, di riprendere e di valorizzare l'anno prossimo la trasmissione. Pier Guido Cavallina, capostruttura de *Il coraggio di vivere*, chiesto al Gianpaolo Sodano di trasferire l'anno prossimo ad altra struttura *Il coraggio di vivere* se a condurlo sarà Bonacina.

Insieme, altra trasmissione sociale Rai, torna stasera alle 19,45 sul terzo. Il programma - condotto in collaborazione con la Caritas - ha buono (7 per cento), tenuto conto che va in onda nell'ora dei tg.

Dell'Arti

Foto: Guccini, Bonacina

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO

Telegiornale: 12,30; 13,30; 20; 23; 24

- 6 — **Senza rete**, varietà
- 7,05 **La città dei dannati**, film di David MacDonald
- 8,25 **Proibito rubare**, film di Luigi Comencini
- 9,50 **Grandi mostre:** gli ori di Taranto
- 10,15
- **sfinge d'oro**, film di L. Scattini
- 12,20 **Check-up**

POMERIGGIO

- 12,35 **Check-up**, di Biagio Agnes
- 13,25 **Estrazioni del Lotto**
- 13,55 **Telegiornale Uno - Tre minuti di**
- 14 — **Prisma**, di G. Raviele
- 14,30 **Tg Uno Auto**
- 14,45 **Tgs Sabato sport** — **Pattinaggio artistico**
- 15,30 **Ciclismo. Tirreno-Adriatico**, Castel di Lama, 4ª tappa *Avezzano-Castel di Lama*
- 16,20 **Sette giorni Parlamento**
- 16,50 **Disney club**
- **Estrazioni del Lotto**
- 18,15 **Più più belli**, di Rosanna Lambertucci

SERA

- 18,25 **Parola e vita: il della domenica**, commentato da Padre Piero Gheddo del Pime
- 19,40 **Almanacco del giorno dopo**
- **Che tempo fa**
- 20,30 **Telegiornale Uno Sport**
- **Saluti e baci**, di Castellacci e Pingitore. Con Pippo Franco, Leo Gullotta, Oreste Lionello e con Valeria Marini
- 23,15 **Speciale Telegiornale Uno**
- 0,30 **Appuntamento al cinema**
- 0,35 **Salvatore Giuliano** (1961), Sabato club. Film drammatico, regia di Francesco Rosi, con Salvo Randone, Frank Wolf e attori presi dalla strada
- 2,35 **Telegiornale Uno - Notte**, replica
- 2,50 **Il pantera** (1942), film di Jacques Tourneur, con Smith, Tom Conway
- 4 — **Il gladiatore** (1986), film tv, regia di Abel Ferrara, con Kent Wahl, Nancy Allen
- 5,35 **Divertimenti**

RAIDUE

Telegiornale: 7; 8; 9; 10; 13; 19,45; 23,30

- 6,10 **Cuore e batticuore**, telefilm
- 6,55-10 **Mattina 2.** Conduce Alessandro Cecchi Paone. Regia di Michele Conforti
- **d'Europa**, di Gianni Coletta e Giuseppe Morello
- 10,35 **Lassie**, telefilm
- 11 — **Tua, e dintorni**, condotto da Viviana Antonini con Gianfranco Agus. Regia di Bruno Tracchia Tadjan
- 12 — Enza Sampò presenta **Scrupoli**; Alla luce del sole
- 13,20 **Tg2 - Dribbling**
- 14-18,25 **Supersoap**
- 14 — **Segreti per voi - Pomeriggio**
- 14,10 **Quando si ama**
- 14,35 **Santa Barbara**, serie tv
- 15,20 **Vedrai.** Michele Mirabella, regia di Adriana Cinquegrani
- **Spazioliibero**
- 16,10 **del**
- 16,15-18,45 **TGS Parquet**
- Villorba di Treviso, - **Milano**, campionato italiano
- 17,45 Cantù. **Pallacanestro: Clear Cantù - Virtus Roma**, Campionato italiano
- 18,45 **L'ispettore**
- 20,15 **Tg2 - Lo sport**
- segno giallo. **Due a Hong** (1990). giallo. 1ª visione tv. Regia di Wayne Crawford. Con Wayne Crawford, Martin Hewitt, Susan Byrn
- 22,20 Sabato sera: **Detto tra La cronaca in diretta.**
- 23,45 Dallo Studio 1 di Napoli Enza Sampò presenta **scrupoli**
- 1-4,50 **TGS Notte Sport** - Toronto **Atletica leggera: Campionato del mondo**
- 5,25 **Videocomic**

RAITRE

Telegiornale: 11,50; 14; 19; 19,30; 22,30; 0,45.

- **Tg3 Oggi in edicola - Ieri in tv**
- 6,45 **Agricoltura Regioni**
- 8 — **Tg3 Oggi in edicola - Ie**
- **Neonews.** Il tg dei bambini
- 9,55 **Sci, coppa del mondo:** discesa femminile
- 10,30 **Stagione di musica** Dal Teatro di Bologna
- **20 anni prima**
- 10,55 **Sci alpino: Coppa del mondo**, discesa femminile
- 11,55 **Sci alpino: Coppa del mondo**, discesa maschile
- 12,55 **La elefanti.** (1937) avventura. di Robert Flaherty con il piccolo indiano Sabù
- 14,20 **Tg3 pomeriggio**
- 14,50 **Tgr ambiente** . A cura di Mario Berardi
- 15,15 - 18,10 **Tgs Solo per sport**
- 15 — **Atletica leggera**
- 15,30 **Nuoto: campionati italiani indoor**
- 18,10 **Tgs scusate l'anticipo**
- 19,45 **Insieme.** Il Tg3 con il volontariato
- **Lo dico al Tg3 - Appuntamento al cinema**
- 20,30 **Ultimo minuto.** Con Simonetta Martone e Maurizio Mannoni. di Aldo Piro a cura di Giovanna Pensabene, regia di Adriana Borgonovo
- 22,45 **Harem.** Un programma di Chaterine Spaak. Regia di Nobiloni
- **Magazine 3.** Il meglio di Raitre di Massimo De Marchis, regia di Sergio Dulchin
- 1,15 **Fuori orario** presenta **mat.** Di Edgar Reitz. 6º episodio.
- 2,20 - 6,30 **Fuori orario.** **mai visto**

CANALE 5

- 6,30 **pagina**, attualità
- **Keaton**, telefilm
- 9,05 **Sabato 5**,
- 10,30 **Nonsolomoda**, attualità
- 11 — **Anteprima**, attualità
- 12, varietà con Gerry Scotti
- 13 — **Tg5 - Pomeriggio**
- 13,25 **Sgarbi quotidiani**, attualità con Vittorio Sgarbi
- 12,25 **Forum**, attualità con Rita Dalla Chiesa, Santi Licheri
- 14,30 **Amici**, attualità con Maria De Filippi
- 15,30 **Lingo**, quiz con Tiberio Timperi
- 16 — **Benvenuto Topo Gigio**, cartoni
- **I Puffi**, cartoni
- 16,45 **Tartarughe Ninja alla riscossa**, cartoni
- 17,15 **Indovinate 67**, quiz
- 17,30 **James Jr.**, cartoni
- 18 — **Ok il prezzo è giusto!**, quiz con Iva Zanicchi. Regia di Silvio Ferri
- 19 — **La ruota della fortuna**, quiz con Bongiorno, Paola Barale.
- 20 — **Tg 5 - Sera**
- **la**, varietà di Antonio Ricci. Con Maurizio Ferrini, Sergio Vastano. Regia di Riccardo
- **La** con Corrado, Antonella Elia, Roberto Pregadio. Regia di Stefano Vicario
- 23 — **Stanno tutti** film drammatico di Giuseppe Tornatore, con Marcello Mastroianni, Roberto Nobile, Maria Cona, Valeria Cavalli
- 24 — **Tg 5 - Notte**
- 1,45 **Striscia la notizia**, varietà
- 2,05 **Tg 5 - Edicola**
- **Arca di Noè**, attualità
- 3 — **Tg 5 - Edicola**
- 3,30 **Parlamento in**, attualità
- 4 — **Tg 5 - Edicola**
- 4,30 **Reportage**, attualità
- 5 — **Tg 5 - Edicola**
- **Arca di Noè**, attualità
- 6 — **Tg 5 - Edicola**

ITALIA 1

- **Ciao ciao**, cartoni
- 8,15 **Dieci sono pochi**, telefilm
- 8,45 **SuperVicky**, telefilm
- 10,15 **La piccola grande Nell**, telefilm
- 10,45 **Professione: pericolo**, telefilm
- 11,45 **Gran mio del Sud di Formula 1.** Prove
- 12,45 **Studio aperto**
- 13 — **Lupin, l'incorreggibile Lupin**, cartoni
- 13,30 **Il gioca Joy**, varietà per ragazzi
- 13,45 **Agli ordini papà!**, telefilm
- **è la Rai**, varietà con Paolo Bonolis
- 16 — **UnoMania**, varietà con Gabriella Golia, Raffaella Corradini, Gallarini. Nel corso del programma:
- 16,05 **TopVenti**, musicale
- 16,30 **Il mio amico Ultraman**, telefilm
- 17,05 **A tutto volume**, attualità
- 17,30 **Mitico!**, varietà con Linus, Rossi
- **Tarzan**, telefilm: *Il morso del ragno*
- **Ma mi faccia il piacere**, varietà con Gigi e Andrea, Wendy
- 19 — **sport**
- 19,15 **Rock & Roll**, varietà. Regia di Gianni Boncompagni
- 20 — **Karaoke**, varietà
- 20,30 **Star Trek. L'ultima generazione**, telefilm. *Cospirazione - Cuore di Klingon*
- 22,30 **Cracker**, telefilm poli con Williamson
- 0,30 **Studio aperto**
- 0,40 **Rassegna stampa**
- **sport**
- 1,10 Una notte con Brian De Palma: **Complesso di colpa**, film (Usa '75) giallo con Cliff Geneviève Bujold
- 3 — **Il fantasma del palcoscenico**, film drammatico
- 5 — **ordini papà**, telefilm
- 5,30 **sono pochi**, telefilm
- 6 — **Mitico!**, varietà
- **stampa**

RETE 4

- **La famiglia Bradford**, telefilm
- 6,55 **I Jefferson**, telefilm
- 7,25 **La famiglia Addams**, telefilm
- 7,55 **General Hospital**, soap
- 8,35 **Marilena**, telenovela
- **Tg4 - Mattina**
- **Ines, segretaria**, telenovela
- 10,50 **La storia di Amanda**, telenovela
- 11,50 **Celeste**, telenovela
- 12,45 **Il pranzo è servito**, quiz
- 13,30 **Tg4 - Pomeriggio**
- 14 — **pomeriggio**, varietà
- 14,05 **Sentieri**, opera
- 15,05 **Naturalmente** attualità
- 15,55 **Anche i**, telenovela
- 16,20 **Febbre d'amore**, soap opera
- 17 — **Io, tu e mamma**
- 17,30 **Tg 4 Flash**
- 17,35 **Tra moglie e marito**, quiz
- 19 — **Tg4 - Sera**
- 19,55 **Il nuovo gioco delle coppie**, quiz
- **Maria**, telenovela con Grecia Colmenares
- 22,30 **Parlamento in**
- 23,20 **Musicale**
- 23,30 **Tg4 - Notte**
- 1,05 **Top Secret**, telefilm
- 2,05 **A cuore aperto**,
- 3,05 **A tutto volume**, attualità
- **La visita**, film di Antonio Pietrangeli (Italia, '63), con Sandra Milo, François Perier, Mario Adorf
- 5 — **Strega per amore**, telefilm
- 5,20 **Top Secret**, telefilm

RADIOUNO

Giornale radio: 6; 7; 8; 10; 12; 13; 14; 17; 19; 21;

Weekend; **10,15** Black out; **11** Il documentario; **11,15** Mina Incontri musicali; **11,45** Cinemateatro; **13,20** Estrazioni del Lotto; Sempre... il sabato; **14,30** Stasera dove; **15,33** «Habitat»; **16** Weekend; **17,04** Il sonno della ragione; **17,30** Autoradio; Ribalta; **18,30** Quando i mondi si incontrano; **19,20** Ascolta, si fa sera; **19,25** Adesso musica 1; Black out; **20,33** Ci siamo anche noi; **21,30** Tutte le ore feriscono, l'ultima uccide; **22** Adesso musica 2; **22,22** Teatrino

RADIODUE

Giornale radio: 6,30; 7,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 16,30; 17,10; 18,20; 19,30;

9,06 Spaziolibero; **9,30** Agricoltura; Settimanale; **10,25** Peccato di ommissione; **11** Le figurine; **11,03**; **12,10** Gr Regione - Ondeverde; **12,50** Dedalo; **14,15** Appassulatella; lettera da Praga; **15,30** Gr 2 Europa; **15,50** Le figurine; **15,53** Dedalo; Estrazioni del Lotto; Dedalo; **17,12** Invito a. Radiodue sera jazz; **21** Programma; **21,10** Concerto Sinfonico

RADIOTRE

Giornale radio: 6,45; 8,45; 11,45; 13,45; 15,45; 18,45; 19,40; 23,15

7,30 Prima pagina; **8,30** Alfabeti sonori; **9** Radiotre **12,10** suite (II parte); La parola e la maschera. **15,20** Duo pianistico Gorini-Lorenzini; I documentari di Radiotre; **16,45** Concerti jazz; Laboratorio «Infanzia»; **18,12** Il senso e il suono; **19,15** Scatola sonora; **19,55** Radiotre suite; Stagione Lirica Euroradio 1992-'93. **22,30** Pagine da... *In famiglia*; **23,43** Consigli per l'acquisto di pensieri, parole, suoni

MONTECARLO

Telegiornale: 19,30

- 11,55 **Coppa del mondo di sci**
- 13,15 **Sport show**
- — **Basket Nba**
- — Toronto: **leggera. Campionati del Mondo indoor**
- **Tmc Meteo**
- Da Toronto: **Atletica leggera. Campionati di**
- 22 — **Campionati artistico.** Da Praga, libero donne
- 0,30 Da Toronto: **leggera**

ODEON

Telegiornale: 13; 20; 22,05

- 14,55 film
- 16,35 **Alfazeta**
- 16,55 **Calcio: Lugano-Losanna**
- 19,05 **Il Vangelo di**
- **Il quotidiano**
- 20,30 **Il delinquente delicato**, film
- 22,20 **Sabato sport**
- 23,35 **Heartburn**, film

TELE +1

- 18,30 **Il segno degli Hannan**
- 20,30 **Piccola peste**, film
- **Un'agenda vale un tesoro - Filofax**, film
- **A letto con il nemico**
- **Lighthorsemen - nel**
- 4 — **Non c'è fumo fuoco**, film

TELE +3

- 20,30 **Viaggi e scoperte**
- **Codex purpureus...**
- 23 — **Madagascar ultimo Gondwana**

TELE +2

- 14 — **Golmania**
- 15 — **Calcetto dei campioni**
- 16 — **Calcio inglese**
- 18 — **Campionato mondiale pro individuale di biliardo all'italiana**
- 20,15 **Sport time boxe**
- 20,30 **Calcio spagnolo**
- 22 — **+ 2 news**
- 22,15 **Obbiettivo sci**
- 23 — **Automobilismo.**
- 23,45 **Campionato mondiale pro individuale di biliardo all'italiana**
- 2 — **Campionato mondiale pro individuale di biliardo all'italiana (r)**
- 3 — **Pugilato**

VIDEOMUSIC

- 15,35 **Living colour**, special
- 16 — **Video novità**
- 17 — **Charles & Eddie**, special
- 18,30 **John Lennon**, concerto
- 19,35 **VM Giornale**
- 20 — **Roxy Bar**
- 20,30 **Roxy Bar**

RETE A

- 20 — **La debuttante**, teleromanzo
- 20,30 **Passione e potere**, teleromanzo
- **La**
- 22,30 **luci**

Il più grande centro di moda all'ingrosso vi attende domenica 14 marzo

IL PIU' IMPORTANTE CENTRO ALL'INGROSSO AD USO ESCLUSIVO DEI RIVENDITORI AL DETTAGLIO

NUOVI OPERATORI COMMERCIALI COMPLETANO PER I VOSTRI NEGOZI UNA SCELTA SEMPRE PIU' GRANDE NEGLI ARTICOLI DI ABBIGLIAMENTO, ACCESSORI MODA, MERCERIE, INTIMO, CALZE, ARREDO CASA, CASALINGHI, ARTICOLI PER TABACCHERIE, MANICHINI, PELLETTERIE E BIGIOTTERIA.

APERTO CON ORARIO CONTINUATO DALLE 8,30 ALLE 18,30 DAL LUNEDI' AL VENERDI'

SERVIZIO BANCARIO E DI RISTORAZIONE

Prossime aperture domenicali

4 aprile - 9 maggio - 12 settembre
10 ottobre - 14 e 28 novembre
5 12 - 19 dicembre

A due chilometri dallo svincolo autostradale Torino-Milano. Uscita corso Giulio Cesare.

CITTA' COMMERCIALE
PIEMONTE

Via TORINO 118 - 10036 SETTIMO TORINESE (TO)

TELEFONO (011) 898.25.96 - 898.23.28

Il listino scivola dell'1,22%

La Borsa si è presa una giornata di pausa. Dopo il nervosismo e l'agitazione dei giorni scorsi quella di ieri è [illegible] una seduta tipicamente [illegible] fine settimana e da fine [illegible] borsistico. Il mercato [illegible] dovuto smaltire la risposta premi di ieri, sistemare le posizioni in vista dei riporti di lunedì, [illegible]brire gli ordini di vendita dall'estero. Alla fine [illegible] seduta si [illegible] conclusa [illegible] l'indice Comit in perdita dell'1,26%.

Nel frattempo la Consob ha disposto che da lunedì [illegible] trattati «in continua», cioè sul nuovo mercato telematico, i titoli di Credito italiano, Sme e Nuovo Pignone. Apparentemente «tecnica», questa decisione attesta invece la necessità di affidarsi ai meccanismi delle compravendite elettroniche nel [illegible]tivo di controllare le eventuali operazioni speculative che potrebbero concentrarsi su questi titoli, tutti di società in vista di privatizzazione. Come dire che, finora, con i controlli tradizionali, c'è ben poco da ricostruire su eventuali illeciti di «insider trading».

La Comit: tassi tedeschi in calo

La discesa del pronti contro termine in Germania ha ridotto il margine sul tasso di sconto a soli [illegible] punti base: questo lascia presagire la riduzione in tempi brevi anche [illegible] tassi ufficiali. Lo afferma la Comit in [illegible] studio, aggiungendo che anche se taluni mercati finanziari europei appaiono [illegible] già in parte scontato l'evento, il taglio effettivo non mancherà di stimolare i corsi obbligazionari. Una svolta della politica monetaria tedesca potrebbe determinare un mutamento anche delle aspettative di economia reale, di estrema importanza in un momento in [illegible] la ripresa dell'economia Usa potrebbe subire qualche rallentamento per il bilancio. Un taglio dei tassi tedeschi rappresenterebbe un elemento di rilevante importanza al fine di ridurre il rischio di tensioni sul franco francese in prossimità delle elezioni. Quanto alla lira, secondo la Comit, appare sottovalutata solo rispetto a dollaro e yen.

Dura lettera della commissione al governo italiano: alt ai 9000 miliardi di aiuti

La Cee sgonfia il salvagente Efim

Tacciati di «illegalità» gli ultimi decreti di Barucci
Van Miert concede a Roma [illegible] mese per controbattere

Il presidente della Cee Jacques Delors

BRUXELLES
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Ancora una volta l'indice accusatore della Commissione europea viene puntato contro l'Efim. Due giorni fa il belga [illegible] Miert, responsabile della concorrenza, ha inviato al governo italiano una lettera in cui si amplia la procedura d'indagine (avviata il 23 dicembre scorso) a due decreti approvati dal gabinetto Amato. Il primo, del 19 dicembre, [illegible] 4000 miliardi per la ristrutturazione dell'ente, e trasformava i [illegible] debiti in capitale. Il secondo, approvato dieci giorni fa, ha [illegible] aumento da 4 a 9000 miliardi.

[illegible] misure, secondo la Commissione, [illegible] possono allo stato attuale essere considerate come compatibili con il Mercato comune». Ed anzi, visto che i due decreti incriminati sono stati varati mentre una procedura [illegible] già in [illegible], gli aiuti all'Efim sono «tanto più illegali, in quanto adottati prima che la Commissione arrivasse ad una decisione finale». Non [illegible] ra [illegible] una condanna, ed [illegible] rappresentanza italiana presso la Cee si tende a gettare acqua [illegible] fuoco: «E' solo un ampliamento delle precedenti richieste d'informazioni», ci ha detto un diplomatico. Ma la posizione della Commissione è meno morbida di quanto si può pensare.

E' vero, la lettera di Van Miert precisa che la [illegible] «è trattata come un'estensione» della procedura precedente. [illegible] secondo la Commissione, «il fatto che l'Efim è stata messa in liquidazione il 16 luglio 1992, e che il prestito è stato approvato [illegible] 1992, è prova definitiva del fatto che queste [illegible] rappresentano aiuti».

Van Miert dà dunque trenta giorni al governo italiano per rispondere ed argomentare la propria difesa. Ma alcuni giudizi sono già, di fatto, [illegible] appello. Il decreto del 19 dicembre è stato infatti notificato a Bruxelles solo quattro giorni dopo la [illegible] adozione. Sia questo provvedimento, sia l'aumento del prestito [illegible] dieci giorni fa, del resto, non potevano [illegible] adottati ai sensi dell'articolo 93 del Trattato Cee. Secondo questo articolo, infatti, quando la Commissione [illegible] procedura «lo Stato membro interessato non può dare esecuzione alle misure progettate prima che tale procedura abbia condotto a [illegible] decisione finale».

Cosa significa? Che secondo i guardiani di Bruxelles non solo il prestito obbligazionario che il Tesoro ha emesso a copertura [illegible] debito Efim, ma anche le successive misure di adeguamento [illegible] devono essere bloccate, in attesa di una decisione finale della Commissione. Il richiamo della lettera all'art. [illegible], affermano i nostri diplomatici «non è che [illegible] formula di rito». [illegible] Van Miert [illegible] la pensa evidentemente [illegible] così, e comunque, con questa stessa «formula di rito», ricorda all'Italia che se [illegible] Stato concede aiuti «illegalmente», cioè prima della conclusione della procedura, «la Commissione può richiedere che [illegible] vengano recuperati».

Ora, è certamente vero che molti errori tecnici sono stati [illegible] dalle nostre autorità nella gestione dell'affare Efim. Ma è altrettanto vero che l'Italia si trova in una situazione economica, sociale e politica di grande difficoltà, e [illegible] il governo Amato sta cercando di privatizzare più che può. Per motivi interni, certo, ma anche per portare il [illegible] al traguardo dell'Unione economica di Maastricht, per renderlo più rispondente alla filosofia del libero mercato interno professata dalla Commissione Cee. Dunque un po' più di comprensione per le nostre faccende, a Bruxelles, non guasterebbe davvero. [f. s.]

Ilva, sì ai tagli targati Bruxelles

Tedeschi: conteggiati nella riduzione dell'acciaio

BRUXELLES
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

L'Ilva è disposta a tagliare la propria capacità produttiva ed a far partecipare investitori privati, italiani e non, al piano di ristrutturazione. Ma chiede che i tagli vengano conteggiati nel programma di riduzione della siderurgia europea [illegible] Cee vuole lanciare a partire da settembre. E' questo il messaggio che l'amministratore delegato dell'Iri Michele Tedeschi ha portato ieri a Karel Van Miert, il Commissario [illegible] responsabile per la c[illegible] Il negoziato è in pieno svolgimento, tra malintesi e incomprensioni, e non è affatto certo che l'Italia riesca a raggiungere un esito positivo.

Tedeschi ha ricordato che l'Iri non è più un [illegible] pubblico ma una società per azioni, uno status che esclude finanziamenti pubblici alle sue aziende». Ed ha confermato che [illegible] il 30 aprile verrà presentato alla Commissione [illegible] un nuovo piano di ristrutturazione dell'Ilva. «Siamo d'accordo sulla necessità di tagli di capacità produttiva», ha detto, e l'Iri è pronto a fare la sua parte, ma «sulla base di valutazioni di produttività industriale». L'efficienza e la produttività dell'Ilva, infatti, «non sono inferiori a quelle dei concorrenti» europei, e «certamente molto superiori» a quelle della Germania dell'Est.

Per bocca del suo portavoce, però, Van Miert ha sottolineato che il piano dell'Iri, una volta presentato, verrà considerato «in base alle norme sugli aiuti di Stato». In parole povere, ha tenuto a precisare che «la Commissione è il garante del rispetto dei Trattati, e quindi non può fare eccezioni per alcuno Stato o impresa».

Uno strascico polemico si è del resto avuto per i 650 miliardi della ricapitalizzazione Ilva, operata dall'Iri tra la fine del 1991 e l'inizio del '92. La Commissione li considera aiuti di Stato, [illegible]tibili [illegible] le norme Cee. Nella lettera inviata il due [illegible] a Van Miert, l'ambasciatore Di Roberto affermava che «il governo italiano si astiene dal contrastare la valutazione della Commissione», [illegible] ricordava che il nuovo piano renderà superate queste considerazioni. L'Iri, scriveva infatti Di Roberto, prevede che quote «anche maggioritarie» dell'Ilva potranno essere cedute a privati «nazionali o di altri Paesi comunitari». E lo stesso Tedes[illegible] [illegible] confermato che «non ci saranno aiuti non concordati».

Da sinistra l'amministratore delegato dell'Ilva Hayao Nakamura e quello dell'Iri Michele Tedeschi

L'Italia si riserva comunque il diritto di chiedere una deroga al Trattato, sottoponendo la questione al Consiglio Cee. Questo passo bloccherebbe la procedura d'infrazione avviata dalla Commissione, ma il Consiglio può concedere deroghe al Trattato solo in base ad un (problematico) voto unanime. Di qui il gran lavorio diplomatico in atto a Bruxelles, con sforzi concentrici della nostra rappresentanza e dei nostri due Commissari.

Intanto però, l'Italia spera che il piano che l'amministratore delegato dell'Ilva Nakamura presenterà [illegible] aprile, venga giudicato «sufficiente» dalla Commissione. «Verranno coinvolti, ogni volta ciò sia possibile, investitori privati, qualunque sia la loro provenienza», ha detto Tedeschi per tranquillizzare Van Miert. «Tutto dipende [illegible] capacità finanziaria dell'Iri», ci ha detto un portavoce dell'Ilva. Da [illegible] parte l'Iri dovrà vendere Sme e Credito italiano, dall'altra l'Ilva dovrebbe cedere a privati una serie di società. Le candidate più probabili sono la Sider-montaggi (impiantistica), la Nuova Sanac (refrattari) e la Icrot (servizi per l'ambiente).

Basterà questo a contentare gli gnomi di Bruxelles? E' difficile dirlo, tanto più che secondo le [illegible]lite «gole profonde» alcuni funzionari della Commissione favoriscono la chiusura [illegible] dei due laminatoi di Taranto. [illegible] ho mai sentito che la Commissione abbia chiesto nulla del genere», ha detto un uomo di Van Miert. Una cosa è certa, il programma di ristrutturazione della Commissione prevede per l'Ilva tagli considerevoli alla produzione, ma anche alla forza lavoro, con 15 mila posti in meno.

Fabio Squillante

IL GIOCO DELLE TRE CARTE

Il processo di liquidazione dell'Efim è una via crucis lungo la quale l'immagine dell'Italia è chiamata alle più dure penitenze. Quante siano le stazioni ancora [illegible] si sa, ma quelle che già possiamo contare sono più che sufficienti per trarre conclusioni severe sulle capacità del governo e dell'amministrazione di chiudere questo capitolo della nostra storia nei modi e nelle forme che la finanza internazionale e la Comunità europea esigono.

Quello degli aiuti di Stato alle industrie pubbliche [illegible] scoperto della Cee. Talune certezze comunitarie in materia [illegible] discutibili, [illegible] tant'è: [illegible] si può far finta di niente.

E, di conseguenza, se la Comunità europea ha già detto di voler vedere chiaro in questi ulteriori 9000 miliardi che lo Stato dovrebbe versare a copertura del disastro industriale e finanziario delle aziende ex Efim, anticiparne il versamento prima di aver presentato alla stessa Cee il piano generale di sistemazione di quelle aziende non può [illegible] suonare, alle [illegible] comunitarie, come una provocazione. Ed, infatti, ieri da Bruxelles è arrivata quella lettera che per il governo è come [illegible] bacchettata sulle dita.

La [illegible] è riprovevole perché, più che da questioni di merito, nasce da un ennesimo gratuito pasticcio. Sul piano della sostanza, infatti, lo Stato italiano ha qualche buona argomentazione da spendere. Intanto si tratta per lo più di aziende che operano nel [illegible] difesa, ossia in un settore esentato dall'applicazione [illegible] regole previste dalla Comunità per prevenire distorsioni alla concorrenza. Inoltre, [illegible] aziende che [illegible] possedute al 100% dall'Efim, ovvero dallo Stato, il quale quindi ne deve giuridicamente rispondere come di aziende a responsabilità illimitata.

Infine, buona parte di questo esborso si configura come [illegible] di accompagnamento [illegible] una riallocazione di queste aziende presso altri Gruppi o sul mercato.

[illegible] per scritto queste cose per spiegare alla Cee che si intendeva condurre l'operazione con fini che [illegible] può ben condividere e tutto, presumibilmente, sarebbe andato liscio. Ma [illegible] fatto, sicché a Bruxelles hanno preso cappello.

Ora l'emissione delle obbligazioni ed il ripiano di quei debiti potranno essere rinviati, ma [illegible] ulteriori grossi problemi con i creditori italiani e stranieri.

Oppure si potrà procedere ugualmente, salvo poi doversi andare a discolpare davanti alla Corte di giustizia. Nell'uno e nell'altro caso, [illegible] brutta figura di quelle che, con un minimo di diligenza in più, potevano essere evitate.

Alfredo Recanatesi

SITUAZIONE

IL PAESE NELLA BUFERA

«Forza Italia, ce la farai»

I banchieri stranieri: pulizia utile

Weiss (Deutsche Bank): noi non molliamo
Se Amato tiene avrete un nuovo Rinascimento
Il Credit non ci interessa, è troppo grosso
e poi i prezzi richiesti sono molto alti

CERNOBBIO
DAL NOSTRO INVIATO

La situazione italiana non preoccupa gli stranieri. L'amministratore delegato di Paribas, André Levy-Lang, rifiuta il [illegible] politico, ma conferma che, nonostante qualche prudenza in più, l'atteggiamento dell'investitore francese verso il nostro mercato resta improntato all'interesse. Ulrich Weiss, membro del board della Deutsche Bank e consigliere di amministrazione della Fiat, esprime la speranza che questo periodo travagliato non si prolunghi, ma aggiunge di ritenerlo [illegible] «passo avanti». E chiarisce: «Personalmente, per chi ci passa attraverso penso non sia giusto, ma è positivo per il Paese. Nonostante l'impressione di [illegible] che si ricava dalle notizie di ogni giorno, è [illegible] passo avanti. Per cambiare è necessaria la catarsi. Ci vuole un nuovo Rinascimento». E subito aggiunge che la Deutsche resta potenziale acquirente di banche italiane, a patto che i prezzi scendano. [illegible] però del Credito Italiano, un istituto troppo grosso che porrebbe problemi di integrazione [illegible] management.

Insomma, i banchieri esteri riuniti a Villa d'Este dallo Studio Ambrosetti per un confronto su «Lo scenario della finanza ai fini del vantaggio competitivo», pur colpiti dalle vicende giudiziario-politiche, [illegible] nel complesso ottimisti sul Paese. Riassume Peter Sutherland [illegible] Allied Irish Bank, già responsabile per la Concorrenza alla Cee: «L'Italia è oggi una buona opportunità di investimento». Gli fa eco Levy-Lang: «Gli elementi fondamentali della vo[illegible] economia restano positivi. Si [illegible] dinamico il tessuto industriale e commerciale. Dunque resta la nostra fiducia». E le privatizzazioni? «Sulle privatizzazioni siamo particolarmente attenti. Per due motivi. Prima di tutto perché noi stessi abbiamo attraversato questa fase, poi perché tra i nostri due Paesi le [illegible]lazioni industriali e commerciali [illegible] forti. Quindi seguiamo il processo di privatizzazione con grande attenzione».

Ricorda Levy-Lang che, non più tardi dello scorso ottobre, Paribas ha rafforzato la presenza in Italia, ricorda la partecipazione nella Bil e la partecipazione incrociata con Comit, nel cui capitale l'istituto francese è presente fin dalle origini. Se Comit verrà privatizzata, Paribas aumenterà la partecipazione? «E' un discorso ancora teorico e prematuro», chiarisce Levy-Lang, «ma se la privatizzazione avrà luogo, esamineremo attenta[illegible] la questione».

Diversa la posizione della Deutsche. [illegible] chiarisce subito che l'interesse del suo istituto è solo per partecipazioni di controllo. Per questo, il boccone Credit («banca attraente, ma troppo grande») non rientra nei programmi. Anche per via del prezzo. «Sono troppo alti», ripete più volte Weiss. Aumenterete la vostra pre[illegible] in Fiat? «No, non è una que[illegible] sul tappeto». Dunque non considerate l'Italia un Paese a rischio? [illegible] E la prova è il fatto che siamo stati capofila del prestito di cinque miliardi di DM per la Repubblica, e di 700 mili[illegible] di dollari per la Fiat. Non l'avremmo fatto se avessimo ritenuto l'Italia un Paese a rischio». Non basta. Conclude Weiss: «Oggi il cambio della lira è più realistico, l'export va bene. Se Amato resiste, la vostra potrà essere una [illegible] economie migliori d'Europa». E alle privatizzazioni, ovviamente, guarda Attilio Ventura, presidente della Borsa, anche «anche perché, caso unico rispetto ad altri Paesi, molte delle società da privatizzare sono già quotate». Ciò «significa che, anche per gli azionisti di [illegible]ranza, arriverà il momento [illegible] democrazia azionaria».

A sinistra il presidente della Borsa di Milano Attilio Ventura; sotto il vicepresidente della Deutsche Bank Ulrich Weiss

Valeria Sacchi

E Nomisma rivela: è finita l'epoca d'oro del mattone, i prezzi delle case scenderanno

Il «caro-affitti» schiaccia gli inquilini

Il Sunia: con i patti in deroga aumenti medi del 102%

ROMA. La riforma dell'equo canone [illegible] scoppiata come una bomba sul mercato della casa. L'aumento medio degli affitti, consentito con l'applicazione della nuova legge sui «patti [illegible] deroga» è stato nei mesi scorsi del 102%. Gli inquilini scendono sul sentiero di guerra, protestano, minacciano controffen[illegible]. Sono questi i dati, e le grida d'allarme, lanciate [illegible] dal Sunia, il più importante sindacato italiano degli inquilini.

Un allarme scattato, paradossalmente, nello [illegible]esso giorno in cui Nomisma, la società di ricerca bolognese at[illegible] [illegible]servatrice del mercato immobiliare, rivela che, dopo anni di crescita, i prezzi dello [illegible] in Italia si sono fermati e, nei prossimi mesi, scenderanno. Dunque nonostante la maggior redditività degli affitti [illegible] l'investimento immobiliare [illegible] piace più.

Ma è l'emergenza degli affitti il fenomeno più preoccupante del momento. Il Sunia sostiene la necessità di rinnovare la normativa concernente la locazione o addirittura di pensare ad una nuova legge. «E' necessario indicare un tetto massimo per gli affitti da non oltrepassare», ha detto il segretario generale, Luigi Pallotta. «I patti in deroga non decollano e gran parte del mercato vive nell'illegalità delle false foresterie e delle secon[illegible] case. Inoltre non si è riusciti [illegible] intaccare il nocciolo duro dei [illegible] milioni di alloggi sfitti».

Per quanto riguarda [illegible] ricerca del Sunia, condotta [illegible] un campione di [illegible] mila contratti sottoscritti al 31 gennaio, si notano sostanziali disparità [illegible] aumenti da città a città. A Roma, per esempio, [illegible] stati del 166,1% (104% [illegible] rinnovi contrattuali e 260% per gli alloggi sfitti), contro il 60,7% di Torino (47,65% nei rinnovi contrattuali e 88,1% per gli alloggi sfitti). I maggiori aumenti si sono verificati nelle città del Sud (Napoli 167,5%; Palermo 152,6%; Catania 136,91%; Bari 110,48%), mentre nel Nord gli aumenti [illegible] stati più contenuti (Milano 98,82%; Genova 80,77%; [illegible]logna 98,01%; Firenze 94,38%).

Per Pallotta dall'analisi del Sunia emerge che «il mercato non solo non risolve i problemi abitativi, ma ne può addirittura aumentare le sperequazioni». A convalidare questa [illegible] [illegible] un dato: a Roma nell'estrema periferia di Torbellamonaca i canoni si sarebbero attestati intorno alle 13 mila lire a metro quadrato, contro le 6 mila lire dei Parioli. La soluzione? «Una modifica della legge 359, tale da evitare che pensionati a reddito fisso o famiglie monoreddito siano esclusi dal diritto alla casa». Per Pallotta occorre inserire tetti massimi di aumento eliminando la possibilità di sfratto per finita locazione. «Il Sunia - ha detto - si farà portavoce di queste istanze chiedendo [illegible] governo [illegible] Parlamento di intervenire [illegible] immediatezza».

E mentre il sindacato degli inquilini denuncia i «maxi-affitti», Nomisma rivela che [illegible] finito il trend rialzista delle compravendite immobiliari. I prezzi delle [illegible] dopo [illegible] periodo d'oro, iniziato a metà Anni Ottanta, si è esaurito nel [illegible] del 1992. L'andamento dei primi [illegible] del 1993 è negativo. «Il [illegible] [illegible] stanco», dicono nel loro rapporto gli esperti di Nomisma. L'offerta di abitazioni è stabile; la domanda, qualitativamente insoddisfatta, è stazionaria o in calo a seconda delle aree. Compravendite e prezzi sono in calo, [illegible] Milano [illegible] fare da battistrada alle altre città. Decisamente [illegible]ggiori le percezioni [illegible] fronte degli immobili d'impresa, per i quali viene segnalata, un po' dovunque, domanda in forte calo contro un'offerta che, pur in aumento, [illegible] riesce [illegible] soddisfare le esigenze degli acquirenti. Anche su questo fronte compravendite e prezzi [illegible] in calo. Nomi[illegible] prevede che questa tendenza si protrarrà fino a metà 1993. Nel 1992 le compravendite sono scese del 15-20%. [illegible] si [illegible] una riduzione di 100 mila compravendite nel biennio '93-94.

Un analogo disinteresse si rivela anche per la manutenzione [illegible] [illegible] ristrutturazione degli immobili: c'è stato un calo degli investimenti del 2%, pari a 3500-4000 miliardi nel 1993, che dovrebbe ridurre il volume complessivo nel '93 [illegible] circa [illegible] 6% sul '92. [a. vig.]

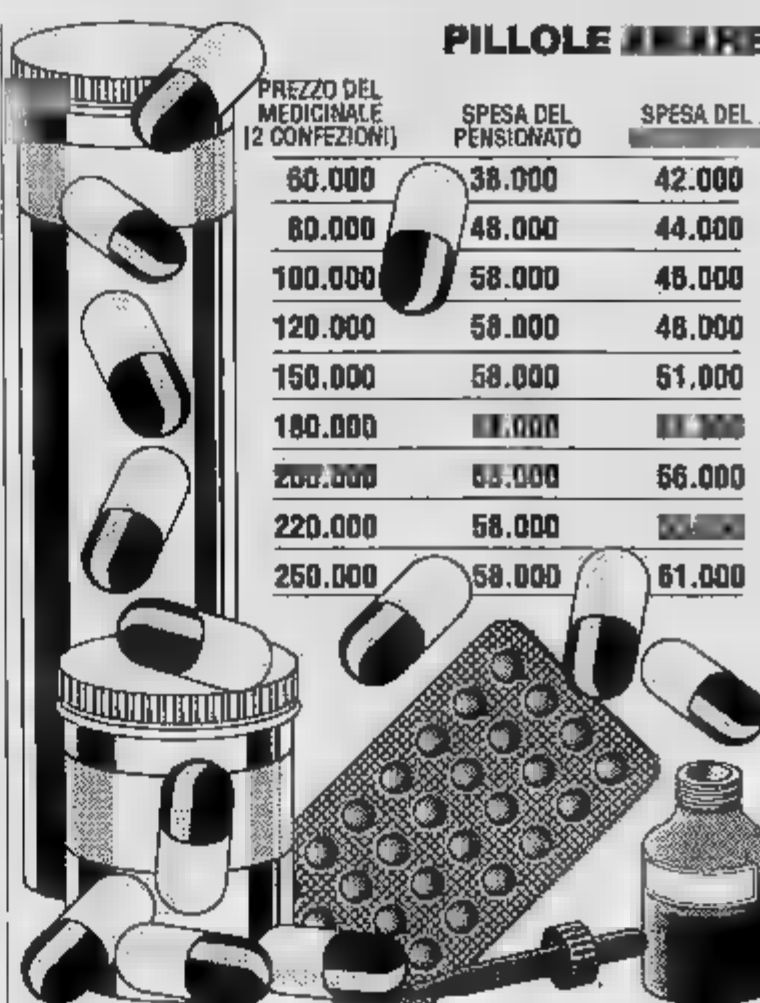
Quel paradosso in farmacia

Meglio miliardario che pensionato

ROMA. Non c'è equità in farmacia. Serve una medicina costosa? Meglio non illudersi, non ci [illegible] sconti rilevanti per chi ha un reddito modesto. Anzi. Con [illegible] rapido conteggio [illegible] s'imbatte in un italico parados[illegible]: un comune pensionato mutuato rischia di pagare di più di [illegible] miliardario per un medicinale a partire da un costo di [illegible] mila lire, come salta agli occhi nella tabella qui [illegible] E' una delle tante incongruenze del sistema-Sanità a cui il nuovo ministro Raffaele Costa - anche ieri impegnato in nuovi blitz in ospedali pubblici, come quello di Bari, il più grande delle Puglie, dove si è imbattuto, tra l'altro, in un centinaio di persone in attesa da ore per effettuare prenotazioni o pagamenti di ticket - ha promesso di porre rimedio, pur escludendo una revisione globale della normativa.

Ma vediamo che cosa succede ora al miliardario e al [illegible]ne pensionato mutuato, entrambi in farmacia per comprare due confezioni dello [illegible]esso medicinale, per un prezzo complessivo di 40 mila lire. Il primo pagherà la cifra piena, perché supera i limiti [illegible] reddito; a suo totale carico sono infatti i medicinali fino a 40 mila lire, più il 10% sulla cifra eccedente. Il secondo pagherà [illegible] mila lire, [illegible] sendo a [illegible] [illegible] il 50[illegible] [illegible] prezzo, più 4 mila lire per [illegible] confezione prescritta (quindi 8 mila lire). Se li tallonfamo nei giorni successivi, scopriamo che [illegible] i due personaggi costretti a comprare medicine sempre più costose, il più favorito è paradossalmente il più ricco. A partire infatti dal prezzo [illegible] un medicinale di [illegible] mila lire il miliardario finisce col pagare meno (fino a 12 mila lire) del pensionato, raggiungeranno la parità [illegible] [illegible] prezzo di 220 mila lire, salvo poi salire ancora.

Contro questo sistema che finisce col favorire le fasce alte di reddito il ministro Costa parla [illegible] una possibile soluzione non legislativa «che [illegible] legittimamente alla fascia centrale di reddito di non subire oneri vessatori».

[illegible] la rivoluzione in farma[illegible] che all'inizio di [illegible] aveva scatenato proteste e disagi sia da parte dei farmacisti che degli utenti, soprattutto per l'autocertificazione, penalizza anche alcune categorie che vivono particolari difficoltà economiche, come i disoccupati e i sottoccupati, costretti comunque a pagare la [illegible] del costo dei medicinali, oltre alle 4 mila lire della ricetta. E, anche [illegible] questo caso, c'è un impegno del ministro Costa a trovare [illegible] più equa soluzione.

Intanto, da ieri, è in vigore la nuova regolamentazione dei farmaci che vieta la vendita dei medicinali [illegible] [illegible] dovuta ricetta medica. Ma le novità in farmacia non finiscono qui. Con il recepimento delle direttive comunitarie in materia di farmaci (classificazione, etichettatura, distribuzione, pubblicità), le industrie farmaceutiche, sono tenute a fornire sul[illegible] medicine non solo le indicazioni terapeutiche classiche con informazioni, precauzioni d'uso complete, chiare e comprensibili, scritte normalmente e magari anche in lingua estera, ma pure ad inserire ideogrammi, immagini stilizzate capaci di [illegible]e concetti in modo esplicito. Si ricorrerà quindi alla pittografia, la scrittura primitiva che permette di indicare a particolari utenti come bambini, anziani, analfabeti, sui foglietti illustrativi e sulle scatole, le indicazioni, le avvertenze di quel farmaco. E così, agli utenti uno stomaco vuoto o pie[illegible] dirà quando prendere una medicina. Un'auto segnalerà l'attenzione alla guida. Una bocca indicherà la modalità d'assunzione. Sempre che le Case farmaceutiche diano indicazioni uniformi. [st. c.]

PILLOLE [illegible]

PREZZO DEL MEDICINALE (2 CONFEZIONI)	SPESA DEL PENSIONATO	SPESA DEL [illegible]
60.000	38.000	42.000
80.000	48.000	44.000
100.000	58.000	46.000
120.000	58.000	46.000
150.000	58.000	51.000
180.000	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	56.000
220.000	58.000	[illegible]
250.000	58.000	61.000

FLASH

Nomine nelle Casse non più del Tesoro

La Commissione Finanze del Senato ha approvato, [illegible] sede deliberante, la riforma del sistema delle nomine nelle Casse di Risparmio, che non saranno più fatte dal Tesoro.

Rinascente assumerà 650 operai Maserati

Il Gruppo Rin[illegible] acquisterà e gestirà [illegible] centro commerciale che dovrebbe sorgere su un'area Maserati dopo la dismissione della fabbrica [illegible]omobilistica. Lo stesso Gruppo, quindi, assumerà i 650 lavoratori della ex Maserati.

Bene l'asta dei Cct calano i [illegible]

Successo dell'asta di Cct settennali [illegible] richieste più che doppie rispetto all'offerta. Dato l'ammontare esiguo dell'offerta, solo 2 mila miliardi, i prezzi sono risultati in tensione [illegible] conseguente calo dei rendimenti che passano dal 14,18% lordo della prima tranche al 14,09% della tranche assegnata ieri, equivalenti rispettivamente al 12,38% e 12,28% netti.

I Ferruzzi [illegible] dalla Paf di Varasi

Sono stati scambiati sui blocchi 4,4 milioni [illegible] azioni ordinarie Paf (finanziaria che fa capo a Gianni [illegible] corrispondente al 6,28% del capitale sociale. [illegible] vendere è stato il gruppo Ferruzzi.

Bilancio [illegible] passivo 25,5 miliardi

[illegible] è chiuso con una perdita [illegible]sercizio di 25,5 miliardi il bilancio 1992 di Euromobiliare, la finanziaria controllata da Hongkong [illegible] Shanghai Banking Corporation e presieduta da Alberto Milla.

Assicurazioni Lloyd's perdite record nel '90

I Lloyd's, il maggiore gruppo assicurativo del mondo, ha chiuso l'esercizio del [illegible] con una perdita di 2,4 miliardi di sterline (circa 5600 miliardi di lire), peggiorando il passivo record (2,06 miliardi [illegible] sterline) accusato nell'89. I bilanci dei Lloyd's, per statuto, vengono pubblicati dopo tre anni.

Accelerazione progressiva nei dodici mesi: a dicembre i senza lavoro hanno toccato il 7,1 per cento

Occupazione, da crack i conti '92

L'Istat suggella il crollo, addio al 5,5% dei posti

A sinistra Guido Rey presidente dell'Istat che ieri ha diffuso i dati definitivi sulla disoccupazione nel 1992. Sotto il ministro del Lavoro Nino Cristofori

ROMA. Le cifre [illegible] quelle di una battaglia perduta, nel dicembre scorso l'occupazione ha subito un rovescio di dimensioni impressionanti. Il rapporto dell'Istat, in [illegible] sono stati elaborati i dati definitivi del periodo, segnala che, nell'ultimo mese [illegible] '92, la grande industria ha perso [illegible] 7,1% degli occupati rispetto al dicembre dell'anno precedente.

[illegible] raffronto sui trenta giorni, ovvero col novembre '92, [illegible] gnala un calo dell'1,4%, mentre, [illegible] base annua, la diminu[illegible] complessiva dei posti di lavoro [illegible] attesta a quota 5,5%, rispetto al '91. Riguardo quest'ultimo dato c'è da notare che la tendenza ha subito una netta accelerazione durante l'anno: nei primi sei mesi del '92 infatti la flessione è stata [illegible] 4,8%, percentuale salita [illegible] 6,3 nel secondo semestre.

Nel confronto 1991-92 il settore più colpito dalla falce della disoccupazione [illegible] quello metallurgico (-6,5%), seguito dall'industria estrattiva (meno 8,3%), dall'industria alimentare (-4,5%) [illegible] dal settore energetico (-2%). Sul fronte del costo del lavoro medio per dipendente c'è [illegible] un aumento del 7,9% su base annua (+7,3% in dicembre). Aumentato anche il ricorso alla [illegible] integrazione: +7,8% nell'intero '92, [illegible] punta dell'11,6% in dicembre.

Proprio in concomitanza con il nero resoconto dell'Istat [illegible] operativo il piano anticrisi del governo. Ieri mattina infatti la Gazzetta Ufficiale ha pubblicato i decreti legge varati dal Consiglio dei ministri, che prevedono nuove disposizioni a sostegno dell'occupazione, [illegible] cui il «contratto di solidarietà». Questo nuovo istituto prevede agevolazioni sugli oneri sociali per le imprese che decidano riduzioni di orario per i dipendenti invece di licenziarli e potrà essere applicato sino alla fine del '95.

Vanni [illegible]

Il direttore generale della Confindustria Innocenzo Cipolletta

Il governo stoppa la cassa Alenia

Va avanti la riforma del salario, ma la tensione sale

ROMA. I dati dell'Istat sull'occupazione cadono pesantemente [illegible] nell'agitato fronte dei rapporti tra aziende [illegible] lavoratori. «Più delle guerre [illegible] parole sull'opportunità di puntare a [illegible] patto sociale per affrontare [illegible] problema dell'occupazione - ha detto, riferendosi al "no" della Cgil, il direttore generale [illegible] Confindustria, Innocenzo Cipolletta - [illegible] importante giungere [illegible] un accordo per arrivare a soluzioni sulla seconda parte del negoziato del 31 luglio e su altre questioni che si [illegible] aperte nel frattempo, [illegible] la gestione del mercato del lavoro e altri punti di crisi».

«Noi siamo disponibili al confronto - ha aggiunto Cipolletta - e lo abbiamo dimostrato, ma più passa il tempo e più le questioni sul tappeto crescono determinando l'impressione che un patto sociale sia necessario». A proposito dello sciopero generale il direttore della Confindustria ha detto: «Solo quando [illegible] effettivamente proclamato si potranno fare commenti, ma chi lo dichiara deve assumersi la responsabilità di revocarlo [illegible] vengono [illegible] no i presupposti».

Intanto il ministro [illegible] Lavoro, Cristofori, ha aperto un confronto [illegible] con Cgil, Cisl e Uil per l'esame di una piattaforma che possa rilanciare «con più vigore ed efficienza il ruolo delle agenzie dell'impiego». E, pur registrando distanze evidenti tra imprenditori e sindacati sul versante della durata dei contratti [illegible] del loro contenuto, [illegible] è anche andati avanti nella trattative per [illegible] riforma del salario.

Ma sul fronte delle aziende cresce [illegible] tensione. Ieri i lavoratori della Falck dello stabilimento Concordia di [illegible] San Giovanni sono scesi in sciopero contro la decisione dell'azienda di chiudere [illegible] forno più moderno dello stabilimento, decisione non comunicata al tavolo delle trattative ma, dicono i sindacati, data per «sostanzialmente presa» [illegible] alcune anticipazioni della stampa.

La Fiom Lombardia ha invitato l'azienda a riflettere, giudicando «inaccettabile [illegible] iniziativa che possa creare elementi di pregiudizio al confronto che [illegible] svilupperà dal 16 [illegible] e che dovrà fondarsi su precise scelte di politica industriale, tese a consolidare in modo credibile la presenza produttiva della Falck a Sesto San Giovanni».

Intervento del governo invece per la vertenza Alenia. La presidenza del Consiglio ha rivolto all'azienda l'invito, accettato dall'Alenia, di sospendere la [illegible] integrazione per 3600 dipendenti decisa ieri e ha convocato per martedì i rappresentanti dell'Alenia e dei sindacati. La ripresa del negoziato è spiegata da palazzo Chigi alla luce del decreto legge del 5 marzo che ha definito [illegible] pacchetto [illegible] misure per l'industria della difesa.

La vertenza sugli oltre [illegible] quemila esuberi dell'Alenia era arrivata al calor bianco dopo che l'azienda [illegible] unilateralmente deciso di far ricorso alla [illegible] integrazione straordinaria a zero ore appunto per 3600 lavoratori. La situazione ha portato [illegible] dure azioni [illegible] protesta negli [illegible] bilimenti del gruppo: ieri cinquemila dipendenti hanno occupato lo stabilimento di Pomigliano d'Arco, [illegible] altro gruppo [illegible] cinquecento lavoratori ha bloccato [illegible] traffico sulla circonvallazione esterna di Napoli, dopo aver tentato di occupare la stazione ferroviaria di Giugliano. Altri duecento hanno dato vita ad una manifestazione nella città.

Anche a Pomezia proseguono le agitazioni alla Elmer (gruppo Alenia). Si è invece calmata la situazione all'Aquila, dove i lavoratori dello stabilimento Alenia hanno interrotto l'occupazione del palazzo del Consiglio Regionale. Sempre all'Aquila hanno scioperato per un'ora i [illegible] dipendenti dello Stabilimento Italtel, dove sarebbe in vista il taglio di 321 posti, ricorrendo a prepensionamenti e altri incentivi.

[v. cor.]

«Urge una soluzione politica»

Del Turco: la paralisi è totale un accordo va trovato, e subito

Ottaviano Del Turco segretario generale aggiunto della Cgil

ROMA. Ottaviano Del Turco, [illegible] mero due [illegible] Cgil, come spiega quest'esplosione della disoccupazione?

«Le cifre dell'Istat non sono che una conferma di quello che da tempo il sindacato denunciava. La spiegazione, prescindendo da fattori esterni, è nell'atteggiamento da situazione recessiva che le piccole e le grandi aziende hanno assunto: tutti fermi, in attesa degli eventi. I magazzini dei prodotti [illegible] non si svuotano e non si riempiono i magazzini dei semilavorati. [illegible] aggravare questo quadro già preoccupante di immobilità totale, è giunta due giorni fa la decisione spaventosa della commissione affari costituzionali [illegible] bocciare il decreto sugli appalti, bloccando anche quest'unica possibilità di riaprire i cantieri e di creare lavoro.

Che ruolo ha Tangentopoli in quello che sta accadendo?

«Esistono due aspetti che rendono diversa la crisi attuale da quelle che in precedenza il nostro Paese ha attraversato. Innanzitutto, non dobbiamo dimenticare che anche nelle fasi più acute, più gravi, in passato [illegible] immaginava un finale del tipo "arrivano i nostri". Ora, in[illegible], sappiamo che non arriva nessuno. L'Italia questa volta i suoi guai se li deve curare da sola».

E l'altro?

«La gente normalmente sarebbe portata a considerare la disoccupazione come un fenomeno ciclico [illegible] mercato. Ora, invece, sapere che esiste anche [illegible] questione morale [illegible] sì che [illegible] generi un pericolosissimo atteggiamento di passività: fermi gli investimenti [illegible] totale [illegible] di fiducia. Ci troviamo dunque di fronte ad una situazione difficilmente governabile [illegible] cui tutte [illegible] attività economiche sono coinvolte sia nella [illegible] che nella questione morale. [illegible] rischio cioè di innescare una situazione in cui il cerino acceso della disoccupazione può entrare in contatto con il clima di tensione morale che sta montando nel Paese con effetti che dovrebbero preoccupare qualunque persona di buon senso. E tutto questo non aiuta il sindacato».

Effettivamente finora il sindacato non sembra aver assunto un atteggiamento deciso.

«Negli anni precedenti avevamo inventato dei metodi per fronteggiare situazioni di crisi: penso, ad esempio, alla cassa integrazione normale e straordinaria. Ora non [illegible] possibile: ora [illegible] esce solo con [illegible] soluzione politica, ma, intanto la politica è ferma, priva di sussulti».

[illegible] è anche vero che esiste un forte disorientamento tra voi rappresentanti dei lavoratori.

«Siamo lo specchio delle contraddizioni del Paese. [illegible] fronte ad una crisi di questa portata spetterebbe a noi farci portatori del rinnovamento morale del Paese. Sarebbe [illegible] grande occasione per Cgil [illegible] Uil e anche per la Confindustria di presentarsi uniti agli occhi degli italiani da una proposta capace [illegible] sfidare la lenta e progr[illegible] corro[illegible] della classe poli[illegible].

Vale a dire il famoso patto sociale, di cui si parla da tempo?

«Se si vuole lo si può chiamare così, anche se sulla dizione "patto sociale" [illegible] già sorti alcuni dissensi [illegible] questo non è un inizio promettente. Per ora, dunque, sarebbe meglio li[illegible]rsi a parlare [illegible] accordo. Io, però, sono convinto che non c'è alternativa. Siamo [illegible] strumenti contrattuali, senza scala mobile, senza una rappresentanza contrattuale legittimamente eletta nei luoghi di lavoro: solo facendo un accordo potremmo dire [illegible] aver affrontato la situazione nel modo giusto. Poi, se ci si pone l'obiettivo ambizioso [illegible] regolare [illegible] relazioni tra le parti, si può tornare a chiamarlo "patto sociale". Se no, continueremo a parlare di accordo».

Delle due ipotesi lei quale preferisce?

«Io [illegible] puntare in alto, all'obiettivo ambizioso».

Ma nella Cgil non tutti la pensano così.

«Non tutti la pensiamo allo stesso modo, è vero, ma non mi rassegno di [illegible] fatto che [illegible] Cgil se ne stia a guardare l'involuzione del Paese senza far nulla».

Flavia Amabile

Amex-Primerica, fusione da 1600 miliardi

Credito, colosso Usa con 11 mila brokers

LONDRA. I consigli di amministrazione della American Express e della Primerica hanno approvato la vendita delle attività di intermediazione mobiliare della Shearson Lehman Brothers, società controllata dalla Amex, alla Primerica. La transazione ha un valore di 1 miliardo di dollari (1606 miliardi di lire) che verranno pagati parte in contante e parte in azioni.

[illegible] «fusione del secolo» delle attività di intermediazione titoli della Shearson [illegible] quella delle filiali Primerica (Smith Barney e Harris Upham) nascerà [illegible] colosso, [illegible] 11 mila broker e 500 sedi, che sarà l'antagonista del gigante Merryl Linch. La nuova società [illegible] denominata Smith Barney Shearson [illegible] sarà guidata da Frank Zarb, attuale presidente ed amministratore delegato della Smith Barney.

Per finanziare l'acquisto della Shearson Lehman, Primerica varerà un'emissione obbligazionaria [illegible] circa 550 milioni [illegible] dollari più un'altra emissione di obbligazioni convertibili per un ammontare di 500 milioni di dollari.

Sanford Weill riconquista [illegible] la casa [illegible] brokeraggio che aveva fondato negli Anni 70 e venduto nell'81 all'Amex per 930 milioni di dollari.

I rating confermati da Standard and Poor's

Per la Crt conti in rosa Salgono utile e raccolta

TORINO. Più 6% nella provvista diretta che ha sfiorato i 20 mila miliardi di lire; più 14% nella provvista [illegible] titoli, pari a 37.700 miliardi, mentre quella da banche, intorno gli 11 mila miliardi (+60%), ha fatto aumentare del 17% la [illegible] fiduciaria amministrata che ha superato i 64.000 miliardi. Il 1992 per la Banca Crt si è dunque chiuso positivamente, con i rating confermati dalla Standard and Poor's, nonostante la difficile situazione [illegible] mica del Paese [illegible] in particolare del Piemonte, si legge in una nota, «abbia costituito [illegible] ulteriore elemento di complessità nella gestione».

In questo panorama gli impieghi all'economia sono aumentati del 16%, arrivando a 12.800 miliardi. L'indice sofferenze-impieghi è sceso dal 4,1% al 3,60%. I primi riscontri [illegible] del [illegible] segnalano un miglioramento del margine di interesse, che si prospetta migliore dell'anno scorso e determina, con l'apporto dei ricavi da servizi, un margine [illegible] intermediazione di oltre 1330 miliardi (più 12%). Il risultato lordo, prima di ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni, pari a 486 miliardi, è aumentato del 20%. La banca, presieduta [illegible] Enrico Filippi e diret[illegible] da Giorgio Giovando, è «ramificata» in 306 agenzie, distribuite su [illegible] regioni.

Ciarrapico [illegible] a Trigoria

[illegible] Dopo la fuga dalla clinica di mercoledì per correre all'Olimpico in festa, il presidente della Roma, Ciarrapico (foto), è stato dimesso. Si è subito [illegible] a Trigoria dove ha parlato con Boskov e i giocatori spronandoli a ripetere nella trasferta [illegible] l'Inter la splendida prova offerta [illegible] il Milan.

Naroshilenko [illegible]: doping

TORONTO. La velocista Ludmilla Naroshilenko è risultata positiva al controllo antidoping. Il [illegible] è stato effettuato il 13 febbraio a Lievin, in Francia, dove la russa ha migliorato il record del mondo dei 60 metri ostacoli indoor. La Naroshilenko [illegible] poi battuto il primato altre due volte.

OGGI IN TV

- [illegible] **Sci.** Da Hafjell: Coppa del Mondo, discesa femminile — Raitre-Tmc-Svizzera
- 11,10 Crono, tempo di motori — Tmc
- 11,45 **Automobilismo.** Formula 1, prova g.p. del Sudafrica — Italia 1
- 11,55 **Sci.** Da Sierra Nevada: Coppa del Mondo, discesa maschile — Raitre-Tmc-Svizzera
- 13,20 Dribbling, tg sportivo — Raidue
- [illegible] **Basket** Campionato Nba — Tmc
- [illegible] **Pugilato.** [illegible] Mestre, Torneo internazionale senior — Raiuno
- 15,00 **Calcio.** Amichevole Italia under 19-Ungheria under 20 — Tele+2
- 15,30 **Ciclismo.** Da Castel di Lama, 4ª tappa Tirreno-Adriatico — Raiuno
- 16,00 **Pallanuoto.** Da Siracusa: Campionato italiano, Ortigia-Volturno — Raitre
- 16,15 **Pallavolo.** Campionato italiano, Sisley Treviso-Misura Milano — Raidue
- 16,30 **Nuoto.** Da Firenze, Campionati italiani as[illegible] indoor — Raitre
- 17,[illegible] leggera. Da Toronto, Campiona[illegible]or — Tmc
- 17,20 Derby, tg sportivo — Raitre
- 17,45 **Pallacanestro.** Campionato italiano, Clear Cantù-Virtus Roma — Raidue
- 18,10 Sportsera, tg sportivo — Raidue
- 18,50 Tg 3 Sport — Raitre
- 19,15 **Basket.** Campionato italiano: Marr Rimini-Benetton Tv — Tmc
- 20,20 Tg 1 Sport — Raiuno
- 20,30 **Calcio.** Campionato spagnolo, Barcellona-Deportivo — Tele+2
- 21,00 **Atletica leggera:** campionati mondiali indoor da Toronto — Tmc
- 22,25 Obiettivo sci — Tele+2
- [illegible] **Basket.** Campionato [illegible] San Antonio-Chicago — Tmc
- 23,45 **Biliardo.** Da Salsomaggiore Terme, Mondiale pro individuale all'italiana — Tele+2
- 00,25 **Atletica leggera.** Da Toronto, Campionati del mondo indoor — Tmc/Raidue
- 2,45 Sport Time Boxe — Tele+2
- 3,00 **Boxe.** Pesi Minimosca, Carbajal-Gonz[illegible] (diretta) — [illegible] +2

Gran Premio del Sud Africa, il francese più veloce del brasiliano in qualificazione

Prost dà la prima stoccata a Senna

Ma la vera sorpresa si chiama Ferrari: Alesi 5°

[illegible] INVIATO

L'ineffabile Prost ha subito rifilato una stoccata ad Ayrton Senna. Il f[illegible] ha infatti conquistato la pole position provvisoria [illegible] nel primo turno di qualificazione del Gran Premio [illegible] Sud Africa, che ha segnato l'inizio delle ostilità nel Mond[illegible] di F1 fra i due grandi nemici. Ma la giornata più attesa, che doveva dare importanti indicazioni [illegible] quanto potrà succedere nel corso della stagione, ha fatto capire che quest'anno in pista ci saranno scintille, [illegible] quelle che le vetture producono strisciando sull'asfalto. Tre decimi [illegible] do separano Williams e McLaren, e anche la Benetton (con Schumacher sulla vecchia vettura, la [illegible] arriverà fra un mese circa) [illegible] molto vicina.

Insomma, le previsioni per una battaglia [illegible] a gare spettacolari per il momento so[illegible] state rispettate. Anche perché Ayrton Se[illegible] non si è ancora espresso al massimo ed oggi la situazione potrebbe [illegible] che essere ribaltata dal fuoriclasse brasiliano.

La [illegible] sorpresa però [illegible] arri[illegible] dalla Ferrari, che ha piazzato J[illegible] Al[illegible] al quinto posto. Sarà che Maranello [illegible] ripetutamente le mani avanti, annunciando [illegible] non [illegible] grandi speranze, sarà che il focoso e generoso pilota francese ha mes[illegible] stesso in alcuni giri da cardiopalmo, fatto sta che il risultato può [illegible] considerato un mezzo miracolo. Nulla [illegible] eccezionale, senza illudersi ed esaltarsi, ma le premesse sono discrete.

«La vettura - ha detto Alesi - [illegible] delle buone doti. Era [illegible] prima volta che la guidavo [illegible] cando i limiti e mi [illegible] reso conto che [illegible] leggera, facile da tenere nelle curve. Non mi [illegible] la testa, ma sono contento. Pro[illegible] bene, possiamo migliorare molto, non appena riusciremo [illegible] trovare un minimo di affidabilità. Mi sembra di essere come Papin nel Milan, sono entrato in partita e ho fatto gol».

Anche Berger, che pure ha terminato le prove soltanto al quattordicesimo posto, ha tratto buoni auspici dalla performance del compagno di squadra. [illegible] avuto dei problemi con le sospensioni attive - ha spiegato l'austriaco -. In mattinata avevo utilizzato un tipo modificato che dovrebbe essere il migliore e so[illegible] rimasto fermo. Nel pomeriggio la storia si è ripetuta quasi subito con il sistema precedente. Ma sono moderatamente ottimista. Preferisco fare dei test [illegible] questo genere lavorando per il futuro, che non intestardirmi nel cercare [illegible] tempo. Il risultato di Jean è [illegible] iniezione [illegible] fiducia per tutta la squadra».

I [illegible] piloti [illegible] Ferrari non hanno parlato [illegible] motori. Lo facciamo [illegible]: a parte l'affidabilità delle vetture in generale, il tallone d'Achille della F93A sembra [illegible] proprio nei propulsori che, profondamente rinnovati, stanno compiendo i primi passi e necessitano di un [illegible] stante sviluppo. Ci sono pochi dati [illegible] mano per conoscere la situazione, ma basti sapere che Alesi ha fatto registrare il quinto tempo [illegible]endo la 18ª velocità di punta (241,290 kmh, contro i 250,580 di Prost) e la 22ª sulla linea del traguardo in accelerazio[illegible] (223,050 contro 233,970 del corridore della Williams che è stato sempre il più rapido). Può anche darsi che le Ferrari [illegible]sero una configurazione aerodinamica molto diversa, ma non pensiamo [illegible] essere molto lontani [illegible] verità: [illegible] ancora qualche cavalluccio.

Tornando agli altri, non è [illegible]to un debutto molto brillante per i coequipier dei grandi protagonisti. Hill ha preso un secondo da Prost, Andretti 1"7 da Senna («Devo guidare meglio», ha detto onestamente l'americano), Patrese con il nono tempo 1"8 da Schumacher (il padovano ha patito qualche problemino elettronico e al cambio). Una uscita [illegible] pista secca per Barbazza, che ha danneggiato mica male la [illegible]ardi, [illegible] Fittipaldi ha ottenuto un incoraggiante dodicesimo p[illegible] con la vettura della squadra romagnola. Un insabbiamento [illegible]r De Cesaris, al quale è scappato il piede dal freno su un dosso. Molto indietro le Lola-Ferrari della Scuderia Italia, con le vetture [illegible] Alboreto e Badoer che necessitano ancora di una notevole [illegible]tura.

Non troppo [illegible] infine il debutto di Ivan Capelli sulla Jordan: 21° (quindicesimo invece il [illegible] compagno, il giovane Barrichello) con parecchie difficoltà di [illegible]a a punto. Stamane comunque si replica e c'è possibilità [illegible] riscatto per chi non ha cominciato bene.

Cristiano Chiavegato

Senna, a lato, allarga le braccia come se volesse dire: «Più di così non potevo fare». Sopra Prost

Soltanto tre decimi separano per ora Williams e McLaren. Schumacher vicino ai due grandi nemici

I TEMPI [illegible]

Berger al 14° posto, [illegible] è ottimista

Primo [illegible] qualificazione: 1. Prost (Williams) 1'16"804, media kmh 199,724; 2. Senna (McLaren) 1'17"152; 3. Schumacher (Benetton) 1'17"507; 4. Hill (Williams) 1'17"732; 5. Alesi (Ferrari) 1'18"775; 6. Andretti (McLaren) 1'18"903; 7. Lehto (Sauber) 1'19"120; 8. Brundle (Ligier) 1'19"138; 9. Patrese (Benetton) 1'19"341; 10. Alliot (Larrousse) 1'19"350; 11. Blundell (Ligier) 1'19"688; 12. Fittipaldi (Minardi) 1'19"825; 13. Herbert (Lotus) 1'20"009; 14. Berger (Ferrari) 1'20"066; 15. Barrichello (Jordan) 1'20"118; 16. Zanardi (Lotus) 1'20"150; 17. Wendlinger (Sauber) 1'20"365; 18. Katayama (Tyrrell) 1'20"401; 19. De Cesaris (Tyrrell) 1'20"721; 20. Warwick (Footwork) 1'20"821; 21. Capelli (Jordan) 1'20"841; 22. Barbazza (Minardi) 1'20"994; [illegible]. Comas (Larrousse) 1'21"000; 24. Suzuki (Footwork) 1'21"342; 25. Alboreto (Scuderia Italia) 1'22"843; 26. Badoer (Scuderia Italia) 1'24"737.

Oggi. Ore italiane: 8,30-9,15 prove libere; 12-12,45 secondo turno qualificazione.

DALL'OLANDA

Il «Telegraaf» accusa

Juve-Bergk[illegible] affare [illegible] per soldi in nero

AMSTERDAM. Il più [illegible] quotidiano olandese, «Telegraaf», ha pubblicato ieri un'intervista al presidente del sindacato calciatori che [illegible] la Ju[illegible] [illegible] offerto soldi in [illegible] a Bergkamp, la punta dell'Ajax ceduta all'Inter. Secca [illegible] del club bianconero che non esclude di querelare il giornale.

Secondo Jim Janssen Van Vesy, presidente onorario del Vvcs (il sindacato dei calciatori olandese nonché dell'agenzia [illegible] mediazione per i trasferimenti) ed europarlamentare, l'affare Bergkamp-Juve sarebbe «salta[illegible] perché gli emissari del club bianconero intendevano pagare sottobanco [illegible] parte dell'ingaggio previsto per l'attaccante». Il conduttore della trattative, Rob Jansen, ha smentito Van Vesy, ma l'europarlamentare non ha dubbi: «E' per questo motivo - spiega - che l'Ajax ha deciso di ch[illegible] ogni trattativa con la Juve e [illegible] rivolgersi ad un'altra società». E, qualche settimana fa, l'Inter ha concluso l'operazione Bergkamp per una cifra di poco superiore [illegible] 15 [illegible]

Premesso che il «nero» nel calcio [illegible] sempre esistito e, nonostante i controlli, non [illegible] escluso che esista ancora, [illegible] comunque strano che sarebbe stato proprio il giocatore a [illegible] un'eventuale ipotesi economica a lui favorevole.

SPORTINERIA

La March rinuncia alla prima prova del Campionato [illegible]diale di Formula 1. Mancano i soldi per pagare i motori. Con tanto mondo in guerra [illegible] tanti militaristici «avanti march» [illegible] tutto gas, magari tossico, non ci dispiace poi tanto un «indietro March» a motori addirittura spenti.

Domani a Brescia Baggio resterà in panchina, pronto a rilevare Vialli

Juve, una staffetta per l'Europa

I due ritorneranno insieme contro il Benfica

TORINO. Una staffetta per l'Europa. E' l'ultima novità [illegible] casa Juventus. Domani [illegible] Brescia Robi Baggio si accomoderà in panchina, pronto [illegible] rilevare Vialli nella ripresa. Trapattoni, [illegible] già contro il Napoli, concede [illegible] po' di riposo a uno dei [illegible] leader d'attacco (fu Gianluca [illegible] fare [illegible] riserva domenica scor[illegible] in vista [illegible] derby).

La squadra di Lucescu merita ogni rispetto, ma il Benfica ha un altro peso sulla bilancia bianconera. In campionato si può concedere qualcosa all'avversario di turno tenendo conto che resteranno pur sempre undici altri incontri per conquistare un posto [illegible] Uefa. In Coppa non si può bluffare. Mercoledì si parte da un segno negati[illegible] (sconfitta per 1-2 [illegible] Lisbona) [illegible] bisogna vincere ad ogni costo per centrare l'obiettivo della semifinale europea [illegible] Uefa.

Trapattoni [illegible] ha [illegible] Carrera, squalificato, [illegible] Casiraghi, ancora [illegible] convalescente. E dice: «Non [illegible] neppure deciso se schierare Platt o Moeller a centrocampo». Il tedesco, decisivo contro il Napoli, potrebbe [illegible] una [illegible] vagante [illegible] spal[illegible] della coppia Vialli-Ravanelli. La sen[illegible] è che [illegible] rapidità [illegible] la fantasia di Andy siano più congeniali alla difesa in linea portoghese più che alla grintosa retroguardia bresciana. [illegible] allora, azzardiamo, dentro Platt, più disciplinato sul piano tattico, più disposto a sacrificarsi in copertura. Moeller, di solito sorridente e gentile, è apparso giù di corda. Lui ci t[illegible] a giocare, sempre: forse ha intuito [illegible] dovrà stare [illegible] guardare dalla tribuna. L'inglese, con un [illegible]so, ha concesso ai cronisti una delle sue [illegible] più riuscite: «Chiedete a Baggio se gioco».

Fuori Baggio, dunque. Se non ci [illegible]e il Benfica dietro l'angolo [illegible] se il fantasista non avesse solo pochi giorni fa segnato un importante rigore nel derby, sarebbe già un [illegible] di fronte al pericolo portoghese che [illegible] sarà mai [illegible] fuori a Brescia? «Attenzione però - affer[illegible] Trapattoni - a non ridurre questa partita a un test in vista del Benfica. La qualificazione in Coppa è l'obiettivo principa[illegible], ma non possiamo dimenticare che la strada europea passa anche dalla conquista della zo[illegible] Uefa nel [illegible] campionato. E contro la squadra [illegible] Lucescu non sarà una passeggiata, troveremo [illegible] formazione agguerrita e con il dente avvelenato per alcuni risultati negativi assolutamente immeritati: so che sono in forma.

«Ricordo [illegible] partita di andata contro il Brescia - conclude Trapattoni - e credo che i lombardi abbiano ragione a dirsi penalizzati da alcune decisioni arbitrali e bersagliati dalla sfortuna. Quel Brescia si dimostrò molto più forte di quan[illegible] non dica l'attuale classifica e, non [illegible] nulla, ottenne [illegible] pareggio al Delle Alpi. Certo, avremmo meritato di vincere per tutte le occasioni create, invece, reduci dal successo di Napoli, perdemmo la possibilità di restare incollati al Milan. Sì, il [illegible]ia [illegible] ha [illegible] lotta per lo scudetto e con quei tre (il tecnico si riferisce ai romeni Raducioiu, Sabau e Hagi, ndr) può metterci di nuovo in difficoltà se [illegible] sapremo mantenere la concentrazione delle partite [illegible] Napoli [illegible] Torino».

[illegible]

Baggio giocherà (forse) nella ripresa

SPORT ROSA

La love story fotografata da un giornale di Oslo

Ulvang e la Di Centa eccoli sorpresi insieme

OSLO. «E[illegible] la fidanzata di Vegard [illegible]ng: Manuela Di Centa!». Così titola il più diffuso quotidiano norvegese, Verdens Gang. L'intera prima pagina [illegible] love story tra [illegible] vichingo campione olimpico e l'atleta [illegible] Voci e [illegible] sulla relazione [illegible] i due protagonisti dello sci nordico [illegible] alternavano già ai Giochi [illegible] scorso [illegible] ad Albertville. «Adesso Vegard non nasconde più che l'affasci[illegible]te Manuela è la [illegible] ragaz[illegible]. Dopo quattro anni di segreti, la coppia è stata immortalata nella Volvo [illegible] lui», scrive il giornale, accanto [illegible] una gigantografia che ritrae Ulvang sorridente, al volante, [illegible] ed [illegible] giovane [illegible] divisa azzurra che cerca di evitare il flash. «L'altra sera Manuela aspettava Vegard al parcheggio del Palazzo dello Sport di Hamar: avevano preparato un'altra volta un piano di fuga per evitare fotografi e giornalisti. [illegible] il segreto questa volta [illegible] stato svelato». Ma, se [illegible] avrebbe di nuovo smentito tutto, migliaia di fans del campione norvegese sono piombate [illegible] una cupa delusione: Ulvang è infatti ritenuto [illegible] norvegesi all sogno delle [illegible].

Il giornale precisa che l'amo[illegible] tra i due sarebbe sbocciato ben quattro anni fa e conclude: «A Manuela piace stare in Norvegia», citando [illegible] dichiarazione di qualche tempo fa con la quale la Di [illegible] afferma che si trasferirebbe volentieri in Scandinavia. Manuela di Centa, [illegible] detta del Verdens Gang, sarebbe accolta dai norvegesi [illegible] braccia aperte: «E' una ragazza simpatica, dolce [illegible] socialmente impegnata». Certo che la strada fino al villaggio di Ulvang è lunga: il posto si chiama Kirkenes ed è all'estremo Nord, e oltre duemila chilometri da Oslo, proprio al confine con la Russia. [z. s.]

Si sta delineando la politica della società: scambi per restare competitivi

Torino, solo Fusi è incedibile

Non escluso lo scambio Scifo-Zola, Aguilera sotto esame
A Mondonico piace Aldair, da Napoli in arrivo Francini?

TORINO. Nell'incertezza [illegible] ma una sola certezza: capitan Fusi è l'unico incedibile. Tutti gli altri, persino Annoni, [illegible] la giovane promessa Cois possono andare sul mercato se il Toro riterrà che la vendita corrisponda a un affare economico o tecnico. Questo è il criterio ispiratore delle mercantili strategie granata: e proprio la scelta di non respingere a priori qualsiasi richiesta, tranne quelle per Fusi «l'uomo di ferro» (definizione presidenziale), fa della società [illegible] più attiva sul fronte-mercato.

Ieri intanto è stato presentato Giacomo Randazzo, il [illegible] ministro economico del Toro: mentre questo siciliano padre di un tifosissimo granata faceva la conoscenza della stampa in un club privato, in sede Goveani incontrava Moggi e gli annunciava che [illegible] luglio (come era previsto) non intende più avvalersi dell'operato del segretario Luigi Pavarese e di Andrea Orlandini, capo degli osservatori (entrambi uomini [illegible] fiducia del dg).

E' innegabile che l'arrivo di Randazzo limiti il potere di Moggi, ancora sotto contratto in veste di direttore generale, il quale d'ora in poi dovrà [illegible]parsi solo di mercato. Moggi ha accettato la nuova situazione, ma qualcuno dice che [illegible] ne andrà appena trovata una sistemazione di suo gradimento. Corre anche voce che il notaio si sia cautelato per questa eventualità. Tante ipotesi e un nome sussurrato: quello di Maurizio Casasco, general manager torini[illegible] sino all'avvento di Moggi. Prima di passare alle grandi manovre granata sul mercato, ancora una notizia su un possibile ritorno imminente: quello [illegible] Sergio Vatta come responsabile del settore giovanile.

Ed eccoci [illegible] Toro [illegible] domani. «La situazione economica - ha detto ieri Randazzo - non è drammatica, però va tenuta sotto controllo, io non sono tirchio ma nell'amministrare guardo anche alle 10mila lire»: quindi, niente follie, alt agli ingaggi faraonici, occhio al risparmio. Il che significa che si cercheranno gli scambi: intriga molto i maggiorenti granata (Goveani e Mondonico) l'ipotesi via Scifo per Zola. L'Emiliano non ha mai straveduto [illegible] il belga: gli piacciono Riedle e il brasiliano della Roma, Aldair, il vecchio sogno dell'estate scorsa: chissà che stavolta non riesca [illegible] esaudirlo. I giallorossi sono interessati ad Aguilera: l'uruguaiano è [illegible] esame, il Torino non è contento del suo rendimento, se le partite avare di gol e di gioco del Pato dovessero continuare è probabile che il sudamericano, che ha buon mercato, venga ceduto. Si dice che la Roma offra Caniggia: per prendere l'argentino [illegible]rono coraggio e ottimismo.

Come punta, oltre a Riedle, è seguito sempre Balbo che l'Udinese bisognoso di soldi cederà. Il club friulano spera in un'asta lucrosa, tale speranza escluderebbe di fatto dagli acquirenti il Torino. Però, [illegible] difficile che l'asta possa essere organizzata: [illegible] capocannoniere del campionato s'interessano per adesso [illegible] i granata e il Parma.

Tra i partenti, sicuro continua ad essere Marchegiani: più facile finisca al Milan che alla Lazio, il Diavolo offre [illegible] barca di soldi e, a scelta, Gullit o Donadoni con parziale pagamento del loro ingaggio miliardario. Gullit o Donadoni: non più giovani, vincitori di scudetti e coppe, ricchi, fisicamente spremuti, cosa possono dare ancora? La [illegible] domanda vale per Francini che si dice in procinto [illegible] tornare «Lui più di Policano» in granata. Francini, 30 anni, tante vittorie e tanti infortuni, farebbe da chioccia al giovane Sottil. Sarà.

Claudio Giacchino

TIFOSE GRANATA

4000 gratis allo stadio

TORINO. Mussi e Venturin hanno saltato l'allenamento di ieri ma non sono in dubbio per lo spareggio-Uefa [illegible] l'Atalanta. Tranne Sergio, quindi, che sarà disponibile solo a fine mese, per il derby di ritorno di Coppa Italia, Mondonico può contare [illegible] tutto l'organi[illegible]: anche Silenzi, che s'era fratturato uno zigomo, è disponibile ma, come dice il medico Bianciardi, «può essere utilizzato solo se è proprio indispensabile, meglio che l'attaccante riposi ancora».

Domani il Toro festeggerà le donne, che potranno entrare gratis al Delle Alpi: già [illegible] mila hanno ritirato in sede il biglietto d'ingresso e saranno sistemate nel settore a fianco della Maratona in cui l'anno scorso erano concentrati i tifosi ospiti. Prima della partita (dalle 13,40 alle 14,30) esibizione delle calciatrici del Torino che naviga a metà classifica nella serie A del pallone femminile.

[illegible] Il mercato lo consentirà, Mondonico non esiterà ad avallare uno scambio tra Scifo e Zola (a lato): Fusi (a sinistra) è l'unico granata sicuro di restare: è nato a Lecco [illegible] anni fa

La novità dal '93-94

[illegible] il sabato I Dilettanti oggi vanno alle urne

ROMA. Oggi al Midas, l'albergo [illegible] nel 1976 lanciò in orbita Bettino Craxi, ci sarà l'assemblea della Lega dilettanti. All'ordine del giorno, l'anticipo [illegible] sabato del campionato nazionale dilettanti (ex Interregionale, [illegible] gironi [illegible] 18 squadre l'uno). Il presidente Giulivi «vuole» l'unanimità: [illegible] quanto meno, una maggioranza qualificata. Le società [illegible] diritto [illegible] voto sono 162. In caso di vittoria dei sì, [illegible] è quasi da escludere, almeno nelle dimensioni sperate, l'innovazione scatterebbe [illegible] partire dalla prossima stagione (1993-94). Di fronte a un successo dei conservatori - l'ipotesi più probabile - [illegible] questione verrebbe rinviata al consiglio direttivo [illegible] «imposta» a partire dal 1994-95. Matarrese si è già detto d'accordo.

Perché di sabato? Per sfuggire, spiega Giulivi, alla concomitanza con il calcio prof e quello regionale; e perché Rai 3 ha garantito notiziari di 10-15' in coda ai telegiornali.

Multa di 10 milioni

Bagnoli pagherà per la frase anti-Berlusconi

MILANO. Dieci milioni [illegible] Bagnoli e 5 all'Inter: questo il costo della frase pronunciata dall'allenatore nei confronti di Berlusconi all'indomani della sconfitta nel secondo derby di Coppa Italia. Le ammende sono state fissate dalla Disciplinare, dopo [illegible] ascoltato il tecnico che si è presentato davanti alla commissione consegnando anche [illegible] memoria scritta, senza l'assistenza dell'avvocato Prisco che lo accompagnava.

Il tecnico [illegible] cercato di spiegare che la battuta («Per fermare [illegible] Milan dobbiamo [illegible] che Berlusconi faccia la fine di Craxi») faceva parte di un concetto più generale [illegible] che non aveva alcun intendimento offensivo nei confronti del presidente rossonero. [illegible] Disciplinare ha in parte accolto le spiegazioni ma ha inflitto l'ammenda giudicando «antisportivo» tale comportamento. Inflitti inoltre [illegible] milioni e la [illegible] all'Inter per il lancio di oggetti in campo da parte [illegible] tifosi. (n. sor.)

OPINIONI

Taccone, Ciarrapico e noi che fessi siamo

OGNI tanto sembra che tutti i venti nuovi sia[illegible] refoli, [illegible] mettersi un golfino d'epoca, di quelli fatti dalla nonna, e ogni cosa torna come prima. E lo sport, già [illegible] naturale, diventa strumento di restaurazione. Il fatto: ieri ciclotelecronaca di una tappa della Tirreno-Adriatico, [illegible] arrivo ad Avezzano città di Vito Taccone pedalatore ruggente negli Anni Sessanta: Adriano De [illegible] lo ha riesumato sul palco, ed ecco Taccone partecipare, insieme con divertenti ricordi, la sua riconoscenza all'assessore De' Piripacchis, al quale pare sia dovuta la realizzazione [illegible] quella tappa marsicana, chissà se con elargizione e uso e magari abuso di denaro pubblico, quel denaro la cui [illegible] sta mettendo in crisi l'organizzazione di tante gare, ciclistiche e non.

[illegible] come?, nell'Italia nuova, che cambia sotto il bisturi, [illegible] al ringraziamento all'assessore? Il ciclismo e De Zan [illegible] ne hanno abbastanza di personaggiucci politici, [illegible] tangentocultori, di arraffoni di pubblicità e [illegible] solo? [illegible] è già gran cosa che De Zan non si sia associato al ringraziamento, come avrebbe fatto nel passato.

Il Giro d'Italia della Fininvest riuscirà a liberarsi e liberarci dall'ossequio politico, dalla mendicità conclamata di contributi, sussidi, attenzioni, permessi, notorietà? O sarà peggiore [illegible] quello della Rai, ma più furbo? Staremo [illegible] vedere, anzi a guardare, perché vedere [illegible] basta più.

Ma se di ancien régime anche questa storia di Ciarrapico che lascia la clinica per an[illegible] ad assistere al trionfo della [illegible] Roma. Con le vicende che lui [illegible] vivendo, e non parliamo proprio di vicende sportive, il riserbo sarebbe la cosa migliore: o si pensa che il mondo è fatto di fessi, pronti all'applauso di commozione, di gioia, disposti a scordare tutto per due gol?

La confusione (eufemismo) è alimentata da molti giornali. Lungi da [illegible] ogni idea di incensare Berlusconi, [illegible] davvero ci pare comico e sospetto parlare adesso contro di lui che non saprebbe perdere (ma perché?), e dire di storia che volta la pagina, di Italia liberata dalla paura del Milan, dall'incubo del Milan. Un po' di serietà, via, anche nell'uso delle parole, un po' di senso delle proporzioni nell'uso dei concetti, per situazioni tutto sommato da due soldi, pur se erano incassi di miliardi.

E per fortuna - sì, fortuna - che la Ferrari va così male che l'inizio della Formula 1 mondiale stavolta ci esime dalla ricorrente produzione di speranze nelle [illegible] vittoriose. Sennò c'era il rischio di confidare in un'Italia che si riscatta dai suoi mali se Alesi imbrocca una curva, se Berger ritarda bene una frenata. Usare lo sport per anestesie, o addirittura per conservazioni e restaurazioni sarebbe secondo noi, [illegible] questi tempi poi, un crimine, una bestem[illegible]. O, se l'operazione fosse involontaria, un[illegible] cretinata abissale: anche e soprattutto in chiave speculativa, perché la gente ormai sa, capisce, [illegible] ben che vada [illegible] un [illegible] un palpito calcistico molto occasionale, di un giro veloce se ne frega. O comunque deve fregarsene, se [illegible] vuole che freghino ancora lei.

Gian Paolo Ormezzano

GENOA

Ma prima di far esplodere la contestazione, la maggioranza vorrebbe attendere altre due partite

I tifosi rossoblù schierati contro Spinelli

Servizio d'ordine rinforzato per scongiurare invasioni a Marassi

GENOVA. Una vigilia tempestosa per il Genoa che domani a Marassi gioca contro il Foggia la partita della disperazione. I tifosi più [illegible]iti, concordi, si schierano contro Aldo Spinelli: è il dato principale [illegible] nella movimentata assemblea svoltasi giovedì sera [illegible] Gazebo di fronte allo Stadio di Marassi, ed alla quale sono intervenuti oltre 400 fans rossoblù. La maggioranza degli appassionati che si riconoscono nelle espres[illegible] del tifo organizzato, ha scelto però la [illegible] della moderazione e dell'attesa rivolgendo alla Curva l'invito ad aspettare l'esito della partita [illegible] domani e [illegible] quella successiva a Pescara «prima di scatenarsi».

Ma non si può sottovalutare il fatto che sulla piazza si agita un'ala oltranzista, per nulla disposta ad [illegible]pettare oltre. Alcuni club, infatti, [illegible] sarebbero dissociati dal Coordinamento che li raggruppa e li dirige, anche se una scissione è per il momento respinta dal presidente del Coordinamento, Pietro Kassisoglu, armeno [illegible] origine e rossoblù di antica fede.

«Il coperchio della pentola potrebbe saltare da un momento all'altro», tuonano alla Fossa del Grifone, dove alcuni irriducibili [illegible] schierano contro ogni forma di attesa e di cautela. [illegible] già stato preparato uno stri[illegible] «Spinelli vattene», che sarà sbandierato domani nella curva Nord di Marassi, tradizionale raduno della domenica dei genoani, ora esasperati da cambi di allenatore (tre in questa stagione), da esibizioni mediocri e da un vistoso calo atletico dei giocatori.

«In questo campionato la squadra compromette regolar[illegible] i risultati ad un quarto d'ora dalla fine, e questo dimostra che c'è stata una preparazione atletica approssimativa» commenta il professor Piero Campodonico, piccolo azionista della società [illegible] in possesso da [illegible] secolo della tessera del Grifone.

Se Spinelli (sollecitato anche dalla famiglia e impegnato in molti affari) dovesse lasciare la prima poltrona rossoblù, ecco una proposta: affidare il Genoa al [illegible] Cl[illegible] Burlando in [illegible] [illegible] una persona che voglia accollarsi questa responsabilità. Ma in tempo di crisi, con la squadra con un piede in serie B, gli impegni (perlomeno morali) di un «centenario» privo di valide iniziative e che si presenta come una sagra di paese, dove trovare un imprenditore disposto a rilevare un onere così gravoso?

Intanto, per domani, non [illegible] sottovaluta il timore che qualche scalmanato tenti di irrompere [illegible] campo, come è già accaduto: la cancellata antisfondamento prevista sotto la gradinata Nord, per motivi burocratici infatti [illegible] sarà montata che nei primi giorni della prossima settimana e per ovviare all'inconveniente la polizia ha previsto [illegible] rinforzare notevol[illegible]nte le pattuglie in servizio. Ma se il Foggia dovesse prevalere - il che vorrebbe dire quasi sicuramente serie B - c'è da temere qualcosa di brutto.

Guido Coppini

Ai Mondiali indoor buona prova di D'Urso [illegible] Di Napoli, eliminato Tilli

[illegible] per la Salvador

Domani all'alba la veneta cerca l'oro nella 3 km

[illegible]NTO. I campionati mondiali indoor [illegible] atletica leggera hanno preso [illegible] via ieri allo Sky-Dome, ricoperto all'esterno da [illegible] spessa coltre di neve. Gli azzurri nel complesso si sono ben comportati, accedendo quasi tutti [illegible] turno successivo, con soddisfazione del presidente della Fidal Gianni Gola che, appena [illegible] in Canada, ha espresso in un comunicato il suo rammarico per le dimissioni dell'addetto alle relazioni esterne federali, Augusto Frasca, respingendone però le motivazioni che ritiene infondate. «L'atletica italiana è sana», [illegible] il presidente federale, anche se per la Fidal è un momento difficile: perso Frasca, [illegible] per perdere anche Sandro Giovannelli, in procinto di trasferirsi a Londra alla corte di Primo Nebiolo, alla Iaaf.

[illegible] torniamo al buon inizio degli azzurri, ai quali hanno portato bene gli auguri del Comitato organizzatore della maratona di Torino. Le marciatrici Salvador e Sidoti [illegible] qualificano sulla distanza dei 3 chilometri: [illegible] prima vince addirittura la propria semifinale [illegible] appare candidata ad [illegible] medaglia. E' [illegible] gara molto attesa nel clan azzurro. La finale è prevista per le 21,20 locali (le 3,20 [illegible] domani mattina in Italia): la Salvador dovrà fare i conti [illegible] l'australiana Saxby, la svedese Swenson e [illegible] russa Nikolaeva. La veneta vanta già nel suo palmares due medaglie [illegible] bronzo ai Mondiali indoor e può sperare di arricchirlo.

Buone notizie anche dal mezzofondo. [illegible] siciliano D'Urso corre qualche rischio nel finale ma [illegible]za negli 800 metri: secondo posto e turno superato. D'Urso ha il miglior tempo dell'anno, ma la [illegible] è una gara difficilissima per la presenza di eccellenti corridori. [illegible] 3000 brilla Genny Di Napoli: 7'50"69 in una batteria vinta in scioltezza allo sprint dopo aver controllato saggiamente i rivali fino agli ultimi 40[illegible] metri.

Passa il turno anche la romana Capriotti nel salto in lungo, con 6,39: è l'undicesima misura, utile comunque per entrare nel gruppo delle dodici qualificate.

Avanzano i lanciatori di peso Dal Soglio (19,49) e Zerbini (19,32), lontani però dall'americano Stulce, oro olimpico di Barcellona, autore di [illegible] bordata da 21,56 metri.

Esce di scena invece, e per soli due centesimi di secondo, lo sprinter Tilli nei 60 metri (6"7[illegible] una gara che ha visto dominare il canadese Surin (6'59"). La finale vedrà lo scontro tra l'uomo di [illegible] Mitchell e Fredericks. Nello sprint femminile, [illegible] la Ottey, grandi applausi per la campionessa di Barcellona, l'americana Devers, che corre in 7")8, quattro [illegible] meglio della russa Privalova.

Attilio Monetti

TOTIP

Scheda di modesta levatura, aperta da una prova del Campionato Scuderie. E' favorito Giulio Cesare da preferire a Maclodio (entrambi gr. 2). Altri segni attendibili [illegible] l'1 nella seconda corsa (con l'ottimo Infallibile), l'1 anche nella [illegible] (con Litz Ks guidato da Nello Bellì), l'[illegible] nella quinta (per [illegible] complesso [illegible] forze) ed ancora l'X nell'ultima (con il gravato Golden Symbol). La corsa più confusa è la quarta, dove sono indispensabili varianti.

CONCORSO N. 11

Corsa	
PRIMA CORSA	1 2
Milano (trotto)	2 1
SECONDA CORSA	1 1
Milano (trotto)	1 x
TERZA CORSA	1 1
Firenze (trotto)	1 x
QUARTA CORSA	1 x x
Napoli (trotto)	x 1 2
QUINTA CORSA	x x
Bologna (trotto)	x 1
SESTA CORSA	x x
Roma (galoppo)	1 x

Il presidente del partito Rosa Russo Jervolino ieri a Torino

Dc, liste chiuse agli inquisiti

Lega, Bonsignore e Botta non [illegible] candidati per le politiche se [illegible] [illegible] prosciolti

I democristiani coinvolti in tangentopoli o sotto inchiesta della magistratura per reati gravi [illegible] potranno essere candidati alle elezioni: la [illegible] proposta dalla segreteria di piazza Del Gesù sarà ratificata martedì dal Consiglio nazionale. L'ha annunciato [illegible] il ministro e presidente del partito Rosa Russo Jervolino, a Torino per concludere la campagna di adesioni al manifesto di Martinazzoli, ossia all'«atto costituente» della nuova dc lanciato dallo stesso segretario al Teatro Carignano.

Tra la folla [illegible] si sono visti i tre parlamentari inquisiti: Vito Bonsignore, Giuseppe Botta e Silvio Lega. Nei giorni [illegible] Botta aveva detto: «Aderirò solo quando la mia posizione di fronte ai giudici sarà chiarita». Anche i «fedelissimi» di Lega e Bonsignore hanno confermato che per ora nessuno dei due ha firmato il manifesto della nuova dc. [illegible] faranno (il termine scade domani), dovranno astenersi, «sul loro [illegible] da [illegible] attività di partito, secondo quanto hanno stabilito i garanti regionali. Non potranno, per esempio, partecipare alla stagione dei congressi decisi per metà aprile (che forse saranno rinviati perché le assemblee preparatorie coincideranno con la campagna per i referendum del [illegible] aprile).

Il presidente della dc è arrivato al partito poco dopo le 17, accompagnato dal segretario provinciale Zanetta. «Non mi interessa - ha spiegato ai dirigenti - se abbiamo perso iscritti, al partito interessa la qualità e la convinzione di chi ha aderito».

Alla chiusura del «tesseramento» mancano due giorni e le parole del presidente hanno «rincuorato» dirigenti e funzionari di una dc subalpina che a malapena raggiungerà i sei-settemila iscritti, ossia il quaranta per cento dell'esercito delle precedenti 16 mila tessere.

Presidente, la direzione dc ha detto no alla doppia tessera, come dovranno comportarsi coloro che, sotto la Mole [illegible] nel [illegible] d'Italia, si sono iscritti anche al partito radicale? Rosa [illegible] Jervolino non ha dubbi: «Dovranno scegliere. Ci vuole coerenza». E se ne è andata al dibattito del San Giuseppe.

Ancora domande. Qualcuno le ha chiesto ragione del «no» alla propaganda [illegible] nelle scuole [illegible] il fumetto del Lupo Alberto che consiglia l'uso del preservativo contro l'Aids. Il ministro ha tagliato corto: «Dietro a questa storia c'è un'ignobile speculazione economica». E' salita sul palco lasciando capire che [illegible] era a Torino nella veste di ministro dell'Istruzione.

In prima [illegible] gli onorevoli Guido Bodrato, Gianfranco Morgando e Riccardo Sartoris, il presidente della giunta regionale Giampaolo Brizio, il capogruppo Rolando Picchioni, l'ex deputato Luigi [illegible] di Montelera. Più indietro l'ex sindaco Porcellana, l'ex vicesindaco Pizzetti, l'avv. Galasso, numerosi giovani. Tra gli altri gli ex [illegible] ministratori municipali Antonello Angeleri, Paolo Chiavarino e Renato Brassan, l'assessore Cerchio, il sindaco di Rivoli, Saitta, il prof. Chiaverio, presidente dei garanti per il Piemonte. Numerosi gli sconosciuti di «fresca adesione».

E' a loro che si è rivolto il presidente del partito quando ha parlato di nuova linfa nella dc, in grado «di dimostrare, in un momento tanto difficile con le elezioni comunali alla porta, la rinnovata fiducia della gente nel partito, per i suoi valori. Nonostante gli errori commessi».

Giuseppe Sangiorgio

Il presidente dc Rosa Russo Jervolino, tra i segretari Francesco Bruno e Giampaolo Zanetta, ha chiuso la campagna di adesioni al partito

[illegible] NEL PSI

Il garofano disorientato

Il psi torinese assiste senza apparenti reazioni al crescendo di accuse che emergono dalle inchieste giudiziarie. Il leader La Ganga è già stato colpito da due avvisi di garanzia, altri amministratori (Maccari e Bordon) arrestati, altri inquisiti. Mentre sul garofano pesa sempre più il sospetto di essere stato oggetto di finanziamenti illeciti, dai dirigenti non arrivano commenti: la segreteria provinciale è dimissionaria da settimane, la sede di corso Palestro è sempre più deserta, tre-quattro sezioni [illegible] già [illegible] chiuse. C'è imbarazzo e disorientamento. La ripresa del dibattito interno dovrebbe avvenire la prossima settimana con la convocazione del direttivo provinciale che dovrà eleggere il nuovo segretario.

La donna in lacrime «Ho inventato tutto Dovevo pagare un debito al Lotto di cinque milioni»

Domenica De Bellis, denunciata per simulazione di reato

La nipotina fu rapita? No, bugia della nonna

Rapimento, minacce, estorsione. Una mattinata di terrore a Madonna di Campagna [illegible] una nonna ed una bambina di 2 anni in balia di una gang di sequestratori, sino al pagamento di un [illegible] di 5 milioni [illegible] alla liberazione della piccola. La drammatica storia è finita sulle cronache di [illegible] giorni fa. Ma [illegible] completamente fasulla.

La [illegible], Domenica De Bellis, 55 anni, via Sospello 186, ha confessato in lacrime di [illegible] inventato tutto, rapimento della nipote compreso. Aveva da pagare un debito di gioco di 5 milioni, e non sapeva come confessarlo (il marito è cassintegrato, a un milione il mese). Meglio immaginare un sequestro.

Tutto sarebbe cominciato martedì mattina alle 10,45. «Stavo passeggiando con Federica, 2 anni, la mia nipotina - ha inizialmente raccontato ai carabinieri -, quando sono stata affrontata da tre uomini a bordo di un furgone. Mi hanno costretto a salire, insieme con la bambina, e poi mi hanno d[illegible] che ci avrebbero rilasciati solo dopo il versamento di 10 milioni. Ho detto che non li avevo, loro hanno replicato che si sarebbero accontentati anche di 5, da prelevare subito in banca. Mi hanno accompagnato allo sportello, hanno aspettato che prelevassi il denaro e, avutolo, ci hanno liberate».

Una storia [illegible] bene, ma che non ha del tutto convinto il capitano Paolo Zito. I controlli effettuati al Credito Italiano di via Stradella dove, sulla registrazione televisiva interna, si vedeva la donna avvicinarsi al bancone sembravano renderla credibile, ma poi l'ufficiale ha messo a fuoco qualche contraddizione, ed anche l'incredibile particolare della targa del furgone sempre coperta da un grosso cartone, nonostante l'ora di punta ed il gran traffico. Possibile che [illegible] l'avesse notata, dando l'allarme? Ieri l'epilogo, con la nonna in lacrime. «Mi sono inventata tutto, non sapevo più [illegible] fare. Avevo fatto un debito, giocando al lotto di oltre 5 milioni. Dovevo restituirli». Immediato il controllo nella ricevitoria di via Michele Coppino 131, dove il contitolare Marco Cerrato, ha confermato la circostanza: [illegible] doveva 5 milioni e [illegible] mila [illegible]. Martedì mattina me ne ha consegnati 4 milioni e 700 mila». Per Domenica De Bellis non era raro accendere debiti; «Ma li ha sempre onorati, anche grazie a qualche vincita, sino a 7 milioni per volta». Negli ultimi mesi la donna [illegible] raccontato ai famigliari di avere subito anche uno scippo ed un furto (per un paio di milioni complessivi, probabilmente necessari a coprire altri «buchi»), che non aveva però denunciato ai carabinieri.

Raccolta la confessione della donna, i militari l'hanno denunciata per simulazione di reato ed [illegible] di minore. Proprio quest'ultimo reato è il più rilevante sotto il profilo penale e prevede una condanna sino a cinque anni. E' infatti [illegible] che, per tutto il tempo [illegible]rio a mettere in scena il finto sequestro, e cioè almeno un'ora e mezzo, la piccola Federica è rimasta chiusa in [illegible] da sola.

Angelo Conti

In piena notte ha sorpreso i ladri nella camera dei due figli

Giudice accoltellato in casa

Tutta la famiglia sequestrata in cucina

Un giudice è stato accoltellato da un ladro che era [illegible] in [illegible] con due complici. E' accaduto la scorsa [illegible] [illegible] le 4 al secondo piano di via Massena 15. Nell'alloggio dormivano il dottor Luigi Panzani, 43 anni, la moglie Elisabetta Beria, e i due figli, maschio e femmina di 10 e 16 [illegible]. Il dottor Panzani, in forza al Tribunale fallimentare di Torino, è stato nominato presidente del Tribunale di Alba dove prenderà servizio fra un mese.

Una volta penetrati nell'alloggio i tre ladri si sono divisi le stanze. Uno è andato nella camera dei ragazzi e rovistando in un [illegible] ha svegliato la ragazza. Alla vista dello sconosciuto - abito scuro, maschera sul volto, i guanti - si è messa a urlare terrorizzata. Sono accorsi padre e madre. Il giudice affrontava lo sconosciuto ingaggiando una violenta colluttazione. [illegible] il malvivente, armato di coltello, lo colpiva al torace procurandogli una ferita non profonda. A dar manforte al ladro arrivavano i due complici, anch'essi mascherati e [illegible] i guanti. I due prendevano poi in consegna la moglie, immobilizzandola e mettendole un cerotto sulla bocca. Quindi la costringevano a seguirli in [illegible] portandosi anche i due figli.

Benché ferito il giudice Panzani incominciava a dialogare con il ladro che lo aveva colpito per convincerlo ad andarsene. Come unica risposta c'era solo la richiesta di sapere dove fosse la cassaforte. Ma forzieri in casa non ce n'erano e i tre si dovevano accontentare di un anello d'oro, fatto sfilare dal dito della moglie, di un orologio Rolex d'acciaio, e di poco più di [illegible] mila lire, a riprova di quanto fossero maldestri, prima di andarsene disattivavano il citofono ma [illegible] riuscivano a tagliare i fili del telefono. Fuggiti i ladri, la famiglia Panzani non impiegava molto a uscire dalla cucina dov'era [illegible] rinchiusa e a salire al piano di sopra a chiedere aiuto ai vicini.

Scattava l'allarme. Le prime notizie erano quelle di un magistrato ferito in casa. Mentre iniziavano le ricerche dei banditi, su una Alfetta dell'Arma il ferito veniva portato al Mauriziano dove veniva giudicato guaribile in 15 giorni.

L'appartamento del dottor Panzani è dotato di porta blindata [illegible] secondo quanto hanno accertato i carabinieri, i ladri hanno potuto entrare con facilità perché era stata chiusa solo [illegible] il mezzo giro.

Ivano Barbiero

Va consegnato entro il mese, costa mille lire

Il «730» in vendita negli uffici postali

Entro il 31 marzo va consegnato il [illegible] 730» per la dichiarazione dei redditi «assistita» dei lavoratori dipendenti e dei pensionati. Ma molti lettori ci telefonano che i moduli continuano ad essere introvabili n[illegible] tabaccherie, sia in città sia in provincia. «Non li hanno mai consegnati»; «Non li abbiamo mai visti»; «La gente viene e chiede, ma non sappiamo cosa rispondere» [illegible] questo dicono i tabaccai. Perché alle rivendite non sono pervenute le schede, mentre invece vengono regolarmente riforniti del più [illegible] [illegible]

«Ho anche parlato [illegible] l'ispettorato del Monopolio di Stato - dice Giorgio Migliardi di Moncalieri, distributore per la zona Sud di Torino e cintura dei generi di monopolio - ma non ho avuto una risposta positiva, nemmeno lì sapevano nulla dei moduli».

Il «modello 730» è però in vendita - assieme alla «Dichiarazione dei terreni e dei [illegible] delle persone fisiche» - negli uffici postali. Il primo [illegible] mille lire, il secondo 800.

«Li abbiamo distribuiti in tutti i [illegible] uffici di Torino e provincia - hanno precisato alla direzione d[illegible] Poste -, in base alle [illegible] sità di ogni zona e Comune. Se vengono esauriti, a [illegible] a mano che li richiedono, li riconsegniamo».

Il «modello 730» è la novità fiscale di quest'anno per la denuncia «assistita» dei redditi, in alternativa al consueto 740.

Il 730 può essere utilizzato da pensionati e dipendenti (che avendo anche altri redditi) [illegible] [illegible] comunicato entro il 15 dicembre scorso al datore di lavoro o a ente pensionistico, che intendevano fruire dell'assistenza fiscale. I sindacati Cgil, Cisl, Uil hanno allestito i Caaf.

La concomitanza di più virus provoca ricadute: quando rivolgersi al medico

Influenza a macchia di leopardo

Alcune classi dimezzate, altre sono immuni

L'influenza continua ad imperversare. Il virus non colpisce però la città in modo uniforme. Così in alcune scuole, come alla media Giacosa, vi sono classi dove le assenze superano il 50 per cento degli allievi (la settimana scorsa in una sezione erano presenti 7 ragazzi su 20) [illegible] altre ancora quasi immuni.

Quanti torinesi [illegible] e [illegible] malati? Nonostante esista un decreto del 15 dicembre '90 che impone ai medici la denuncia anche dei casi di influenza, al Servizio igiene e sanità pubblica le segnalazioni di febbraio sono [illegible] di [illegible] (208 [illegible] 1992). Ciò rende impossibile valutare i risultati della campagna di vaccinazioni (21.500 eseguite dall'Ufficio di Igiene e 11.000 fiale distribuite) ripetuta a metà novembre. Infine, il mancato [illegible]novo della convenzione tra il laboratorio virologico dell'Amedeo di Savoia e il Ministero toglie ogni possibilità alla ricerca e separazione dei ceppi influenzali.

«Comunque ci sono tre tipi di manifestazioni - spiega il professor Dario Pavesio, primario al Regina Margherita - e ognuna interessa una parte dell'organismo: l'influenzale classica, con stanchezza, febbre, mal di testa; la respiratoria, con bronchite, qualche volta otite; la gastrointestinale, con vomito e dia[illegible]. L'attuale epidemia non sarebbe [illegible] un solo virus. «Potrebbe esserci la concomitanza con altri virus - prosegue - e ciò spiegherebbe le ricadute della malattia».

Una conferma viene dall'andamento ciclico delle assenze nelle scuole. Dice Pavesio: «Dobbiamo considerare che il virus riduce le difese immunitarie dell'organismo rendendolo più ricettivo nei confronti di altri germi». Così c'è il rischio che, superata la crisi influenzale, dopo qualche giorno la malattia riappaia [illegible] altri sintomi». In genere l'influenza, superati i mesi freddi, scompare: «Anche [illegible] [illegible] c'è una correlazione dimostrata della malattia con il clima e le [illegible]».

I consigli per combattere l'influenza? Sottoporsi ad una vaccinazione a settembre. Ricordarsi che la presenza della febbre vuol dire che l'organismo sta reagendo e quindi, entro certi limiti, non deve spaventare e va sopportata. Infine è bene che il malato non si improvvisi medico». Valgono cioè le raccomandazioni di sempre: riposo, non frequentare ambienti affollati, ripristinare l'equilibrio idrico e salino (nei casi di manifestazioni gastro-intestinali) bevendo acqua o spremute di frutta, attendere che l'organismo si riprenda totalmente prima di riprendere la normale attività di studio o lavorativa.

Adriano Provera

Dibattito tra ortopedici e tecnici Fiat sui traumi provocati dalla guida alla colonna vertebrale

Quando l'automobile ti spezza la schiena

Per rimedio, sedili anatomici e ginnastica prima di un viaggio

Alza il sedile, sposta lo schienale, vieni un po' avanti, vai un po' indietro, ecco, fermo, bene così. Bene? Macché: seduto sulla sua auto ferma al semaforo, il guidatore non riesce a trovare una posizione decente e a cancellare quel dolore che si porta sulla schiena come un peso insostenibile. Non è una leggenda metropolitana, ma una scenetta che si ripete sempre più spesso. Protagonisti sono sia persone che usano l'automobile per motivi di lavoro - tassisti e rappresentanti - sia gente che se ne serve per gli spostamenti quotidiani casa-lavoro. E si ripropone una domanda vecchia quanto l'automobile. Di chi è la colpa di quelle fitte? [illegible] sedile, o di chi non sa starci seduto correttamente?

Non è facile dare una risposta. Perché come hanno spiegato ieri sera i partecipanti all'incontro su «La colonna vertebrale in automobile», organizzato dalla 1ª Clinica ortopedica dell'Università presso l'Accademia di Medicina, il mal di schiena è il risultato di tanti fattori. Conta il comfort del sedile, [illegible] Ma contano anche la qualità [illegible] sospensioni, le sollecitazioni della strada, l'età dell'automobilista.

Il prof. Paolo Gallinaro

Davanti a specialisti ortopedici e tecnici Fiat, il professor Paolo Gallinaro, promotore della riunione, ha sottolineato che per la grande industria è arrivato il momento di «vendere» sicurezza. [illegible], dopo la relazione della dottoressa Elena Brach del Prever sulle modificazione della colonna con l'invecchiamento, ha preso la parola Antonio Tamburro, responsabile dell'ufficio calcoli e metodologie dei veicoli del Centro ricerche Fiat.

Tamburro ha ricordato l'impegno dell'azienda tori[illegible] in questo [illegible]po, ma non ha nascosto le difficoltà tecniche: «La vettura è il risultato di un compromesso. Deve essere confortevole, e noi facciamo di [illegible] perché lo sia sempre più, ma deve anche rispondere [illegible] altri requisiti di sicurezza. Non si può immettere sul mercato auto comode come salotti che alla prima curva vanno fuori strada».

L'intervento di Tamburro è [illegible] seguito da quelli del professor Alessandro Barra, direttore sanitario Fiat, e della dottoressa Enrica Fubini, dell'ufficio impostazione [illegible] veicolo, sulla prevenzione. E' [illegible] ricordata l'importanza della regolazione del sedile e del comportamento dell'automobilista: giusta distanza dal volante, schienale leggermente inclinato. Quanto al futuro, il sedile avrà un supporto lombare, regolazione in altezza e schienali anatomici.

Gli effetti dei traumi sulla schiena sono stati illustrati da Pier Luigi Ardoino, della direzione tecnica Fiat auto e, sotto il profilo chirurgico e medico-legale, dai dottori Giuseppe Tabesso e Gian Carlo Bruno. Il dottor Ernesto Indemini, aiuto del professor Gallinaro, ha dato un consiglio [illegible] [illegible] dimenticare: prima di intraprendere un lungo viaggio, un po' di ginnastica aiuta a prevenire il mal di schiena. «La fascia muscolare, se allenata, funziona da ammortizzatore».

Gianni Armand-Pilón

Sull'affare della nuova aerostazione più nessun segreto: Binasco (Itinera) ha vuotato il sacco

Per Caselle mezzo miliardo al psi

E Bordon ammette: «Ho preso 100 milioni»

Bruno Binasco confessa di aver pagato una tangente di mezzo miliardo ai socialisti per l'affare Caselle. Poche ore più tardi il presidente della Sagat Bordon ammette di aver preso una «mazzetta» di 100 milioni. La vicenda della nuova aerostazione di Caselle non ha più segreti per i magistrati.

«Abbiamo pagato 500 milioni ai socialisti. Dovevamo sbloccare i lavori della commissione aggiudicatrice». E' cominciata così la confessione di Binasco, amministratore delegato della Itinera, una delle prime cinque imprese italiane nel settore costruzioni, specializzata in autostrade. Un interrogatorio durato fino a notte, nel carcere delle Vallette. Davanti a Binasco il procuratore aggiunto Maddalena e il sostituto Corsi, che nei giorni scorsi gli hanno notificato un ordine di custodia per false dichiarazioni al pm, firmato dal gip Sorbello.

Dopo i magistrati torinesi, è toccato al dottor Longarini, della procura di Aosta, interrogarlo sulle tangenti Anas. Binasco è un arrestato eccellente, indagato anche dai magistrati di «Mani pulite», ai quali ha confessato finanziamenti a dc e psi per 4 miliardi. Tutti lo vogliono sentire, [illegible] passa da un carcere all'altro, raccontando quanto sa sugli appalti vinti dalla Itinera, impresa con un presidente, Marcellino Gavio, latitante da mesi.

Che cosa ha raccontato ai magistrati di Torino? I retroscena dell'appalto per la nuova aerostazione di Caselle, un affare di 52 miliardi (poi diventati cento), che ha [illegible] nei guai il presidente della Sagat, il socialista Maurizio Bordon, e il deputato psi Felice Borgoglio. Entrambi sono accusati di concussione. La gara per Caselle era stata vinta dalla cordata Borini-Itinera-Mortoo-Eredi Traschetti-Redi Electric-Edilvie. [illegible] Borini e i suoi avevano dovuto pagare una tranche di [illegible] milioni, e una seconda di cento. Secondo l'accusa - che trova conferma nelle dichiarazioni di vari imprenditori - la prima sarebbe andata a Borgoglio, l'altra a Bordon.

Una conferma a questa accusa è arrivata anche da Binasco: l'amministratore della Itinera ha [illegible] il pagamento dei 500 milioni. A chi sono andati? «I soldi sono finiti ai socialisti», ha detto. Su questo punto si è soffermato a lungo, spiegando [illegible] particolari ed esempi concreti quelle che altri imprenditori avevano chiamato le «tangenti generali»: [illegible] di tassa d'ingresso per poter restare nel giro buono dei grossi affari. Binasco ha così fornito un nuovo puntello alle [illegible] di concussione formulate negli avvisi di garanzia per Giusi La Ganga (psi) e Severino Citaristi, ex segretario amministrativo dc.

Binasco ha raccontato anche di un appalto africano: «Ricordo di aver dato al psi 100 milioni per sbloccare i finanziamenti per un appalto in Nuova Guinea, lavori che risalgono al 1988. I soldi li consegnai a un faccendiere romano». Ma dagli appalti [illegible] si è ritornati subito a quelli italiani, tra cui Caselle. Binasco ha spiegato come avvenivano i pagamenti: «Ci servivamo delle banche svizzere, là [illegible] i soldi, che poi tornavano a Roma». I suoi referenti politici? «La sinistra socialista», quella ribattezzata «sinistra ferroviaria» dopo gli scandali che travolsero l'allora ministro dei Trasporti Claudio Signorile. A quella corrente appartenevano, all'epoca dell'appalto, Borgoglio e Bordon.

Dopo Binasco, i magistrati torinesi vogliono ora sentire altri personaggi eccellenti: Bartolomeo [illegible] Toma, imprenditore vicino alla segreteria Craxi, ritenuto dal pm Di Pietro il collettore delle tangenti nel settore energia; e Pier Francesco Pacini Battaglia, il «Mister X» di Tangentopoli, grande elemosiniere dei partiti (con banca a Ginevra).

Resta in carcere Francesco Di Mattia, amministratore delegato Edilpro, accusato di corruzione nell'inchiesta sul Galileo Ferraris. E' invece alle Molinette, repartino detenuti, [illegible], ex presidente Iacp, accusato di [illegible] in [illegible] dal 10 gennaio: giovedì ha avuto un collasso.

Brunella Giovara
Nino Pietropinto

Le mazzette usate per sbloccare i lavori della commissione I conti in Svizzera

[illegible] Binasco (a sinistra); nella foto grande Maurizio [illegible] davanti al plastico dell'aeroporto

L'ex presidente dello Iacp di Torino Mario [illegible] si trova ora ricoverato al «repartino» delle Molinette: si è sentito male alle Vallette

Era la [illegible]

Niente truffa per i necrofori

Si è ridimensionata in pretura la vicenda dei due necrofori di Caselle accusati di aver lucrato sull'ingenuità dei parenti che chiedevano la riesumazione dei congiunti sepolti da più di vent'anni. Agostino Cosenza e Amerio Mussi erano stati accusati di truffa, aggravata dalla qualifica di pubblico ufficiale o incaricato di pubblico servizio.

I difensori Costantino Macrì e Roberto Piacentino hanno [illegible] davanti al giudice delle indagini preliminari Rapelli la formulazione dell'accusa: «Non è una truffa aggravata. Agostino Cosenza e Amerio Mussi sono semplici esecutori d'ordini, altro che pubblici ufficiali. Il denaro che i parenti versavano finiva nelle [illegible] del Comune. Non entrava nelle tasche dei nostri assistiti». Il gip Rapelli ha accolto la loro tesi ed ha dichiarato «non doversi procedere» per mancanza di querela. Si è chiusa così una vicenda che aveva destato molto scalpore a Caselle.

«Un'anziana mi ha detto di aver versato 820 mila lire per la riesumazione di due cari sepolti da più di vent'anni, mentre avrebbe dovuto pagare molto di meno» aveva denunciato il sindaco Federico Zavatteri.

Erano intervenuti i vigili che, appostati tra le tombe, [illegible] notato «insoliti contatti» fra i due necrofori e alcuni parenti. «Pensiamo a tutto noi», essi spiegavano agli interlocutori. Una donna sarebbe stata vista mentre contrattava con i due imputati la dissepoltura di un suo caro e l'avevano invitata a passare in caserma. Le banconote destinate ai necrofori [illegible] fotocopiate e, al momento della consegna, [illegible] intervenuti i carabinieri.

Accusa: truffa aggravata. I difensori avevano sostenuto che non esistevano i presupposti per la contestazione dell'aggravante: «Al massimo si può parlare di un abuso innominato in atti d'ufficio, non di truffa aggravata».

I necrofori hanno sempre sostenuto: «Erano soltanto delle mance che i parenti ci davano perché li aiutavamo nel disbrigo di tutte le pratiche».

LA STORIA

LA MAESTRINA CHE NON PARLA

La dama di ferro non cede Alle Nuove è la «Signora»

Bianca Dessimone, 63 anni fedelissima di Goria, dopo 24 giorni ripete: «Smettetela di scocciarmi»

Bianca [illegible] a [illegible] del [illegible] il 17 [illegible] (foto sopra a sinistra) e durante una riunione di lavoro ad Asti, quando fumava ancora. Sopra l'ex ministro Giovanni [illegible]

Ventiquattro giorni di carcere, e nemmeno un cedimento; un segno di resa, una lacrima. Le donne che vivono alle Nuove la chiamano «la signora»: massimo rispetto per questa donna dai capelli grigi, subito classificata come «una che non parla». Bianca Dessimone, 63 anni, nubile, dama di ferro della dc di Asti, corrente Goria: arrestata per corruzione il 17 febbraio scorso, giovedì il Tribunale della libertà ha respinto il ricorso dei suoi legali. Niente scarcerazione, potrebbe inquinare le prove, resta dentro ancora qualche settimana.

Quando gli avvocati gliel'hanno detto, lei ha ribattuto: «Ma quando la smettono di scocciarmi?». Poi è tornata alla sua vita di detenuta-modello, in cella alle Nuove, insieme ad altre cinque recluse: due ragazze accusate di spaccio, una donna che aveva un giro di squillo. Qualche giorno fa si sentiva poco bene, le compagne l'hanno aiutata, si è ripresa subito. Inganna il tempo leggendo i giornali. E' tranquilla. Aveva un solo vizio: il fumo, un anno fa ha smesso. Chissà se adesso ci ha ripensato.

Tutta colpa dell'ospedale di Asti se adesso si trova lì. Quello era il suo unico sogno: un ospedale nuovo, grande, ultramoderno, progetto firmato dallo studio Valle di Roma, appalto da 235 miliardi. Tutto sfumato: la procura di Torino è intervenuta, il progetto è stato bloccato. Dietro a quella gara c'è una storia di tangenti miliardarie, di imprese costrette a pagare, di politici avidi in cerca di «mazzette».

E così l'ospedale di Asti si è trasformato in una grana per tutti, imprenditori e politici, travolti da arresti e avvisi di garanzia: Salvatore Ligresti, Alessandro Sodano, Pier Paolo Ruscalla, Giacinto Occhionero, Enzo Papi, Giusi La Ganga, Vito Bonsignore, Eugenio Maccari, Ezio Astore. Un terremoto in cui è finito anche il ministro Goria («indagato a chiarimenti»), e la sua fedelissima: «la Bianca», la «maestrina di Grana», 700 abitanti a metà strada tra Calliano e Montemagno, provincia di Asti. Maestra elementare, nel 1960 è una delle prime donne-sindaco, poi [illegible] alla Provincia, poi alla Usl, sempre all'ombra di Goria. Spiccia nei modi, [illegible] gira le cascine con la Panda, collina per collina, a caccia di voti.

L'accusa: dc e psi si dovevano spartire 6 miliardi di tangente sull'ospedale, lei (nella sua qualità di presidente del comitato di gestione dell'Usl) doveva fare in modo che niente intralciasse l'affare. La sua difesa: «Io non so niente di queste cose, non ho preso soldi, a me interessa solo l'ospedale».

La [illegible] del 17 febbraio l'hanno prelevata nella sua [illegible] di Grana e portata a Torino, in procura. Al sostituto procuratore Corsi ha ripetuto: «Con questa [illegible] io non c'entro». Quando è uscita i fotografi l'hanno bersagliata: stretta nel suo cappottino marron, foulard al collo, scarpe col [illegible] tacco e pantaloni pesanti, borsetta nera, un tentativo [illegible] di nascondere la faccia, gli occhiali, la messinpiega perfetta.

Spaventata? Forse solo stanca. E' [illegible] alle Nuove in serata tardi, è rimasta in isolamento una [illegible] I [illegible] legali, l'avvocato Benzi e il professor Scaparone, dicono che è «una persona forte, una donna simpatica che regge il carcere meglio di tanti uomini». L'unico cruccio: il padre Pietro, 98 anni, che [illegible] ancora che la figlia è in galera. Dicono di lei: «Non si è arricchita, ha sempre cercato il bene comune» (il sindaco di Grana, Amolio); «[illegible] è una di noi, com'è possibile che sia capitato questo?» (la titolare dell'edicola di Grana). Tutti sgomenti, compreso l'ex ministro Goria: «La conosco da quando avevo i pantaloni corti. E' una mia amica, una persona che stimo e che reputo sostanzialmente innocente».

«Dobbiamo ringraziare il ministro Goria se il progetto sull'ospedale riuscirà ad andare in porto»: era il [illegible] giugno dello scorso anno, alla presentazione del plastico del [illegible] ospedale «la Bianca» aveva esordito così. Era tanto felice, quella era la sua creatura. [b. gio.]

BOLLETTINO [illegible]

Sabato 13 Marzo

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta: cielo da sereno a poco nuvoloso. Visibilità ridotta per foschie. Temperatura [illegible] aumento. Venti: moderati di direzione [illegible]

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'	
MASSIMA	15,1
MINIMA	1,5
MEDIA	7,9

RECORD del mese ultimi 60 anni

MASSIMA	28,1	22 marzo 1990
MINIMA	-7,8	6 marzo 1971

UN ANNO FA

MASSIMA	12,9	MINIMA	2,8

AEROPORTO DI CASELLE

[illegible]	12,5	MINIMA	-0,2
PRESSIONE (ore 20)			[illegible]
UMIDITA' (ore 20)			[illegible]

PRECIPITAZIONI (Caselle)

Nelle ultime 24 ore	0 mm
Totale di questo mese	87 mm
Media (1961-1990)	62,5
Totale di questo anno	197,4

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 46 minuti; tramonta alle ore 18 e 33 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 0 e 7 minuti, cala alle ore 9 e 23 minuti.

Primo quarto 1 marzo ore 17
Luna piena 8 marzo ore 11
Ultimo quarto 15 marzo ore 5
Luna nuova 23 marzo ore 8
Primo quarto 31 marzo ore 5

MERCURIO: brilla circa 4 volte di meno della stella Polare

VENERE: appare grande quanto una [illegible] da 500 lire vista da 105 metri

MARTE: si trova nei [illegible], ad Ovest della brillante stella Polluce

[illegible] facilmente riconoscibile [illegible] la stella più brillante della notte.

[illegible] sorge in [illegible] un'ora prima del Sole

[illegible] il 13 marzo è data importante per l'astronomia. Ricorre la scoperta di Urano e l'annuncio ufficiale di quella di Plutone

Specchio dei tempi

La leggenda del cantiere (e l'ospedale, intanto, aspetta) - Sono lavori o trappole in corso? - I diritti del coccodrillo e quelli del canarino (per tacere del resto) - [illegible] com'è verde il [illegible] vicino!

Un lettore ci scrive:

«Tra le tante leggende metropolitane che circolano a Torino c'è anche quella del "cantiere abbandonato nel centro". E' quello dell'Ospedale valdese, tra le vie Pellico, Ormea e Berthollet, aperto anni [illegible] e dove raramente si osservano movimenti di operai o di macchine.

«So già quale sarà la risposta, [illegible] ci sarà: il lavoro c'è ma non si vede, bisogna lavorare senza chiudere l'ospedale... Purtroppo la verità è davanti agli occhi di tutti: una enorme impalcatura che arrugginisce, una gru gigantesca che non si muove per settimane. Eppure i torinesi hanno visto venir [illegible] un fungo il nuovo stadio, in pochi mesi.

«Perché il miracolo non si ripete per l'ospedale? Tra l'altro, si tratta di un ottimo ospedale, vera eccezione nel desolante panorama della sanità piemontese.

«Nessuno tiene conto del disagio di coloro che nell'ospedale lavorano e soffrono? Dell'impatto che questo "cantiere fossile" esercita su un quartiere già strangolato dal traffico?

«Al cittadino vengono cattivi pensieri...».

Roberto Burdese

Una lettrice ci scrive:

«L'applicazione del nuovo codice della strada ha trovato terreno fertile, per l'eccesso di zelo di alcuni vigili urbani, soprattutto nella nostra città in cui i lavori in corso [illegible] solo intralciano il traffico, creando situazioni di disagio, ma si rivelano vere e proprie trappole.

«All'imbocco di [illegible] Galilei con corso D'Azeglio c'è una muraglia di lamiere che impedisce la visibilità della carreggiata opposta. Di conseguenza, ben quaranta automobilisti tratti in inganno hanno svoltato erroneamente a sinistra, quindi contromano, [illegible] conseguente sanzione (200.000 lire) e ritiro con sospensione della patente.

«Come è possibile che dopo i primi [illegible] i vigili [illegible] si siano resi conto subito che c'era qualcosa che non andava e abbiano continuato a infliggere multe e ritirare patenti, prima di apporre sulle lamiere degli evidenti segnali di svolta a destra? (cosa fatta solo in un secondo momento)».

Daniela Becciani

Un lettore ci scrive:

«L'umanitaria Liliana Meina (Specchio dei tempi del 26 febbraio) "agogna" la costruzione di camposanti per cani e gatti, sottolineando che all'estero esistono da centinaia di anni! A suo dire "L'italica endemica arretratezza mentale" è indice di inciviltà, insensibilità e disamore [illegible] questi nostri fedeli compagni di vita! Ma gli animali selvatici non hanno forse gli stessi diritti di quelli domestici? Perché "discriminare" gli uni dagli altri? Perché le morti naturali o cruente dei coccodrilli, delle iene, dei serpenti, degli elefanti, dei leoni, dei topi, [illegible] per citare alcune razze, passano "inosservate" e non riscuotono benevolenza?

«In quale [illegible] Scrittura si legge che allorquando muore una bestia, sia essa un pollo, una salamandra o un canarino, "una fetta della nostra vita se ne va con loro"?

«Suvvia, cara lettrice, il [illegible] "pietismo" esasperato ed esasperante non approda a nulla di concreto, è soltanto adolcinata retorica, può provocare l'autoridicolizzazione se non la de[illegible] collettiva.

«Non dimentichiamo che il mondo è bello perché è vario e per di più "avariato". Nella confinante Jugoslavia si stuprano donne, si trucidano vecchi e bambini, si seppelliscono i cadaveri nelle fosse comuni mentre da noi si pretendono loculi per animali domestici [illegible] lapidi e lumini perpetui, preferibilmente circondati da aiuole fiorite e presidiati da necrofori in alta uniforme!».

Federico Anselmino

Un lettore ci scrive:

«Durante un breve soggiorno a Borghetto S. Spirito (prov. Savona) ho notato con vivo interesse che l'azienda raccolta rifiuti del comune adotta uno speciale automezzo munito di bracci meccanici che, [illegible] dati da un unico addetto a bordo (senza scendere dal mezzo), preleva l'apposito cassonetto, e dopo aver scaricato i rifiuti lo ridepone a terra.

«A questo punto facendo un confronto con l'azienda torinese che impiega 1 addetto a bordo del camion e 2 addetti a terra per [illegible] i cassonetti, il rapporto è di 3 a 1.

«Orbene, in considerazione dei sempre crescenti costi dichiarati dall'Amiat, che fa lievitare in modo abnorme la tassa raccolta rifiuti che ogni famiglia è [illegible] a pagare (in comune si sta discutendo per un nuovo aumento), l'Amiat stessa non potrebbe, man mano che gli attuali automezzi diventano obsoleti, sostituirli con altri come sopra descritto e ridurre così il personale addetto?».

Ferruccio Prioglio

Sondaggio al D'Azeglio: gli studenti la pensano così su corrotti e corruttori

Tangenti? Ci vorrebbe Cavour

«Per risollevare le sorti del Paese»

Cavour e Machiavelli risolle- le sorti dell'Italia dalle conseguenze Tangentopoli. E' quanto ha detto Simona Gullace del liceo classico D'Azeglio riferendo giovedì sera, durante la trasmissione di Rai Tre «Il rosso e il nero», il risultato un daggio scolastico condotto «Ecce Homo» due giornali D'Azeglio. Tale sfiducia giovani negli uomini politici che si sentono spinti «a scegliere un eventuale salvatore tra i personaggi del passato». Così spiega Simona nell'articolo che accompagna l'inchiesta. Unico uomo vivente che risulta tra le risposte Bossi, ma giovane redattrice spiega che neppure lui «urlatore di razza e italiano per caso...» sembra aver sedotto troppe persone al D'Azeglio.

Il sondaggio condotto fra 200 dei 913 ragazzi che frequentano il liceo voleva se «abita ancora la politica fra i giovani». Un questionario senza pretese - lo dice la stessa Simona - al quale molti si sono dimostrati interessati, mentre altri scettici hanno scelto risposte provocatorie (affidare il governo a Hitler). Comunque il 65,5% detto di sere alla politica. Le risposte alla domanda «a affideresti il tuo Paese» le riportiamo nella tabella a fianco. Per «fare pulizia» le tecniche «leggi vigenti» (20%), lavori for- (22%), centri di ricupero (28%), pena di morte (30%).

Le risposte riflettono vera immagine degli studenti del D'Azeglio? Il preside Giovanni Ramella: «Non ho visto la trasmissione. Posso dire come vedo i nostri ragazzi. Non eccezio- rispetto ai loro coetanei. Diffidenti verso la politica istituzionale, a disagio di fronte alla corruzione. Impegnati più nel sociale che nel politico, lavorano a favore degli . Guardano i valori della solidarietà e della giustizia. Rischio una ipotesi: tanto attente alle sofferenze della società potranno i migliori candidati a governarci».

Il vice preside Guido Curto di storia dell'arte e la collega Cristina Forchino di matematica critici: riconoscono i loro studenti in quel questionario che giudicano privo di valore statistico, ritengono sbagliata la cultura dell'apparire rispetto a quella della riflessione che deriva da partecipare a trasmissioni televisive.

E i ragazzi? Giovanna Federici e Giovanni Capano della redazione di «Ecce Homo» dicono: «I nomi erano suggeriti dal questionario, scelti come simbolo comportamento politico e dei valori, nel bene e male, che hanno rappresentato e rappresentano. Abbiamo attinto dalla storia e dall'attualità». E la pena di morte? «Un simbolo per esprimere la voglia di cambiare, per uccidere».

Carlo e Armando Ragni si occupano della redazione di «Aut Aut» l'altro giornale D'Azeglio che ha cambiato più volte degli anni.

Il questionario per accertare se la «politica abita tra i giovani». La partecipazione in tv a «Il rosso e il

hanno partecipato al questionario: Con i compagni sono d'accordo sul fatto che nella scuola sta ritornando il dibattito politico.

Come vorrebbero questi ragazzi l'uomo politico ideale? «Onesto, che fa gli interessi di chi e non partito». Ragni: «Onesto, però deve distinguere la politica dall'etica per non imporre una morale precostituita». Federici: «Chiedo politico onesto di fare l'interesse della gente, anche alla gente un impegno onestà». Capano: «Il cambiamento può avvenire volti nuovi nei partiti governo o con forze nuove al potere. Entrambe le strade sono rischiose. Forse la soluzione sta nel decentramento dei poteri, non importa chi la fa». Nessuno fa nomi: «Meglio la buona utopia del questionario che una pessima realtà».

Si parla di tangentopoli nei giornalini di altre scuole? Il tema è difficile, i ragazzi ne stanno discutendo. Si profila un dibattito sui prossimi «numeri» usciranno fra i banchi in primavera.

Maria Valabrega

Simona Gullace, la studentessa del Liceo classico D'Azeglio che ha commentato con un articolo il sondaggio scolastico sulla «politica fra i giovani»

IL CONTE VERDE

NON TUTTO DA BUTTARE

Le risposte di ragazzi che hanno l'età per votare o l'avranno presto. La redattrice Simona Gullace nel presentare il sondaggio si fa loro portavoce chiedendo «un futuro c e non fantasmagorico co quello partorito da cinquant'anni di ipocrisia e corruzione». Poiché i ragazzi a scuola anche per imparare, chiediamo ai docenti di spiegare che non si può fare di ogni erba un fascio, che negli ultimi cinquant'anni l'Italia è risorta dalle macerie della guerra, è diventata uno dei Paesi socialmente più avanzati, che la corruzione da tangenti, per nostra fortuna, non è così vecchia.

Gli operai della fabbrica di macchine tipografiche hanno manifestato in centro

L'antica Nebiolo verso la chiusura

Rischio di licenziamento per 600 della Antibioticos

Manifestazione ieri mattina in centro dei dipendenti Nebiolo di San Mauro che produce rotative e macchine per la stampa. Il gruppo Camoli-Gerolimich, proprietario della fabbrica, ha annunciato la messa in liquidazione dell'e- occupa 150 persone. Il motivo: una crisi finanziaria notevoli dimensioni. La Nebiolo è una delle più antiche fabbriche torinesi: nata all'inizio secolo ha subito nel degli anni diverse trasformazioni nell'assetto societario e ristrutturazioni che hanno gravemente penalizzato il personale. Negli anni i dipendenti erano circa 1600. Negli anni Ottanta avvenne il trasferimento da Torino a San Mauro e, in quest'ultimo decennio, c'è stata una lenta agonia fino alla decisione due settimane fa della in liquidazione.

Il corteo ieri mattina è partito dai Giardini Reali e ha raggiunto piazza Castello. Una delegazione sindacale di Fim, Fiom e Uilm è ricevuta in Regione dall'assessore Cerchio che si è impegnato a prendere contatti con l'amministratore delegato dell'azienda, con la finanziaria che controlla la Nebiolo, altre regioni dove presenti insediamenti del gruppo per ipotizzare soluzioni d'emergenza comuni da presentare al ministero dell'Industria.

«La Nebiolo - ha detto Cerchio - è da cent'anni simbolo dell'industrializzazione e della capacità tecnologica torinese. La sua chiusura rappresenterebbe un duro colpo per Torino».

Antibioticos. Anche l'industria farmaceutica fa i conti la crisi. L'Antibioticos di Settimo, dipendenti, ha un futuro incerto. Lunedì si sarà un incontro in Regione l'assessore al Lavoro, Beppe Cerchio, i capigruppo, i parlamentari piemontesi e i sindacati settore chimico.

La storia è breve ed emblematica. Antibioticos, che produce prevalentemente farmaci antitumorali, appartiene al gruppo Ferruzzi che ha deciso di disimpegnarsi dal chimico e ha intavolato e concluso trattative con la Kabi-Pharmacia (gruppo Procordia), un'azienda . Procordia prende la Farmitalia-Carlo Erba, ma decide che l'Antibioticos non le interessa. La ditta di Settimo rimane, ma soltanto momentaneamente, nel gruppo Ferruzzi che comunque vuole disfarsene e il rischio di non trovare acquirenti non . Spiega Umberto Vaglio, segretario regionale della Filcea-Cgil: «La situazione è delicata, l'azienda rischia realmente di scomparire. Noi sollecitiamo l'avvio di contatti internazionali per trovare accordi che salvino l'Antibioticos e il posto di lavoro di persone». L'assessore Cerchio: «Il problema non ha una rilevanza solo locale. questo devono impegnarsi tutte le forze politiche, anche con il fine di coinvolgere il governo».

Bacarani

Alenia

In extremis evita la cassa

Una giornata doccia per i lavoratori dell'Alenia. L'azienda annuncia da lunedì la integrazione per 3600 in tutt'Italia e, probabilmente, per circa 400 dipendenti fra lo stabilimento di Torino e quello di Caselle. Interviene il governo che chiede di sospendere la decisione e convoca per incontro martedì i sindacati a Palazzo Chigi, l'azienda accetta.

La notizia della decisione unilaterale dell'Alenia aveva fatto registrare le reazioni irate dei sindacati: «E' un fatto gravissimo - aveva affermato Giorgio Cremaschi, della segreteria regionale della Fiom-Cgil - che dimostra quest'azienda non ha capito niente».

La aveva subito nei giorni scorsi degli alti e bassi: da una parte il governo aveva definito un pacchetto di a sostegno dell'industria della difesa che avrebbe consentito - secondo i sindacati - di scremare circa 1800 esuberi a livello nazionale e Fim-Fiom-Uilm fatto concrete proposte per l'utilizzo dei contratti di solidarietà, dall'altra parte l'azienda ha costante- mantenuto un atteggiamento rigido, inflessibile.

Torino e Caselle sono state al centro nei giorni scorsi di manifestazioni praticamente quotidiane: cortei, blocchi stradali e ferroviari da parte dei lavoratori esasperati. A Caselle, dove è anche occupato l'aeroporto, il problema Alenia è molto sentito, tanto che durante i cortei la solidarietà della gente. In corso Marche è stato allestito dal consiglio di fabbrica tavolo di raccolta firme rivolto a tutti i cittadini che vogliano esprimere appoggio ai lavoratori in lotta.

I posti dichiarati in esubero per l'area di Torino 780 in tutto: in Marche e 113 a Caselle.

lunedì ricominciano agitazioni assemblee e nuovi scioperi, in attesa dell'incontro di martedì a Roma a Palazzo Chigi. [e. bac.]

Soffiantino, Galvano, Tabusso e altri pittori piemontesi in beneficenza

Asta d'arte per il gruppo Abele

Battute tante tele per aiutare gli alcolisti

E' andata bene l'asta per l'associazione Aliseo (per il recupero degli etilisti) del Gruppo Abele, che si è svolta ieri nella sala espositiva Piemonte Artistico Culturale, in via Roma. Un centinaio di opere rappresentative degli artisti piemontesi so- disputate un pubblico numeroso diventato vivace sul finale quando è passato il lotto dei Soffiantino, Tabusso, Galvano, Ramella ecc.

Bravo e attento il battitore Carlo Airola, alcune decine di milioni l'incasso devoluto in beneficenza. Soddisfatta la presidente dell'associazione, Maria Pia Bonanate.

Poche le opere ritirate, il che significa che anche ad un'asta pomeridiana c'è chi va per curiosità ma anche per comprare. E qualcuno ha fatto dei buoni affari specialmente con gli olii e con le tempere battute a p al di sotto delle valutazioni di mercato.

Un momento dell'affollata asta d'arte presso il Piemonte Artistico Culturale

Fondazione Donat-Cattin

Oggi convegno sul sindacato in Europa

mattina 9,30 si svolge nella sede di «Torino In- della Camera di commercio un convegno internazionale «Il sindacato nell'Europa che cambia». L'iniziativa è della Fondazione Carlo Donat-Cattin. Interverranno numerosi professori universitari .

Il convegno è presieduto da Marini e aprirà i lavori il presidente della giunta regionale Gian Paolo Brizio. Si discuterà sul ruolo futuro del sindacato, un ruolo oggi ancora ben definito, in continua modificazione.

Interverranno, gli altri, il professore Siro Lombardini e il vescovo di Alessandria, Ferdinando Charrier.

pomeriggio tavola rotonda: è annunciata la presenza del segretario generale Cisl, Sergio D'Antoni, e del direttore della Confindustria, Innocenzo Cipolletta.

Torna il panciotto e conquista anche [illegible] giovani

Sotto il gilet, niente

Un modo dissacrante per indossarlo: [illegible] buchi sulla nuda pelle Dominano disegni con fantasie floreali [illegible] le scritte pacifiste

Renzo Arbore [illegible] un assiduo fan del gilet di fantasia, ma ama anche quelli «seri»

Gilet-mania. Stuzzica gli uomini, strega le donne, conquista i giovanissimi. L'erede naturale del buon vecchio panciotto è [illegible] grande protagonista [illegible] primavera-estate. [illegible] per una volta i negozianti non smentiscono gli oracoli della moda.

Anche le statistiche [illegible], infatti, parlano di gilet-revival. E promuovono il sottogiacca [illegible] richiestissimo indumento [illegible] unisex. Diverse, le ragioni del [illegible]. Tanto per cominciare il gilet [illegible] [illegible] [illegible]lle poche [illegible] ironiche [illegible] variopinte [illegible] al guardaroba maschile (Renzo Arbore insegna).

Inoltre può avere un prezzo contenuto (ai mercatini dell'usato si t[illegible] anche a 10 mila lire): in tempi di crisi, quindi, diventa un prezioso trucco [illegible] cui «resuscitare» una vecchia giacca o [illegible] paio di jeans d'annata. E poi non c'è stilista che quest'anno non [illegible] rispolverato l'antico farsetto, suggerendo inoltre alle modelle, un nuovo e dissacrante modo di indossarlo: sulla pelle nuda, versione sexy-maliarda. Gli uomini da passerella, invece, hanno fatto il [illegible] ai ragazzi di Carnaby Street e alle rockstar in generale, ostentando gilet in danim sdrucito, zeppi di scritte pacifiste. Ma veniamo alle novità.

L'assortimento [illegible] pressoché infinito. C'è Complice che va sull'ironico creando modelli patriottici fitti di bandiere. Dolce & Gabbana, invece, prediligono un gilet allegro [illegible] serotino, tempestato di bordure oro [illegible] passamaneria multicolore. Etro punta sul classico: fantasie floreali stile foulard. A ognuno, insomma, il suo.

Ma continuiamo la caccia al modello giusto fra i negozi cittadini. [illegible]hi ama lo stile folle [illegible] azzardato di Moschino può scegliere fra le irriverenti c[illegible] [illegible] a maxi-pois proposte da Massanova (via Pietro Micca 1). Sempre qui anche le versioni [illegible] firmate Kenzo con frutti disegnati. Panciotti stile finto-povero, [illegible] grande attualità, campeggiano invece nelle vetrine di Jana (piazza Vittorio Veneto 3).

Fra i più curiosi c'è quello firmato Margiela, perfetto sia per [illegible] sia [illegible] lei: quasi [illegible] omaggio all'arte informale col «davantino» spennellato (a mano) di nero (200 mila lire). Richiestissimi sono pure i gilet «esotici» provenienti da Paesi come Guatemala [illegible] Thailandia. Costano soltanto 35 mila lire e da qualche mese sono diventati l'inaspettata divisa delle ragazzine-bene» dicono alla Bottega di Fulgenzi [illegible] Mercanti 15 b.

E le appassionate della moda-giungla? Per loro c'è il gilet maculato a doppiopetto di Les Copains (255 mila lire da Mazzini Griffe, Business Palace, corso Susa [illegible] Rivoli). Ancora qui sono disponibili alternative più leziose come la giacca con gilet incorporato di Erreuno o il panciotto in [illegible] lavata [illegible] bottoni gioiello firmato Byblos (340 mila lire). Un modello «importante» che [illegible] subito sera.

[illegible] Minucci

I film più visti della settimana

Il western di Eastwood candidato [illegible] nove Oscar sconfigge sister Whoopi

Clint Eastwood in «Gli spietati»

Intramontabile [illegible]. Appena uscito, «Gli spietati» di [illegible] con Clint Eastwood diventa il film più visto dai torinesi (i rilevamenti [illegible] [illegible] cura dell'Agis). L'effetto Oscar («Unforgiven» [illegible] candidato [illegible] nove statuette) e il [illegible] di rilievo (Morgan Freeman, Gene Hackman, Richard Harris) hanno richiamato [illegible] persone al Lux.

Dopo tre settimane di egemonia, [illegible] commedia «Sister Act» scende così in seconda posizione: le peripezie [illegible] Whoopi Goldberg cantante di night nascosta in un convento hanno divertito 4740 persone al Doria e [illegible] Faro. Al [illegible] posto c'è ancora «Luna di fiele» con i racconti dello scrittore Peter Coyote che hanno intrigato 3779 spettatori al Vittoria e Charlie Chaplin 1. [illegible] calo il non eccelso «2013 - La fortezza» con Christopher Lambert: l'han visto all'Eliseo e [illegible] Nazionale [illegible] appassionati del genere d'azione.

[illegible] crescita, invece, il primo e unico film italiano in classifica: [illegible] grande [illegible] [illegible] [illegible]n-[illegible] Archibugi con Sergio Castellitto psichiatra che si prende cura di una ragazzina epilettica. All'Etoile è piaciuto a [illegible] torinesi. In ascesa anche gli spettatori per l'eccellente «La moglie del soldato» dell'irlandese Neil Jordan al Centrale d'essai: 2409 i biglietti strappati.

A parte «Gli spietati», nessuna novità della [illegible] settimana si [illegible] [illegible] un posto del «top ten». «La notte e la città» con Robert [illegible] Niro [illegible] Jessica Lange [illegible] «Malcolm X» [illegible] Spike Lee occupano rispettivamente la dodicesima (Arlecchino, [illegible] presenze) e quattordicesima (Ideal, 1435) posizione.

Nell'ultimo weekend sono stati venduti 26.621 biglietti, circa 12 mila in meno della settimana precedente. [d. ca.]

I PIU' VISTI
(spettatori [illegible] 4/3 al 10/3)

1) Gli spietati	5.597
2) Sister Act	4.740
3) Luna di fiele	3.779
4) 2013 - La fortezza	3.380
5) Il grande cocomero	[illegible]
[illegible] Scent of a woman	2.620
7) [illegible]	2.599
8) La moglie del soldato	2.409
9) Giochi d'adulti	[illegible]
10) Trappola in alto...	2.036

Iniziativa

Le nonne raccontano le favole

Sono [illegible] i racconti: la storia di un cappello perso che dopo essere [illegible] passato su tante teste ritorna su quella [illegible] padrone, le avventure di un ditale dimenticato [illegible] da un sarto distratto e quelle di un pesce che, inesorabilmente, finisce in padella.

Sono **favole per ragazzi** scritte [illegible] Guido Quarzo [illegible] libro [illegible] «Comefuche» (Edizioni E Elle, lire 7000) e presentate oggi alle 17,30 alla Libreria [illegible]ei Ragazzi, in via Stampatori 21: è il primo di quattro incontri dedicati al libro [illegible] [illegible] più al racconto delle favole.

L'iniziativa si chiama «Se un libro figurando» proprio perché, con l'aiuto dei pupazzi e delle ombre cinesi dell'Alter-teatro, sarà facile immaginare i personaggi dei mondi incantati. Oggi lo stesso Quarzo [illegible] terà la storia all'incontrario dei tre porcellini e quella del principe faccia [illegible] maiale, mentre per il pubblico dei più piccoli c'è in serbo una sorpresa per gli appuntamenti del [illegible] e [illegible] marzo e 3 aprile: i racconti saranno letti da alcune nonne.

«Nonne autentiche che fanno proprio il mestiere [illegible] [illegible] specifica Anna Parola della Libreria dei Ragazzi. E allora questa libreria si trasformerà prima nel sogno fiabesco del bambino-protagonista di «Il cavaliere dell'anello magico», poi nel regno del «Principe ranocchio» e infine entrerà nel libro dei fratelli Grimm «L'uccello d'oro». [t. pl.]

DOVE [illegible]

[illegible]. Quattro i film in cartellone [illegible] oggi al Massimo Due, via Montebello 8, per la retrospettiva di Fritz Lang. Alle 16,10 è previsto «Le [illegible] du Dr. Mabuse», alle 18,30 «Liliom», alle 20,30 «You only live once», alle 22,30 «Fury» [illegible] Spencer Tracy. Ingresso 7 mila.

[illegible]. Ultimo appuntamento oggi all'Auditorium Rai [illegible] Bernard Klee. Dirige dalle 16,30 pagine di Mozart, Schoenberg e Brahms. Al pianoforte, Mari Kodama. Inf. 810.49.61.

LA GIARA. La scuola di recitazione «Sergio Tofano» diretta da Mario Brusa propone stasera alle 21 all'Alfa, via Casalborgone 16, l'atto unico «La Giara». Ingresso: 7 mila.

MUSICAL. Secondo giorno al Teatro di Torino in piazza Massaua per [illegible] musical «Chi non muore si ravvede» messo in scena dalla compagnia «La Clessidra». Il sipario [illegible] alza alle 21, biglietti a 16 mila.

TROPICANA [illegible] [illegible] [illegible] replica stasera al Colosseo lo spettacolo «Tropicana [illegible] Cuba» all'insegna di salsa, mambo, cha cha cha. S'inizia alle 21. Biglietti a 35 mila.

[illegible] «Delitti [illegible] segreti» dell'americano Steven Soderbergh è il film di oggi [illegible] domani [illegible] rinnovato Agnelli, via Sarpi 111, per «... meglio... cinema». Orari: 18,30, 20,30 [illegible] 22,30. Biglietti [illegible] 6 mila lire.

In [illegible] parco

Un binocolo per osservare la natura

Una festa per osservare [illegible] natura [illegible] i voli primaverili degli uccelli lungo il fiume. L'appuntamento [illegible] per domani alle 14, al «Parco della Confluenza», in piazza Sofia, dove la Stura si immette nel Po.

Da qui, lungo un sentiero, si raggiungono le [illegible] verdi dei due fiumi. La manifestazione **Giornata di festa** [illegible] [illegible] è stata organizzata dalla VI Circoscrizione e vi hanno aderito diverse associazioni. Sarà un pomeriggio [illegible] serenità, [illegible] giochi e di merenda. Ci saranno visite guidate per scoprire col binocolo i segreti degli aironi, dei germani reali, i colori del martin pescatore e gli agguati del nibbio bruno. E' [illegible]sì si potrà a[illegible] la ricca [illegible] di fiume che vive in quest'area particolare.

Durante la festa [illegible]no fornite informazioni sulla proposta regionale di ampliare il parco [illegible] sul progetto «E28», nel quale invece il piano regolatore comunale prevede [illegible] costruzione [illegible] di condomini nell'area del «Parco della Confluenza».

Allo Juvarra

Il teatro commentato dalle foto

Quindici anni di teatro documentati **dalla fotografia**. Cinquanta [illegible] in bianco e [illegible] ripercorrono il lavoro teatrale di Gianni Colosimo dal 1978, quando presentò alla galleria torinese Persano il [illegible] primo spettacolo «Freud mein Freund», lo stesso che in questi giorni è stato riproposto al Teatro Juvarra (stasera alle 20,45 ultima replica) nell'[illegible] della rassegna «Follia [illegible] teatro».

Un'occasione per raccogliere gli scatti di quattro obiettivi d'autore, quelli di Paolo Pellion, Maurizio Buscarino, Lorenzo Mascherpa e Piero Marsili, che hanno seguito le performance [illegible] Colosimo e ne hanno [illegible] tracciato il percorso artistico. L'intento è sempre stato quello di fotografare il teatro visto [illegible] pubblico: al Castello di Rivoli, nelle gallerie d'arte [illegible] ai festival teatrali dove l'autore ha messo in [illegible] alcuni [illegible] suoi lavori d'avanguardia.

La mostra si può visitare ogni sera al Café Procope del teatro Juvarra fino alla fi[illegible] della [illegible]segna. Inf. 011/53.20.87.

MANGIAR [illegible]

a cura di Edoardo Ballone

Un locale emergente

L'ex osteria entra nel giro

Per oltre cent'anni è stata un'osteria: [illegible] quelle spesse, con avventori facili alla cantata di fine pranzo. Poi 23 anni [illegible] [illegible] arrivati i Baston, gente di Polesine [illegible] ha riadattato il locale trasformandolo in un piacevole indirizzo per clienti amici della buona tavola. Nell'85, dopo la gestione di Mario Baston e della moglie Jolanda in cucina, sono subentrati i tre figli, Carlo in sala, Liliana [illegible] Carla ai fornelli.

E oggi **da Baston**, dopo il nuovo look, comincia a essere un ristorante [illegible] riguardo citato anche dalle guide più famose, quelle delle forchette, delle stelle [illegible] [illegible] cappelli.

Si mangia esclusivamente pesce [illegible] [illegible] che [illegible] arrivi (poco gradito) il cliente votato alla bistecca. Le specialità non mancano, e sono compilate davvero con bravura: sformato di branzino, insalatina di aragosta con carciofi, polpettine di [illegible]i, risotto in bianco alla marinara, fritto misto di estrema leggerezza. E [illegible] volete [illegible] tocco polesano, goduriosa cucina del delta padano, potete prenotare l'anguilla [illegible] umido con polenta. Magari innaffiata da convincenti chardonnay del Veneto [illegible] [illegible] Langa. Prezzo sui valori [illegible]ti, ma ne vale [illegible] pena.

[illegible] [illegible]
corso Susa 12
Specialità pesce
Chiuso domenica
Sulle 70 [illegible] [illegible] vino
[illegible]. 011/958.03.96

Una mostra esclusivamente «al femminile»

Donne omaggiate con un bel ritratto

Nella Marchesini: «Donna che legge»

C'è modo e modo di ricordare che le donne ci sono non soltanto [illegible] casalinghe o compagne di maschi più o meno distratti (non importa se padri, figli, fratelli [illegible] amici). Quest'anno all'8 marzo, festa al femminile, la mi[illegible] è stata contestata [illegible] dirette interessate: «Più lavoro e meno [illegible] Che significa co[illegible] metafora: «Più attenzioni a quel che siamo e a quel che vogliamo e meno fiori che appassiscono in poche ore e poi chi si è visto, si è visto».

Meno mimose ad esempio per Roberto Romanelli [illegible] galleria [illegible] Secolo [illegible] via Maria Vittoria 46 che alla donna ha dedicato un omaggio gentile esponendo alcuni dipinti: **ritratti di donne**, figure femminili interpretate da artisti, salvo qualcuno, meno noti e tuttavia degni di essere rivalutati. Poteva mietere tra illustri firme (basti pensare a Felice Casorati), ha preferito inseguire quel filone, pur sempre subalpino [illegible] ma[illegible] poco marginale seppur [illegible] nobile. Quindi [illegible] l'immaginario femminile [illegible] Nino Aimone, Vittorio Piano, Dario Treves, Golia (Eugenio Colmo), Giulio Da Milano e, omaggio alla donna, Nella Marchesini Malvano, [illegible]lieva come tanti altri [illegible] Casorati senior, nel mitico studio di via Mazzini tuttora attivo con Francesco, il Casorati junior non meno bravo. A completamento alcune squisite ceramiche Lenci che hanno per tema la donna degli Anni Trenta. La mostra chiude il 28 marzo. [p. b. b.]

NOTTE [illegible]

a [illegible] di Gabriele Ferraris

[illegible] [illegible]. Seconda serata dell'Eurojazz all'auditorium «La Serra» di I[illegible] (corso Botta 30, ore 21), con Ray Mantilla, N.H.O. Pedersen, Alex Rostotsky.

Jazz [illegible] Torino: alle «Ginestre» (via Valprato 15) Carlo Sola; al «Luculliano» (via Assietta [illegible] Gigi Cavicchioli; al «Capolinea 8» (via [illegible] [illegible] bis) Regis-Tione quartet. Tutti alle 22.

[illegible] Per la festa di Smemoranda al Palagodzilla di Grugliasco (via Lanza 31, ore 21) stasera suonano gli Strike, Persiana Jones & Le Tapparelle Maledette e Lou Dalfin.

[illegible]. Al «Paso» (via Passo Buole 47) due band, gli Upside e gli Spleen. Energa all'«Acqua Gaia» di Valdellatorre; Magical Diamonds al «Due Buoi Rossi» di Settimo; Buona Onda ai «Sacripante» di Ala [illegible] Stura. Tutti alle 22. Crunch, Grezzo, Sofisme al Teatro Orfeo [illegible] Pianezza (via Rosselli 19, [illegible] 21).

Lo «Studio 2» (via Nizza 32) ospita il dj inglese Pete Heller.

[illegible]. Jack M. Band al «Manhattan» (via Giachino 46); Travelin' Band all'«Armadillo» (via Nietzsche 155/18); Gruppo Ulteriore all'«A Stura» di Caselle (str. Francia 47). Tutti alle 22.

[illegible] Recital di Raffaella De Vita al «Folk Club» (via Perrone 3 bis, [illegible] 21). Musica latina [illegible] i Solsticio [illegible] «Veredas» di Orbassano; e con Cosmo de la Fuente [illegible] «Sabor Tropical» [illegible] Villardora.

GLI [illegible]

Concorso

Alla ricerca del miglior articolo sull'alcolismo per la quarta edizione del premio «Germano d'Argento», [illegible] sede a Montal[illegible] di Cerrina (Al), in via Centrale 17 (tel. 011/599.923). I lavori [illegible] il 15 aprile.

I minori

Oggi dalle 9,30 alle 18 nel salone dei congressi del [illegible] [illegible]lo, [illegible] via Santa Teresa 1G, convegno sul [illegible] «Protezione dei minori: a che punto siamo?» [illegible] la partecipazione, fra gli altri, della psicoterapeuta [illegible] scrittrice Maria Rita Parsi. Organizza il centro studi Hänsel [illegible] Gretel in collaborazione con la Circoscrizione [illegible].

Seminari

L'International House, con sede in via Saluzzo 60, propone per martedì 16 marzo alle 16,[illegible] i seminari: «Il linguaggio trasferito nella realtà del bambino» e «Uso dei quotidiani in classe». Sono rivolti agli insegnanti della scuola elementare e media inferiore e superiore. Per prenotare, [illegible] telefonare allo 011/669.95.76.

Una gita

Domani l'associazione Ca' No[illegible] propone una gita [illegible] Fossano: partenza in pullman da [illegible] [illegible] alle 8,30 e rientro previsto in serata. Quota di partecipazione 55.000 lire (viaggio [illegible] pranzo). Informazioni più dettagliate, telefonando allo 011/812.79.09.

Scioperi del '43

Alle 15 nella sede della Circoscrizione 6, in via San Benigno 20, incontro sul tema «Gli scioperi nelle fabbriche torinesi del marzo 1943». Intervengono Ugo Pecchioli, Achille Ferrario e Piero Bosi; coordina Marisa Suino.

[illegible]

Lunedì 15 marzo alle 21 al Teatro Juvarra, in via Juvarra 15, dibattito organizzato dal Circolo Società Civile «Un anno di Tangentopoli». Intervengono Marcello Maddalena, Elio Veltri, Luca Ricolfi, Angelo Tartaglia, Luigi [illegible] e Nicola Tranfaglia.

Vernissage

Inaugurazione alle 17 al Centro Arte La Tesoriera, in [illegible] Francia 268, della mostra di Enrico Paulucci: oli, tempere, pastelli, acquarelli e litografie.

Con lo scrittore

Alle [illegible] la Libreria Campus, [illegible] via Urbano Rattazzi 4, Bruno Quaranta incontra lo scrittore Ilario Fiore, autore di «La nave [illegible] [illegible] (Nuova Eri).

Opere scelte

Alle 15 all'Accademia Albertina delle Belle Arti, in via Accademia Albertina 6, incontro con Giovanni Romano, uno dei curatori della mostra «Opere scelte [illegible] [illegible] Pinacoteca». L'allestimento [illegible] chiude domani.

Maturità

Sono aperte le iscrizioni per il corso di «Preparazione psicologica all'esame di maturità» organizzato dal Centro Psicodiagnostico e Psicoterapico di Rivoli. Per partecipare telefonare allo 011/958.03.43.

Tino Aime

Prosegue sino al 28 marzo alla Galleria La Gibigianna di Bra, in via Vittorio Emanuele 37, la mostra di Tino Aime «Dipinti e incisioni»

Sessualità

Domani, alle [illegible] 14,30, nella parrocchia «Maria Regina delle Missioni» in via Cialdini 20, conferenza di Achille Dedè sul tema «La sessualità nella coppia». E' organizzata con la [illegible]munità «Cenacolo» di Saluzzo.

Serata danzante

Alle [illegible] 21,30, al Circolo Esperia in corso Moncalieri 2, serata danzante organizzata [illegible] Friends' Club.

Libro

Alle 18, alla Libreria del Sole in via Po 57, Nicola Tranfaglia presenta il libro «Il gioco dei regni» di Clara Sereni (ed. Giunti).

I [illegible]

[illegible]

Vigili del Fuoco 115
Carabinieri 112
Sede centrale 55.191
Polizia 113
Questura centrale [illegible]
Prefettura 55.881
Vigili urbani 29091
Polizia stradale 56.401
pronto intervento 54.16.33
Corpo Forestale
incendi bosc. 1678/07.091
[illegible] 118

[illegible]

Guardia medica. Servizio gratuito notturno 57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 28.03.33
Croce verde, servizio pediatrico a pagamento 58.21.806 - 54.90.00
Securtel, servizio medico a pagamento 434.74.47 - 434.74.55
Cesad 789.811 - 752.686
Centro antiveleni, 63.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23)
Guardia ostetrica permanente, S. Anna, 63981; Maria Vittoria, 56.421. Mauriziano 50.801.
[illegible]
Soccorso urgente 118
Croce Rossa [illegible]
Croce verde [illegible]
[illegible] 329.01.98
[illegible]
[illegible] 54.04.69
[illegible] 258.93.31
[illegible] 819.18.20
[illegible] 63.01.56
[illegible] 33.13.01
Assist. infermi [illegible]
Aidel 50.23[illegible] - 58.52.65
Apolis 433.11.40
Avas 0337.220.250
Ass. inferm. torin. 220.42.32
[illegible] 242.18.04.
[illegible] 63.19.02
Piccole serve del malati poveri 660.32.83 - 436.33.22
Siato 75.14.73 - 749.24.34

FARMACIE DI NOTTE

Servizio dalle 19,30 alle 9
piazza Massaua 1 779.3308
via Nizza 65 669.9259

SOLIDARIETA'

Federazione Italiana Sport Disabili, tel. 31.72.550
Telefono Azzurro (051) 22.25.25
Telefono amico 319.52.52
Stranieri centro accoglienza Ciscat, 63[illegible]
La Tenda (Acc. stranieri), telefono 56.22.165
[illegible] & C. [illegible]
Sermig [illegible]
[illegible] International, via Valgioie 10, 741.27.02
Informagay 43.65.000
Gruppo Abele 839.54.42
Apice (epilessia) 31.80.623
Amapaca (assistenza [illegible] lati cancro) 436.03.52
Movimento cons. 431.00.16
Lega Ital. lotta AIDS 43.61.043
Cic[illegible]. 561.7181

[illegible]

Municipio 57651
[illegible] [illegible] prenotazioni tel. 436.01.66
Informazione documenti 5765.5104 - 5765.5105
Telefono Viola 436.77.00

ANIMALI

Canile munic. 282.12.18
Lega difesa gatto, 660.2713
Protez. animali 812.28.94; canile, 282.03.97
Lega difesa cane, v. Germagnano 9, 262.09.02
Usl, serv. veter., c. Lanza 75, 660.39.46-660.40.26
v. S. Domenico 22 53.35.90

AEROPORTI

Caselle, inf.: 57.78.361 - 57.78.362 (dalle 6 alle [illegible]). Biglietteria 57.78.372
Terminal, c. Inghilterra ang. c. V. Emanuele, 44.25.25
Milano-Linate e Malpensa 02.74.85.22.00

[illegible]

Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance [illegible]
Socc. [illegible] [illegible]
Percorribilità strade 194

TABACCHI

Di sera: P. Nuova; c. Belgio 4; v. Filadelfia 57; v. Cibrario 19; p. Rivoli 11; p. Sabotino 6; v. [illegible] 22; c. Ferrucci 38; v. Nizza 193; v. Napione 31; p. Derna 238/c; c. G. Cesare 81

BENZINAI

Servizio notturno
Agip, p. S. Gabr. da Gorizia; Ip, c. Giulio Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, strada Altessano 160; Api, c. Vercelli-ponte Stura; Q8, c. Giulio Cesare 278. Moncalieri, c. Trieste

EDICOLE

Piazza C. Felice, hotel Ligure (fino all'1); v[illegible] Nizza 1; corso Vittorio Emanuele-via Lagrange; corso Vittorio Emanuele-piazza C. Felice; piazza Statuto 15.

TEATRI

AUDITORIUM - I CONCERTI DI TORINO - RAI - Stagione sinfonica pubblica 1992-93. 20° Concerto e 5° Concerto ...ato (questa sera ore 16,30). Direttore Bernhard Klee, pianista Mari Kodama. Mozart, divertimento in mi bemolle maggiore K.113 (concerto n. 8). Schoenberg, concerto op. 42 per pianoforte e orchestra. ..., sinfonia n. 3 in la maggiore op. ...

...I - Accademia Corale ... Stefano Tempia. A ... di quanto indicato nella ... edizione del programma ... stagione ... il concerto del 15 marzo, con ... di J. S. Bach, è stato posticipato al 22 ...

...ATRO JUVARRA: Ore 22 I Soggetti presentano **Beppe (Tosc sciò)**. ... monografica coordinata Beppe Tosco.

...NI

... **E C...** a Torino Esposizioni fino al 14 marzo, biglietto d'ingresso ... orario 15-23. Per «L'arte e la cucina», dalle ore 12 e dalle 19; solo oggi protagonista il Ristorante La Panoramica di Loranzè (To).

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

... 484.143): Stage di Danza indiana con Savitry Nair il 20 e 21 marzo.

... **Adriana Cava Jazz** ... uno stage con il maestro Matt Mattox, 11-12-13 marzo, livelli intermedi, avanzati. Informazioni iscrizioni corso ... D'Azeglio 17, tel. 888.0668, ... 9-12 e 15-19.

SCUOLA DI DANZA ... CLUB v. Giannone n. 10 (p.za ...no): Stages di danza jazz con il ... grafo del serial televisivo «Saranno famosi» ... Roger. 19-20-21 ... Avanzato - professionisti - intermedio. Inform. e prenot. direzione ... scuola dalle 10 alle 22, tel. 011/63.99.09.

...

BAGATELLE: Sala rossa - Discoteca ... Blu ... Anni 60. Ingr. e ... L. 14.000.

... MUSIC (via Frejus 27, tel. 447.7171): ore 21,30 con La Troupe.

ARLECCHINO: ... 15,30 e 21 Rocky.

... DANZE (Via Cuneo ... chelino tel. 606.1056): ... 21 orch. Teorema.

CLUB 84: Ore 15.30 e 21 ... e ritmi per tutti con Franco Orsini ed i suoi ...

... orch. ... Puma, tel. 52.15.275.

DU PARC: ogni lunedì ore 15,15.

EXTREME ... (v. Genova 288/b tel. 605.0817): «Il vero liscio si ... da noi». ... orch. ... Show Man.

FRENZY-Ivrea (tel. ... 23.00.64): ballo liscio orch. Cotton Club.

K.11 Volpiano (To). ore 21 grande orchestra I Langaroli.

LE ROI: Ore 21 di tutto un po' ...di più.

NUOVA LUCCIOLA - La conosci? (corso ... 205, tel. 200.097): ... 15 a passo di ballo orch. I Simpatici; ore 21 Gran orch.: I Simpatici.

... ...RDEN (tel. 660.3443): ... 15,30 e 21 tanta allegria con l'orch.: Luciano Fantino.

NUOVO TROCADERO (via Andrea Doria 9, Torino, tel. 552.0965): ore 21 orchestra I Ragazzi del Sole.

SALA DANZE DUE ... (San Gillio tel. 988.1976-984.0293): ... 21 orch.: ...miele ...

SPORTING CLUB (Santhià, tel. 0161/939.939): ore 22 la festa continua d.j. Sergio Flash; ... gli scatenatissimi Eade.

... ... Serata elegante ore 21.

AL CIOCCO (Airasca, tel. ...): ... na e pizza con serata danzante.

DA ROBY (tel. 337.965-335.2803): ore 21 una cenetta deliziosa con una vera orchestra, dopo: Evviva la España.

LA LUCCIOLA - Rist. ... : stasera cena con ballo. Pren. tel. 011 913.8113.

LA PINETA - ... : questa sera cena danzante. Prenot. tel. ...

PATIO + INVIDIA: tutte le sere ore 22 discoteca, sabato e domenica ore 15-18. Tel. 681.4841 - 674.089.

... **CA' ...** (Str. Revigliasco ... Moncalieri, tel. ... 647.2808): sabato ore 21 cena danzante.

RISTORANTE DISCOTECA LA BEC...: il tuo locale in ... tel. 861.0485. Salone per matrimoni.

... **DELLE ...** (anche pizza, via Segantini 15 Torino, tel. 733.085): si cena con ... il venerdì e sabato sera. E' gradita la prenotazione.

RISTORANTE PIZZERIA ... (Pinerolo): cena con ... Tel. 0121 374.115.

S. GIORGIO - Rist. - ... bar: La Piana's e Albertina. Tel. 669.2131.

... solo pren. tel. 552. ...

... **NOTTE EXTRA** (via Goito ang. ... Emanuele, tel. 687.553): tutte le sere discoteca.

TEATRO COLOSSEO TEATRO

Questa sera ore 21 - domani ore ...

ULTIMI ...

TROPICANA DE CUBA

Il più grande spettacolo

Prev. Teatro ore 10/13 - 15/19 - Tel. 65.98.034

GALLERIE E MUSEI

ARTE CLUB (via della Rocca 39, tel. 836.331): Agostino Goccione.

ATELIER MARCONI (c. Marconi 4, tel. 650.4109): Franco Preyer.

ARX (v. Bertola 31): Raffaele Principe.

CAVOUR (Moncalieri tel. 640.8157): Franz Borghese.

CENTRO ARTE LA TESORIERA (c. Francia 268 Torino, tel. 779.2147): Enrico Paulucci opere scelte dagli anni '30 in poi. Inaugurazione oggi ore 17.

GALLERIA AVERSA (v. C. Alberto 24 tel. 532.652): '800-'900 italiano.

GALLERIA IPOGEA (c. Matteotti 13, tel. 561.7216): Luisella Delano Paletta. Inaugurazione oggi dalle ore 18-22.

... VILLAREAL. Exposition très importante ... peintures ...: Edgardo ... Cette presentation ... se fera dans ... de la Foire Internationale ... Nice, dont l'invité d'honneur est l'Italie, et aura lieu ... galerie Villareal ..., boulevard ... (promenade des Anglais) - ... du 10 au 30 mars ...

... CALAMO (via ... Rocca 4): ex Libris del primo novecento Europeo sino al ... 1993. Orario 10,30-12,30 16,30-19,30 lunedì ...

STUDIO ARTE «2000» (via Saccani 52/d, tel. 561.6063). Mostra ... pittori naïf ore 16-19.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

...RMAN: Angelo Malinverni. Nella saletta Maria Morino.

BIAS... (via Juvarra ...) moderni e contemporanei.

DAVICO: Realidad 6 pittori spagnoli.

... ... Tuninetto. Mostra antologica.

LA BUSSOLA: Daniele Fissore «Grandi Formati».

LE IMMAGINI: Enrico Paulucci «Quando Rapallo...».

MICRO' (p. Vittorio 10): ...

NARCISO: Jean Arp.

... (tel. 543.383): Rassegna di pittori italiani e stranieri.

Oggi unica replica ore 15,30 e domani ore 15,30

ULTIME DUE REPLICHE

uno spettacolo di Giuseppe Patroni Griffi

... SASTRI

in

MARGHERITA GAUTIER

LA SIGNORA DALLE ...

di G. Patroni Griffi da A. Dumas

con

OSVALDO ...

e ...

regia di

ULTIMO IMPERO

DISCOTEMPIO

D.J. ...

MANUEL BAGNOLI

MAURO RONCARI

PIETRO VILLA

SPECIAL GUEST

D.J. TELLY

... COCCORICO'

... 23 SESTRIERE ... (TO)

... 011 99.09.993 - 99.09.888

... DISCOTECA

P.zza GUALA 147 - TO - Tel. 61.61.69

QUESTA ... ORE 23

DORIA FARO

«Il pubblico applaude in sala ad ogni proiezione» (Il Corriere della Sera)

SUCCESSO ALL' eliseo rosso

La nuova divertente commedia di UMBERTO MARINO

Il film si stacca per l'intelligenza dei significati, per la varietà ... soluzioni narrative e per l'interpretazione ... BUY (Il Giornale)

AI GRANDE IDEAL

IL GENIO DEL GIALLO E' TORNATO

ORARIO SPETTACOLI: 15,40 - 17,55 - 20,10 - 22,30

WARNER BROS ITALIA · WARNER BROS ITALIA

REPOSI

ORARIO SPETTACOLI: 14,50 - 16,45 - 18,40 - 20,35 - 22,30

SUCCESSO AL LUX

CAPITOL

ODEON

GRANDE SUCCESSO AL lillipput

WARNER ... ITALIA WARNER ... ITALIA

PRIME VISIONI

Adua 200 — c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521. Or.: pom. 16,15; ser. 19,50/22,20. Ingr. 10.000. Alace 7000
Casa Howard — di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e segraziol, cercano [illegible] nell'Inghilterra vittoriana sospese tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N. V. 2h 24' Drammatico

Adua 400 — c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521. Or.:
VEDI TEATRI

Ambra — v. Chiesa della Salute 77. Tel. 210.985 Or.: 14,30/16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000. Alace 8000
Al lupo al lupo — di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri (Italia '92) — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disk-jockey rap, un violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N. V. 2h05' Commedia

Ambrosio Multisala — Cin. [illegible] 1). T. 547.007. c. V. Eman. II 52. Or.: 15/17[illegible]30. Ingr. 10.000. Rid. 7000
Il distinto gentiluomo — di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente N. V. 1h 57' Commedia

Ambrosio Multisala — Cin. 5 (Sala 2). T. 547.007. c. V. Emanuele [illegible]. Or.: 15,15/17,40/20,05/22,30. Ingr. 10.000. Rid. 7000
La bionda — di S. Rubini, con [illegible] Kinski, S. Rubini, E. Fantastichini (Italia '93) — Un orologiaio introverso investe una bellissima bionda provocandole un'amnesia: modifica la sua vita e si scontra con loschi traffici N. V. 2h

Ambrosio Multisala — Cin. 5 (Sala 3). T. 547.007. c. V. Emanuele II 52. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000. Rid. 7000
Dracula — di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder [illegible] '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror

Arlecchino — c. Sommeiller 22. Tel. 5817.190. Or.: [illegible] 18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000. Rid. 7000
La notte e la città — di Irving Winkler con Robert De Niro, Jessica Lange (Usa '92) — Remake di un famoso «noir» Anni 50, è la storia di un avvocato senza scrupoli che aspira al monopolio delle scommesse sulla lotta greco-romana N. V. 1h40' Nero

Capitol — v. San Dalmazzo 24. Tel. 540.005. Or.: 15,45/17,55/20,10/22,25. Ingr. 10.000. Rid. 7000
Trappola in alto [illegible] — di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50'

Centrale — v. Carlo Alberto 27. Tel. 540.110. Or.: 16,45 18,05/20,20/22,30. Ingr. 10.000. Alace 8000
La moglie del soldato — di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Vist. [illegible] 1h [illegible]

C. Chaplin 1 — v. Garibaldi 32/E. Tel. 436.0723. Or.: 14,55 17,25/19[illegible]25. Ingr. 10.000. Rid. 7000
Luna di fiele — di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra [illegible] fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' Dramm.

C. Chaplin 2 — v. Garibaldi 32/E. Tel. 436.0723. Or.: 15 16,55/18,50/20,45/22,40. Ingr. 10.000. Rid. 7000
La crisi — di C. Serreau, con V. Lindon, P. Timsit (Francia '92) — La vita di un avvocato di successo cambia improvvisamente il giorno [illegible] cui viene licenziato, la moglie lo lascia e lui incontra un vagabondo. N. V. 1h 40'

Cristallo — v. Goito 5. Tel. 650.7100. Or.: 14,20/17,55/21,30. Ingr. 10.000. Rid. 7000
Malcolm X — di S. Lee, con D. Washington, S. Lee, A. Bassett (Usa '92) — La storia di Malcolm X, dall'infanzia criminale alla conversione all'Islam, alla crescita come leader dei neri americani, alla morte per assassinio N. V. 3h 20' Drammatico

Doria — c. Gramsci 9. Tel. 542.422. Or.: 16 18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000. Rid. 7000
Sister Act-Una svitata in abito da suora — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h Commedia

Eliseo Grande — p. Sabotino. Tel. 447.5241. Or.: 15 17,30/20/22,30. Ingr. 10.000
Il [illegible] gentiluomo — di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente N. V. 1h 57' Commedia

Eliseo Blu — p. Sabotino. Tel. 447.5241. Or.: 15,25 17,45/20,05/22,30. Ingr. 10.000
La bionda — di S. Rubini, con N. Kinski, S. Rubini, E. Fantastichini (Italia '93) — Un orologiaio introverso investe una bellissima bionda provocandole un'amnesia: modifica la sua vita e si scontra con loschi traffici N. V. 2h

Eliseo Rosso — p. Sabotino. Tel 447.5241. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Cominciò tutto per caso — di U. Marino, con M. Buy, M. Ghini, B. J. Ricasa (Italia '93) — Una doppiatrice, delusa dal matrimonio, osserva il contrastato amore tra la sua cameriera filippina e un idraulico per capire se stessa N. V. 1h 34' Commedia

Empire — p. Vitt. Veneto 5. Tel. 817.1642. Or.: 15,15/17,40/20,10/22,30. Ingr. 10.000. Rid. 7000
I signori della truffa — di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92) — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera N.V. 2[illegible]

[illegible] — c. Moncalieri 241. Tel. 661.5447. Or.: 18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000. Rid. 7000
Il danno — di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ingl. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' Drammatico

[illegible] — v. B. Buozzi. Tel. 530.353. Or.: 15 16,50/18,40/20,35/22,30. Ingr. 10.000. Rid. 7000
Il grande cocomero — di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' Drammatico

Faro — v. Po 30. Tel. 832.214. Or.: 15,10 17,05/18,50/20,40/22,35. Ingr. 10.000. Rid. 7000
Sister Act-Una svitata in abito da suora — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h Commedia

Fiamma — c. Trapani 57. Tel. 385.2067. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000. Rid. 7000
Dracula — di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10'

Ideal — c. Beccaria 4. Tel. 521.4316. [illegible]. 15,40/17,55/20,10/22,30. Ingr. 10.000. [illegible] 7000
Trauma — di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92) — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: le loro menti sono misteriosamente collegate N. V. 1h 50' Thriller

King Kong — v. Po 21. [illegible] 839.75.02. Or.: 15,15/17,45/ 20,10/22,30. Ingr. 10.000 Alace 8000
Pomodori verdi fritti — di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg. N. V. 2h 8'

Lilliput — v. XX Settembre 15 bis. Tel. 537.100. Or.: 14,50 16,45/18,40/20,35/22,30. Ingr. 10.000. Rid. 7000
Singles (L'amore è un gioco) — di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92) — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di giorno, rockettaro di notte. N. V. 1h 40'

Lux — Galleria S. Federico. Tel. 541.283. Or.: 14,55/17,25/19,55/22,25. Ingr. 10.000. Rid. 7000
Gli spietati — di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la [illegible] a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h [illegible]

Massimo Uno — v. Montebello 8. Tel. 817.1048. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000. Alace 8000
[illegible] — [illegible] B. Luhrmann, con P. Mercurio, T. Morice (Austr. '92) — Un ballerino sogna di vincere un premio nazionale inventando rivoluzionari passi di danza. Molti gli mettono i bastoni tra le ruote, ma l'amore lo aiuterà. N. V. 1h 45'

Nazionale 1 — v. Pomba 7. [illegible] 812.4173. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30. Ingr. [illegible]
2013 - La fortezza — di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' Fantasc.

[illegible] — v. Pomba 7. Tel. 812.4173. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000
Codice d'onore — di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20'

[illegible] — v. Venaria 6. Tel. 749.2362. Or.: 20/22,20. Ingr. 10.000. Rid. 7000
[illegible] del corpo — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' Thriller

Olimpia 1 — v. Arsenale 31. Tel. 53.24.48. Or.: 16,10/19,10/22,10. Ingr. 10.000. Rid. 7000
Scent of a Woman (Profumo di donna) — di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35'

Olimpia 2 — v. Arsenale 31. Tel. 532.448. Or.: 14,50 16[illegible]/18,40/20,35/22,30. Ingr. 10.000. Rid. 7000
Fuga dal mondo dei sogni — di R. Bakshi, con K. Basinger, G. Byrne, B. Pitt (Usa '92) — Un disegnatore si trova catapultato nel mondo dei cartoni che ha creato. La sexy Holly Would sembra avere per lui un interesse più che professionale... N. V. 1h 45' Comm.

Reposi — v. XX [illegible] 15. Tel. 531.400. Or.: 15,45/ 18/20,15/22,30. Ingr. 10.000. Rid. 7000
Sommersby — di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '93) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54'

Romano — Galleria Subalpina. Tel. 562.0145. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Giochi d'adulti — di A. J. Pakula, con K. Kline, M. E. Mastrantonio, K. Spacey (Usa '92) — Un tranquillo borghese accetta di scambiare per un weekend la moglie col vicino di casa, ma l'avventura erotica si tinge di [illegible]. N. V. 1h 40'

Selene — c. Salgio 53. Tel. 8174.171. Or.: 20,30/22,30. Ingr. 8000 Alace 6000
Il respiro della valle — di R. Serrani, con M. Rendel, L. Prato (Italia '93) — Un ragazzo fa una vacanza in Friuli, terra [illegible] del padre. Trova l'amore, paesaggi e valori suggestivi, ma anche un doloroso segreto sepolto dal tempo. N. V. 1h 45'

Studio Ritz — v. Acqui 2. Tel. 819.0150. Or.: 14,30/17,10/19,50/22,30. Ingr. 10.000. Alace 8000
Charlot (Chaplin) — di R. Attenborough, con R. Downey jr., A. [illegible], G. Chaplin (Usa/Fr./It. '92) — La vita del leggendario attore, dalla misera infanzia londinese ai trionfi di Hollywood, con amori, scandali e guai [illegible]

Vittoria — v. Roma 356. Tel. 562.1789. Or.: [illegible] 17,25/19,55/22,25. Ingr. 10.000. Rid. 7000
Luna di fiele — di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del [illegible] N. V. 1h 50'

ALTRE VISIONI

Agnelli — v. P. Sarpi 111/A. Tel. 612.136 - L. 8000
Delitti e segreti di S. Soderbergh, or.: 15,30; 20,30; 22,30. Domenica anche film per ragazzi.

Araldo — v. Chiomonte 3. [illegible] 331.764
RIPOSO

Cuore — v. Nizza 56. Tel. 687.668. Or.: 16/18/20/22,15
La bella e la bestia — Cartoni animati di Walt Disney

Fregoli — p. S. Giulia 2 bis. Tel. 812.2312
RIPOSO

Lantieri — c. G. Cesare 60. Tel. 284.134
Mamma ho riperso l'aereo, con Joe Pesci. Colori. Or.: 15,10; 17,15; 19,20; 21,30.

Mazzaula Borghiere — v. C. Mazzaula 104. Tel. 257.881
Garage Demy di Agnès Varda [illegible] Jacques Demy. Ore 21,15, 1h12. Biglietto L. 7000/5000.

Valdocco — v. Salerno 12. Tel. 522.42.79
Oggi chiuso. Domani doppio programma: **Le [illegible] di Peter Pan** di W. Disney, colori, ore 15/16. **Silvestro gatto** [illegible] cartoni animati, colori, ore 16,45.

TEATRI

Teatro Regio — p. Castello 215. Tel. 88.151
Vendita biglietti su tutte le recite dell'operetta **Die Fledermaus** (Il Pipistrello) di Johan Strauss figlio, in scena al teatro Regio dal 23 marzo al 4 aprile. Biglietteria ore 13/18,30: Tel. 8815.241/242.

Piccolo [illegible] — p. Castello 215. [illegible]. 88.151
Ore 10,30 **Petrouchka e Pastiche**, spett. di balletto riservato alle scuole, coreografie di Roberto Castello e Loris Petrillo, musiche di I. Stravinskij, J. R. Morton, F. Poulenc, K. Volans. Per inf. (dal lun. al ven.) Attività Promozionali Settore Scuola. [illegible] 8815.209/383

[illegible] — c. G. Cesare 67. Tel. 248.22.78/75.71
Oggi ore 20,45: T. Biondo Stabile di Palermo in **Le notti di Palermo** di T. Avorsa, regia di R. Guicciardini. Dal 15/3: La Grande Opera in **Elogio della follia** di Erasmo da Rotterdam, regia di M. Troiani. Prev. T. Adua da lun. a ven. ore 15,30-19,30 e sab. 10-13/16-19.

Alfa Teatro — c. Casalborgone 16/I. Tel. 819.35.29. Bus 3/15/54/56/61/66/75/78
Domenica 14 ore 16,30 per la rassegna Il filo incantato la comp. L'Inventa giochi presenta: **Arlecchino e la fortuna**, commedia musicale in 2 tempi per marionette di A. Grilli, musiche di A. Tomasi. [illegible]. 819.3529.

[illegible] — p. Solferino 4. Tel. 562.3800. Tram 13, bus 14/14s/50/52/59s/67
Oggi unica replica ore 15,30 Lina Sastri in **Margherita Gautier, la Signora delle camelie** di G. Patroni Griffi da A. Dumas, con Osvaldo Ruggieri e Isabella Guidotti. Regia di Giuseppe Patroni Griffi. Ultimi 2 repliche. Biglietteria 9-13/15-18.

Araldo — v. Chiomonte 3. Tel. 331.764. Bus 33/42/55/56/[illegible]
Questa sera ore 21,15 eccezionale appuntamento con [illegible] in **The Beatles Songbook** [illegible]. Per informazioni e prenotazioni ore 16-19 cassa [illegible] prevendita Box Office, tel. 561.1282.

Auditorium Rai — p. Rossaro. Tel. 810.49.61. Tram 16/18
I Concerti di Torino Rai - Stagione Sinfonica Pubblica 1992-93 20° Concerto. Ore 16,30. Direttore Bernhard Klee. Musiche di Mozart, Schoenberg, Brahms. Poltrone numerate L. 30.000 ingressi L. 20.000 in vendita all'Auditorium un'ora prima del concerto.

Carignano — p. Carignano 6. Tel. 53.78.98. Tram 13/15 - Bus 61
Stagione [illegible] T. Stabile Torino. Ore 20,45 il Teatro stabile del Veneto Carlo Goldoni presenta **Le Massere** di C. Goldoni. Regia di G. De Bosio. Pren. c/o bigl. T.S.T. via Roma 49 or. 10/18, lun. rip. tel. 567.8246 (prendere il 517.82.48) 54.45.62. Ultimi 2 giorni.

Colosseo — v. Madama Cristina 73. Tel. 669.80.34. Tram 16-9-18/Bus 67
Questa sera ore 21, domani ore 15, ult. spett. in scena **Tropicana de Cuba**, una grandiosa allegoria in 25 quadri, 50 artisti, 200 costumi; il più affascinante e coinvolgente spettacolo dei Caraibi. Prev. cassa teatro ore 10-13/15-19. Tel. 669.8034.

Erba — c. Moncalieri 241. Torino. Tel. 661.5447
Ultimi 2 giorni, oggi ore 21, domani ore 16, il nuovo spettacolo di Mario Brusa e la Compagnia Comica Piemontese **'N po' da qui, 'n po' da lì, 'n po' da là** ballate, canzoni, poesie, teatro. Uno spett. ideato e diretto da Edmo Fenoglio. Pren. fer. 9-13 e 16-23. Fest. 15-23. Dal 16 M. Zucca.

Cabaret Voltaire — v. Cavour 7. Torino. Tel. 541.438

Comm. G. [illegible] — v. Mazzini 11. Torino. Tel. 832.382

Garybaldi T[illegible] — v. Garibaldi 4. Settimo Torinese. Tel. (011) 897.17.48
Questa sera ore 21 **Cometa** da L'istruttoria di Peter Weiss, regia di Pietra Nicolicchia Vercellone. Repliche fino al 14. Inf. pren. dalle 9 alle 18,30 all'897.1748 e dalle 18,30 alle 21 all'801.3701 prev. Box office 561.1282.

Juvarra — [illegible] 15. Tel. 540.675
Rassegna Follie a Teatro 4 ore 20,45 Gianni Colosimo in **Freud mein freund** di e con Gianni Colosimo Ore 22,30 I Soggetti presentano **Beppe (Tana sciò)**. Inf. e pren. ore 16-19 tel. 53.20.67.

Fregoli — p.S. Giulia 2 bis. Torino. Tel. 812.2312
Ore 15,30 e ore 21. Paola Borboni, Sebastiano Lo Monaco, Giustino Durano in **Il berretto a sonagli** di L. Pirandello. Regia Mauro Bolognini.

Teatro Nuovo — c. M. D'Azeglio 17. [illegible]
Il gesto e l'anima — Al Teatro Alfieri **La magnifica danza**, si prenota per gli spettacoli: Savignano, Fracci, ecc. Biglietteria Teatro Alfieri tutti i giorni 9-13 / 15-19, telefono 562.38.00.

Teatro Agnelli — Assemblea Teatro. v. P. Sarpi 111/a. Tel. 619.2351
Dal 24 al 26/3 il Teatro di Azar (Spagna) presenta **Buscando a Beckett**. Dal 29 al 31/3 Comp. dell'Elsbora pres. **Ore di punta** di M. Serra e D. Stamone. Inizio spett. ore 20,45, ingr. unico 12.000. Organizzazione Assemblea Teatro. Informazioni e prenotazioni tel. 437.6230

Teatro Macario — (Bonbonieri) v. S. Teresa 10 - Torino. Tel. 561.36.94
Ore 16,15 e 21,15 la Compagnia Nuovo repertorio presenta [illegible] e il [illegible] **del non senso** di P. G. Corrado con A. Deledda, P. G. Corrado e N. Salemone. Reg. di P. G. Corrado. Per inf. e pren. Cassa Teatro via S. Teresa 10 - To, tel. 561.36.94.

[illegible] Card. Massaia — v. [illegible] Massaia 104. Tel. 257.881. Torino
VEDI CINEMA

Teatro di [illegible] — p. Massaua 9. Tel. [illegible]. Bus [illegible]
Ore 21. La compagnia La Clessidra presenta il musical **Chi non muore si rivede** con Claudio Caorsi, Riccardo Gili. Ingresso Lire 18.000/15.000.

Stalker Teatro — Serre Comunali. v. Tiziano Lanza 31. Grugliasco tel. 787.117
Sono aperte sino a giovedì 18 marzo le iscrizioni al laboratorio intern. del progetto l'Odissea del teatro in Europa - Artesta. Prosegue fino al 18/3 la mostra di present. del progetto presso il salone Esposizioni Reg. Piemonte P. Castello 165. Orario visite 15-19. Sab e dom. chiuso. Inf. tel. 787.117.

Teatro Matteotti — v. Matteotti 1. Moncalieri tel. 640.3700. [illegible]

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Français — v. Pomba 23. Tel. 562.33.13
Chiuso. Mostra Christophe Bouin **La Venus blonde**, dal lunedì al venerdì fino al 29 marzo.

Massimo Due — v. Montebello 8. Tel. 817.10.48. Tram 15. Ingr. 7000
Fritz Lang. Ore 16,10 **Le testament du dr. Mabuse** (1932-'33, 120', v. o. francese). Ore 18,30 **Liliom** con C. Boyer, M. Ozeray (Fr. 1934, 110', v. o.). Ore 20,30: **You Only live once** con S. Sidney, H. Fonda. Ore 22,30 **Fury** con S. Tracy, S. Sidney v. o. trad. sim.

Massimo Tre — v. Montebello 8. Tel. 817.10.48. Tram 15. Ingr. 7000
Omaggio a Walt Disney. Ore 16,30; 18; 19,30; 22,40; **Le avventure di Peter Pan (Peter Pan)**, replica. Ore 21 **Mickey Mouse** 2ª parte (1933-'35, 82').

LUCI ROSSE

ALEXANDRA v. Sacchi 18, 562.1293. **La [illegible] la calore** con E. Orlowsky, R. Tano. Col. V.M. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

ARCO PUSSICAT c. P. Oddone 31, tel. 484.621. **Virginsuperlove**, con Mary Ann Swett. Col. V.M. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

GOLDEN BLUE v. Cibrario 98, tel. 749.2907. Chiuso per lavori.

HOLLYWOOD c. R. Margherita 108, t. 521.2385. **Bisex... private love**, con Valerio, B. North. Col. V.M. 18. Or. 10-24.

MAFFEI v. P. Tommaso 5, t. 655.334. 1ª visione **Maschi superdotati per femmine vogliose** con Laura Smith, Mariana, col vist. 18. ap. 10,30, ult. 22,30.

MAJOR l.go G. Cesare 106, tel. 248.7974. 1ª vis.: **Bizzarre experiences erotic** con Katy Griner, Lisa Pinson. Col. V.M. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL v. P. Tommaso 6, tel. 650.5470. **Una moglie particolare** con V. Hart, K. Nichols. Ap. 14,30; ult. 22,30.

REGINA c. R. Margherita 123, t. 436.20.92. 1ª v.: **La porno maledizione**, con E. Orlowsky. Col. V.M. 18. Ap. 10; ult. 22,30. L. 7000, rid. 7000, anz. 5000.

ROMA BLUE v. S. Donato 40, t. 487.765. [illegible] **coppia**, con Jessica Rizzo, Marco Toto. Col. V.M. 18. [illegible]. 15; [illegible] 22,30. Ing. 7000.

[illegible] Nizza 170, [illegible]. **Match erotico**, con C. Beccaria, Mayden Cox. Ap. 15; ult. 22,30.

FUORI CITTA'

[illegible]
CORSO: Trappola in alto mare
BARDONECCHIA
SABRINA: Dracula
BUSSOLENO
NARCISO: riposo
CARMAGNOLA
MARGHERITA: Luna di fiele
CASCINE VICA
DON BOSCO: La storia di Qiu Ju
CESANA TORINESE
SAN SICARIO: Fuga dal mondo dei sogni
CHIERI
MARILYN: Il danno.
SPLENDOR: Scent of a Woman.
[illegible]
CINECITTA': Luna di fiele.
MODERNO: Trappola in alto mare
POLITEAMA: Sister Act
CIRIE'
NUOVO: Dracula.
COLLEGNO
PRINCIPE: Sommersby.
REGINA: Trauma.
STAZIONE: pom. Dumbo. Sera Distinto gentiluomo.
STUDIO LUCE: Codice d'onore.
CUORGNE'
MARGHERITA: Fuoco cammina con me
PERONA: Il distinto gentiluomo
GIAVENO
CINE TEATRO S. LORENZO: La morte ti fa bella.
GRUGLIASCO
ROMA: Singles l'amore è un gioco
IVREA
ABCINEMA: Mario Maria e Mario
BOARO: riposo
POLITEAMA: Trappola in alto mare
MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: Trappola in alto mare
MONTANARO
VITTORIA: Eroticomedia...
NONE
EDEN: La morte ti fa bella.
ORBASSANO
MODERNO: Sister Act
PIANEZZA
ORFEO: riposo
PINEROLO
HOLLYWOOD: 2013 la fortezza.
ITALIA: Trauma.
RITZ: T[illegible] mare.
RIVOLI
GIOIELLO: Sister Act.
SAUZE D'OULX
SAYONARA: Cuori ribelli.
SESTRIERE
FRAITEVE: Scent of a Woman.
SETTIMO TORINESE
BECCARIS: Dracula
SUSA
CENISIO: Luna di fiele.
TORRE PELLICE
TRENTO: Sister Act
VALPERGA
AMBRA: 2013 la fortezza

LE TV PRIVATE

Telestar
20 — **Lucy show**, telefilm
20,30 **Io e l'uovo**, film
22,30 **Zona franca**, attualità (r)
[illegible] **New Excelsior**, varietà
1,50 **Arsenico e vecchi merletti**, film

Telecupole Cinquestelle
19,30 **Tg 4**
20,30 **Il circuito della paura**, film
22,30 **Tg 4**
22,45 **Speciale con noi**
24 — [illegible]

Videogruppo
20 — **Bowling bowling**
20,30 **Fbi**, telefilm
22,30 **Videonotizie**
24 — **Hot rod**, tutto sui motori
0,30 **Fbi**, telefilm

Telecity
19 — **Brothers**, telefilm
19,30 **Samurai**, telefilm
20,30 **Dolci bugie**, film
22,25 **Glitter**, telefilm
23,25 **Duello a Forte Smith**, film

Quarta Rete Tv
17,15 **Zona franca**, con G. Funari
19 — **Scrupoli**, miniserie
20,25 **Tg 4 sole 24 ore**
20,30 **Ideologia del terrore**, film tv
22,30 **Condanna fer [illegible] all'amore**
23,15 **La voglia matta**

Primantenna Superaix
19 — **Pittura Americana**, documentario
20,30 **Il principe Akim**, film
22 — **Una notte sui tetti**, film

Quinta Rete
19,30 **Conan**, cartoni animati
20 — **Beany and Cecil**, cartoni animati
[illegible] **L'albero della cuccagna**
22,30 **Attualmente**, rotocalco
24 — **Un uomo tranquillo**, film

Quadrifoglio Odeon
19,30 **Ghostbusters**, cartone animato
20 — **Henry & Kip**, sit. com.
20,30 **La lunga estate calda**, miniserie
22,30 **Notiziario regionale**
22,45 **Perché**, film

Rete 9 Tal
23 — **Tg 9**
23,21 **Microfono aperto**
23,25 **L'oroscopo polvere di stelle**
23,37 **Zona franca**, dibattito

Erreuno Tv
10 — **Rassegna**, Prime pagine provinciali La Stampa
11 — **Rassegna**, Prime pagine provinciali La Stampa
20 — **Telegiornale**
20,30 **Remake**
22,05 **Tg sera**
22,20 **Sabato sport**
23,35 **Erreuno notizie**

Telecampione
19,30 **Faccia a faccia con il direttore**
20 — **Dossier impresa**
20,30 **Approfondimenti**
21,30 **Future**
22,30 **Lasciateli vivere**, documentario
23 — **Viaggio ad Oriente**

G.R.P.
19 — **Grp Monitor Settimana**
19,30 **Errori giudiziari**, telefilm
20 — **L'uomo e la Terra**, documentario
20,30 **Selvaggio Bianco**, film
22 — **Meeting**
23,30 **Grp Monitor Settimana** (r)
24 — **San Francisco**, telefilm
1 — **Grand Hotel**, film

Rete Canavese
20 — **Dancing Days**, tv
21 — **Film**
22,45 **Canavese notizie**
23 — **Le note del[illegible]**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19,25 **Le [illegible]**
19,30 [illegible]
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Cercasi casa a Manhattan**, film
22,30 **...su il sipario**, rubrica teatrale
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
18,03 **Skyways**, telefilm
20,20 **Eternamente femmina**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Mod Squad**, telefilm
0,30 **Rosso sangue**, film v.m. 14
1 — **Informa 7**
1,12 **Rosso sangue**, film v.m. 14
2,15 **Skyways**, telefilm
2,45 **Lucy show**, telefilm

Videouno
18 — **I 12 legionari**, telefilm
18,45 **Replay**
19 — **Finestre sulla città**
20,30 **Senza di lore Finlandia è vuoto**, film
22 — **Replay**
23,10 **Telefilm**
0,10 **I 12 legionari**, telefilm

Telestudio
18,40 **Zona franca** con Gianfranco Funari
20,30 **Le storie del dottor Wassel**, film
22,30 **I protagonisti della vita piemontese**
23 — **Molto sexy**
23,30 **Spiaggia libera**, film
1,30 **Notturno**

Tele Vox
19 — **Cristianesimo oggi**
21 — **Le spiate**, film
22,35 **Un eroe da quattro soldi**, telefilm
23 — **Il salotto del buon umore**, replica
24 — **The bold ones**, telefilm

Tiffe 9
19 — **Giovane e innocente**, film
19,40 **Mod squad**, telefilm
20,40 **Marianne fuga dalla morte**, film
0,30 **Assalto alla Terra**, film

Sesta Rete
19 — **Chiaro scuro**, rotocalco
19,30 **Zona franca**, con Gianfranco Funari
21,30 **Il bacio del bandito**, film
22,45 **Chiaro scuro**, rotocalco
23,30 **Cinque matti allo stadio**, film

Teletime
20 — **Una piccola città**, telefilm
20,45 **Patriottiche inquilino**, film
23 — **F.B.I. oggi**, telefilm
1 — **Teletime by night**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

MUSEI

Acc. Albertina di Belle Arti (via Acc. Albertina 6): Mostra: «Accademia Albertina. Opere scelte dalla Pinacoteca». Sino al 14/3. Orario: 10-13; 15-18. Lunedì chiuso.
Archivio di Stato (piazza Carlo Mollino, 1): lunedì-sabato ore 9-13,30.
Armeria Reale (telef. 543.889). Mer., ven. e sab. ore 9-14; mar. e gio. ore 14,30-19,30. Domenica e lunedì chiuso.
Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 890.083): Visite alle tombe. Or.: 9,30-12; 13-18. Chiuso venerdì.
Biblioteca Reale (p. Castello 191, tel. 543.855). Lun. e merc. 9-17,45. mer., giov., ven. e sab. 8-13,30.
B. Medioevale (tel. 669.9372): da mar. a sab. 9,30-17; dom. 10,30-17. Lun. chiuso.
Galleria Sabauda (via Accademia delle Scienze 6, tel. 547.440): da martedì a domenica 9-14. Lunedì chiuso.
La Casa delle Marionette (Alfa Teatro v. Casalborgone 16/1, 011/ 8126114). Or.: dal lun. al ven. 9-13 e 14-18; sab. e dom. 16-19. Ing. gratuito.
Mole Antonelliana (v. Montebello 20, tel. 83.28.74): Or.: da martedì a sabato 9-19; festivi 10-13 e 14-19. Lunedì chiuso.
Museo della Stampa (via dell'Ospedale 45, Rivoli, tel. 958.1880). Or. mart., giov. e sabato: 10-18.
Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia» (c. Unità d'Italia 40, tel. 011/677.666). Orario: tutti i giorni 10-18.30 escluso il lunedì.
Museo di Antichità (corso Reg. Margherita 105, tel. 521.2251): mar.-sab. 9-13 e 15-19; dom. 9-18. Chiuso lun.
Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali (via Bricherasio 8, tel. 541.557). Fer.: 13,30-18,30. Dom.: 9-12,30. Lun. chiuso.
Museo Egizio (tel. 561.7776 - 561.2877): Da mar. a dom. 9-14. Chiuso lunedì.
Museo d'Arte contemp. - Castello di Rivoli (958.7256). Mostra «Un'avventura internazionale. Torino e le arti 1950-1970». Sino al 25/4. Or.: da mar. a ven. 10-17, sab. e dom. 10-19. Chiuso lunedì. Visite guidate la domenica ore 11 e 15,30.
Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» ([illegible] Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104). Mostra: «Albania, vita e tradizioni». Sino al 18 aprile. Videomontagna: «Fiabe del legno e della pietra: Gino Daugin sino al 14 marzo. Orario: sabato, domenica e lunedì 8-12,30 e 14,45-19,15, da martedì a venerdì 8,30-19,15.
Museo Naz. del Risorg. Italiano (P. Carignano, piazza Carlo Alberto, telefono 562.1147): feriale dalle ore 9 alle ore 18,30; [illegible] ore 9-12,30, lunedì chiuso. Domenica ore 10 visita guidata gratuita.
Museo della [illegible] Teatro Gianduja ([illegible] S. Teresa 5, tel. 530.238): solo alla domenica con orario 15-18.
Museo di storia Naturale Don Bosco (Viale Thovez 37, telefono 660.1085): [illegible] D[illegible] 14,30-18,30; [illegible] scuole su prenotazione.
Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pessione di [illegible] (tel. 94.191): orario martedì, venerdì, 14-17, sabato, domenica 9-12, 14-17. Lunedì chiuso.
Museo Pietro Micca (via F. Guicciardini 7, tel. 546.317): Or.: 9-14. Lunedì chiuso.
Palazzo Reale (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-14. Chiuso lunedì.
Promotrice Belle Arti (Parco del Valentino): Mostra «L'uomo e le Alpi» sino al 2 maggio. Or.: tutti i giorni 10-19, ven. 10-22.

conbipel

VOGLIA DI MODA

serie giubbini in pelle a L. 340.000

serie giubbini in camoscio a L. 340.000
jeans a L. 19.900
scarpa tennis a L. 29.000

serie giubbini in nappa a L. 340.000
minigonna in nappa a L. 99.000
pantalone in nappa a L. 199.000

giubbino chiodo in nappa nera a L. 220.000

serie giubbini chiodo in nappa stone washed a L. 290.000

OFFERTISSIME PRIMAVERA

- chiodo in pelle + jeans + scarpa tennis a L. 240.000
- gilet in pelle + jeans + scarpa tennis a L. 150.000
- bomber in pelle + jeans + scarpa tennis a L. 310.000
- camicia in pelle + jeans + scarpa tennis a L. 310.000

COCCONATO D'ASTI

DOMENICA APERTO
sede produzione e vendita
strada bauchieri, 1 - tel. 0141-907656

TORINO
corso bramante, 27/29 - tel. 011-3195998
via amendola, 4 - tel. 011-548386

VENARIA (TO)
piazzale città mercato - tel 011-4551073

CUNEO
via roma, 31 - tel. 0171-67484

BIELLA
tangenziale corso europa, 20 - tel. 015-8492856

ALESSANDRIA
piazza garibaldi, 11 - tel. 0131-235922

AOSTA
quart - centro comm. amerique - tel. 0165-765103

30 punti vendita in Italia

LIGURIA - **GENOVA** - Zona Picapietra - Via [illegible] Ottobre 18 Rosso - orario [illegible] [illegible] - [illegible] **S.N. (MI)** - Tangenziale Ovest uscita Lorenteggio-Vigevano - aperto [illegible] domenica - [illegible] - Corso Buenos Ayres, 64 **COLOGNO MONZESE** [illegible] - Tangenziale Est [illegible] Brugherio-Cologno Nord - [illegible] - Via Casula, 21 - Largo Comolli - **CURNO (BG)** - Statale Briantea - Via Bergamo, 40/a - [illegible] - Centro Commerciale San Carlo - Autostrada MI-VE uscita Brescia centro **MANTOVA** - Cerese di Virgilio - S.S. N° 62 della Cisa ***VENETO*** - **VERONA** - San Martino Buon Albergo - Centro Commerciale Verona Est - Autostrada MI-VE [illegible] Verona Est - **VENEZIA** - Mestre - inizio Statale Romea - Zona Centro Commerciale Panorama aperto la domenica - **OCCHIOBELLO** [illegible] - Autostrada BO-PD uscita Occhiobello - **VICENZA** - Centro Commerciale La Piramidi - Autostrada MI-VE uscita Vicenza Est ***TRENTINO-ALTO ADIGE*** - **TRENTO** - Centro Commerciale Top Center - Via Brennero 320 ***FRIULI VENEZIA GIULIA*** - **UDINE** - Centro Commerciale Friuli - Tavagnacco [illegible] [illegible] - **RIMINI** - Superstrada per San Marino Km. 7,5 - ampio parcheggio privato - aperto la domenica - **PARMA** - Baganzolino [illegible] Parma - Autostrada MI-BO uscita Parma - ampio parcheggio privato ***TOSCANA*** - **MONTECATINI** [illegible] - Autostrada FI-mare [illegible] Montecatini - ampio parcheggio privato - aperto la domenica ***LAZIO*** - [illegible] [illegible] - Via C. Colombo 456 - [illegible] 500 mt. [illegible] Fiera di Roma **ROMA CASILINA** - Via Casilina 1115 - Grande Raccordo Anulare uscita 18 - ampio parcheggio privato [illegible] - [illegible] **S. ANGELO (TE)** - Autostrada AN-PE uscita Giulianova Teramo - ampio parcheggio privato - aperto [illegible] domenica ***MOLISE*** - **CAMPOBASSO** - Centro Commerciale Pulitano [illegible] - **SASSARI** - Centro Commerciale La Piazzetta inizio S.S. Sassari- Alghero - orario continuato

PUBBLICITA' PROGRESSO. LA PUBBLICITA' ITALIANA A DIFESA DEGLI INDIFESI.

Per i 1600 [illegible] vedenti di Torino una passeggiata in centro può diventare un percorso [illegible] ostacoli.

Per colpa nostra.

Ci sono semplici norme di civiltà che spesso [illegible] vengono osservate neanche da chi ha dieci decimi. Eccone alcune.

Non parcheggiate in modo da ostruire il marciapiede.

Non gettate rifiuti per terra e se portate in giro il cane, portate anche una paletta.

Non fate rumore inutile: un non vedente si orienta con l'udito.

Non zittitevi improvvisamente quando lo incontrate: vi rendereste invisibili.

[illegible] lo aiutate per strada o sull'autobus, non afferrate il suo braccio, ma offritegli il vostro.

Quando [illegible] separate, attenti [illegible] non lasciarlo davanti [illegible] un palo o a uno scalino. Salutatelo sempre: un sorriso o un cenno della testa non servono.

Seguite queste regole [illegible] il vostro buon senso: avrete già fatto molto.

Se volete fare ancora di più, contattate le associazioni dei non vedenti della vostra città e prestate loro [illegible] vostri occhi, le vostre mani, la vostra voce, anche per poche [illegible] alla settimana.

Dare [illegible] grande aiuto a chi non vede è facile: basta essere [illegible] po' più gentili. Ricordate che la cortesia aiuta tutti [illegible] vivere un po' meglio: vedenti [illegible] non vedenti.

Via Monte di Pietà, ore 19.35

Via Bertrandi, ore 13.50

Piazza Arbarello, ore 8.10

Corso Vinzaglio, ore 11.40

Corso Vittorio Emanuele, ore 18.30

Corso Galileo Ferraris, ore 14.00

Via Santa Maria, ore 12.25

Via S. Francesco d'Assisi, [illegible] 7.05

Via Piave, ore 10.30

Via Bligny, [illegible] 16.20

Vicolo Santa Maria, ore 17.15

Via Manzoni, ore 15.45

I NON VEDENTI USCIREBBERO PIU' VOLENTIERI SE NON GLI METTESSIMO LE RUOTE FRA I BASTONI.

D A qualche giorno i barboni sono scomparsi da piazza Tricolore. Pare impossibile. Chiedo [illegible] al signor Sergio Codecà dell'edicola e al figlio Danilo. Neppure loro li vedono da qualche tempo. E' un mistero. [illegible] si ricordano scomparse così repentine nel passato della piazza. Dio [illegible] una vera vita in piazza. Eravamo qui, il signor Sergio e io, anche quel sabato del [illegible] in cui ci fu il primo bombardamento diurno [illegible] Milano, oltre me[illegible] secolo fa. Suonarono prima o dopo le sirene? E' un vecchio interrogativo. C'erano anche i nostri padri. Il padre del signor Sergio [illegible] chiudendo l'edicola [illegible] segnale d'allarme, ma sopravvenne una donna con un bambino che voleva infilarsi lì dentro a tutti i costi. Mentre discutevano e suo padre cercava [illegible] convincerla a cercar riparo da un'altra parte arrivarono le bombe e suo padre fu ferito a una gamba da [illegible] scheggia e poi portato all'ospedale. Il signor, anzi il signorino Sergio, allora, stava invece a giocare a biliardo in uno dei caffè dall'altra parte della piazza. Fu la padrona del locale a dire a lui e ai suoi amici di uscire. E poi si scatenò il finimondo. Mio padre e io si era stati al cinema, al Colosseo, e si tornava a casa. Fummo tentati di provare il trincerone del giardinetto della piazza, ma c'era troppa gente e proseguimmo in viale Piave. Di qualche passo appena. Finimmo nel rifugio [illegible] Cappuccini, e così [illegible] salvammo. [illegible] delle bombe che caddero su piazza Tricolore scalzò [illegible] uno dei quattro grandi cedri e lo abbatté sul rifugio provocandone il crollo e seppellendo quanti vi si erano ammassati. La piazza della nostra storia. Cosa sarà accaduto ai barboni?

Cambiamento

Del resto, [illegible] tempo si respira aria di cambiamento. Vengono annunciate e smentite chiusure di negozi nella piazza e dintor[illegible]. [illegible] c'è da stupirsi, purtroppo. E' un periodo, questo, in cui dappertutto in [illegible] centi sfiduciati e impauriti dal futuro restituiscono le licenze al Comune. Ma in viale Piave c'è annunciato qualcosa di più consistente. Lo sfratto di un [illegible] isolato. Lo sa bene il nostro amico che viene chiamato il Pasticciere perché ha qualcosa a che fare con la pasticceria del viale e che è uno dei primi ad arrivare all'edicola per reclamare la sua [illegible] dello *Sport* e il suo *Giorno*. Oltre che puntuale, [illegible] sempre più amaro, amarissimo. Ma non domo, la voglia di protestare non gli passa. Contro il suo cuore che fa i capricci e contro i fatti e misfatti nazionali. Non ama Amato, ovviamente, ma anche tanti altri. [illegible] c'è che l'imbarazzo [illegible] scelta. Stupidità dei luoghi comuni. C'è tanto contro cui protestare che la scelta, in pratica, non ci è consentita. Facciamo e rifacciamo all'edicola il calcolo delle nuove tasse che dovremo pagare e i conti non tornano. Conviene arrendersi. E' triste, ma [illegible]. Comincio a rinunciare alla orgogliosa sicurezza con cui mi proclamavo il primo Del Buono senza debiti da trasmettere alla prole. Lo Stato ne ha contratti per me.

[illegible]

Il re del pop ha presentato l'ultimo «Taxi»

Brian Ferry «Amo molto l'Italia: tutte le estati passo un mese in Toscana con la mia famiglia»

Ritorna Brian Ferry l'ultimo dei dandy

MILANO. L'ultimo dandy è tor[illegible]. Capelli imbrillantinati, ciuffo malandrino, camicia sbottonata, sguardo ironico, Brian Ferry è un [illegible] storico del pop, da quando con Brian Eno costituì gli indimenticabili Roxy Music. Oggi presenta il nuovo lp «Taxi», che esce a 5 anni di distanza dal famoso «Bête Noire» ed è una raccolta e rivisitazione [illegible] alcuni [illegible]ssici del rock, servito all'artista per prendere tempo nei confronti del prossimo, attesissimo «Horoscope», che uscirà a fine anno. Ferry ne ha parlato come di un lavoro molto ponderato, che ha bisogno di tempo. «Ma quello [illegible] cui voglio parlare oggi è "Taxi", adesso i miei sforzi sono concentrati lì». In «Taxi» ci sono alcune delle canzoni importanti per la sua formazione artistica, come «I put a spell on you» presa a prestito da Screaming Jay Hawkins [illegible] da Nina Simone. O la stupenda «All tomorrow's parties» [illegible] Vel[illegible] Underground di Lou Reed e «Girl of my [illegible] friend» [illegible] Presley.

«Sono soddisfattissimo - dice orgoglioso Ferry - del lavoro che ho fatto con i musicisti che mi hanno seguito in questa importantissi[illegible] operazione. Tra di loro c'è [illegible] meglio che si possa sperare di avere oggi in [illegible] studio di registrazione. I nomi? Alle tastiere Greg Phillinganes, [illegible] chitarra quel santone dello strumento che risponde al [illegible] di David Williams e poi ancora David Sancious, Nathan East, Steve Ferrone e Chris Stainton». In effetti l'ex leader dei Roxy per avere tutte queste persone [illegible] in un unico studio ha dovuto attendere mesi. David Williams e Greg Phillinganes per esempio hanno seguito la tournée mondiale di Michael Jackson e per loro [illegible] spazio per Brian è stato davvero un problema.

Le giornate milanesi sono piene di trionfi: Giorgio Armani lo voleva a tutti i costi ospite alla sua sfilata della collezione donna del prossimo autunno inverno. «Sono dispiaciuto di non essere riuscito ad andare a tro[illegible] il "grande Giorgio" - ha detto Ferry - perché amo molto la sua moda». Cos'altro ama dell'Italia? «Tutto - risponde serio - da parecchi anni in estate vengo almeno due settimane in Toscana. Io e la mia famiglia siamo ospiti di una coppia di amici e non perderemmo i[illegible] "italian holidays" per [illegible] ragione al mondo».

Luca Dondoni

TEATRI

Scala — p. della Scala, Tel. 72.00.37.44 — Ore 21,30 Mariana Nicolesco soprano e Stephen Wilder pianoforte.

Angelicum — p. S. Angelo 2, Tel. 65.51.712 — RIPOSO

Conservatorio — v. Conservatorio 12, Tel. 76.00.17.55 — Concerto per l'orchestra regionale toscana con Antony Pay al clarino, Daniela Lombardi al pianoforte - Musiche di Stravinskij.

Arsenale — v. Cesare Correnti 11, Tel. 837.5896 — RIPOSO

Carcano — c. di Porta Romana 63, Tel. 55.18.13.77 — Ore 21 Teatro di Genova - Teatro Biondo di Palermo presenta: Massimo Ranieri in **Liolà** di L. Pirandello con Carlo Croccolo e Gianna Piaz, regia Maurizio Scaparro.

Ciak — v. Sangallo 33, Tel. 76.11.10.15 — Zuzzurro e Gaspare in **[illegible]**. Ore 21,30.

CRT Salone — via U. Dini 7, Tel. 89.51.22.20 — CRT presenta **Leonce e Lena**, di G. Buchner, regia Carlo Cecchi, con Raffaele Azim, Carlo Cecchi e P. Sechia, T. Caliero, A. Cirillo, F. Migliaccio, M. Piparo, T. Ragno, P. Roman, D. Ruvidoni

[illegible] — v. Oglio 12, Tel. 53.96.125 — RIPOSO

Filodrammatici — v. Filodrammatici 1, Tel. 86.93.659 — Ore 21 Teatro Popolare La Contrada presenta **Tango Viennese** di P. Turrini, regia F. Macedonio, con C. Ponzoni, A. Reggio

Franco P[illegible] — v. Pier Lombardo 14, Tel. 54.57.174 — Ore 20,30 Teatro F. Parenti presenta **Nobiltaa [illegible] desgrazzi d'on omm fortunaa)** di L. Bertucc[illegible], e regia di A. R. Shammah, con G. Tedeschi, E. Bonoli, M. De Marchi, M. Marigliano, G. Mignaco, R. Peroni, G. Coletti, M. Landoni, S. Sartorio, A. Rossi, R. Vandelli.

Lirico — v. Larga 14, Tel. 86.64.16 — Ore 21 Golgoti presenta **Il teatro canzone di Gio[illegible] Gaber** di G. Gaber e S. Luporini, regia di G. Gaber.

[illegible] — c. Magenta 24, Tel. 85.45.45.45 — Sipario presenta **Questione di sentimenti** di P. Migone, regia P. Migone, con L. Fagioli

Manzoni — v. Manzoni 40, Tel. 76.00.02.31 — Ore 20,45 Arte della Commedia presenta Luca De Filippo in **Questi fantasmi** di E. De Filippo, con Isa Danieli, regia di A. Pugliesi.

Nazionale — p. Piemonte 12, Tel. [illegible] — Ore 21 Teatro Diana presenta: **Santarella** di E. Scarpetta con Luigi De Filippo, Tullio Del Matto, rielaborazione e regia di Luigi De Filippo.

[illegible] — p. S. Babila 37, Tel. 76.00.00.86/7 — Ore 21 Garinei e Giovannini presentano; Enrico Montesano in **Besti voi musical** di Terzoli e Vaime, collaborazione di Enrico Montesano, musiche C. Mattone, coreografie di Don Lurio, regia P. Garinei.

TEATRI

Olmetto — v. Olmetto 8/A, Tel. 875.185 — Ore 21. Teatro d'Arte CTH presenta: **Macbeth** di W. Shakespeare. Regia G. Rossi, con G. Rossi, D. Bragantin, M. Valeri.

Out Off — v. Duprè 4, Tel. 392.622.92 — Ore 21 Teatro Out-Off presenta **Esuli** di J. Joyce trad. G. Trevisan, con G. Battaglia, R. Boscolo, P. P. Cosenza, R. Fossati, regia di A. Syxty

Piccolo Teatro — v. Rovello 2, Tel. 87.76.63 — Ore 20,30: Piccolo Teatro di Milano Teatro d'Europa **Il campiello** di C. Goldoni, regia G. Strehler, con G. Dettori, L. Diberti, V. Fortunato, G. Francoso, G. Lazzarini, G. Manlosi, L. Marinoni, R. Neri, E. Valente, E. Vallor, R. Zibetti

Piccolo T. [illegible] — v. Rivoli 6, Tel. 86.13.30 — RIPOSO

Teatro [illegible] — c. Venezia 2, Tel. 76.00.29.65 — Ore 21 Pro.sa e Teatro [illegible] presenta[illegible] Giuseppe Pambieri e Lia Tanzi in **L'inquilina del piano di sopra** di [illegible] Chesnot, regia G. De Bosio.

[illegible] — p. XXV Aprile, Tel. 29.00.67.67 — Ore 21 La Compagnia della Rancia presenta: **La piccola bottega degli orrori** con Giampiero Ingrassia e Edi Angelillo, regia Saverio Marconi.

Spazio [illegible] — via Savona 10, Tel. 83.79.732 — [illegible]

Spazio Sipario — v. S. Marco 34, Tel. 65.72.634 — **Spaghetti alla Carbonara** di L. Benvenuti e P. De Bernardi, con M. Caruso, regia di Angela Bandini. Ore 21.

Tdl P.ta Rom[illegible] — c. di Porta Romana 124, [illegible] — Ore 20,45 Fox & Gould presentano **Le nuove mirabolanti avventure di Walter Ego** di G. Alberti, C. Bisio E. Erba R. Tanica regia [illegible] P. Galassi con Claudio Bisio Alberto Storti e Marcello Colò

Tdl Elfo — v. C. [illegible], Tel. 71.67.91 — C.B.S. di Udine - Comune di Udine - Solari Udine SpA pre[illegible]: **Barbablu** di G. Traidi, regia Cesare Lievi, con A. Zanin, M. Morellini, G. M. Talamo, S. Cusatto, S. Filippini, R. Maffei, S. Pelican.

Teatro Ariberto — v. D. Crespi 9, Tel. 83.22.550 — Ore 21 La Compagnia Teatro di Piero Mazzarella presenta **Via la gatta balla i ratt** due atti di Rino Silveri.

Teatro delle Erbe — v. Mercato 3, Tel. 864.549.65 — Ore 21 **Tre papà per una bimba** con C. Tedeschi, R. Carra, F. [illegible]ni. Regia A. Ferrari, G. [illegible].

Teatro Greco — p. Greco, Tel. 66.70.595 — Ore 21 Centro per la sperimentazione e la ricerca Teatrale Pontedera presenta **Adramelech** di V. Novarina, con Valter Malosti, collaborazione artistica Giorgio Barberio Corsetti

Teatro Ringhiera — via Boifava 17, Tel. 89.51.54.489 — RIPOSO

T. Verdi — v. Pastrengo 16, Tel. 607.16.95 — Ore 20,30 La baracca pr[illegible]enta **Kohlhaas**, di Remo Rostagno e Marco Baliani, da M. Kohlhaas, di H. Von Kleist, con Marco Baliani e ore 22 **Memoria del fuoco** della trilogia di Eduardo Galeano, regia Marco Baliani.

Teatrino dei Pupi — v. F. Redi 21, Tel. 669.81375 — RIPOSO

[illegible] — v. Olivetani 3, [illegible]. 469.65.50 — RIPOSO

Teatro Rosetum — v. Pisanello 1, Tel. 48.70.72.03 — RIPOSO

RITROVI

AL VASCELLO, piazza Greco. Tel. 67.04.353. Piano bar e discoteca.

BODEGUITA DEL MEDIO, via Col di Lana, 3. Tel. 89.40.05.80. Trio cubano musica dal vivo.

CA' BIANCA CLUB, via Lodovico il Moro, 117. Tel. 89.12.57.77. Ore 22 Non solo cabaret con Mario Rusca in ...., voi e il pianoforte, Alessandra, Vincenzo Lo Iacono, Gino Nardella, Valentino mancino, Serenate a cura di Arturo Corso.

CAFE' DU BATEAU, Imbarcadero della Darsena, p.le Cantore. Tel. 89.40.62.66. Ore 22 Varietà e cabaret.

CAFE' TEATRO NOBEL, via Ascanio Sforza, 81. Tel. 89.51.17.46. Ore 22 Karaoke all'italiana con sorprese.

CAPOLINEA, via Lodovico il Moro, 119. Tel. 89.12.20.24. Quartetto di D. Piovesan ottetto.

[illegible] CABARET, via Del Mazzaglia, 46/3. Tel. 64.64.731. Ore 22,30 Gran cabaret con Beppe Altissimi, Massimo Costa, Alfredo Nocera e Renzo Schiliro.

GRILLOPARLANTE LIVE MUSIC, Alzaia Naviglio Grande, 36. Tel. [illegible]. Ore 22,30 G. Tringali Quartet - Jazz sudamericano.

L'AMERICANO A PARIGI, via Ludovico il Moro, 131. Tel. 89.12.20.43. Ore 21,30 Musica dal vivo con la band dell'Americano a Parigi e Roberto Isola.

MIDLAND DISCOBAR, piazzale Biancamano, 2. Tel. 655.1632. Ore 22,30 Musica Anni '70-'80-'90.

NONSOLOMUSICA, viale Ortles 62 - Tel. 55.21.09.05. Ore 21,30 Free karaoke.

ON STAGE, galleria Manzoni. Tel. 76.02.10.71 - 76.00.05.29. Serata On Stage musica dal vivo.

[illegible], via A. Sforza, 49. Tel. 89.40.28.74. Paolo Pellegatti trio.

TANGRAM, via Pezzotti, 52. Tel. 89.50.10.07. Ore 22,30 Eso/jazz.

IL TEATRINO, largo Corsia dei Servi, 3. Tel. 76.02.37.16. Ore 16; 21,30; 23,50 Sexy show.

[illegible], viale Monza, 140. Tel. 25.51.774. Ore 22,30 Teatro Schinca e Luigi Paolon.

PRIME VISIONI A MILANO

Ambasciatori — c. Vittorio Emanuele 30, Tel. 76.00.33.06, Or.: 14/16,45/19,30/22,15, Ingr. 10.000
Profumo di donna — [illegible], con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' Drammatico

Anteo — v. Milazzo 9 - T. 659.7732, Or.: 14,30/16,20 18,20/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Il grande cocomero — di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Una psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' Drammatico

Apollo Galleria — v. De Cristoforis 2, Tel. 780.390 Or.: 14,50 17,20/19,50/22,30, Ingr. 10.000
Luna di fiele — di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' Dramm.

Arcobaleno — v.Tunisia 11 - T.294.06.054, Ore 14,40/17,15 19,50/22,30, Ingr. 10.000
Casa Howard — di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h Drammatico

Ariston — Galleria del Corso 1, Tel. 76.02.38.06 Or.: 14,20 16,25/18,30/20,35/22,40, Ingr. 10.000
Sister Act — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h Commedia

Arlecchino — v. S. Pietro all'Orto 9, Tel. 760.01.214, Or.: 15/17,30/20/22,30, [illegible]
La moglie del soldato — di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker, M. Richardson (G.B. '92) — Un soldato britannico di colore viene preso prigioniero da un commando dell'Ira. Il capo dei terroristi lo aiuta e ritrova una donna misteriosa. N.V. 1h 45' Dramm.

Astra — c. Vittorio Emanuele II, Tel. 76.00.02.29, Or.: 15,15 [illegible].40/20,05/22,30, Ingr. 10.000
Sommersby — di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

Cavour — p. Cavour 3, Tel. 65.95.779 Or.: 15,40 [illegible], Ingr. 10.000
Giochi d'adulti — di A. J. Pakula, con K. Kline, M. E. Mastrantonio, K. Spacey (Usa '92) — Un tranquillo borghese accetta di scambiare per [illegible] la moglie col vicino di casa, ma l'avventura erotica si tinge di giallo. N. V. 1h 40' Thriller

Colosseo S. Allen — viale Montenero 84, Tel. 59.90.13.61., Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Un cuore in inverno — di C. Sautet, con E. Béart, D. Auteuil (Francia '92) — Un non classico triangolo: lei è una violinista di talento, lui fabbrica strumenti musicali, l'altro è un collega insensibile e solitario. N. V. 1h 50' Drammatico

Sala Chaplin — viale Montenero 84, Tel. 59.90.13.61., Or.: 16/19,15/22,15, Ingr. 10.000
Profumo di donna — di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' Drammatico

Sala Visconti — viale Montenero 84, Tel. 5990.1361. Or.: 16 16,55/18,50/20,45/22,40, Ingr. 10.000
Ballroom — di B. Luhrmann, con P. Mercurio, T. Morice (Austr. '92) — Un ballerino sogna di vincere un premio nazionale inventando rivoluzionari passi di danza. Molti gli mettono i bastoni tra le ruote, ma l'amore lo aiuterà. N. V. 1h 45' Commedia

Corallo — Lgo Corsia dei Servi 9, Tel. 76.02.07.21. Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Singles - L'amore è un gioco — di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92) — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di giorno, rockettaro di notte. N. V. 1h 40' Commedia

Corso — Galleria del Corso, Tel. 76.00.21.84. Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
2013 - La fortezza — di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' Fantasc.

Eliseo — v. Torino 64, Tel. 86.92.752. Or.: 15,30 17/18,40/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Orlando — di S. Potter, con T. Swinton, B. Zane, L. Blisset (Ingh./It./Fr. '92) - Orlando, gentiluomo secentesco, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' Fantastico

Excelsior — Galleria del Corso 4, Tel. 76.00.23.54., Or.: 15,30/21, Ingr. 10.000
Malcolm X — di S. Lee, con D. Washington, S. Lee, A. Bassett (Usa '92) — La storia di Malcolm X, dall'infanzia criminale alla conversione all'Islam, alla crescita come leader dei neri americani, alla morte per assassinio N. V. 3h 20' Drammatico

Maestoso — p.le Lodi 39, Tel. 55.16.438, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Sister Act — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h Commedia

Manzoni — v. Manzoni 40, Tel. 76.02.06.50. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30, Ingr. 10.000
L'armata delle tenebre — di S. Raimi, con B. Campbell, E. Davidz, M. Gilbert (Usa '92) — Un impiegato viene trascinato nel Medioevo per aiutare cavalieri e contadini di un castello a combattere le forze maligne dei non morti. N.V. 1h45' Fanta-horror

Mediolanum — [illegible], Tel. 76.02.08.18. Or.: 14,45 17,20/19,55/22,30, Ingr. 10.000
Gli spietati — di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

Metropol — v.le Piave 24, Tel. 79.99.13. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000
La notte e la [illegible] — di Irving Winkler con Robert De Niro, Jessica Lange (Usa '92) — Remake di un famoso «noir» Anni 50, è la storia di un avvocato senza scrupoli che aspira al monopolio delle scommesse sulla lotta greco-romana N. V. 1h40' Nero

Mignon — Galleria del Corso 4, Tel. 76.02.23. Or.: 14,50 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Cominciò tutto per caso — di U. Marino, con M. Buy, M. Ghini, B. J. Ricasa (Italia '93) — Una doppiatrice, delusa dal matrimonio, osserva il contrastato amore tra la sua cameriera filippina e un idraulico per capire se stessa N. V. 1h 34' Commedia

Nuovo Arti — Casa Disney - v. Mascagni 8, Tel. 76.02.00.48, Or.: 15 [illegible], Ingr. 10.000
Tesoro mi si è allargato il ragazzino — di R. Kleiser, con R. Moranis, M. Strassman, L. Bridges (Usa '92) — Il professor Szalinski fa un nuovo pasticcio con i suoi figli: questa volta trasforma il più giovane in un gigante di 30 metri. N. V. 1h 40' Commedia

Nuovo Orchidea — v. Terraggio 3, Tel. 87.53.89., Or.: 15/17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
[illegible] di [illegible] — di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' Dramm.

[illegible] 5 [illegible] 1 — Multis. - v. S. Radegonda 8, Tel. 87.45.47, Or.: 15,05 [illegible], Ingr. 10.000
Dracula — di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, [illegible] nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror

[illegible] 5 [illegible] 2 — v. Santa Radegonda 8, Tel. 87.45.47. Or.: 15,40/17,55/20,10/22,30, Ingr. 10.000
L[illegible] e la [illegible] — di Irving Winkler con Robert De Niro, Jessica Lange (Usa '92) — Remake di un famoso «noir» Anni 50, è la storia di un avvocato senza scrupoli che aspira al monopolio delle scommesse sulla lotta greco-romana N. V. 1h40' Nero

Odeon 5 [illegible] 3 — v. Santa Radegonda 8, Tel. 87.45.47 Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30, Ingr. 10.000
La bionda — di S. Rubini, con N. Kinski, S. Rubini, E. Fantastichini (Italia '93) — Un orologiaio introverso investe una bellissima bionda provocandole un'amnesia: modifica la sua vita e si scontra con loschi traffici N. V. 2h [illegible]

Odeon 5 Sala 4 — v. Santa Radegonda 8, Tel. 87.45.47. Or.: 15,40 17,55/20,10/22,30, [illegible]
Fuga dal mondo dei sogni — di R. Bakshi, con K. Basinger, G. Byrne, B. Pitt (Usa '92) — Un disegnatore si trova catapultato nel mondo dei cartoni che ha creato. La sexy Holly Would sembra avere per lui un interesse più che professionale... N.V. 2h 10' Comm.

Odeon 5 Sala 5 — v. Santa Radegonda 8, Tel. 87.45.47 Or.: 15,05 17,30/20/22,35, Ingr. 10.000
I signori della truffa - Sneakers — di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92) — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera. N.V. 2h 06' Avventuroso

[illegible] 5 Sala 6 — v. Santa Radegonda 8, Tel. 87.45.47. Or.: 15,15 17,40/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Puerto Escondido — di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci. N.V. 2h Commedia

[illegible] 5 [illegible] 7 — v. Santa Radegonda 8, Tel. 87.45.47. Or.: 14,45 17.15/19,50/22,30, [illegible]
Codice d'onore — di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' Drammatico

Odeon 5 Sala 8 — v. Santa Radegonda 8, Tel. 87.45.47. Or.: 15,40 17,55/20,10/22,30, Ingr. 10.000
C[illegible] e C[illegible] — di Alessandro Benvenuti con Enrico Montesano, Alessandro Benvenuti (Italia '92) — Adulteri, finti rapimenti e colpi bassissimi tra due fratelli in guerra spietata per l'eredità del padre. N.V. 1h 50' Commedia

Odeon 5 Sala 9 — Multis. - v. S. Radegonda 8, Tel. 87.45.47. Or.: 15 17,25/20/22,30, Ingr. 10.000
Guardia del corpo — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' [illegible]

Odeon 5 Sala 10 — v. Santa Radegonda 8, Tel. 87.45.47. Or.: 15,05 16,55/18,45/20,35/22,30, Ingr. 10.000
Stefano Quantestorie — di M. Nichetti, con M. Nichetti, E. Sofia Ricci, C. Sylos Labini (Italia '92) — Perché un uomo decide di fare il carabiniere invece del bandito, del professore o del musicista? Nichetti alle prese con il «Caso». N. V. 1h 30' [illegible]

Orfeo — v.le Coni di Zugna 50, Tel. 89.40.30.39. Or.: 15,15 17/18,45/20,30/22,30, Ingr. 10.000
L[illegible] delle [illegible] — di S. Raimi, con B. Campbell, E. Davidz, M. Gilbert (Usa '92) — Un impiegato viene trascinato nel Medioevo per aiutare cavalieri e contadini di un castello a combattere le forze maligne dei non morti. N.V. 1h45' [illegible]

Pasquirolo — c. Vittorio Emanuele 28, Tel. 76.02.07.57. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Diario di un vizio — di Marco Ferreri con Jerry Calà, Sabrina Ferilli (Italia '92) — Un venditore di detersivi, innamorato di una bella bruna sfuggente, ha un solo vizio: annotare nel suo diario i suoi gesti quotidiani. N.V. 1h 30' Commedia

Plinius — viale Abruzzi 28, Tel. 29.53.11.03. Or.: 15,10/17,35/20/22,30, Ingr. [illegible]
Dracula — di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' [illegible]

President — largo Augusto 1, Tel. 76.02.21.90 Or.: 14,30 17,10/19,50/22,30, Ingr. 10.000
Charlot — di R. Attenborough, con R. Downey jr., A. Hopkins, G. Chaplin (Usa/Fr./Ita. '92) — La vita del leggendario attore, dalla misera infanzia londinese ai trionfi di Hollywood, con amori, scandali e guai giudiziari. N. V. 2h 20' Biografico

Splendor — v.le Gran Sasso 28, Tel. 23.66.124., Or.: 20/22,30, Ingr. 10.000
Gli spietati — di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

Tiffany — c. Buenos Aires 39, Tel. 29.51.31.43. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Sex and Zen — di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1500, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore a caccia di sedurre più donne [illegible]. Dal classico [illegible] Li Yu V.M. 18 1h35' [illegible]

Vip — v. Torino 21, Tel. 86.46.38.47. Or.: 15 16,45/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
La crisi — di C. Serreau, con V. Lindon, P. Timsit (Francia '92) — La vita di un avvocato di successo cambia improvvisamente il giorno in cui viene licenziato, la moglie lo lascia e lui incontra un vagabondo. N. V. 1h 40' Commedia

ODEON ● METROPOL

La notte e la città

Robert De Niro e Jessica Lange [illegible] i protagonisti del film [illegible] notte e la città di Irwin Winkler, in scena all'Odeon e al Metropol

D'ESSAI

ARIOSTO via Ariosto 16, telefono 48.00.39.01. Lire [illegible] Or.: 15,30; 18; 20,15; 22,30. **Al lupo al lupo.**
[illegible] 1 via Torino 30, telefono [illegible]. L. [illegible]. [illegible].: 16; 18,10; [illegible] 22,30 **Mac.**
CENTRALE 2 via Torino 30, telefono 87.46.28. Lire 8000. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30 **Tacchi a spillo.**
DE AMICIS via De Amicis 34, telefono 86.45.27.16. Lire 7000. Or.: 18; 20; 22 **Delitti e segreti.**
MEXICO via Savona 57, tel. 48.95.102. Lire 6000. Ore 20; 22. Rassegna: **Il fascino trasgressivo di P. Almodóvar**, retrospettiva completa di Pedro Almodóvar. **L'indiscreto fascino del peccato**, C. Pascual, J. Serrano, regia P. Almodóvar. V.M. 18. Ore 24: per quelli della notte **Giochi di potere**, H. Ford, A. Archer, P. Bergin, regia di P. Noyce.
SANLORENZO corso di P. Ticinese 45. Lire 5000. Ore 21. **Pecama**, regia D. Kamiwa.
SEMPIONE via Pacinotti 6, telefono 39.21.04.83. Lire 7000. Ore 15,30; 17,15; 20,30; 22,30 **La bella e la bestia**, regia di G. Trousdale. Ore 24 **Betty blues**, B. Dalle, J. H. Anglade.
AUDITORIUM DON BOSCO via M. Gioia 48, telefono 66.81.751. Lire 7000. Ore 15 **La favola del principe schiaccianoci**, regia P. Schibli. Ore 18, 21 Cineforum, ingresso con tessera **Toto le héros - Un eroe di fine millennio**, con M. Bouquet, M. Perrier, reg. J. Van Dormael.
CINETECA MUSEO DEL CINEMA PALAZZO DUGNANI via Manin 2/a, tel. 65.54.977. Riposo.

LUCI ROSSE

ACADEMY viale Monza 101. Lire 10.000. Apertura ore 10,30. **Lo voglio tutto dietro - Desiderio di sesso.**
ARISO via Monza 79. Lire 10.000. Apertura ore 15. **Ingoiato - Tesori ora duri.**
ASTOR corso Buenos Aires 39. Lire 10.000. Apertura ore 13. **Tocco magico.**
ASTORIA viale Montenero 55. Lire 10.000. Apertura ore 10,30. **Svergognate spudorate toccatili - I vizi particolari di un'ereditiera.**
ATLAS via Sansovino 3. Lire 10.000. [illegible] **bianca per sette negri.**
AURORA PUSSYCAT via Paolo Sarpi 8. Lire 10.000. Apertura ore 10,30. **Bestiali godimenti - Orgasmic love.**
CIELO viale Fermuda 40. L. 10.000. Ap. ore 15. L[illegible] trans e [illegible]
CITTANOVA via Giambellino 153. Lire 10.000. **Goduria infinita.**
DIAMANTE via F. Filzi. L. 10.000. Apertura ore 13. **Club anal story.**
DONIZETTI via M. da Panicale 18. Lire 10.000. Chiuso per restauri.
EMBASSY via Fra di Bruno 8. Lire 10.000. **Tocco magico.**
HERMES via D. Crespi 14. Lire 10.000. Apertura ore 15. **Varietà + film.**
LA FENICE via Bigny 52. L. 10.000. **Ingoiato e Desiderio bestiale di mia moglie.**
LORETO piazzale Loreto. Lire 10.000. Apertura ore 13. **Cara l'assatanata e i piaceri di una donna di classe.**
MAGENTA v. R. Sanzio 23. Lire 10.000. **L'appetito della notte una lolitera bestiale di sesso.**
PERLA via Degli Imbriani 19. Lire 10.000. Apertura ore 13. **Mio marito davanti di dietro tutti gli altri - Bestiali weekend per coppie infuocate.**
ROXY corso Lodi 128. L. 10.000. Apertura ore 14,30. **Analità bagnata - Orgia transessual gay.**
ZODIACO via Padova 179. Lire 10.000. Ap. ore 14. **Tabou eccezi la famiglia.**

LE TV PRIVATE

[illegible]

14,30 [illegible] (1ª edizione)
15 — Pomeriggio non [illegible]
[illegible] Mod [illegible] telefilm
19,30 Notiziario (2ª [illegible])
20 — Lucy Show, telefilm
20,30 Il barone Carlo Mazza, [illegible]
[illegible] Chopper squad, telefilm
23 — [illegible] (2ª [illegible]: replica)
[illegible] Serata non stop

[illegible] Tre

[illegible] — Ogginotizie, notiziario
14,30 Lady B[illegible], promozionali
15,30 [illegible]
[illegible] Commerciale
[illegible] Giacomini
18,45 [illegible] al cinema
19 — Uomo tigre, cartone
19,30 Oggisera, notiziario
20 — Pinocchio, cartone animato
20,30 Scuola [illegible], varietà
22,30 Ogginotte, notiziario
[illegible] — Lady Barbara, promozionali
24 — Prima [illegible]
0,45 I vestiti [illegible] dell'imperatore, film

Telereglone

14,30 [illegible] flash
14,35 [illegible] commerciale - [illegible]ca flash
19,10 Ranch Picchio Giallo, [illegible]
19,40 Music zoo
20 — Tuttocronaca flash
20,30 Palermo parla, [illegible]
20,45 Made in Usa, film
22,40 Moon Raker, film
0,30 Tutto sport e spettacolo
0,50 Professione giustiziere, film

Rtp Messina

14,30 [illegible] di un killer, film
17 — [illegible]
18 — Italia a Cinquestelle, rubrica
19,30 Rtp Giornale
20 — Superpass, rubrica
20,30 Il circuito della paura, film
[illegible] Rtp giornale
23 — Mannequin, film
1 — Rtp giornale

[illegible] AG

[illegible] Telefilm
15 — Proposte commerciali
17,30 Telefilm
19,15 Disperatamente tua, telenovela
[illegible] Skyways, telefilm
19,45 Lucy show, telefilm
20,10 Vg sera
20,40 Eternamente femmina, [illegible]
22,30 Vg Più
23 — Mod squad, telefilm

TMC

9,45 Telefilm
10,15 Crono
10,45 Sport - Sci: Discesa femminile coppa del Mondo. Discesa ma-

[illegible] del Mondo
13,15 Sport show: [illegible] - [illegible]tica leggera: Campionati [illegible] Mondo indoor
19,25 Tmc meteo
[illegible], telegiornale
19,45 Sport: Atletica leggera: Campionati [illegible] indoor - Pat[illegible] artistico: Libero donne, campionati [illegible] Mondo - [illegible] Campionati [illegible] Mondo indoor
Cnn, collegamento in [illegible] con la [illegible] televisiva [illegible]

[illegible]

[illegible] — Ghiacciomeve, rubrica
14 — [illegible]
14,30 Sicilauno, [illegible]
15 — Happy end, telenovela
15 — Proposte commerciali
17 — Gulliver
17,30 Arcobaleno, rotocalco
18 — Italia a Cinquestelle
18,30 Destini, telenovela
19,05 Proposte commerciali
[illegible] Happy end, telenovela
[illegible] Il circuito della paura, [illegible]
[illegible]
23,35 Film
24 — Sicilianotte

TGS [illegible] 7

[illegible] Notiziario (1ª edizione)
[illegible] Il tempo della nostra vita
16,20 Vendite commerciali
17 — Notiziario (2ª edizione)
17,05 Vendite commerciali
17,30 Sette in allegria
19 — Notiziario (3ª edizione)
[illegible], rubrica
20,10 Notiziario (4ª edizione)
[illegible] Dolci bugie, film
[illegible] (5ª edizione)
[illegible] Glitter, [illegible]
23,20 [illegible] (replica)
[illegible] film
1 — Samurai, telefilm

RVC Videocalabria

11 — Señora, telenovela
11,55 Zona franca, talk show
19,30 Cartoni animati
19 — Miss Italia, film
20 — Henry & Kip, all. com.
20,30 La lunga estate calda, miniserie
22,20 Video news, notiziario

Telepiù 3

10 — [illegible], balletto
12 — + 3 News, telegiornale
12,05 Documentari geografici
20,30 Viaggi e scoperte
[illegible] Concerti di musica classica

[illegible] 7

13,15 [illegible]
[illegible] Brothers, telefilm
14 — Aspettando il domani, telenovela
14,45 [illegible]

VIDEO MEDITERRANEO

Sansone ■ Dalila

In onda alle 21,15 il film «Sansone e Dalila», kolossal biblico diretto ■ Cecil B. ■ Mille, interpretato da Victor Mature e ■ Hedy Lamarr (foto)

15,15 Love american style, telefilm
15,45 Commerciale
17,15 Usa today mu[illegible]
17,30 Winspector, telefilm
18,15 Cartoni [illegible]
19 — Samurai, telefilm
20 — Oggisera
[illegible] Dolci bugie, film
22,30 Glitter, telefilm
23,15 Ogginotte
24 — Talk-show
2 — [illegible]

TV 8

14,15 Tvottoggi, notizie
14,45 Cinerubrica
15,10 Tvotto stadio
16,45 Vendite commerciali
17,10 N.Y.P.D., telefilm
17,40 Cartoni animati
18,05 Programma religioso
19 — Calcio fans
20,15 Tvottoggi, [illegible]
[illegible]

22,30 Tvottoggi, notizie
23,15 Special Branch, telefilm

TSB-T. [illegible] Bro.

9,30 Tsb giornale magazine
11 — Film
13,45 Domenica è sempre domenica
14,30 Redazionali
15,30 Film
17 — Tsb giornale magazine
17,20 Redazionali
19,30 Tsb giornale (2ª edizione)
20 — Tendenze
20,30 Film
23 — Redazionali
23,30 Tsb giornale (3ª edizione)
24 — Programmi non stop

Vuelle 7

12 — Film tv
13 — Ghiacciomeve, rubrica
13,50 Cinquestelle news
15 — Libreria, rubrica

15,30 Video soccorso
17 — Gulliver
17,30 Arcobaleno
18 — Italia Cinquestelle
18,45 Una pianta al giorno, rubrica
19 — Cinquestelle news
20,30 I padroni della notte, film
21,15 Pillole, varietà
22,30 Cinquestelle news
23,15 Diogene, talk show
24 — Film

Tele Scirocco TP

12 — Film tv
13 — Aria sportiva, rubrica
13,30 Superpass, rubrica
14 — Tsl, telegiornale
14,30 Tsl sport
17 — Gulliver
17,30 Arcobaleno
18 — Italia Cinquestelle
19,25 Tsl, telegiornale
20,30 Il circuito della morte, film
22,30 Tsl, telegiornale

LE TV PRIVATE

22,45 Consiglio non scoppiare, film tv
— — Programmi non stop

TVA Agrigento

13,05 I 33 giri di Superzix
14,35 Calcio fans
15,20 Vivere al 100 x 100, rubriche
17,35 Cartoni animati
18,05 Racconti della frontiera, telefilm
19,30 Musicale
20,40 Il principe Azim, film
23,10 Una notte sui tetti, film
1,15 Primus, telefilm

Video Mediterraneo

9 — Bazar
10 — Dakkari, telefilm
14,15 Videogiornale
15 — Omnibus, rotocalco
16 — Bazar
19,45 Videogiornale
20,25 Sport magazine
21,15 Sansone e Dalila, film
23,30 Sette giorni film

T.R.M.

10 — Shaker run, film
12 — Zona franca, rubrica
14 — Video giovani, rubrica
14,15 Ninja's Force, film
18 — Disperatamente tua, telenovela
18 — Lucy Show, telefilm
19,30 Skyways, telefilm
20,30 Eberman, film
1 — Barnaby Jones, telefilm
3 — Africa addio, film

Telerent-Tivuitalia

11 — Vendite commerciali
14 — Telefilm
15 — Telerent attualità
15,30 Telefilm
18,30 Vendite commerciali
18 — Passiones, telenovela
19 — Telerent attualità
19,30 Skyways, telefilm
20 — Lucy show, telefilm
20,20 Film
22,30 Telerent attualità
23 — Mod squad, telefilm
24 — Lucy show, telefilm
0,30 Telerent attualità
1 — Rosso sangue, film

Telespazio

14,30 Filo diretto, rubrica
18,15 Proposte commerciali, rubrica
19,15 Telegiornale
19,40 Anteprima sport
19,55 Bar sport
20,20 Teleromanzo
22,15 Telegiornale
22,40 Anteprima sport, redazionale
0,30 Film

Sicilia 1

12 — Film
13,30 Marianna figlia della morte, film
14,40 Bowling

15 — Mod squad, telefilm
18 — Telegiornale
18,30 Film
18,30 Lucy show, telefilm
19,20 Telegiornale
20 — Cinemondo
21,20 Il barone Carlo Mazza, film
22 — Mod Squad, telefilm
22,30 Film
24 — Lucy show, telefilm
1 — Film no stop

Telejonica

14 — Ombre sulla stazione, film
16 — Scatola magica
17 — Al bar dello sport, rubrica
18,32 Scatola magica
18 — Un pizzico di..., taccuino
19,35 Dan August, telefilm
20,25 La voce della Sicilia
[illegible] Tg sera, notiziario
[illegible] Il blu e il grigio, miniserie
22,10 La voce della Sicilia
22,15 Tg notte, notiziario
[illegible] Un pizzico di..., taccuino
[illegible] L'amante del presidente, film
— Opinion leader

TRM Odeon

13 — Cartoni animati
14 — Mediterraneo notizie
14,20 Vendite commerciali
14,30 Scrivendo e...
15,30 Sognando 13
16 — Miss Italia, film
18 — Señora, telenovela
18 — Mediterraneo notizie
19,30 Ghostbusters, cartoni animati
20 — Henry & Kip, telefilm
20,30 La lunga estate [illegible] miniserie
[illegible] film
1 — Vendite commerciali

Antenna 1

[illegible] Cyborg, cartoni animati
14,05 Prima pagina, notiziario
14,35 Scuola di cabaret
17,35 Cyborg, cartoni animati
18 — Catch the catch
19,35 Prima pagina
20,30 Il principe Azim, film
22,30 Una notte sui tetti, film
0,35 Primus, telefilm

Teleg. Sicilia

14 — Aspettando il domani
14,30 Il tempo della nostra vita
15,15 Programmazione locale
17,25 Usa today musica
17,35 Winspector, telefilm
18 — Usa today sport
19 — Brothers, telefilm
19,30 Samurai, telefilm
20,30 Dolci bugie, film
22,25 Glitter, telefilm
23,25 Ossidia a Forte Smith, film

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

TEATRI

PALERMO

PICCOLO TEATRO DI PALERMO: Informazioni: via P. Calvi, 5 telefono (091) 334.211.
TEATRO LELIO: Municipio di Palermo, Assessorato Attività Culturali e Spettacolo. Per inf. tel. 68.19.122.
TEATRO DANTE: Testi - Tedesco **Devevi essere proprio tu**. Pagliai - P. Gassman **Spirito allegro**. Borboni - Durano **Il berretto a sonagli**. Stani **Chiamami Nanà**. Suma - Gleijeses **Arsenico e vecchi merletti**. Lucio - Marenco **La strana coppia**. Marangoni - Ansalone **Scugnizza** dir. Tazzari. Furlon - Barbaro **Il paese dei campanelli** dir. Bagarini. Abbati **La vedova allegra** dir. Mareggiati. Molica **Il vendicatore**. Ciardo **L'imbianchino bussa sempre due volte**. Laganà **Allegra rappresentazione**. Prenotazioni Bott. Teatro. Informazioni tel. (0191) 581.222/324.483 10-13 17-20.
AL MASSIMO: Stagione 92/93. **Leggero leggero**. Lavia - Guarnieri **La signorina Giulia**. Falk **Il treno del latte non si ferma qui**. Frassica **Due atti unici di P. De Filippo**. D'Angelo - Sonagura **Chi fa per tre**. Premiata Ditta **Sottosopra**. F. Fiorentini **Grandiabile canta**. Reali - Mari **La cage aux folles**. **Rivista francese** con Jackie & Deschamps. Molica **La scuola delle mogli**. Pren. e inf. presso il Teatro Dante. Tel. (0191) 581.222/324.483 ore 10-13 e 17-20.
ASSOCIAZIONE CULTURALE G. RAGOSTA: Teatro Teatès. Informazioni e prenotazioni telefono 841.433.

CABARET

AL CONVENTO (tel. 63.72.428). **Per una pausa di riflessione, mi ritiro...** Mary Cipolla. Venerdì e sabato cena + spettacolo ore 21. Domenica ore 18,30 solo spettacolo. Prenotare.
ANTHONY (via Don Orione, 18). Sabato ore 22, domenica ore 17,30. Gustavo Scirè presenta: **Giulietta e Romeo l'atterra**. Prenotazioni tel. 544.766.
AUDITORIUM S. EUGENIO PAPA (piazza Europa, 39, tel. 516906). Coop. Avis presenta: **Paese Italia**. Cabaret con Berta Ceglie, Bibi Bianca, Giuseppe Giambrone, Gianni Nanfa, Ivan Raia. Musiche di Massimo Melodia. Regia di Bibi Bianca. Ven. ore 21,15, sab. ore 22,15, dom. ore 18,15.

CATANIA

TEATRI

PICCOLO TEATRO - Via F. Ciccaglione 29, tel. 447.603.

TEATRO CLUB - Piazza San Placido 12, tel. 312.146.

CONCERTI

BRASS GROUP: Teatro Metropolitan **James Taylor**. Prev. a Catania presso il botteghino del teatro (095/322.323) e The Brass Group (095/481.871). A Palermo presso The Brass Group (per inf. 091/617.1274).
TEATRO BELLINI: **Stagione Sinfonica e di Balletto.**
PALERMO 3: Teatro Metropolitan, **Orchestra Jazz Siciliana**. G. Gaslini, direttore. Inf.: The Brass Group.

MESSINA

TEATRI

TEATRO VITTORIO EMANUELE: **I giganti della montagna** di Luigi Pirandello. Compagnia del Teatro di Leo, de Berardinis; regia e musiche di Leo de Berardinis. Dal 10 al 14 marzo. Tel. 345.[illegible]
TEATRO S. [illegible] **Il marito confuso** di Molière. Con Alvaro Vitali, Antonello Puglisi. Fino al 14 marzo. Tel. 364.168.
TEATRO VALLI: **Fumo negli occhi** di Festa e Romano. Cooperativa La Ribalta. 13-14 marzo. Tel. 45.827.

CONCERTI

ASSOCIAZIONI MUSICALI RIUNITE: Cappella della Pietà dei Turchini. Musiche vocali [illegible] del XVII secolo. Sabato 13 marzo al Teatro Savio. Tel. 343.420.
FILARMONICA LAUDAMO: Recital del pianista Joerg Demus. Musiche di Johann Sebastian Bach. Domenica 14 marzo ore 18 al teatro in Fiera. Tel. 672.974.

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Cinema	Film
Astor p. Vitt. Emanuele 10 Tel. 25.666 Or.: in. 16; ult. 22,30 Ing. 8000; rid. 6000	**Guardia del corpo** di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' — Thriller

CALTANISSETTA

Cinema	Film
Sautfremont salita Matteotti 10 Tel. 21.504. Cinema-Teatro	**Trauma** di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92) — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: le loro menti sono misteriosamente collegate N. V. 1h 50'
Bellini v. Gioberti 3 Tel. 25.905 Or.: 16/18/20/22 Ing. 10.000; rid. 8000	**Tutti i vizi di mia moglie**
Supercinema v. Dante Alighieri 4 Tel. 26.055 Or.: 16/18/20/22 Ing. 10.000; rid. 8000	CHIUSO

CATANIA

Cinema	Film
Alfieri v. Duca degli Abruzzi 8 Tel. 373.760 Or.: 16/18,10/20,20/22,30 Ing. 8000; rid. 6000	**Il grande cocomero** di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' — Drammatico
Ambasciatori v. Eleonora d'Angiò 17 Tel. 431.440. Or.: 16/22,30	TEATRO
Ariston v. Balduino 17 Tel. 441.717 Or.: 16/22,30 Ing. 8000; rid. 6000	**Singles (L'amore è un gioco)** di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92) — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di giorno, rockettaro di notte. N. V. 1h 40' — Commedia
Capitol v. Vicenza 16 Tel. 506.471. Or.: 15,30 17,30/20,30/22,30 Ing. 8000; rid. 6000	**2013 - La fortezza** di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' — Fantasc.
Corsaro v. S. Nicolò al Borgo 49 Tel. 502.690. Or.: 16/22 Ing. 8000; rid. 6000	**Giochi d'adulti** di A. J. Pakula, con K. Kline, M. E. Mastrantonio, K. [illegible] (Usa '92) — Un tranquillo borghese accetta di scambiare [illegible] weekend la moglie col vicino di casa, ma l'avventura erotica si tinge di giallo. N. V. 1h 40' — Thriller
Excelsior v. Giuseppe De Felice 19 Tel. 316.899 Or.: 15,30/22,30 Ing. 8000; rid. 6000	**L'armata delle tenebre** di S. Raimi, con B. Campbell, E. Davidz, M. Gilbert (Usa '92) — Un impiegato viene trascinato nel Medioevo per aiutare cavalieri e contadini di un castello a combattere le forze maligne dei non morti. N.V. 1h45'
Golden v.le Ruggero di Lauria 86/a Tel. 49.29.49. Or.: 16 17,40/19,20/21/22,40 Ing. 8000; rid. 6000	**Trauma** di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92) — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: le loro menti sono [illegible] collegate N. V. [illegible]
Lo Pò v. Etnea 258 Tel. 326.210. Or.: 16 18,10/20,20/22,30 [illegible] rid. [illegible]	**La notte e la città** di Irving Winkler con Robert De Niro, Jessica Lange (Usa '92) — Remake di un famoso «noir» Anni 50, è la storia di un avvocato senza scrupoli che aspira al monopolio delle scommesse sulla lotta greco-romana N. V. [illegible]
Metropolitan v. S. Euplio 21 Tel. 322.323	TEATRO
Odeon v. Filippo Corridoni [illegible] Tel. 328.324 Or.: 18/22,30 [illegible] rid. [illegible]	**Il distinto gentiluomo** di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente N. V. 1h 57'

Cinema	Film
Ritz v. Ibla 5 Tel. 505.470 Or.: 16/18,20/20,30/22,30 Ing. 8000; rid. 6000	**Sommersby** di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' — Drammatico
Sciara p. Risorgimento 15 Tel 417.084 Or.: 16/22,40 Ing. 6000; rid. 4000	**Dracula** di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' — Horror

ENNA

Cinema	Film
Super. Grivi p. Ghisleri 2 Tel. 500.903 Or.: 16,30/22,30 Ing. 8000; rid. 8000	**Dracula** di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' — Horror

MESSINA

Cinema	Film
Aurora v. XXVII Luglio 70 Tel. 718.695 Or.: 15,30/22,30 Ing. 8000; rid. 6000	**Il distinto gentiluomo** di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore di colore ha [illegible] cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente N. V. 1h 57' — Commedia
Lux largo Seggiola, is. 188 Tel. 715.259 Or.: 16/22,30 Ing. 8000; rid. 6000	**Sommersby** di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. [illegible] veramente lui? N. V. 1h 54' — Drammatico
Olimpia v. degli Amici, is. 242 Tel. 716.009 Or.: 16/18,10/20,20/22,30 Ing. 8000; rid. 6000	**[illegible] delle tenebre** di S. Raimi, con B. Campbell, E. Davidz, M. Gilbert (Usa '92) — Un impiegato viene trascinato nel Medioevo per aiutare [illegible] contadini di un castello a combattere le forze maligne dei non morti. N.V. 1h45' — Fanta/horror
Orione v. S. Martino 336 T. 292.57.98. Or.: 16,30/22,40 Ing. 7000; rid. 6000	**Il grande cocomero** di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' — Drammatico
Savio v. Peculio Frumentario Tel. 717.348 Or.: 16/22,30 Ing. 8000; rid. 6000	**Dracula** di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' — Horror

PALERMO

Cinema	Film
Abc v. Emerico Amari 166 Tel. 329.246 Or.: 16,30/18,20/20,20/22,30 Ing. 10.000	**Trappola in alto mare** di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' — Avventuroso
Ariston v. Pirandello 5 T. 625.86.47. Ore 16,30 18,30/20,30/22,30 Ing. 10.000	**Malcolm X** di S. Lee, con D. Washington, S. Lee, A. Bassett (Usa '92) — La storia di Malcolm X, dall'infanzia criminale alla conversione all'Islam, alla crescita come leader dei neri americani, alla morte per assassinio N. V. 3h 20' — Drammatico
Arlecchino v. Imperatore Federico 12 Tel. 362.151. Or.: 17 18,[illegible]/22,30 Ing. 10.000	**L'armata delle tenebre** di S. Raimi, con B. Campbell, E. Davidz, M. Gilbert (Usa '92) — Un impiegato viene trascinato nel Medioevo per aiutare cavalieri e contadini di un castello a combattere le forze maligne dei non morti. N.V. 1h45' — Fanta/horror
Aurora v. Tommaso Natale 177 Tel. 533.192. Cineclub Or.: 16,30/2[illegible] Ing. 10.000	**La moglie del soldato** di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker, M. Richardson (G.B. '92) — Un soldato britannico di colore viene preso prigioniero da un commando dell'Ira. Il capo dei terroristi lo aiuta a ritrovare una donna misteriosa. Viet. 14 1h 45'
Fiamma Largo degli [illegible] 6 T. 625.18.68. Or.: 16,30 18,30/20,20/22,30 Ing. [illegible]	**Sister Act** di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h
Gaudium v. [illegible] Almeyda 32 Tel. 341.535. Or.: 16 18,10/20,20/22,30 Ing. 10.000	**La [illegible]** di S. Rubini, con N. Kinski, S. Rubini, E. Fantastichini (Italia '93) — Un orologiaio introverso investe una bellissima bionda provocandole un'amnesia: modifica la sua vita e si scontra con loschi traffici N. V. 2h — Drammatico

Cinema	Film
Igiea Lido via Amm. Rizzo 13 Or.: 16,30/18,30/20,20 22,30 Ing. 10.000	**Diario di un vizio** di Marco Ferreri con Jerry Calà, Sabrina Ferilli (Italia '92) — Un venditore di detersivi, innamorato di una bella bruna sfuggente, ha un solo vizio: annotare nel suo diario i suoi gesti quotidiani. N.V. 1h 30'
King v. Ausonia 111 Tel. 511.103 Or.: 16 18,05/20,10/22,30 Ing. 10.000	**Sommersby** di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' — Drammatico
Jolly v. D. Costantino, 54 Tel. 341.263 - Cinestudio Or.: 16,30/18,30/20,20/22,30 L. 10.000	**Il grande cocomero** di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40'
Metropolitan v.le Strasburgo 356 T. 688.85.32 Or.: 16 18,05/20,10/22,30 Ing. 10.000	**Il distinto gentiluomo** di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente N. V. 1h 57' — Commedia
Nazionale v. Emerico Amari 170 Tel. 588.290. Or.: 17/18,45/20,30/22,30 Ing. 10.000	**2013 - La fortezza** di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' — Fantasc.
Rouge et Noir p. Verdi 8 Tel. 587.288. Or.: 17,30/20/22,30 Ing. 10.000	**I signori della truffa** di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92) — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera N.V. 2h 05' — Avventuroso
Nazionalino v. E. Amari 158 Tel. 58.82.90. Or.: 18/20,15/22,30 Ing. 10.000	**Uomini e topi** di G. Sinise, con J. Malkovich, G. Sinise, S. Fenn (Usa '92) — Un ritardato mentale, inconsapevole della propria forza, e il suo amico girano l'America della grande crisi. Un incidente li costringerà a fuggire. Da Steinbeck N.V. 1h51' — Drammat.

RAGUSA

Cinema	Film
Duemila v.le Sicilia 25 Tel. 45.711 Or.: 15/22,30 Ing. 7000; rid. 5000	**Tesoro, mi si è allargato il ragazzino** di R. Kleiser, con R. Moranis, M. Strawiaman, L. Bridges (Usa '92) — Il professor Szalinski fa un nuovo pastrocchio con i suoi figli: questa volta trasforma il più giovane in un gigante di 30 metri N. V. 1h 40' — Commedia
La Licata v.le Tenente Lena 10 Tel. 621.062 Or.: in. 16; ult. 22,30 Ing. 7000; rid. 5000	**[illegible] of a W[illegible]** di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' — Drammatico

SIRACUSA

Cinema	Film
Golden v. Eschilo 12 Tel. 61.149 Or.: 15/22,30 Ing. 8000; rid. 6000	**[illegible] of a Woman** di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35'
Mignon v.le L. Cadorna 70 Tel. 611.22 Or.: in. 17,30 ult. 22,30 Ing. 8000; rid. 6000	**[illegible]armata delle [illegible]** di S. Raimi, con B. Campbell, E. Davidz, M. Gilbert (Usa '92) — Un impiegato viene trascinato nel Medioevo per aiutare cavalieri e contadini di un castello a combattere le forze maligne dei non morti. N.V. 1h45'
Vasquez v. Filisto 5 Tel. 369.23 Or.: 15/22,30 [illegible]	**Sommersby** di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54'

TRAPANI

Cinema	Film
Arlecchino v. Marconi 12. Tel. 539.760 Or. feriale 16/22,30 festivo 15/22,30 Ing. 7000; rid. 5000	**Sommersby** di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' — Drammatico

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Cinema	Film
Comunale c. Mazzini 82 Tel. 741.241 Or.: 16/18/20/22	**Puerto Escondido** di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Gatino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h — Commedia
[illegible] v. XX Settembre 16 Tel. 725.964 Or.: 16/18/20/22 Ing. 8000; rid. [illegible]	**2013 - La fortezza** di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' — Fantasc.
[illegible] p. Le Pera Tel. 724.876 Or.: 16/18/20/22	**Tesoro mi si è allargato il ragazzino** di R. Kleiser, con R. Moranis, M. Strawiaman, L. Bridges (Usa '92) — Il professor Szalinski fa un nuovo pastrocchio con i suoi figli: questa volta trasforma il più giovane in un gigante di 30 metri. N. V. 1h 40' — Commedia

COSENZA

Cinema	Film
Citrigno 1 v. Adige Tel. 250.085 Or.: 16/18/20/22	**L'ultimo dei Mohicani** di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' — Avventura
Citrigno 2 v. Adige Tel. 250.085 Or.: 16/18/20/22	**Giochi d'adulti** di A. J. Pakula, con K. Kline, M. E. Mastrantonio, K. Spacey (Usa '92) — Un tranquillo borghese accetta di scambiare per un weekend la moglie col vicino di casa, ma l'avventura erotica si tinge di giallo. N. V. 1h 40' — Thriller
Garden 1 SS 19 bis (Rende) Tel. 33.912 Or.: 18/20/22,30	**Diario di un vizio** di Marco Ferreri con Jerry Calà, Sabrina Ferilli (Italia '92) — Un venditore di detersivi, innamorato di una bella bruna sfuggente, ha un solo vizio: annotare nel suo diario i suoi gesti quotidiani. N.V. 1h 30' — Commedia
Garden 2 SS 19 bis (Rende) Tel. 33.912 Or.: 18/20/22,30	**Mario, Maria e Mario** di E. Scola, con G. Scarpati, V. Cavalli, E. Lo Verso (Italia '92) — Tre giovani comunisti reagiscono in maniera diversa alla «svolta» dell'ex pci: la confusione politica si intreccia con le incertezze d'amore. N. V. 2h
Garden 3 SS 19 bis (Rende) Tel. 33.912 Or.: 18/20/22,30	**Il grande cocomero** di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia [illegible]»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti [illegible] disonesta. N. V. 1h 40' — Drammatico
Isonzo v.le Isonzo 16 Tel. 27.805 Or.: 16/18/20/22	CHIUSO

CROTONE

Cinema	Film
Apollo v. Regina Margherita Tel. 26.650 Or.: 16/18/20/22	**Sommersby** di J. Amiel, con R. [illegible], J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a ca[illegible] anni dopo la fine della guerra civile americana molt[illegible] premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' — Drammatico
Raimondi	**La gatta e la volpe** di B. R[illegible]son con J. Nicholson, E. Barkin (Usa '92) — Dopo che i [illegible] le sono entrati in casa, una cantante decide di comperare un cane da guardia da un ambiguo addestratore di pastori tedeschi. N. V. 1h 40' — Commedia

REGGIO CALABRIA

Cinema	Film
Margherita c. Garibaldi 59 Tel. 20.042 Or.: 16/18/20/22,30 Ing. 8000; rid. 6000	**Giochi d'adulti** di A. J. Pakula, con K. Kline, M. E. Mastrantonio, K. Spacey (Usa '92) — Un tranquillo borghese accetta di scambiare per un weekend la moglie col vicino di casa, ma l'avventura erotica si tinge di giallo. N. V. 1h 40' — Thriller
Comunale c. Mazzini Tel. 23.952 Or.: 16/18/20/22 Ing. 8000; rid. 6000	**La gatta e la volpe** di B. Rafelson con J. Nicholson, E. Barkin (Usa '92) — Dopo che i ladri le sono entrati in casa, una cantante decide di comperare un cane da guardia da un ambiguo addestratore di pastori tedeschi. N. V. 1h 40' — Commedia
Odeon v. Vittorio Veneto Tel. 598.168 Or.: 16/18/20/22 Ing. 8000; rid. 6000	**Trappola in alto mare** di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due [illegible] traditori cercano di rubare una corazzata dotata di [illegible] venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50'
Aurora v. S. Caterina 163 Tel. 45.373 Or.: 16/18/20/22 Ing. 8000; rid. 6000	**Caino e Caino** di Alessandro Benvenuti con Enrico Montesano, Alessandro Benvenuti (Italia '92) — Adulteri, finti rapimenti e colpi bassissimi fra due fratelli in guerra spietata per l'eredità del padre. N.V. 1h 50' — Commedia
Moderno c. Garibaldi 358 Or.: 16/18/20/22 Ing. 8000	**Film per adulti**
Nuova Pergola	**Il grande cocomero** di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' — Drammatico

VIBO VALENTIA

Cinema	Film
Moderno	**Tesoro, mi si è allargato il ragazzino** di R. Kleiser, con R. Moranis, M. Strawiaman, L. Bridges (Usa '92) — Il professor Szalinski fa un nuovo pastrocchio con i suoi figli: questa volta trasforma il più giovane in un gigante di 30 metri. N. V. 1h 40' — Commedia
Valentini v. [illegible] Tel. 41.183 Or.: 16/18/20/22	**Fuoco cammina con me** di David Lynch, con Sheryl Lee, Kyle MacLachlan, David Bowie (Usa '92) — Amori, droghe e perversioni nella diabolica Twin Peaks: gli ultimi sette giorni nella vita spericolata di Laura Palmer. V. M. 14 2h — Thriller

TELEVISIONI PRIVATE

TVA - [illegible]

9 — **Comprabene**
12 — **Vita salute**, rubrica, settimanale d'informazione medico-sanitaria
12,30 **Le vie del West**, telefilm
13 — **Ghiaccio e neve**, rubrica 21ª puntata
13,50 **Superpass**, rubrica musicale
14,15 **Lady ca' d'oro**
14,30 **Redazionale**
16,30 **Rubrica religiosa**, appuntamento settimanale curato da Don Luigi Rigodanza
17 — [illegible] documentario
17,30 **Arcobaleno**, rubrica settimanale d'informazione e servizi per vivere meglio
18 — **Italia a cinque stelle**, rubrica
19,30 **TVA notizie**
20 — **Redazionale**
20,35 **Il circuito della paura**, film biografico con Cleavon Little, regia Michael Schulz
22,35 **TVA notizie**, (r)
23,05 [illegible]
24 — **Superpass**, settimanale [illegible] a cura di Art De Rosa

RTTR

8,15 **Stampa oggi**, [illegible]
9,30 **R.T.T.R.** [illegible]
11 — **Junior Tv**, programmi per ragazzi
12,10 [illegible] in [illegible] della 13ª [illegible] Luigi Amech
12,15 [illegible] **notizie**
12,30 **Dancing** [illegible], telenovela
13,15 **R.T.T.R.** [illegible]
13,30 [illegible] **shopping**
14,45 **Pomeriggio con Junior Tv**
17,50 **Dancing Days**, [illegible]
[illegible] **Regione oggi**, rubrica
19,1[illegible] **R.T.T.R.** [illegible]
19,35 **R.T.T.R. sport**
19,40 [illegible] **poesia**, in occasione [illegible] la 13ª rassegna Luigi Amech
19,45 **Parola del Signore**, rubrica
19,55 [illegible] **della Pop music**, documentario
20,25 **Il grande** [illegible], film
22,15 **R.T.T.R. notizie**
22,35 **R.T.T.R. sport**
23,50 **Il vendicatore di Jesse il** [illegible]**to**, film
1 — **R.T.T.R. notizie. R.T.T.R. sport**

Diffusione Europea

8 — **Sempre insieme**
12 — **Fuga disperata**
12,25 **Verde azzurro**, rubrica, caccia pesca ambiente
12,45 **Veneto news** - Tg 1ª edizione
13 — **Music television**, programma musicale
17 — **Yo! Mtv raps today**, programma musicale
18 — **Mtv week in rock**, musicale
18,30 **Mtv the big picture**, programma musicale
19 — **Company and dance**, programma musicale
19,16 **Veneto news week's magazine**
19,45 **Cartoni & Company - Cartoon story**
20 — **First business** - Tg internazionale
20,30 [illegible], film drammatico Italia 1973 di Romano Scavolini con [illegible] Castel, D. [illegible].
21,50 [illegible] **veneti**, documentario. Tutto il Veneto più bello da visitare
22 — [illegible] **magazine**, notiziario
22,30 **Intrigo a parigi**, film commedia
24 — **Veneto news**
0,30 **Company and dance**

Tele Garda

12,15 **Zona franca**, talk show con Gianfranco Funari
16 — **Ok motori**, rubrica sportiva motoristica
18 — **Telefilm**
19 — **Lotta di classe**, telenovela
19,30 **Tg nove**, news
20,30 **Free ride**, film
22,15 **Tg Nove news**
22,30 **Zona franca**, talk show con Gianfranco Funari
0,15 **Cornione fai tana l'amore**, varietà con Debora Caprioglio

Teleregione

7 — **Jeeg robot**, cartoni
7,30 **Fantastico Max**, cartoni
8 — **Baby show**, rubrica
9 — **Cara dolce Kyoko**, cartoni
9,30 **Junior sport**, rubrica
10 — **Penny Crayon**, cartoni
10,15 **Macà**, cartoni animati
10,30 **Il ragazzo di Andromeda**, tf
11,30 **Zona franca**, programma con G. Funari
13 — **Zorro**, cartoni animati
13,30 [illegible] **star**, cartoni animati
14 — **Speciale spettacolo**, rubrica di informazione cinematografica
14,10 **Telefilm**
14,30 [illegible] **a...**
15,30 **Sognando 13**, settimanale di sport
15,55 **Speciale spettacolo**, rubrica di informazione cinematografica
16 — **Miss Italia**, film con G. Lollobrigida e C. Dowling
17,55 **L'oroscopo**, a cura di L. Fortuna
18 — **Señora**, telenovela
19 — **Telefilm**
19,20 **Andiamo al cinema**, rubrica di informazione cinematografica
19,30 **Ghostbusters**, cartoni
20 — **Henry & [illegible]p**, commedia
[illegible] **La lunga [illegible] calda**, miniserie
22,30 **Andiamo al cinema**, rubrica di informazione cinematografia
22,40 **Perché**, film con S. Langmajer e J. Potmesil
0,40 **L'oroscopo**, a cura di L. Fortuna
0,45 **Week end** a cura di Licina Fortuna
0,55 **Spazio redazionale**, rubrica

Teleadige

12 — **Pop of the pops**
13,30 **Grandstand**
18,15 **BBC news from London**
18,30 **World news week**
19 — **Your best shot**
[illegible] **Love hurts**
21,10 **Casualty**
21,20 **Later... With Jools Holland**
23,40 **Sportsnight**

Antenna 3

10 — **A/3 notizie Vi-Pd**
12,45 **Tg flash**
13 — **Notes + Zoom + Anteprima**
13,15 **Musica e spettacolo**
13,50 **Tg flash**
14,05 **Basket Benetton**
15,30 **Anteprima**
15,45 **Lacrime di gioia**
16,20 **Anicaflash**
16,40 **Condo**
17 — **Anteprima**
17,30 **Tenlamoli d'occhio**
18 — **Condo**
18,30 **La nostra salute**
19 — **A/3 notizie Vi**
19,15 **Notes**
19,30 **A/3 notizie Tv-Pd**
20,10 **Zoom**
20,20 **A/3 notizie Ve**
20,35 **Tokio Joe**
22 — **A/3 notizie Vi**
22.15 **Notes**
22,30 **A/3 notizie Pd**
22,55 **Zoom**
23 — **A/3 notizie Tv-Ve**
23,45 **Disco dance**
0,55 **A/3 notizie Pd-Vi**

Reteazzurra

7 — **Reteazzurra notizie**
7,15 **Cartoni animati**
7,45 **News**
10,45 **La provinciale**, telenovela
13 — **Seven Carpet**, rassegna tappeti
15 — **Ok motori**, settimanale motoristico nazionale
16 — **La provinciale**, telenovela
19,30 **Sanità: parliamone**, in studio dott. Gian Luca Alati primario rianimazione Anestesia ospedale di Camposampiero
21 — **Film**
23 — **Okey motori**, settimanale motoristico nazionale
1,30 **Programmazione notturna**

Telepadova

7,30 **I campioni [illegible] wrestling**, cartoni animati
7,50 **G.I. Joe**, cartoni
8,10 **A tutto gas**, cartoni animati
8,30 **Spazio redazionale**
11,15 **Andiamo al cinema**, rubrica di informazione cinematografica
11,30 **Aspettando il domani**, teler.
12 — **Musica e spettacolo**, mu[illegible]
12,30 [illegible]**ri**, rubrica
13 — **Speciale spettacolo**, rubrica di informazione cinematografica
13,10 **Brothers**, telefilm
13,40 **Usa Today**, news
14 — **Aspettando il domani**
14,30 **Il tempo della nostra vita**
15,20 **Week end**, rubrica
16,30 **Spazio redazionale**
17,10 **Andiamo al cinema**, rubrica di informazione cinematografica
17,25 [illegible] **today musica**
17,35 **Winspector**, [illegible]
18,05 **Usa today sport**, [illegible]
18,10 **G. I. Joe**, cartoni
18,25 **Usa today games**
18,35 **Il ritorno dei cavalieri dello zodiaco**, cartoni
18,50 **Usa today cinema e posta**
19 — **Brothers**, telefilm
19,30 **Samurai**, telefilm
20,30 **Dolci bugie**, film
22,25 **Glitter**, telefilm
23,25 **Andiamo al cinema** rubrica di informazione cinematografica
[illegible] **Protendo news**, settimanale
0,40 **Speciale spettacolo** rubrica di informazione cinematografica
0,50 **Duello a Forte Smith**, film
2,50 **Week end**, rubrica di informazione

Italia 9

7 — **Consigli per la salute**
8 — **Vetrinetta**
11,50 **Nonsolotisolo notizie e spettacolo**
[illegible] **Programma di antiquariato**, rassegna
16,30 **Proposte**
17 — **Consigli per la salute**
18 — **Informazioni d'arte contemporanea**
20,15 [illegible]
21 — **Vetrinetta**
21,45 **Cultura ed artigianato orientale**
1 — **Varietà**
2 — **Gran galà** (spettacolo della notte)

Telepace

14,15 **Il fantastico mondo [illegible] Monroe**, telefilm
14,40 **Lo specchio magico**, cartoni
15,05 **F[illegible]**
15,30 **La Torre di carta**, rubrica
16 — **Il Santo Ro[illegible]**
16,30 **Eureka... dalla parte dei ragazzi**
18 — **Telefil[illegible]**
[illegible] **Ma più grande è la carità**, rubrica
19,15 **Parola [illegible] vita. Il [illegible] della domenica**
[illegible] **Tele Pace Notiziario**
19,50 **Il medico risponde**, rubrica
20 — [illegible]
20,30 [illegible]
22,30 [illegible] **Il Vangelo** [illegible] **domenica**
22,45 [illegible]

[illegible]

7,15 **Telegiornale**
8,30 **Shopping time**
9 — **Avventura a Vallechiara**, telefilm
11,10 **L'edicola**
11,30 **Cuore di pietra**, telenovela
12 — **Sentieri di speranza**, rubrica religiosa a cura di don Rino Breoni
12,15 **Zona franca**, programma con G. Funari
13,40 **L'opinione**
13,45 **Telegiornale**
13,55 **L'edicola**, rassegna stampa
14 — **Match music**, musicale
14,30 **Gott mit uns**, film
17,30 **La boutique dell'arte**, rubrica
17,45 **Shopping Time**
18,20 **Sentieri di speranza**, rubrica religiosa a cura di don Rino Breoni
18,55 **Match music**
19,25 **Previsioni meteorologiche** a cura di Roberto Pullero
19,28 **Flash news**
19,40 **Gran Torcolada**, televignetta
19,55 **L'opinione**
20 — **Tg sport**
20,10 **Previsioni meteorologiche** a cura di Roberto Pullero
20,15 **Telegiornale** (edizione sera)
20,45 **Sapore di donna**, film
22 — **Telefilm**
22,45 **Tg sport**
22,48 **L'opinione**
23,05 **Previsioni meteorologiche** a cura di Roberto Pullero
23,15 **Telegiornale notte**
23,45 **Zona franca**, programma con G. Funari
1,15 **Telegiornale** (replica)
1,20 **Tg sport**
2 — **Match music**

Telepordenone

7 — **Cartoni animati**
11 — **Canta Italia**
12 — **Zona franca**, programma con G. Funari
13,30 **Cordialmente a casa vostra**, rubrica di agricoltura
14 — **Cartoni animati**
18 — **Disperatamente tua**, telenovela
19 — **Anteprima sport**
19,15 **Tg regionale**, 1ª edizione
20,05 **Lucy show**, telefilm
20,30 **Eternamente femmina**, film
22,30 **Tg regionale**, 2ª edizione
23,45 **Zona franca**, programma con G. Funari (r)
1 — **Rosso sangue**, film
3 — **Film, telefilm e commerciali fino alle ore 7.**

Tele Commerciale Alpina

7,30 **Rassegna stampa**
8 — **Videovetrina**
10 — **Rassegna stampa**
10,30 **Videovetrina**
12,45 **Tca notizie flash**
12,55 **Videovetrina**
15 — **Tempo d'amore**, rubrica
15,30 **Discoteca 33 giri**, musicale
16,30 **Videovetrina**
17,30 **Piccolo detective Bacciri**, cartoni animati
18 — **Primus**, telefilm
18,30 **Speciale Bolzano**, rotocalco giornalistico
18,55 **Regione oggi**, rubrica
19,15 **Tca notizie**
19,40 **Lavori della giunta provinciale di Trento**
20,10 **Sotto il naso**
20,20 **Al bar del rione**, con Franz e Bepi
20,30 **Primus**, telefilm
21 — **Ok motori**, rotocalco settimanale motoristico
22 — **Tca notizie**
22,25 **Lavori della giunta provinciale di Trento**
22,50 **Al bar del rione**
[illegible] — **Sotto il naso**
[illegible]
0,15 **Region heute**
0,30 **TCA notizie**
0,50 **TCA videonotte**

Telechiara

13,50 **Buon pomeriggio**, rubrica
14,10 **I Flintstones**, cartoni
14,30 **Chiesa nel Triveneto**
15 — **Buon pomeriggio**, rubrica
15,10 **Giorno dopo giorno**, rubrica
15,30 **Momenti di spiritualità**, rubrica
16 — **Vatican view**, rubrica
16,30 **Fantazoo**, cartoni
17 — **Fuoco dal cielo**, telefilm
18 — **La vita intorno a noi**, documentario
18,30 **Heidi**, telefilm
19 — **Diario di soldati**, documentario
19,30 **Giorno dopo giorno notizie**, rubrica
19,40 **Giorno di festa**, rubrica
20 — **Fantazoo**, cartoni animati
20,30 **Obiettivo missione**
21 — **Fuoco dal cielo**, telefilm
22 — **La vita intorno a noi**, documentario
22,30 **Giorno dopo giorno notizie**, rubrica
22,40 **Giorno di festa**, rubrica
23 — **Parliamone**, rubrica
23,30 **Special fantascienza**, documentario

Rete Nord

7,15 **Rete nord notizie**
7,30 **Primavera di sole**, film
9 — **Sesto senso**, film
10 — **Rete nord notizie**
10,15 **Hanna & Barbera**, cartoni animati
11 — **Iranian loom - tappeti**, commedia
13,30 **Rete nord notizie**
13,45 **B & B Valenza**
14,30 **Fino allo spasimo**, film
16,30 **Rete nord notizie**, notiziario
16,45 **Hanna & Barbera**, cartoni
17 — **B & B Valenza**
18 — **Rete nord notizie**
18,15 **Singapore**, film
20 — **Sesto senso**, film
21 — **Rete nord notizie**
21,15 **Scrivimi fermo posta**
23 — **Rete nord notizie**
23,15 **Dragone nero**, film
0,30 **Rete nord notizie**, notiziario

Telefriuli

11 — **Hagen**, telefilm
11,45 **TG flash**
11,50 **Speciale regione**
12 — **Amanti**, telenovela
13 — **Ghiaccio e neve**, rubrica
13,30 **Super pass**, rubrica
14 — **Tg flash**
14,05 **Anna e il suo re**, telefilm
14,35 [illegible]**to orientale**, commerciale
[illegible] **Radiosa**, commerciale
15,15 [illegible]**mone**, rubrica, chiacchiere in salotto a cura di Kira Tomaselli
16,25 **Iranian loom - tappeti**, commedia
16,55 **Tg flash**
17 — **Gulliver**, documentario
17,30 **Arcobaleno**, rubrica
18 — **Italia a 5 stelle**, rubrica
19,05 **Telefriuli sera**
19,35 **Penne all'arrabbiata**
19,40 **Speciale tg: i fatti e le persone**
20,15 **Coldiretticamente**, notizie agrarie quindicinali della [illegible] di Pordenone
20,30 **Il circuito della paura**, film biografico con Cleavon Little, regia Michael Schulz
[illegible] **Telefriuli notte**
23 — **Penne all'arrabbiata**
23,05 **Una pianta al giorno**, a cura di Andrea Valcic
23,20 **Il salotto di Franca**, commedia

TV7 Pathé Triveneta

7 — **Film**
8,30 **Il compra tv**, rubrica
9,30 **Film**
11 — **Il compra tv**, rubrica
12 — **Film**
13,30 **Il compra tv**, rubrica
14,30 **Film**
16 — **Il compra tv**, rubrica
17 — **Film**
18,30 **Il compra tv**, rubrica
19,30 **News**, notiziario
20 — **Il compra tv**, rubrica
20,30 **Film**
22,30 **Il compra tv**, rubrica

TVA - [illegible]

6,30 **Il dottor Jekyll**, film
6,45 **Cinerubrica**
7,15 **Storiandia**, replica
8 — **Tva expò**
11,30 **El batedel**, rubrica
11,40 **Tva flash** (tg diretta studio)
11,45 **Amanti**, telenovela
12,45 **Tva notizie mattina**
13 — **Ghiaccio e neve**, rubrica
13,30 **Superpass**, rubrica
14 — **Tva expò**
16,50 **El batedel**, rubrica
16,55 **Tva flash**
17 — **Gulliver**, documentario
17,30 **Arcobaleno**, rubrica
18 — **Italia a 5 stelle**, rubrica, conduce Roberta Ferrari
18,50 **Tva ore 19**, salotto 1ª parte
[illegible] **El batedel**, rubrica
19 — **Tva notizie sera**
19,25 **Tva meteo**
19,27 **Tva sport**
19,35 **Notizie alla brace**
19,45 **A tutto turismo**
20,30 **Il circuito della paura**, film biografico con Cleavon Little, regia Michael Schulz
22,30 **Notizie alla brace**, conduce Lucio Gardini
22,40 **Tva notizie notte**, diretta studio
23 — **Tva sport**
23,15 **Zona franca** conduce Gianfranco Funari
0,40 **Notizie alla brace**
0,50 **Tva notizie notte**
1,30 **La strana coppia**, film
2,50 **Tva notizie notte** (replica)
3,30 **Il prigioniero di Amsterdam**, film

Videopordenone

7 — **Commerciali**
7,30 **Tg regionale**, 1ª edizione
8 — **Commerciali**
13 — **Canta Italia**, musicale
14 — **Discoteca**
14,30 **Studio rock**
16 — **Crazy club**, musicale
17 — **Night Piper**, musicale
17,30 **Catch the catch**
19 — **Tg regionale**, 2ª edizione
19,30 **Tg special**
20 — **Commerciali**
20,30 **Il principe Azim**, film
22 — **Una notte sui tetti**, film
23,30 **Tg regionale**, 3ª edizione
24 — **Film, telefilm e commerciali fino alle ore 7**

Grande Italia Tv

7 — **Grande Italia tv notizie**
7,15 **Scrivimi fermo posta**, film
8 — **Grande Italia tv notizie**, notiziario
9,15 **Sesto senso**, telefilm
10,30 **Dragone nero**, film
12,30 **Grande Italia tv** [illegible]
12,45 **Il canto dell'amore**, [illegible]
14 — **Grande Italia tv** [illegible]
14,15 **Iranian loom tappeti**
15 — **B & B Valenza**
18 — **Grande Italia tv notizie**
18,15 **Benvenuto straniero**, film
20 — **Sesto senso**, telefilm
20,30 **Grande Italia tv notizie**
20,45 **Il vangelo**, rubrica
22,30 **Grande Italia tv notizie**
22,45 **Giorni dell'amore**, film
24 — **Grande Italia tv notizie**
0,15 **Il diavolo si converte**, film

Telearena

7,30 **Telegiornale**
8,10 **Rotocalco economico**
8,40 **Film**
10,20 **Rubrica**
11,30 **Rubrica speciale Europa**
12 — **Amanti**, film
13 — **Ghiaccio e neve**, rubrica
13,30 **Super pass**
14 — **Tg**, 1ª edizione
14,20 **Rubrica**
14,30 **Tg**, 1ª edizione
14,50 **Rubrica**
16,45 **Mostraci il tuo volto Signore**
17 — **Gulliver**, documentario
17,30 **Arcobaleno**, rubrica
18 — **Italia cinquestelle**
19 — **Monitor 90**, rubrica
19,25 **Previsioni del tempo**
19,30 **Telegiornale**
20,15 **Teledigo & Telecanto**
20,30 **Il circuito della paura**, film biografico con Cleavon Little, regia Michael Schulz
22,30 **Previsioni del tempo**
22,35 **Telegiornale**
23,20 [illegible] **90: attualità**
23,40 **Teledigo & Telecanto**

TV7

7 — **Cartoni animati**
8,15 **Star bene**, consigli per la salute
9,15 **La provinciale**, telenovela
10 — **Sanità: parliamone**
10,30 **Casa 2000: consigli per la casa**
11,15 **Film**
12,45 **Casa 2000: consigli per la casa**
13,40 **Cartoni animati**
14,30 **Diario di viaggio**
15 — **Film**
17 — **Rubrica pediatrica**, in studio dott. Luigi Cantarutti
17,30 **Cartoni animati**
18 — **Star bene**: consigli per la salute
18,45 **La provinciale**, telenovela
20,05 **La provinciale**, telenovela
21,05 **Star bene**, consigli per la salute
22,05 **Rubrica pediatrica**
22,35 **Casa 2000**: consigli per la casa
23,30 **Star bene**: consigli per la salute
Programmazione notturna

ATR

7 — **Telelacio**
8,50 **Consigli per la salute**
9,50 **Studio rock**, programma musicale
10,35 **Vetrinetta**
12 — **English**, rubrica
13,10 **Amica Piera**, dediche in diretta
14,20 **Consigli per la casa**
15 — **Informazioni d'arte contemporanea**
19 — **Proposte per voi**
20,45 **Moda donna**
21 — **Consigli per la salute**
23 — **Scienza dell'occulto**
24 — **Consigli per la salute**
0,45 **Varietà**

Televenezia Cinquestelle

8,30 **California**, sceneggiato
9 — **Servizi speciali**
9,30 **Aut aut**, rubrica
10,20 **Servizi speciali**
11,30 **Metronews**, rubrica
12 — **Il pirata**, film tv
13 — **Ghiaccio e neve**, rubrica
13,30 **Superpass**, rubrica
14 — **Servizi speciali**, redazionale
15 — **Campionato veneto di ballo libero**
15,30 **Tv land**, musicale
15,55 **Servizi speciali**, redazionale
17 — **Gulliver**, documentario
17,30 **Arcobaleno**, rubrica
18 — **Italia a cinquestelle**, rubrica
19 — **Servizi speciali**, redazionale
19,30 **Metronews**, rubrica
19,55 **Servizi speciali**, redazionale
20,10 **Metronews**, rubrica
20,30 **I padroni della notte**, film. Regia Michele Pressman
22,35 **Metronews**, rubrica
23 — **Servizi speciali**, red.
23,20 **Gulliver**, documentario
23,50 **Servizi speciali**, redazionale
0,10 **Dalle 9 alle 5**, telefilm

Telecortina

12 — **Il pirata**, film
13 — **Ghiaccio e neve**, rubrica
13,30 **Super pass**, varietà
14 — **Commerciale**
14,15 **Telegiornale**
14,30 **Programma commerciale**
17 — **Gulliver**, documentario
17,30 **Arcobaleno**, rubrica
18 — **Italia [illegible] stelle**, rubrica
19 — **Commerciale**
19,30 **Telegiornale**
19,45 **Spazio libero**
20,15 **Telegiornale**
20,30 **I padroni della notte**, film
22,30 **Telegiornale**
22,45 **Tavola grande**
23,45 **Commerciale**
24 — **Telegiornale**

RTA Teleantenna

16 — **Il prezzo del potere**, telefilm
16 — **Medicina in casa**, ospite prof. Elio Baldasso
17 — **Alle soglie dell'estinzione**, documentario
17,30 **Il prezzo del potere**, telefilm
18,20 **Cartoni animati**
18,45 **Medicicina in casa**
19,15 **Rta news**
19,50 **Strategia** a cura di Roberto Spazzali
20,30 **Film**
22,[illegible] **RTA news**
23 — **Strategia** (replica)
23,20 **Hockey a rotelle serie [illegible]** [illegible]

[illegible]

7 — **Notizie oggi**, rassegna stampa
8 — **Incubo nucleare**, telefilm
9 — **Notizie oggi - Rassegna stampa**
9,40 **Viva la tv**
11,20 **Telegiornale Serenissima**
11,30 **Liscio in tv**, spettacolo
12,30 **Telegiornale Serenissima**
13,30 **Vecchie gemme**
16 — **Sfilata di pellicce**
18,45 **Servizi speciali**
19,20 **Telegiornale Serenissima**
20 — **Rassegna d'arte orientale**
23 — **La cartomanzia a Serenissima**
23,30 **Telegiornale Serenissima**
24 — **La sera di Serenissima televisione**, speciale
1,30 **Serenissima story**
1,45 **Film non stop**

Telequattro G.T.

11,10 **Zona franca**, programma con G. Funari
13 — **Prima pagina** a cura della redazione giornalistica
13,30 **Fatti e commenti**
13,50 **Prima pagina** a cura della redazione giornalistica
[illegible] — **Filo diretto** a cura di Luciano Santin ed Elisabetta Novel
15,20 **Un giorno a New York**, film (1949). Regia di Gene Kelly e Stanley Donen, con Gene Kelly e Frank Sinatra
16,55 **Andiamo al cinema** rubrica di [illegible] cinematografica
17,15 **L'ispettore Bluey**, telefilm
[illegible] — **Andiamo al cinema** rubrica di informazione cinematografica
18,10 **Girone B** i migliori goal della serie C
19 — **Anteprima sport** a cura della redazione sportiva
19,30 **Fatti e commenti**, 2ª edizione
20 — **Barney Miller**, telefilm
20,30 **Zona franca**, conduce Gianfranco Funari
22,20 **Anteprima sport** a cura della redazione sportiva
22,50 **Fatti e commenti**, (r)
23,20 **La pagina economica** a cura della redazione giornalistica
24 — **Andiamo al cinema** rubrica di informazione cinematografica
0,10 **La storia del rock**, Elvis Presley 22ª puntata
0,40 **Andiamo al cinema** rubrica di informazione cinematografica

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle [illegible].**

Treviso. Parte la rassegna «Cantate Domino»

Si inizia con Desprez domani a San Nicolò

TREVISO. Torna a Treviso per il terzo [illegible] consecutivo la rassegna «Cantate Domino», ideata dai Sonatori de la Gioiosa Marca e organizzata dal Teatro Comunale [illegible] al Comune e alla Regione. La rassegna comprende sei concerti di musica sacra che si terranno nelle più importanti chiese della città durante questa fine della Quaresima.

L'inaugurazione domani, alle 15,30, nella chiesa di San Nicolò, con il complesso inglese Hilliard Ensemble che eseguirà la «Missa Pange Lingua» del fiammingo Josquin Desprez.

Il secondo concerto si terrà domenica 21, alle 20,30 nella chiesa di Santa Maria Maggiore con l'Ensemble Sequentia di Colonia che eseguirà «Vox Feminae», una selezione di canti monastici muliebri del Medio Evo, legati alla figura di Hildegard von Bingen.

La Nova Schola Gregoriana diretta da Alberto Turco terrà nella chiesa di San Francesco il terzo concerto, lunedì 22 marzo, alle 20,30, «Paschale Mysterium: la liturgia del Venerdì Santo». Verranno proposti i brani più significativi dedicati alla passione, [illegible] e resurrezione di Gesù Cristo.

Lunedì 29 marzo, sempre alle 20,30, nella nuova chiesa di San Nicolò, l'ensemble vocale Chiaroscuro con il [illegible] della Radiotelevisione Svizzera e i Sonatori de la Gioiosa Marca eseguirà il «Vespro de la [illegible] Vergine» di [illegible] Monteverdi, somma composizione seicentesca. La direzione è affidata a Nigel Rogers, specialista di musica barocca.

Il quinto concerto [illegible] 8 aprile, alle 20,30, nel Duomo, con il Coro del Patriarcato di Mosca diretto da Anatoli Grindenko che eseguirà una selezione di canti della liturgia ortodossa.

Infine, il giorno di Pasqua, domenica 11, alle 16, nella chiesa di Santa Maria Maggiore, la Veneta Cappella Sine Nomine e il Coro Polifonico, per la direzione di Carlo Rubeschini, eseguiranno la Compieta e Messa di Pasqua di [illegible] Freddi, che fu maestro di cappella nel Duomo di Treviso nel primo [illegible].

L'ingresso a tutti i concerti è gratuito.

[m. l.]

VENETO

BELLUNO

Edison
v. Matteotti 8/B
Tel. 940.306.
Or.: 17,20/19,45/22,15
Ingr. [illegible]
Gli [illegible]
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

Italia
v. Garibaldi 8
Tel. 943.164.
Or.: 15,30/17,30/19,30/21,45
Ingr. 10.000
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa [illegible] anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

PADOVA

Altino
v. Altinate 1
Tel. 875.2326.
Or.: 17/18,40/20,20/22,20
Ingr. 10.000
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto [illegible]: premuroso, gentile, affet-[illegible]. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

Arcobaleno
v. Remi 2
Tel. 600.620
Or: 17/18,45/20,30/22,20
Ingr. 10.000
Sister Act-Una svitata in abito da suora
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un collegio di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. [illegible] Commedia

Astra
v. Aspetti 37
Tel. 604.076
Ingr. [illegible]
Ore 15,30: La Bella e la Bestia (versione originale)
Ore 18/20/22,15: La [illegible] del soldato

Giri
p.le Stanga 3
Tel. 776.169.
Ap.: 17/18,55/20,40/22,30
Ingr. 10.000
Sex and Zen
di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yü V.M. 18 1h35' Erotico

Concordi
v. S. Martino e Solferino 2
Tel. 875.10.09
Or.: 18/20,10/22,30
Ingr. 10.000
Il distinto gentiluomo
di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente N. V. 1h 57' Commedia

Mignon
v. Cassan 2
Tel. 875.20.67. Or.: 17
18,40/20,20/22,30
Ingr. 10.000
La notte e la città
di Irving Winkler con Robert De Niro, Jessica Lange (Usa '92) — Remake di un famoso «noir» Anni 50, è la storia di un avvocato senza scrupoli che aspira al monopolio delle scommesse sulla lotta greco-romana N. V. 1h40' Nero

Quirinetta
p. Insurrezione
T. 875.1880. Or.: 17
19,40/22
Ingr. 10.000
[illegible] di donna
di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' Drammatico

Supercinema
v. Emanuele Filiberto
Tel. 875.07.20 - Or.: 16
17,30/19/20,30/22
Ingr. 10.000
L'armata delle [illegible]
di S. Raimi, con B. Campbell, E. Davidtz, M. Gilbert (Usa '92) — Un impiegato viene trascinato nel Medioevo [illegible] aiutare cavalieri e contadini di un castello a combattere le forze maligne dei non morti. N.V. 1h45' Fantahorror

ROVIGO

Corso
c. Del Popolo 150
Tel. 29.580
Or.: 20/22
Ingr. 10.000
2013 - La fortezza
[illegible] Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' [illegible]

Odeon
v. Manzoni 18
Tel. 24.837
Or.: 20/22
Ingr. 10.000
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine [illegible] guerra civile americana molto cambiato: premuroso, [illegible], affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h [illegible]

TREVISO

Astra
v. Carlo Alberto 14
Tel. 542.611.
Or.: 18/20/22,15
Ingr. 10.000
I signori della [illegible]
di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92) — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera N.V. 2h 08' Avventuroso

Corso
c. Del Popolo 30
Tel. 549.322
Ore 17/18,40/20,30/22,15
Ingr. 10.000
Ballroom - Gara di ballo
di B. Luhrmann, con P. Mercurio, T. Morice (Austr. '92) — Un ballerino sogna di vincere un premio nazionale invent[illegible] rivoluzionari passi di danza. Molti gli mettono i bastoni [illegible] ruote, ma l'amore lo aiuterà. N. V. 1h [illegible]

Edera
p. Martiri di [illegible] 2
Tel. 300.224.
Or.: 16/18/20/22,15
Ingr. 10.000
La moglie del soldato
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' [illegible]

Edison
vicolo XX Settembre 43
Tel. 542.330.
Or.: 17,40/20/22,15
Ingr. 10.000
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

Embassy
Lgo Altinia
Tel. 542,824.
Ore 16,35/18,30/20,20/22,15
Ingr. 10.000
Sister Act
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h Commedia

Hesperia
p. Crispi 6
Tel. 542.207. Or.: 17,40
20/22,15
Ingr. 10.000
Trauma
di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92) — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: le loro menti sono misteriosamente collegate N. V. 1h 50' Thriller

Piccolo Edera
p. Martiri di Belfiore 2
Tel. 300.224 - Or.: 16,50
18,30/20,20/22,15/23,50
Ingr. 10.000
Singles - L'amore è un gioco
di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92) — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di giorno, rockettaro di notte. N. V. 1h 40' [illegible]

VENEZIA

Accademia d'Essai
Dorsoduro 1019
Tel. 528.77.08
Or.: 16,30/18,40/21,15
Ingr. 4000
Il pasto nudo
di D. Cronenberg, con P. Weller, J. Davis, I. Holm (Usa '92) — Uno scrittore tossicodipendente fa il disinfestatore di scarafaggi: durante un'allucinazione diventa uxoricida. Dal romanzo di Burroughs V.M. 18 1h 55' Drammatico

Centrale
San Marco 1659
Tel. 52.28.201.
Or. 18/1[illegible]
Ingr. 10.000
Il distinto gentiluomo
di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente N. V. 1h 57' Commedia

Olimpia d'Essai
San Marco 1094
Tel. 520.54.39
Or.: 17,15/19/21,15
Ingr. 10.000
[illegible]
di S. Potter, con T. Swinton, B. Zane, L. Bluteau (Ingh./It./Fr. '92) — Orlando, gentiluomo secentesco, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' Fantastico

Ritz
San Marco 617
Tel. 520.44.29
Or.: 15,40/17,50/20/22,10
Ingr. 10.000
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

Rossini
San Marco 3988
Tel. 523.03.22
Ap.: 16,30/18,20/20,10/22
Ingr. 10.000
L'armata delle tenebre
di S. Raimi, con B. Campbell, E. Davidtz, M. Gilbert (Usa '92) — Un impiegato viene trascinato nel Medioevo per aiutare cavalieri e contadini di un castello a combattere le forze maligne dei non morti. N.V. 1h45' Fantahorror

MESTRE

Agorà Mignon
v. Carducci
Tel. 990.534.
Or.: 18/20/22
Ingr. 10.000
Sister Act
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h Commedia

Corsino
c. Del Popolo 30
Tel. 972.616
Or.: 18/20/22,15
Ingr. 10.000
La notte e la città
di Irving Winkler con Robert De Niro, Jessica Lange (Usa '92) — Remake di un famoso «noir» Anni 50, è la storia di un avvocato senza scrupoli che aspira al monopolio delle scommesse sulla lotta greco-romana N. V. 1h40' Nero

Corso
c. Del Popolo 30
Tel. 986.722
Or.: 17,30/19,50/22,15
Ingr. 10.000
Il distinto gentiluomo
di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente N. V. 1h 57' Commedia

Dante d'Essai
v. Sernaglia 12
Tel. 536.1686
Ingr. 10.000
Or. 15: Biancaneve e i sette nani
Ore 18; 20; 22: Il grande cocomero

Excelsior
p. Ferretto 15
Tel. 988.664. Or.: 16,15
18,15/20,15/22,15
Ingr. 10.000
2013 - La fortezza
di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' [illegible]

Palazzo 1
v. Palazzo 31
Tel. 971.444.
Or.: 18/20/22,15
Ingr. 10.000
Ballroom - Gara di ballo
di B. Luhrmann, con P. Mercurio, T. Morice (Austr. '92) — Un ballerino sogna di vincere un premio nazionale inventando rivoluzionari passi di danza. Molti gli mettono i bastoni tra le ruote, ma l'amore lo aiuterà. N. V. 1h 45' Commedia

Palazzo 2
v. Palazzo 31
Tel. 971.444
Or.: 17,10/19,40/22,15
Ingr. 10.000
Gli spietati
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

San Marco
v.le San Marco 152
Tel. 531.78.66
Or.: 16/18/20/22,15
Ingr. 10.000
Trauma
di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92) — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: le loro menti sono misteriosamente collegate N. V. 1h 50' Thriller

VERONA

Astra
v. Oberdan 13
Tel. 596.327
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000
Sister Act
di Emile Ardolino c[illegible] '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h [illegible]

Corallo
v. 4 Spade 19
Tel. 595.990
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' [illegible]

Corso
v. Sant'Antonio 17
Tel. 800.32.72
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000
Il grande cocomero
di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «episodi da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' Drammatico

Filarmonico
v. Roma 3
Tel. 596.828.
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000
La notte e la città
di Irving Winkler con Robert De Niro, Jessica Lange (Usa '92) — Remake di un famoso «noir» Anni 50, è la storia di un avvocato senza scrupoli che aspira al monopolio delle scommesse sulla lotta greco-romana N. V. 1h40' Nero

Marconi
v. Mazzini 15
Tel. 594.709. Or.: 17
18,40/20,20/22
Ingr. 10.000
2013 - La fortezza
di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' Fantasc.

Nuovo
p. Viviani 10
Tel. 800.61.00
TEATRO

Pindemonte
v. Sabotino 2
Tel. 913.591
Ingr. 10.000
Or.: 14; 15,55; 17,50 Mamma ho riperso l'aereo
[illegible]: 19,50; 22,05 Codice [illegible]

Rivoli
p. Bra
Tel. 590.556
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000
Il distinto gentiluomo
di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente N. V. 1h 57' Commedia

VICENZA

Arlecchino
Giardini Salvi
Tel. 544.146. Or.: [illegible]
20,30/22,15
Ingr. 10.000
Sex and Zen
di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yü V.M. 18 1h35' Erotico

Corso
c. Fogazzaro
Tel. 321.920
Or.: 16/18/20/22,15
Ingr. 10.000
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

Italia
c. Pescherie Vecchie 35
Tel. 323.607
Or.: 17,30/19,50/22,15
Ingr. 10.000
Gli spietati
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

Odeon
c. Palladio 186
Tel. 543.492
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000
Il grande cocomero
di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «episodi da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' Drammatico

Palladio
v.le Verdi 6
Tel. 321.420
Or.: 16/18/20/22,15
Ingr. 10.000
Trauma
di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92) — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: le loro menti sono misteriosamente collegate N. V. 1h 50' Thriller

Roma
st.da Filippini 5
Tel. 321.809.
Or.: 16/18/20/22
Il distinto gentiluomo
di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente N. V. 1h 57' Commedia

FRIULI VENEZIA GIULIA

GORIZIA

Corso
c. Italia 16
Tel. 530.320.
Or.: 17,30/19,45/22
Ingr. 10.000
Trauma
di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92) — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: le loro menti sono misteriosamente collegate N. V. 1h 50' Thriller

Verdi
v. Garibaldi 4
Tel. 533.130
Or.: 18/20/22
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' [illegible]

Vittoria
p. Vittoria 41
Tel. 530.263.
Or.: 18,30/20,15/22
Ingr. 10.000
Sex and Zen
di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile [illegible] più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yü V.M. 18 1h35' Erotico

PORDENONE

Capitol
v. Mazzini 58
Tel. 26.868
Or.: 18/20/22
Ingr. 10.000
Trauma
di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92) — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: le loro menti sono misteriosamente collegate N. V. 1h 50' Thriller

Centro A. Moro
Cordenons
Tel. 932.725
OGGI RIPOSO

PORDENONE

[illegible]
p. M. del Lavoro 3
Tel. [illegible]
Or.: 20/22
Ingr. 7000 (soci 5000)
Or.: 20-22: Il grande cocomero
Or.: 21: Todo modo

Ritz
Cordenons - p. Della Vittoria
Tel. [illegible]
Or.: 18/20/22
Ingr. 10.000
Trappola in alto mare
di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' Avventuroso

Verdi
v.le Martelli 2
[illegible]. 20.212
Ingr. 10.000
CHIUSO

UDINE

Ariston
v. Aquileia
Tel. 50.44.64
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000
Sex and Zen
di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yü V.M. 18 1h35' Erotico

Capitol
v.le Volontari della Libertà
Tel. 45.4286.
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000
[illegible] delle tenebre
di S. Raimi, con B. Campbell, E. Davidtz, M. Gilbert (Usa '92) — Un impiegato viene trascinato nel Medioevo per aiutare cavalieri e contadini di un castello a combattere le forze maligne dei non morti. N.V. 1h45' [illegible]

Centrale
v. Poscolle 8/B
Tel. 504.240
Or.: 16/18/20/22
[illegible]
Il distinto gentiluomo
di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente N. V. 1h 57' Commedia

Ferrov. d'Essai
v. Cernaia
Tel. 504.674
Or.: 20/22
Tess. [illegible] / Ingr. [illegible]
Bob Roberts
di T. Robbins, con T. Robbins, J. Spader, S. Sarandon (Usa '92) — Cantante rock si candida per il Senato impostando la sua campagna contro il permissivismo degli Anni 60: qualcuno lo vuole fermare a ogni costo. N. V. [illegible]

Odeon
[illegible] Gorghi
Tel. 501.761.
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000
2013 - La fort[illegible]
di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' Fantasc.

Puccini
v. Savorgnana
Tel. 295.635.
Or.: 16/18/20/22,15
Ingr. 10.000
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma [illegible] lui? N. V. 1h 54' Drammatico

TRIESTE

Ariston
v. Gessi 14
Tel. 304.222.
Or.: 15/18,30/22
Ingr. 10.000
[illegible] X
di S. Lee, con D. Washington, S. Lee, A. Bassett (Usa '92) — La storia di Malcolm X, dall'infanzia criminale alla conversione all'Islam, alla crescita come leader dei neri americani, alla morte per assassinio N. V. 3h 20' [illegible]

Excelsior
v. Muratti 2
Tel. 767.300 - Or.: 17,15/
18,50/20,30/22,15
Ingr. 10.000
L'armata [illegible]
di S. Raimi, con B. Campbell, E. Davidtz, M. Gilbert (Usa '92) — Un impiegato viene trascinato nel Medioevo per aiutare cavalieri e contadini di un castello a combattere le forze maligne dei non morti. N.V. 1h45' Fantahorror

Grattacielo
v. Battisti 10
Tel. 768.158 - Or.: 16,30/
18,25/20,20/22,15
Ingr. 10.000
Il distinto gentiluomo
di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne [illegible] eleggere e rubare legalmente N. V. 1h [illegible] Commedia

Mignon
v.le XX Settembre 37
Tel. 750.647. Or.: 16,30
18,25/20,15/22,15
Ingr. 10.000
Sister Act
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h Commedia

Nazionale 1
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163. Or.: 16,30
18,20/20,15/22,15
Ingr. 10.000
2013 - La fortezza
di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' Fantasc.

Nazionale 2
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163 - Or.: 15,30
17,45/20/22,15
Ingr. 10.000
Fuoco cammina con me
di David Lynch, con Sheryl Lee, Kyle MacLachlan, David Bowie (Usa '92) — Amori, droghe e perversioni nella diabolica Twin Peaks: gli ultimi sette giorni nella vita sperico-lata di Laura Palmer. V. M. 14 2h Thriller

Nazionale 3
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163 - Or.: 16,30
18,20/20,15/22,15
Ingr. 10.000
Trappola in alto mare
di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' Avventuroso

Nazionale 4
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163 - Or.: 15,20
17,40/20/22,20
Ingr. 10.000
Gli spietati
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

Sala Azzurra
v. Muratti 2
Tel. 767.300 Or.: 15,45
18,30/20,15/22
Ingr. 10.000
Orlando
di S. Potter, con T. Swinton, B. Zane, L. Bluteau (Ingh./It./Fr. '92) — Orlando, gentiluomo secentesco, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' Fantastico

TRENTINO ALTO ADIGE

BOLZANO

[illegible]
v. Streiter 5
Tel. 975.664.
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

Filmclub d'Essai
v. Streiter 8/D
Tel. 974.295
Ore 17 Filmclub

Eden
v. Leonardo Da Vinci 8
Tel. 978.574
Or.: 18/20/22
Ingr. 10.000
[illegible]
di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92) — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: le loro menti sono misteriosamente collegate N. V. 1h 50' [illegible]

N. Concordia
p. Cristo Re 11
Tel. 289.147
Or.: 16/18/20/[illegible]
Ingr. 10.000
2013 - L[illegible]
di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' Fantasc.

TRENTO

Astra
c. Buonarroti 16
Tel. 829.002.
Or.: 18/21,30
Ingr. 10.000
[illegible]
di S. Lee, con D. Washington, S. Lee, A. Bassett (Usa '92) — La storia di Malcolm X, dall'infanzia criminale alla conversione all'Islam, alla crescita [illegible] leader dei neri americani, alla morte per assassinio N. V. 3h 20' Drammatico

[illegible]
[illegible] S. Francesco d'Assisi 6
Tel. 239.914
Or.: 20/22
Ingr. 10.000
Il distinto gentiluomo
di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore [illegible] colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente N. V. 1h 57' Commedia

Roma
c. 3 Novembre 35
Tel. 916.396
Or.: 18/20/22
Ingr. 10.000
2013 - L[illegible]
di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' [illegible]

Vittoria
v. Manci 158
Tel. 235.264
Or.: 18,30/20,15/22
Ingr. 10.000
Sex and Zen
[illegible] Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno stude[illegible] del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yü V.M. 18 1h35' [illegible]

TEATRI

[illegible] E MESTRE

ROSSINI. Il 31 marzo György Ligeti **Concerto per pianoforte e orchestra** Igor Stravinskij **La sagra [illegible] primavera** dirige David Robertson pianoforte Volker Banfield.

[illegible] Oggi [illegible] 21 musiche di Mozart. Dirige Peter Maag. Ore 21 Marina Malfatti e Corrado Pani. **Chi ha [illegible] di Virginia Woolf?** di Edward Albee. Regia [illegible] Però, repl. fino al 14.

LA FE[illegible] Campo [illegible] Fenice, telefono 521.01.61. [illegible] 21/3 [illegible] W. A. Mozart. Dirige P. Maag.

[illegible] Marco 4650, tel. 520.75.83. Dal 16 marzo ore 20,30 Johnny Dorelli **Una bottiglia piena di ricordi**, di Keith Waterhouse, regia Pietro Garinei. Repliche fino al 21.

RIDOTTO calle Vallaresso, telefono 522.29.39. Ore 21 Antonio Salines **Il bugiardo**, di Carlo Goldoni, repliche fino al 14.

MURATA Mestre, via Bruno 19, [illegible].

[illegible] il [illegible] marzo concerto [illegible] **Ligabue.**

BELLUNO

[illegible] piazza Vittorio Emanuele, telefono 940.349. Oggi Renzo Montagnani [illegible] regia Marco Parodi.

PADOVA

[illegible] Il 22 marzo Sabina Guzzanti **...con fervido zelo.**

CENTRO LIRICO. Il 24 marzo selezione da «Elisir d'amore» di Gaetano [illegible] con [illegible] Da Silva, Leonardo [illegible] Lisi, Franco Boscolo.

VERDI via dei Livello 32, telefono 876.03.39. Ore 20 Turi Ferro e Ida Carrara **Il berretto a sonagli** di Luigi Pirandello, regia [illegible] Turi Ferro. Repliche fino al 14.

[illegible]

[illegible] piazza Garibaldi 14, telefono 25.614-27.853. Oggi ore 21 teatro [illegible] **bottega del [illegible]** W. Fassbinder, regia di F. Bruni [illegible] Elio De Capitani.

TREVISO

[illegible] Popolo 31, telefono 545.356. Il 19 marzo ore 20,30. Concerto sinfonico dell'Orchestra Filarmonia Veneta. Dirige Tiziano Severini, pianoforte Paolo Restani.

[illegible] il 26 marzo [illegible] 21 **Marco Masini** in concerto.

VICENZA

ASTRA contrà Barche, telefono 323.725. Oggi e domani ore 21 Antonio [illegible] di [illegible] Catalano regia di Luciano Nattino.

OLIMPICO piazza Matteotti, tel. 323.781. Estivo.

SAN MARCO. Oggi compagnia Estravagario di Verona **Una volta nella vita** di George S. Kaufman e Moss Hart.

VERONA

KAPPADUE Il 14 marzo ore 21 Compagnia Balletto Classico [illegible] Liliana Cosi e Marinel Stefanescu.

[illegible] via Verdi 20. Il 19 marzo [illegible] 21 Teatro Stabile di Bolzano **Libertà a Brema** di Rainer Werner Fassbinder. Regia di [illegible]. Bernardi.

CORALLO il 1º aprile concerto di [illegible] **Morandi.**

[illegible] il 16 [illegible] concerto di **Ligabue**

FILARMONICO [illegible] Roma 3/A, [illegible]. 800.28.80. [illegible] 18 [illegible] 20,30 [illegible] veneziana, balletto in due parti [illegible] Fabrizio Monteverde, repliche fino [illegible] 21.

NUOVO piazza Viviani 10, telefono 800.61.00. Ore [illegible] Johnny Dorelli **Una bottiglia piena [illegible]** di Keith Waterhouse. Regia di Pietro Garinei.

FILIPPINI [illegible] Dietro Campanile 16, tel. 592.709. Il 14 marzo La Piccionaia [illegible] **segni. Omaggio a [illegible]** regia Armando Carrara.

TEATRO NUOVO DI SAN MICHELE. Il 18 marzo **Stefano Nosei.**

TRIESTE

[illegible] XX Settembre 45, tel. 54.331. Ore 20,30 Angela Finocchiaro e [illegible] Orlando **Sotto banco** di Domenico Starnone, regia Daniele Luchetti. Repliche fino al 14.

[illegible] Sala Tripcovich. Riva Tre Novembre 1, tel. 367.816 (prenderà il 672.21.11). Dal 23 marzo **Lucia di Lammermoor** di Gaetano Donizetti. Dirige Lu Jia, repliche fino al 4 aprile.

CRISTALLO via del Ghirlandaio 12, tel. 391.947. Ore 20,30 Il Gruppo della Rocca **Le interviste impossibili.** Regia O[illegible] Corbetta, repliche fino [illegible] 14.

[illegible]

[illegible] **CONCORDIA** via Interna 2, tel. 523.503. Dal 18 marzo [illegible] 20,45 Sandro [illegible] lady, di Lerner [illegible] Loewe. Repliche [illegible] al [illegible].

CENTRO CULTURALE ALDO MORO. Il 26 marzo ore 21, Arturo Brachetti e Monica Scattini **Il mistero dei bastardi assassini** di Robert Thomas, regia Guglielmo Ferro.

UDINE

PALAMOSTRE. Rolando Mugnai ed Emanuela Villagrossi **Le testa-[illegible] Tosi [illegible]** Andrea Taddei. Regia Andrea Taddei, repliche fino al 14.

TEATRO LUIGI BON DI COLUGNA. Oggi ore 21 Compagnia Vecjo Friul **L'ultim perdon**, di Renato Appi.

TRENTO

[illegible] Ore 20,45 Sergio Castellitto e Margaret Mazzantini **A [illegible] nudi nel parco**, di Neil Simon regia Ennio Coltorti, repl. fino al 14.

SALA FILARMONICA. Il 28 marzo ore 20,45 omaggio a Turoldo.

BOLZANO

COMUNALE Galleria Telser, tel. 42.320 (prenderà il 282.320). Oggi ore 20,30 G. Bosetti e M. Bonfigli **Spettri** di Henrik Ibsen regia G. Bosetti. Repl. fino al 14.

PALASPORT Il 14 marzo ore 20 recital di **José Carreras.**

IMOLA

Astoria v. Baruzzi 6, [illegible]. 560.350, Or.: 21,15
Sommersby di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, [illegible]. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' [illegible]

Centrale v. Emilia 210, Tel. 23.634, Ingr. [illegible]
[illegible] tenebre di S. Raimi, [illegible] Campbell, E. Davidtz, M. Gilbert (Usa '92) — Un impiegato viene trascinato [illegible] Medioevo per aiutare cavalieri e contadini di un castello a combattere le forze maligne dei non morti. N.V. 1h45' [illegible]

Cristallo v. Appia 30, Tel. 23.033
Scent of a Woman - Profumo di donna di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la [illegible]. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' [illegible]

Jolly v. Troni 16, Tel. 22.794, Ingr. 9.000
Film per [illegible]

[illegible] v. Aldrovandi 27, [illegible]. 23.592, Ingr. 8.000
Il distinto gentiluomo di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente N. V. 1h 57' Commedia

MODENA

Adriano v. Selmi, Tel. 218.141, [illegible]: 14,30; ult. 22,30, Viet. [illegible] anni
[illegible]

Astra v. Rismondo 21, Or.: 15/17,30/20/22,30
Scent of a Woman - [illegible] di [illegible] di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' Drammatico

Capitol v. Università 8, Tel. 222.411, Or.: fer. e fest. 15/17,30/20/22,30
Olio di Lorenzo di G. Miller, con S. Sarandon, N. Nolte, P. Ustinov (Usa '92) — La vera storia del piccolo Lorenzo Odone, ammalato di un morbo mortale e salvato dalla costanza dei genitori contro lo scetticismo dei medici. N.V. 2h Drammatico

Cavour 50 Or.: fer. 20/22,30, fest. 15,30/17,40/20/22,30
Trappola in [illegible] mare di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' [illegible]

Embassy vicolo Albergo 5, Tel. 225.187. Fer. 20,30/22,30, Fest. 14,30/16,30/20,30/22,30
Sister Act-Una svitata in abito da suora di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. [illegible]

Filmstudio 7B v. N. Dell'Abate 50, Tel. 236.291, Or.: fer. 20,20/22,30, Fest. dalle 14,30 alle 22,30
[illegible] di S. Potter, con T. Swinton, B. Zane, L. Bluteau (Ingh./It./Fr. '92) — Orlando, gentiluomo secentesco, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' Fantastico

Metropol v. Gherarda 10, Tel. 223.102, Or.: fer. 16,30/18,30/20,30/22,30. Fest. dalle 14,30
Il grande cocomero di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' Drammatico

Michelangelo v. Giardini 257, Tel. 343.662, Or.: fer. 20,15/22,30, fest. [illegible]/17,30/20/22,30
Dracula di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror

Nuovo Scala v. Gherardi 34, Tel. [illegible], Or.: 14; ult. 22,30, Viet. minori 18 anni
[illegible] infinita

Odeon p. Matteotti 9, [illegible]. 226.135, Or.: 14; ult. 22,30, Viet. minori 18 anni
I vizi di una moglie erotica al drive in

Olimpia v. Malmusi 52, Tel. 225.713, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30; fest. dalle 14,30
Sommersby di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

Principe piazzale Bruni, Tel 243.361, Or.: 17,30/20/22,30, fest. dalle 15
Gli spietati di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, [illegible] vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' [illegible]

Raffaello v. Formigina 380, Tel. 357.502. Or.: fer. 16,30/18,30/20,20/22,30, sab. e fest.: dalle 14,30
Il distinto gentiluomo di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente N. V. 1h 57' [illegible]

Splendor v. Modonella 6, Tel 222.273, Or.: fer. e fest. 14,30, ult. spett. 22,30
La notte e la città di Irving Winkler con Robert De Niro, Jessica Lange (Usa '92) — Remake di un famoso «noir» Anni [illegible] è la storia di un avvocato senza scrupoli che aspira al monopolio delle scommesse sulla lotta greco-romana N. V. 1h40' Nero

PARMA

Ariston v. Petrarca 11/C, Tel. 233.218, Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30
Sommersby di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

Astra p.le Volta 18, Tel. 582.178, Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Il grande cocomero di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente [illegible] di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' [illegible]

Capitol v. Petrarca 11/C, Tel. 33.216, Or.: 1[illegible] 17,15/19/20,45/22,30
Singles di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92) — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di giorno, rockettaro di notte. N. V. 1h 40' [illegible]

Lux Sala 1 p.le Bernier 1, Tel. 237.625 - [illegible]: 15/ 16,40/18,30/20,30/22,30
Scent of a Woman - Profumo di [illegible] di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' [illegible]

Lux Sala 2 p.le Bernier 1, Tel. 37.625, Or.: 15/17,30/20/22,30
Sister Act-Una svitata in abito da suora di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h [illegible]

Orfeo v. Oberdan 5, Tel. [illegible]203, Or. 15/17,30/20/22,30
Gli spietati di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

Piccolo Teatro Borgo della Trinità, 5, Tel. [illegible], Ore 17,30/20/22,30
Casa Howard di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h Drammatico

Trento v. Trento 4, Tel. 771.206, Or.: [illegible]
2013 - La fortezza di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' Fantasc.

CONSELICE

Gazzolo se ne va

Nando Gazzolo e il pirandelliano «Non si [illegible] [illegible]» chiudono stasera la stagione di prosa [illegible] Comunale. L'opera del drammaturgo siciliano, molto trascurata dalle compagnie nazionali, viene proposta per la prima volta in regione.

A portarla sulle scene [illegible] quel Gazzolo conosciuto soprattutto per le sue apparizioni televisive. Chi non lo ricorda protagonista di epici sceneggiati negli Anni Sessanta e Settanta? [illegible] qualche tempo, però, l'attore [illegible] concentrato quasi esclusivamente in rappresentazioni teatrali. La regia di Walter Manfrè orchestrerà [illegible] palco il lavoro anche degli altri interpreti: Milla Sannoner, Renato Cortesi, Elisabetta De Palo ed Enrico Baroni.

Gazzolo interpreta Romeo Daddi, la sola [illegible] capace di muoversi [illegible] un quadro dove regnano incontrastati l'ipocrisia e il falso perbenismo e in un'epoca quale quella borghese definita in termini quasi oscurantisti. L'ambientazione [illegible] grave e pesante, i personaggi pare che siano impegnati soltanto ad accusarsi e difendersi reciprocamente, seppure ogni tanto dedichino spazio a rievocazioni personali. Non m[illegible] i risvolti psicanalitici e introspettivi, come nella migliore tradizione pirandelliana.

L'appuntamento [illegible] alle ore 21. [m. s.]

PARMA

Verdi Sala 1 v. Paciaudi 10, Tel. 230.476. Or.: 15 16,40/18,30/20,30/22,30
Il distinto gentiluomo di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente N. V. 1h 57' Commedia

Verdi Sala 2 v. Paciaudi 10, Tel. 230.476. Or.: 16,30/ 18,30/20,30/22,30
Giochi d'adulti di A. J. Pakula, con K. Kline, M. E. Mastrantonio, K. Spacey (Usa '92) — Un tranquillo borghese accetta di scambiare per un weekend la moglie col vicino di casa, ma l'avventura erotica si tinge di giallo. N. V. 1h 40' Thriller

PIACENZA

Apollo v. Garibaldi 79, Tel. 24.655. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Trappola in alto [illegible] di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla [illegible] nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. [illegible]

Corso c. Vitt. Emanuele II 61, Tel. 21.985, Or.: 20,15/22,30, Ingr. [illegible]
2013 - La fortezza di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' [illegible]

Iris c. Vitt. Emanuele II 49, Tel. 334.175, Or.: 20,10/22,30, Ingr. 10.000
Luna di fiele di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spreg[illegible]ata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' Dramm.

[illegible] l. Matteotti 15, Tel. 26.729, Or.: 20,10/22,15, Ingr. 10.000
Il grande cocomero di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' Drammatico

Politeama v. S. Siro 7, Tel. 25.840, Or.: 21, Ingr. 10.000
L'armata delle tenebre di S. Raimi, con B. Campbell, E. Davidtz, M. Gilbert (Usa '92) — Un impiegato viene trascinato nel Medioevo per aiutare cavalieri e contadini di un castello a combattere le forze maligne dei non morti. N.V. 1h45' Fantahorror

President v. [illegible] 38, Tel. 4582.154, [illegible]: 20,20/22,30, [illegible]. 10.000
L'olio di Lorenzo di G. Miller, con S. Sarandon, N. Nolte, P. Ustinov (Usa '92) — La vera storia del piccolo Lorenzo Odone, ammalato di un morbo mortale e salvato dalla costanza dei genitori contro lo scetticismo dei medici. N.V. 2h [illegible]

Roma v. Capra 10, [illegible]. 21.328, [illegible]: 15/22,30, Ingr. [illegible]
Film per adulti

Sala Ritz v. S. Siro 7, Tel. 25.840. Or.: 15/17,30 19,30/22,30, Ingr. 10.000
Singles di C. Crowe, con M. Dillon, [illegible] Scott, B. Fonda (Usa '92) — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di giorno, rockettaro di notte. [illegible]. V. 1h 40' Commedia

RAVENNA

[illegible] v. Bassa [illegible] Pignattari 6, Tel. 39.757, [illegible]: 15; ult. 22,30
Vizi orali [illegible] [illegible] minorenne

[illegible] v. Trieste 233, Tel. 421.026. Or.: fer. 20 fest. 15; ult. 22,30, Ingr. 10.000
Sommersby di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' [illegible]

Capitol v. Salara[illegible], Tel. 218.231. Or.: fer. 20 fest. 15; ult. 22,30
[illegible] delle tenebre [illegible] S. Raimi, con B. Campbell, E. Davidtz, M. Gilbert (Usa '92) — Un impiegato viene trascinato nel Medioevo per aiutare cavalieri e contadini di un castello a combattere le forze maligne dei non morti. N.V. 1h45' [illegible]

Jolly v. R. Serra 33, Tel. 64.691. [illegible]: fer. 20 fest. 15; ult. 22,30, Ingr. 10.000
Orlando di S. Potter, con T. Swinton, B. Zane, L. Bluteau (Ingh./It./Fr. '92) — Orlando, gentiluomo secentesco, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' Fantastico

Mariani v. P. Marino 19. T. 30297, Fer. 20/22,30; fest. 15 17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Gli spietati di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

RAVENNA

[illegible] p. Baracca 3. Tel. 37.308, Or.: fer. 20 fest. 15; ult. 22,30, Ingr. 10.000
Il [illegible] gentiluomo di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente N. V. 1h 57' Commedia

[illegible] v. Bixio 19. T. 212.221, Or.: fer. 19,30/22,30 fest. 14,15/17/19,40/22,30, Ingr. 10.000
Scent of a Woman (Profumo di donna) di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' Drammatico

REGGIO EMILIA

Al [illegible] c. [illegible] 12, [illegible], [illegible]: 20/22,20
[illegible] delle tenebre di S. Raimi, con B. Campbell, E. Davidtz, M. Gilbert (Usa '92) — Un impiegato viene trascinato nel Medioevo per aiutare ca[illegible] e contadini di un castello a combattere le forze maligne dei non morti. N.V. 1h45' Fantahorror

[illegible] 1 v. M.S. Pietro 51, Tel. 46.281
Fuoco cammina [illegible] me di David Lynch, con Sheryl Lee, Kyle MacLachlan, David Bowie (Usa '92) — Amori, droghe e perversioni nella [illegible]bolica Twin Peaks: [illegible] ultimi sette giorni nella vita sporcolata di Laura Palmer. V. M. 14 2h Thriller

[illegible] 2 v. M. S. Pietro 51, Tel. 46.281
Sister Act-Una svitata in abito da suora di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro [illegible]. N. V. 2h [illegible]

Ambra 1 v. S. Rocco 5, Tel. 436.657
Sommersby di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la [illegible] della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

Ambra 2 v. S. Rocco 5, Tel. 436.657
Gli spietati di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la [illegible] a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

[illegible] v. S. [illegible] 1/b, Tel. [illegible].782
2013 - La fortezza di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' Fantasc.

Capitol v. Zandonai 2, Tel. 74.247. Fer.: 20,20, Fest.: sp. 16, ult. 22,20
Singles di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92) — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di giorno, rockettaro di notte. N. V. 1h 40' [illegible]

Cristallo v. F. Bonini 2, Tel. 46.273. Fer.: 20,40 [illegible]: [illegible] 14,50, ult. 22,30
Dracula di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror

D'Alberto 1 v. Em. S. Pietro [illegible], Tel. 439.289, Or.: 20/22,20
Profumo di donna (Scent of a Woman) di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' [illegible]

[illegible] 2 v. Em. S. Pietro 17/b, Tel. 439.289
Olio di Lorenzo di G. Miller, con S. Sarandon, N. Nolte, P. [illegible] (Usa '92) — La vera storia del piccolo Lorenzo Odone, ammalato di un morbo mortale e salvato dalla costanza dei genitori contro lo scetticismo dei medici. N.V. 2h [illegible]

Jolly [illegible]: 20,30 Fest.: 15
Film per [illegible]

Olimpia v. Tassoni, Tel 292.684, Film Rassegna
Il grande cocomero di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' [illegible]

[illegible] v. Em. all'Ospizio 69/b, Tel. 556.165, Fer.: 20 Fest.: [illegible]
La [illegible]e del soldato di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker, M. Richardson (G.B. '92) — Un soldato britannico di colore viene preso prigioniero da un commando dell'Ira. Il capo dei terroristi lo aiuta e ritrovare una donna misteriosa. Viet. 14 1h 45' Dramm.

RIMINI

Apollo v. Magellano, Tel. 770.667. Or.: 20,10 22,30; fest. 14,30/22,30
Trappola in alto mare di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il [illegible]so cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' Avventuroso

[illegible] v. Magellano, Tel. 770.667, Or.: 20/22,30; fest. 14,30
Dracula di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' [illegible]

Astoria 1 v. Europa 10, Tel. 772.063. Or.: 20,30 22,30; fest. 1[illegible], Ingr. 10.000
[illegible] X di S. Lee, con D. Washington, S. Lee, A. Bassett (Usa '92) — La storia di Malcolm X, dall'infanzia criminale alla conversione all'Islam, alla crescita come leader dei neri americani, alla morte per assassinio N. V. 3h 20' [illegible]

[illegible] 2 v. Europa 10, Tel. 772.063. Or.: 20 22,30; fest. 15/22,30, Ingr. 10.000
Il distinto gentiluomo di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome [illegible] aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente N. V. 1h 57' Commedia

Fulgor c. d'Augusto 164, [illegible]. 25.833, Ingr. 10.000
Gli spietati di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. [illegible] Western

Metropol c. d'Augusto 20, Tel. 27.949, Or.: 15; fest. 14,30, Ingr. 10.000
Film per adulti

Miramare v. Oliveti 85, Tel. 372.293, Or.: 14,30/22,30, Ingr. 1[illegible]
Film per adulti

[illegible] v. Gambalunga 21, Tel. 24.376, Or.: 20/22,30; fest. 14,30, Ingr. 10.000
Scent of a Woman - Profumo di donna di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' Drammatico

S. Agostino v. Fratelli Cairoli 36, Tel. 785.332. Or.: 20,15 22,30; fest. 14,30
La storia di Qiu Ju di Zhang Yi Mou con Gong Li, Lei Laosheng, Ge Zhijun, Liu Peiqi, Yang Liuchun (Cina, 1992) — In un villaggio cinese di montagna una contadina chiede giustizia sfidando il prepotente capo della comunità. N. V. 1h 45' Commedia

Settebello v. Roma 70, Tel. 21.900. Or.: 20,15 22,30; fest. 14,30
2013 - La fortezza di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' Fantasc.

Supercinema c. d'Augusto [illegible], Tel 28.630. Or.: 20,15 0,30; fest. 14/22,30
Sister Act-Una svitata in abito da suora di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h [illegible]

IN PROVINCIA

[illegible]
APOLLO: [illegible] di fiele
ALFONSINE
GULLIVER: Morte di [illegible] tico napoletano
[illegible]
[illegible]: Spettacolo teatrale
BAGNACAVALLO
RAMENGHI: Film per adulti
BAZZANO
ASTRA: Trappola in alto [illegible] [illegible] 2013 la fortezza
BARBI[illegible]
DORIA: Sommersby
BONDENO
ARGENTINA: Dracula
[illegible]
[illegible]: Luna di [illegible]
CARPI
CAPITOL: [illegible] and [illegible]
CORSO: Gli spietati
FANTI: Film per adulti
SUPERCINEMA 70: I nuovi eroi
CASALGRANDE
[illegible] Dracula
CASTEL S. [illegible]
ASTRA: Codice d'onore
JOLLY: Trappola in [illegible]
[illegible]
[illegible]
CASTELLARANO
BELVEDERE: Dracula
[illegible]
ARISTON: [illegible]
[illegible]
NAZIONALE: Dracula
[illegible]
ARISTON: Singles
LAVATOIO: Trappola in [illegible] mare
PARIOLI: Film per [illegible]
CENTO
ASTRA: Sommersby
ODEON: I nuovi eroi
[illegible]
[illegible] di [illegible]
[illegible]
ARENA: Trappola [illegible] alto [illegible]
[illegible] Dracula
[illegible]
COMUNALE: L'ultimo [illegible] Mohicani
COPPARO
ARCOBALENO: Singles
CORREGGIO
CRISTALLO: Trappola in alto mare
CREVALCORE
VERDI: Dracula
FAENZA
EUROPA: Week end con il morto 2
ITALIA: Sommersby
SARTI: Il distinto gentiluomo
FINALE EMILIA
CORSO: L'ultimo dei Mohicani
FORLIMPOPOLI
VERDI: Nuovo programma
FORMIGINE
IDEAL: Ricky & Barabba
GALLO
[illegible] Film per [illegible]
[illegible]
CARACOL: Fuga dal [illegible] sogni
METROPOL: L'ultimo [illegible] cani
GRANAROLO EMILIA
ITALIA: riposo
GUASTALLA
CENTRALE: Sommersby
LAGARO
VITTORIA: ore 18,45 e 20,45: Tesoro mi si è allargato il ragazzino. Ore 22,30 Il danno
LIDO ESTENSI
DUCALE A: Sommersby
[illegible] B: 2013 la [illegible]
[illegible]
[illegible] La bella e la bestia
[illegible]
ASTRA: [illegible] gentiluomo
[illegible]: L'[illegible] bre
SAN[illegible]: La storia di Qiu Ju
[illegible] of a woman - [illegible] di [illegible]
[illegible]SCAGLIA
[illegible]: Sister Act
[illegible]
NUOVO: Film per adulti
[illegible]
CAPITOL: Al lupo al lupo
SUPERCINEMA: I signori della truffa
MISANO [illegible]
[illegible] Mamma ho riperso l'aereo
[illegible]
[illegible]: Sister Act
[illegible]
LUX FERROVIERI: [illegible]
[illegible]
[illegible] Mohicani
PUIANELLO
EDEN: Il danno
REPUBBLICA DI SAN MARINO
TURISMO: Luna di fiele
NUOVO: Un cuore in inverno
S. ANDREA: riposo
PENNAROSSA: Codice d'onore
RICCIONE
ODEON: 2013 la fortezza
RIOLO TERME
EUROPA: La morte ti fa bella
RUBIERA
EXCELSIOR: non pervenuto
RUSSI
REDUCI: Trappola in alto mare
S. GIOVANNI IN P.
FANIN: Fuga dal mondo dei sogni
GIADA: Week end con il morto 2
S. ILARIO D'ENZA
FORUM: non pervenuto
S. PIERO IN BAGNO
RITZ: Codice d'onore
S. PIETRO IN CASALE
ITALIA: Sister Act
S. PIETRO IN VINCOLI
FARINI: Luna di fiele
SASSO MARCONI
MARCONI: Luna di fiele
SASSUOLO
CARANI: I signori della truffa
S. FRANCESCO: Sister Act
SAVIGNANO SUL PANARO
BRISTOL: Sister Act
SAVIGNANO SUL RUBICONE
MODERNO: Codice d'onore
VERGATO
NUOVO: I signori della truffa
VIDICIATICO
LA PERGOLA: Dracula
VIGNOLA
ARISTON: I signori della truffa

Passati 3 anni: il Comune non ha ancora risposto alle obiezioni della Regione

Scade il Prg, bloccati i cantieri

Rischiano di essere respinte le nuove richieste di concessione edilizia. Torino «boccia» i raddoppi delle zone D3, D4 e il progetto Alessandria 2000. L'assessore: «Necessario un immediato accordo»

ALESSANDRIA. Da oggi gli imprenditori che chiederanno al Comune concessione edilizia, in base al nuovo piano regolatore approvato dal Consiglio comunale nel '90, rischiano di vedersi respingere la richiesta. Trascorsi anni dall'approvazione dell'importante strumento programmatorio, non è stato ancora approvato dalla Regione che quarantina di osservazioni alle quali il Comune non ha dato risposta.

E' pertanto venuta meno la salvaguardia che consentiva di autorizzare interventi edilizi in base al piano '90. Questa la tesi dei tecnici della divisione Urbanistica del Comune: «Da oggi le concessioni edilizie saranno rilasciate solo se ritenute conformi al piano regolatore del 1973 che a quello del 1990. Non lo saranno rispondono a uno soltanto».

Diverso il parere «politico» dell'assessore comunale all'Urbanistica, architetto Gaetano Dieni: «Non si deve fare riferimento al piano '73 - sostiene -, ma a quello '90 che la Regione non ha respinto ma restituito per alcune modifiche. A mio parere non si potranno rilasciare concessioni edilizie solo riferite a quelle parti del piano interessate dalle 38 osservazioni regionali. Non firmerò concessioni sulla base del piano '73». Dieni avrà incontro giovedì

Una situazione di stallo per i cantieri

funzionari regionali: sarà l'occasione per fare chiarezza.

Molti operatori del edilizio, però, ritengono valide le valutazioni dei tecnici, e viene pertanto a creare pericolosa situazione di stallo: «Si torna a normativa di venti anni fa che, già all'inizio degli Anni Ottanta, era da rivedere. E' facile immaginare le conseguenze».

Per i più pessimisti ci saranno poche possibilità di aprire in città cantieri per l'edilizia nomico-popolare oppure residenziale. Ancora peggiore la situazione per l'edilizia industriale: sarà praticamente impossibile costruire capannoni per nuove aziende. Mancano le aree destinate a insediamenti produttivi: sono esaurite quelle previste dal piano '73 e per il piano '90 le osservazioni della Regione «bocciano» l'area di San Michele (dove sarebbe dovuto sorgere l'aeroporto), il raddoppio della zona artigianale D3, il raddoppio richiesto dalla Saip per la D4 e il progetto «Alessandria 2000».

«Si verifica - dice l'ex assessore ai Lavori pubblici, Carlo Massobrio - quanto sostenni nel mio intervento al dell'insediamento della giunta Priano. Fui, purtroppo, facile profeta e non è stato fatto nulla per cambiare».

Ora il Comune ha finalmente scelto i professionisti - l'architetto Nello Milanese e l'ingegner Bruno Barbieri - che dovranno elaborare, confrontandosi con gli amministratori, le controdeduzioni alle 38 osservazioni regionali, alcune minime ma altre scelte importantissime: aree produttive e commerciali, insediamenti per Università, aeroporto, impianti di smaltimento rifiuti e altro.

Dice Dieni: «Voglio fare approvare il piano. Se non si trova accordo con la Regione, piuttosto accetto le loro tesi. ci sarà la giunta per discutere il problema?

Comune, i verdi e la crisi

«Basta, ci chiamiamo fuori da ogni ipotesi di giunta»

ALESSANDRIA. Corteggiati, blanditi, contattati tutti i partiti maggiori (anche due voti ormai potrebbero preziosi per costituire una maggioranza in Comune), i verdi gettano la spugna: «Abbiamo ascoltato tutti senza pregiudiziali, sempre: questo punto riteniamo che questo Consiglio abbia politicamente ogni possibilità e non si possano trovare soluzioni» dice il capogruppo Mauro Cattaneo.

Allora, secondo voi, si va alle elezioni? «Mettiamola così. Noi comunque resteremo all'opposizione».

Non è una gran risposta ai problemi della città. «L'unica risposta è mettersi a lavorare subito per costruire con altri una nuova forza per presentarsi alle elezioni. Tanto entro l'anno si va comunque a votare: se non si scioglie il Consiglio è prossima comunque la riforma elettorale con l'elezione diretta del sindaco».

Ma gli altri chi sono? «Nel giro di consultazioni abbiamo trovato interessanti alcune posizioni pds, ora che sembra aver divorziato dal psi può un interlocutore. Con Rete Rifondazione abbiamo sempre tenuto buoni rapporti».

E la dc? «Ci sembra strano che tutta la dc finisca per appiattirsi sulla Lega, un atteggiamento conservatore per questa città. Anche fra loro ci sono posizioni permettono il dialogo. Certo, bisogna vedere quale linea prevarrà».

Ma, insomma, da oggi fino alle elezioni che farete? «Una serie di incontri con gli "altri" sul programma. Le ultime giunte sono cadute proprio perché non riuscivano a portare avanti nessun tipo di politica, erano paralizzate dai dissensi interni. Con le nuove regole elettorali questo non dovrebbe più accadere. Ma il programma deciso prima».

Sì, ma con quali uomini, chi vorreste sindaco? «Bè, mi sembra un po' prematuro». [p. b.]

Franco Marchiaro

IN BREVE

volontari per aiutare

Il Centro trasfusionale dell'ospedale di Alessandria è stato preso d'assalto da numerosi volontari che desiderano aiutare Denise Sorace. La bambina ha 2 anni e vive a Felizzano. E' affetta da leucemia mieloide cronica e necessita al più presto di un trapianto del midollo. Al Centro le prenotazioni per la «tipizzazione», l'esame che consente di stabilire compatibilità del HDL del donatore quello della bambina, numerosissime. Per tutto il mese il laboratorio lavorerà a pieno ritmo. Intanto le ricerche di un donatore anche all'estero continuano. Per ora le notizie più positive giungono dagli Stati Uniti dove stati riscontrati 9 donatori compatibili al primo livello. Nel contempo la Croce verde di Felizzano sta indirizzando presso altri ospedali piemontesi decine di persone che desiderano sopporsi all'esame.

Acquistò gioielli con un assegno falso

Si presentò ad un noto gioielliere e acquistò oggetti d'oreficeria per 800 mila lire pagando con un assegno, che risultò provento di furto. E' Edoardo Losso, di 29 anni, residente a Viggiù in via Roma, 23. Nel gennaio 1992, si presentò a Bruno Capuzzo, titolare della «Fabbrica dell'oro», con sede in Circonvallazione Ovest. Ritirò alcuni gioielli che pagò con un assegno. Per ottenere la fiducia, esibì una carta d'identità intestata a Mario Borgonovo, che ai controlli risultò inesistente. La questura di Varese controllò le foto del documento e scoprì tratarsi del Al dibattito in pretura, il brigadiere Antonio Caputo, ha rivelato che l'assegno era stato rubato nella fabbrica «Termofin» di Settimo Milanese. Il vice pretore Giuseppe Bologna ha deciso di rinviare l'udienza per ascoltare il Caldirola come teste.

CONCORSO

Scade il termine per i «tecnici di polizia»

Scade lunedì 15 marzo il termine per l'iscrizione al concorso a 23 posti di dirigente tecnico della polizia. Il concorso è riservato a personale dirigente in servizio in altre amministrazioni dello Stato con qualifiche o gradi corrispondenti e analoghe funzioni e competenze tecniche. La domanda, in carta semplice, deve essere consegnata alla questura in cui il candidato ha la residenza. Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Ufficio concorsi della questura di Alessandria, in via Marsala 6, dalle 9 alle 12.

ARCHITETTI

Proseguono gli incontri per il ventennale

Nell'ambito iniziative legate al ventennale dell'Ordine provinciale degli architetti, oggi alle 17,30, all'ex seminario di via Vochieri 58, si terrà conferenza titolo «Costruzione e/o architettura. Un contributo alla lettura della». Ne parlerà un relatore d'eccezione, Gian Pio Zuccotti, docente di Progettazione architettonica al la facoltà di Architettura di Torino.

Cai e Comune

Con i ragazzi alla scoperta delle vette

ALESSANDRIA. Salire a 4 mila metri di quota, con l'assistenza dei tecnici del Cai: è la proposta che il Comune di Alessandria rivolge ai giovani. Il progetto «Quota 4000» si articola in 4 gite un giorno sulla appenninica e alpina, un'e giorni e un'escursione di tre giorni con ascensione a quota mila. Le gite si svolgeranno nel periodo aprile-luglio.

Le iscrizioni devono pervenire il 27 marzo, alla sede Cai di Alessandria, in via Venezia 7, dal martedì al venerdì, dalle 21,30 alle 22,30; mercoledì, venerdì e sabato, anche dalle 18,30 alle 19,30.

Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati certificato medico di buona salute con indicazione di eventuali allergie, gruppo sanguigno e data di vaccinazione antitetanica; due foto tessera. L'iscrizione è di 10 mila lire per escursioni giornaliere e di 50 mila per l'escursione di due giorni. E' obbligatoria l'iscrizione al Cai (17 mila lire). [m. ru.]

Subentra a Carli

Carlo Poggio al vertice della Cofisal

ALESSANDRIA. La Cofisal spa, la compagnia finanziaria e di servizi Alessandria, presieduta da Piergiacomo Guala, ha designato il nuovo amministratore delegato: è Carlo Poggio, ex sindaco di Quattordio e presidente della Finpiemonte (finanziaria regionale piemontese) e consigliere d'amministrazione della «Max mayer».

Carlo Poggio subentra ad Andrea Carli, dimessosi giorni scorsi per l'impossibilità di assumere ulteriori impegni nella società. E' stato inoltre nominato l'assessore provinciale Pier Angelo Taverna come consigliere d'amministrazione rappresentante Provincia, ente che nei mesi scorsi entrata a far parte della Cofisal.

Anche il Comune doveva entrare a far parte della Cofisal. La giunta guidata dal sindaco dimissionario Gianluca Veronesi aveva proposto la partecipazione una quota azionaria minima. Ma le trattative erano state sospese per la crisi seguita alle dimissioni del sindaco. [a. m.]

Sott'accusa il Comune di Valenza per il decesso della giovane di Mede: l'auto era finita in una scarpata

Quartiere in rivolta dopo l'incidente mortale

La gente della zona: «Siamo in attesa di sviluppi giudiziari»

VALENZA. Una ragazza di anni nell'auto, finita in una scarpata, il fidanzato che si dispera e si accusa di averla uccisa, un quartiere in rivolta per la mancanza di un guard-rail che avrebbe permesso di salvare della giovane.

All'indomani del tragico incidente di Circonvallazione Ovest, quale è morta Paolo Zanellato, 22 anni, abitante a, in via Valverde 3, la polemica esplode violentissima, e coinvolge i concittadini giovane: come - si chiedono - Valenza città di fama internazionale, trascura rendere sicure le strade interne?».

L'assurdo, infatti, dal fatto che Paola sia morta in una scarpata per incidente alla periferia di Valenza.

«Non importa è una circonvallazione - dicono i medesi che recano a Valenza per ragioni di lavoro -. Gli amministratori avrebbero comunque dovuto pretendere dall'Anas interventi per rendere la strada pericolosa.

Quel tratto di circonvallazione

Si protesta anche per i miliardi spesi, senza rendere la strada meno pericolosa

non è illuminato, ed è già stato teatro di altri incidenti: «Due anni fa - ricorda Emilia Lonetti, che con il marito Roberto e il vicino di casa Giacinto Bovoletto, è per prima sul luogo dell'incidente - un altro giovane perse il controllo dell'auto, a causa della neve, e rischiò di precipitare nella scarpata. Lo salvò un cartellone pubblicitario che arrestò la della macchina».

Tutto l'opposto di quanto è accaduto a Lorenzo Civardi, 21 anni, abitante a Mede in viale dei Mille 41: al volante della «Regata» del padre, ha perso il controllo della guida a causa di un cane gli ha improvvisamente attraversato la strada. L'auto è rotolata il basso, passando tra due cartelli pubblicitari: è ribaltata più volte, sul lato destro, e non ha concesso scampo a Paola Zanellato che sedeva accanto al giovane.

«Quando accadde il primo incidente - aggiunge Emilia Lonetti - credevo che facessero qualcosa per eliminare il pericolo. Invece, nessuno si è mosso. Così è accaduta questa tragedia. Non dimenticherò mai le urla qual giovane che piangeva la morte della».

Lorenzo Civardi ha dovuto essere a viva forza all'arrivo dell'ambulanza dell'Avis che lo ha trasportato in ospedale: «Gridava che sarebbe buttato sotto un'auto per quanto era accaduto - dice Lonetti -. Sono stati momenti drammatici anche per noi».

Immediate reazioni anche Comitato di viale Repubblica, da tempo in contrasto Anas e Comune per la realizzazione dello svincolo sotterraneo, alla confluenza con la tangenziale della statale Vigevanese. termine di una riunione, il Comitato ha redatto un comunicato in cui esprime «sdegno» per l'incidente: «Avvertiamo i nostri amministratori che non siamo più disposti a tollerare la loro inerzia».

Il documento prosegue, osservando che se si fossero ascoltate le segnalazioni fatte ripetutamente pervenire, un semplice sopralluogo avrebbe consigliato la messa in opera di un guard-rail, a protezione di una scarpata di metri spesa irrisoria, rispetto ai molti miliardi spesi nella realizzazione dell'opera». E il Comitato aggiunge: «Restiamo in paziente attesa per conoscere eventuali sviluppi giudiziari, tipo Tangentopoli. Intanto, si sollecitano le forze «pulite» del Comune, perché si attivino e cerchino soluzioni. «Il nostro quartiere - conclude il Comitato di protesta - è stanco di aspettare una nuova segnaletica, l'inizio lavori per poter entrare in via Brescia via Galvani, stanco di rischiare l'incolumità personale per entrare e uscire di casa, ed è pronto ad attuare nuove forme di protesta, più clamorose che in passato». [r. c.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Curare i gorilla? Purché

Ritengo che alcuni dati oggettivi possano confutare la tesi dell'indifferenza della direzione sanitaria dell'Usl rispetto al problema dell'organizzazione lavoro. Nel '90 fu presentata all'amministrazione una relazione sulla riorganizzazione del lavoro criteri innovativi: ripartizione della forza lavoro dei finanziamenti, assegnando a ogni servizio un budget. Veniva proposta la presenza di un'unità di personale medico sulle 12 ore diurne, ripartendo le restanti nell'arco della giornata. Alla direzione sanitaria spetta la definizione dei criteri generali, il primario l'organizzazione della propria divisione.

Il febbraio '91 venne assegnato a ogni primario un suo budget relativo agli straordinari. Il modello risultò valido, tuttavia l'amministrazione decise di non applicarlo successivi. La direzione sanitaria lo ripropose. Ma tutto rimase lettera morta. L'amministratore straordinario decise di raccordarsi direttamente do sanitario, escludendo l'apporto della direzione sanitaria.

Non a caso la ripartizione delle ore di straordinario, deliberate in data 11 maggio '92, non tenne in alcun conto modello organizzativo. Ciò che direzione sanitaria aveva temuto si verificò puntualmente. possono oggi alcuni primari piangere passato che li ha visti attori delle scelte dell'amministrazione. Per fortuna l'ufficio di direzione, a febbraio, ha approvato le tesi sostenute dalla direzione sanitaria.

vengono, dunque, le esperienze dell'imprenditoria privata. Nei prossimi anni solo i migliori saranno chiamati a dirigere le strutture sanitarie e Alessandria non deve fare eccezione. Se poi qualche collega decide di curare anche i gorilla, attenzione che non siano dei tipo cantato da Fabrizio De Andrè. Come è già successo nei mesi scorsi, al direttore sanitario non resterà che archiviare la lettera, in attesa inviare il collega a dirigere l'ambulatorio di qualche zoo. Sempre che i gorilla lo accettino.

Dr. Giancarlo Forno, direttore sanitario Alessandria

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.330
Arquata Scrivia: Croce 0143/636.430
Bosco Marengo: Croce Verde 48.9877
Bassignana: Pubblica Assistenza
Borgo San Martino: Croce Rossa 429.629
Cabella Ligure: Croce Verde 99.292
Casaleggio: Croce Rossa 714.433
Casale M.: Croce Rossa 452.255
Castellazzo Bormida: 270.027
Castelnuovo Scrivia: Croce Rossa (Tortona) 855.755
Cerrina: Croce Rossa 943.630
Felizzano: Croce Verde 791.616
Gavi: Croce Rossa 642.263
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80.420
Ponzone: Croce Rossa 785.259
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 66.178
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avs pronto soccorso 924.360
Vignale: Croce Rossa 923.340
Vignole: Croce Rossa 67.300
Voghera: Croce Rossa 213.838

FARMACIE DI TURNO

Ad oggi turno, 19,30, Comunale, via Marengo 48, 265.677 (urgenze, a serrande abbassate, dalle 12,30-15,30), e Odone, via della Vittoria 18, tel. 252.246, dalle 19,30 9 (urgenze dalle 21,30 alle 9, a serrande abbassate). Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità urgente, dietro presentazione di medica.

Acqui Terme: Caponnetto, corso Bagni 65, tel. 322.556, aperta dalle 8,45 alle 20 e, a serrande abbassate, dalle 12,30 alle 15; Centrale, corso Italia 13, tel. 322.663, dalle 15 alle 16,45.
Casale M.to: Misericordia, via Lanza 89, tel. 452.645.
Novi Ligure: Scotti, piazza Repubblica 7, tel. 23.10.
Ovada: Gardelli, corso Saracco 303, tel. 80.224.
Destefanis, via Emilia 39, tel. 882.008, e Zerba, via Emilia 220, tel. 861.939, aperte dalle 15,30 alle 19,30.
Valenza: Centrale, corso Garibaldi 45, tel. 941.372.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 308.650
Acqui Terme: 57.775
Casale Monferrato: 33.41
Castellazzo B.: 270.027
Castelnuovo S.: 856.763
Cerrina: 943.423
Felizzano: 791.616
Gavi Ligure: 642.551
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 81.777
S. Sebastiano C.: 786.209
Serravalle Scrivia: (Arquata) 636.129
Tortona: 86.51
Valenza: 952.601

STATO CIVILE

MORTI. anni, studente; Remo Barrufi, di 83; Olga Porco, di 72; Osvaldo Pavia, di 49 fabbro; Giuseppe Caprioglio, di 54 pensionato; Pier Angela Sandalo, di 56; Ida Guzzo, Tomasina Galetto, di 75; Amilcare Roggero, di 77; Pierino Ravazzotto, di 82; Eugenia Serone, di 60; Domenico Giordano, di 83; Armida Fontanella, di 78; Alessandro Ferraris, di 52; Spiridanova Pozzati, di 86; Lina Navazzotti, di 76; Domenica Pavia, di 70; Pietro Provera, di 82; Elvira Guerra, di 79; Andrea Demaria, di 77; Giovanni Sabinot, di 86; Angelo Pasquino, di 69; Maria Ganora, di 85; Teresa Coppo, di 77; Pietro Montiglio, di 83; Pasquina Maria Sanità, di 42.

Antonino Cioppola, operaio, con Mancini, casalinga.

ATTIVITA'

● Procede l'iter per la realizzazione dell'area industriale di in località Riondino. Il Consorzio delle imprese che hanno va ha incaricato un progettista di redigere il Peco, piano di edilizia convenzionata obbligatoria. L'assegnazione delle diverse zone ove saranno ubicate le aziende dovrebbe avvenire già nell'autunno. Il Comune sta preparando una convenzione per gli oneri di

GLI APPUNTAMENTI

IN GITA

In montagna a piedi e con gli sci

L'Appennino trekking di Viguzzolo propone per domani un'escursione di 10 chilometri in valle Staffora (Pavia), da Sagliano a Sant'Alberto di Butrio e ritorno.

La partenza è alle 9 dalla stazione ferroviaria di Tortona. Iscrizioni e informazioni all'associazione, a Viguzzolo, in piazza Libertà 8 (telefono 0131/899.382).

Cervinia, in Val d'Aosta, è la meta della gita domenicale scelta dallo Sci club Alpini di Valenza.

Partenza domattina alle 6 da piazza Gramsci.

Le iscrizioni si ricevono alla sede di Circonvallazione Ovest.

PACE

Prosegue il seminario alla Cgil

I lavori del seminario «Stop ai nazionalismi in Europa, per l'Onu dei popoli pace», organizzato dall'Associazione per la pace in collaborazione con l'Osservatorio permanente sulle assemblee elettive, proseguono alle 9,30 alla Cgil, in via Cavour, con una relazione di Anna Catasta, europarlamentare.

CONFERENZA

Le donne e l'arte a Tortona

Prosegue alla Sala Giovani del Teatro Civico di Tortona il ciclo di conferenze e le altre. Le donne e l'arte tra Seicento e Novecento». Oggi alle 16 Paola Rosso parlerà de «Elisabeth Vigee-Lebrun, pittrice e la sua regina».

DIBATTITO

strada dell'Europa

Di «Europa unita, nuova realtà» parlerà oggi alle 15 il parlamentare europeo Mauro Chiabrando al Buzzi di corso Valentino, a Casale.

L'incontro è organizzato dall' Età nuova.

SOROPTIMIST

Presidente in club

Oggi e domani il presidente del «Soroptimist international» club di Alessandria, sarà in visita a Casale per incontrare anche i club di Asti e Vercelli.

Tagliolo, commerciante d'auto arrestato per tentato omicidio: lite per gelosia?

Ferisce il rivale a coltellate

La vittima è [illegible] altro venditore di vetture. Ha 33 [illegible] e vive a Silvano. Colpito da sei fendenti, è in prognosi riservata. Al centro del diverbio ci sarebbe stata [illegible] ovadese

TAGLIOLO. Lite per motivi di gelosia fra due commercianti d'auto: uno è finito all'ospedale con sei coltellate, l'altro in carcere con l'accusa di tentato omicidio.

Tu[illegible] è accaduto l'altra [illegible] verso le 22,30, all'esterno [illegible] [illegible] villetta, al 10 di loc[illegible] Bretti di Tagliolo. Qui vive, con la famiglia, [illegible] [illegible] protagonisti della vicenda, Gerardo Lombardo, [illegible] anni, originario [illegible] Angri, in provincia di Salerno, dove ha mantenuto [illegible] residen[illegible] [illegible] sopraggiunto Mario [illegible]acobbe, 33 anni, di Silvano d'Orba, località Mogliette 28, che ha invitato Lombardo ad uscire di casa. [illegible] i due, è [illegible] una discussione, subito degenerata. Lombardo ad un [illegible] [illegible]to ha colpito ripetutamente Giacobbe con un coltello.

Lombardo è rientrato in casa, [illegible] Giacobbe, sanguinante per le coltellate ricevute, [illegible] salito in auto, ha percorso la strada - non meno di 6/7 chilometri -, fino a Mogliette di Silvano. Entrato nell'atrio [illegible] casa, è stramazzato a terra. La cugina del ferito, Barbara Giacobbe, che abita nello stesso caseggiato, è intervenuta e ha chiesto aiuto.

Con un'ambulanza l'uomo è [illegible]to trasportato all'ospedale di Ovada. I medici del pronto soccorso hanno riscontrato sul suo corpo sei ferite da taglio: all'avambraccio sinistro, alla spalla sinistra e al torace, [illegible] fra queste ultime; [illegible] alla parte bassa destra profonda fino alla sesta costa. Giacobbe è stato ricoverato nel reparto di chirurgia [illegible] una prognosi iniziale di 10 giorni, ma ieri mattina, dopo ulteriori accertamenti, visto l'aggravarsi delle condizioni del ferito, per la lesione toracica trapassante, e sospetta lesione polmonare, i medici ovadesi si sono riservati la prognosi.

Dopo il ferimento, sono intervenuti i carabinieri di Ovada e di Capriata d'Orba. Quando i militari si sono recati a casa di Lombardo, questi, in [illegible] primo tempo, ha fin[illegible] di non sapere nulla. Poi, ha confessato, anche perché erano evidenti alcune prove, ad esempio le scarpe sporche di sangue. L'uomo ha raccontato [illegible] all'origine [illegible] diverbio ci sarebbe una donna, Fulvia Silvestri, 35 anni, di Ovada in via Venezia 7, fidanzata e già convivente di Giacobbe. Questi, particolarmente geloso, [illegible] tempo, accuserebbe Lombardo, benché sposato [illegible] padre di due bimbi, [illegible] avere una relazione con la donna.

Anche se per il momento mantengono il riserbo, si sa che gli inquirenti seguono anche altre piste, oltre alla passionale, perché entrambi i protagonisti, già noti alla giustizia, in passato avrebbero avuto affari in comune per quanto riguarda il commercio di auto. I carabinieri [illegible] anche cercando [illegible] coltello, che l'aggressore avrebbe gettato in un campo. Lombardo ora è rinchiuso in [illegible]. L'inchiesta è coordinata [illegible] procuratore della Repubblica Marcello Parola. [r. bo.]

IN BREVE

[illegible]

Si ferisce uscendo di strada interviene l'Elisoccorso

Spettacolare incidente l'altro pomeriggio sull'autostrada Milano - Genova, poco dopo il casello per Castelnuovo Scrivia. Un milanese, Guido Bonetti, [illegible] 37 [illegible]ni, è finito fuori strada. E' intervenuta l'équipe dell'Elisoccorso di Novara. Le condizione dell'uomo [illegible] erano gravi: [illegible] stato trasportato all'ospedale di Tortona in ambulanza con un trauma lombodorsale.

VOGHERA

Commerciante [illegible] [illegible] 140 milioni [illegible] preziosi

Gioielli per [illegible] valore di 140 milioni sono stati rubati ieri [illegible] commerciante di preziosi Lorenzo Contegni, di 37 anni, abitante a Voghera in via Bidone 8. Il furto è avvenuto sulla statale Alba-Asti, nei pressi di Guarene. L'uomo stava tornando a casa da un viaggio d'affari; si era fermato [illegible] un bar per un veloce spuntino.

TORTONA

Condannati in pretura per cambiali e assegni falsi

Il pretore ha condannato Giovanni Reina, 54 anni, [illegible] Trapani, ad un anno e un mese di reclusione, e Danilo Leoni, di 37, Trezzano, ad [illegible] anno e 15 giorni (pena sospesa per entrambi). Erano accusati in [illegible] tra loro di falso in cambiali e [illegible] Leoni di falso in assegni ai danni d'una ditta tortonese.

GABIANO

Ristoratore multato per i cibi mal [illegible]

Il pretore [illegible] condannato a 470 mila lire di ammenda Paolo Zanotto, 58 anni, titolare della «Stamberga del drago» in frazione Varengo di Gabiano. L'imputato, che ha patteggiato la [illegible], [illegible] [illegible] d[illegible]unciato dal Nas di Alessandria: durante un sopralluogo avevano trovato nel locale confezioni di alimenti (carne e verdura) surgelati senza il rispetto delle norme previste dalla legge.

Alla «Signora del Gavi» una lettera e un omaggio

Di Pietro: «Ringrazio per solidarietà e vini»

Maria Rosa Gazzaniga, la «Signora del Gavi», titolare dell'azienda San Pietro

GAVI. «Grazie per l'ottimo vino e per la solidarietà che [illegible] dimostrato nei miei confronti. Le voglio fare omaggio anche di questo libro che spero apprezzerà», firmato Antonio Di Pietro.

E' questo in sostanza il contenuto di una breve lettera che il più famoso magistrato [illegible] «Mani pulite» ha inviato a Ma[illegible] Rosa Gazzaniga, titolare dell'azienda agricola «Tenuta [illegible] Pietro» di Tassarolo di Gavi, per ringraziarla di aver spedito alcune casse di «Gavi» all'indirizzo [illegible] pool di giudici che indagano su Tangentopoli.

Poche righe scritte a mano da Di Pietro, trovando un ritaglio di tempo fra le mille inchieste che sta seguendo. Il vi[illegible] è quello che la produttrice gaviese, poco meno di un anno fa (dopo l'inizio dell'indagine che [illegible] sconvolgendo il mondo politico [illegible] imprenditoriale italiano) dedicò al magistrato più noto d'Italia: [illegible] chiama «Brico del mandorlo», ed [illegible] disponibile in un [illegible] limitato di bottiglie (5 mila) con un'etichetta ispirata a Tangentopoli: «E' stato creato in [illegible] [illegible] Di Pietro - dicono all'azienda vitivinicola - per fargliene omaggio».

Il gesto ha però creato un po' di tensione a Palazzo di giustizia a Milano, dove sono arrivate le casse di vino, una per ogni magistrato impegnato nell'inchiesta. I segretari dei vari giudici, temendo un attentato, h[illegible] fatto depositare i contenitori [illegible] corridoi, fuori dagli uffici. Sono stati svolti controlli per escludere la presenza di qualsiasi pericolo; infine le casse, su cui c'era scritto «tua veritas pro justitia», sono state ritirate [illegible] destinatari.

«E' stato solo [illegible] modo per [illegible] riconoscente [illegible] Di Pietro per quanto sta facendo - dice Maria Rosa Gazzaniga -. Un gesto spontaneo e di [illegible] nei confronti [illegible] quest'uomo e dei suoi colleghi». E' restia a rivelare le parole della lettera e preferisce tacere sul titolo del libro che Di Pietro le ha mandato (si sa solo che sarebbe di Mark Twain): «Avrei gradito che non fosse divulgata la storia del suo biglietto di ringraziamento - conclude Maria Rosa Gazzaniga - Ma [illegible]pi[illegible] che tutto ciò che riguarda Di Pietro "fa notizia"».

Massimo Putzu

Patteggia un anno per estorsione ad una novese, titolare di una birreria-pizzeria [illegible] Frugarolo

Abbandonato dalla fidanzata, la [illegible]

Con minacce le chiese 48 milioni, poi s'accontentò di 200 mila

[illegible] La fidanzata lo [illegible] abbandonato e lui per vendicarsi, ma anche per necessità di denaro, la ricattò. Prima le chiese, con minacce, 24 milioni, poi alzò il tiro e la richiesta salì [illegible] [illegible] milioni. Infine, si accontentò di [illegible] mila lire.

Per ottenere i soldi, non si limitò a minacciarla di gravi rappresaglie, ma le mostrò un coltello a serramanico e una pistola (era un giocattolo). Ebbe poca fortuna: fu arrestato dai carabinieri per estorsione e ieri ha patteggiato [illegible] anno di reclusione e 300 mila [illegible] multa.

Protagonisti dell'episodio sono Giovanni Di Cara, 29 anni, di Spinetta Marengo, via Gambalera 13, e Giuliana Traverso, 32 anni, di Novi Ligure, via Verdi 123, titolare a Frugarolo di una birreria-pizzeria.

Ieri mattina davanti al gip Pierluigi Mela, pubblico mini[illegible] Marcello Parola, difenso[illegible] Piero Monti, per l'udienza preliminare (poi conclusa con il patteggiamento) si è presentata solo [illegible] giovane donna che, assistita dall'avvocato Gianfranco Chessa, non si [illegible] comunque costituita parte civile. L'imputato, nel frattempo ritornato in libertà, [illegible] assente.

Giuliana Traverso, conversando sia pure controvoglia con i cronisti, in [illegible] della decisione del giudice, ha minimizzato i fatti: «Non vorrei [illegible] il mio locale venisse danneggiato moralmente da questa vicenda. E' frequentato bene». Senza accennare a una relazione con lui, ha detto di conoscere Di Cara: «Da due anni frequentava [illegible] altri amici la pizzeria-birreria. E' un balordo. Gli ho consegnato 200 mila lire solo quando [illegible] minacciato [illegible] sfasciarmi il locale e si è presentato con coltello e pistola».

Secondo l'accusa, invece, Giovanni Di Cara aveva cominciato a ricattarla dopo che lei aveva interrotto la relazione. Prima pretese forti [illegible] [illegible] il [illegible] dicembre '92 si accontentò [illegible] [illegible] mila lire. Giuliana Traverso consegnò banconote [illegible]trassegnate, dopo aver infor[illegible] i carabinieri che si presentarono all'appuntamento e bloccarono il giovane che [illegible] appena ritirato il denaro.

Emma Camagna

VALENZA

E' morto un noto orafo

VALENZA. Improvvisamente, è morto Luigi Gino Verderio, commerciante orafo e figura molto nota nell'ambiente sportivo regionale. Aveva 73 anni. Dopo aver trascorso qualche giorno in ospedale, Verderio [illegible] tornato a casa e sembrava essersi rimesso. L'altra sera invece, è stato necessario il ricovero d'urgenza al Mauriziano, dove [illegible] deceduto poco dopo. Con lui scompare una fetta di storia della Valenzana, che lo vide a lungo dirigente, come vice presidente [illegible] massimo responsabile del settore giovanile. Il suo fi[illegible] all'occhiello [illegible] il torneo «Città [illegible] Valenza», riservato alla categoria Giovanissimi, che seppe condurre a vette tecniche e di notorietà particolarmente elevate. Basti pensare [illegible] partecipazione di squadre come Torino, Milan, Inter, Juventus, Sampdoria, Genoa, che ne decretarono il successo a tutti i livelli. Le esequie si svolgono oggi alle 16 [illegible] santuario della Madonnina. [r. c.]

Prossimi alla pensione

Alla Pernigotti pronte le liste [illegible] 60 [illegible]

NOVI. La Pernigotti collocherà in mobilità i dipendenti che matureranno l'età pensionabile nel triennio 1993-'95. Lo hanno comunicato i dirigenti dell'azienda dolciaria [illegible] che proprio ieri hanno consegnato al Consiglio di fabbrica la lista [illegible] i nomi delle 60 persone in[illegible] dal provvedimento.

Durante [illegible] fine settimana, i componenti del [illegible] e i rappresentanti delle organizzazioni sindacali valuteranno con attenzione la posizione dei singoli lavoratori: sarà importante stabilire se tutti i dipendenti considerati in esubero possano accedere alla pensione. Il quadro [illegible] [illegible] si avrà lunedì pomeriggio, dopo un incontro tra i vertici [illegible] Pernigotti e il Cdf. Intanto, è confermato per [illegible] [illegible] [illegible] l'inizio di [illegible] periodo di cassa integrazione ordinaria, che riguarderà [illegible] 140 tra impiegati e operai, sino al 30 aprile. [m. d.]

Inceneritore

La Val [illegible] contesta l'[illegible]

OVADA. L'altra sera, a Masone, è [illegible] ribadita [illegible] [illegible] avversità alla decisione della Regione Liguria [illegible] comprendere, fra le dieci aree individuate per installarvi una piattaforma per lo smaltimento [illegible] rifiuti tossico-nocivi, due località della Valle Stura. Durante un'affollata riunione svoltasi in municipio, l'opposizione [illegible] stata nettamente espressa all'assessore regionale ligure all'Ambiente Fabio Morchio sia dagli amministratori comunali della vallata, sia dagli abitanti, che per l'occasio[illegible] hanno dato vita a una grande manifestazione, con cartelli e una moltitudine di fiaccole.

[illegible] la presenza massiccia delle forze dell'ordine ha evitato che la manifestazione degenerasse quando [illegible] gente ha attorniato l'auto dell'assessore Morchio, che solo [illegible] difficoltà è riuscito ad accedere al [illegible]cipio. Morchio ha precisato che la Regione è in ritardo e ora ha l'obbligo di [illegible] un'area per realizzare l'impianto di smaltimento. Gli amministratori locali, dati alla mano, hanno dimostrato che la Valle Stura doveva già essere scartata prima di individuare le dieci aree.

L'[illegible] Andrea Oddone, di Ovada, ha manifestato [illegible] preoccupazione dell'Ovadese, mentre il [illegible] di C[illegible] d'Orba, Lorenzo Repetto, ha detto che il Piemonte, in merito a rifiuti e sorgenti, è stufo di risolvere i problemi [illegible] Liguria. E' intervenuto anche l'amministratore dell'Usl ovadese Vincenzo Genocchio. [r. bo.]

Traffico di fanghi

Oggi ultime analisi sui «concimi»

RIVALTA BORMIDA. Terminano oggi, al Laboratorio di sanità pubblica di Alessandria, [illegible] esami sui ventitrè campioni prelevati nel capannone [illegible] società «Cave di Visone», del geometra acquese Giancarlo Franzosi. All'inizio della prossima settimana dovrebbe partire la relazione.

Una decina di giorni fa erano [illegible] agenti del Corpo forestale a mettere i sigilli ai capannoni dove [illegible] [illegible] mille tonnellate di sostanza: semplice fertilizzante, [illegible] sostiene la ditta, oppure fanghi provenienti [illegible] depuratori svizzeri, come sospettano gli investigatori, che ritengono la «Cave di Visone» coinvolta in un traffico internazionale su cui sta indagando la procura [illegible] [illegible]

Non ci [illegible] per ora indicazioni ufficiali. Pare che comunque non si tratti di rifiuti tossico-nocivi. Più difficile stabilire se sono effettivamente «concimi» o rifiuti speciali. La linea di demarcazione è minima: tutto dipende dalla percentuale [illegible] alcune [illegible] (in particolare metalli pesanti) contenute nei campioni. Se anche una sola «sforerà» dai limiti previsti nelle [illegible] l'intero [illegible] dovrà [illegible] «etichettato» come rifiuto speciale. Niente [illegible] agli agricoltori dunque, [illegible] immediato e definitivo sequestro.

Anche dal ministero dell'Ambiente stanno seguendo con attenzione il caso, hanno dato indicazioni ai tecnici, attendono ora la relazione. [r. al.]

NOVI

Petizione di protesta

Una discarica [illegible] quasi in centro

NOVI. Un'area [illegible] [illegible] incolto, in via Ovada, poco distante dal [illegible] cittadino, che ospita alcuni contenitori per i rifiuti ingombranti, è stata trasformata in una sorta di discarica abusiva e sta provocando le vibrate proteste dei cittadini di quella zona. Giacciono accanto ai contenitori stracolmi, sparsi qua e là, vecchi frigoriferi, divani e poltrone resti [illegible] qualche vecchio salotto. [illegible] una petizione oltre un centinaio [illegible] famiglie abitanti in via Ovada, via Toscana e via Capannina, chiedono al sindaco la rimozione dei contenitori per la raccolta dei rifiuti sistemati di fronte all'area [illegible] dei Cantieri di Portovenere dell'Ilva.

Pur apprezzando l'iniziativa [illegible] Comune volta a eliminare i cosiddetti rifiuti ingombranti, i firmatari [illegible] sottolineano il fallimento: «Ha prodotto la creazione di una [illegible] e propria discarica con rifiuti sparsi ovunque. La colpa [illegible] questa situazione di degrado [illegible] anche [illegible] molti concittadini: alcuni di loro buttano a terra i rifiuti dopo aver trovato i contenitori stracolmi; altri, nelle ore in cui il traffico in [illegible] Ovada, è scarso, sono stati sorpresi a rovistare tra i rifiuti».

Gli abitanti chiedono di spostare i contenitori nel [illegible] della discarica consortile e [illegible] [illegible] terreno «incriminato», di 20 mila metri quadri di superficie, incolto da [illegible] e in cui [illegible] annidano topi e rettili, venga ripulito [illegible] dalle sterpaglie e protetto con [illegible] rete metallica. [m. pu.]

Casale, identificati alcuni dei teppisti: adesso dovranno risarcire i danni

Scritte sui muri, prime denunce

Individuato un gruppo di alessandrini. Avevano «firmato» i graffiti. Varato [illegible] piano coordinato di controlli. Di notte sarà in servizio anche [illegible] pattuglia di vigili urbani

CASALE. Il piano del Comune contro i teppisti «imbratta muri» sta dando i primi frutti. E' stato anche identificato un gruppo di giovani, di Alessandria, che aveva preso di mira con spray e vernici edifici della città monferrina. Lo ha [illegible] ciato al Consiglio comunale il sindaco Riccardo Coppo ribadendo che [illegible] stata decisa la linea dura contro chi approfitta delle [illegible] notturne per sporcare i muri dei palazzi cittadini. Chi viene sorpreso dai vigili urbani o dalle altre forze dell'ordine a tracciare scritte e disegni sull'intonaco delle case sarà denunciato. E gli sarà pure chiesto il risarcimento dei danni.

[illegible] spiegato Riccardo Coppo: «Da [illegible] [illegible] città [illegible] stanno diffondendo scritte di ogni tipo sui muri esterne delle [illegible]. E' una situazione indecorosa. Per questo avevamo pensato all'ordinanza che obbligava i proprietari a risistemare entro 60 giorni i muri sporcati. Il provvedimento si è però dimostrato di difficile realizzazione. Così, dopo aver revocato l'ordinanza, abbiamo pensato ad un piano anti vandali notturni».

Dice Coppo: «Per vigilare sulla città, e non solo contro i teppisti che sporcano i muri, avevamo concordato [illegible] una [illegible] svoltasi in prefettura [illegible] coordinamento dell'attività notturna delle forze di polizia».

Ma individuare i grafomani [illegible] è impresa facile. Dice [illegible] sindaco: «Ovviamente la presenza di una pattuglia di polizia è facilmente individuabile e può quindi essere evitata dei teppisti. Non è certo facile scoprire chi sporca i muri. Ma neppure impossibile. Dopo svariati appostamenti in città è stato scoperto un gruppo di vandali che proveniva da Alessandria. Sotto alcune scritte avevano lasciato anche una sorta [illegible] firma. In questo caso abbiamo chiesto la collaborazione dei vigili di Alessandria».

I pattugliamenti danno comunque i primi frutti. Alcune persone [illegible] state effettivamente individuate e a loro il Comune chiederà di risarcire interamente i danni prodotti [illegible] muri delle [illegible].

Ma l'azione del Comune contro i grafomani si esercita su vari fronti. Così è stato chiesto anche l'intervento preventivo delle scuole per educare i più giovani [illegible] un maggior rispetto della proprietà altrui.

Alcuni consiglieri comunali, dal canto loro, hanno chiesto la riorganizzazione [illegible] servizio dei vigili urbani. Ha spiegato Paolo Arrobbio: «Perché [illegible] prevedere sempre un turno dei vigili fino all'una o alle due [illegible] mattino? Si potrebbe recuperare personale dai servizi diurni [illegible] utili. Di notte in città sono [illegible] numerosi i fatti di microcriminalità: dai furti [illegible] danneggiamenti delle auto in sosta».

Ha risposto Coppo: «Nonostante la carenza di personale, cercheremo di riorganizzare una pattuglia notturna, magari a giorni alterni, naturalmente non fissi. Il Comune si impegna inoltre a convocare [illegible] vertice [illegible] i comandanti delle forze dell'ordine che operano in città. Accerteremo con loro gli organici a disposizione dei vari comandi e studieremo forme di collaborazione».

Tino Ferrarotti

Preso di mira dai grafomani anche il sottopasso di corso Trento (NELLA FOTO)

L'annuncio ufficiale ieri in Consiglio comunale

Casale, salva la «Leardi» rischiava la soppressione

CASALE. La scuola media Leardi è ufficialmente salva.

Lo ha annunciato al consiglio comunale [illegible] vice sindaco Davide Sandalo, che [illegible] anche [illegible] [illegible] alla Pubblica istruzione. [illegible] [illegible] così conclusa la vicenda che aveva fatto temere per le sorti della scuola.

E' un problema che ha fatto discutere a lungo in città. In molti hanno protestato per la ventilata soppressione dell'istituto, ed [illegible] stata anche promossa una raccolta di firme. I genitori di alcuni degli [illegible] della Leardi avevano raccolto [illegible] duemila sottoscrizioni [illegible] protesta, che poi sono [illegible] inviate all'assessorato alla Pubblica istruzione.

Le rimostranze [illegible] arrivate anche dal consiglio comunale. Ha detto il consigliere di minoranza Sandro Guaschino: «Perché avete fatto pressioni sul Provveditorato per chiudere una scuola casalese? Il Comune intende utilizzare al [illegible] gli spazi, ma non pensa che tra qualche anno potrebbe realizzarsi la riforma che prevede di innalzare il limite [illegible] età a sedici anni. A quel punto nelle scuole riorganizzate non [illegible] starebbe più nessuno».

E' stato Davide Sandalo, vice sindaco di Casale, ad annunciare ufficialmente che la scuola media Leardi non sarà soppressa

Ha spiegato Sandalo: «Non abbiamo [illegible] chiesto di sopprimere una scuola. Dal Provveditorato [illegible] abbiamo solo verificato la possibilità [illegible] far coesistere quattro scuole medie in tre edifici. Avevamo chiesto il [illegible] parere per verificare il piano di razionalizzazione che avevamo predisposto per utilizzare meglio gli spazi esistenti. Anche perché la [illegible] competenza è solo in ordine agli [illegible] scolastici e al loro uso. L'ordinamento dei corsi e le eventuali soppressioni sono [illegible] competenza esclusiva del ministero e quindi del Provveditorato».

«Il Provveditore di Alessandria - prosegue Sandalo - è cambiato e l'attuale ha superato tutte le discussioni fatte finora. Il prossimo anno scolastico [illegible] l'edificio di via Gonzaga che ospita le quattro sezioni della media Leardi e, al piano terreno, la scuola materna, resterà [illegible] lo stesso utilizzo attuale e la scuola media [illegible] solo [illegible] sarà soppressa ma non verrà nemmeno trasferita».

Conclude [illegible] vicesindaco: «Dal prossimo anno poi, per la prima volta le preiscrizioni hanno fatto registrare un numero equo di alunni in tutte le quattro medie casalesi. Così finalmente si potranno utilizzare efficacemente gli [illegible]».

[t. f.]

Dopo 47 anni la mostra trasferita in piazza d'Armi: oltre 250 stand su un'area di [illegible] mila metri quadri

Taglio del nastro [illegible] [illegible] «S. Giuseppe»

Inaugurata ieri dal sindaco, presenti delegazioni dell'Est europeo

CASALE. Dopo settimane di discussioni e polemiche ieri pomeriggio alle 17,30 il sindaco Riccardo Coppo [illegible] tagliato il nastro inaugurale della «nuova» fiera di S. Giuseppe. La grande mostra mercato ha registrato [illegible] svolta decisiva a 47 anni dalla prima edizione, inaugurando la nuova struttura di piazza d'Armi. Per la prima volta non ha più trovato sede nel mercato Pavia della centrale piazza Castello ma nel nuovo quartiere fieristico allestito [illegible] canto alle storiche mura della Cittadella. Una [illegible] che da oggi [illegible] pone [illegible] centro per le manifestazioni della città. Lì è stata già programmata la partenza della Cavalcata aleramica ed una manifestazione sportiva che [illegible] terrà in giugno.

La mostra [illegible] [illegible]. Giuseppe si presenta [illegible] molte [illegible]. Innanzitutto con un sensibile ampliamento degli spazi. Quest'anno ci saranno più di 250 stand su un'area coperta di seimila metri quadrati (mille in più della scorsa edizione) e [illegible] un'esposizione all'aperto di circa diecimila metri quadrati.

Resterà aperta sino al 21 [illegible] e presenterà il meglio della produzione economica e industriale della città, del Monferrato e delle zone vicine. Accanto all'esposizione ci saranno molte manifestazioni collaterali. Tratteranno di prodotti agricoli, vino, agriturismo, moda. Atteso l'appuntamento con lo sport [illegible] mercoledì prossimo. Vi parteciperà con ogni probabilità anche il campione mondiale di motonautica Fabrizio Bocca a [illegible] [illegible] assegnato [illegible] riconoscimento della città.

Tra [illegible] delegazioni ospiti, quella di Mielec, [illegible] centro agricolo polacco che è in contatto con Casale nell'ambito [illegible] progetto della Cee «Ouverture» e quella proveniente dalla Romania. [t. f.]

Ieri è stata inaugurata la Fiera di S. Giuseppe, allestita in piazza d'Armi

Il furto a segno nella seconda [illegible] di un medico

Rocchetta Tanaro, rubano sedie [illegible] [illegible] Luigi Filippo

ROCCHETTA TANARO. Mobili d'antiquariato del '700 e dell'800 oltre ad altri pezzi [illegible] valore [illegible] stati rubati la notte scorsa a Rocchetta Tanaro nella seconda casa di un medico, Giorgio Avezzù, 55 anni, residente a Milano in via Archimede.

Secondo una prima stima compiuta dal proprietario il bottino si aggira attorno ai 50 milioni. Il colpo è [illegible] messo a segno in località Valle dei Fieni. Un furto che gli sconosciuti hanno potuto compiere in tutta tranquillità essendo il rustico abitato solo nel periodo estivo e talvolta durante i fine settimana. Per entrare i ladri hanno forzato una finestra al piano [illegible] mettendo poi a soqquadro gli arredi delle stanze.

[illegible] furto portato a termine da esperti che hanno scelto i pezzi più pregiati. Su un furgone parcheggiato nelle vicinanze sono [illegible] quindi caricati cassettoni, [illegible] e comodini in stile Luigi Filippo, servizi dell'epoca Vittoriana, oltre che una collezione [illegible] di stampe antiche.

Il furto è stato poi denunciato [illegible] carabinieri di Castello d'Annone che hanno compiuto un sopralluogo nell'abitazione del professionista mil[illegible] Pare che gli oggetti rubati siano protetti da u[illegible] polizza assicurativa. L'episodio è stato segnalato anche [illegible] procura della Repubblica di Asti.

Il fenomeno dei furti d'antiquariato è in forte crescita nell'Astigiano. Negli ultimi giorni ne sono stati [illegible] a segno due di grossa consistenza. Il primo nella chiesa di Maretto, nel Nord della provincia, dove sono stati rubati arredi sacr per oltre [illegible] milioni. L'altro in frazione Sessant, alla periferia della città, nell'abitazione di un astigiano residente negli Stati Uniti: qui sono spariti mobili per 60 milioni. [r. gon.]

Il prezioso reperto in pietra è venuto alla luce nella chiesa parrocchiale del paese

Casorzo, scoperta una fonte del '600

Era rimasta nascosta per oltre due secoli da stucchi che risalgono al 1736, quando venne costruito l'edificio
Il parroco don Burla: «Ora verrà illuminata da [illegible] faro per farne risaltare la bellezza». Gli altri interventi

CASORZO. [illegible] chiesa del paese si è arricchita [illegible] [illegible] preziosa fonte battesimale in pietra che dovrebbe risalire al '600. «Veramente è sempre stata in chiesa, ma [illegible] se [illegible] [illegible] mai accorto» ha spiegato il parroco [illegible] Giuseppe Burla, 70 anni, da [illegible] tisei a Casorzo.

La fonte, infatti, era ricoperta da stucchi in calce, di foggia [illegible]rocca, che risalgono al periodo in cui venne costruita la parrocchiale, datata 1736 ed intitolata a [illegible] Vincenzo Martire.

Ha raccontato [illegible] don Burla: «Mi accorsi che [illegible] fonte battesimale [illegible] noi sempre usata nascondeva un prezioso segreto soltanto poco tempo fa, quando, da un lato si staccò una porzione [illegible] stucco. La fenditura lasciava intravvedere qualcosa, sembrava pietra; così con le mani ho tolto altro stucco [illegible] ho avuto una bellissima sorpresa». Continua [illegible] sacerdote: «Subito abbiamo chiesto l'intervento delle Belle Arti ed abbiamo riportato alla luce [illegible] reperto che, d'ora in poi, verrà illuminato da un faretto per metterne in evidenza tutta la sua bellezza».

Altre novità hanno caratterizzato quest'inizio d'anno per la chiesa casorzese. [illegible] navata di destra, a fianco dell'altare, è stata arredata la «cappellina del crocifisso», che [illegible] parroco usa per le messe del pomeriggio.

«Quella della cappellina è stata davvero [illegible] buona idea. - ha detto il parroco - [illegible] Comune, che è proprietario dell'ex [illegible] del Cottolengo, ora in disuso, ha consegnato in custodia alla chiesa tutti gli arredi sacri di quell'istituto. Così si è pensato di arredare la cappella, che si è dimostrata davvero molto utile».

In questa piccola chiesa «nella chiesa», ci [illegible] tre lapidi dedicate [illegible] altrettanti importanti prelati. Accanto all'effige di [illegible] Giuseppe Cottolengo, c'è quella di Monsignor Umberto Rossi, nato a Casorzo nel 1870; divenne v[illegible]ovo di Susa e, poi, nel 1932, di Asti. Ed, infine, un altro casorzese, monsignor Luigi Dusio, morto una ventina di anni fa, [illegible] fu [illegible] [illegible] di Ihosi, nel Madagascar.

Continua don Burla: «Ultimamente siamo pure riusciti a risolvere, anche solo [illegible] parte a causa della scarsa disponibilità finanziaria, il problema dei piccioni, con la sistemazione sul cornicione della facciata e di tutta la parte prospiciente il sagrato di una lunga fila di aghetti in materiali st[illegible] che impediscono loro di posarsi e di fare danni».

«Tra poco più di un mese - ha concluso il parroco - torneranno i [illegible] per sostituire tutti i mattoni della facciata corrosi dagli escrementi dei piccioni e, poi, per un po' me ne starò tranquillo».

Proprio il proliferare dei [illegible]cioni era stato, alcuni anni fa, al centro dell'attenzione [illegible] Casorzo e di alcuni paesi limitrofi: c'era il fondato sospetto che gli animali catturati nelle grandi città, [illegible] liberare piazze ed edifici monumentali, venissero liberati durante la notte nelle campagne tra l'Astigiano e l'Alessandrino.

Brunella Mascarino

Il parroco di Casorzo don Giuseppe Burla accanto alla fonte del '600. E' stata riportata alla luce scrostando gli stucchi che la ricoprivano [illegible] 1736 anno di costruzione della chiesa

«Morte di un commesso viaggiatore» stasera a Tortona

Torna in scena Miller

Enrico Maria Salerno interpreta al Civico il personaggio che ha incarnato il «sogno americano» e i fallimenti d'una generazione

TORTONA. Appuntamento da non perdere stasera, alle 21, al Teatro Civico.

Interpretato da Enrico Maria Salerno va in scena «Morte di un commesso viaggiatore» di Arthur Miller. E' un dramma che, pur avendo quasi 50 anni, torna spesso sulle scene dei teatri d'Italia, d'America e di tutto il mondo.

La sua problematica infatti è sempre attuale. E' una storia vecchia come il mondo: l'eterno conflitto fra un padre e i suoi figli, la travagliata esistenza di un [illegible] che non è riuscito in una società che non ha pietà per i perdenti.

Willy Loman (Lone Man, uomo solo), dopo aver sgobbato tutta la vita per mantenere la sua famiglia e assicurare ai figli un futuro migliore, si rende conto di essere un fallito. Non vuole accettare [illegible] sfruttato da tutti e così giustifica il suo [illegible] successo pensando di avere sbagliato mestiere.

Forse se avesse seguito le orme del fratello, che si è realizzato in Alaska e in Africa ora non avrebbe rimpianti. Il suo rapporto con i figli poi, è un disastro: malgrado i suoi sforzi per farli [illegible] bene e trasmettere loro i suoi insegnamenti, sono solo degli [illegible]dati. Per porre fine alla sua vita tormentata, fingerà un incidente, che invece sarà un suicidio.

Tutti i maggiori critici italiani hanno giudicato ottima l'interpretazione di Enrico Maria Salerno, che ha anche preso il posto di Franco Zeffirelli nella regia. Con lui recitano Sergio Basile, Gisella [illegible]in, Stefano Benassi, Benedetta Buccellato, Marina Calcagno, Fabio Cavalli, Bruno Crucitti, Carlo Del Giudice, [illegible] Passerini, Stefano Tamburini, Carlo Valli. Le scene sono di Paolo Bregni, i costumi di Aldo Buti, le musiche di Luciano e Maurizio Francisci.

Arthur Miller, l'autore di «Morte di un commesso viaggiatore», dopo aver realizzato questo lavoro ha scritto del teatro: «Per conto mio, il teatro è, più che ogni altra cosa, uno strumento di passione... Un lavoro teatrale, secondo me, deve dire qualcosa alla gente [illegible]le... l'unica meta cui val la pena di mirare è la più vasta e la più alta, e cioè la gente stessa... Con qualunque mezzo lo faccia, il primo dovere di un'opera teatrale è quello di suscitare le passioni del [illegible] pubblico...».

Maria Teresa Marchese

«Morte di un commesso viaggiatore» è un classico del teatro contemporaneo

Stasera concerto fra i bastioni

Il rock d'annata al Forte Guercio

ALESSANDRIA. Malgrado i processi e le minacce di sgombero al Forte Guercio si continua a [illegible] musica. «Noi siamo in mezzo e tutti e [illegible] bella banda», scrivono sui volantini i ragazzi del Guercio e forti della solidarietà di alcuni partiti, associazioni e comuni cittadini, festeggiano il sabato [illegible] lontano dalle discoteche, [illegible] tra i bastioni delle antiche [illegible] sul Bormida.

Sul palco due gruppi. Il primo ha un nome ingannevole. Ishi non suggerisce molto al primo acchito, ma forse Franti dice qualcosa di più. Il cattivo per antonomasia del libro «Cuore», quello che sorrideva quando gli altri erano borghesemente [illegible]pilati, si era infatti ispirato uno dei primi gruppi autoprodotti della [illegible] torinese.

Era l'82, i Franti [illegible] un inedito «hard-core folk» e il loro primo lp, [illegible] era un successo che per andare a ruba non aveva bisogno di passaggi in tv e radio Deejay. Ora gli Ishi raccolgono quell'eredità insieme ad alcuni dei componenti del vecchio gruppo, vi uniscono l'ex batterista dei Negazione e ripropongono il tutto con tanta esperienza in più. Chi è Ishi? E' un indiano d'America, dell'irriducibile popolo degli Yahi. Forse un altro Franti.

[illegible] non ultimi i Teatro Quotidiano. E' un classico trio rock: chitarra, basso e batteria e arriva da Trento. [c. re.]

A Valenza

Musica salsa al Palomar

VALENZA. Cambia la band questa sera al Palomar, ma resta immutato il genere musicale: i ritmi latino-americani. Li propongono gli Yemaya, che sostituiscono gli Ocho Rios.

«Alcune [illegible] tournée di questo gruppo nel Nord Italia, sono saltati e siamo stati obbligati a posporre il concerto - spiega Giovanni Lo Giudice, programmatore del Palomar - al loro posto, abbiamo chiamato una formazione già nota al pubblico del circolo, che a novembre [illegible] molti consensi».

Gruppo di risonanza europea, gli Yemaya [illegible] una profonda conoscenza dei diversi stili musicali, che [illegible] loro di proporre un repertorio assai vasto, comprendente le forme più primitive e le espressioni più avanzate della salsa.

A interpretare questo miscuglio di musica africana, spagnola e jazz sono Henry Flores, vocal; Kayro Flores, timbal, percussion; Johnny Cabildo, piano; Marco Siniscalco, basso; Arturo Mc Donald, [illegible] Xavier Girotto, sax. [r. c.]

STASERA AL CINEMA

[illegible]
Tel. (0131) 252.544
Or.: 16/18/20/22,30
Lire 10.000/8000

Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

Ambra
Tel. 252.079
Lire 5000 (posto unico)

Ore 16/18 Le avventure di Peter Pan
Ore 20/22,15 La morte ti fa bella

Comunale
Tel. 224.240
Or.: 17,30/20/22,30
Lire 8000 posto unico

[illegible] (Chaplin)
di R. Attenborough, con R. Downey jr., A. Hopkins, G. Chaplin (Usa/Fr./Ita. '92) — La vita del leggendario attore, dalla misera infanzia londinese ai trionfi di Hollywood, con amori, [illegible] e guai giudiziari. N. V. 2h 20' Biografico

Corso
Tel. 256.080
Or.: 16/18/20/22,15
Lire 10.000/8000

Il distinto gentiluomo
di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente N. V. 1h 57' Commedia

Cristallo
Tel. 341.272
Or.: 16/17,30/19/20,30/22,30
Lire 8000/7000

Film [illegible] ai minori di anni [illegible]

Galleria
Tel. 252.112
Or.: 16/18/20/22,15
Lire 10.000/8000

Trauma
di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92) — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime; le loro menti sono misteriosamente collegate N. V. 1h 50' Thriller

Moderno
Tel. 252.707 - Or.: 16,20
18,20/20,20/22,25
Lire 10.000/8000

2013 - La fortezza
di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 35' Fantasc.

[illegible] Ariston
Tel. (0144) 322.885
Or.: [illegible]
Lire 8000/7000

Dracula
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror

[illegible]
Tel. (0144) [illegible]
Or.: 20/22
Lire 8000/7000

Ossessione d'amore
di J. Elorrieta, con S. Stone, C. Rydell, A. Torrent (Spagna '92) — Quasi un remake di «Sangue e arena»: la passionale Doña Sol strappa un giovane torero alla famiglia e alla fidanzata fino a causarne la rovina N.V. 1h 38' Drammatico

[illegible]
Tel. (0142) 452.816
Or.: 15,30/18/20,10/22,30
L. [illegible]

Il distinto gentiluomo
di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente N. V. 1h 57' Commedia

V[illegible]
Tel. 452.281 - Or.: 15,30
17,45/20/22,25
Lire 10/7000

Trauma
di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92) — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime; le loro menti sono misteriosamente collegate N. V. 1h 50' Thriller

Cine Poli
T. 452.081.
Ore 15,30/17,45/20,10/22,20
Lire 10.000/7000

Il grande cocomero
di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' Drammatico

[illegible] Moderno
Tel. (0143) 76.290
Or.: 15/16,45/18,30/20,10
22,20 - [illegible]

Trappola in alto mare
di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderle al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' Avventuroso

[illegible] Comunale
Tel. (0143) 81.411
Or.: 20,15/22,15
L. 8000 (posto unico)

Sister Act-Una svitata in abito da suora
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h Commedia

[illegible] Lux
Tel. (0143) 82.886
Or.: 20,30-22,30
L. 7000-5000

Codice d'onore
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' Drammatico

[illegible] Sociale
Tel. [illegible]
Or.: 15/17,30/20,10/22,30
L. 8000 posto unico

2013 - La fortezza
di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 35' [illegible]

[illegible]
Tel. (0383) 646.124
Or.: 20/22,15
L. 8000 posto [illegible]

Stefano Quantestorie
di M. Nichetti, con M. Nichetti, E. Sofia Ricci, C. Sylos Labini (Italia '92) — Perché un uomo decide di fare il carabiniere invece del bandito, del professore o del musicista? Nichetti alle prese con il «Caso». N. V. 1h 30' [illegible]

GIORNO E NOTTE

Gabriele Salvatores

BALLO LISCIO

Stasera si danza con l'orchestra

E' protagonista Titti Bianchi della [illegible] di ballo liscio del Valentia, ovviamente a Valenza. A Casale, al salone Eternit suona l'orchestra Toni e il liscio. Al salone Virtus l'orchestra di Anna Rizzi.

PIANO BAR

Notti di note (con cena) nei locali

Nino e Carlo Conti, chitarre, basso e tastiere, all'Antico caffè Verdi di Valenza per il fine settimana. La cena si può prenotare allo 0131/941216. Appuntamenti con il piano bar a Casale: al Vikingo [illegible] Federico Gozzellino, al Tout le monde il pianista Pier [illegible] con la cantante Lory. Al Bar Azzurro c'è Francesco Cabiati.

TEATRO

Rassegna amatoriale alla [illegible]

A Casale la rassegna di teatro amatoriale del Teatro don Bosco stasera alle 21 presenta il Collettivo teatrale in «Quell'inutil precauzione», una libera riduzione in prosa de «Il barbiere di Siviglia» di Gioacchino Rossini. La regia è di Graziano Menegazzo. Al Municipale, invece, salta l'inaugurazione della rassegna dedicata alle scuole cittadine [illegible] dalla Compagnia del [illegible] ragazzi e giovani del Piemonte. Il prossimo appuntamento è il 29 marzo. Al Teatro Comunale di Rivanazzano stasera, alle 21, la compagnia teatrale di Cervesina presenta «Eva in vetrina», tre atti di Guglielmo Giannini per la regia di Beppe Buzzi.

MUSICA DAL VIVO

Folk celtico e jazz italiano

The Birkin Tree, un interessante [illegible] di folk celtico suona [illegible] alla birreria Il Maltese di Cassinasco. Al Caffè della Pesa di Vignale è di scena il quartetto jazz della cantante Annamaria Musajo Somma.

CINEFORUM

Il primo Salvatores a mezzanotte

La rassegna «Cinema a [illegible]» al Poli di Casale prosegue stasera alle 24 con «Sogno di una notte d'estate», il film che ha segnato l'esordio in regia di Gabriele Salvatores. E' interpretato da Luca Barbareschi, Alessandro Haber e Gianna Nannini. Al Comunale di Alessandria per le [illegible] «Uomini contro», rivolta alle scuole, stamattina alle [illegible] sarà proiettato «Fratello da un altro pianeta» di John Sayles.

DIAPOSITIVE

Immagini marine e asiatiche

Alla mostra di San Giuseppe, a Casale, stasera alle 21 proiezione di diapositive subacquee e marine organizzate dal Kumbakha club. Al Buddhadharma Center di Alessandria, in via Dante 63, oggi alle 16 si terrà una proiezione di diapositive sul tema «Tra templi e monasteri [illegible] Mongolia - Un viaggio alla scoperta dei tesori protetti dal silenzio». Sono immagini di viaggio raccolte e illustrate da Bruno Portigliatti.

FOTOGRAFIA

Si premiano i cappelli nel mondo

Si svolge oggi alle 15,30 in Provincia, ad Alessandria, la premiazione degli autori che hanno partecipato al sesto concorso fotografico «Il cappello nel mondo». Le opere partecipanti saranno esposte fino a domenica 21 al museo del Cappello (nella sede dell'università, palazzo Borsalino, in via Cavour).

Dopo una tappa milanese, nella sede del Cifa, in via Venezia 7, verrà fatta una proiezione. E' intitolata «Una terra affacciata sul mare» la mostra itinerante sull'ambiente che si [illegible] oggi al [illegible] di Novi.

MERCATINO

Le vecchie cose in piazza

Torna il mercatino dell'antiquariato oggi e domani a Casale. Per la prima volta viene ospitato al mercato Pavia anche nell'edizione di marzo.

[illegible]

Una stagione con il flauto

A Cassano Spinola stasera alle 21, in sala convegni la stagione musicale prosegue con un concerto del duo Margaret[illegible]venin, flauto e clarinetto.

STAGE

Espressione corporea e danze

Espressione corporea e danze popolari domani al Teatro del Rimbalzo di via Venezia 5 ad Alessandria. [illegible] e prenotazioni in sede, dalle 17 alle 19, e allo 0131/443645.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Casa Howard**, di J. Ivory. Or.: pom. 16,15; sera 19,50; 22,20.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi teatri.
AMBRA via Chiesa della Salute 77. **Al lupo al lupo**, regia C. Verdone. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Il distinto gentiluomo**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **La bionda**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3: **Dracula**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] Sommeiller 22. **La notte e la città**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 28. **Trappola in alto mare**. Or.: 15,45; 17,58; 20,10; 22,25.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **La [illegible]**. Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Luna di fiele**. Or.: 14,55; 17,25; 19,55; 22,25.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **La cel[illegible]**. Or.: 15; [illegible]; 18,50; 20,45; 22,40.
[illegible] Sala [illegible] 2. Or.: 14,20; 17,55; 21,30.
[illegible] Gr[illegible] **Sister Act**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il distinto gentiluomo**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **La [illegible]**. Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Cerchiamo tutto per casa**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,20.
EMPIRE p. V. Veneto 9. **I signori della truffa**. Or.: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Il danno**. Or.: 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi 6. **Il grande cocomero**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
FARO v. Po 30. **Sister Act**. Or.: 15,10; 17,05; 18,50; 20,40; 22,35.
FIAMMA c. Trapani 57. **Dracula**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. [illegible] 4. **Yemma**. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
KING KONG Cineclub v. Po 21. **Pomodori verdi fritti (Alla [illegible])**. Or.: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Singles (L'amore è un gioco)**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
LUX Galleria San [illegible]. **Gli spietati**. Or.: 14,50; 17,25; 19,55; 22,25.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Beltenebros**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **2013 - La fortezza**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
[illegible] 2 v. Pomba 7. **Codice d'onore**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 6. **Guardia del corpo**. Or.: 20; 22,20.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **Scent of a woman**. Or.: 16,10; 19,10; 22,10.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **Fuga dal mondo dei sogni**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Sommersby**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
ROMANO galleria Subalpina. **Giochi d'adulti**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. **Il respiro della valle**. Or.: 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Charlot (Chaplin)**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **Luna di fiele**. Or.: 14,55; 17,25; 19,55; 22,25.

[illegible]

TEATRO REGIO p. Castello [illegible], tel. 88.151. [illegible] le [illegible] dell'operetta **Die Fledermaus (Il pipistrello)**, di Johann Strauss figlio, in scena al teatro Regio dal 23 marzo al 4 aprile. Biglietteria ore 13-18,30. Tel. 8815.241/242.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. Ore 15,30 Lina Sastri in **Margherita Gautier «La Signora delle Camelie»**, di G. Patroni Griffi, da A. Dumas, con Osvaldo Ruggeri e Isabella Guidotti. Regia di Giuseppe Patroni Griffi. Tutte le sere ore 20,45, festivi ore 15,30, lunedì riposo. Bigl. 9-13 e 15-19. [illegible] 2 giorni.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.936. Stagione in abb. T.S.T. Ore 20,45 il Teatro Stabile del Veneto Carlo Goldoni presenta **La massera**, di Carlo Goldoni, regia di Gianfranco De Bosio. Pren. c/o bigl. T.S.T., via Roma 49, ore 10-18, lunedì riposo, tel. 557.6046 (prenotazioni 517.62416) - 544.562. Ultimi 2 giorni.
TEATRO NUOVO corso M. D'Azeglio 17, tel. 668.552. Il Gatto e l'Anima. Al Teatro Alfieri **La magnifica danza**. Si prenota per gli spettacoli. Sesignano, Fraccia. Biglietti. Teatro Alfieri [illegible] giorni 9-13 e 15-19, tel. [illegible]

LE TV PRIVATE

Telestar
18,30 Chopper Squad, telefilm
20 — Lucy show, telefilm
20,30 Io e l'uovo, film
22,30 Zona franca, attualità (r)
0,50 New Excelsior, varietà
1,50 Arsenico e vecchi merletti, film

Telecupole Cinquestelle
20,30 Il circuito della paura, film
22,30 Tg 4
22,45 Speciale con noi
24 — Film
2 — Tg 4

Videogruppo
19,30 L'editoriale
20 — Bowling bowling
20,30 Fbi, telefilm
22,30 Videonotizie
24 — Hot rod, tutto sui rallies
0,30 Fbi, telefilm

Telecity
19 — Brothers, telefilm
19,30 Samurai, telefilm
20,30 Dolci bugie, film
22,25 Glitter, telefilm
23,25 Duello a Forte Smith, film

Primantenna Supersix
19 — Pittura Americana, documentario
20,30 Il principe Azim, film
22 — Una notte sui tetti, film

Quarta Rete Tv
17,15 Zona franca, con G. Funari
19 — Scrupoli, miniserie
20 — Tg 4, speciale
20,25 [illegible] sola 24 ore
20,30 Ideologia del terrore, film tv
[illegible] Cerviana far bene [illegible]
23,15 La voglia matta
24 — Dolce notte

Quinta Rete
19,30 Conan, cartoni animati
20 — Beany and Cecil, cartoni animati
20,30 L'albero della cuccagna
22,30 Attualmente, rotocalco
24 — Un uomo tranquillo, [illegible]

Quadrifoglio Odeon
19 — [illegible] regionale
20 — Henry & Kip, sit. com.
20,30 La lunga estate calda, miniserie
[illegible] Notiziario [illegible]
22,45 Perché, film

[illegible] 9 Tel
21,33 Calcio fuori
22,29 Per favore non mangiate le margherite, telefilm
23 — Tg 9
23,21 [illegible] aperto
23,25 L'oroscopo polvere di stelle
23,37 Zona franca, dibattito

Erreuno Tv
11 — Rassegna, Prime pagine provinciali La Stampa
20 — Telegiornale
20,30 Rimmele
22,05 Tg sera
22,20 Sabato sport
23,35 Erreuno notizie

Telecampione
19,30 Faccia a faccia con il direttore
20 — Dossier imprese
20,30 Approfondimenti
21,30 Futuro
22,30 Lasciateli vivere, documentario
23 — Viaggio ad Oriente

G.R.P.
19,30 Errori giudiziari, telefilm
20 — L'uomo e la Terra, documentario
20,30 Selvaggia Bianca, film
22 — Meeting
23,30 Grp Monitor Settimana (r)
24 — San Francisco, telefilm
1 — Grand Hotel, film

Rete Canavese
20 — Dancing Days, tv
21 — Film
22,45 Canavese notizie
23 — La moda della settimana
24 — Notturno

Telesubalpina
18,25 La preghiera di ogni giorno
19,30 Il regionale
20 — Cartoni animati
20,30 Cercasi casa a Manhattan, film
22,30 ...su il sipario, rubrica teatrale
23 — Il regionale
23,30 Documentario

Rete 7 Piemonte
22,40 Informa 7
23 — Mod Squad, telefilm
0,30 Rosso sangue, film v.m. 14
1 — Informa 7
1,12 Rosso sangue, film v.m. 14
2,15 Skyways, telefilm
2,45 Lucy show, telefilm

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

LA STAMPA

VALLE D'AOSTA

Sabato [illegible] Marzo 1993 n. 33

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Le fiamme si sono sprigionate in un magazzino, 4 intossicati dal fumo

Incendio all'ospedale di Aosta portati in salvo trecento malati

E' da poco passata l'una: dal sotterranei dell'ospedale esce un fitto fumo

[illegible] Sgomberato [illegible] ospedale, 300 ammalati trasferiti, quattro dipendenti Usl intossicati e danni per miliardi. E' il bilancio dell'incendio che ieri ha distrutto i magazzini dell'ospedale regionale: le operazioni di soccorso hanno richiesto l'intervento di centinaia [illegible] [illegible]ne, vigili del fuoco, personale medico e paramedico, polizia, carabinieri e volontari.

La cronaca di una delle giornate più difficili per l'apparato d'emergenza valdostano comincia intorno [illegible] 12,30: [illegible] 115 dei vigili del fuoco arriva una chiamata dall'ospedale di viale Ginevra: «Sta bruciando il magazzino». Scatta l'allarme. I primi vigili del fuoco intervenuti si rendono subito conto della gravità della situazione e chiedono rinforzi. In pochi minuti arrivano decine di autobotti a fuoristrada dei vigili del fuoco: tutte le squadre di Aosta sono sul posto, poi arrivano altri uomini da Ivrea.

Dai [illegible]ai dell'ospedale esce in più punti fumo nero, i soccorsi alle persone che si trovano nei locali interrati [illegible] difficili, ci sono momenti di panico. «Qualcuno è bloccato nell'ascensore» si sente urlare più volte, poi i vigili con le maschere [illegible]gas appurano che [illegible] un falso allarme. Quattro dipendenti vengono salvati dal fumo e ricoverati in osservazione per un principio di avvelenamento. Per un paio d'ore c'è una [illegible] affannosa [illegible] vigili del fuoco per arginare le fiamme che stanno divorando tonnellate di materiali nei [illegible].

Il fumo [illegible] subito il principale pericolo. Dall'esterno non si vedono fiamme, ma la situazione sembra sfuggire a ogni controllo. Intorno alle 14 viene deciso [illegible] sgomberare tutta l'ala vecchia dell'ospedale. Il fumo avrebbe [illegible] in pochi minuti i reparti dove [illegible] ricoverati centinaia di degenti. Scatta il piano di emergenza pronto nei cassetti [illegible] mesi e mai sperimentato: medici, barellieri, autisti, vigili del fuoco, carabinieri e polizia isolano l'ospedale: le transenne impediscono ai curiosi di avvicinarsi. Viale Ginevra e via Guedoz vengono chiuse al traffico per consentire alle decine [illegible] ambulanze intervenute da tutta la Valle di trasportare i malati più gravi all'ospedale Beauregard.

Quasi [illegible] degenti [illegible] sferiti nei reparti dell'ala nuova. I soccorritori sgomberano le unità [illegible] medicina, gastroenterologia, neurologia, cardiologia, traumatologia [illegible] oculistica. S[illegible] trasferiti anche i pazienti della medicina d'emergenza, a fianco del pronto soccorso, perché [illegible] fumo [illegible] intasando le corsie. Poco dopo le 15 atterra all'incrocio di via Parigi l'eli[illegible] dei vigili del f[illegible] di Volpiano: trasporta [illegible] squadra di tecnici [illegible] i ricambi di ossigeno per le maschere antigas. L'incendio è circoscritto [illegible] spento intorno alle 16. Decine di barelle e ambulanze rimangono sul piazzale dell'ospedale per i ricoveri d'emergenza.

L'atmosfera all'interno dei sotterranei, negli ultimi minuti di spegnimento delle fiamme, è irreale: il fumo denso annebbia la vista, nei magazzini il calore ha distrutto ogni [illegible] i lampadari sono appesi [illegible] mezz'altezza, nel buio. Acqua dappertutto. I sistemi di rilevazione del fumo hanno [illegible] [illegible] [illegible] luce [illegible] dell'allarme. Sulle scale che scendono [illegible] la radiologia [illegible] [illegible] un paio [illegible] [illegible]coli bianchi, abbandonati nella fuga da qualche infermiera. E poi barelle e scatoloni contro le porte [illegible] vetri per tenerle aperte e favorire l'uscita dei malati.

I soccorritori hanno anche spaccato tutti i vetri della tromba delle scale per far uscire [illegible] fumo. Il laboratorio della radiologia è fuori [illegible] [illegible] calore delle fiamme ha sciolto i cavi elettrici che collegano tutte le apparecchiature [illegible] scendono verso i sotterranei.

Stefano Sergi

Una paziente aspetta di poter rientrare in ospedale. Nella foto in alto, due vigili del fuoco (ARTEFOTO)

L'angoscia dei parenti

Preoccupazione in viale Ginevra

AOSTA. «Posso andare a trovare mio figlio? Fatemi passare». Una donna preoccupata, davanti all'ingresso dell'ospedale, chiede [illegible] poter [illegible] nell'edificio: ma il figlio [illegible] è grave, può aspettare [illegible] la donna viene invitata a tornare [illegible] [illegible] «Fate uscire tutti i parenti - dice il primario del reparto di medicina d'urgenza Massimo Pesenti cercando di nascondere [illegible] nervosismo -. Lasciate una [illegible] persona accanto a chi sta molto male».

Qualcuno, dall'interno, rompe una vetrata: bisogna far passare aria, l'odore del fumo ha invaso quasi tutti i reparti. Sirene, tante, per farsi largo tra i curiosi, tra la gente che da viale Ginevra guarda stupefatta la lunga colonna di fumo grigiastro che si solleva dalla «pietra».

Vigili del fuoco, barellieri, polizia, carabinieri, vigili urbani, agenti in divisa e in borghese [illegible] pronti a intervenire. Anche l'esercito. Un extracomunitario, accompagnato da un amico, [illegible] male, [illegible] riesce a respirare: sono andati [illegible] pronto soccorso a piedi, [illegible] aiuto. I soccorsi [illegible] immediati.

Più in là un anziano aspetta seduto su una sedia a rotelle che un'ambulanza lo porti a [illegible]. Una di quelle ambulanze arrivate [illegible] tutta la Valle, che fanno spola tra l'ospedale e il Beauregard. Dovrà aspettare ancora un po'.

Alcuni [illegible] i vigili del fuoco sono gli stessi che per tutta [illegible] mattina hanno lavorato a Derby, dove hanno preso [illegible] tre case. Hanno i volti neri di fumo ma, nonostante tutto, lavorano ancora a pieno ritmo.

[illegible] momenti [illegible] durante le operazioni [illegible] sgombero [illegible] paziente è trasferito all'ospedale Beauregard. Nella foto piccola un soccorritore con [illegible] [illegible] di ossigeno (ARTEFOTO)

Tra la gente c'è chi si agita, chi allarga le braccia, incredulo. Qualcuno porta bottiglie d'acqua per dissetare i vigili del fuoco, altri portano ossigeno. C'è chi dice che è morto qualcuno, poi si scopre che non è vero. La gente, fuori, [illegible] [illegible] ne va.

[illegible]' troppa la curiosità, soprattutto quando un elicottero dei vigili del fuoco atterra [illegible] centro dell'incrocio con via Parigi dopo [illegible] sorvolato per qualche secondo la zona. Ogni volta che qualcuno attraversa correndo il piazzale davanti al pronto soccorso [illegible] si teme il peggio. Quelli che hanno finito il turno di lavoro si sono fermati a dare una mano, quelli che erano a casa si [illegible] precipitati per rendersi utili. Una [illegible]-force» di uomini e donne che cercano di tranquillizzarsi a vicenda.

Voci, tante, sulle cause dell'incendio: dopo tre ore [illegible] [illegible] [illegible] Sirene, ancora sirene, dal pronto soccorso qualcuno [illegible]la che c'è un [illegible] con un infarto. Volti preoccupati, parenti chiusi fuori mentre quelli rimasti dentro scrutano dalle finestre quell'incredibile via vai, quei militari con gli zaini sulle spalle, con i caschi, in fila, pronti al [illegible]

L'amministratore straordinario dell'Usl Giorgio Bongiorno fa capolino tra la folla poco dopo le 15. Accompagnato da Pesenti [illegible] dalle forze dell'ordine [illegible] nell'ospedale [illegible] [illegible] [illegible] dopo qualche minuto. Più tardi si riunisce [illegible] gli altri amministratori dell'Usl [illegible] con i primari dell'ospedale per fare il punto della [illegible].

«Avete fatto "miracoli" a spostare centinaia di persone in così poco tempo» dice loro. E aggiunge: «E' tutto sotto controllo. Questo episodio, però, richiama [illegible] l'attenzione [illegible] sui problemi dell'ospedale, sulla ristrutturazione. Per fortuna tutto si è risolto bene, soltanto [illegible] un po' [illegible] paura».

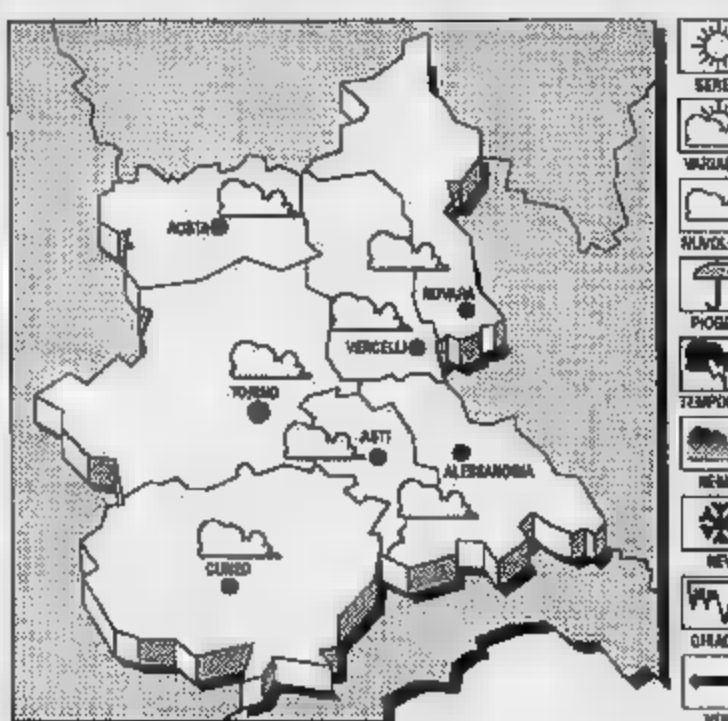
Ma quali sono state le cause dell'incendio? «Non si [illegible] ancora», dice Bongiorno. E i danni a quanto ammontano? «Sono ingenti, [illegible] [illegible] li abbiamo ancora quantificati». Cosa c'era nel magazzino? «Di tutto». Poi aggiunge: «Nulla di tossico o nocivo, però». L'assicurazione? «C'è». E adesso? «Tutto è tornato "normale"».

Maria Teresa Zonca

PIANO [illegible]

«Pazienti trasferiti in 15 minuti»

[illegible] Per lo sgombero dell'ospedale è stato attuato [illegible] piano d'emergenza predisposto da molto tempo. Coordinatore [illegible] tutte le operazioni è stato il cardiologo Giuseppe Ciancamerla, che spiega: «Abbiamo seguito indicazioni precise, siamo riusciti a sgomberare [illegible] ricoverati in [illegible] quarto d'ora, senza scatenare il panico. Questo è stato molto importante, abbiamo agito [illegible] attimo prima che il fumo invadesse i reparti, tutto era già predisposto sulla carta ma non lo [illegible] mai sperimentato». Com'è stato strutturato l'intervento? «Sono arrivate subito tutte le ambulanze della [illegible] Rossa Italiana e dell'Usl disponibili sul territorio valdostano. L'incendio è divampato tra le 12 e le 13 e la maggior parte del personale era in servizio. Hanno partecipato alle operazioni di soccorso, oltre agli infermieri e barellieri, anche un centinaio di medici». All'ospedale Beauregard sono stati subito trasferiti un cardiologo, un rianimatore e un chirurgo, per far fronte a eventuali interventi di emergenza. Intorno alle 16, quando è stato spento l'incendio, sono state distribuite bottiglie d'acqua alle decine di vigili [illegible] fuoco che uscivano dagli scantinati bruciati [illegible] [illegible] [illegible] annerito dal [illegible]. [illegible] tardo pomeriggio è stato disposto il ricovero di eventuali casi urgenti all'ospedale di Ivrea, allertato dall'Usl di Aosta. Al Beauregard hanno trovato posto una trentina di degenti, nei reparti di ginecologia e pediatria. [s. ser.]

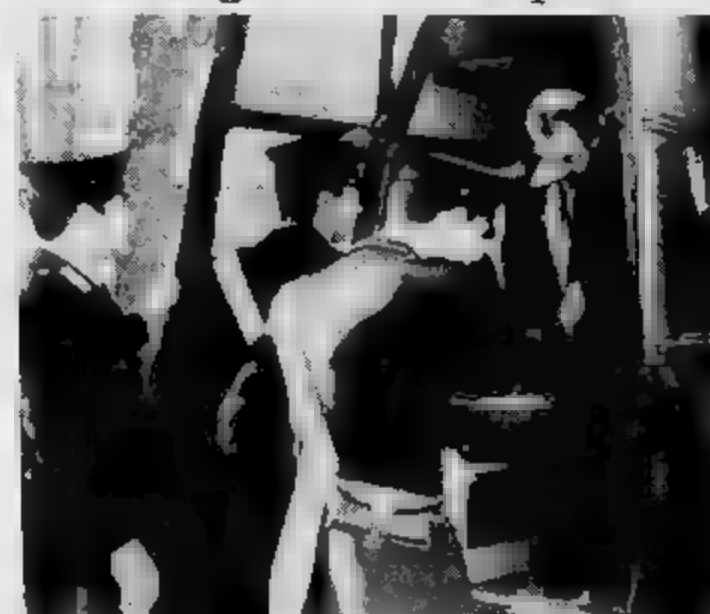
IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] PREVISTO [illegible] Cielo [illegible] o poco nuvoloso; du[illegible] [illegible] ore pomeridiane temporanei [illegible]enti [illegible] rilievi.
VISIBILITA'. [illegible] in pianura nelle prime ore del mattino e al tramonto.
[illegible]. In lieve aumento.
VENTI. Deboli di direzione variabile.
TEN[illegible]A DEL TEM[illegible]. Permangono condizioni di cielo sereno.

LE [illegible] DI IERI AD [illegible]
Max: 15; min: —2; media: 6

UN ANNO FA
Max: 13; min: 0; media: 6

[illegible] IN PIEMONTE
Torino 14; Asti 15; Al[illegible] 11; Novara 15; Cuneo 11,5; Vercelli 16.

SCANDALO [illegible] PER L'[illegible]

Luigi Marzi nega tutto Il manager Binasco «si pente»

Ieri alle 9 il sostituto procuratore Pasquale Longarini ha interrogato Luigi Marzi (nella foto), segretario particolare dell'ex presidente della giunta Gianni Bondaz, da due giorni latitante. Entrambi sono accusati di corruzione e finanziamento illecito ai partiti per aver «incassato» una tangente di 450 milioni.

SERVIZIO A PAGINA 33

La presa di posizione del Comitato organizzatore della mostra enologica

Alba dice ai vini francesi

«La rassegna deve promuovere prodotti di Langa e Roero. I turisti sarebbero disorientati» Il sindaco ha inviato ai colleghi d'Oltralpe una lettera per rimandare l'invito in Piemonte

I preziosi vini delle Langhe e (fianco) il sindaco di Cuneo Giuseppe Menardi

ALBA. La proposta ospitare i vini francesi alla rassegna enologica «Vinum» che si terrà dal aprile al maggio, in un primo momento, è stata clamorosamente bocciata.

Il sindaco di Alba, Enzo Demaria, che nome del Comune (uno degli enti promotori Vinum) aveva, seppur in modo informale, invitato i colleghi città francesi della Côte du Rhône a partecipare alla Fiera con i loro vini, ha dovuto fare marcia indietro.

L'invito era stato rivolto, in occasione dell'incontro svoltosi ad Alba tra le città del vino ita-

li e straniere, ai sindaci di Chateauneuf du Pape (il paese vicino ad Avignone produttore del vino omonimo a lungo preferito dai Pontefici), di Saint-Peray e

Dopo il del Comitato organizzatore della fiera (fanno parte rappresentanti produttori, Ente turismo, Camera di commercio, associazioni, consorzi tutela) il sindaco ha scritto lettere ai francesi per spiegare le e rimandare l'invito ad un'altra casione.

Dice Enzo Demaria: «L'idea di invitare i francesi i loro vini mi sembrata buona ed era stata accolta con entusiasmo dai colleghi. I nostri vini, d'altronde, sono di qualità non temono il confronto con i blasonati prodotti d'Oltralpe. Con la caduta frontiere, crediamo sia utile superare vecchi campanilismi unirci per affrontare non solo i problemi, ma per por avanti un discorso di promozione del vino, della cultura e turismo legati a questo prodotto. L'invito era anche un po' interessato poiché avrebbe permesso di partecipare alle manifestazioni francesi».

Prosegue Demaria: «Comunque, la proposta non è accantonata completamente. Abbiamo solo rinviato l'invito qualche mese. Potrebbero già venire in occasione della Fiera nazionale del tartufo di ottobre».

Martinelli, esperto, produttore vinicolo, maestro Compagnia vignaioli La Morra, dice: «Sono tra coloro che non vedono di buon grado la partecipazione dei vini a "Vinum". per timore di un confronto che, è sempre molto utile. I nostri barolo barbaresco hanno nulla in fatto di qualità rispetto ai vini francesi. So contrario solo per ragioni opportunità. La Fiera di Alba è per p i vini e non dobbiamo confondere le idee ai visitatori. I turisti, anche stranieri, partecipano alla Fiera per assaggiare i nostri prodotti. Ben vengano altre occasioni di confronto non solo con i vini francesi, ma anche quelli regioni».

Continua Martinelli: «Il mio parere non voleva condizionare le scelte. Pur partecipando produttore, non faccio parte del pro tores».

I pareri contrastanti hanno finito per far sorge dubbi e hanno influenzato le decisioni. sono mancate le polemiche. vice-presidente dei consorzi tutela dei vini di Alba, Rosso, interviene: «Personalmente non vedo male l'apertura francesi. Tuttavia, è preferito rimandare ad altra occasione».

[g. f.]

Ma oggi Cuneo Nizza

L'Italia rilancia l'immagine alla 49ª Fiera internazionale

NIZZA. Oggi c'è l'inaugurazione ufficiale della Fiera internazionale di Nizza, giunta alla 49ª edizione.

Il tema della manifestazione «Viva l'Italia», giunge forse in un momento non dei più felici per l'immagine del nostro paese all'estero.

Gli sforzi dell'Enit stati considerevoli: 430 metri quadri espositivi per ricreare l'atmosfera tipica del paese italiano con l'intreccio di stradine, l'immancabile piazzetta e fontane.

Nizza d'altro canto saputo rispondere con entusiasmo tema proposto organizzando serie manifestazioni, dalle proiezioni cinematografi alle esposizioni che ranno la città fino al 22 data chiusura.

Fra gli stand che propongono l'immagine dell'Italia presente anche Cuneo, invitata ufficialmente perché legata a Nizza dal patto di gemellaggio stretto nel passato fra le d palità.

Il volto del capoluogo della «Granda» è stato affidato a un artista cuneese, Nino Merabotto, che ha tracciato il profilo della città. L'opera, che si compone di più parti, vuole propor il paesaggio caro tutti i cuneesi che, rientrando in città dal viadotto Soleri, abbracciano prima lo sguardo il nucleo centrale movimentato dallo slancio dei campanili.

L'essenzialità delle linee disegno vuol porre in giusto rilievo il e poco appariscente dei suoi abitanti.

Per l'occasione è stata approntata una versione in lingua francese dell'opuscolo di Cuneo, distribuito gratuitamente ai visitatori stand, chiaro invito a effettuare visita all à.

A raccogliere le impressioni e le richieste del pubblico nizzardo sono le giovani allieve dell'Istituto sperimentale «Paolo Barbero» di Cuneo, inviate al «Palais des Expositions» in stage di forma e.

«Ho già partecipato ad altre Fiere come hostess - afferma Cinzia Occelli, una delle allieve di quinta - questa volta carattere internazionale fa un'occasione speciale apprendimento».

Non solo le immagini di Cuneo a parlare al pubblico . Spinta dal tema particolare della Fiera, la ditta Cuba deciso per la prima volta di partecipare alla manifestazione per far le proprie specialità dolciarie.

L'inaugurazione della Fiera internazionale prevede oggi l'incontro ufficiale del sindaco Cuneo, Giuseppe Menardi, del sindaco Nizza, Honoré Bailet, animati entrambi proposito di programmare attività comuni per maggiore riavvicinamento delle due comunità.

«Vive l'Italie», infine, è un'immagine destinata a minare con tutti quelli che si apprestano a questa vetrina dell'attività economi della Costa Azzurra in quanto Nicexpo commissionato alla Società Baudino la creazione del «pin's» commemorativo questa edizione della Fiera.

«Sono particolarmente orgoglioso della riuscita di questo pin's - spiega Jean Castelli, direttore commerciale della cietà - perché molto legato all'Italia dove conto, oltre partner commerciali anche amici sinceri, particolarmente fra i membri del Club Direttori Vendita e Marketing di Cuneo, con i quali abbiamo in progetto stage di formazione per allievi universitari».

La Fiera ha luogo «Palais des Expositions», con orario di apertura conti 10 alle 19; l'ingres costa 30 franchi.

Manuela Vico

Vercelli, decisione della commissione borsistica

Risi pregiati per

L'edificio dove si riunisce la commissione della borsa del riso a Vercelli

VERCELLI. In calo il prezzo dei risoni. Nelle di contrattazione della Pianura Padana si è manifestato infatti in questi giorni, dopo mesi di costante ascesa dei prezzi, una tendenza quanto riguarda appunto i risoni delle varietà pregiate destinate, in particolare, al mercato interno.

E' successo che Roma, Baldo ed Arborio hanno la pri dall'inizio della campagna commercializzazione «perché - dicono gli operatori - è la domanda. Evidentemente le aziende trasformazione hanno sufficienti scorte per far fronte al nazionale».

La commissione della borsa del riso di Vercelli, che testo per la Comunità europea per quanto riguarda i lano fa testo, invece, per i risi lavorati ha così operato la riduzione di 20 lire il kg per le tre varietà menzionate, le quotazioni di martedì a 720 lire il chilo 740 per e 780 per Arborio. Quest'ultime varietà a qu 800 lire fin dal 13 ottobre dello scorso anno, senza subire variazione alcuna in più e in meno.

Viceversa, mancando l'offerta dei produttori, la borsa risi di Vercelli dovuto in meglio tutte altre varietà export (ad eccezione S. Andrea) sottoposte a trattamento parboiled (precottura), destinate in prevalenza ai fast food nazionali ed europei. Una incentivazione di 6,10 ed anche di 35 lire (Lido), per indurre quanti ancora dispongono quel poco che giace nei magazzini. Va rilevato, infatti, che, nel complesso della produzione nazionale, varietà come i Comuni, Cripto, Padano e Lido sono già state vendute in ragione del 70% ed oltre della disponibilità iniziale.

Nella stessa situazione vano anche i risi a profilo indica, quelli a grana lunga, che mantengono la cottura, destinati in prevalenza a cucinare contorni come fanno popolazioni del Nord Europa. Data l'esiguità delle gi tali varietà (Panda, Thaibonnet similari) due settimane non vengono più quotate in borsa. C'è il rischio che si f maggior ed importazioni che dal Suriname, ad esempio, sono a dazio . Per fronteggiare tale eventualità, italiani e francesi hanno chiesto commissione Cee di farsi carico di una clausola salvaguardia per la produzione comunitaria.

Walter Nasi

Discoteca Hollywood all'attacco, ma il Crazy Boy di Centallo mantiene il primo posto assoluto

La «Granda» e Asti colpi di

Un divo di Beautiful è ospite del locale di Castello d'Annone

Viaggi in palio con la «Top dance»

Anche questa settimana è il «Crazy Boy» a detenere il primo posto della «Top dance». La di di Centallo ha raggiunto infatti quota 10.826 voti. Mentre al secondo posto si è pi l'«Hollywood» di Castello d'Annone. Scivolano invece il «Mira di Arona, «Rouge et noir» di Lurisia, La Lanterna di Limone, Proxima di Gavi, Le Cave di Vitebbio e Music club di Ciglia . Nuova entrata per il «Niche» la e il «Globo» di Borgovercelli. Intanto sono arrivate anche nuove segnalazioni per Alessandria l'«Archivolto», Vercelli canticello» e Aosta «Gran Parson».

Fra le iniziative, legate alla «Top dance», più attese di que fine settimana, si segnala domani sera alla discoteca «Hollywood» l'arrivo di Clarke Garrison, uno degli attori del cast di Beautiful. Sempre nell'ambito del concorso i titolari del locale hanno messo in palio, fra chi porterà il maggior numero di tagliandi, un soggiorno settimana per persone in villaggio del Trentino.

Analoga iniziativa è s presa dalla discoteca La lanterna Limone, viaggio in palio è per due persone Montecarlo. Vincerà il premio chi consegnerà tagliandi. Intanto stasera si terrà un sangria party dedicato ai turisti toscani in villeggiatura in Alta Valle Vermenagna. Ingresso libero per chi porta il maggior numero di pon.

Va forte anche scalata dei dj guidata da Stefano De Gregori del «Cubo» di Borgo San Dalmazzo con 12.119 preferenze. secondo posto è stato invece conquistato, per qu settimana, Alessandro Brignolo della «Hollywood».

Amedeo Franco

TOP DANCE
La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E' ____________
(indicare nome e località)

IL MIGLIOR DJ E' ____________
(indicare nome, discoteca e località)

I tagliandi vanno spediti a: casella postale 2 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede nella stessa busta, sono valide fotocopie.

Show del cabarettista stasera e domani nel locale aostano

C'è Milani [illegible] Duit

Il comico impersona il cinico impenitente con il quale si è fatto conoscere dal pubblico di «Su la testa». Umorismo e «cialtroneria»

AOSTA. «Su la testa», il varietà televisivo condotto la Paolo Rossi sembra essere uno [illegible] territori di [illegible] preferiti dal Circolo Duit, che vi pesca [illegible] piene mani gli ospiti [illegible] serate. Dopo Antonio Cornacchione e Lucia Vasini è [illegible] la volta di Maurizio Milani, che si esibirà stasera alle 23 (con replica domani alle 21,30).

Lanciato da Gino e Michele al popolare cabaret milanese dello Zelig, Milani, che ha [illegible] anni, si [illegible] rivelato a «Su la testa» costruendosi [illegible] parte rimarchevole [illegible] cinico impunito [illegible] impenitente. Un carattere enfatizzato fino all'iperbole, così come esce anche da questo irriverente autoritratto, che parte da un'infanzia subdola [illegible] maligna.

«Sono stato ospite nelle colonie marittime [illegible] ditta di mio papà per cinque estati. Ricordo un episodio di quel periodo: di aver tramortito a badilate il figlio [illegible] un medico e [illegible] averlo buttato in un frantoio. Poi tanto che c'eravamo abbiamo fatto ricadere la colpa [illegible] un bambino orfano di padre e con problemi [illegible] parola. Noi colpevoli [illegible] venuti a casa e di quel fatto non ho saputo più niente».

Una serie di malefatte che continua anche in età adulta («Ho frequentato l'Istituto Tecnico Agrario di Codogno, dove prelevavo il [illegible] ai verri, i maschi del maiale, per la fecondazione artificiale») o quelle millantate per spiegare la sua rapida carriera allo Zelig («Io ricattavo questi [illegible] locale e, viste anche le occasioni [illegible] mi hanno fatto avere, non ultima "Su la testa", li ho denunciati [illegible] comando provinciale dei Vigili del Fuoco, per [illegible] essere [illegible] regola [illegible] le nuove norme di sicurezza») [illegible] ancora quelle legate al suo sport preferito («Ho l'hobby [illegible] pesca, ma [illegible] non [illegible] pazienza, pesco [illegible] la [illegible]. Sì! Vado con dei cavi; mi attacco ai tralicci dell'alta tensione e do [illegible] pacca in acqua. [illegible] il pesce viene su»).

Insomma un umorismo «bête [illegible] méchant» nel più puro spirito della comicità francese, [illegible] anche permeato della tipica cialtroneria italica. [l. b.]

Milani ha lavorato nel varietà «Su la testa» condotto da Paolo Rossi

I FILM DEL WEEK-END

Storie in aria di Oscar nei cinema della Valle

Sentore di Oscar per questo fine settimana cinematografico. Due film, in lizza per la prestigiosa statuetta, [illegible] affrontano sugli schermi della Valle: «Gli spietati» [illegible] Clint Eastwood al Monte Bianco [illegible] «Profumo di donna» di Martin Brest al Corso. A questi [illegible] affiancano «Dracula» di Francis Coppola al Des Guides e «Trappola in alto mare» di Andrew Davis (avventura macho-spionistica costruita [illegible] misura per il [illegible] forzuto Steven Seagall) al Giacosa.

Celebrato dalla critica internazionale [illegible] «l'ultimo dei western», il film di Eastwood ha il tono e il ritmo dell'opera indimenticabile. Tratto [illegible] sceneggiatura di David Peoples, già autore di quella del celeberrimo «[illegible] Runner», era [illegible] testa di Eastwood da una decina di anni, da quando ne comprò i diritti. [illegible] allora egli voleva interpretarlo, [illegible] quei dieci anni di più sul suo viso e sul suo corpo conferiscono maggiore [illegible] vicenda che si p[illegible] come un'autentica demistificazione del mito «western» [illegible] pistolero.

Tutto ha inizio in un saloon-bordello, dove un cowboy deriso da una prostituta la sfregia col coltello. Lo sceriffo, che amministra anche la legge nel paese, sancisce per l'uomo una pena pecuniaria, che servirà a risarcire il padrone [illegible] locale per il danno alla [illegible]. Le donne del bordello però non si stanno e mettono una taglia sulla [illegible] dell'uomo, che diventa così una preda braccata dai bounty-killer. Fra questi c'è un vecchio pistolero, convinto dai compagni a rimettersi in attività. Stanco, alcolizzato, incapace di montare a cavallo e di sparare, l'uomo piano piano riacquista l'antico vigore: ma solo per diventare testimone attivo di un futuro di sangue e [illegible] morte.

«Profumo di donna» è invece [illegible] remake di un film di Dino Risi (allora interpretato magnificamente [illegible] Vittorio Gassman) che [illegible] anche a Cannes. Qui a fare da mattatore c'è Al Pacino nei panni di un militare puttaniere e ubriacone, amareggiato dalla vita a causa di un'improvvisa cecità. Fornito [illegible] un accompagnatore, lo convincerà a portarlo a [illegible] York dove progetta di suicidarsi dopo una notte di follie. Scoprirà invece il peso dell'amicizia, ritrovando il gusto [illegible] vivere.

Luciano Barisone

GLI SPIETATI
di Clint Eastwood
con [illegible] Eastwood
Produzione: Usa, [illegible]
Genere: western
Cinema: Monte Bianco di Courmayeur

[illegible] DI DONNA
[illegible] Martin Brest
con [illegible] Pacino
Produzione: Usa, [illegible]
Genere: drammatico
Cinema: [illegible] Aosta

[illegible] AL CINEMA

Cinema	Film
AOSTA **Corso** [illegible]. (0165) 35.656 Or.: [illegible] Lire 10.000	**Scent of a [illegible] (Profumo [illegible] donna)** *di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rabhorn (Usa '92)* — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h [illegible] **Drammatico**
Giacosa Tel. (0165) 262.220 Or.: 20/22 Lire 10.000	**Trappola in alto mare** *di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92)* — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h [illegible] **Avventuroso**
Il Cinematografo Tel. (0165) 44.262 Obbligo di tessera	OGGI CHIUSO
COGNE **Gran Paradiso** Tel. (0165) 841.206 Or.: [illegible] Lire 10.000	OGGI CHIUSO
COURMAYEUR **Monte Bianco** Tel. (0165) 841.206 Or.: 17/20/22.20 Lire 10.000	**Gli spietati** *di C. Eastwood, con [illegible] Eastwood, G. Hackman, R. [illegible] (Usa '92)* — Un ex bandito, ormai vecchio, vive[illegible] con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dar[illegible] caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' [illegible]
[illegible] **Des Guides** Tel. (0165) 949.473 [illegible]: 18/20/[illegible] Lire 10.000	**Dracula** *di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '93)* — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' [illegible]
[illegible] **Ideal** [illegible]. (0125) 929.493 Or.: 20/22[illegible] Lire 8000	RIPOSO

[illegible] DEL CANAVESE

Cinema	Film
IVREA **Boaro** Via Palestro Tel. (0125) 423.240 [illegible]: 20/22.15	**Scent of a woman (Profumo di donna)** *di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rabhorn (Usa '92)* — [illegible] militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' [illegible]
Politeama Via Piave Tel. 0125/641.571 Or.: 20,10/22,10 Cineclub	**Trappola in alto mare** *[illegible]. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92)* — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla [illegible] nemico: il [illegible] cuoco di bordo si oppone. [illegible]. V. 1h 50' [illegible]
[illegible] Via Arborio Tel. (0125) 425.084 [illegible]: [illegible]	NON PERVENUTO

[illegible] E NOTTE

AOSTA
Novità musicali in discoteca

[illegible] discoteca «Ghibli» continua il [illegible] programma di serate dedicate alle novità musicali, rivolte soprattutto ad [illegible] pubblico [illegible] giovanissimi. Il locale ospiterà oggi uno dei gruppi musicali più «gettonati» del momento, i «Becausse the night - I "Ko.Ro"». Domani, a partire dalle 15, al «Ghibli» è in programma un pomeriggio [illegible] discomusic con [illegible] dee-jay Luca Attucci.

[illegible]
Gara di scopa a coppie

Domani pomeriggio, a partire dalle 14, è in programma alla micro-comunità di Hône una gara di scopa a coppie. Tutta la popolazione è invitata a partecipare al pomeriggio con gli [illegible]ziani.

SAINT-VINCENT
[illegible] Vanoni al Billia

Il salone Gran Paradiso del [illegible] congressi [illegible] Grand hôtel Billia ospita questa sera, alle 22, un concerto di Ornella Vanoni. L'ingresso alla manifestazione è riservato ai clienti del Billia e del Casinò.

SIGNAYES
Disco-music e [illegible] liscio

[illegible] calendario della discoteca «Au petit Paris» [illegible] Signayes propone, per [illegible] marzo, al sabato sera le novità della discomusic, mentre la domenica pomeriggio, a partire dalle 15,30, l'appuntamento fisso è con il ballo liscio suonato da orchestre.

[illegible]
Una serata di piano bar

Alla discoteca «Relp» è in programma per domani una [illegible] di piano bar. Al piano superiore, tradizionale appuntamento con la discomusic.

[illegible]
[illegible] romagnola

Tradizionale appuntamento con il ballo liscio questa sera nei padiglioni [illegible] Montjovet. Sul palco salirà alle 21,30 l'orchestra [illegible] rosse»: repertorio di brani romagnoli.

Geopolitica, natura, sport [illegible] varietà nei programmi odierni di France 2

Guai per un tesoro sommerso

E gli esperimenti del barone Frankenstein [illegible] Tsr

[illegible] film documentario della serie *«La vie en face»* si segnala alle 10 [illegible] Tsr. *«Mohammed Chara»* racconta la tragica esperienza [illegible] un ragazzo di [illegible]ciott'anni, condannato all'ergastolo per un delitto che egli afferma di non avere commesso. Nel primo pomeriggio France [illegible] presenta *«Géopolis»*, [illegible] settimanale di politica economica condotto [illegible] Claude Sérillon. Oggi di scena il panorama politico francese alla vigilia [illegible] prossime, drammatiche consultazioni elettorali. Più tardi France 2 trasmette *«La vie sur la balance»*, un servizio della serie *«Animalia»*, [illegible] indaga sulle curiose complicità createsi fra animali [illegible] specie diverse.

Ancora su France 2, alle 17,40, una curiosità: *«Terre de foot»* dedica uno special all'attuale situazione balcanica, rispondendo alla domanda: che ne è del calcio jugoslavo?

In [illegible], alle 20,35, Tsr trasmette *«Les grands fonds»* (Usa, 1977, 120'), un film di Peter Yates con Jacqueline Bisset e Nick Nolte. [illegible] sono protagonisti due giovani newyorkesi, [illegible] e Gail, in [illegible] Bahamas, dove si divertono con la pesca subacquea. Durante un'immersione [illegible] si imbattono tuttavia in due relitti, uno contenente gioielli e l'altro droga. Così incominciano i [illegible].

Alle 20,50 France 2 presenta un interessante [illegible] *«Vos plus folles histoires»*, condotto da Thierry [illegible] e Valérie Maurice. Alle 0,15 ancora [illegible] Tsr [illegible] in onda *«Chair pour Frankenstein»* (Italia, 1973, 90'), [illegible] film [illegible] Paul Morrissey con Udo Kier e Joe Dallesandro. Racconta come il Barone Frankenstein si sia sposato con la propria sorella e come dall'unione incestuosa [illegible] nati due figli degeneri. Grande manipolatore di organi umani lo scienziato interverrà proprio su [illegible] loro, cercando di creare [illegible] nuova razza. [illegible] 0,25 per «La 25e heure» France 2 propone [illegible] *«L'attentat d'Heydrich»*, [illegible] cortometraggio [illegible] Jan e Krystina Kaplan. [l. b.]

Jacqueline Bisset stasera su Tsr

PRIME VISIONI A TORINO

AC[illegible] 200 c. G. Cesare 67. **Casa Howard**, di J. Ivory. Or.: pom. 16,15; sera 19,50; 22,20.
AC[illegible] 400 c. G. Cesare 67. Vedi teatri.
AMBRA via Chiesa della Salute 77. **Al lupo al lupo**, regia C. Verdone. Or.: [illegible] 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II [illegible]. Sala 1: **Il [illegible]**. Or.: 15; 17,20; 20; 22,30. Sala 2: **La bionda**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3: **[illegible]**. Or.: 15; 17,20; 20; 22,30.
[illegible]CCHIO c. Sommeiller 22. **La [illegible] la città**. Or.: 16,30; 18,20; 20,30; 22,30.
[illegible] v. S. Dalmazzo 24. **Trappola in alto mare**. Or.: 15,45; 17,55; 20,10; 22,25.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **La moglie del soldato**. Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. [illegible]. [illegible]: 14,55; 17,25; 19,50; 22,25.
C. CHAPLIN 2 v. [illegible]. **Le [illegible]**. [illegible]: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
[illegible] Goito [illegible]. Or.: 14,20; 17,55; 21,30.
[illegible]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,20.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **[illegible]**. Or.: 15; 17,20; 20; 22,30.
[illegible] p. S[illegible]. **Le [illegible]**. Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Cambiolò tutta per caso**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
[illegible] V. Vecello 5. [illegible]: 15,15; 17,40; 20,10; 22,20.
ERBA c. Moncalieri 241. [illegible]. Or.: 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi 8. **Il grande cocomero**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,25; 22,30.
FARO v. Po 30. **Sister Act**. Or.: 15,10; 17,05; 18,50; 20,40; 22,35.
FIAMMA c. Trapani 57. **Dracula**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Trauma**. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,20.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **[illegible]**. Or.: [illegible]; 17,45; 20,10; 22,20.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **[illegible]**. Or.: 14,50; 16,45; [illegible]; 22,30.
LUX [illegible] Sed Federico. [illegible]. Or.: 14,55; 17,25; 19,55; 22,25.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **[illegible]**. Or.: 16,30; 18,20; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **2013 - La fortezza**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
[illegible] 2 v. Pomba 7. **[illegible]**. [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vecello 5. **Guardia del corpo**. Or.: 20; 22,20.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **Scent of a woman**. Or.: 16,10; 19,10; 22,10.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **Fuga dal mondo dei sogni**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI v. XX [illegible] 15. **Sommersby**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
ROMANO galleria Subalpina. **Giochi d'adulti**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
SELENE c. Belgio 63. **Il respiro della valle**. Or.: 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Charlot (Chaplin)**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **Luna di fiele**. Or.: 14,55; 17,25; 19,55; 22,25.

[illegible]

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Vendita biglietti su tutte le recite dell'operetta **Die Fledermaus (Il pipistrello)**, di Johann Strauss figlio, in scena al teatro Regio dal 23 marzo al 4 aprile. Biglietteria ore 13-18,30. Tel. 8815.241/242.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. Ore 15,30 Lina Sastri in **Margherita Gautier «La Signora delle Camelie»**, di G. Patroni Griffi, da A. Dumas, con Osvaldo Ruggieri e Isabella Guidotti. Regia di Giuseppe Patroni Griffi. Tutte le sere ore 20,45, festivi ore 15,30, lunedì riposo. Bigl. 9-13 e 15-19. Ult. 2 giorni.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.998. Stagione in abb. T.S.T. Ore 20,45 [illegible] Stabile del Veneto Carlo Goldoni presenta **La [illegible]**, di Carlo Goldoni, regia di Gianfranco De Bosio. Pren. c/o bigl. T.S.T., via Roma 49, ore 10-18, [illegible] riposo, tel. 557.6245 (prendecà il 517.62416) - 544.562. Ultimi 2 giorni.
TEATRO NUOVO corso M. D'Azeglio 17, tel. 650.562. Il Gesto e l'Anima. Al Teatro A[illegible] [illegible] danza. Si prenota per gli spettacoli: Savignano, Frassi, [illegible]. Bigliet. Teatro Alfieri tutti i giorni 9-[illegible] 15-19, tel. 562.3800.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14 — Tg della Valle d'Aosta
19,30 Tg della Valle d'Aosta

[illegible]
12,10 La Voix de la [illegible]
17 — La [illegible] de la [illegible]

[illegible]
14 — Programmi per ragazzi
19 — Telegiornale della Valle d'Aosta
19,45 Cartoni
21 — Telefilm
21,30 La poltrona scomoda
22,30 Notes informazione

Tele [illegible]
12,40; 19; 22,15 Alpitime, notiziario
13 — Zona franca, con Funari
15 — Leonela, telenovela
16 — Giallo a Barcellona, film
19 — Sulle strade della California, telefilm
20,30 Tele Alpi - 6 Mont Blanc, rubrica

Radio St-Vincent
8,05 La voce delle stelle
8,15 Rsv mattina
13,30 Rsv superpomeriggio
15 — Supermix
19 — Rsv sera

Top Italia Radio
6,55 L'occasione
7 — Tottitalia prima pagina
8,55 News, notizie dell'ultima ora
[illegible]
14,30 Tiradiese con Gaetano Aiello
16,35 Musica Liscio
23 — Night life

Tv Suisse Romande
8,30 Capitaine Fox!
9 — Glucose
10 — Mohammed Chara
11,50 Lance et compte
12,45 Tj-Midi
13,15 Pas de panique!
13,35 Miami Vice
14,35 Columbo, policier
17 — Magellan
17,30 L'odyssée sous-marine de l'équipe Cousteau
18,20 Pique-notes
19,30 Tj-soir
20,10 Benny Hill
20,40 Les grands fonds
22,35 Tj-nuit
0,24 Chair pour Frankenstein, film

Radio Valle [illegible] 101
13 — 101 superpomeriggio
14 — 101 [illegible] Fabio Stati
15 — News - l'informatore
15,15 Supermix
16 — Juke box week end

Radio Deejay
10 — Mila
13 — Anteprima Disco sport
15 — Deejay charts
20 — Hot 100, top 75 U.K.

[illegible] Reporter
[illegible] Linea diretta, notizie locali
9 — [illegible], notizie dell'ultima ora
9,15 L'occasione
13 — Pomeriggio con Reporter
14,25 News, notizie dell'ultima ora
16,25 News, notizie dell'ultima ora
19 — Musica non stop, a cura di Luca [illegible]

[illegible]
7,15; 14; 17; 18,40; 22 Infovalley news
11,20 [illegible]
[illegible]; 15,15 Meteo/viabilità
[illegible],45 Hits
19,20 Liscio in allegria

Radio Club
14,15 [illegible]
14,30 Classica club
15 — Classifica GB
15,30 Dischi e richieste
16 — Annunci gratuiti

Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati [illegible] non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.

Mondeo

Bellezza e forza interiore

"SIAMO PRESENTI"
AL **PALAGAGLIARDI**
SINO AL 21-3-1993

Potete vederla [illegible] guidarla anche oggi!

Ford Mondeo, l'unica [illegible] Airbag [illegible] nella [illegible] classe. Propulsori intelligenti MILES 16V per tutti, più prestazioni [illegible] consumi. Servosterzo [illegible] cambio MTX75 per tutti. Progetto [illegible] Ford per tutti: cinture con pretensionatore, sedili anti-scivolamento, abitacolo a guscio di [illegible], barre d'acciaio nelle portiere.

*Climatizzatore per tutti, ecologico e anti-allergia grazie al filtro Micronair, di serie per le motorizzazioni 1.6 GLX, 1.8 e 2.0. Optional tecnologici: ABS a 4 sensori con Controllo Elettronico della Trazione (TCS) e Sospensioni Elettroniche Variative derivate dalla F1. Mondeo è Libertà di Scelta Ford: berlina [illegible] quattro porte e coupé 5 porte allo [illegible] prezzo. **Ford Mondeo.** [illegible] e [illegible] interiore.*

CONCESSIONARIA **CASA DELL'AUTO**
LOC. AMERIQUE (QUART) - TEL. 0165 76.51.22

PAESE CHE VAI PROVERBI CHE TROVI.

"Chi cerca trova" si dice anche in ligure? Siete curiosi di scoprire se anche in Piemonte si usa "chi ha tempo non perda tempo", oppure se "moglie e buoi dei paesi tuoi" vale anche in Veneto?

"La Stampa" vi offre la possibilità di conoscere i proverbi di Sicilia, Piemonte, Liguria, Calabria, Sardegna, Friuli, Trentino e Veneto. Tutti commentati, accompagnati dalla traduzione italiana e arricchiti da illustrazioni a colori. Per ricevere i volumi è sufficiente compilare e spedire il coupon a fianco riportato e pagare poi in contrassegno al ricevimento. Inizierete subito una collezione davvero proverbiale.

Nome ______ Cognome ______ Via ______

Tel. ______ Città ______ C.A.P. ______ FIRMA ______

PROVERBI	PREZZO	N. DI COPIE
Siciliani	L. 25.000	
Piemontesi	L. 25.000	
Liguri	L. 25.000	
Calabresi	L. 25.000	
Sardi	L. 25.000	

PROVERBI	PREZZO	N. DI COPIE
Friulani	L. 25.000	
Trentini	L. 25.000	
Veneti	L. 25.000	
Collezione completa	L. 175.000 anziché L. 200.000	

Indirizzare a: EDITRICE LA STAMPA. "I PROVERBI". CASELLA POSTALE 400 - 10100 TORINO CENTRO.
AL COSTO DI OGNI VOLUME DOVRANNO ESSERE AGGIUNTE LE SPESE POSTALI.

LA STAMPA

Velocità ghiaccio, ottimi risultati per i valdostani

Titolo tricolore seniores per Mirko Vuillermin

AOSTA. Atleti valdostani protagonisti ai campionati italiani assoluti e cadetti di pattinaggio di velocità di short track, disputati ad Appiano. Mirko Vuillermin ha conquistato il titolo tricolore nella categoria senior, [illegible] Orazio Fagone medaglia di bronzo, mentre Natascia Caddeo è salita sul secondo gradino del podio nella categoria cadette.

Mirko Vuillermin ha confermato di essere sempre ai vertici nazionali. Il portacolori del Centro Sportivo Esercito ha dominato le prove sulle distanze dei 1000 e dei 1500 metri, giungendo terzo nei 3000 metri dopo [illegible] caduto nella semifinale dei 500 metri.

Nella classifica generale Vuillermin ha preceduto Carnino e Fagone. Il pattinatore delle Frecce [illegible] i seguenti piazzamenti parziali: primo nella prova sui 500 metri, secondo nella gara sui 1000 metri e [illegible] sulla distanza più lunga.

Natascia Caddeo si è imposta sui 1500 metri, piazzandosi al secondo posto [illegible] sui 1000 metri, classificandosi quarta sui 3000 metri. Nel contesto complessivo la giovane atleta aostana ha concluso in seconda posizione, conquistando la medaglia d'argento. Hanno sfiorato il podio [illegible] Mosconi e Ylias Maschio, giunti entrambi quarti nelle rispettive categorie. Sfortunate, invece, le prove di Christian Porcu e di Claudio Cordeddu.

Oggi e domani verranno assegnati a Pontebba i titoli italiani allievi e junior, con i portacolori delle [illegible] alla caccia di altre maglie tricolori. Ad Aosta si è, nel frattempo, disputata la quarta prova della Targa d'argento riservata alla categoria propaganda. I s[illegible] si in questa manifestazione [illegible] andati in campo maschile a Roberto Serra e a Thomas Porcu, mentre nel settore femminile si sono imposte Paola Polin e [illegible]tia Borrello. [s. b.]

Mirko Vuillermin, del Cse

Basket B2, i biancoazzurri cercano di mantenere la testa della classifica

Vallée, la lotta si riaccende

L'allenatore Romano Petitti: «Dobbiamo raccogliere più punti e più stipendi possibili» Ancora [illegible] le polemiche. I giocatori: «Da Natale non parliamo con il presidente»

AOSTA. Scossa dalle polemiche che non tendono a placarsi, la Vallée difende a Correggio il primato in classifica nel campionato di serie B2 di pallacanestro. La vittoria di sabato scorso sul Varese ha permesso ai biancoazzurri di agganciare in vetta alla graduatoria i lombardi. Adesso diventa avvincente la lotta per chiudere la regular [illegible] al primo posto, in modo da poter contare su consistenti vantaggi nella final four.

«In terra emiliana cercheremo di confermare quanto di buono fatto vedere 7 giorni fa - sottolinea l'allenatore Romano Petitti -. A questo punto abbiamo un obiettivo ben preciso da raggiungere: raggranellare il maggior [illegible] possibile di punti e di stipendi nel minor tempo possibile. Le polemiche non giovano certo a mantenere se[illegible] l'ambiente, però i ragazzi hanno dimostrato a più riprese di avere grande cuore e grande temperamento, al di là dei problemi economico societari».

L'allenatore Romano Petitti

I giocatori preferiscono, per il momento, concentrarsi sulla partita di Correggio, anche se sono p[illegible] ad [illegible] altre iniziative (prima della sfida con il Varese avevano indossato magliette con scritte di protesta verso la società) in [illegible] di mancato pagamento dei rimborsi spese (il presidente av[illegible] assicurato alla squadra che avrebbe pagato due mesi di stipendi in settimana).

«E' da Natale che non abbiamo più colloqui con il presidente - dice capitan Roberto Fadovani -. Siamo in attesa di conoscere l'evolversi della situazione. Certo non ci fa piacere che siano le polemiche a tenere banco in questo momento. Sa[illegible] molto più bell[illegible] tutte le attenzioni fossero concentrate sull'ottimo campionato che stiamo disputando».

Se i giocatori mantengono, per il momento, un atteggiamento di attesa, l'addetto stampa Sartore replica alle accuse di aver disatteso le aspettative nei suoi compiti. «[illegible] quanto [illegible]no sorpreso dalle dichiarazioni del presidente - dice Paolo Sartore -, ma non ho alcuna intenzione, in questo momento poco felice per la società, di alimentare inutili polemiche, oppure di firmare un'altra puntata di questa triste telenovela. Per quanto concerne la decisione di tornare a giocare, sia il presidente sia il direttore sportivo [illegible] perfettamente a conoscenza delle motivazioni della mia scelta».

«In merito al compito di addetto stampa - aggiunge Sartore - sono in attesa di chiarimenti [illegible] mie presunte manchevolezze. I giornalisti non si sono *mai* lamentati del mio operato che svolgo a casa mia e con il mio telefono da due mesi e mezzo. A fine campionato, se questa storia interesserà [illegible] sarò disposto a vestire i panni del pentito e a rispondere a tutto e a tutti».

Soltanto un [illegible] commento dal direttore sportivo [illegible] sulle [illegible] del presidente, con la convinzione che a parlare in suo favore ci sia il primo posto in classifica della squadra.

Sigfrido Beneyton

[illegible] TORNEO [illegible]

Memorial Paolo Preti

PONT-ST-MARTIN. Un torneo di pallacanestro in memoria di Paolo Preti, l'atleta del Basket Pont-Donnas [illegible] l'anno s[illegible] in un incidente aereo in Kenia. Il sodalizio di Pont-St-Martin ha organizzato per domani un «Memorial» quadrangolare per ricordarne la figura di cestista e l'immagine di amicizia e simpatia con la quale il giovane era conosciuto in tutta la Bassa Valle e nel Canavese. Al palazzetto dello sport di Pont-Saint-Martin parteciperanno l'Ivrea Rbm, che gioca nel campionato di serie D, lo Strambino, che milita in Promozione e le squadre valdostane di prima divisione Pont-Donnas e Vallée d'Aosta. La prima edizione del «Memorial Paolo Preti» comincerà alle 9,30, con lo scontro tra le formazioni canavesane di Ivrea e Strambino. Alle 11 si prosegue con Pont-Donnas/Vallée d'Aosta, alle 15 finale per il terzo e quarto posto e alle 16,30 si giocherà la finalissima. [s. ser.]

[illegible] A CINQUE [illegible]

Trasferta a Forlì

All'Aosta i [illegible] del pronostico

FORLÌ. Oggi il Diadora Aosta sarà impegnato in un agevole turno nella 4ª di ritorno del campionato cadetto di calcio a cinque. I valligiani saranno ospiti del Forlì, compagine che attualmente si trova al terz'ultimo posto in piena retrocessione.

Una vittoria non solo sarebbe importante per il morale, ma permetterebbe alla squadra di guardare con maggiore tranquillità al proseguo del torneo. Saranno infatti tre le compagini che retrocederanno in serie C, per cui con un risultato pieno si allungherebbe il margine di vantaggio sulla prima inguaiata. Il recupero di Di Maio può dare maggiore vivacità in attacco e contribuire al raggiungimento degli obiettivi.

La scorsa settimana, al termine di una gara non certo esaltante, il Diadora Aosta è uscito sconfitto nel match con il Pegaso Padova per 3 a 2. [m. i.]

[illegible]

Le ragazze di Di Marco hanno vinto 20 a 17 e puntano alla promozione

Il S. Orso [illegible] in [illegible] per l'A1

Questa sera ospitano la squadra del Manzano

AOSTA. Dopo la sconfitta nello scontro diretto contro la capolista Torres, il successo a Caldogno. Per il Sant'Orso si riaccende la speranza di partecipare ai play off per il passaggio nel campionato di A1 di pallamano femminile. La battistrada ha ormai ipotecato la promozione nella massima serie, ma rimane aperta la lotta per la conquista del 2° posto che darà diritto a partecipare agli scontri decisivi per il salto di categoria.

A contendersi l'accesso alle finali [illegible] rimasti il San Vicino (22 punti), il Bologna e il Sant'Orso, distanziati di una lunghezza dalle maceratesi. Alla conclusione del campionato mancano ancora tre giornate: le aostane giocheranno due volte in [illegible] (contro Manzano Udine e Nievo San Donà) e una in trasferta sul campo del San Vicino in uno scontro diretto che po[illegible] essere decisivo.

Il successo ottenuto a Caldogno ha [illegible] in evidenza tutta la forza caratteriale delle biancoviola. In formazione rimaneggiata per le assenze di Agnese Micozzi, Barbara Canu, Vanessa Zappa, Maria Elisa [illegible] e Francesca Ellena, le aostane sono riuscite a recuperare [illegible] svantaggio iniziale di 6-2, [illegible] al riposo con un solo gol da recuperare: 10-9. Nella ripresa equilibrio [illegible] al 16-16, poi allungo decisivo di Tiziana Morrone e compagne che chiudevano sul 20-17.

«E' stata una vittoria conquistata con il [illegible] - dice l'allenatore Aldo Di Marco -. Sapevamo di in[illegible] delle difficoltà [illegible] i molti forfait, però le ragazze hanno saputo sopperire alla mancanza di diverse titolari giocando con grande determinazione. All'andata eravamo stati sconfitti, ci [illegible] presi la rivincita riaprendo il discorso promozione. Dopo una lunga assenza per l'operazione ai legamenti del ginocchio sinistro, è rientrata Barbara Morabito. Speriamo nelle prossime decisive partite di recuperare qualche altra giocatrice».

Miglior realizzatrice è [illegible] Tiziana Morrone, con [illegible] completato il bottino delle biancoviola Katia Zanello (6), [illegible] Cossard (3), Elena Gal e Marisa Ghaller (1). Oggi per il Sant'Orso impegno interno con [illegible] il Manzano (inizio alle 21 al palazzetto dello sport di Verrès). All'andata le biancoviola furono sconfitte.

Buone notizie anche per la formazione maschile nel campionato di serie B. Dopo una lunga serie di prestazioni negative, la squadra di Ennio De Canal è tornata al successo, imponendosi con il punteggio di 22-19 sul Sassari. Grazie alla vittoria sui sardi, Corniolo e [illegible]pagni hanno lasciato al Seregno la scomoda posizione di cenerentola del girone. [s. b.]

[illegible]

Oro, argento e 4° posto nel superG tricolore

Trionfo valdostano agli Italiani [illegible]

[illegible] Lo sci alpino valdostano domina a livello giovanile e ogni manifestazione diventa un trionfo per gli atleti dell'Asiva. Dopo la conquista del titolo mondiale juniores di supergigante di Massimiliano Iezza di Pont-Saint-Martin e la seconda vittoria consecutiva in due anni ai campionati italiani di discesa libera di Erik Seletto, ieri è arrivato un successo di squadra di grandi proporzioni. Seletto ha nuovamente vinto il titolo italiano giovani anche in supergigante e sulle nevi di Piancavallo la Valle d'Aosta piazza al secondo posto Iezza, al quarto Cesare Bionaz di Jovençan e al [illegible] il canavesano del Centro sportivo Esercito, cresciuto sciisticamente in Val d'Ayas, Davide Cordani.

Seletto ha vinto in 1'44"17 e ha preceduto di 30 centesimi il campione mondiale juniores Iezza, mentre il bronzo è andato al lombardo Ivan Magni (staccato di 40 centesimi). Al quarto posto a 95 centesimi il regolare Cesare Bionaz, quinto l'altoatesino Martin Voith e sesto Davide Cordani a 1"54. Nell'ambito della gara Fis vinta dall'altoatesino Ludwig Sprenger, Seletto si è piazzato secondo a 94 centesimi, Iezza [illegible] a 1"24, Bionaz nono e Cordani quindicesimo.

I valdostani [illegible] dunque gli assoluti dominatori delle gare di Piancavallo visto che giovedì nella discesa libera Fis Seletto si è piazzato secondo a soli 10 centesimi dallo svizzero Markus Hermann; [illegible] a 1"09 Bionaz e diciassettesimo a 1"[illegible] Cordani. Nel trofeo Fisi, manifestazione prestigiosa per la categoria giovani di discesa, a vincere è stato ancora lo scatenato Erik Seletto. Oggi a Piancavallo si assegna la maglia tricolore di gigante e domani si chiude con gli slalomisti alla ricerca del podio. [r. s.]

SLITTINO [illegible]

Fénis, in gara domani anche atleti svizzeri, austriaci e sloveni

La «Coupe du Mont Blanc» per chiudere la stagione

[illegible] L'attività dello slittino su pista naturale si chiude domani a Combasse con la Coupe du Mont Blanc. In gara per il tradizionale appuntamento internazionale organizzato [illegible] Sci club Saint-Marcel e dall'A[illegible] ci saranno [illegible] i migliori specialisti valdostani guidati da Almir Betemps (Corrado Herin è tuttora infortunato a un braccio) insieme con un gruppo di altoatesini. Sono attesi anche i rappresentanti di Svizzera, Austria e Slovenia, ma indubbiamente il rinvio della gara dalla data stabilita potrebbe comportare qualche forfait dell'ultima ora. Si partirà alle 9,30, [illegible] due manches di singolo e [illegible] di doppio. Alle [illegible] s'inizieranno invece le discese della no-stop.

E' [illegible] una stagione ricca di soddisfazioni per il doppio Betemps-Herin e per alcuni giovani interessanti (come il d[illegible] Minuzzo-Viérin), mentre a livello giovanile nel confronto [illegible] altoatesini, trentini e veneti non ci sono [illegible] troppe indicazioni favorevoli. I tecnici hanno comunque lavorato bene e confortante è la notevole crescita del numero dei partecipanti, dovuto anche al rilancio di piste vicine ai paesi come le Fontine di Saint-Marcel, dove grande merito ha a[illegible] l'ex vice campione mondiale Giuseppe Cerise, ora allenatore.

Domenica a Combasse si è corso il Trofeo Sci club Tersiva organizzato dalla società di Fénis per il circuito Birra Henninger. Tra i seniores duello in famiglia Betemps [illegible] primo il campione del mondo ed europeo Almir e secondo a 2"92 il fratello Loris.

Il campione iridato Almir Betemps

Tra gli aspiranti ha vinto Eddy Perrin di Chambave, giovane promessa, con oltre 6" su Davide Pieiller di Fénis. Negli allievi Vania Demé di Pollein ha [illegible] di oltre 25" Louis Lavoyer con in terza posizione Michel Celesia. Nei ragazzi Simone Demé di Pollein ha inflitto 10" a Roby Bich [illegible] Christian Pieiller.

In [illegible] femminile molto interessante è stato il duello in [illegible] dello Sci club Pontey: questa volta ha avuto la meglio Claudia Cretier di Saint-Germain, [illegible] 2"88 su Elida Glavinaz.

Tra le aspiranti Stefania Demé di Pollein ha prevalso per oltre 9 secondi su Antonella Réan, tra le allieve Elisa Pieiller del Saint-Marcel ha avuto la meglio su Arianna Ferrol, incappata in una caduta. Il trofeo Sci club Tersiva è finito a Pontey, grazie a Claudia Cretier, Elide Glavinaz e a Louis Lavoyer.

Alcuni tra i giovani più interessanti hanno partecipato alla gara internazionale di chiusura in Val Casies (Alto Adige). Per soli 27 centesimi Fabio Minuzzo e Umberto Viérin di Pollein si sono dovuti accontentare del secondo posto nel doppio juniores nella scia degli altoatesini Buchmann-Konig e a 1"87 in quinta posizione è finita la coppia di Nus e Fénis composta da Stefano Giansetto e Giorgio Pieiller.

[illegible] gara juniores di singolo, vinta dal fortissimo austriaco Simon Meinschad, tra i valdostani sono da segnalare il settimo posto di Jean Pierre Celesia di Pollein a 3"68 e a oltre 6 secondi l'ottavo di Fabio Mi[illegible] il decimo di Stefano Giansetto, il dodicesimo di Umberto Viérin e il diciottesimo di Giorgio Pieiller.

In campo femminile la juniores Beatrix Mahlknecht ha vinto con Simona M[illegible] quinta a 1"91, Lara Buillas dodicesima e Barbara Sirni tredicesima.

Tra gli aspiranti l'altoatesino Gustav Gogele ha vinto [illegible] decimo a oltre 8 secondi Daniele Pieiller, sedicesimo Emanuele Giannelli, diciassettesimo Alex Neyroz e diciannovesimo Andrea Celesia. [r. s.]

[illegible]

[illegible]

FREESTYLE

La Valle rappresentata nella finale dei Mondiali

Petra Moroder dello Sci club Courmayeur, settore freestyle, si è qualificata con il 3° punteggio tra le 8 finaliste dei Mondiali di gobbe a Altenmarkt. La finale è in programma oggi.

[illegible]

Due giorni di [illegible] a Cogne e Holmenkollen

Lo Sci club Gran [illegible] organizza oggi e domani a Cogne la Coppa Gerard Bibois e i campionati valdostani a tecnica libera di fondo.

[illegible]

Gli impegni di oggi [illegible] squadre [illegible]

I campionati di serie C1 di pallavolo propongono oggi [illegible] Conner l'impegno casalingo contro il Cinisello e all'Olimpia la trasferta a Varazze.

CALCIO

Un premio dalla Lega a [illegible] Guerraz

Oggi a Roma [illegible] conferiti [illegible] Lega nazionale dilettanti di calcio, i premi di benemerenza ai dirigenti. Tra essi il valdo[illegible] Vittorio Guerraz.

[illegible]

Un seminario tecnico per istruttori giovani

Iniziativa inedita del Comitato regionale della Federbasket che, grazie anche al patrocinio dell'Azienda Autonoma di Valtournenche, ha organizzato il primo seminario tecnico-didattico per istruttori di settore giovanile. Il seminario si svolgerà dal 9 al 12 aprile all'Oasi San Paolo di Maen, a Valtournenche.

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Sabato 13 Marzo 1993 n. 33

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax [illegible]

Le aliquote per il 1993 in città e provincia dell'imposta comunale sugli immobili

Quanto costerà l'Ici agli astigiani

Tra le meno «care» Nizza, Canelli e Moncalvo

Il massimo è 6 per mille

I Comuni in «vetta» sono 18 E anche Asti è per l'aumento

Questo l'elenco delle aliquote dell'Ici (imposta comunale sugli immobili) fissate [illegible] Comuni per [illegible] 1993. Sono relative a 107 centri [illegible] 120 della Provincia: i mancanti [illegible] hanno comunicato alla prefettura l'importo dell'imposta. I dati sono stati forniti dall'Ufficio ragioneria della prefettura (dirigente è il ragionier Adelio [illegible]

I paesi sono raggruppati a seconda delle aliquote che [illegible]ano da un minimo del 4 per mille ad un massimo del 6; ma vi è possibilità di portare l'imposta sino al 7 per mille. Però nessuno tra i Comuni [illegible] nell'elenco, lo ha fatto.

6 per mille: Albugnano, Bubbio, Capriglio, Cassinasco, Castellero, Castelnuovo Belbo, Cerreto d'Asti, Cocconato, Loazzolo, Maranzana, Monale, Montafia, Montemagno, Piea, Pino d'Asti, Piovà Massaia, Quaranti, [illegible] [illegible]a.

5,5: Berzano S. Pietro, Cortandone, Sessame, Villafranca.

5,2: Monastero Bormida.

5: Azzano, Baldichieri, Bruno, Casorzo, Castagnole Lanze, Castell'Alfero, Castelletto Molina, Castel Rocchero, Cellarengo, Cessole, Cisterna, Coazzolo, Corsione, Cortazzone, Costigliole.

L'elenco prosegue con Frinco, Grana, Incisa Scapaccino, Maretto, Mosaca, Mombercelli, Moncucco Torinese, Mongardino, Montegrosso, Montiglio, Olmo Gentile, [illegible] Marmorito, Portacomaro, Revigliasco, Rostto, [illegible]a, S. Marzano Oliveto, Scandeluzza, Scurzolengo, Tonco, Vesime, Viarigi, Vigliano, Villanova, Villa San Secondo.

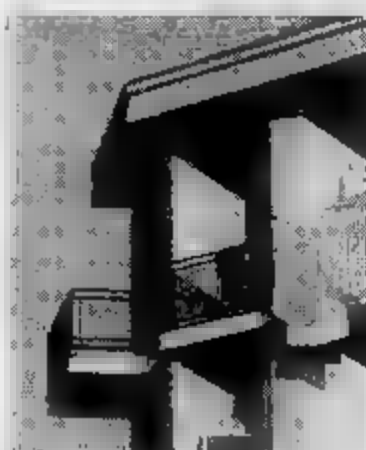
4,5: Asti, Colcavagno.

4: Agliano, Antignano, Aramengo, Belveglio, Buttigliera, Calamandrana, Calliano, Calosso, [illegible] Casasco, Canelli, Cantarana, Castel Boglione, Castello d'Annone, Castelnuovo Calcea, Castelnuovo Don Bosco, Celle Enomondo.

Seguono Corro Tanaro, Chiusano, Cinaglio, Cossombrato, Cunico, Fontanile, [illegible] Badoglio, Isola d'Asti, Mombaruzzo, Moncalvo, Montabone, Montaldo Scarampi, Montechiaro, [illegible] Monferrato, Penango, Rocca d'Arazzo, San Damiano, San G[illegible] Scarampi, San Martino Alfieri, S. Paolo Solbrito, Settime, Tonengo, Vaglio Serra, Valfenera, Viale d'Asti, Vinchio.

[illegible] [illegible] [illegible] prefettura: Castagnole Monferrato, Cortanze, Cortiglione, Dusi[illegible] San Michele, Ferrere, Mombaldone, Moransengo, Refrancore, Roccaverano, Rocchetta Tanaro, Serole, Soglio, Tigliole.

[illegible] Gli astigiani [illegible] chiamati, a giugno, al paga[illegible] dell'Ici l'imposta comunale calcolata sul valore degli immobili. Saranno i Comuni a riscuoterla, in ossequio all'autonomia impositiva. La nuova nata [illegible] imposta sostituisce l'Invim.

I Comuni hanno l'obbligo per legge di imporla e tutti l'hanno prevista a bilancio: si va da un'aliquota minima del 4 per mille ad una massima del 6, con possibilità di arrivare sino al 7 [illegible] mille in [illegible] di deficit del [illegible]. Il gettito servirà per il finanziamento delle spese correnti (strade per esempio). La quota di spettanza [illegible] Comune è pari alla media-riscossioni dell'Invim negli ultimi tre anni. Se, ad esempio, un Comune ha incassato dall'Invim 5 milioni nel 1990, [illegible] l'anno seguente e [illegible] 1992 (totale 33 milioni) la quota Ici per il Comune sarà [illegible] 11 milioni; [illegible] resto [illegible] allo

A giugno i cittadini dovranno pagare l'Ici, imposta comunale sugli immobili

Stato. E' quindi possibile che [illegible] Comune [illegible] rispetto a quanto l'Invim gli aveva portato nelle [illegible] l'anno precedente.

La maggioranza dei paesi, per il '93, [illegible] è attestato sul 4, cioè ha applicato la stariffa minima. Tra questi (l'elenco che pubblichiamo a lato è relativo a 107 centri sui 120 [illegible] provincia) figurano anche gran[illegible] come Canelli, [illegible]elnuovo Don Bosco, Moncalvo, Montechiaro, Nizza e San Damiano. [illegible] totale i Comuni al 4 per mille sono 42.

Asti ha invece corretto l'aliquote: i cittadini proprietari di immobili pagheranno [illegible] 4,5. Un solo altro centro ha imitato il capoluogo: [illegible] Colcavagno. Quaranta Comuni hanno previsto il 5 per mille; ci sono, per [illegible]pio, Castagnole Lanze, Castell'Alfero, Montegrosso, Portaco[illegible]ro. Villafranca ha fissato il 5,5. Sono in prevalenza piccoli paesi, invece, quelli che hanno optato per il 6 per mille. Tra i medio-grandi figura Montemagno.

Franco Cavagnino

NUOVO OSPEDALE

Ecco il piano dell'Usl 68

Il commissario dell'Usl Ingrao ha definito un piano per [illegible] realizzazione [illegible] nuovo ospedale. E la «grana» ospedale è arrivata anche in Consiglio comunale.

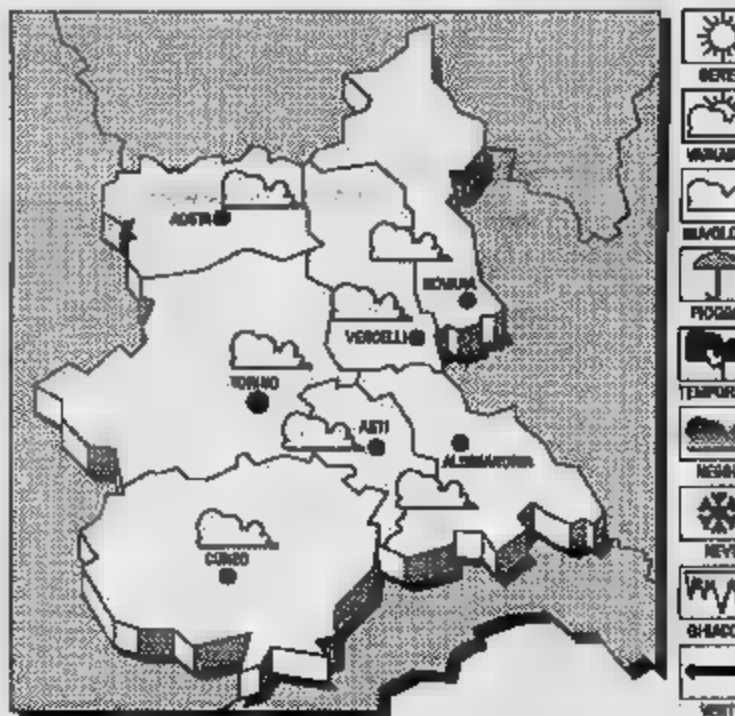
[illegible] PAGINA 35

UN WEEKEND DI CARNEVALE

Appuntamenti nell'Astigiano

Ancora appuntamenti [illegible] Carnevale nell'Astigiano. Giovedì sera [illegible] Asti grande successo per «Comica [illegible] (nella foto Angelo Bonotto, tra gli interpreti).

SERVIZI A PAGINA 36 E 38

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo sereno o poco nuvoloso; durante le ore pomeridiane temporanei addensamenti sui rilievi.
VISIBILITA'. Ridotta in pianura nelle prime ore del mattino e al tramonto.
TEMPERATURA. In lieve aumento. [illegible] di [illegible] variabile. [illegible] Ois. [illegible] Perman[illegible] di [illegible]

LE TEMPERATURE DI IERI AD ASTI
Max: 15; min: 8; media: 12

UN ANNO FA
Max: 14; min: 4; media: 9

TEMPERATURE [illegible]
Torino 14; Aosta 15; Alessandria 11; Novara 15; Cuneo 11,5; Vercelli 15.

Movimentato episodio [illegible] palazzo di giustizia, che ha coinvolto alcuni parenti

Il processo finisce in una rissa

In tribunale, uno zio accusato dal nipote di avergli estorto un milione per recuperare l'auto. Dopo l'arringa del difensore scoppia un violento litigio [illegible] i famigliari, proseguito in strada. L'imputato è stato assolto

ASTI. Può succedere che i corridoi del tribunale si trasformino in un ring per uno scontro fra parenti. E' accaduto al termine di un processo che vedeva imputato lo zio accusato dal nipote di avergli [illegible] un milione. Dopo l'assoluzione è scoppiato [illegible] violento litigio che ha visto protagonisti alcuni familiari che [illegible] assistito al dibattimento. A scaldare gli animi pare abbia contribuito l'arringa del [illegible] che [illegible] riportato a galla vecchi rancori.

[illegible] [illegible] imputati Salvatore Picone, 38 anni, e Vincenzo Monella, di 41, entrambi di Asti. A denunciarli Rocco Biscione Bisaccia, [illegible] anni, carrozziere, [illegible] cui moglie, Rosa Lauricella è nipote di Monella.

[illegible] giugno '90 Bisaccia aveva subito il furto [illegible] propria auto: [illegible] giorni dopo l'uomo [illegible] avvicinato [illegible] Picone: «Mi hanno chiesto di comprare la [illegible] macchina per un milione: se la rivuoi dammi i soldi». L'affare sarebbe [illegible] portato a termine da Picone, attualmente detenuto, [illegible] e Monella. Rientrato [illegible] possesso dell'auto, dopo averci riflettuto sopra, Bisaccia aveva poi denunciato i due.

«Era coinvolto lo zio di mia moglie - ha spiegato in [illegible] - [illegible] un primo tempo preferivamo risolvere la cosa senza avvocati di mezzo». La denuncia avrebbe creato però dissapori fra la moglie ed i fratelli che pare ac[illegible] la [illegible] di aver guastato l'armonia familiare. «Per questa storia lo zio ci ha tolto il saluto» avrebbero [illegible] alla sorella. Dopo la requisitoria del pm Paone (tre anni di reclusione ciascuno), c'è stata l'arringa del difensore, Aldo Mirate, che ha attribuito la denuncia ad una vendetta per un vecchio dissapore fra Bisaccia e Picone. Quindi i giudici [illegible]o entrati in camera di consiglio: a questo punto, fuori dall'aula, i familiari [illegible] due parti sono venuti alle [illegible] [illegible] riportare la calma sono intervenuti i carabinieri e Giovanni Anzalone, legale di parte civile: «Ho avuto [illegible]tore che [illegible] qualcosa e sono accorso per separare i contendenti» ha raccontato.

L'assoluzione ha poi dato origine in [illegible] [illegible] secondo round: nel litigio Rosa Lauricella [illegible] riportato alcune escoriazioni guaribili in quattro giorni. La vicenda potrebbe avere ad[illegible] ulteriori [illegible]chi giudiziari.

Roberto Gonella

DUPLICE [illegible]

Un rinvio per le perizie

E' stata rinviata al [illegible] marzo [illegible] consegna [illegible]e perizie [illegible] intercettazioni telefoniche nell'inchiesta sul duplice delitto di Castel[illegible] Calcea. L'udienza prevista ieri [illegible] tribunale non c'è [illegible] a causa dell'assenza del perito Alfredo Ghio, colpito da un attacco influenzale. Le telefonate avevano portato al colpo [illegible] scena nell'inchiesta, condotta [illegible] procuratore Ercole Armato, sulla morte [illegible] Giovanna Barbero e Maria [illegible] Bonaventura, trova[illegible]se a colpi di roncola l'8 gennaio '91 [illegible] un viottolo nelle campagne di Castelnuovo Calcea. Il presunto esecutore, Gian Mario Mansueto, 36 anni, [illegible] Nizza, era stato [illegible] lo scorso ottobre. In carcere, con l'accusa di concorso, c'è anche un altro nicese, Delio Besuschi, [illegible] anni. Per i due la durata della custodia cautelare è stata fissata [illegible] giudici fino a settembre. Sul provvedimento si pronuncerà il 30 marzo la Cassazione. [r. gon.]

L'incidente ieri pomeriggio al casello Asti Ovest ha bloccato il traffico per oltre mezz'ora

Tir si rovescia all'imbocco dell'autostrada

Era carico di compensato. Ciclista investito in corso Torino

ASTI. Un tir si [illegible] rovesciato ieri pomeriggio all'imbocco [illegible] casello di Asti Ovest dell[illegible] autostrada Torino-Piacenza. [illegible] traffico in entrata è stato interrotto per oltre mezz'ora.

Alla gui[illegible] dell'autoarticolato Pasqualino Ovaletti, [illegible] anni, residente a Pertengo (Vercelli). A Cuneo aveva caricato il container di [illegible] di compensato plastificato che doveva con[illegible]gnare in serata a una ditta di La Spezia. Da corso Torino ha iniziato la [illegible] per svoltare a [illegible] il [illegible]o [illegible] Asti Ovest per imboccare l'[illegible]da. Per cause in corso [illegible] accertamento [illegible] parte della Polstrada di Asti il tir, nell'affrontare la curva, si è rovesciato nell'aiuola sulla sua destra.

L'autista [illegible] rimasto illeso. Nell'urto è stato danneggiato il serbatoio [illegible]l'autoarticolato da cui è fuoriuscito gasolio. Una squadra dell'Anas ha sparso sabbia sull'asfalto per assorbi[illegible] il carburante. Nel frattempo [illegible] intervenuti i vigili [illegible] fuoco: con una gru hanno rimosso il pesante automezzo dalla [illegible].

La gru dei vigili del fuoco durante il recupero del Tir rovesciatosi ieri pomeriggio all'imbocco del casello di Asti Ovest dell'autostrada

Altro incidente l'altro ieri sempre [illegible] [illegible] Torino, all'altezza dello svincolo di Asti Ovest. Un ciclista è stato [illegible] da un'auto. Venturino Stranieri, 65 anni, abitante in corso Torino 410, in bicicletta, era di[illegible] a Baldichieri. [illegible] casello [illegible] è immessa in corso Torino la Peugot [illegible] [illegible] Ugo Mensio, 29 [illegible] operaio, residente a Montechiaro, [illegible] via [illegible] 61. [illegible] probabilmente non si [illegible] accorto della bicicletta che stava sopraggiungendo. Nell'urto Stranieri ha riportato una contusio[illegible] alla gamba sinistra, guarirà [illegible] 12 giorni. Sul posto è [illegible] venuta una pattuglia del nucleo [illegible] dei carabinieri. [e. t.]

Ancora numerosi gli appuntamenti di Carnevale nei paesi dell'Astigiano

Un weekend tra i coriandoli

Veglione con Gianni Nazzaro a Castagnole Lanze. A Monastero Bormida il «polentone» Prosegue la rassegna al Castello di Costigliole con i cuochi di San Marzano Oliveto

IN BREVE

GRINZANE CAVOUR

Investito da un'auto finisce all'ospedale

[illegible]io Cravero, 57 anni, abitante a Gallo, via dell'Asilo 24, è [illegible] investito da un'auto. Ha riportato contusioni alla colonna lombare e [illegible] ferite. Guarirà in 15 giorni.

SANTO [illegible]

[illegible] del torrente Tinella

La ditta Giuseppe Colombano, di Rocchetta Belbo, si è aggiudicata i [illegible] di sistemazione del [illegible] Tinella. L'impresa ha fatto un ribasso del 6,12 per cento sull'importo a base d'asta di 84.039.920 lire. La gara è stata presieduta dall'assessore alla [illegible] del suolo, Marcello Garino.

ALBA

Oggi gli sbandieratori sfilano in Costa Azzurra

Gli sbandieratori della città di Alba si esibiranno oggi, a Nizza, in occasione dell'inaugurazione della Fiera internazionale nel [illegible] Costa Azzurra.

BRA

Morto il contabile [illegible] da una vettura

All'ospedale Santo Spirito, è morto Walter Bertorello, 73 anni, contabile in pensione, abitante a Bra, in corso San Secondo 8. Pochi giorni fa, [illegible] la strada davanti all'ospedale, nelle vicinanze [illegible] sua casa, il ragionier Bertorello era stato investito da un'auto.

[illegible] numerosi gli appuntamenti «carnevaleschi» per il fine settimana.

Castagnole Lanze. Oggi e domani si festeggia il «Carvè stravej». Stasera alle 20,30 al [illegible] sportivo si svolgerà il cenone danzante in maschera [illegible] Giandoja e [illegible] dell'Associazione Piemonteisa e l'orchestra di Paolo Doria, ospite d'onore il cantante Gianni Nazzaro. Il [illegible] costa [illegible] mila lire. Per prenotazioni rivolgersi agli [illegible] pubblici castagnolesi. Domani nel centro storico sfilata carnevalesca e distribuzione gratuita della castagnata con Barbera e Moscato. Alle 15,30 in piazza San Bartolomeo [illegible] allo Spumante e Barbera della cantina sociale «Val Tinella». Premiazione dei carri e dei gruppi mascherati.

[illegible] Bormida. [illegible] ai ritorna la «Sagra del Polentone» organizzata [illegible] Pro loco. Alle 9 inaugurazione di una mostra fotografica e di sculture in legno di artisti locali. Saranno esposti anche i disegni degli allievi della scuola Elementare «Della Valle». Alle 10 fiera di prodotti vari e sfilata delle Majorettes di Occimiano. Alle 15, sfilata del gruppo folk «Amici di Mombaldone». Alle 16,30 distribuzione del polentone.

Montemagno. Si svolge domani il Carnevale organizzato dalla Pro loco. Alle 14,30 sfileranno i carri allegorici accompagnati dalla Banda [illegible] di Montemagno, diretta da Giuseppe Volpe. In piazza Umberto I alle 16, i bambini potranno cimentarsi nella rottura delle pignatte; al termine polenta e salsiccia e «gran rogo» di Carnevale. In serata, al Cantinone di via don Bosco, premiazione delle maschere. Domani si festeggia anche a **Calcavagno, Montemagno e Valmanara.**

Cuochi in azione al tradizionale «polentone» di Monastero Bormida in una delle passate edizioni. A fianco, il cantante Gianni Nazzaro, ospite d'onore del Veglione che si terrà stasera a Castagnole Lanze

Intanto stasera si svolgerà a **Costigliole** il terz'ultimo appuntamento della rassegna «Le Pro loco al castello». I cuochi di [illegible] Marzano Oliveto serviranno un menù con peperoni e bagna cauda, vitello tonnato, cotechini con purè, pasta e fagioli, coniglio [illegible] con polentine fritte, torta di mele e frutta. Il menù sarà servito a 25 mila lire. Per prenotazioni telefonare al 966.289. Due i turni a tavola stasera: 19,30 e 21,30; domani alle 12,30 e alle 13,45. In esposizione fotografie di Gibi Peluffo sul Nepal e i quadri degli artisti Rosina, Lepori, Stura, Cantelli, Bianco e Sanna del Cesas di Asti. **[r. s.]**

Tentata libidine

Tre anni all'operaio di [illegible]

ALBA. L'operaio [illegible] Piemonte, [illegible] anni, abitante a Narzole, in pi[illegible] IV Novembre [illegible] è stato condannato dal tribunale di Alba a tre anni di reclusione. Era accusato di «ratto di minorenne» e di avere tentato di compiere [illegible] di libidine con una bambina di dieci anni. L'episodio avvenne a Narzole, il 30 aprile del '92.

Il Piemonte, con il pretesto di parlarle, indusse la ragazzina, incontrata per caso in un bar del paese, a seguirlo. La spinse in un gabinetto chiudendosi dentro.

Poi costrinse la bambina a rimanere nella toilette, invitandola ad abbassare i pantaloni e le mutandine. Mentre l'uomo cercava di convincerla a non perdere tempo, e fare in fretta, la bambina reagì, rifiutandosi di obbedire.

Sorpreso, l'operaio, per non richiamare l'attenzione dei clienti del locale, lasciò perdere.

La bambina era andata [illegible] insieme [illegible] fratello: l'uomo aveva offerto del denaro al ragazzino, per tenerlo impegnato ai video-giochi.

[illegible] confronti [illegible] Giacomo Piemonte, [illegible] adesso è agli arresti domiciliari, il tribunale ha disposto l'interdizione [illegible] per cinque anni. I magistrati l'hanno pure condannato al risarcimento dei danni di parte civile, da liquidare in separato giudizio, con una provvisionale immediata di 5 milioni.

[illegible] è anche stata revocata la «condizionale» che i giudici del tribunale gli avevano concesso in un precedente processo (si era svolto nell'aprile del '91), sempre per atti di libidine: allora l'operaio aveva «patteggiato» la pena di [illegible] anni di reclusione. **[g. f.]**

In casa a Torino

Accoltellato il presidente del tribunale

ALBA. Scalpore in città [illegible] notizia del ferimento, durante un furto nella [illegible] abitazione tori[illegible] del [illegible] presidente del tribunale di Alba, Luciano Panzani. Molti i commenti al grave episodio ieri, a Palazzo di giustizia, dove il dott. Panzani è atteso tra fine aprile e i primi di maggio.

Pur essendo già stato nominato dal Consiglio superiore [illegible] magistratura, il nuovo presidente non ha [illegible] servizio. Luciano Panzani arriva dal tribunale di Torino, dove è giudice alla sezione fallimen[illegible] da circa dieci anni, dopo una precedente esperienza [illegible] pretore.

Il magistrato è stato accoltellato l'altra notte, nel suo appartamento, da uno [illegible] tre malviventi che, con il volto coperto, sono entrati nella [illegible] abitazione. I rumori hanno svegliato la figlia del giudice, che è interve[illegible] Le condizioni del magistrato non sarebbero gravi.

Ad Alba si auspica la sua rapida guarigione, in attesa dell'insediamento nel tribunale.

Le funzioni sono provvisoriamente svolte dal consigliere pretore dirigente, Luigi Riccomagno (presidente applicato) e dal giudice per le indagini preliminari, Luciano Tarditi: i due magistrati si alternano nel pre[illegible] i processi.

La sede di Alba è vacante dal primo gennaio, dopo il trasferimento dell'ex presidente, Carlo Cassano, al tribunale di Asti, dove ha assunto la [illegible] carica.

[illegible] essendo Alba sede [illegible] Provincia, il tribunale è considerato a rischio e sono già [illegible] compiuti numerosi passi per chiederne il mantenimento. [illegible] giurisdizione su 75 Comuni. [illegible] pretura ha [illegible] sede centrale [illegible] Alba e una distaccata a Bra. **[g. f.]**

Mesi di ricatti

Arrestato per tentata estorsione

[illegible] Andrea Buono, [illegible] anni, abitante a Pagani (Salerno), in via San [illegible] 88, [illegible] arrestato per tentata estorsione aggravata nei confronti di un imprenditore di Bra.

Il giovane, colpito da un ordine di custodia cautelare del giudice per le indagini preliminari del tribunale di Alba, Luciano Tarditi, è stato bloccato nelle vicinanze di Napoli e trasferito ad Alba.

La vicenda sulla quale indaga il magistrato albese, riguarda i ricatti che avrebbe subito per [illegible]i e fino a poco fa, il titolare di un'impresa di Bra, il cui nome non è stato, per il momento, reso noto.

L'imprenditore (pare lavori nel settore trivellazione pozzi) avrebbe ricevuto più volte visite e telefonate minacciose con richiesta di denaro: «Hai una bella azienda. Deve rendere molto. Se vuoi lavorare tranquillamente devi pagare». Il tutto seguito da richieste di denaro (decine di milioni al mese) che l'imprenditore si sarebbe rifiutato di pagare.

Le indagini hanno portato all'arresto del Buono, indagato per la tentata estorsione (avrebbe agito con dei complici [illegible] identificati e [illegible] sono [illegible] ulteriori sviluppi).

Andrea Buono sarà interrogato quanto prima dal magistrato nel carcere di Alba. L'ar[illegible] che è nativo di San Valentino Torio (Salerno), in passato viveva nel Braidese, spo[illegible] Bra, Narzole e Cherasco. Fu allontanato con un foglio di via obbligatorio.

L'imprenditore braidese sarebbe già [illegible] alcuni anni fa, vittima di danneggiamenti alle attrezzature di lavoro, minacce ed estorsioni, ma questi precedenti non [illegible] stati contestati al Buono. **[g. f.]**

Casale, identificati alcuni dei teppisti: adesso dovranno risarcire i danni

Scritte [illegible] muri, prime denunce

Individuato un gruppo di alessandrini. Avevano «firmato» i graffiti. Varato un piano coordinato di controlli. Di notte sarà in servizio anche una pattuglia di vigili urbani

CASALE. Il piano del Comune contro i teppisti «imbratta muri» sta dando i primi frutti. E' stato anche identificato [illegible] gruppo di giovani, di Alessandria, che a[illegible] preso di mira con spray e vernici edifici della città monferrina. Lo ha annunciato al Consiglio comunale il sindaco Riccardo Coppo ribadendo che [illegible] stata decisa la linea dura contro chi approfitta delle ore notturne per sporcare i muri dei palazzi cittadini. Chi viene sorpreso dai vigili urbani o dalle altre forze dell'ordine a tracciare scritte o disegni sull'intonaco delle [illegible] sarà denunciato. E gli sarà pure chiesto il risarcimento dei danni.

Ha spiegato Riccardo Coppo: «Da mesi in città [illegible] stanno diffondendo scritte di ogni tipo sui [illegible] [illegible] delle case. E' una situazione indecorosa. Per questo avevamo pensato all'ordinanza che obbligava i proprietari a risistemare entro 60 giorni i muri sporcati. Il provvedimento si è però dimo[illegible] di difficile realizzazione. Così, dopo aver revocato l'ordinanza, abbiamo pensato [illegible] un piano anti vandali notturni».

Dice Coppo: «Per vigilare sulla città, e non solo contro i teppisti che sporcano i muri, avevamo concordato in una riunione svoltasi in prefettura il coordinamento dell'attività notturna delle forze [illegible] polizia».

Ma individuare i grafomani non è impresa facile. Dice il sindaco: «Ovviamente la presenza di una pattuglia [illegible] polizia è facilmente individuabile e può quindi essere evitata dai teppisti. Non è certo facile scoprire chi sporca i muri. [illegible] neppure impossibile. Dopo svariati appostamenti in città è stato scoperto un gruppo di vandali che proveniva [illegible] Alessandria. Sotto alcune scritte avevano lasciato anche una [illegible] di firme. In questo caso abbiamo chiesto la collaborazione dei vigili di Alessandria».

I pattugliamenti danno [illegible] munque i primi frutti. Alcune persone sono state effettivamente individuate e a loro il Comune chiederà di risarcire interamente i danni prodotti sui muri delle case.

Ma l'azione del Comune contro i grafomani [illegible] esercita su vari fronti. Così è stato chiesto anche l'intervento preventivo delle scuole per educare i più giovani [illegible] [illegible] maggior rispetto della proprietà altrui.

Alcuni consiglieri comunali, dal canto loro, hanno chiesto la riorganizzazione del servizio dei vigili urbani. Ha spiegato Paolo Arrobbio: «Perché non prevedere sempre un turno dei vigili fino all'una o alle due del mattino? Si potrebbe recuperare personale dai servizi diurni meno utili. Di notte in città sono numerosi i fatti [illegible] microcriminalità: dai furti ai danneggiamenti delle auto in sosta».

Ha risposto Coppo: «Nonostante la carenza [illegible] personale, cercheremo di riorganizzare una pattuglia notturna, magari a giorni alterni, naturalmente non fissi. Il Comune si impegna inoltre a convocare un vertice tra i comandanti delle forze dell'ordine che operano in città. Accerteremo [illegible] loro gli organici a disposizione dei vari comandi e studieremo forme di collaborazione».

Tino Ferrarotti

Preso di mira dai grafomani anche il sottopasso di corso Trento (NELLA FOTO)

L'annuncio ufficiale ieri in Consiglio comunale

Casale, salva la «Leardi» rischiava la soppressione

CASALE. La scuola media Leardi è ufficialmente salva.

Lo ha annunciato al consiglio comunale il vice sindaco Davide Sandalo, che è anche assessore alla Pubblica istruzione. Si [illegible] così conclusa la vicenda che aveva fatto temere per le sorti della scuola.

E' un problema che ha fatto discutere a lungo in città. In molti hanno protestato p[illegible] la ventilata soppressione dell'istituto, ed era [illegible] anche promossa una raccolta di firme. I genitori di alcuni degli allievi della Leardi avevano raccolto [illegible] duemila sottos[illegible] di protesta, che poi sono state in[illegible] all'assessorato alla Pubblica istruzione.

Le rimostranze sono arrivate anche dal consiglio comunale. [illegible] detto il consigliere di minoranza Sandro Guaschino: «Perché avete fatto pressioni sul Provveditorato per chiudere una scuola casalese? Il Comune intende utilizzare al [illegible] gli spazi, [illegible] [illegible] pensa che tra qualche anno potrebbe realizzarsi la riforma che prevede di innalzare il limite di età a sedici anni. A quel punto nelle scuole riorganizzate [illegible] [illegible] starebbe più nessuno».

E' stato Davide Sandalo, vice sindaco di Casale, ad annunciare ufficialmente che [illegible] scuola media Leardi non sarà soppressa

Ha spiegato Sandalo: «Non abbiamo mai chiesto [illegible] sopprimere [illegible] scuola. Dal Provveditore abbiamo solo verificato la possibilità [illegible] far coesistere quattro scuole medie in tre edifici. Avevamo chiesto il suo pa[illegible] per verificare il piano di razionalizzazione che avevamo predisposto per utilizzare meglio gli spazi esistenti. Anche perché la nostra competenza è solo in ordine agli edifici scolastici e al loro uso. L'ordinamento dei [illegible] e le eventuali soppressioni [illegible] di competenza esclusiva del ministero e quindi del Provveditorato».

«Il Provveditore di Alessandria - prosegue Sandalo - [illegible] cambiato e l'attuale ha supera[illegible] tutte le discussioni fatte finora. Il prossimo anno scolastico l'edificio di via Gonzaga che ospita [illegible] quattro sezioni [illegible]la media Leardi e, al piano terreno, la scuola materna, resterà con lo stesso utilizzo attuale e la scuola media [illegible] solo non sarà soppressa ma non verrà [illegible] trasferita».

Conclude il vicesindaco: «Dal prossimo anno poi, [illegible] la prima volta le preiscrizioni hanno fatto registrare un numero equo di alunni in tutte le quattro medie casalesi. Così finalmente si potranno utilizzare efficacemente gli spazi».

[t. f.]

Dopo 47 anni la [illegible] trasferita in piazza d'Armi: oltre 250 stand [illegible] un'area di 6 mila metri quadri

Taglio [illegible] nastro alla [illegible] «S. Giuseppe»

Inaugurata ieri dal sindaco, presenti delegazioni dell'Est europeo

CASALE. Dopo settimane di di[illegible] e polemiche ieri pomeriggio [illegible] 17,30 il sindaco Riccardo Coppo ha tagliato il [illegible] inaugurale [illegible] «nuo[illegible] fiera di S. Giuseppe». La grande mostra mercato ha registrato una svolta decisiva a 47 [illegible] [illegible] prima edizione, inaugurando la nuova struttura di piazza d'Armi. Per la prima volta non ha più trovato sede nel mercato Pavia della centrale piazza Castello ma nel nuovo quartiere fieristico allestito [illegible] alle storiche [illegible] [illegible] Cittadella. Una zona che da oggi si pone co[illegible] [illegible] per le manifestazioni della città. Lì è stata già programmata la partenza della Cavalcata aleramica ed una manifestazione sportiva che si terrà in giugno.

La mostra di S. Giuseppe si presenta con molte [illegible]ità. Innanzitutto con un sensibile [illegible]pliamento degli spazi. Quest'anno ci saranno più di 250 stand su un'area coperta [illegible] seimila metri quadrati (mille in più della [illegible] edizione) e su un'esposizione all'aperto di circa diecimila metri quadrati.

Resterà aperta sino al 21 [illegible] e presenterà [illegible] meglio della produzione economica e industriale della città, del Monferrato e delle zone vicine. Accanto all'esposizione ci saranno molte manifestazioni collaterali. Tratteranno di prodotti agricoli, vino, agriturismo, moda. Atteso l'appuntamento con lo sport di mercoledì prossimo. Vi parteciperà con ogni probabilità anche il campione mondiale di motonautica Fabrizio Bocca [illegible] cui sarà assegnato un riconoscimento [illegible] città.

Tra le delegazioni ospiti, quella [illegible] Mielec, il centro agricolo polacco che [illegible] in contatto con Casale nell'ambito del progetto della Cee «Ouverture» e quella proveniente [illegible] Romania.

[t. f.]

Ieri è stata inaugurata la Fiera di S. Giuseppe, allestita in piazza d'Armi

Il furto a segno nella seconda casa di un medico

Rocchetta Tanaro, [illegible] [illegible] e comò Luigi Filippo

ROCCHETTA TANARO. Mobili d'antiquariato del '700 e dell'800 oltre ad altri pezzi di valore sono stati rubati la notte scorsa a Rocchetta Tanaro nella seconda casa di [illegible] medico, Giorgio Avezzù, [illegible] anni, residente a Milano in via Archimede.

Secondo una prima stima compiuta dal proprietario il bottino si aggira attorno ai [illegible]0 milioni. Il colpo è stato messo a segno in località Valle dei Fieni. Un furto che gli sconosciuti hanno potuto compiere in tutta tranquillità essendo [illegible] rustico abitato solo nel periodo estivo e talvolta durante i fine settimana. Per entrare i ladri hanno forzato una finestra al piano terra mettendo poi a soqquadro gli arredi delle stanze.

Un furto portato a termine da esperti che hanno scelto i pezzi più pregiati. Su un furgone parcheggiato nelle [illegible] sono stati quindi caricati cassettoni, sedie e comodini in stile Luigi Filippo, servizi dell'epoca Vittoriana, oltre che [illegible] collezio[illegible] di stampe antiche.

Il furto è stato poi denunciato ai carabinieri di Castello d'Annone che hanno compiuto un sopralluogo nell'abitazione [illegible] professionista milanese. Pare che gli oggetti rubati siano protetti [illegible] [illegible] polizza assicurativa. L'episodio è stato segnalato anche alla procura della Repubblica di Asti.

Il fenomeno dei furti d'antiquariato è in forte crescita nell'Astigiano. Negli ultimi giorni ne sono stati messi a seg[illegible] due di gro[illegible] consistenza. Il primo nella chiesa [illegible] Maretto, nel Nord della provincia, dove sono [illegible] rubati arredi sacr per oltre [illegible] milioni. L'altro in frazione Sessant, alla periferia della città, nell'abitazione di un asti[illegible] residente negli Stati Uniti: qui [illegible] spariti mobili per 60 milioni.

[r. gon.]

Il prezioso reperto in pietra è venuto alla luce nella chiesa parrocchiale del paese

Casorzo, scoperta [illegible] fonte del [illegible]

Era rimasta nascosta per oltre due secoli da stucchi che risalgono al 1736, quando [illegible] costruito l'edificio
Il parroco don Burla: «Ora verrà illuminata da un faro per farne risaltare la bellezza». Gli altri interventi

[illegible] [illegible] chiesa del paese si è arricchita di una preziosa fonte battesimale in pietra che dovrebbe risalire al '600. «Veramente è sempre stata [illegible] chiesa, ma nessuno se [illegible] [illegible] mai accorto» ha spiegato il parroco don Giuseppe Burla, 70 anni, [illegible] ventisei a Casorzo.

La fonte, infatti, [illegible] ricoperta da stucchi in calce, [illegible] foggia barocca, che risalgono al periodo in cui venne costruita la parrocchiale, datata 1736 ed intitolata a San Vincenzo Martire.

Ha raccontato ancora don Burla: «Mi accorsi che [illegible] fonte battesimale da [illegible] sempre [illegible] nascondeva un prezioso segreto soltanto poco tempo fa, quando, da un lato si staccò una porzione di [illegible]. La fenditura lasciava intravvedere qualcosa, sembrava pietra; così con le mani ho tolto altro [illegible] [illegible] ho avuto una bellisima sorpresa». Conti[illegible] il sacerdote: «Subito abbiamo chiesto l'intervento delle Belle Arti ed abbiamo riportato alla luce il reperto che, d'ora in poi, verrà illuminato da un faretto per metterne in evidenza tutta la sua bellezza».

Altre novità hanno caratteriz[illegible] quest'inizio d'anno per la chiesa [illegible]. Nella navata di destra, a fianco dell'altare, [illegible] stata arredata la «cappellina del crocifisso», che il parroco usa per le messe del pomeriggio.

«Quella della cappellina è stata davvero una buona idea, -ha detto [illegible] parroco - Il Comune, che [illegible] propietario dell'ex [illegible] del Cottolengo, [illegible] in disuso, [illegible] consegnato in custodia alla chiesa tutti gli arredi sacri di quell'istituto. Così si [illegible] pensato di arredare [illegible] cappella, che si è dimostrata davvero molto utile».

In questa piccola chiesa «nella chiesa», ci sono tre lapidi dedicate ad altrettanti importanti prelati. Accanto all'effige di San Giuseppe Cottolengo, c'è quella di Monsignor Umberto Rossi, nato a Casorzo nel 1870; divenne vescovo [illegible] Susa e, poi, nel 1932, [illegible] Asti. Ed, infine, un altro casorzese, monsignor Luigi Dusio, morto [illegible] ventina [illegible] [illegible] fa, che fu nominato vescovo di Ihosi, nel Madagascar.

Continua don Burla: «Ultimamente siamo pure riusciti a risolvere, anche solo [illegible] parte a [illegible] della scarsa disponibilità finanziaria, il problema dei piccioni, con la sistemazione sul cornicione della facciata e di tutta la parte prospiciente il sagrato di una lunga fila di aghetti in materiali sintetico che impediscono loro di posarsi e [illegible] fare danni».

«Tra poco più di un mese - ha concluso il parroco - torneranno i muratori per sostituire tutti i mattoni della facciata corrosi dagli escrementi dei piccioni e, poi, per un po' me ne starò tranquillo».

Proprio il proliferare dei piccioni era stato, alcuni anni fa, al centro dell'attenzione di Casorzo e di alcuni paesi limitrofi: c'era il fondato sospetto che gli animali catturati nelle grandi città, per liberare piazze ed edifici monumentali, venissero liberati durante la notte nelle campagne tra l'Astigiano e l'Alessandrino.

Brunella Mascarino

Il parroco di Casorzo [illegible] Giuseppe Burla [illegible] [illegible] fonte [illegible] [illegible]. [illegible] [illegible] riportata alla luce scrostando gli stucchi che la ricoprivano [illegible] 1736 anno di costruzione [illegible] chiesa

Tutto esaurito per le due serate di «Comica finale»

Un galà tutto da ridere

Pienone a Costigliole e al teatro Don Bosco di Asti. Applaudite le compagnie di nove Pro loco che hanno presentato brevi farse

Angelo Benotto nei panni di Wanda Osiris mentre interpreta «Edera» durante la serata astigiana di «Comica finale». A sinistra in alto, la compagnia «Arte povera» di Cortiglione. Sotto, il complesso astigiano «Gli amici del villaggio» [illegible]

ASTI. Tutto esaurito e grandi risate per «Comica finale», il «galà» di teatro carnevalesco organizzato dall'assessorato al Turismo e [illegible] Manifestazioni della Provincia, giunta all'ottava edizione. Dopo il [illegible] ottenuto al teatro comunale di Costigliole [illegible] settimana, si è replicato [illegible] Bosco di Asti giovedì sera, con la platea al gran completo (oltre [illegible] posti).

Lo spettacolo si è svolto tra applausi e risate, [illegible] hanno punteggiato il succedersi delle compagnie amatoriali salite sul palco in rappresentanza di nove Pro loco astigiane: Portacomaro, Montiglio, Cantarana, Cortiglione, Villafranca, [illegible] di Costigliole, Chiusano, Baldichieri e Revigliasco. Il coordinamento della serata è stato curato da Giulio Berruquier della compagnia della «Baudetta». La [illegible] è [illegible] proposta dal gruppo astigiano «Gli amici del villaggio».

Presentati da Paolo Spiletti [illegible] Giusy Dosno e Franco Vercelli, sono saliti sul palcoscenico gruppi c[illegible] i «Tuturu» di Migliandolo, «Arte povera» di Cortiglione, «La strenna», «La Baudetta», i «Gavasagrin» e i Commedianti della Ciliegia di Revigliasco, più alcuni attori sciolti, o che non si sono ancora riuniti in una compagnia stabile.

Tutti hanno ricevuto una buona dose di applausi. Tra i più apprezzati i «Tuturu», gui[illegible] da Paolo Reviola, con una scena tratta dal suo musical «Paese mio» e il duo formato da Marco Ferrero e Stefania Morando con la gag «La posta» di Angelo Benotto.

Benotto è stato lungamente applaudito anche [illegible] attore in «Wanda Osiris», originale interpretazione della «divina», in cui è stato affiancato da [illegible] Ferrero, Quirico Ferrero al pianoforte e Romano Benotto alle percussioni. I «Gavasagrin» h[illegible] presentato «Una sorpresa esplosiva» di Franco Cerrato, [illegible] «Arte povera» ha proposto «Anziani sì, ciula no» di Giuseppe Marra.

Applaudito anche il quartetto [illegible] «Baudetta» con la breve farsa «Il commissario non bussa due volte» di Leotardi e Berruquier. La chiusura è stata affidata al «Can can di Carnevale» [illegible] i Commedianti della Ciliegia diretti da Rosa Marello.

[c. f. c.]

[illegible]

ASTI

Il cinema salvato dai ragazzini

Prosegue oggi la rassegna «Il cinema salvato dai ragazzini» [illegible]ganizzata dal [illegible] Alfieri. [illegible]le 15,30 alla sala Pastrone sarà proiettato [illegible] anni di corsa» di Pierre Boutron.

CALAMANDRANA

I «Real time» all'Ippogrifo

Piano bar stasera e domani [illegible] ristorante «L'Ippogrifo» a Calamandrana. Di scena i «Real Time». Prenotazioni [illegible] 75.621.

SAN DAMIANO

Concerto corale a Vascagliana

Debutta stasera alle 21, nel salone parrocchiale di Vascagliana [illegible] il coro astigiano «La Berge[illegible] [illegible] [illegible] repertorio di canti [illegible] montagna e popolari. Parteciperà anche il coro [illegible] Canale «Ars Musica». Ingresso libero.

ASTI

Teatro di primavera alla Torretta

Prosegue [illegible] alle 21,15 al teatro parrocchiale [illegible] Torretta la seconda rassegna [illegible] companie amatoriali «Teatro di primavera», con il patrocinio del Comune. Di scena stasera la compagnia dei «Nuovi di San Paolo» con «Pautasso Antonio, esperto in matrimonio».

CASSINASCO

Al «Maltese» c'è il folk irlandese

Sarà il folk irlandese il protagonista stasera alle 22 alla birreria «Maltese» [illegible] Cassinasco. Lo proporrà il complesso ligure dei «Birkn tree». Ingresso libero.

CANELLI

Piano bar [illegible] Torino

Piano bar stasera dalle 22, [illegible] Torino in piazza Cavour a Canelli, con il tastierista Orazio Pancera. Prenotare all'823.396.

COSSATO

Giovanni Lodigiani [illegible] concerto

Suonerà stasera alle 21 a Villa Berlenghino, a Cossato (Vercelli), il chitarrista astigiano Giovanni Lodigiani. In programma studi da concerto e brani di Britten e Ponce. Per l'occasione l'artista astigiana Rossana Turri espone i suoi «teatrini».

NELLE [illegible]

a cura di C. F. Conti

INVIDIA

C'è il «Denise group»

Stasera alla discoteca Invidia sulla statale Asti-Alba, a Isola d'Asti si ballerà e si [illegible] musica dal vivo con il «Denise group». Previsti inoltre momenti di karaoke. Ingressi 15 mila lire (con consumazione). Ogni giovedì sera all'Invidia si balla liscio con orchestre; ingressi 12 mila lire. Informazioni al 958.821

SYMBOL

Liscio dal vivo

Appuntamento con il liscio al dancing Symbol di Vigliano, sulla Asti mare, che propone musica dal vivo. Stasera ci sarà il complesso di Pier Paresi. Domani suonerà l'orchestra di Lele Porrè. Prenotazioni al 952.132.

SPACE

Balli del momento

Si balla il venerdì e il sabato sera alla discoteca Space di Bubbio che, sui suoi manifesti pubblicitari, invita i giovani a non rivinare i loro momenti di festa con eccessi di alcol e imprudenze al volante. Ingressi 15 mila lire. Informazioni all'6170.

GAZEBO

Danze tradizionali

Si balla liscio stasera al dancing «Gazebo» di Canelli in viale Risorgimento. Di scena il trombettista Luigi Gallia con la cantante [illegible]. Domani [illegible] «I Rubacuori». Ingressi [illegible] mila lire. Prenotazioni all'823.116.

NUOVO CIAK

Serata di piano bar

Proseguono le [illegible] musicali al Nuovo Ciak in via dell'Ospedale. Stasera suonerà il pianista Renato Bovone con il suo repertorio dagli Anni '60 ad oggi. Prenotare al [illegible]

[illegible]

Gli «Aguafalda»

Si balla stasera con la musica proposta dal dj Rocco Ramundo al «Cab 3» di Castelnuovo Calcea, località Opessina. Ci sarà anche l'«Happy hour»: consumazioni a metà prezzo. Nella vineria suona il gruppo rock «Aguafalda». Ingressi 15 mila lire (gratis per le ragazze con invito).

BOCCANERA

«Appaloosa group»

Torna la musica di classe dal vivo stasera al Boccanera di Cossano Belbo, dopo il grande successo della scorsa settimana: protagonista l'«Appaloosa group» i cui componenti si sono esibiti in tutta Europa e hanno suonato anche con Paolo e Giorgio Conte. Propongono brani dagli Anni '[illegible] ad oggi, coinvolgendo anche il pubblico. Ingresso 15 mila lire. Il «Boccanera» è aperto anche martedì sera, ingresso libero.

HOLLYWOOD

Serata «Beautiful»

Tutto pronto per domani sera all'«Hollywood» di Castello D'Annone, sulla statale [illegible] Alessandria, per la serata dedicata al Garrison di Beautiful organizzata dai «Three and half». L'attore, Dan McVicar cenerà con le vincitrici [illegible] concorso al [illegible] [illegible] Stefania a Refrancore, poi sarà in discoteca. Quindi pernotterà [illegible] hotel. Stasera nel locale si ballerà con i ritmi del momento proposti dal dj «Ciccio» Brignolo. Ingresso 15 mila lire. Prenotare al 214.249.

ASTI

Alla libreria Caldi

Piero Soria presenta lunedì il suo romanzo

Lo scrittore e giornalista Piero Soria, sarà ad Asti lunedì sera per presentare il suo romanzo «Il soldato»

[illegible] scrittore e giornalista de [illegible] Stampa» Piero Soria sarà ospite lunedì alle 21,15 [illegible] nuova libreria Caldi in piazza Astesano per presentare il suo recente [illegible] di spionaggio «Il soldato» (ed. Mondadori).

Soria è specializzato in romanzi d'azione e spionaggio: suoi titoli di successo sono «Colpo di coda» (1989), «La croce dell'Est» (1990) e «Il topo» (1991).

L'autore sarà introdotto dal giornalista Sergio Miravalle. L'ingresso è libero.

SAN DAMIANO

S'inizia domani sera

Una rassegna di commedie al Cristallo

SAN DAMIANO. S'inizia domani alle 21, al cinema Cristallo [illegible] rassegna teatrale con la commedia dialettale di Carlo Gallo «Pan, licòr e sacrestia». A proporla la compagnia «Amici del teatro di Antignano», da [illegible]ni sulle [illegible] [illegible] vicenda impegna [illegible] [illegible] [illegible] attori e ha [illegible] protagonista una giovane coppia il cui matrimonio è contrastato. Solo l'intervento del parroco [illegible] determinante per il felice esito della storia. Lo spettacolo sarà replicato sabato 20 a Refrancore. Costo del biglietto, 8 mila lire.

Al Cristallo di San Damiano ancora teatro sabato 20 [illegible] con gli scout che presenteranno «Le gelosie di mio marito» di Franco [illegible] Domenica [illegible] sarà di [illegible] la [illegible] Acerba di Canale con «Trappola per topi» di Agatha Christie; infine, domenica 28 ci [illegible] la «Baudetta» [illegible] «Frizzi e lazzi in allegria».

[ro. gi.]

STASERA AL CINEMA

[illegible] Lux — T. 594.147. [illegible] 18,30 20,30/22,30; fest. 15,15 ultimo 22,30. L. 8/8000
Sommersby — di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

Politeama — Tel. 50.086. Fer.: 20 20,30; fest./pref. 15,30 17,45/20/22,30 Lire: 9.000 (6.000)
Trauma — di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92) — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: le loro menti sono misteriosamente collegate N. V. 1h 50' Thriller

Ritz — Tel. 50.086 Feriali: 20,10/22,30 Fest./pref. 15,20/17,35. 19,55/22,30. [illegible]
Fuga dal mondo dei sogni — di R. Bakshi, con K. Basinger, G. Byrne, B. Pitt (Usa '92) — Un disegnatore si trova catapultato nel mondo dei cartoni che ha creato. La sexy Holly Would sembra avere per lui un interesse più che professionale... N.V. 2h 10' Comm.

Nuovo Splendor — T. 595040. Fer. 20, ult. 22,25. Fest. 15 Ultimo 22,25. Lire [illegible]
Drago d'acciaio — di D. H. Little, con Brandon Lee, Powers Boothe (Usa '92) — Uno studente, testimone di un delitto mafioso, è mal protetto da agenti corrotti: se la caverà grazie alla sua perizia nelle arti marziali. N. V. 1h 40' Avventura

[illegible] — Tel. 57.667 Fer.: 20/22 Fest. e prefest.: [illegible] 20/22. Lire [illegible]
Mario, Maria e Mario — Gli anni di corsa. Orario: 15,30, Biglietto: 5.000.

Don Bosco — Tel. 410.856. Or.: 21 Fest. 16,30/18,30/21 [illegible]
Puerto Escondido — di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h Commedia

[illegible] Balbo — Tel. 824.889. Or.: fer./fest. 20,30/22,15 Lire 8000/7000
Luna di fiele — di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' Dramm.

[illegible] Aurora — Fer. ore 20,45/22,30 Fest. ore 15/17,30/20 22,30. Lire [illegible]
I signori della truffa — di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92) — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera N.V. 2h 05' Avventuroso

Lux — Tel. 702.788 Fer. ore 20,30/22,30. Fest. ore 14,30/16,30/18,30/20,30/22,30 L. 8000/6000
I nuovi eroi — [illegible] Emmerich, con D. Lundgren, J.C. Van Damme (Usa '92) — Il Pentagono crea in laboratorio il soldato perfetto: privo di emozioni, senza memoria. Un giorno il passato riaffiora e la macchina da guerra impazzisce. N.V. 1h 45' [illegible]

Sociale — Tel. 701.496 Fer. 20,30/22,30. Fest. 14,30/16,30/18,[illegible] 20,30/22,30 - L. 8.000/6.000
Sister Act — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h Commedia

Verdi — Tel. 701.459 Fer.: ore [illegible] Fest.: 15,30/18/20,15 22,30. L. 8000/7000
Trappola in alto mare — [illegible] Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' [illegible]

[illegible] Cristallo — Or. fer. 20,30/22,30 fest. 14,30/16,30 Biglietto: 8.000 (6.000)
Mamma ho riperso l'aereo — di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortu[illegible]. N.V. 1h 55' Commedia

Lux — Tel. 975.016 Fer. 20,30/22,30. Fest. 14,30/16,30/20,30/22,30 Lire 8000/6000
I nuovi eroi — [illegible] Emmerich, con D. Lundgren, J.C. Van Damme (Usa '92) — Il Pentagono crea in laboratorio il soldato perfetto: privo di emozioni, senza memoria. Un giorno il passato riaffiora e la macchina da guerra impazzisce. N.V. 1h 45' Avvent.

Splendor — Fer.: 20,30/22,30 Fest.: 14,30/16,30 20,30/22,30 L. 8000/4500 - 8000/4000
Dracula — di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Casa Howard**, di J. Ivory. Or.: pom. 16,15; sera 19,50; 22,20.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi teatri.
AMBRA via Chiesa della Salute 77. **Al lupo al lupo**, regia C. Verdone. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; [illegible].
[illegible] c. V. Emanuele II 52. Sala 1: [illegible] **gentiluomo**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **La bionda**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3: **Dracula**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **La notte e la città** Or.: 16,[illegible] 18,20; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Trappola in alto mare**. Or.: 15,45; 17,55; 20,10; 22,25.
[illegible] v. C. Alberto 27. **La moglie del soldato**. Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30.
[illegible] CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Luna di fiele**. Or.: 14,55; 17,25; 19,55; 22,25.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **La [illegible]**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
CENT[illegible]. **Malcolm X**. Or.: 14,20; 17,55; 21,20.
DORIA v. Gramsci 9. **Sister Act**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,3[illegible]
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il distinto gentiluomo**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sa[illegible] [illegible]. Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,30.
ELISEO ROSSO p. [illegible]. **Cominciò tutto per caso**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **I signori della truffa**. Or.: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Il danno**. Or.: 16,30; 20,30; 22,20.
ETOILE v. Buozzi 6. **Il grande cocomero**. Or.: 15; [illegible] 18,40; 20,35; 22,30.
FARO v. Po 30. [illegible] **All.** Or.: 15,10; [illegible] 18,50; 20,40; 22,35.
FIAMMA c. Trapani 57. **Dracula**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Trauma**. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Pomodori verdi fritti (Alla fermata del treno)**. Or.: 15,15; 17,45; 20,10; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Singles (L'amore è un gioco)**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
LUX Galleria Sa[illegible] [illegible] **spietati**. Or.: [illegible]; 17,25; 19,55; 22,25.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Belfrosm**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **2013 - La fortezza**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Codice d'onore**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vercelli 8. **Guardia del corpo**. Or.: 20; 22,20.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **Scent of a woman**. Or.: 16,10; 19,10; 22,10.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **Fuga dal mondo dei sogni**. Or.: 14,50; 16,45; [illegible]
[illegible] v. XX [illegible] 15. **Sommersby**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
ROMANO galleria Subalpina. **Giochi d'adulti**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. **Il respiro della valle**. Or.: 20,30; 22,3[illegible]
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Charlot (Chaplin)**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **Luna di fiele**. Or.: 14,55; 17,25; 19,55; 22,25.

[illegible] A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Vendita biglietti su tutte le recite dell'operetta **Die Fledermaus (Il pipistrello)**, di Johann Strauss figlio, in scena al teatro Regio dal 23 marzo al 4 aprile. Biglietteria ore 13-18,30. [illegible] 8815 241/242.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. Ore 15,30 Lina Sastri in **Margherita Gautier «La [illegible] delle Camelie»**, di G. [illegible] Griffi, da A. Dumas, con Osvaldo Ruggeri e Isabella Guidotti. Regia di Giuseppe Patroni Griffi. Tutte le sere ore 20,45, festivi ore 15,30, lunedì riposo. Bigl. 9-13 e 15-19. Ult. 2 giorni.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.898. Stagione in abb. T.S.T. Ore 20,45 il Teatro Stabile del Veneto Carlo Goldoni presenterà **La massera**, di Carlo Goldoni, regia di Gianfranco De Bosio. Pren. c/o bigl. T.S.T., via Roma 49, ore 10-18, lunedì riposo, tel. 557.8246 (prenotaz. 517.8241/2) - 544.562. Ultimi 2 giorni.
TEATRO NUOVO corso M. D'Azeglio 17, tel. 655.552. Il Gesto e l'Anima. Al Teatro Alfieri **La magnifica danza**. Si prenota per gli spettacoli: Sangiorgio, Franzi, [illegible]. Bigliet. Teatro Alfieri tutti i giorni 9-13 e 15-19, tel. [illegible]

LE TV PRIVATE

[illegible]
19,30 **Chopper Squad**, telefilm
[illegible] — **Lucy show**, telefilm
20,30 **Io e l'uovo**, film
22,30 **Zona franca**, attualità (r)
[illegible] **New Excelsior**, varietà
1,50 **Arsenico e vecchi merletti**, film

Telecupole Cinquestelle
20,30 **Il circuito della paura**, film
22,30 **Tg 4**
[illegible] **Speciale con noi**
24 — **Film**
2 — **Tg 4**

Videogruppo
19,30 [illegible]
20 — **Bowling bowling**
20,30 **Fbi**, telefilm
22,30 **Videonotizie**
24 — **Hot rod**, tutto sui rallies
0,30 **Fbi**, telefilm

Telecity
19 — **Brothers**, telefilm
19,30 **Samurai**, telefilm
20,30 **Dolci bugie**, film
22,25 **Glitter**, telefilm
23,25 **Duello a Forte Smith**, film

Primantenna Supersix
19 — **Pittura Americana**, documentario
20,30 **Il principe Azim**, film
22 — **Una notte sui tetti**, film

Quarta Rete Tv
17,15 **Zona franca**, con G. Funari
19 — **Scrupoli**, miniserie
20 — **Tg 4**, speciale
20,25 **Tg 4 ogni 24 ore**
20,30 **Ideologia del terrore**, film tv
22,30 **Conviene far bene all'amore**
23,15 **La voglia matta**
24 — **Dolce notte**

Quinta Rete
19,30 **Conan**, cartoni animati
20 — **Beany and Cecil**, cartoni animati
20,30 **L'albero della cuccagna**
22,30 **Attualmente**, rotocalco
24 — **Un uomo tranquillo**, film

Quadrifoglio Odeon
19 — **Notiziario regionale**
20 — **Henry & Kip**, sit. com.
20,30 **La lunga estate calda**, miniserie
22,30 **Notiziario regionale**
22,45 **Perché**, film

Rete 9 Tai
21,33 **Calcio lane**
22,28 **Per favore non mangiate le margherite**, telefilm
23 — **Tg 9**
23,21 **Microfono aperto**
23,25 **L'oroscopo polvere di stelle**
23,37 **Zona franca**, dibattito

Erreuno Tv
11 — **Rassegna**, Prime pagine provinciali La Stampa
20 — **Telegiornale**
20,30 **Remake**
22,05 **Tg sera**
22,20 **Sabato sport**
23,35 **Erreuno notizie**

Telecampione
19,30 **Faccia a faccia con il direttore**
20 — **Dossier imprese**
20,30 **Approfondimenti**
21,30 **Future**
22,30 **Lasciateli vivere**, documentario
23 — **Viaggio ad Oriente**

G.R.P.
19,30 **Errori giudiziari**, telefilm
20 — **L'uomo e la Terra**, documentario
20,30 **Selvaggia Bianca**, film
22 — **Meeting**
23,30 **Grp Monitor Settimana** (r)
24 — **San Francisco**, telefilm
1 — **Grand Hotel**, film

Rete Canavese
20 — **Dancing Days**, tv
21 — **Film**
22,45 **Canavese notizie**
23 — **Le ante della [illegible]**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
18,25 **La preghiera di ogni giorno**
19,00 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Carcaci case a Manhattan**, film
22,30 **...su il sipario**, rubrica teatrale
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
22,40 **Informa 7**
23 — **Mod Squad**, telefilm
0,30 **Rosso sangue**, film v.m. 14
1 — **Informa 7**
1,12 **Rosso sangue**, film v.m. 14
2,15 **Shyenya**, telefilm
2,45 **Lucy show**, telefilm

• Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti

Basket B2, questa sera [illegible] palazzetto, Asti cestistica vive un serata decisiva per il suo futuro

Tubosider, adesso oppure mai più

Gli astigiani, decimati dall'influenza [illegible] dagli infortuni, affrontano il Pavia in una drammatica sfida salvezza
Il coach Arucci: «Tengo in allarme i cadetti per inserirli in prima squadra». Gli avversari [illegible] in fase positiva

ASTI. Alla ricerca di punti salvezza: la partita di questa sera, alle 21,15 al palazzetto di via Gerbi contro il Pavia, è una delle ultime speranze per l'A[illegible] Tubosider.

La squadra di Adriano Arucci è scivolata sabato scorso in casa contro l'esperto Rovereto, mettendo in evidenza crisi tattiche e di idee. Il quintetto astigiano, dopo questa batosta ha vissuto una settimana travagliata, costellata di infortuni e di acciacchi. Fermi Arucci, Carmellino, Angeli [illegible] Quassolo per febbre, Barberis per un risentimento inguinale e Bortolami ha sofferto di un'allergia dovuta ad antibiotici presi per curare l'influenza. Il coach Adriano Arucci spera [illegible] recuperare la maggior parte dei titolari: «Se non [illegible]anno pronti per giocare, punterò sui cadetti che vogliono entrare [illegible] prima squadra. Sono ottimista perché ho visto che i ragazzi, in allenamento, hanno lavorato con grande concentrazione».

Il Pavia arriva [illegible] Asti [illegible] [illegible] precisa intenzione di strappare due punti, una boccata d'ossigeno per la classifica. I lombardi sono a quota 20, quattro lunghezze [illegible] più degli astigiani.

Giorgio Bassignana, dirigente dell'Astense, commenta: «Il Pavia sta attraversando [illegible] fase positiva. Ha vinto domenica scorsa contro il San Lazzaro. La vittoria avrà caricato la squadra. Nel quintetto base ci [illegible]no giocatori esperti, come Zeno che ha un passato da serie A. So che la società [illegible] problemi finanziari e pare che i giocatori non percepiscano gli stipendi. Nonostante questo, [illegible] si tira indietro [illegible] la squadra gioca con grinta. E' un esempio di professionalità per tutte le altre formazioni, soprattutto in [illegible] momento di crisi come questo».

E, per preparare la partita di questa sera, l'Astense ha disputato, mercoledì, un'amichevole [illegible] il Pinerolo allenato da Guido Tassone, ex coach astigiano (ha rilevato la panchina del quintetto torinese in settimana). L'Astense, pur decimata, ha superato il Pinerolo di serie C.

Le partite [illegible] [illegible] giornata di ritorno. Questa sera alle 21,15: Fidenza-Garlasco; Arcisate-San Lazzaro [illegible] Savena; Endas Rovereto-Breccese Como; Astense Tubosider-Pescagel Pavia. Domenica alle 17,30: Spal Correggio-La Vallèe Aosta; Orobica Bergamo-Mirandola; Tamoil Cremona-Monza; Cagiva Varese-Treviglio.

La classifica della B2: La Vallée Aosta [illegible] Cagiva Varese 38; Treviglio 34; Tamoil Cremona 32; Orobica Bergamo 28; Endas Rovereto, [illegible] Lazzaro di Savena, Mirandola [illegible] Breccese [illegible] Como 22; Pescagel Pavia [illegible]0; Spal Correggio e Garlasco 18; Astense Tubosider e Fidenza 16; Monza 12; Arcisate 10.

[d. cot.]

In alto una plastica azione del triestino Sergio Angeli. Sotto il coach degli astigiani Adriano [illegible]

Celad domani [illegible] l'Alassio

ASTI. Domani al palazzetto di via Gerbi, alle 17,30, la Celad affronta l'Alassio, nell'ottava giornata del campionato di serie D di pallacanestro.

La partita è stata posticipata di un giorno [illegible] Cierre gioca infatti le partite interne il sabato sera alle 21,15) per evitare al concomitanza con l'Astense, impegnata stasera in casa con[illegible] [illegible] Pavia.

Gli astigiani della Celad sono reduci dall'ennesima sconfitta: nel turno precedente hanno ceduto per [illegible] solo punto di differenza [illegible] allo Junior Casale (75-74 il punteggio) in trasferta: «La partita l'avevamo in mano - spiega il centro astigiano Romano Tarasco - [illegible] [illegible] solito abbiamo pagato [illegible] un black-out nella fase centrale della ripresa ed abbiamo buttato via un vantaggio di [illegible] punti. Questo [illegible] [illegible] anno in cui tutto ci gira storto».

La squadra continua a [illegible]re comunque nella salvezza: «Perdiamo noi ma perdono anche le nostre dirette concorrenti» dice Tarasco.

In effetti nelle zone basse della graduatoria la situazione da un po' di partite [illegible] questa parte è sempre uguale [illegible] la Celad penultima con dieci punti, staccata [illegible] due lunghezze da Loano e Sarzana e da quattro dal Sestri, ormai spacciato il La Spezia (retrocedono le ultime quattro).

La formazione di Andrea Ravalico deve ancora giocare nel girone di ritorno con [illegible] [illegible] tre le squadre che [illegible] precedono: ospiterà sia Sestri sia il Loano, dovrà invece recarsi a Sarzana.

Per l'incontro di domani pomeriggio due gli assenti certi: Montrucchio, richiamato al servizio di leva, e Vettorello, infortunato cronico. Montrucchio con il Casale è stato otti[illegible] sostituito [illegible] Ugaglia, atteso ad un'altra buona prova contro i liguri che in classifica hanno [illegible] punti e sono pertanto in una posizione di classifica tranquilla.

Già all'andata comunque [illegible] Cierre riuscì a giocare un brutto scherzo all'Alassio espugnando il suo parquet in una delle [illegible] rare vittorie esterne.

Le partite dell'ottavo turno [illegible] ritorno: San Salvatore-Unes Acqui; Sestri-La Spezia; Loano-Alcione Chiavari; Sarzana-Voghera; Landini Lerici-Junior Casale; Celad Asti-Alassio; Tarros La Spezia-Valtarese; Riviera Savona-Camaiore.

La classifica: Tarros La Spezia 38 punti; Camaiore 34; Valtarese 32; Lerici, Riviera Savona 30; Unes Acqui 28; Chiavari 26; Voghera 24; San Salvatore, Alassio 22; Junior [illegible] 18; Sestri 14; Loano, Sarzana 12; Celad Asti 10; La Spezia 4.

Enzo Armando

SPORT FLASH

[illegible]

Oggi lo spareggio tra Inter club, Carecs e Ice Cream

Si disputa oggi pomeriggio alla palestra Giobert di corso Dante uno spareggio [illegible] [illegible] [illegible] Inter Club, Circolo Carecs e Ice Cream per [illegible]gnare il titolo [illegible] campione provinciale di calcetto dell'Aics. Queste le tre gare in programma: Ice Cream-Inter Club (ore 15,30); Circolo Carecs-Ice Cream (ore 16,15); Inter Club-Circolo Carecs (ore 17).

[illegible]

C'è il big-match tra Rocchetta [illegible] Moncalvese

Nel campionato juniores di calcio è in programma oggi (ore 15) il quinto turno di ritorno; questi gli incontri: Junior Asti-Massimiliano Giraudi; Nizza-Sandamianferrere; Villafranca-Don Bosco; Rocchetta Tanaro-Moncalvese (Refrancore, 16,45); Roero Calcio-Costigliole (ore 16); Santostefanese-Acqui (ore 15,45). La classifica: Roero 23 punti; Rocchetta 21; Moncalvese 17; Villafranca 16; Sandamianferrere 15; Nizza 14; Costigliole 12; Junior Asti 11; Don Bosco 11; Acqui, Giraudi 10; Santostefanese 7. Sandamianferrere un punto di penalizzazione.

[illegible]

Una selezione astigiana [illegible] [illegible] [illegible] Fossano

Fermo il campionato di serie D2 i pongisti astigiani saranno impegnati oggi alle [illegible] in [illegible] gara per [illegible] classificati [illegible] Fossano. La rappresentativa astigiana sarà formata [illegible] Alessandro Solaro, Marco Gianoglio, Massimo Gianoglio, Pier Luigi Bianco, Mauro Tardito, Daniele Tento, Giovanni [illegible]iffi e Massimiliano Gallie.

PESCA [illegible]

Caccia alla [illegible] domani al «Lago blu»

Primo appuntamento della stagione domani per i pescatori del Lago Blu di Nizza. Con inizio alle 8,30 si terrà un raduno di pesca alla trota. La gara continuerà fino a mezzogiorno e poi proseguirà nel pomeriggio dalle 14 alle [illegible]. Sono previsti tre chili di trote per ogni partecipante. Quota di iscrizione [illegible] mila lire per i soci del [illegible]ub [illegible] [illegible] mila per i forànei. Per informazioni telefonare in ore pasti al 727.238.

[illegible]

Le ragazze [illegible] Moncalvese domani [illegible] il [illegible]

Esordio in campionato, [illegible] una domenica di ritardo (dopo i rinvii per il maltempo), per le due formazioni moncalvesi iscritte ai campionati italiani di serie [illegible] [illegible] hockey su prato. La squadra maschile domenica sarà impegnata a Firenze, mentre la [illegible] femminile, ospiterà, il Cus Pisa, sul campo della «Valletta»; la gara avrà inizio alle 14,30. I due incontri, previsti per domenica [illegible] e [illegible] giocati dalle formazioni aleramiche, a causa dell'impraticabilità del campo, [illegible] disputati in data da destinarsi.

VOLLEY

In serie D si gioca [illegible] un'importantissima gara per la permanenza nel torneo

S. Damiano-Voluntas, è derby salvezza

I padroni di casa in cerca di riscatto dopo la sconfitta dell'andata al tie-break. Le ragazze del Canelli ospitano il Carignano. In C2 un facile impegno per la capolista Santero che riceve la «cenerentola» Chieri

ASTI. E' un derby in chiave sal[illegible] quello che si gioca stasera, in serie D maschile, [illegible] Volley San Damiano e Voluntas Asti. Di fronte, sul parquet [illegible] damianese, alle ore 21, gli uomini allenati da Mauro Zigarini, attualmente [illegible] terz'ultimo posto in classifica ma reduci da due importanti vittorie in trasferta conseguite [illegible] La Loggia [illegible] Cambiano e la giovane formazione di Fabrizio Fornari che staziona nelle [illegible] di centro classifica, non ancora al riparo dai rischi di [illegible] invischiata nella lotta per evitare la retrocessione. All'andata finì con la vittoria, al tie break, della Voluntas che approfittò di un S. Damiano apparso spento e discontinuo. Per capitan Puntoni e compagni l'occasione per una rivincita che può significare l'aggancio alle squadre che li precedono di due lunghezze.

Serie C2. Impegno casalingo abbordabile per il Grande Volley Santero che, reduce dalla sconfitta rimediata a Vercelli [illegible] in attesa del recupero [illegible] il Meneghetti, riceve, sul parquet di [illegible] Gerbi, la Pgs Polimatica Chieri, «cenerentola» del [illegible]pionato [illegible] già sconfitta all'andata [illegible] per 3-1. Nel Grande Volley probabile [illegible] turno [illegible] riposo per lo schiacciatore Fabio Cavallo contuso, sabato scorso, ad un ginocchio in [illegible] scontro con un'auto e non ancora completa[illegible] ristabilito. Per gli atleti allenati da Antonio Giangrande, l'occasione propizia per rinserrare le fila e ritrovare morale e grinta in vista del rush finale che porta in C1.

Serie D Femminile. Giornata decisiva per il Volley Canelli che si gioca contro la Polisportiva Carignano, ultima in classifica, una importante fetta di speranze di salvezza. Vincere e conquistare i due punti significa per [illegible] ragazze allenate da Enrico Loviselo distanziare di quattro le torinese e tagliarle fuori dalla lotta. Un grosso favore alle canellesi lo possono poi fare le girl della Pgs Volley Futura Carispo che affrontano, in trasferta, le matricole della Pallavolo Alpignano, appaiate [illegible] Volley Canelli, al penultimo posto in classifica. Per la formazione di Vincenzo Rondinelli l'occasione per un pronto riscatto dopo la cocente débacle casalinga di sabato scorso contro il modesto Unicorno Settimo. All'andata [illegible] astigiane vinsero con un facile 3-0.

Gli incontri della quindicesima giornata. Serie [illegible] maschile: Us S. Anna Pescatori-Arti Grafiche Lcl Busca; [illegible] Meneghetti-Pall. Vco Altiora; Grande Volley Santero-Pgs Polimatica Chieri (Asti, Palasport, via Gerbi, ore 18); Alpitour Cuneo Vbc-Gal Arti e Mestieri; Volley San Paolo-Teleritz Nichelino; Ibiesse Volley Team Ivrea-Olimpia Italgrani Vercelli.

Da sinistra Fabio Scarabello e capitan Maurizio Casalone della formazione astigiana del Grande Volley Santero

Classifica: Grande Volley Santero At punti 22; Olimpia Italgrani Vc e [illegible] Anna 20; Meneghetti 18; Ibiesse Volley Team Ivrea 16; Gal Arti e Mestieri e Arti Grafiche Lcl Busca 12; S. Paolo To, Vco Altiora e Volley Nichelino 10; Alpitour Cn 8; Pgs Polimatica Chieri 6. Santero e Meneghetti [illegible] partita in meno.

Serie D maschile girone A: Mobili Bressano-Nuovavolley Pinerolo; Crea Savigliano-Ss La Loggia Volley; Csc Orti Vbc-Pallevolo Alpignano; Vbc Mondovì-Gs Acqui Terme; Aics Novi Pallavolo-Cs Cambianese; Volley San Damiano-Voluntas Pallavolo (Palestra Scuola Medie, via Einaudi, ore 21).

Classifica: Alpignano punti 24; Acqui 22; Iveco Vbc Mondovì 20; Crea Savigliano 18; Mobili Bressano 16; Nuovavolley Pinerolo [illegible] Voluntas 14; Cambianese e La Loggia 12; Volley San Damiano 10; Csc Orti Al 6; Aics Novi 0.

Serie D femminile girone B: Derthona Volley-Pall. Kennedy; Csen Sportime Brasilian-Pgs La Folgore; Unicorno Settimo-Ibiesse Volley Team Ivrea; [illegible] Volley Canelli-Pol. Carignano (Palasport, via Riccadonna, [illegible] 17); Gs Pro Molare-Bra Volley Team 89; Pall. Alpignano-Pgs Volley Futura (palestra Mat[illegible], ore 18).

Carlo Lisa

TAMBURELLO

Oggi anticipo casalingo nel campionato di A2

Cerot [illegible] il bis col «suo» Castellero

La formazione del Castellero. In piedi da sinistra: Giancarlo Lanzoni, Davide Arri e Aldo «Cerot» Marello; seduti: Osvaldo Magliorà e Gianpiero Arata

CASTELLERO. Esordio [illegible] lingo per il «Castellero-Campia» nel campionato di serie A2, che ha preso il [illegible] domenica scorsa.

Nell'anticipo di oggi, [illegible] 14,30, sul campo del piccolo Comune astigiano, i [illegible]droni di casa ospiteranno la compagine mantovana di Castiglione delle Stiviere (le partite casalinghe del Castellero [illegible] disputeranno [illegible] sabato).

«Questa gara, per noi, è tutta un'incognita - ha detto il direttore tecnico Carlo Campia - [illegible] conosciamo il Castiglione in quanto si tratta di una squadra che militava nella Fipt. L'unica certezza è che il quintetto mantovano, domenica scorsa, pur perdendo la partita, ha dato del filo da torcere al [illegible] Pietro [illegible] Cariano, squadra candidata a fare un campionato [illegible] alto livello».

Ha continuato Campia: «c'è [illegible] tra i tifosi per questo nostro esordio in [illegible] quest'anno [illegible] quasi raddoppiato [illegible] numero degli abbonamenti e ciò significa che c'è maggior in[illegible] intorno alla nostra squadra ed anche [illegible] tamburello. Sicuramente, per quanto ci riguarda, buona parte del merito va al ritorno di Aldo Marello, indiscusso beniamino del pubblico tamburellistico».

«Credo anche che l'accresciuto interesse, che si [illegible] delineando intorno [illegible] questo sport (domenica scorsa, a lungo Tanaro, per il derby, c'erano circa [illegible] persone) [illegible] pure dipendere dalla ritrovata riunificazione, [illegible]e, per dare i migliori risultati possibili, dovrà essere innanzitutto gestita in modo serio e corretto».

Sempre in serie A2, domani il «General Cab-Asti», [illegible] un inversione di calendario, sarà ancora impegnato sul campo di lungo Tanaro, dove affronterà il Mezzolombardo, squadra [illegible] media levatura, che non dovrebbe impensierire più [illegible] tanto gli astigiani. Domenica impegnativa per le due formazioni piemontesi iscritte in A1. Il «Monalfungo» sarà in trasferta sul difficile campo [illegible] Medole, mentre il Castelferro ospiterà il Castellaro, che [illegible] [illegible] sa ha sconfitto il Bardolino, [illegible] Renzo Tommasi.

Queste le altre partite di domani in A1: Vidor-Affi; Bardolino-Madone; Sommacampagna-Cunevo; Tuenno-Cerro; Bonate Sotto-Fumane; Aldeno-Fontigo. Campionato di A2: Bassa-Pradelle; Cariano-Caprianese; Ceresara-Borgosatollo; Monte-Goitese; Capriano-Cavalcaselle; Corte Franca-San Paolo d'Argon.

Brunella [illegible]

CALCIO

Oggi l'esordio dell'«Hasta doc» nel torneo forense

Gli avvocati astigiani debuttano [illegible] Coverciano

[illegible] Esordio per l'«Hasta doc», la squadra di calcio degli avvocati astigiani impegnata nel campionato nazionale forense. La partita oggi alle 15 [illegible] centro tecnico Federale di Coverciano contro le [illegible] del foro fiorentino.

«E' una sfida difficile - [illegible] l'avvocato Marcello Ferraris, stopper alla sua nona [illegible]gione fra le fila degli astigiani - non [illegible] conosciamo i punti di forza ma è [illegible] formazione che nei precedenti campionati ha sempre ben figurato».

[illegible] astigiani [illegible] [illegible] quest'anno notevolmente rafforzati anche se dovranno fare a meno del nuovo acquisto, il torinese Cagnasso, ex giocatore d'Eccellenza e attualmente giocatore del campionato di serie B di calcetto. «Purtroppo il foro di Torino intende utilizzarlo nella sua formazione» spiega l'avvocato Gianfranco Valente, presidente «Hasta doc». Confermato invece l'ingaggio di Enrico Rossi, ex Asti e Asti Sport.

Tra le [illegible] della partita, le defezioni dell'ultima ora, una [illegible] [illegible] «spada [illegible] Damocle». «E' il problema delle lunghe trasferte - spiega Valente - rischiamo poi di trovarci in undici contati».

Chi ci sarà sicuramente è in[illegible] Piergiorgio Ferraris: «La meta turistica [illegible] piacevole - scherza - speriamo anche [illegible] risultato».

Sabato prossimo gli astigiani giocheranno invece [illegible] casa (campo Praia) contro il Cremo[illegible] prima della partita contro Milano, rinviata la scorsa settimana a causa della neve.

[illegible] l'undici che [illegible] mister astigiano Rossano Braccini schiererà contro [illegible] Firenze: Marchisio (Gandino); Ramello, Ferrero; Ponchione, Ferraris, Marinetti; Cuneo, Giovanco, Nizza, Rossi, La Matina.

[r. gon.]

[illegible] FIGC

Ottava di ritorno con il big-match nel girone [illegible]

Tra Incisa [illegible] Cristallo in palio il secondo posto

INCISA SCAPACCINO. Riprende oggi il campionato Amatori Figc [illegible] la disputa dell'ottava giornata di ritorno (la settima, prevista per sabato [illegible] [illegible] [illegible] annullata per neve verrà recuperata a data da destinarsi). La partita clou è la sfida ad Incisa tra l'Amatori Incisa e il Pizzeria Cristallo (girone B), importante per l'assegnazione del secondo posto che vale la finale allo stadio Comunale.

Girone A: Cortazzone-Baldichieri (Cortazzone, ore 15,30); Don Bosco-Valpone (Don Bosco, ore 14,30); [illegible]lan Club-Moncalvese (Asti, stadio 2, ore 16,15); Villanovese-Castellero (Villanova, ore 15,30); Juventus Club-Lamp (palazzetto, [illegible] 14,30). Si gioca domani mattina invece (ore 10) a Sant'Anna (frazione di Montiglio) Montiglio-Asti Granata. Riposa il Villaggio Gala.

La classifica: Astigranata 32 punti; Lamp 26; Villaggio Gala 24; Valpone 21; Juventus Club 20; Milan Club, Don Bosco 18; Montiglio, Moncalvese 14; Villanovese, Castellero 13; Baldichieri 10; Cortazzone 4.

Girone B: Amatori Canelli-Coop Lpm (Canelli 2, ore 15,15); Amatori Incisa-Pizzeria Cristallo (Incisa Scapacino, ore ore 15,30); Autoscuola Torretta-Mazzola (Asti, stadio 2, ore 15); Castelnuovo Belbo-Vetreria Ammi Glass (Castelnuovo Belbo, [illegible] 15,30); Imperial Store-Antignano Format (corso Ivrea, ore 16); Rocchetta Tanaro-Asti Sport [illegible] (Refrancore, ore 14,30); Santostefanese-Isola (Santostefano, ore 14,30).

La classifica: Format 34 punti; Rocchetta Tanaro 27; Amatori Incisa 26; Pizzeria Cristallo 24; Isola, Imperial Store 22; Castelnuovo Belbo 17; Santostefanese 16; Mazzola, Autoscuola Torretta 15; Lpm 14; Vetreria 13; Amatori Canelli 11; Asti Sport Mirò 9.

[e. a.]

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Sabato 13 Marzo 1993

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Accusati il titolare di una società di Cuneo produttrice di gadget e tre investigatori privati torinesi

Spionaggio sulle sorpresine «Ferrero»

La squadra mobile ha denunciato quattro persone

CUNEO. Una «task force» [illegible] detective privati [illegible] lavorato per settimane a carpire i segreti di una società cuneese e a passarli alla [illegible]nza. La guerra di «spie industriali» aveva un'importante posta in gioco: la conquista di commesse, per decine di miliardi, da parte del [illegible] alimentare-dolciario «Ferrero» [illegible] Alba. Ma un temporale [illegible] fine estate ha rovinato la festa agli «spioni» e ha consentito alla polizia di scoprire tutta la vicenda e di denunciare quattro persone, con l'accusa di «intercettazioni illegali al fine di spionaggio industriale».

Il ca[illegible] [illegible] [illegible] alla luce in seguito a una banale segnalazione di guasto, inoltrata a fine settembre alla Sip da J. R., un'impiegata di Cuneo (di origine inglese) dipendente di un'azienda che inventa e produce «gadget» (generalmente giochini o pupazzetti in plastica) che vengono abbinati [illegible] regalini e sorprese alle confezioni di prodotti alimentari, in particolare merendine, destinati ai bambini. La donna, da qualche giorno, avvertiva fastidiosi ronzii durante le comunicazioni telefoniche.

I tecnici della Sip, verificato il perfetto funzionamento dell'apparecchio e della linea [illegible] dell'alloggio, sospettano la natura del «guasto» e avvertono la polizia. Squadra mobile e Scientifica, grazie ad apparecchiature elettroniche d'avanguardia, riescono a scoprire la presenza [illegible] [illegible] «pulce», sistemata in [illegible] scatola [illegible] derivazione delle linee telefoniche, all'esterno dello stabile [illegible] cui [illegible] l'impiegata. La «pulce» non sarebbe [illegible] stata individuata se una scarica elettrica, dovuta a [illegible] fulmine, durante il temporale, non l'avesse guastata. La microspia è in grado [illegible] inviare a distanza con una piccola trasmittente radio gli impulsi elettrici: un apparecchio ricevente [illegible] decodifica [illegible] così [illegible] conversazioni possono essere ascoltate e registrate.

Chi potrebbe aver avuto interesse a «spiare» la donna? I sospetti cadono sul [illegible] datore [illegible] lavoro, G. N. (i nomi dei protagonisti della vicenda sono coperti per il momento [illegible] segreto), 38 anni, di Cuneo. Il titolare della ditta produttrice di [illegible] presine» prima nega tutto, poi ammette di aver fatto controlla[illegible] alcuni dipendenti, temendo [illegible] p[illegible] aver «passato al nemico» informazioni utili a fargli concorrenza, anche se dice di non sapere nulla di «microspie».

Gli uomini della questura decidono di approfondire le ricerche: sulle linee telefoniche di [illegible] ditta concorrente di G. N. vengono trovate due «pulci». La società «spiata» ha [illegible] nel centro di Cuneo, è gestita da [illegible] Z., 32 anni. Gli agenti raccolgono elementi precisi. Abitanti della zona hanno visto movimenti sospetti di un furgone targato Torino, a bordo del quale due uomini hanno passato ore e ore, talvolta indossando strani auricolari. Uno [illegible] essi è sorpreso nello scantinato in cui ha sede la ditta di G. Z. da [illegible] inquilino: si qualifica quale investigatore privato. Grazie a questa serie di testimonianze [illegible] polizia riesce [illegible] identificare S. M., 46 anni, [illegible] C. M., 36 anni, titolari di un'agenzia [illegible] investigazioni di via [illegible] Settembre a Torino, [illegible] un loro collaboratore, R. I., 43 anni. I tre sostengono [illegible] [illegible] lavorato [illegible] Cuneo per un caso di infedeltà coniugale, ma una [illegible] [illegible] circostanze citate a conforto di questa versione sono [illegible].

G. Z. aveva presentato una proposta [illegible] lavoro alla «Ferrero», che poi non ha avuto seguito: lo conferma [illegible] gruppo albese, che è rimasto, comunque, total[illegible] [illegible] alla vicenda. Il sostituto procuratore della Repubblica di Cuneo, dottor Giorgio Giraudo, che ha coordinato le indagini, potrebbe rinviare a giudizio G. N. e i tre investigatori torinesi al principio della settimana.

Mario Bosonetto

Un'immagine dello stabilimento «Ferrero» di Alba dove saranno prodotti in questi giorni sei milioni di uova di Pasqua

Per [illegible]

Sei milioni di uova albesi

ALBA. Continua il trend positi[illegible] dell'industria dolciaria Ferrero, una multinazionale con oltre undicimila dipendenti.

Dallo stabilimento di Alba sono partite in questi giorni sei milioni di [illegible] pasquali dirette in tutta Italia e anche all'estero, soprattutto Francia [illegible] Inghilterra.

La Pasqua è uno degli appuntamenti più importanti per l'azienda che propone quest'anno i «Kinder Gran sorpresa» (fratelli maggiori dei gettonatissimi ovetti Kinder) e «Pasqua Auguri».

Ma le uova pasquali sono so[illegible] uno dei tanti collaudati articoli (Mon Chéri, Nutella, ovetti Kinder, Rocher, Pochet coffée e merendine) per la cui promozione la Ferrero ha speso, nel '92, 354 miliardi di pubblicità, secondo i dati pubblicati dalla società di ricerche di mercato «Nielsen». Tale cifra, pur essendo calcolata al lordo, in base alle tariffe di listino, cioè senza tener conto degli sconti, colloca la Ferrero al primo posto nella classifica degli investimenti in pubblicità.

Pur non essendoci ancora da[illegible] ufficiali (i bilanci [illegible] pubblicati a fine aprile), il fatturato del Gruppo sarebbe [illegible]cora aumentato rispetto ai [illegible] miliardi [illegible] 31 dicembre '91. Secondo le voci circolanti, la holding, nel '92, avrebbe realizzato un fatturato non lontano dai 4 mila miliardi.

Allo stabilimento di Alba, do[illegible] [illegible] sede la più importante delle [illegible] società operative, sono in programma in questi giorni alcuni incontri [illegible] azienda e consiglio di fabbrica. I dipendenti di Alba e del centro direzionale [illegible] Pino Torinese (3700 in totale) sono in attesa di avere notizie sul ponte pasquale che l'anno scorso [illegible] stato di [illegible] giorni. Secondo le previsioni anche quest'anno dovrebbe essere programmata una vacanza. Intanto, il 21 marzo scade il periodo di lavoro concordato alla domenica per alcune linee di ovetti Kinder.

[g. f.]

CUNEO PROTESTA

Lenzuola contro smog

Manifestazione degli abitanti [illegible] Lungostura che chiedono la rapida realiz[illegible] della circonvallazione per ridurre l'inquinamento.

A PAGINA 34

Denuncia d[illegible] Soprintendenza, condannati i due affittuari

Attrezzi [illegible] in cappella Il parroco di Fossano [illegible]

FOSSANO. Processati dal pre[illegible] Paolo Perio (cancelliere Mirella Ballauri) per avere adibito un'antica cappella a deposito di attrezzi agricoli: don Biagio Mondino, [illegible] anni, parroco del duomo di Fossano e direttore dell'istituto diocesano per il sostentamento del clero, è stato assolto «perché il fatto non costituisce reato», mentre i fratelli Stefano e Giuseppe Reineri, [illegible] e 45 anni, abitanti in via San Biagio a Centallo, sono stati condannati a [illegible] mesi e [illegible] giorni di arresto, sostituiti però da quattro mesi di libertà controllata. E' stata concessa la sospensione condizionale della pena.

Il pm Luca Solerio aveva proposto 6 mesi di arresto per il sacerdote e [illegible] [illegible]si per i fratelli Reineri mentre i difensori, gli avvocati Claudio [illegible] per il parroco, Giancarlo Toselli e Claudio Strari per gli altri imputati, hanno chiesto l'assoluzione piena.

La denuncia alla magistratura era stata presentata nell'autunno [illegible] dalla Soprintendenza in base ad una legge del 1939 che tutela i beni architettonici e artistici e vieta per essi qualunque uso improprio.

All'origine [illegible] processo è la cappella [illegible] Santa Maria degli Alteni, che [illegible] parte di [illegible] cascina nell'agro centallese già di proprietà del beneficio parrocchiale di Centallo e dal 1985 trasferita all'istituto diocesano per il sostentamento del clero. I Reineri sono da generazioni affittuari dell'azienda. Secondo l'accusa, non solo la cappella era in disastrose condizioni di manutenzione, praticamente ormai un rudere, [illegible] gli agricoltori l'adoperavano anche come deposito di attrezzi.

La cappella, la cui [illegible]ione risale [illegible] XIV secolo, era [illegible] passato conosciuta per gli affreschi attribuiti a Pietro da Saluzzo, più conosciuto come maestro del Villar, e a Giacomo Pitterio, pittore di Alessandria. Durante l'ultimo conflitto la chiesetta era stata raggiunta da una bomba sganciata per errore da aerei alleati e gravemente danneggiata. Più volte la Soprintendenza aveva invitato prima il parroco [illegible] Centallo e poi l'istituto diocesano a intervenire per il restauro, ma gli interessati avevano segnalato di non avere soldi né migliore fortuna aveva avuto l'interessamento presso istituti bancari.

Oggi questa testimonianza artistica tra le più antiche della zona deve considerarsi irrimediabilmente perduta e il declino ovviamente risale a molti decenni addietro.

La [illegible] penale che ha richiesto più udienze e numerose testimonianze si è conclusa con il proscioglimento [illegible] don Mondino e la condanna degli affittuari. Ma quante sono nel Cuneese le cappelle [illegible] [illegible] andando in [illegible] [illegible] che nessuno intervenga a salvarle dal degrado?

[illegible] De [illegible]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] [illegible] **PER OGGI.** [illegible] [illegible] e poco nuvoloso; durante le ore pomeridiane temporanei addensamenti sui rilievi.
VISIBILITA'. Ridotta in pianura [illegible] prime ore del mattino e al tramonto.
TEMPERATURA. In lieve aumento.
VENTI. Deboli di direzione variabile.
TENDENZA DEL TEMPO. Permangono condizioni di cielo sereno.

LE [illegible] DI IERI [illegible] CUNEO-LEVALDIGI
Max: 11,5; min: —3,9; media: 2,8

[illegible] ANNO FA
Max: 9,8; min: 4,2; media: 6,9

[illegible]TURE IN PIEMONTE
Torino [illegible]; Asti 15; Alessandria 11; Novara 15; [illegible] 15; Vercelli 16.

Oltre cento drappi ai balconi di corso IV Novembre e via XXIV Maggio per chiedere la variante

Lenzuola bianche contro lo smog

Slogan di protesta da largo De Amicis al piazzale della stazione. Gli abitanti: «Non vogliamo lasciare in eredità ai nostri figli [illegible] quartiere distrutto dall'inquinamento». Ricorso al Tar per evitare l'apertura del Lungostura

CUNEO. «Basta allo smog», «Vogliamo la circonvallazione», «Stop all'inquinamento», «Que[illegible] non è un'autostrada», «Cuneo è un'isola infelice». I residenti di corso IV Novembre, [illegible] alcune settimane, hanno inaugurato la proteste [illegible] «tazebao», con lenzuola bianche appese ai balconi e alle finestre per gridare la propria rabbia contro la mancata realizzazione della variante esterna alla città, che impedisca l'accesso nel capoluogo [illegible] tir e riduca l'inquinamento.

Le lenzuola [illegible] gli slogan [illegible] protesta [illegible] stati affissi lungo via XXIV Maggio e [illegible] IV Novembre, dal viadotto Soleri fino al piazzale della [illegible] I drappi sono già oltre cento. L'obiettivo [illegible] realizzare [illegible] «cordone» di stoffe lungo tutto l'asse viario con il più alto tasso di traffico e inquinamento acustico e atmosferico. La protesta [illegible] era iniziata a febbraio, quando nel [illegible] di un'assemblea di residenti [illegible] stata decisa una forma [illegible] «lamentela [illegible] con l'esposizione delle stoffe bianche. «Abbiamo scelto questo tipo di iniziativa - spiegano alcuni residenti - per dimostrare come fra poche settimane queste lenzuola non [illegible] più bianche, ma grigie, appesantite dallo smog, causato ogni giorno [illegible] migliaia [illegible] e camion. Non [illegible] pensabile di rimandare sempre [illegible] soluzione per la circonvallazione. L'ipotesi [illegible] aprire [illegible] traffico via XXIV Maggio [illegible] soltanto è impensabile, ma determinerebbe un ulteriore aumento dell'inquinamento».

I residenti, che hanno aderito al comitato [illegible] quartiere, diverso da quello pro circonvallazione, diretto da Celso Bertola, intendono continuare la protesta [illegible] toni pacati - spiegano - [illegible] dichiarazioni di guerra, ma ricordano giorno dopo giorno [illegible] al sindaco e alla Giunta che prima di ogni altro progetto si deve pensare a togliere i tir dal centro e costruire [illegible] variante esterna».

Intanto gli abitanti, con l'avvocato Del Piaz di Torino, hanno presentato un ricorso al Tar contro la realizzazione della «bretella» in via XXIV Maggio per collegare il viadotto Soleri [illegible] il piazzale della stazione. «E' un progetto incompleto - spiegano i residenti -, che ca[illegible]bbe un intasamento di auto e camion nel piazzale Libertà. Intendiamo evitare che il Comune realizzi un piano inutile oltreché pericoloso».

Da parte dell'amministrazione civica, dopo [illegible] benestare del Coreco all'apertura al traffico del Lungostura, sono [illegible] fatti i primi rilievi per convogliare il traffico in arrivo dal viadotto in via XXIV Maggio. Nelle prossi[illegible] settimane ci sa[illegible] [illegible] trattativa privata per l'assegnazione dei lavori, necessari [illegible] struire gli svincoli.

Gli abitanti intendono anche chiedere un incontro con i parlamentari della «Granda» per fare il punto sui progetti [illegible] circonvallazione e sull'attenzione [illegible] Parlamento e [illegible] governo per l'isolamento del capoluogo. «Non vogliamo - concludono i residenti - che i nostri figli abbiano in eredità un quartiere dove è impossibile attraversare [illegible] strada, senza il pericolo [illegible] [illegible]re investiti e con gravi rischi per la salute: ogni mattina, coloro che lasciano l'auto parcheggiata nelle strade laterali possono verificare il tasso [illegible] inquinamento». E ricordano: «Sulla carrozzeria c'è sempre uno strato di polvere e frammenti [illegible] terra, a dimostrazione [illegible] pericolo per la salute».

Ora la parola passa al Comu[illegible] che [illegible] potrà ignorare le cento lenzuola appese ai balconi che dimostrano la rabbia dei cittadini e testimoniano il disagio di centinaia [illegible] abitanti, costretti a convivere con il rumore e lo smog causato dal passaggio di centinaia di tir. [r. c.]

Le lenzuola appese ai balconi e alle finestre con [illegible] slogan di protesta contro la Giunta e il sindaco [illegible] la mancata [illegible] della circonvallazione
(FOTOSERVIZIO MONICO)

[illegible] CUNEO

PARTITI

Si prepara [illegible] congresso della democrazia cristiana

Domani, in otto centri della «Granda» (Cuneo, Saluzzo, Savigliano, Bra, Fossano, Alba, Mondovì e Ceva), si terranno le assemblee [illegible] l'elezione dei delegati al congresso provinciale della democrazia cristiana, che [illegible] terrà sabato 3 aprile a Boves, alla presenza del segretario nazionale Mino Martinazzoli.

TEMPO [illegible]

Per sapere [illegible] sulle proteine [illegible] cereali

Oggi, alle 15, nel salone delle Acli di piazza Virginio 13, a Cuneo, si terrà un seminario, indetto dall'associazione «Il cammino dell'uo[illegible]» sulle proteine animali indirette (latticini e uova). Per informazioni 0171/699932.

[illegible]

[illegible] vicedirettore sanitario all'Usl

L'Usl [illegible] Cuneo [illegible] bandito un concorso per l'assunzione di un vice direttore sanitario di igiene e organizzazione dei servizi ospedalieri. E' richiesta la laurea in medicina. Le domande devono essere presentate agli uffici dell'ospedale «Santa Croce», [illegible] il [illegible] aprile. I bandi [illegible] possono ritirare all'ufficio Informagiovani, di via Roma 2, telefono 0171/444421.

BOVES

In festa le donne pensionate

Le socie del Circolo dei pensionati di Boves hanno celebrato la «Fe[illegible] delle donne» con una [illegible] al ristorante [illegible] Toju» nella frazione Castellar. Gli uomini, [illegible] tradizione [illegible] sodalizio, non erano stati ammessi. Il menù era composto da dodici portate, alle quali le commensali hanno fatto ampiamente [illegible] La giornata [illegible] terminata con una festa danzante nella sede del circolo sociale di piazza Borelli, dove i soci-uomini hanno [illegible] pazientemente l'arrivo delle dame. Nella foto, un gruppo [illegible] socie, [illegible] posa fra una portata e l'altra.

AL LICEO ARTISTICO

Studenti dell'Illinois ospiti di Cuneo

Lasciano [illegible] Cuneo i dodici ragazzi e ragazze dell'Illinois che hanno trascorso [illegible] periodo di due settimane, ospiti dei loro coetanei del liceo artistico «Ego Bianchi» (nella foto di gruppo con professori e compagni). Gli studenti, che provengono dalla cittadina [illegible] Urbana, hanno partecipato a tutte le lezioni e con particolare successo al laboratorio [illegible] modellatura della creta. In autunno saranno i giovani cuneesi a partire per un soggiorno negli Stati Uniti, accompagnati da alcuni insegnanti.

BORGO [illegible]

Croce Rossa

Tanti «sos» al [illegible] d'argento

BORGO SAN DALMAZZO. «Mi [illegible] abbandonata. Non so a chi rivolgermi. E' un dramma ogni mattina alzarmi e non poter comunicare, nonostante vi[illegible] [illegible] [illegible] gente intorno». E' lo sfogo di [illegible] donna che nei giorni [illegible] ha chiamato lo 0171/262626, il «telefono d'ar[illegible]», in funzione dall'inizio del [illegible] alla [illegible] della Croce rossa di via Boves.

«Abbiamo già ricevuto [illegible] rose chiamate - spiegano gli obiettori di coscienza e i volontari, che garantiscono il servizio [illegible] assistenza psicologica [illegible] ore su 24 -, non soltanto dalla [illegible] di Borgo, ma [illegible] molti centri della "Granda". Ogni comunicazione ha [illegible] storia diversa, un dramma familiare. Al "telefono d'argento" si rivolgono anziani, persone sole, ma anche giovani. Spesso capita anche che vengano chieste informazioni su dove rivolgersi per una visita o avere una consulenza medica». L'iniziativa è stata organizzata [illegible] Cri in collaborazione con [illegible] Lions di Cuneo e Usl. [r. c.]

[illegible]

Nidi sul Grana

«Proteggete le coppie [illegible] aironi»

[illegible] GRANA. Due splendide coppie di aironi vivono da alcuni mesi lungo le rive [illegible] Grana, richiamando la curiosità e la simpatia della popolazione. Poiché gli animali si nutrono di pesci pare che la loro prolungata presenza non sia vista di buon occhio [illegible] qualche pescatore. Un abitante della zona ha [illegible] a «La Stampa»: «Ho sentito dire in paese che bisogna uccidere gli aironi e sono preoccupato. Aiutateci a fare in modo che questi bellissimi animali continuino a vivere fino a quando torneranno a emigrare».

In municipio confermano che gli aironi arrivano già da alcuni inverni e vivono lungo il greto del torrente. Ora ne sono stati visti soltanto tre. E a Monte[illegible] la gente si chiede: «Il qu[illegible] uccello si è allontanato da solo, oppure qualcuno lo ha fatto sparire?».

[illegible] paese comunque si augurano che la piccola colonia venga sorvegliata e protetta e che le minacce [illegible] qualche sconside[illegible] non abbiano seguito. [g. d. m.]

[illegible]

Oggi i funerali

Negoziante è [illegible] da [illegible]

Lucia Racca in Comba (49 anni) era titolare di un negozio di alimentari vicino a piazza Europa

CUNEO. E' morta ieri mattina all'ospedale «Santa Croce», Lucia Racca Comba, 49 [illegible]ni (abitava in corso Giolitti 12), titolare di un negozio di alimentari in via XX Settembre.

La donna, originaria di Fossano, sposata con Bruno Comba e madre di due figli, [illegible] stata stroncata da tumore. Il negozio, fino a pochi [illegible]i fa aveva sede in corso Giolitti, di fronte all'istituto San Paolo di Torino. I funerali si svolgeranno domani, alle 14,30 nella chiesa parrocchiale del Sacro Cuore. [r. c.]

BORGO [illegible]

Vigili urbani

Riscossi 80 milioni [illegible] multe

[illegible] [illegible] DALMAZZO. Hanno fatto quasi duemila contravvenzioni per infrazioni [illegible] codice della strada, notificato più di quattromila atti, prestato oltre diciassettemila ore in servizio e percorso sessantamila chilometri con i mezzi in dotazione.

Questo il bilancio dell'attività '92 dei vigili urbani di Borgo (8) coordinati dal comandante, [illegible] Alberto Mandrile. Un organico insufficiente che dovrebbe comunque entro breve tempo contare altri agenti, in modo da arrivare alle 15 unità.

Nel bilancio della Polizia municipale si potrebbe ancora aggiungere 171 denunce, [illegible] veicoli sequestrati e oltre 80 milioni riscossi per multe.

Numerosi anche i servizi [illegible]vanti alle scuole, agli incroci e i pattugliamenti nel parcheggio del centro commerciale dove ogni giorno controllano gli ambulanti marocchini che sosta[illegible] molti abusivamente, all'ingresso del grande magazzino, infastidendo acquirenti e personale. [r. s.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL [illegible]

Concerti [illegible] solo per [illegible] maltempo

A seguito della lettera apparsa [illegible] [illegible] marzo chiedo ospitalità per rispondere e dare un contributo alla chiarezza. E' inesatto dichiarare che i concerti di Minghi e Ligabue siano saltati: so[illegible] stati rinviati rispettivamente al 22 marzo e al 2 aprile. La causa [illegible] rinvio è [illegible] dettata dal maltempo e [illegible] dall'anda[illegible] delle prevendite.

Sul perché non si coinvolgono degli sponsor che garantiscano le spese del concerto le considerazioni [illegible] le seguenti: la maggior parte dei [illegible]ti di questo settore vietano in modo assoluto il coinvolgimen[illegible] di sponsor locali, in quanto le tournée [illegible] di per [illegible] [illegible] sponsorizzate.

Inoltre, poche sarebbero le aziende della nostra provincia disponibili a contribuire e [illegible] [illegible] casi [illegible] contributo offerto è troppo esiguo.

Infine, [illegible] certo che la programmazione degli eventi spettacolari abbia avuto una brusca accelerazione [illegible] [illegible] conto della reale risposta del pubblico.

I risultati si vedranno all'inizio dell'estate, ma se fanno fede i dati [illegible] questi primi concerti, ho paura che il Palazzetto dello sport non potrà, nei prossimi anni, che ospitare i soli spettacoli sportivi, con qualche ecce[illegible] musicale.

Questa sarebbe un'ulteriore possibilità [illegible] per Cuneo.

Alberto Castoldi
«Zabum Uno», Cuneo

Un ringraziamento [illegible] volontari [illegible] Saluzzo

Ringrazio la squadra del volontariato di Saluzzo, capeggiata dal signor Civalleri, con [illegible], Filippi, Gullotto, che nonostante la copiosa nevicata dei giorni scorsi, [illegible] arrivata con gli sci a raggiungere [illegible] borgata di Aramola dove abita una sola perso[illegible] portandole conforto e viveri. Ringrazio, inoltre, i carabinieri di San Damiano Macra e la Provincia per l'intervento tempestivo dei mezzi [illegible] per lo sgombero delle strade.

Bruno Aimar
sindaco di Macra

Scrivere a La Stampa
Via [illegible] Settembre 39, Cuneo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444
Alba: 316.313 **Cri:** 441.744
Bagnolo: 392.636
Borgo San Dalmazzo: 260.013
Bra: 423.370; 42.01
Busca: 945.656; 945.455
Canale: 978.055
Caraglio: 619.102
Ceva: 72.31
Cortemilia: 81.681
Demonte: 95.115
Dronero: 918.333
Fossano: 699.111
Garessio: 81.063
La Morra: 50.102
Limone: 929.113; 92.132
Mondovì: 552.255
Morozzo: 772.555
Niella Belbo: 796.117
Niella Tanaro: (0174) 226.356
Paesana: 94.254
Peveragno: 339.555
Racconigi: 84.644
Saluzzo: 45 245 - 47.000
Sommariva Bosco: 55.102
S. Michele Mondovì: (0174) 222.500
Savigliano: 719.111
Telefono Argento: 262.626
Valle Belbo: (0141) 840.666 (ass. vol.)

[illegible] MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo 0336-233.508/9
Usl di Alba 316.316
Usl di Borgo [illegible]
Usl di Bra 420.273
[illegible] Ceva 72.31
Usl di Dronero 944.800
Usl di Fossano 699.111
Usl di Mondovì 550.111
Usl di [illegible]5.111
Usl di [illegible] 719.111

FARMACIE DI TURNO

A **Cuneo** oggi è di turno, con orario 8/12,30 e 15,30/19,30 (a serr. aperta) e dalle 22-8 (a serr. abbassata) la farm. Comunale 1, piazza Europa 7, tel. 67.626. Per gli altri Comuni della prov., le farm. di turno svolgono anche la reperib. notturna, su chiamata, dietro present. di ricette mediche urgenti. **Al[illegible]** *Moretta*, c.so Langhe 1, tel. 44.03.70. **Bra:** *Dalmasso*, v. V. [illegible]nuele 195, tel. 41.21.67. [illegible] *Cumino*, via Roma 77, [illegible]. 60.316. **Mondovì:** *Turco*, via [illegible] 5, tel 42.404. **S**[illegible] *S. Maria*, p. Risorgimento 39, tel. 42.269. **Savigliano:** *Alberlini*, p. Santarosa 49, tel. 71.22.72.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112 - **Alba:** 441.333; **B.go S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 701.003; **Fo**[illegible] 695.210; [illegible] 474.44; **Racconigi:** 853.33; [illegible] [illegible]; **Savigliano:** 22.333

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696.222; **Ceva:** 711.82; **Saluzzo:** 421.18; **Da autostrada To-Sv:** (0172) 495.800.

[illegible] CIVILE

DRONERO

[illegible] Spada Maria (Cuneo).
MORTI. Olivero Giacomo, 80 anni (residente a Dronero); pensionato; Oberti Giuseppe, [illegible] anni (residente a Dronero), operaio; Lessali Amelia, 81 anni (residente a Dronero), pen[illegible]a; Falco Giovanni Battista, 79 anni (residente a Dronero), pensionato.

[illegible]

[illegible] [illegible] Samuele (Sommariva [illegible] Bosco); Aleberto Simona (Cherasco); Molino Valeria (Narzole); [illegible] Elena (Racconigi); Pontiglione Ilaria (Pocapaglia); Capra Maurizio (La Morra); Bergese Daniele (Narzole); Mano Alessandro (Bra); Macia Matteo (Bra); Reviglio Paola (Sanfrè); Gullaca Giuseppe (Bra); [illegible] Serena (Bra); Magliano Stefano (Monticello d'Alba).
MORTI. Gullino Andrea, 70 anni (residente a Bra), pensionato; Scarafia Pasqualina, 87 anni (residente a Sanfrè), pensionata; Notarianni Nicola, 64 anni (residente a Bra), pensionato; Simondi Mario, [illegible] anni (residente a Bra), pensionato; Cravero Giovanni, 77 [illegible] (residente a Bra), pensionato; Cerrato Maria, [illegible] anni (residente a Bra), pensionata; [illegible] Anna, 65 anni (residente a Bra), pensionata; Panero Lucia, 76 anni (residente a Bene Vagienna), pensionata.
[illegible] Scalzo Francesco (residente a Bra), operaio, con Ragusa Santina (residente a Bra), operaia; Guerra Giancarlo (residente a Cambiano), operaio, con Carpenito Rosana (residente a Bra), operaia.

[illegible]

NATI. Balocco Alessia; Nicola Elisabetta; Cantamessa Fabio; Robustelli Pisani Fabio.

Il Condominio «Margherita» e l'Amministratore partecipano al [illegible] per la scomparsa della signora
Lucia Racca in [illegible]
— Cuneo, 12 marzo 1993

Il Presidente, il Consiglio Direttivo ed i Soci del Lions Club Cuneo si uniscono al cordoglio dei familiari per la dipartita del
rag. Aldo Borello
socio e già Consigliere del Club.
— Cuneo - Bra, 12 marzo 1993

Giuseppe e Cesare Ferani, partecipano al dolore dei famigliari per l'improvvisa scomparsa [illegible] dell'amico
geom. Paolo [illegible]
— Brescia, 12 marzo 1993

La Società Ferani S.r.l. partecipa al lutto della famiglia per la scomparsa del
geom. [illegible] R[illegible]
— Brescia, 12 marzo 1993

[illegible]

BORGO

Show-room di tendaggi

Sabato 20 marzo, alle 18, si terrà l'inaugurazione dello «Show-room Mocellini», specializzato in tendaggi, con sede in [illegible] Vecchia [illegible] Cuneo [illegible]

[illegible]

Verso i referendum

Lunedì, alle 21, nella sala della Provincia a Cuneo, in corso Nizza, angolo corso Dante, si terrà il convegno «Verso il referendum, per cambiare la legge elettorale, moralizzare la politica, rinnovare l'Italia». L'iniziativa è organizzata dal movi[illegible] «Popolari per [illegible] riforma».

[illegible]

[illegible] [illegible] con Bertotti

E' stato rinviato l'incontro con Ruggero Bertotti [illegible] tema «La campagna d'Africa» che si sarebbe dovuto svolgere domani alle 10,30 all'auditorium Borelli, indetto dal Comitato per le onoranze [illegible] [illegible] anniversario dell'eccidio del 19 settembre '43.

Il nuovo elenco provinciale della Sip presentato [illegible] Roccaforte Mondovì

Più telefoni nella «Granda»

Gli abbonati hanno superato quota duecentoventimila. Aumentano i servizi per gli utenti
Il direttore di filiale Barberis: «Vogliamo crescere ancora e puntiamo sulla qualità totale»

ROCCAFORTE MONDOVI'. La Sip cuneese è in crescita. Negli ultimi dodici mesi gli abbonati hanno raggiunto quota duecentoventicinquemila, con un aumento di seimilanovecento unità rispetto alla fine del '91. Dati importanti che [illegible] stati annunciati l'altro pomeriggio al ristorante «Italia» di Roccaforte Mondovì, durante la presentazione ufficiale del nuovo elenco telefonico. [illegible]' stato scelto [illegible] centro del Monregalese, perché [illegible] suo territorio ospita la Pieve [illegible] San Maurizio. Alcune splendide immagini della chiesa dell'XI secolo illustrano la copertina del nuovo elenco.

Il testo ha una tiratura [illegible] copie con 712 pagine. Ci sono state variazioni importanti rispetto alla precedente edizione. Per completare [illegible] rendere più accessibili agli utenti le informazioni è stata rinnovata anche la veste grafica di elenco e «Avantielenco» [illegible] l'introduzione di colori.

Sono evidenziati in rosso i numeri che riguardano emergenze e servizi di pronto intervento, mentre verde, giallo, azzurro [illegible] violetto [illegible] riservati ad altri numeri [illegible] località. «In questo modo - ha spiegato Sergio Barberis, direttore della sede provinciale di [illegible] Bongioanni a Cuneo - il testo è diventato un manuale di consultazione».

Nell'«Avantielenco» sono indicati tutti i nuovi servizi che la Sip offre agli utenti: «1800 Sip informa»; l'aggiornamento degli Stati raggiungibili con la teleselezione intercontinentale dal compartimento di Torino: «Quotidiano Italia» (un notiziario per gli italiani che viaggiano [illegible] risiedono all'estero) e «Multifax»; la «Telemedicina» e l'elenco degli Stati con i quali è attivato il «numero verde internazionale» (Argentina, Portogallo, Spagna e Singapore).

Con le comunicazioni via telefono che [illegible] [illegible] più proiettate nel futuro, anche la «Granda» si adegua e ormai quasi un cuneese su due è abbonato alla «Sip» (la densità è 42,31 per cento). Aumentano anche gli utenti della rete cellulare che hanno raggiunto quota 5448, mentre gli impianti a disposizione del pubblico sono [illegible].

«Sono dati di una crescita importante - ha concluso Barberis -, [illegible] per migliorare ancora puntiamo sulla qualità totale che [illegible] [illegible] [illegible] soltanto [illegible] indicatori interni, ma anche con sondaggi realizzati [illegible] altre aziende, per essere sempre più vicini al cliente: per questo tutti i dipendenti garantiscono disponibilità e cortesia».

Luca Ferrua

Negli uffici di via Bongiovanni le impiegate della Sip [illegible] Cuneo sono a disposizione degli utenti per presentare i servizi e ascoltare [illegible] reclami. Sopra, il direttore Sergio Barberis

A Chiusa Pesio

Agricoltore ha [illegible] piede amputato

[illegible] PESIO. Incidente sul lavoro ieri pomeriggio alla periferia del paese. Bruno Gastaldi, 21 anni, abitante in via Mombrisone 6, stava lavorando da solo in un campo, vicino alla sua abitazione.

Per cause che i carabinieri stanno ancora accertando [illegible] giovane è [illegible] travolto dalla trebbiatrice per il mais, che gli ha tranciato il piede sinistro.

L'infortunio è avvenuto pochi minuti prima delle 16, in una [illegible] nelle vicinanze del cimitero.

Immediate sono [illegible] le operazioni [illegible] soccorso. I famigliari dell'agricoltore, figlio di Andrea Gastaldi e Caterina Peirone, ultimo di quattro fratelli (Marco, Gianfranco, Luigi), hanno dato l'allarme chiamando i volontari della Croce Rossa e i carabinieri.

E' intervenuto anche l'elicottero del 118, «Oscar Uniform», decollato dalla base dell'ospedale «Santissima Annunziata» di Savigliano. Marco Gastaldi [illegible] stato trasportato al Pronto Soccorso del «Santa Croce» di Cuneo.

I medici non [illegible] stati in grado di riattaccare l'arto, rimasto completamente maciullato dalle lame della trebbiatrice, utilizzata per polverizzare il granoturco.

Le sue condizioni sono gravi. [illegible] ventunenne di Chiusapesio è ora ricoverato nel reparto di ortopedia dell'ospedale del capoluogo. [r. c.]

[illegible] CUNEESE

CEVA

Commissario revocato alla Comunità [illegible]

Il Coreco di Mondovì ha [illegible]nicato con un telegramma la revoca della nomina del «commissario ad acta» alla Comunità Montana Alto Val Tanaro, Mongia e Cevetta. Dovrebbe dunque essere stata considerata legittima l'approvazione del bilancio 93, anche alla luce di una proroga alla legge, concessa [illegible] Roma, che sposta al 28 febbraio il termine ultimo per approvare il documento.

[illegible]

La Giunta ha fissato l'Ici al 5 per mille

E' stata fissata al cinque per mille l'aliquota dell'Imposta comunale sugli immobili: lo ha deliberato l'altra [illegible] la giunta comunale.

LIMONE

Sciatore di Ventimiglia cade sugli sci e si ferisce

Piero Vincenti, 61 anni, abitante in corso Mentone a Ventimiglia, ha riportato ferite guaribili in quindici giorni, in un incidente sugli sci avvenuto l'altro pomeriggio sulle piste [illegible] Limone. E' stato trasportato all'ospedale «Santa Croce» [illegible] Cuneo.

[illegible]

Rinnovato il direttivo della Lega Pensionati

Domenico Mana, ex dipendente Enel, è stato riconfermato a capo della Lega Pensionati della Cisl, al termine del congresso al quale hanno preso parte i rappresentanti dei comuni facenti parte dell'Ussl 61. Del direttivo fanno parte anche Maria Albera, Michelina Bersano, Giovanni Bosio, Pietro Brero, Filippo Donalisio, Bartolo Donalisio, Francesco Filippi, Michele Picco, Andrea Soda e Domenica Bloise.

CERVERE

Dissequestrato lo stabilimento dell'«Itt»

E' stato dissequestrato dall'autorità giudiziaria il capannone dell'«Itt» dove [illegible] giorni scorsi, [illegible] seguito a un crollo causato dalla neve, era morto schiacciato dalle lamiere l'operaio Piero Zoppi.

SALUZZO

[illegible] [illegible] nominato il presidente del tribunale

Il giudice del Foro di Saluzzo Edoardo Varese, [illegible] proposta del ministro di G[illegible] Giustizia, Giovanni Conso, è stato nominato presidente [illegible] tribunale.

Oggi con il ministro Costa si discute sull'accorpamento

A Vicoforte confronto decisivo fra le Usl [illegible] Mondovì [illegible] Ceva

VICOFORTE. E' alle battute finali il confronto fra le Usl di Ceva e Mondovì? Oggi, alle 16, nel salone municipale, si svolgerà un incontro ufficiale fra gli operatori delle due Unità sanitarie, chiamati a proporre il «piano di collaborazione» per affrontare la nuova riforma.

Il convegno di studio avrà come moderatore il ministro della Sanità, Raffaele Costa, che ne è stato il promotore: già conoscitore della realtà monregalese, la [illegible] settimana il ministro aveva visitato, in maniera informale, anche l'ospedale cebano, incontrandone gli operatori ed ascoltando idee e proposte.

A Vicoforte si dovrà necessariamente tirare le [illegible] di [illegible] di riflessioni e confronti, perché la Regione deciderà entro breve quale sarà il nuovo assetto della Sanità: [illegible] nasconde che alle Usl [illegible] e 67 convenga presentarsi alla scadenza con almeno una bozza di accordo.

«Il discorso collaborativo fra Ceva e Mondovì deve essere prioritario - aveva detto Raffaele Costa - al di là dei campanilismi, perché la sorte di una struttura passa necessariamente attraverso quella dell'altra».

Per questo oggi sederanno intorno al tavolo i primari ed i tecnici delle due Unità, [illegible] spetta il compito di trovare la formula più funzionale ed efficace [illegible] punto di vista [illegible] servizi.

La parola anche ai politici, con la presenza dei sindaci Michelangelo Giusta e Gianni Taramasso, insieme [illegible] rappresentanti dei comuni più piccoli, nonché degli amministratori Gregorio Barbieri e Gian Franco Brovida. [p. s.]

APPUNTAMENTO

Il riordino della Sanità

[illegible] prossimo il ministro Raffaele Costa sarà protagonista [illegible] altro importante appuntamento a Mondovì. L'Usl 66, con il patrocinio del Comune e della Regione, ha organizzato il convegno «Il riordino del sistema sanitario nazionale: [illegible] decreto legislativo 30 dicembre 1992 numero [illegible]. Oltre al responsabile del dicastero della Sanità è annunciata la presenza dell'assessore regionale Bianca Vetrino. La giornata di studi, che si svolgerà nella sala convegni del Park Hotel a partire dalle [illegible] (per prenotazioni 0174-550206; 550207) sarà aperta da Gregorio Barbieri, commissario dell'Usl [illegible]. Interverranno esperti dei problemi sanitari che presenteranno le prospettive di sviluppo del sistema nazionale, compatibilmente [illegible] le nuove leggi. Sono previste relazioni anche di Michele Longobardi, coordinatore amministrativo dell'Usl 66, e di Celso Cavarero, coordinatore sanitario. [l. f.]

Annullata la delibera comunale sulla raccolta della spazzatura a Saluzzo

Rifiuti, il Tar bl[illegible] l'app[illegible]ito

Fra le motivazioni: commissione poco tecnica

SALUZZO. E' stata annullata [illegible] delibera comunale che assegna[illegible] l'appalto per la raccolta dei rifiuti solidi urbani. Il Tar si pronuncia a favore della ditta Aimeri, risultata non aggiudicataria del servizio.

«Sono numerose le motivazioni che hanno indotto la magistratura amministrativa - spiega il neo sindaco, Enrico Corneglia - a [illegible] il giudizio sfavorevole del Comune».

Fra le principali [illegible] dell'annullamento, vi sarebbe un vizio di forma riguardante la composizione della commissione aggiudicatrice dell'appalto e il ricorso, da parte del Comune, ad un raggruppamento [illegible] imprese per l'assegnazione della raccolta. Aggiudicatario [illegible] [illegible] era stato dichiarato un gruppo comprendente [illegible] Sirtis di N[illegible] e la cooperativa Arcere [illegible] Vercelli. L'amministrazione civica aveva assegnato l'appalto nei primi [illegible] del '92, approvando gli atti di gara e le decisioni dell'apposita commissione [illegible]ce.

«Secondo il Tar - spiega Corneglia - questa commissione, nominata dal Consiglio comunale, [illegible] risultava totalmente tecnica, pur comprendendo ingegneri ed architetti. Questi ultimi erano stati designati, in quanto consiglieri comunali. Nell'organismo, presieduto [illegible] l'allora sindaco Marco Piccat, erano rappresentate tutte le forze politiche. Il raggruppamento di imprese contestato [illegible] invece previsto dalle norme del capitolato speciale d'appalto».

«Abbiamo avanzato, tramite il nostro legale, l'avvocato Claudio Dal Piaz - dice ancora il sindaco - ricorso al Consiglio [illegible] Stato».

Se, anche lo stesso Consiglio di Stato dovesse confermare la [illegible] [illegible] primo grado, pronunciata dal Tar, si dovrebbe [illegible] a rifare l'appalto. La decisione a favore di Aimeri non comporta comunque che l'assegnazione [illegible] raccolta rifiuti avvenga automaticamente [illegible] favore [illegible] questa ditta, anziché della Sirtis e dell'Arcere.

Nonostante la decisione [illegible] Tar ed in pendenza [illegible] ricorso presentato dal Comune [illegible] Consiglio [illegible] Stato, «la raccolta dei rifiuti - spiega l'assessore Ivano Testone - prosegue come sempre, poiché [illegible] tratta di un servizio indispensabile». [g. ne.]

L'assessore Ivano Testone: «La raccolta nonostante la [illegible] del Tar prosegue regolare come sempre» [FOTO [illegible]]

Continua la rivoluzione del traffico decisa dal Comune nel centro storico

Nuovi sensi unici ad Alba

Via Pierino Belli si potrà percorrere soltanto da strada Pertinace all'ospedale S. Lazzaro
Limiti alla circolazione nelle vie Gioberti, Gazzano, Rattazzi e Gastaldi. Gli obiettivi

IN BREVE

[illegible] CAVOUR

Investito da un'auto finisce all'ospedale

Teresio Cravero, 67 anni, abitante a Gallo, via dell'Asilo 24, [illegible] stato investito da un'auto. Ha riportato contusioni alla colonna lombare [illegible] altre ferite. Guarirà in 15 giorni.

[illegible]

Si [illegible] dei torrente Tinella

La ditta Giuseppe Colombano, di Rocchetta Belbo, si è aggiudicata i lavori di sistemazione del torrente Tinella. L'impresa ha fatto un ribasso del 6,12 per cento sull'importo a base d'asta [illegible] 84.039.920 lire. La gara è stata presieduta dall'assessore alla Difesa del suolo, Marcello Garino.

ALBA

[illegible] sbandieratori sfilano in Costa Azzurra

Gli sbandieratori della città di Alba si esibiranno oggi, a Nizza, in [illegible] dell'inaugurazione della Fiera internazionale nel centro della Costa Azzurra.

BRA

Morto il contabile travolto da una vettura

All'ospedale Santo Spirito, [illegible] morto Walter Bertorello, 73 anni, contabile in pensione, abitante a Bra, in corso San Secondo 8. Pochi giorni fa, mentre attraversava la strada davanti all'ospedale, nelle vicinanze della sua [illegible] il ragionier Bertorello [illegible] stato investito da un'auto.

ALBA. Con l'arrivo di nuovi sensi unici, continua la rivoluzione [illegible] traffico nel centro storico. L'ultimo provvedimento, adottato in questi giorni, è stata l'istituzione dell'isola pedonale nel tratto [illegible] via Gioberti, dalla piazzetta dietro la chiesa parrocchiale di San Damiano a via Vittorio Emanuele (via Maestra). Un percorso breve, ma importante per la posizione centrale: i veicoli provenienti da piazza XX Settembre [illegible] possono più attraversare via Maestra per imboccare via Paruzza (sulla parte opposta della strada), ma devono [illegible] per via Pertinace. Si evita così il continuo [illegible] della contrada principale con gli [illegible]

Gli altri sensi unici che entreranno in funzione fra breve riguardano via Pierino Belli, che sarà a direzione unica a partire da via Pertinace fino all'ospedale San Lazzaro. Arrivando dalla circonvallazione, davanti all'ospedale, sarà [illegible] un breve tratto di doppio senso: le vetture dovranno deviare per via Diaz.

Il piano prevede altri sensi unici in via Gioberti (da piazza XX Settembre, davanti alla Sip, fino a [illegible] Belli); in [illegible] Gazzano (da via Macrino [illegible] via Belli); in [illegible] Rattazzi (da via Ospedale a via Macrino); in via Gastaldi (dalla circonvallazione a via Paruzza).

A [illegible] unico anche l'ultimo tratto di via Paruzza (dal centro [illegible] la circonvallazione). Il nuovo «pacchetto» di sensi unici andrà ad aggiungersi a quelli già adottati da alcuni mesi in via Cavour (la strada principale di accesso al [illegible] storico provevendo da Porta Tanaro) e nella [illegible] attorno al Duomo [illegible] al municipio.

Quali i criteri a [illegible] si è ispirata la Giunta e quali gli obiettivi che si vogliono raggiungere? Si vogliono scoraggiare gli automobilisti a girare in lungo [illegible] in largo nel centro storico, limitando il traffico automobilistico nelle strette [illegible] vie per ridurre il [illegible], l'inquinamento e rendere più sicura la circolazione dei pedoni. I sensi unici impediranno [illegible] passare [illegible] una zona all'altra del centro.

Un altro provvedimento in via [illegible] chiusura del sottopassaggio pedonale che collega il centro (corso fratelli Bandiera) con borgo Piave. Il passaggio, che scorre sotto il cavalcavia ferroviario sulla linea [illegible] Cantalupo-Cavallermaggiore, costruito nell'83 per facilitare l'attraversamento dei pedoni in un punto cruciale del traffico, è impercorribile per lo stato di degrado a causa dei numerosi atti di inciviltà: muri sporchi, pieni di scritte, rifiuti sul pavimento, compresi escrementi e siringhe.

La maggior parte dei passanti lo diserta per la sporcizia e per il timore di fare qualche brutto incontro. In via sperimentale verrà chiuso [illegible] notte. Si deciderà poi se chiuderlo definitivamente. E' un grande cavalcavia con nove rampe di scale e sei punti di accesso da via Sacco, corso fratelli Bandiera, via Einaudi verso il centro; dai corsi Piave, Europa e via Galimberti dal lato di borgo Piave.

Giuseppina Fiori

Via Vittorio Emanuele «taglia» il centro storico di Alba (FOTO [illegible])

Tentata libidine

Tre anni all'operaio di Narzole

ALBA. L'operaio Giacomo Piemonte, 35 anni, abitante [illegible] Narzole, [illegible] piazza IV Novembre 5, è stato condannato dal tribunale di Alba a tre anni di reclusione. Era accusato di «ratto di minorenne» e di avere tentato [illegible] compiere atti di libidine su una bambina di dieci anni. L'episodio avvenne a Narzole, il 30 aprile del '92.

Il Piemonte, con il pretesto di parlarle, indusse [illegible] ragazzina, incontrata per caso in un bar del paese, a seguirlo. La spinse in un gabinetto chiudendosi dentro.

Poi costrinse la bambina a rimanere nella toilette, invitandola ad abbassare i pantaloni [illegible] le mutandine. Mentre l'uomo [illegible] di convincerla a non perdere tempo, a fare in fretta, la bambina reagì, rifiutandosi di obbedire.

Sorpreso, l'operaio, per non richiamare l'attenzione dei clienti [illegible] locale, lasciò perdere.

La bambina era andata al bar insieme [illegible] fratello: l'uomo aveva offerto del denaro al ragazzino, p[illegible] tenerlo impegnato ai video-giochi.

Nei confronti di Giacomo Piemonte, che adesso è agli arresti domiciliari, il tribunale ha disposto l'interdizione dai pubblici uffici p[illegible] cinque anni. I magistrati l'hanno pure condannato al risarcimento dei danni di parte civile, [illegible] liquidare in separato giudizio, con u[illegible] provvisionale immediata di 5 milioni.

Gli è anche stata revocata [illegible] «condizionale» che i giudici del tribunale gli [illegible] in un precedente p[illegible] (si era svolto nell'aprile del '91), sempre per atti di libidine: allora l'operaio [illegible]va «patteggiato» la pena di [illegible] anni di reclusione. [g. f.]

In casa a Torino

Accoltellato il presidente del tribunale

ALBA. Scalpore in città alla notizia [illegible] ferimento, durante un furto nella sua abitazione torinese [illegible] del [illegible] presidente del tribunale di Alba, Luciano Panzani. Molti i commenti al grave episodio ieri, [illegible] Palazzo [illegible] giustizia, dove il dott. Panzani è atteso tra fine aprile e i primi di maggio.

Pur essendo già stato nominato dal Consiglio superiore della magistratura, il nuovo presidente non ha ancora preso servizio. Luciano Panzani arriva dal tribunale di Torino, dove è giudice alla sezione fallimentare da circa dieci anni, dopo una precedente esperienza da pretore.

Il magistrato è stato accoltellato l'altra notte, nel [illegible] appartamento, da uno dei tre malviventi che, con il volto coperto, sono entrati nella sua abitazione. I rumori hanno svegliato la figlia del giudice, che è intervenuta. Le condizioni [illegible] magistrato non sarebbero gravi.

Ad Alba si auspica la sua rapida guarigione, in attesa dell'insediamento nel tribunale.

Le funzioni sono provvisoriamente svolte dal consigliere pretore dirigente, Luigi Riccomagno (presidente applicato) e dal giudice per le indagini preliminari, Luciano Tarditi; i due magistrati [illegible] alternano nel presiedere i processi.

La [illegible] di Alba è vacante dal primo gennaio, dopo il trasferimento dell'ex presidente, Carlo Cassano, al tribunale di Asti, dove ha assunto la stessa carica.

Non essendo Alba sede di Provincia, il tribunale è considerato a rischio e sono già stati compiuti numerosi passi per chiederne il mantenimento. Ha giurisdizione su 75 Comuni. La pretura ha [illegible] sede centrale [illegible] [illegible] una distaccata a Bra. [g. f.]

Mesi di ricatti

Arrestato per tentata estorsione

ALBA. Andrea Buono, 26 anni, abitante a Pagani (Salerno), in via [illegible] Marzano 88, è stato arrestato per tentata estorsione aggravata nei confronti di un imprenditore di Bra.

Il giovane, colpito da un ordine [illegible] di custodia cautelare del giudice per le indagini preliminari del tribunale di Alba, Luciano Tarditi, è [illegible] bloccato nelle vicinanze [illegible] Napoli e trasferito ad Alba.

La vicenda sulla quale indaga il [illegible] albese, riguarda i ricatti che avrebbe subito per mesi e fino a poco fa, il titolare di un'impresa di Bra, il cui nome non è stato, per il momento, reso noto.

L'imprenditore (pare lavori nel [illegible] trivellazione pozzi) avrebbe ricevuto più volte visite e telefonate minacciose [illegible] richiesta [illegible] denaro: «Hai una bella azienda. Deve rendere molto. Se vuoi lavorare tranquillamente devi pagare». Il [illegible] seguito da richieste di denaro (decine [illegible] milioni al mese) che l'imprenditore si sarebbe rifiutato di pagare.

Le indagini hanno portato all'arresto del Buono, indagato per [illegible] tentata estorsione (avrebbe agito [illegible] complici non ancora identificati e non sono esclusi ulteriori sviluppi).

Andrea Buono sarà interrogato quanto prima dal magistrato nel [illegible] di Alba. L'arrestato, che è nativo di San Valentino Torio (Salerno), in passato viveva nel Braidese, spostandosi [illegible] Bra, Narzole [illegible] Cherasco. Fu allontanato con un foglio di via obbligatorio.

L'imprenditore braidese sarebbe già stato, alcuni anni fa, vittima [illegible] danneggiamenti alle attrezzature di lavoro, minacce [illegible] estorsioni, [illegible] questi precedenti non [illegible] stati contestati al Buono. [g. f.]

La presa di posizione del Comitato organizzatore della mostra enologica

Alba dice no ai vini francesi

«La rassegna deve promuovere prodotti di Langa ■ Roero. I turisti sarebbero disorientati» Il sindaco ha inviato ai colleghi d'Oltralpe una lettera per rimandare l'invito in Piemonte

I preziosi vini delle Langhe e (a fianco) il sindaco di Cuneo Giuseppe Menardi

ALBA. La proposta ■ ospitare i vini francesi alla rassegna enologica «Vinum» ■ si terrà dal 23 aprile al 2 maggio, ■ in ■ primo ■ è stata clamorosamente bocciata.

Il sindaco di Alba, Enzo Demaria, che ■ ■ del Comune (uno ■ enti promotori di Vinum) aveva, seppur in modo informale, invitato i colleghi di ■ città francesi della Côte du Rhô■ a partecipare alla Fiera ■ i loro vini, ha dovuto fare marcia indietro.

L'invito ■ ■ rivolto, in occasione dell'incontro svoltosi ad Alba tra le città del vino ita■ e straniere, ai sindaci ■ Chateauneuf du Pape (il paese vicino ad Avignone produttore del vino rosso omonimo a lungo preferito dai Pontefici), di Saint-Peray e Cornas.

Dopo il ■ del Comitato ■ ganizzatore della fiera (fanno parte rappresentanti dei produttori, Ente turismo, Camera di commercio, associazioni, con■ ■ tutela) il sindaco ha scritto una lettera ai francesi per spiegare le difficoltà e rimandare l'invito ■ un'altra occasione.

Dice ■ Demaria: «L'idea di invitare i francesi con i loro vini mi era sembrata buona ed ■ ■ accolta con entusiasmo dai colleghi. I nostri vini, d'altronde, ■ ■ qualità ■ che non temono il confronto con i blasonati prodotti d'Oltralpe. ■ ■ caduta delle frontiere, crediamo sia ■ superare vecchi campanilismi ed unirci per affrontare non solo i problemi, ■ per por■ ■ un discorso comune di promozione del vino, della cultura e del turismo legati a questo prodotto. L'invito era anche un po' interessato poiché ci avrebbe permesso di partecipa■ alle manifestazioni francesi».

Prosegue Demaria: «Comunque, la proposta non ■ accanto■ completamente. Abbiamo solo rinviato l'invito di qualche mese. ■ ■ venire ■ occasione della Fiera nazionale del tartufo ■ ottobre».

Massimo Martinelli, esperto, produttore vinicolo, maestro della Compagnia dei vignaioli ■ La Morra, dice: «Sono tra coloro che ■ vedono di ■ grado la partecipazione dei vini francesi a "Vinum". Questo ■ ■ timore di un confronto che, anzi, ■ sempre molto utile. I nostri barolo ■ ■ non hanno nulla da temere in fatto ■ qualità rispetto ■ vini francesi. Sono contrario solo per ragioni di opportunità. ■ Fiera di Alba è nata per presentare i vini ■ e non dobbiamo confondere ■ idee ai visitatori. I turisti, anche stranieri, partecipano alla Fiera per assaggiare i nostri prodotti. ■ vengano altre occasioni ■ confronto non solo con i vini francesi, ma anche con quelli ■ altre regioni».

Continua ■ ■ mio parere contrario non voleva condizionare le scelte. Pur partecipando come produttore, non faccio parte ■ Comitato promotore».

I pareri contrastanti hanno finito per far sorgere dubbi ■ hanno influenzato le decisioni. Non sono ■ le polemiche. Il vice-presidente dei consorzi di tutela dei vini ■ Alba, ■gi Rosso, interviene: «Personalmente ■ vedo male l'apertura ai francesi. Tuttavia, si è preferito rimandare ■ altra occasione».

[g. f.]

Ma oggi Cuneo va a Nizza

L'Italia rilancia l'immagine alla 49ª Fiera internazionale

NIZZA. Oggi c'è l'inaugurazione ufficiale della Fiera internazionale di Nizza, giunta alla ■ª edizione.

■ tema della manifestazione «Viva l'Italia», giunge forse in un ■ non dei più felici per l'immagine del nostro paese all'estero.

Gli sforzi dell'Enit ■ stati considerevoli: 430 metri quadri espositivi per ricreare l'atmosfera tipica del paese italiano ■ l'intreccio di stradine, l'immancabile piazzetta e fontane.

Nizza d'altro canto ha saputo rispondere con entusiasmo ■ tema proposto organizzando una serie di manifestazioni, dalle proiezioni cinematografiche alle esposizioni che animeranno la città fino al 22 marzo, data di chiusura.

Fra gli stand che propongono l'immagine dell'Italia ■ presente anche Cuneo, invitata ufficialmente perché legata a Nizza dal patto di gemellaggio stretto nel passato fra le due municipalità.

Il volto del capoluogo ■ «Granda» è stato ■ a un artista cuneese, Nino Marabotto, che ha tracciato il profilo della città. L'opera, che si compone di più parti, vuole proporre il paesaggio caro a tutti i ■ ■ che, rientrando in città ■ viadotto Soleri, abbracciano prima con lo sguardo ■ nucleo centrale movimentato dallo slancio dei campanili.

L'essenzialità delle linee del disegno vuol porre in giusto rilievo ■ ■ tenace e poco appariscente dei suoi abitanti.

Per l'occasione è stata approntata una versione in lingua francese dell'opuscolo di Cuneo, distribuito gratuitamente ai visitatori dello stand, con il chiaro invito a effettuare ■ visita alla città.

A raccogliere le impressioni e le richieste del pubblico nizzar■ ■ le giovani allieve dell'Istituto sperimentale ■ Barbero» ■ Cuneo, inviate al ■ ■ Expositions» in stage di formazione.

«Ho già partecipato ad altre ■ come hostess - afferma Cinzia Occelli, una delle allieve ■ quinta - ■ questa volta il carattere internazionale ne fu un'occasione speciale ■ apprendimento».

■ ■ solo le ■gini di Cuneo a parlare ■ pubblico francese. Spinta ■ tema particolare della Fiera, la ditta Cuba ha deciso per la prima volta di partecipare alla manifestazione per far conoscere ■ proprie specialità dolciarie.

L'inaugurazione della Fiera internazionale prevede oggi l'incontro ufficiale ■ sindaco ■ Cuneo, Giuseppe Menardi, e del sindaco di Nizza, Honoré Bailet, animati entrambi ■ proposito di programmare attività ■ per ■ maggiore riavvicinamento ■ due comunità.

«Viva l'Italia», infine, è un'immagine destinata ■ camminare con tutti quelli che ■ apprestano a visitare questa vetrina dell'attività economica della Costa Azzurra in quanto Nicexpo ha commissionato alla Società Baudino ■ ■ creazione ■ «pin's» commemorativo di questa edizione della Fiera.

«Sono particolarmente orgoglioso ■ riuscita ■ qu■ pin's - spiega Jean Castelli, direttore commerciale della società - perché molto legato all'Italia dove conto, oltre a partner commerciali anche amici sinceri, particolarmente ■ i membri ■ Club Direttori Vendita e Marketing di Cuneo, con i quali ■ ■ progetto stage di formazione per allievi ■.

La Fiera ha luogo al «Palais des Expositions», ■ orario ■ apertura continuata dalle 10 alle 19; l'ingresso costa 30 franchi.

Manuela Vico

Vercelli, decisione della commissione borsistica

Risi pregiati meno cari per incentivare i consumi

VERCELLI. ■ calo ■ prezzo dei risoni. Nelle sale di contrattazione della Pianura Padana ■ è manifestato ■ ■ questi giorni, dopo mesi ■ costante ■ dei prezzi, una controtendenza per quanto riguarda appunto i risoni ■ varietà pregiate destinate, in particolare, al mercato interno.

E' ■ che Roma, Baldo ed Arborio hanno subito la prima contrazione dall'inizio della campagna di commercializzazione «perché - di■ gli operatori - è ■ la domanda. Evidentemente le aziende ■ trasformazione hanno sufficienti scorte per far fronte al mercato nazionale».

L'edificio dove si riunisce la commissione della borsa del riso a Vercelli

La commissione ■ borsa ■ riso di Vercelli, che fa t■ per tutta la Comunità europea per quanto riguarda i risoni (■lano fa testo, invece, per i risi lavorati) ha così operato la riduzione di 20 lire il kg per le tre varietà menzionate, fissando le quotazioni di martedì a 720 lire il chilo per Roma, 740 per Baldo ■ 780 ■ Arborio. Quest'ultima varietà era a quota 800 lire fin dal 13 ottobre d■ ■ anno, senza subire variazione alcuna in più ■ ■ meno.

Viceversa, mancando l'offerta dei produttori, la ■ risi ■ Vercelli ■ dovuto ritoccare in meglio tutte ■ altre varietà export (ad ■ ■ S. Andrea) o sottoposte a trattamento parboiled (precottura), destinate in prevalenza ai fast food nazio■ ed europei. Una incentivazione di 6,10 ed anche di 35 lire (Lido), per indurre quanti ■ra dispongono di quel poco che giace nei magazzini. Va rilevato, inf■i, che, nel complesso della produzione nazionale, varietà come i Comuni, Cripto, Padano e Lido ■ già state vendute in ragione del 70% ed oltre della disponibilità iniziale.

Nella ■ situazione ■ tro■ anche i risi a profilo indica, quelli a grana lunga, che ■ntengono la cottura, destinati in prevalenza a cucinare contorni ■ fanno le popolazioni del ■ Europa. Data l'esiguità delle giacenze, tali varietà (Panda, Thaibonnet e similari) da d■ settimane non vengono più quotate in borsa. C'è il rischio che si faccia maggior ricorso ad importazioni che dal Suriname, ad esempio, ■ a dazio ■. Per fronteggiare ■ eventualità, italiani ■ francesi hanno chiesto alla commissione Cee ■ farsi carico di ■ clausola di salvaguardia per la produzione ■.

Walter Nosi

Discoteca Hollywood all'attacco, ■ il Crazy Boy di Centallo mantiene ■ primo posto assoluto

La «Granda» e Asti a colpi di tagliandi

Un divo di Beautiful è ospite del locale di Castello d'Annone

Viaggi in palio con la «Top dance»

Anche questa settimana è il «Crazy Boy» a detenere il primo posto ■ «Top ■». ■ discoteca di Centallo ha raggiunto infatti quota 10.826 voti. Mentre al secondo posto si è piazzata l'«Hollywood» ■ Castello d'Annone. Scivolano invece il «Mira■» di Arona, «Rouge et noir» ■ Lurisia, La Lanterna di Limone, Proxima di Gavi, Le Cave di Vitebbio e il 2 Music club di Cigliano. Nuove entrata per il «Niche» di Pila e il «Globo» di Borgovercelli. Intanto sono arrivate anche nuove segnalazioni per Alessandria l'«Archivolto», Vercelli «Al canticollo» ■ ■ «Gran Parson».

Tra le iniziative, legate ■ «Top dance», più attese di questo fine settimana, si segnala domani s■ ■ discoteca «Hollywood» l'arrivo di Clarke Garri■ uno degli attori del cast di Beautiful. Sempre nell'ambito ■ ■ i titolari ■ locale hanno ■ in palio, ■ chi porterà il ■ numero di tagliandi, ■ soggiorno di ■ settimana per ■ persone ■ ■ villaggio turistico del Trentino.

Analoga iniziativa è stata presa dalla discoteca La lanterna di Limone, il viaggio in palio è per due persone a Montecarlo. Vincerà il premio chi consegnerà 500 tagliandi. Intanto stasera si terrà un sangria party dedicato ai turisti toscani ■ villeggiatura in Alta Valle Vermenagna. Ingresso libero per chi porta il maggior numero di coupon.

■ f■ anche la scalata dei dj guidata ■ ■ De Gregori del «Cubo» di Borgo San Dalmazzo con 12.119 preferenze. ■ secondo posto è stato ■ conquistato, per qu■ settimana ■ Alessandro Brignolo della «Hollywood».

■ ■

TOP DANCE

La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E' ______________
(indicare nome e località)

____

IL MIGLIOR ■ E' ______________
(indicare nome, discoteca e località)

____

I tagliandi vanno spediti a: casella postale 2 - 10100 TORINO ■ Si possono spedire più schede nella stessa busta, non sono valide ■ fotocopie.

«Tony e i Volumi» di scena stasera a Le macabre di Bra

Scherzi con le note

La band vercellese proporrà jazz, afro, heavy metal, giga e rumba
Interpretazioni originali e beffarde di dodici singolari artisti

BRA. Comicità surreale stasera (ore 23,30), alla discoteca Le macabre, con il gruppo vercellese «Tony e i Volumi», [illegible] una «costola» della celebre Banda Osiris. Per chi ama le stranezze musicali è uno spettacolo da non perdere, «un'ora di musica elettrica ed elettrizzante, diversa e divertente, carina e carente», spiegano i vercellesi. Si va dal jazz al cumbia, dall'heavy metal alla giga medievale, dal tangofunky all'afro, dalla marcia di Topolino a una rumba, dagli Anni Sessanta di Little Tony a trovate esilaranti.

Ogni genere musicale [illegible] beffardamente trattato dalla bizzarra band, composta da dodici artisti appartenenti a gruppi differenti, [illegible] esperienze. I loro nomi: Roberto «Tony» Agostino (chitarra, della band Les Femmes), Cecco Aroni-Vigone (sax, I Pinguini), Donata Bensi (sax, Taken to the bottle), Alessio Bertallot (voce, Aeroplanitaliani), Gianluigi Carlone (voce e sax, Banda Osiris), Roberto Carlone (basso, Banda Osiris), Diego Cavallone (basso, Costabravo), Marco Costantini (voce e percussioni, Costabravo), Giancarlo Macrì (batteria e percussioni, Banda Osiris), Rita Marchiori (sax, Ragazzi in Gamba), Frank Nemola (tromba, Aeroplanitaliani) e Paolo Pizzimenti (fisarmonica, Armando Blu). Il gruppo è insieme da [illegible] anno. Fra le sue esperienze, la partecipazione alla festa [illegible] Popolare di Milano (con Paolo Rossi).

Il gruppo vercellese «Tony e i Volumi» durante un [illegible]

Nei brani che verranno proposti «La Negra Tomassa», una cumbia importata dal Messico, «Epapadelante», «O sarracino». I megawatt dell'impianto percuoteranno gli spettatori trascinandoli nei ritmi sudamericani, nel vecchio blues e nel sano rock'n roll. S'inizierà sulle note dell'inno africano «Zimbabwe», e si proseguirà con l'impronunciabile «Tighitighiti» e con il duello alla Heminguway «Sexy Marina», nel quale si [illegible] conta la lotta tra [illegible] spagnolo e un francese innamorati della stessa donna.

Una kermesse musicale molto attesa per la [illegible] originalità e bizzarria che vedrà in pista musicisti, musicofili e urlatori [illegible]ri. Il tutto farcito da [illegible] divertimento e demenzialità, firmato da dodici «nomi eccellenti», appartenenti ad un gruppo di origine controllata. La band può [illegible] identificata [illegible] la massima espressione della comicità [illegible] teatro musicale in Italia. L'ingresso costa 15 mila lire (12 con consumazione). Le [illegible] dedicate al cabaret demenziale a Le macabre proseguiranno ogni settimana con gli spettacoli di celebri band. [r. s.]

[illegible]

Giovane musicista di Bra protagonista ad «Avanzi»

E' attivo da dieci anni sulla [illegible] musicale italiana, prima con formazioni rock torinesi e poi come autore di colonne sonore, e venerdì scorso si è esibito con la band «Progetto Zizzola» nel programma di Raitre «Avanzi», probabilmente l'unico palcoscenico televisivo oggi a disposizione delle formazioni musicali emergenti.

Giuseppe Napoli

Giuseppe Napoli, ventottenne di Bra, si [illegible] facendo largo nel panorama musicale italiano attraverso un'attività piuttosto varia e qualificata. [illegible] 1983, Napoli ha iniziato la carriera come bassista nel gruppo «Out of time», incidendo con loro un paio di dischi. Successivamente ha lavorato con altre rock band torinesi [illegible] «Carl Lee and the rhythm rebels», «Slap and the red house», con cui ha preso parte anche a diverse trasmissioni radiofoniche e televisive.

Nel '90, l'artista ha abbando[illegible] momentaneamente l'attività dal vivo per dedicarsi alla composizi[illegible] di musiche da film. La più nota nella [illegible] zona è senza dubbio la colonna sonora di «Il caso Martello», opera prima del regista torinese Guido Chiesa, girata nel '90 tra l'Alta Langa e la Valle Stura.

Il [illegible] musicale del film è stato scritto da Napoli a quattro mani con il torinese Marco Furlani e, tra fisarmonica e batteria elettronica, rende bene l'idea del [illegible] tra città e campagna che è al centro della storia girata tra Torino, [illegible] Benedetto Belbo e Demonte.

Inoltre, Giuseppe Napoli, assieme allo stesso Furlani e al cuneese Guido Guglielminetti (collaboratore di Francesco De Gregori), [illegible] realizzato le musiche per sei cortometraggi prodotti da Rai-Sat. Ora il musicista-compositore braidese, pur continuando a lavorare nel cinema, si sta nuovamente dedicando alla musica dal vivo, come dimostra la partecipazione ad «Avanzi» con il gruppo «Progetto Zizzola», che ha preso il [illegible] caratteristico (e un po' misterioso) edificio, simbolo della città. [c. o.]

GIORNO E NOTTE

[illegible]

Farsa in dialetto

Nel teatro dei Salesiani stasera, alle 21, la filodrammatica Don Bosco replica la commedia «El diao... e l'aqua santa» di Franco Roberto, per la regia di Real.

[illegible]

Brani underground

Stasera, dalle 22,30, alla discoteca Capolinea, si daranno appuntamento quattro [illegible]: Fabrice Des Dieux [illegible] Enrico Hertmann del «Nuvolari», Salvo «animatore della casa» e l'inglese K9. Musica underground house.

[illegible]

Arriva l'operetta

Sono in prevendita all'agenzia Polo di corso Piemonte i biglietti (25 mila lire), per l'operetta «Cin-ci-là» che andrà in [illegible] lunedì, alle 21, al Politeama.

[illegible]

Attesa per Ruggeri

Sono in prevendita i biglietti (platea 38 mila lire, galleria [illegible] mila) per il concerto di Enrico Ruggeri, in programma il 31 marzo al Fiamma. Bisogna rivolgersi a Cuneo da Muzak, Mondovì Sound dischi, Fossano Toto dischi, Saluzzo Top sound, Bra Barbero dischi, Savigliano Stereo record e Alba Musica più.

FOSSANO

Canzoni al bar

Al bar Victor's stasera (ore 21,30), Luca Allievi e Patrizia Campagna proporranno successi italiani e stranieri.

BUSCA

Pagine di Cimarosa

Stasera, alle 21, alla scuola media «Carducci», [illegible] il trio composto da Manuela Barp, Mariangela Biscia ed Erika Fasola. Saranno eseguite pagine da Cimarosa e Hugues.

[illegible]GO

Musica e cucina

Nel ristorante [illegible] castello, sta[illegible] (ore 20,30), per le «Polente letterarie», incontro con la cultura e la gastronomia di Basilicata, Emilia e Sardegna [illegible] musiche da Haendel a Brahms.

Attesa mostra di grafica da domani al 26 marzo nel Sedano Allegro Club

Saluzzo rende omaggio a Tarzan

L'uomo-scimmia visto da Altan, Manara e Toppi

SALUZZO. Una quarantina di disegni riprodotti su poster, firmati da grandi fumettisti, portano da domani al [illegible] allegro club, uno dei miti del nostro secolo: Tarzan, l'uomo-scimmia che nacque nel 1912 dalla penna di Edgar Rice Burroughs. La mostra, allestita da Erik Balzaretti, un esperto nel campo della grafica, e presentata recentemente a Torino, è nata dal desiderio di rendere omaggio al noto personaggio che l'anno [illegible] ha compiuto il [illegible] ottantesimo compleanno.

Come dimostrano i film, anche recentemente proiettati sul piccolo schermo, la sua fama non si è appannata, anzi il mitico [illegible] che vive nella giungla, sa parlare il linguaggio degli animali, ha un rapporto quasi simbiotico [illegible] la sua scimmietta Cita, sembra aver trovato nuova linfa nelle rivendicazione ecologiste.

Alla luce [illegible] riscoperta della natura, delle istanze di salvaguardare le foreste dai disboscamenti e dalle piogge acide, e recuperare valori che l'industrializzazione e la corsa al be[illegible] avevano, in un [illegible] senso, [illegible]o, l'avventura di Tarzan si ripropone con un significato diverso.

Prima era l'uomo che per una strana congiuntura della sorte era finito nella giungla e doveva [illegible] «recuperato» al mondo civile, oggi è diventato l'emblema del [illegible] e [illegible] mondo incontaminato. La rassegna diventa così, da un lato, un omaggio alla «storia» della fortuna di Tarzan, dall'altro, un momento di riflessione suggerito al visitatore dalle tavole di Altan, Jacovitti, Manara, Magnus, Toppi e di tanti altri maestri.

[illegible] scritto Balzaretti nella presentazione: «Tarzan deve il suo grande [illegible] all'interpretazione che di esso diedero [illegible] lunga serie di illustratori americani ed europei, creando quell'immagine alla [illegible]le si ispirarono numerosi attori cinematografici».

Tra questi ci fu Harold Foster, che iniziò la prima serie a fumetti nel 1928, seguito tra il 1937 e il 1945 da Burne Hogart, [illegible] in Italia la figura dell'uomo-scimmia fu ripresa da Fabbri, Natoli, Albertarelli e da vari disegnatori ben noti ai fans di Tarzan di ieri e di oggi.

Con questa rassegna, che s'inaugurerà domani pomeriggio, alle [illegible], e rimarrà aperta al pubblico fino al 2[illegible] marzo (orario di visita, tutti i giorni [illegible] 18 alle 20), il locale di via Palazzo di Città 26 dà il via [illegible] un «tris» di appuntamenti con l'arte: dal 27 marzo al 16 aprile si terrà una rassegna di pittura, a tecnica mista, mentre dal 17 aprile al 7 maggio il [illegible] sarà il Relativismo.

Vanna Pescatori

STASERA AL CINEMA

CUNEO [illegible] Corso — Il distinto gentiluomo
[illegible] L. 10.000. Or.: 20/22; sab. e fest. 16/18/20/22
di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente N. V. 1h 57' — Commedia

[illegible] — Sommersby
T. 693.554. Or.: 20/22; [illegible] e fest. [illegible]. Lire 10.000
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, [illegible]tuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' [illegible]

Italia — Luce rossa
Tel. 692.951. Or.: feriali e festivi 16/17,30/19/20,30/22. Lire 10.000

Monviso — Puerto Escondido
Tel. 51.771. Or.: fer. 20/22; [illegible] e fest. 18/20/22
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h [illegible]

Don Bosco — OGGI RIPOSO
Lire 5000. Or.: 21

[illegible] Eden — [illegible]3 - La [illegible]
Tel. 363.021. L. 6000/9000 rid. 7000. Or.: fer. 20/22; fest. 16/18/20/22
di E. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2010. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' [illegible]

Moretta — Le avventure di un uomo [illegible]
Tel. 42.361. L. 6000/4000. Or.: fer. 20,45; fest. 14,30/18,45/20,45
di J. Carpenter, con C. Chase, D. Hannah (Usa '91) — Uno yuppie, reso invisibile da un'esplosione atomica, cambia vita. T[illegible], sfugge ai suoi guai, cerca di battere la Cia. Dal romanzo di H.F. Saint N.V. 1h40' [illegible]

[illegible] Comunale — Drago d'acciaio
Tel. 345.801. Or.: 21; fest.: 15/17/19/21
di D. H. Little, con Brandon Lee, Powers Boothe (Usa '92) — Uno studente, testimone di un delitto mafioso, è mal protetto da agenti corrotti: se la caverà grazie alla sua perizia nelle arti marziali. N. V. 1h 40' — Avventura

[illegible] Moderno — Sister Act
Tel. 26.22.11
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h — Commedia

[illegible] Impero — Il distinto gentiluomo
T. 412.317. L. 7000/9000. Or.: 20/22; fest. 14/16/18/20/22
di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente N. V. 1h 57' — Commedia

Vittoria — Sommersby
Tel. 412.771. Or.: [illegible]; fest. 14/16/18/20/22. Lire 7000/9000
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' — Drammatico

BUSCA [illegible] Lux — La morte ti f[illegible]
Tel. 944.231. L. 6000/5000. Or.: sabato 20/22; fest. 15/17/20/22
di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' — Commedia

CARAGLIO [illegible] Ferrini — La morte ti fa bella
Or.: 20/22; fest. 15/17/20/22. Lire 6000/5000
di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' — Commedia

CHERASCO [illegible] Galateri — L'ultimo dei Mohicani
Tel. 488.324. L. 6000/3000. Or.: 20/22; fest. 15/17/20/22
di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 08' — Avventura

[illegible] Iris — Guardia del corpo
Tel. 915393. Or.: 20,15/22,15; fest. 16/18/20,15/22,15. Lire 7000. Agis 5000
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' — Thriller

FOSSANO [illegible] Politeama — Arma letale 3
Tel. 62.407. Lire 8000/6000
di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92) — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli Interni, rappresentato da una bella poliziotta N.V. 1h 50' — Poliziesco

[illegible] Excelsior — Io speriamo che me la cavo
Or.: 21. Lire 7000; anziani 4000
di Lina Wertmüller con P. Villaggio, I. Danieli, G. Mora, P. Bonacelli, M. Confalone (Italia '92) — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro [illegible] Marcello D'Orta. Non viet. 1h 40' [illegible]

[illegible] Lux — Dracula
Tel. 827.534. Lire 8000
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie [illegible]. N. V. [illegible]

MONDOVÌ [illegible] Bertola
Tel. 47.886. Lire 8000/7000
SALA [illegible]: Tesoro, mi si è allargato il ragazzino. Or.: 20/22. Dom e fest.: 16/18/20/22.
[illegible] PICCOLA: Dracula. [illegible] e fest.: 16,30/18,30/20,30/22,30.

[illegible] — Sister Act
Tel. 391.311. Or.: 21,15. Lire 8000
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h [illegible]

[illegible] Baronet — Tesoro, mi si è allargato il ragazzino
Tel. 334.156. Or.: 22. Lire 9000/7000
di R. Kleiser, con R. Moranis, M. Strassman, L. Bridges (Usa '92) — Il professor Szal[illegible] fa un nuovo pastrocchio con i suoi figli: questa volta trasforma il più giovane in un gigante di 30 metri. N. V. 1h 40' — Commedia

[illegible] — [illegible]
Or.: 18/21

SALUZZO [illegible] Civico — Trappola in alto mare
Tel. 43.756. L. 10.000/8000. Fer. 19,30/22; Fest.: 14,30/17/19,30/22
di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderle al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' [illegible]

Italia — Il distinto gentiluomo
Tel. 42.808. L. 8000/10.000. Or.: 20/22; Fest.: 14/16/18/20/22
di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente N. V. 1h 57' — Commedia

[illegible] Roburent — [illegible] di [illegible]
di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' — Dramm.

[illegible] Edelweiss — OGGI RIPOSO
Or.: 21

SAVIGLIANO [illegible] Aurora — OGGI RIPOSO
Tel. 712.987

Ritz — [illegible] di fiele
Tel. 712.477. Or.: 20/22; festivi dalle 15,30. Lire 8000/6000
di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' — Dramm.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. Casa Howard, di J. Ivory. Or.: pom. 15,15; sera 19,50; 22,20
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi testi.
AMBRA via Chiesa della Salute 77. Al lupo al lupo, regia C. Verdone. Or.: 14,30; 18,20; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: Il [illegible] gentiluomo. Or.: 15; 17,20; 20; 22,30. Sala 2: La bionda. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3: Dracula. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. La notte e la città. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. Trappola in alto mare. Or.: 15,45; 17,58; 20,10; 22,25.
CENTRALE v. C. Alberto 27. La moglie del soldato. Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi [illegible]. Luna di fiele. Or.: 14,55; 17,25; 19,55; 22,25.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32a. Le ariel. Or.: [illegible]; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
CRISTALLO c. Grato 5. Malcolm X. Or.: 14,20; 17,56; 21,20.
DORIA v. Gramsci 9. Sister Act. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. Il distinto gentiluomo. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. L[illegible]. Or.: [illegible]; 17,45; 20,05; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. Cominciò tutto per caso. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30
EMPIRE p. V. Veneto 5. I signori della truffa. Or.: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30
ERBA c. Moncalieri 241. Il danno. Or.: 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi 6. Il grande cocomero. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
FARO v. Po 30. Sister Act. Or.: 15,10; 17,05; 18,50; 20,40; 22,35
FIAMMA c. Trapani [illegible]. Dracula. Or.: [illegible]; 22,30
IDEAL c. Beccaria 4. Travolti. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. Pomodori verdi fritti (alla fermata del treno). Or.: 15,15; 17,45; 20,10; 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. Singles (L'amore è un gioco). Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
LUX Galleria San Federico. Gli spietati. Or.: 14,55; 17,25; 19,55; 22,25.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. Belle epoque. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. 2013 - La fortezza. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. Codice d'onore. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
NUOVO ODEON v. Vercelli 8. Guardia del corpo. Or.: 20; 22,20.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. Scent of a woman. Or.: 15,10; 19,10; 22,10.
OLIMPIA II v. Arsenale 3. Fuga dal mondo dei sogni. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. Sommersby. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
ROMANO galleria Subalpina. Giochi d'adulti. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. Il respiro della valle. Or.: 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Charlot (Chaplin). Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
VITTORIA v. Roma [illegible]. Luna di fiele. Or.: 14,55; 17,25; 19,55; 22,25.

[illegible]

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Vendita biglietti su tutte le recite dell'operetta Die Fledermaus (Il pipistrello), di Johann Strauss figlio, in scena al teatro Regio dal 23 marzo al 4 aprile. Biglietteria ore 13-18,30. Tel. [illegible] 241/242.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. Ore 15,30 Una [illegible] e Margherita Gautier «La Signora delle Camelie», di G. Patroni Griffi, da A. Dumas, con Ornella Ruggieri e Isabella Guidotti. Regia di Giuseppe Patroni Griffi. Tutte le sere ore 20,45, festivi ore 15,30, lunedì riposo. Bigl. 9-13 e 15-19. Ult. 2 giorni.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 5[illegible]. Stagione in abb. T.S.T. Ore 20,45 Il Teatro Stabile del Veneto Carlo Goldoni presenterà Le massere, di Carlo Goldoni, regia di Gianfranco De Bosio. Pren. c/o bigl. T.S.T., via Roma 49, ore 10-18, lunedì riposo, tel. 557.6046 (prenderà il 517.6341/6) - 544.562. Ultimi 2 giorni.
TEATRO NUOVO corso M. D'Azeglio 17, tel. 655.562. Il Gesto e l'Anima. Al Teatro Alfieri La magnifica danza. Si prenota per gli spettacoli Seagrave, Fracci, ion. Biglietti Teatro Alfieri tutti i giorni 9-13 e 15-19, tel. 562.3800.

LE TV PRIVATE

[illegible]
19,30 Chopper Squad, telefilm
20 — Lucy show, telefilm
20,30 Io e l'uovo, film
22,30 Zona franca, attualità [illegible]
[illegible], varietà
1,50 Arsenico e vecchi merletti, film

Telecupole Cinquestelle
20,30 Il circuito della paura, film
22,30 Tg 4
22,45 Speciale con noi
24 — Film
2 — Tg 4

Videogruppo
19,30 L'editoriale
20 — Bowling bowling
20,30 Fbi, telefilm
22,30 Videonotizie
24 — Hot rod, tutto sul rallies
0,30 Fbi, [illegible]

Telecity
19 — Brothers, telefilm
19,30 Samurai, telefilm
20,30 Dolci bugie, film
22,25 Glitter, telefilm
23,25 Duello a Forte Smith, film

Primantenna Supersix
19 — Pittura Americana, documentario
20,30 Il principe Azim, film
22 — Una notte sui tetti, film

Quarta Rete Tv
17,15 Zona franca, con G. Funari
19 — Scrupoli, miniserie
20 — Tg 4, [illegible]
20,25 Tg 4 solo 24 ore
20,30 Ideologia del terrore, film tv
22,30 Conviene far bene all'amore
23,15 La voglia matta
24 — Dolce notte

Quinta Rete
19,30 Conan, cartoni animati
20 — Beany and Cecil, cartoni animati
20,30 L'albero delle cuccagne
22,30 Attualmente, rotocalco
24 — Un uomo tranquillo, film

Quadrifoglio Odeon
19 — Notiziario regionale
20 — Henry & Kip, sit. com.
20,30 La lunga estate calda, miniserie
22,30 Notiziario regionale
22,45 Perché, film

[illegible] 9 [illegible]
21,30 C[illegible]
22,29 Per [illegible] non mangiate le margherite, telefilm
23 — Tg 9
23,21 Microfono aperto
[illegible] L'oroscopo polvere di stelle
23,57 Zona franca, dibattito

Erreuno Tv
11 — Rassegna, Prime pagine provinciali La Stampa
20 — Telegiornale
[illegible]
22,05 Tg sera
[illegible] Sabato sport
[illegible] Erreuno notizie

Telecampione
19,30 Faccia a faccia con il direttore
20 — Dossier impresa
20,30 Approfondimenti
21,30 [illegible]
22,30 Lasciateli vivere, documentario
23 — Viaggio [illegible]

G.R.P.
[illegible] Errori giudiziari, telefilm
20 — L'uomo e la Terra, documentario
20,30 Selvaggia Bianca, film
22 — Meeting
23,30 Grp Monitor Settimana (r)
24 — San Francisco, telefilm
1 — Grand Hotel, film

Rete Canavese
20 — Dancing Days, tv
21 — Film
22,45 Canavese notizie
23 — Le auto della settimana
24 — Notturno

Telesubalpina
19,2[illegible] La preghiera di ogni giorno
19,30 Il regionale
20 — Cartoni animati
20,30 Cercasi casa a Manhattan, film
22,30 ...su il sipario, rubrica teatrale
23 — Il regionale
23,30 Documentario

[illegible] 7 [illegible]
[illegible] Informa 7
23 — Mod Squad, telefilm
0,30 Rosso sangue, film v.m. [illegible]
1 — Informa 7
1,12 Rosso sangue, film v.m. [illegible]
2,15 Skyways, telefilm
2,45 Lucy show, telefilm

■ Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Basket, in C le ragazze della Merlo ospitano il Lonate e vogliono continuare la serie positiva

Ultime speranze per Fossano e Bra

Nella corsa alla salvezza Fibrac e Abet devono vincere le sfide casalinghe con Novara e Michielotto Carrara Il Giornalino Alba (lanciato verso le prime posizioni) in trasferta sul difficile campo di Serravalle Scrivia

[illegible] Nell'ottava giornata di ritorno del campionato di serie C di basket, [illegible] Fibrac ed Abet Bra [illegible] giocano le ultime speranze di evitare la retrocessione, anche [illegible] ormai soltanto la matematica sembra tenerle in gioco. [illegible] Giornalino Alba sarà invece in trasferta a Serravalle, dove cercherà di capire [illegible] potranno [illegible] sue possibilità in chiave promozione.

Sulla carta l'incontro più facile tocca alla Fibrac che riceve [illegible] alle 21, la Nationale Novara ultima in classifica. [illegible] avessimo vinto l'incontro [illegible] domenica a [illegible] - dicono i dirigenti fossanesi - avremmo affrontato l'impegno di oggi con ben maggiore determinazione, perché [illegible] saremmo ancora [illegible] tuti inserire nel discorso salvezza. Invece ora diventa tutto più difficile, ma non ci arrenderemo».

Decisa a non mollare fino alla fine è anche l'Abet Bra [illegible] riceve, alle 16, il Michielotto Carrara. E' un impegno proibitivo, vista la caratura degli avversari, ma i ragazzi di Giandrone negli ultimi tempi si stanno esprimendo [illegible] buoni livelli tecnici, anche se [illegible] riescono ad ottenere risultati positivi.

Confronto delicato anche per [illegible] Giornalino [illegible] punta all'alta classifica e che giocherà a Serravalle contro il Metropolis. La formazione avversaria, considerata alla vigilia [illegible] campionato [illegible] delle favorite, è incappata in una grave crisi [illegible] volata in [illegible] retrocessione. Nell'ultimo turno ha però trovato grinta e stimoli e si è concessa il lusso di battere il Pinerolo. Gli albesi sanno quindi che [illegible] squadra tutt'altro che rassegnata.

Nel campionato di serie C femminile ultimo incontro casalingo per la Merlo Cuneo che domani, alle 17, riceve il Lonate Pozzolo che ha [illegible] punti in più in classifica. Le ragazze di Luca Camurri hanno la possibilità di chiudere bene la [illegible] attenuare in parte la delusione per la [illegible] promozione in serie B.

Aldo Scavino

Sergio Morando (in azione) e Roberto Marengo sono i trascinatori di Alba e Bra

La [illegible] insegue i due punti con Udine seconda in classifica della B1

Oggi sul campo della Martino Alba Mondovì cerca rivincita nel derby

CUNEO. La sesta giornata di ritorno del campionato di serie B1 femminile di pallavolo vede la Bieffe impegnata stasera alle [illegible] nella palestra [illegible] scuola media numero 4 in piazza Martiri [illegible] Liberazione contro la seconda forza del torneo, il Latisana Udine. E' probabile che Jorge [illegible] schieri [illegible] sestetto-base, protagonista di ottime prestazioni nelle ultime partite, con Mellano in [illegible] all'opposto, Rocchia e Crivelli all'ala e Perottino e Aresa al centro. Gioca fuori casa, invece, l'ormai condannata Accornero Savigliano, che sarà impegnata proprio in [illegible] dell'altra formazione friulana, il Sangiorgina.

In [illegible] maschile il palazzetto di Corso Langhe ad Alba ospita [illegible] alle 21,15 il derby della «Granda» tra Torrone Martino e Mondovì. E' la quarta [illegible] stagionale [illegible] gli albesi, secondi in classifica, e i prestigiosi rivali attualmente quint'ultimi in graduatoria a quattro punti dalle pericolanti. Le due squadre si [illegible] già affrontate in Coppa di Lega, con un successo per parte, mentre in campionato gli albesi hanno vinto per 3-0 al Palaitis. Mondovì, nobile decaduta [illegible] volley cuneese, insegue un risultato [illegible] prestigio. «Il pronostico [illegible] a favore [illegible] langaroli - dice il ds monregalese Giancarlo Augustoni -. Ormai loro sono prossimi in B1, ma i nostri ragazzi vogliono chiudere [illegible] stagione [illegible] grande risultato».

Nella B2 femminile la Mondo Alba è di scena a Bergamo. Le lombarde sono terz'ultime in classifica, a sei punti dalle albesi che, in caso di vittoria farebbero [illegible] passo decisivo verso la permanenza in B2.

In serie C1 femminile [illegible] una partita senza particolari problemi per l'Ita Ilva Racconigi, seconda forza del campionato a quota [illegible] punti e a [illegible] lunghezze dalla capolista Rivarolo Genova: le [illegible] allenate [illegible] Claudio Racca, giocheranno in [illegible] 21 contro il fanalino di [illegible] Pisa. [illegible] l'altra «cenerentola» del torneo, il Loano, sarà impegnata alle 18,30 in [illegible] dell'Accornero Savigliano. Dopo essere finalmente [illegible] alla vittoria, la Comauto Cuneo sarà impegnata stasera [illegible] 18,30 sul parquet dell'Italbrokers Genova. Le ragazze allenate da Roberta Roch cercheranno, sfruttando il buon momento di forma, di «vendicare» la sconfitta dell'andata, quando persero [illegible] rocambolescamente al tie-break dopo essere [illegible] in vantaggio per 2-0. **[r. s.]**

In serie D

L'Icap Cuneo va a Saluzzo

SALUZZO. Il derby fra Cover e Icap Cuneo caratterizza l'ottava giornata di ritorno del campionato [illegible] serie D.

L'incontro, in programma a Saluzzo stasera alle 21, vedrà di fronte due squadre che nella [illegible] stagione lottarono [illegible] promozione in serie C, e che in questo momento [illegible] invece [illegible] in una posizione di rincalzo. In [illegible] l'Icap Cuneo ha [illegible] punti in più rispetto alla Cover [illegible] contro 24), ma il [illegible] che sta attraversando è decisamente negativo. La formazione di Franco Genta, dopo [illegible] dominato la prima parte della stagione, è scivolata [illegible] centro classifica e non sembra più in grado di inserirsi nelle prime posizioni.

Diverso il cammino della Cover che, dopo l'«epurazione» estiva, ha schierato [illegible] squadra molto giovane che ha fornito un rendimento altalenante, ma sostanzialmente positivo. All'andata si [illegible] nettamente l'Icap con [illegible] punteggio di 101-74, ma stasera il verdetto del campo potrebbe [illegible] diverso. Entrambe le squadre [illegible] reduci da una sconfitta: i saluzzesi di Beppe Zitarosa sono stati battuti dalla [illegible] a Torino, mentre i cuneesi sono stati travolti in casa dall'Uolit [illegible] candidata alla promozione in C.

Nell'ultimo [illegible] che interessa formazioni [illegible] «Granda», la Fantoni Alba, in piena zona retrocessione, giocherà a Castelletto contro il Sicas. La matematica non condanna [illegible] cora [illegible] società albese che potrebbe agganciare alcune squadre che attualmente la precedono in classifica. L'impegno di Castelletto è comunque molto [illegible] per [illegible] quintetto [illegible] Fulvio Ferrero. **(a. s.)**

GRANDA SPORT

Dotta-Vacchetto sfida [illegible] Coppa Italia

Oggi e domani prosegue la Coppa Italia [illegible] pallone elastico con gli incontri della terza e della quarta giornata. Oggi, [illegible] 13,30, a Taggia si affronteranno Pirero (Taggese)-Dogliotti (C[illegible]gio) e Dotta (Cortemilia)-Vac[illegible] (Doglianese). Domani, con lo stesso orario, nello sferisterio di Diano Castello scenderanno in campo Sciorella (Imperiese)-Belocco (Maglianese) e Bellanti (Subalcuneo)-Tonello (Caragliese).

SCI

Fondo e podismo a Tetti [illegible] Dronero

Oggi alle [illegible] in frazione Tetti di Dronero è in programma una prova di fondo e podismo [illegible] nizzata [illegible] Comune, dalla Comunità montana Valle Varaita e dall'Atletica Drago Nero. Il ri[illegible] fissato alla pista [illegible] fondo di frazione Tetti. [illegible] possibile iscriversi fino alle 16. La sfida inizierà con una frazione di corsa (5 chilometri) seguita da [illegible] chilometri sugli sci.

Appuntamenti regionali per Fossano e [illegible]

Oggi e domani a Fossano, nella palestra dell'Auxilium, si disputerà un torneo regionale riservato a pongisti [illegible] III [illegible]egoria nazionale. La gara è valida come qualificazione ai campionati italiani. Domani ad Alba [illegible] disputerà [illegible] regionale dei Giochi della Gioventù riservata agli alunni delle scuole elementari e medie.

HOCKEY

Ortobra e Brajda [illegible] neutro [illegible]

A causa della neve le due squadre braidesi di A2 maschile disputeranno le gare [illegible] doppio turno previsto per oggi e domani [illegible] «neutro» [illegible] Torino e [illegible] all'Augusto Lorenzoni di viale Madonna [illegible] Fiori.

Voglio Risparmiare!
Soggiorno completo di tavolo a libro e 4 sedie, disponibile anche laccato. L. 2.480.000
Salotto angolare componibile in vari tessuti interamente sfoderabile a partire da L. 1.780.000
Cucina componibile in laminato a piano unico con elettrodomestici ad incasso:
- Frigo Freezer 230 lt. - Base cassetti con guide - Base 60 con forno - Piano cottura 3+1 (4 gas) inox e coperchio cristallo, accensione elettronica - Rubinetteria inox - Pattumiera - Base 45 - Pensile 45 a vetri maxi - Pensile 60 cappa con front. estr. maxi depurante - Pensile 90 scolapiatti inox ap. 180° maxi - Pensile 45 maxi - Serie cornici o mensole a misura sovrapensile
Tutto incluso L. 2.890.000
Camera matrimoniale completa in noce dogato, disponibile anche laccato patinato L. 3.690.000
Cucina componibile in noce "Arte Povera" con elettrodomestici ad incasso:
- Frigo Freezer 230 lt. - Base cassetti con guide - Base 60 con forno - Piano cottura 3+1 (4 gas) inox e coperchio cristallo, accensione elettronica - Base lavello 1 vasca + gocc. inox - Rubinetteria inox - Pattumiera - Base 45 - Pensile 45 a vetri maxi - Pensile 60 cappa con front. estr. maxi depurante - Pensile 90 scolapiatti inox ap. 180° maxi - Pensile 45 maxi - Serie cornici in legno a misura - Piano unico
Tutto incluso L. 3.985.000
Ufficio completo (come foto) tinta noce, disponibile anche bianco L. 1.690.000
Divano letto matrimoniale con rete a doghe, tessuti nei vari colori L. 550.000
L. 1.590.000 Camera matrimoniale completa moderna, disponibile anche laccata bianca
Parete componibile moderna tinta noce, disponibile anche bianca h. 190 x l. 225 prof. 55/45 L. 890.000
siamoQui
900 metri dal Casello Autostradale
Via Merula - ANDORA (SV) - Tel. 0182/68.47.88
I prezzi sono inclusi di IVA, trasporto e montaggio
ANDORA
ELETTROMOBILI 2
CENTRO ARREDI
3.000 m² di esposizione tutto l'anno.
Aperto anche la domenica · Ampio parcheggio.

NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO GENOVA
Europa: corso Europa 676.
Gheral: corso Buenos Ayres - Corte Lambruschini.
Pescetto: via Balbi 168.

ARENZANO
Alla Marina, corso Matteotti 15.

SORI
Sori, via Cairoli 18, telefono 700.632.

[illegible] da Recco, tel. 740.65.

[illegible] Repubblica [illegible] tel. 771.089.

SANTA MARGHERITA
Brizzi Machi, via Palestro 44, tel. 287.002.

Angloamericana, via [illegible] 21, tel. 50.554.

ZOAGLI
Veffera, p.za XXVII [illegible] tel. 259.041.

CHIAVARI
Monteverde, via Grimaldi 2, tel. 309.840.

LAVAGNA
Rossi, via Cavour 31, tel. 393.317.

SESTRI LEVANTE
Ligure, via Nazionale 131, tel. 41.100.

MONEGLIA
Marcone, via Longhi 86, tel. 482.32.

AUTOAMBULANZE

Genova: 59.59.51; **Camogli:** 77.02.05; **Rata:** 77.11.19; **Recco:** 74.234; **S. Margherita:** 28.70.18; **Rapallo:** 50.433, 60.700; **Chiavari:** 32.24.22, 30.96.55; **Cogorno:** 38.45.20; **Lavagna:** 30.99.47; **Sestri L.:** 41.020, 48.07.50; **Riva Trigoso:** 41.794; **Moneglia:** 48.241; **Cogoleto:** 918.83.68; **Sori:** 700.917.

OSPEDALI

S. Martino: 35.351; **Galliera:** 56.321; **Sampierdarena:** 41.021; **Rivarolo:** 44.89.41; **Sestri P.:** 60.08.41; **Gaslini** (pediatrico): 56.361; **Borgo Fornari:** 93.29.85; **Recco:** 74.102; **S. Margherita:** 28.36.11; **Rapallo:** 50.231; **Lavagna:** 32.91; **Cogoleto:** 918.34.58.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: telefono 354022; Pediatrica (a pagamento) telefono 542776.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: tel. 80333.
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: tel. 303410-3291.
Borzonasca: tel. 340239.
S. Stefano d'Aveto: telefono 98129.
Cicagna: tel. 92147.
Varese Ligure: tel. 842041.

AUTOLINEE

AMT Genova: 59.97.21.14
Tigullio Trasporti: Chiavari: 31.38.51
Sestri L.: 41.384 - 48.08.55 - 47.751
Rapallo: 54.509 - 51.308 - 54.508

FERROVIE

Genova: 28.40.81; **Camogli:** 77.11.37; **Recco:** 76.134; **S. Margherita:** 28.66.30; **Rapallo:** 50.947; **Zoagli:** 25.93.58; **Chiavari:** 30.09.00, 30.95.67; 39.21.81; **Sestri L.:** 41.620, 41.050; **Riva Trigoso:** 42.356; **Cogoleto:** 918.17.65; **Moneglia:** 49.705.

MERCATI

Lunedì. P. Palermo, p. Di Negro, p. Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso.

Martedì. P.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, via Arzani, Cornigliano, Voltri.

Mercoledì. P. Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Pra, Certosa, p.le Da Vinci.

Giovedì. P. Palermo, p. Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Arzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori.

Venerdì. V. Isonzo, p. Tre Ponti, p. Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita.

Sabato. V. del Campo, via Tortosa, p.le Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.le Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: 26.96; **Recco:** 74.002; **Camogli:** 77.11.43; **Portofino:** 26.92.85; **Santa Margherita:** 28.65.08 - 28.79.98; **Rapallo:** 55.856, 54.474, 50.049, 56.969, 55.969, 50.317, 50.947; **Zoagli:** 25.93.65; **Chiavari:** 30.82.84, 30.55.22; **Lavagna:** 39.20.96, 39.31.622; **Sestri Levante:** 41.277, 41.278; **Sori:** 700.396.

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: tel. 26.74.51
Santa Margherita: tel. 28.70.29.

CORPO FORESTALE

Genova: 588831-580429-586553; **Casarza Ligure:** 467.141; **Borzonasca:** 340.016; **Cicagna:** 92.035; **Rezzoaglio:** 97.043; **S. Stefano d'Aveto:** 98.072.

STASERA AL [illegible]

GENOVA

T. Carlo Felice — Tel. 589.329/591.697 — Or.: 21 — Lire 60.000/40.000/20.000
OGGI RIPOSO

Pol. Margherita — Tel. 570.42.33 — Or.: 21,30 — Lire 40.000/30.000
Gianni Morandi in concerto.

T. [illegible] Corte — Tel. 570.24.72 — Or.: 18/20,30 — Lire 37.000/28.000
Le baruffe chiozzotte di Carlo Goldoni. Regia di Giorgio [illegible]. Compagnia Piccolo Teatro di Milano

T. Genovese — Tel. 839.35.89 — Or.: 20,30 — Lire 37.000/28.000
Oblomov di Ivan Goncarov. Regia di Furio Bordon. [illegible] Stabile del Friuli Venezia Giulia, con Glauco Mauri.

T. della Tosse — In Sant'Agostino. Tel. 247.079 — Or.: 21 - L.20.000/17.000
Ubu re da Alfred Jarry. Con Dominique Paquet e Gilhem Pellegrin. Compagnia Nada Theatre. Dopoteatro. **The classic Buskers**, ovvero la comicità in musica. Con il duo Ian Moor e Michael Copley. Orario: 22,30. Lire 20.000.

Sala Carignano — [illegible] — Or.: 21 — Lire 14.000/12.000
Gli ospiti di Fodor e H. Lakatos. Regia di Arnaldo Rossi. Interpreti principali: Mario Pardamini, Pietro Scotti, Mario Dighero, Alessandra Scotti.

Ariston 1 — Tel. 206.549 — Or.: 15,15/17,30 20,20/22,40. L. 10.000
Dracula — *di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder [illegible] '92)* — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' **Horror**

Ariston 2 — Tel. 206.549 — Or.: 15,20/17,20/19 20,45/22,40 — Lire 10.000
2013 - La [illegible] — *di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92)* — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' **Fantasc.**

Augustus — Tel. 586.610 — Or.: 15,30/17,50 20,10/22,30 — Lire 10.000
Sommersby — *di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92)* — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile [illegible]ricana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. [illegible] veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

Corallo 1 — Tel. 596.419 — Or.: 15,30/17,35/18 20,45/22,30 — Lire 10.000
La crisi — *di C. Serreau, con V. Lindon, P. Timsit (Francia '92)* — [illegible] di un avvocato di successo cambia improvvisamente il giorno in cui viene licenziato, la moglie lo lascia e lui incontra un vagabondo. N. V. 1h 40' **Commedia**

Corallo 2 — Tel. 596.419 — Or.: 15/16,55/18,50 20,45/22,40 — Lire 10.000
La moglie del soldato — *di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92)* — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la [illegible]nde un segreto. Viet. 14. 1h 50' **Dramm.**

[illegible] — Tel. 564.403 — Or.: 15/17,30/20/22,30 — Lire 10.000
Gli spietati — *di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92)* — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**

Lux — Tel. 561.691 — Or.: 15/18,55/18,55 20,45/22,40 — Lire 10.000
Ballroom — *di B. Luhrmann, con P. Mercurio, T. Morice (Austr. '92)* — Un ballerino sogna di vincere un premio nazionale inventando rivoluzionari passi di danza. Molti gli mettono i [illegible] ruote, ma l'amore lo aiuterà. N. V. 1h 45'

Odeon — Tel. 366.296 — Or.: 16/17/18,50 20,40/22,30 — Lire 10.000
Sister Act — *di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92)* — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h **Commedia**

Olimpia — Tel. 581.415 — Or.: 15/17,30/20/22,30 — Lire 1[illegible]
L'olio di Lorenzo — *di G. Miller, con S. Sarandon, N. Nolte, P. Ustinov (Usa '92)* — La vera storia del piccolo Lorenzo Odone, ammalato di un morbo mortale e salvato dalla costanza dei genitori contro lo scetticismo dei medici. N.V. 2h

Orfeo — Tel. 564.849 — Or.: 17,20/21 — Lire 10.000
[illegible] X — *di S. Lee, con D. Washington, S. Lee, A. Bassett (Usa '92)* — La storia di Malcolm X, dall'infanzia criminale alla conversione all'Islam, alla crescita come leader dei neri americani, alla morte per assassinio N. V. 3h 20' **Drammatico**

Palazzo — Tel. 586.612 — Or.: 15,30/17,50 20,10/22,30 — Lire 10.000
La bionda — *di S. Rubini, con N. Kinski, S. Rubini, E. Fantastichini (Italia '93)* — Un orologiaio introverso investe una bellissima bionda provocandole un'amnesia: modifica la sua vita e si scontra con loschi traffici N. V. 2h **Drammatico**

Universale — [illegible] Sala 1 - Tel. 582.461 — Or.: 15/16,55/18,50 20,45/22,40. Lire 10.000
La notte e la città — *di Irving Winkler con Robert De Niro, Jessica Lange (Usa '92)* — Remake di un famoso «noir» Anni 50, è la storia di un avvocato senza scrupoli che aspira al monopolio delle scommesse sulla lotta greco-romana N. V. 1h40' **Nero**

Universale — Palazzo dello spettacolo Sala 2. Tel. 582461. Or.: 15,30/17,15/19/20,45/22,30 — Lire 10.000
[illegible]rmata delle tenebre — *di S. Raimi, con B. Campbell, E. Davidtz, M. Gilbert (Usa '92)* — Un impiegato viene trascinato nel Medioevo per aiutare cavalieri e contadini di un castello a combattere le forze maligne dei non morti. N.V. 1h45'

Universale — Palazzo [illegible] Spettacolo Sala 3 - Tel. 582.461 — Or.: 14,30/17,15/20/22,40 — Lire 10.000
Scent of a woman — *di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92)* — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35'

Verdi — Tel. 582.137 — Or.: 15,30/17,50 20,10/22,30 — Lire 10.000
Il distinto gentiluomo — *di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92)* — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente N. V. 1h 57' **Commedia**

Centrale 1 — Tel. 580.360 — Lire 10.000
Mania anale

Centrale 2 — Tel. 580.360 — Lire 10.000
Porca e selvaggia
Un desiderio proibito bestiale

Chiabrera — Tel. 281.566 — Lire 9000/5000
Dangerous blondes - Taboo special sexy

Cristallo — Tel. 298.987 — Or.: 10 — Lire 8000
Gocce bollenti

Eldorado — Or.: 10
Anal party molto particolare

Amici del Cinema — Tel. 413.838 — Or. 20,15/22,15 — L. 6000. Tessera L. 5000
Orlando — *di S. Potter, con T. Swinton, B. Zane, L. Bluteau (Ingh./It./Fr. '92)* — Orlando, gentiluomo secentesco, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' **Fantastico**

Fritz Lang — Tel. 219.766 — Or.: 21,15 — L. 8000. Tessera L. 5000
L'ultimo dei Mohicani — *di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92)* — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' **Avventura**

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Previsioni da Imperia: sporadici annuvolamenti, vento moderato, mare leggermente mosso, temp. minima in aumento.

RILEVAZIONI DI IERI. Temp. del mare 13° C, umidità rel. 85%, vento Sud Ovest 12-15 km/h, mare leggermente mosso, cielo poco nuvoloso, press. barometrica 1029 mb (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

	max	min
Genova	[illegible]	11
Savona	13	8
Imperia	14	7

UN ANNO FA A IMPERIA
Max 15; min 8. Temp. del mare 13.

Il Sole sorge alle 6,44 e tramonta alle 18,31. La Luna si leva alle 0,01 e cala alle 9,25 (fase [illegible]).

Dati forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Lumière — Tel. 505.936 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000 — Tessera annuale L. 6000
Dolce è la vita — *di M. Leigh, con A. Steadman, J. Broadbent (G. B. '91)* — Le vicende di una famiglia della «working class»: padre cuoco, madre forte e intraprendente, due figlie gemelle in perenne conflitto. N.V. 1h30' **Commedia**

Movie Club — Tel. 390.039 — Or.: 21,15 — Lire 6000 — Tessera lire 5000
[illegible] — *di S. Potter, con T. Swinton, B. Zane, L. Bluteau (Ingh./It./Fr. '92)* — Orlando, gentiluomo secentesco, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' **Fantastico**

Eden-Paglicinema — Tel. 683.029 — Or.: 15,30/17,40/20/22,10 — Lire 8000/5000 (lun. 5000)
Guardia del corpo — *di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92)* — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' **Thriller**

Ambrosiano — Or.: 20,30/22,30 — Lire 6000
La [illegible] e la bestia — *di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91)* — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

San Siro — Or.: 15,30/17,45 20,15/22,30 — Lire 5000
Guardia del corpo — *di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92)* — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' **Thriller**

Centrale — Tel. 289.033 — Or.: 18 — Lire 6000
Dracula — *di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92)* — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' **Horror**

Augustus — Tel. 81.951 — Or.: 21 — Lire 6000
Codice d'onore — *di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92)* — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno; lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' **Drammatico**

Astor — Tel. 309.685 — Or.: 18 — Lire 6000
Sommersby — *di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92)* — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

Cantero — Tel. 309.936 — Or.: 16 — Lire 8000
Gli spietati — *di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92)* — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**

Mignon — [illegible] — Or.: 16,15/19,15/22,15 — Lire 8000
Profumo di donna - Scent of a woman — *di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92)* — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' **Drammatico**

Ariston — Tel. 41.505 — Or.: 21 — Lire 8000
[illegible] di [illegible] — *di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92)* — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi; l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alle fine del desiderio. N. V. 1h 50' **Dramm.**

SAVONA

T. Chiabrera — Or.: 15,30 — Lire 6500
OGGI RIPOSO

Astor — Tel. 854.827 — Or.: 15,45/18/20,15/22,30 — Lire 10.000/7000
La [illegible] e la [illegible] — *di Irving Winkler con Robert De Niro, Jessica Lange (Usa '92)* — Remake di un famoso «noir» Anni 50, è la storia di un avvocato senza scrupoli che aspira al monopolio delle scommesse sulla lotta greco-romana N. V. 1h40' **Nero**

[illegible] 1 — Tel. 825.714 — Or.: 15,30/17,40/19,50 22,30 — Lire 10.000/7000
Gli spietati — *di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92)* — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**

Diana 2 — Tel. 825.714 — Or.: 16/19/22 — Lire 10.000/7000
Scent of a woman - Profumo di donna — *di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92)* — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35'

Diana 3 — Tel. 825.714 — Or.: 15,30/17,15/19 20,40/22,30 — Lire 10.000/7000
Fuga dal mondo dei sogni — *di R. Bakshi, con K. Basinger, G. Byrne, B. Pitt (Usa '92)* — Un disegnatore si trova catapultato nel mondo dei cartoni che ha creato. La sexy Holly Would sembra avere per lui un interesse più che professionale... N.V. 2h 10' **Comm.**

[illegible] — Or.: 15,30/17,15/19 20,40/22,30 — Lire 10.000/7000
Sommersby — *di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92)* — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

Filmstudio — Or.: 15,30/20,30/22,30 — Lire 5000
Al lupo al lupo — *di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri (Italia '92)* — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, un violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N. V. 2h05'

Jolly — Tel. 850.570 — Or.: 15/17,30/20/22,30
Marina fresca e porca

Salesiani — Or.: 21
L'ultimo dei Mohicani — *di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92)* — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05'

Colombo — Tel. 840.263. L. 8000 — Or.: 20,30/22,30 - Pref. e fest. 16/18,30/20,30/22,30
Il grande cocomero — *di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92)* — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Ritz — [illegible]. 840.427. L. 8/6000 — Or.: 20,30/22,30 - Pref. e fest. 16,30/18,30/20,30/22,30
Sommersby — *di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92)* — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto [illegible] premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

[illegible] — Tel. 51.[illegible] — Or.: 20/22,20 — Lire 7000/4000
2013 - La fortezza — *di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92)* — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' **F[illegible]**

Astor — Tel. 50.987. L. 7000/4000 — Or.: 20,30/22,30 — Prefest. e fest.: 16,30/18,30 20,30/22,30
Weekend con il morto 2 — *di R. Kiane, con A. McCarthy, J. Silverman, T. Kiser (Usa '92)* — Due ragazzi portano in giro un morto, facendo credere che sia vivo, cercando di sfuggire a stregoni voodoo e ai killer della mafia. N. V. 1h 30'

Teatro Leone — Or.: 16 — Lire 15.000
OGGI RIPOSO

Vallechiara — Or.: 15,30/20,30 — Lire 5000/1500
OGGI RIPOSO

Abba — Tel. 504.234 — Or.: 20/22 — Lire 7000/5500
Dracula — *di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92)* — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' **Horror**

Ondina — Tel. 692.2000 — Ore 20,15; 22,30 — Lire 8000/6000
Dracula — *di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92)* — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' **Horror**

Loanese — Tel. 669.961 L. 7000/4000 — Or.: 20,30/22,30 — Fest.: 16/18/20,30/22,30
2013 - La fortezza — *di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92)* — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' **Fantasc.**

Perla — Tel. 575.781. L. 7/6000 — Or.: 20,30/22,30 — Pref. e fest.: 16,30 18,30/20,30/22,30
Trappola in alto mare — *di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92)* — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderle al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' **Avventuroso**

Lux — Or.: 21 — Lire [illegible]
Sognando la California — *di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92)* — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h **Comico**

Verdi 1 — Tel. 97.249. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30 — Lire 10.000/7000
Giochi d'adulti — *di A. J. Pakula, con K. Kline, M. E. Mastrantonio, K. Spacey (Usa '92)* — Un tranquillo borghese accetta di scambiare per un weekend la moglie col vicino di casa, ma l'avventura erotica si tinge di giallo. N. V. 1h 40' **Thriller**

Verdi 2 — Tel. 97.249. Or.: 15,30 17,30/20,30/22,30 — Lire 10.000/7000
L'ultimo dei [illegible] — *di [illegible] Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92)* — Usa [illegible]57. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05'

IMPERIA

Centrale — Or.: In. 15,30/ult. 22,30 — L. 9000/rid. 6000
Giochi d'adulti — *di A. J. Pakula, con K. Kline, M. E. Mastrantonio, K. Spacey (Usa '92)* — Un tranquillo borghese accetta di scambiare per un weekend la moglie col vicino di casa, ma l'avventura erotica si tinge di giallo. N. V. 1h 40' **Thriller**

[illegible] — Lire 9000/6000
[illegible] - La [illegible] — *di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92)* — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' **Fantasc.**

Imperia — Lire 9000/6000
Sommersby — *di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92)* — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

Capitol — Tel. (0184) 43.440 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000
[illegible]dice d'onore — *di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92)* — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno; lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' **Drammatico**

Cerri — Or.: 20,30/22,30

Olimpia — Orario: in. 15/ult. 22,30 — Lire 5000/rid. 4000
Puerto Escondido — *di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92)* — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due [illegible] che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h

[illegible] — Or.: 21,15 — Lire 5000 gall. — plat. 4500/rid. 3600
Guardia del corpo — *di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92)* — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' **Thriller**

Dianese — Orario: 20,30/22,30 — Lire 7000/rid. 5000
Codice d'onore — *di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92)* — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno; lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' **Drammatico**

Don Bosco — Or.: 21 — Lire 5000/rid. 4000
Mamma ho riperso l'aereo — *di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92)* — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' **Commedia**

Ariston — Or.: in. 15/ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 6000
Sommersby — *di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92)* — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

Centrale — Or.: In. 15/ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 6.000
Ballroom — *di B. Luhrmann, con P. Mercurio, T. Morice (Austr. '92)* — Un ballerino sogna di vincere un premio nazionale inventando rivoluzionari passi di danza. Molti gli mettono i bastoni tra le ruote, ma l'amore lo aiuterà. N. V. 1h 45'

Sanremese — Tel. 507.070 — Or.: in. 15/ult. 22,30 — Rid. merc. L. 10.000/6000
2013 - La [illegible] — *di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92)* — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33'

Orfeo — Tel. 62.323 — Iniz. 15/ult. 22,30 — Rid. merc. L. 10.000/6000
Luna di fiele — *di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92)* — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra [illegible] del desiderio. N. V. 1h 50'

Ritz — Tel. 507.070 — Or.: In. 15/ult. 22,30 — Rid. merc. L. 10.000/6000
La notte e la città — *di Irving Winkler con Robert De Niro, Jessica Lange (Usa '92)* — Remake di un famoso «noir» Anni 50, è la storia di un avvocato senza scrupoli che aspira al monopolio delle scommesse sulla lotta greco-romana N. V. 1h40' **Nero**

Taberin Singles — Tel. 507.070 — Or.: In. 15/ult. 22,30 — Rid. merc. L. 10.000/6000
Orlando — *di S. Potter, con T. Swinton, B. Zane, L. Bluteau (Ingh./It./Fr. '92)* — Orlando, gentiluomo secentesco, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' **Fantastico**

L'accusa: irregolarità e sperperi. La difesa: abbiamo scelto il progetto migliore

Un appalto sospetto [illegible] Sestri Levante

Ma la Tigullio Trasporti replica: «E' tutto a posto»

CHIAVARI
NOSTRO SERVIZIO

Una autorimessa-officina per bus di linea, quelli della «Tigullio pubblici trasporti Spa», messa sotto accusa [illegible] gruppi provinciali del msi e Lega Nord. Si tratta dell'edificio situato a Sestri Levante, [illegible] prossimità del campo sportivo e del casello autostradale.

Sono stati presentati esposti alla magistratura, controlli [illegible] parte di consiglieri provinciali della documentazione in possesso [illegible] «Tigullio»; è stata fatta una battaglia che ha investito [illegible] Provincia di Genova, proprietaria di metà azioni della «Tigullio». Il caso è stato anche oggetto di un'interrogazione parlamentare. L'altroieri i sette componenti del consiglio d'amministrazione dell'azienda eletti [illegible] Consiglio provinciale sono stati sentiti dalla quarta [illegible] Trasporti dello stesso ente.

Ieri mattina, il presidente dell'azienda con sede a Chiavari, Sergio Pinazzi, [illegible] direttore Fau[illegible] Orsini e il consigliere d'amministrazione Gian Paolo Arancio hanno tenuto una conferenza stampa.

Una premessa. I lavori [illegible] stati assegnati con la formula del contratto-concorso. Tre imprese, alla fine, rimaste in gara: il Ccpl (Consorzio cooperative [illegible] produzione e lavoro) di Reggio Emilia, [illegible] Borchi Carlo Snc [illegible] Genova e la Garbarino Sciaccaluga Spa [illegible] Genova. L'appalto viene assegn[illegible] dalla commissione giudicante alla Ccpl, con contratto del marzo 1988; i lavori poi realizzati dalla Coopsette. L'edificio è pronto nel 1989.

L'accusa. Innanzitutto l'appalto. Ha detto il consigliere provinciale del msi Francesco Casaretto: «L'offerta del Ccpl è stata di 2 miliardi e 375 milioni, quella della Garbarino Sciaccaluga di un miliardo e 720 milioni. E' stata privilegiata l'offerta maggiore, senza sufficienti giustificazioni. Senza contare che poi [illegible] risulta che la costruzione dell'edificio sia costata in tutto 3 miliardi e 219 milioni».

Quindi, [illegible] qualità dei lavori. Sempre Casaretto: «Nel certificato di collaudo del [illegible] maggio [illegible] sono state riscontrate alcune lesioni nella muratura di tamponamento da imputarsi alla esecuzione dei lavori non effettuata a regola [illegible] arte. In seguito si sono aperte crepe in alcuni muri».

Conclusione dell'accusa: [illegible] segnazione dell'appalto sospetta, è stato speso denaro pubblico più del dovuto [illegible] lavori fatti male». Casaretto ha chiesto all'amministrazione provinciale di costituirsi parte civile, il consigliere provinciale [illegible] Lega Nord Pino Dallara chiama in causa la Procura.

La difesa. Premessa del presidente della «Tigullio» Sergio Pinazzi: «Questo consiglio d'amministrazione è [illegible] carica solo dal settembre 1991 e quindi non ha gestito la realizzazione del deposito». L'appalto: «E' stato effettuato [illegible] modo regolare. Le imprese che hanno risposto al bando di concorso erano invitate a presentare [illegible] progetto di prodotto finito, diciamo "chiavi in mano". Perchè la scelta è caduta sull'offerta maggiore? La commissione giudicante [illegible] ha ritenuto un prodotto migliore. Ricordiamoci che [illegible] si tratta [illegible] una licitazione privata, dove conta solo il prezzo, ma di un appalto-concorso. E' quanto abbiamo illustrato anche al prefetto, a seguito dell'interrogazione parlamentare presentata dall'onorevole [illegible] Marenco».

L'autorimessa di Sestri Levante, appaltata al Ccpl e costruita dalla Coopsette

I problemi [illegible] dopo la costruzione. Ancora Pinazzi: «L'edificio rispondeva alle esigenze per il quale è stato costruito. Poi sono sorti problemi, si le cosiddette crepe. Il Ccpl ha dato incarico [illegible] un suo perito di fiducia [illegible] fare [illegible] perizia, noi abbiamo fatto altrettanto. Adesso siamo in attesa degli esiti. Se si accerterà che la colpa è [illegible] imputare all'impresa di costruzioni, cercheremo di trovare un accordo per porvi rimedio, oppure apri[illegible] un contenzioso».

[illegible] richiesta alla Provincia [illegible] costituirsi parte civile. Arancio: «I sette componenti del consiglio d'amministrazione sono stati eletti dal Consiglio provinciale quali [illegible] fiduciari. Se la Provincia si [illegible] noi, ebbene siamo noi la parte civile». La battaglia del msi e Lega Nord: «Questa campagna denigratoria ci ha molto infastidito - ha detto Pinazzi. Danneggia l'immagine dell'azienda e le persone che ci lavorano. Stiamo compiendo grandi sforzi per la sua buona gestione, [illegible] ci aspetteremmo [illegible] unione [illegible] intenti tra l'azienda e la proprietà. Invece proprio quest'ultima si dimostra parte avversa». E quanto è costata la costruzione dell'edificio? Orsini: «Un miliardo [illegible] 856 milioni, ai quali [illegible] devono aggiungere circa 700 milioni di attrezzature».

Fabio Pozzo

Il presidente della Tigullio, Sergio Pinazzi (in alto) e Gian Paolo Arancio

DALLA RIVIERA

NE

Assessore comunale si dimette per l'emergenza fusti tossici

Riunione di Consiglio comunale movimentata l'altra [illegible] a Nè. All'ordine del giorno, la questione dei fusti tossici che si dice siano sepolti nella zona. Al termine della seduta si è dimesso l'assessore all'Ambiente Nello Fattore. Tutti i rappresentanti della minoranza consiliare si sono dimessi dalla commissione comunale creata ad hoc per il problema fusti. **(f. p.)**

[illegible]

[illegible] Circomare ha ordinato la rimozione delle [illegible]che

Via [illegible] barche nel tratto di spiaggia libera [illegible] Sestri Levan[illegible] tra i bagni Liguria [illegible] bagni Segesta, affidato in concessio[illegible] alla Lega navale. L'ordinanza [illegible] firmata dal comandante del Circomare di S. Margherita Damiano Capurso. I proprietari delle imbarcazioni dovranno rimuoverle entro pochi giorni. **(f. p.)**

[illegible]

S'inaugura oggi sul porto la nuova «Casa del Mare»

Oggi alle 10, a calata Andrea Doria, verrà inaugurata la [illegible] sede della [illegible] del [illegible]re». Saranno presenti il comandante del porto di Genova ammiraglio Renato Ferrero, il comandante del Circomare di S. Margherita [illegible] di vascello Damiano Capurso [illegible] responsabile della Delegazione di spiaggia [illegible] Rapallo Claudio Piras. **(f. p.)**

S. [illegible]

Fermo biologico facoltativo per Tirreno [illegible] Mar Ligure

Novità per i pescatori del Tigullio e di tutta la Liguria. Una nota giunta alle cooperative di pesca da Roma annuncia che il prossimo periodo di fermo biologico sarà obbligatorio nell'Adriatico e solo facoltativo nel Tirreno e Mar Ligure. Blocco del rilascio di nuove licenze, invece, sino all'aprile 1994. E' stata invece negata la proroga sino al 30 marzo della pesca al bianchetto, [illegible] stata varata in via sperimentale una proroga [illegible] 6 mesi per quella [illegible] rossetto. **(f. p.)**

SESTRI LEVANTE

Istituto di [illegible] liguri riconferma di Lagomarsino

E' stato eletto [illegible] nuovo consiglio direttivo [illegible] Tigullia dell'Istituto internazionale [illegible] studi liguri. Presidente è [illegible] riconfermato Renato Lagomarsino, [illegible] «vice» [illegible]ovanni Manella, segretario Paolo Fiore e tesoriere Paolo Zucchi. **(f. p.)**

[illegible]VARI

Per la banda della cocaina processo rinviato [illegible] maggio

E' stato rinviato al [illegible] maggio il processo contro Tobia Arrigoni, parrucchiere per signora di Lavagna e il «corriere» brasiliano Marcio [illegible] Cosentino, la cui posizione [illegible] stralciata dagli atti del processo contro la «banda della [illegible] di Chiavari. **(f. p.)**

Chiavari, una richiesta dei difensori

[illegible] il marito resta in [illegible]

CHIAVARI. Rimane nel manicomio giudiziario di Castiglione delle Stiviere, in Veneto, Teresa Radice, [illegible] anni, la donna che uccise con un colpo [illegible] pistola alla nuca, [illegible] febbraio 1992, [illegible] marito Callisto «Tito» Levaggi, nell'appartamento di Chiavari dove vivevano, [illegible] piazza Roma. Questo perché in questa strut[illegible] la donna sta bene, [illegible] curata e trattata [illegible] modo degno di una società civile.

Teresa Radice era [illegible] ritenuta incapace d'intendere e volere al momento del delitto, riconosciuta inferma [illegible]. La corte d'assise, ritenendola [illegible] «pericolosa [illegible]te», ne aveva predisposto il ricovero in un manicomio giudiziario per un periodo di cinque anni. L'avvocato difensore, Giovanni Salvarezza, aveva presentato appello contro questa decisione, davanti al giudice [illegible] sorveglianza, chiedendo una nuova perizia.

L'udienza si è tenuta ieri mattina. [illegible]' stata però rinviata al 22 ottobre, [illegible] richiesta della [illegible] difesa. Spiega l'avvocato Salvarezza: «La mia cliente [illegible] questa struttura [illegible] molto bene. E' curata, riceve visita della figlia [illegible] fratello ogni settimana, spesso può anche uscire, viene anche accompagnata in paese».

Continua Salvarezza: «Credo si tratti dell'unico manicomio giudiziario d'Italia di cui si può parlare in modo egregio, l'unica struttura del genere degna [illegible] nazione civile. Ho chiesto il rinvio dell'udienza proprio per verificare queste condizioni, per capire [illegible] qui la mia cliente sta [illegible] così bene. Con la [illegible] riforma, tra l'altro, posso presentare richiesta perché venga rimessa [illegible] libertà in qualsiasi momento».

Essendo stata riconosciuta l'infermità di mente, Teresa Radice è obbligata [illegible] rimanere in manicomio giudiziario solo se non viene a [illegible] la sua «pericolosità sociale». In caso contrario, può ritornare in libertà. Dice Salvarezza: «Sì, [illegible] poi dove va? Meglio che [illegible] in un posto dove riceve cure adeguate». **(f. p.)**

A Rapallo tutto il personale sarà dotato di cartellino di riconoscimento [illegible] foto

Il [illegible] «scheda» i dipendenti

Una circolare ministeriale prevede che il pubblico possa sempre identificare il suo interlocutore, anche quando [illegible] contatto è telefonico. Sono così scattate due disposizioni del sindaco Amoretti. Reazioni positive

RAPALLO. Adesso i dipendenti del Comune di Rapallo [illegible] sono più «anonimi». Grazie a una disposizione [illegible] sindaco Gian Nicola Amoretti il quale, a fronte di una circolare ministeriale del 18 febbraio scorso, ha previsto l'obbligo per tutto il personale di dotarsi di un cartellino di riconoscimento da appuntare sulla giacca o vestito in bella evidenza, con su scritto nome, cognome, ufficio [illegible] appartenenza e foto del «portato[illegible]».

La disposizione ministeriale, [illegible] per volontà di «trasparenza», sarà pian piano applicata in tutti i Comuni d'Italia. Nel Tigullio, per esempio, una analoga decisione [illegible] presa già mesi [illegible] dal sindaco Renzo Repetto.

Amoretti, però, ha fatto [illegible] più. Oltre [illegible] cartellino, ha reso obbligatorio anche l'osservanza di una semplice [illegible] spesso inosservata regola [illegible] buona creanza, di educazione o galateo, [illegible] dir si voglia.

Il sindaco Gian Nicola Amoretti

Quale? Il dipendente [illegible]nale, nel rispondere a [illegible] telefonata proveniente dall'esterno del Comune, deve esordire presentandosi: nome, cognome, [illegible] ufficio da cui risponde.

Una riflessione. A tutti sarà capitato di essere trattato male a uno sportello pubblico (per carità, non c'entra nulla il Comune di Rapallo), e poi di [illegible] saper individuare il responsabile al momento del sacrosanto reclamo.

Oppure [illegible] telefonare a un ufficio, [illegible] pubblico, parlare di una pratica, e in un secondo tempo, in occasione di [illegible] conda chiamata, non sapere [illegible] chi chiedere, con chi si [illegible] parlato la prima volta. Ebbene, adesso [illegible] capiterà più. Almeno, per quanto riguarda il Comune di Rapallo, sempreché sia stato mai «toccato» da queste mancanze.

Dice il sindaco: «Si tratta di uno dei tanti interventi necessari [illegible] riavvicinare la macchina pubblica al cittadino, per renderla [illegible] impersonale». Di rimando, la dipendente comunale Mariangela Bacigalupo: «[illegible] un provvedimento giusto. Anche a noi a volte capita [illegible] telefonare ad altri uffici pubblici e di non sapere, alla fine di un colloquio, [illegible] chi si è parlato. E' fastidioso, soprattutto quando si telefona per ottenere una risposta che non si è avuta nei tempi richiesti, e [illegible] si riesce mai a individuare il responsabile. Non risolverà tutti i problemi della macchina amministrativa, ma certo renderà più facili i rapporti tra pubblico [illegible] privati».

L'altra [illegible] si [illegible] riunito il Consiglio comunale. E' stato approvato l'aumento del 222,7 per cento degli oneri di urbanizzazione, che il prossimo an[illegible] subiranno un altro ritocco del 122,5 per cento. E [illegible] il programma delle opere pubbl[illegible]che per [illegible] 1993, che vede tra le voci più consistenti 19 miliardi e [illegible] milioni per i nuovi parcheggi, gli autosilo di piazza delle Nazioni e [illegible] sportivo Macera.

E' «passata» anche la pratica relativa [illegible] variante del progetto della ricostruzione [illegible] grand hotel Excelsior-Kursaal presentata dalla proprietà, che prevede [illegible] realizzazione di [illegible] piscine anziché due, delle quali [illegible] coperta. Un «sì» anche [illegible] sdemanializzazione di un tratto di strada in via Segesta. Infine, [illegible] stati nominati i componenti [illegible] commissione comunale per l'insediamento e l'attività dei pubblici esercizi. **(f. p.)**

Raffica di domande e curiosità: dalla figura del cronista alle [illegible] tecnologie, all'organizzazione di un moderno quotidiano

Con «Stampa In» il giornale è entrato nelle scuole

Ai ragazzi dello Scientifico «Da Vinci» di Genova i diplomi del concorso

GENOVA. Al liceo scientifico statale «Leonardo [illegible] Vinci» di Salita Fieschine il concorso «Stampa In» ha avuto successo. Lunedì scorso [illegible] stati distribuiti i diplomi di partecipazione agli studenti che hanno pre[illegible] p[illegible] [illegible] Animati dalla professoressa Francia, insegnante di lettere, [illegible] stati soprattutto i «giovani» delle seconde classi a vivere [illegible] interesse la vicenda del giornale.

Lunedì, in occasione [illegible] consegna dei diplomi, [illegible] un dibattito a cui hanno preso parte studenti e studentesse di diverse sezioni sul tema generale del giornale, della sua confezione e della sua realizzazione.

[illegible] prima raffica di domande ha riguardato in particolare la dinamica della costruzione grafica, tipografica [illegible] organizzativa: ci si è soffermati sui rapporti tra i reparti e soprattutto sul «passaggio» dalla redazione di articoli [illegible] notizie alla effettiva impaginazione e impostazione.

Il «computer» e le nuove tecnologie sono stati poi oggetto di viva curiosità, così come il sistema [illegible] teletrasmissione delle pagine e dei servizi.

La seconda fase delle domande ha avuto invece come epicentro il ruolo moderno [illegible] giornalista, sia per quel che riguarda il tradizionale «cronista-inviato» (è libero? [illegible] condizionato? può scrivere quello che vuole? la proprietà e la direzione possono [illegible] meno censurarlo?), sia cercando di capire l'aspetto più moderno del «giornalista al desk» che controlla appunto [illegible] video, grazie alle [illegible] tastiere, intere pagine [illegible] addirittura interi settori.

Il ping-pong delle domande era stato preceduto da una conversazione sulla storia (sommaria per forza [illegible] cose) del giornalismo, partendo dagli albori rinascimentali, per passa[illegible] [illegible] «foglio [illegible] dibattito» [illegible] Settecento illuminista sino alle [illegible] informazione e di discussione politica e democratica dell'Ottocento borghese.

Con riferimento all'Italia si [illegible] parlato di giornali d'informazione, di giornali economici, di giornali di partito e sportivi e dei loro avversari-concorrenti, i settimanali. Di sfuggita si è [illegible] al ruolo preminente dell'informazione audiovisiva, che però [illegible] modifica il ruolo e la funzione della [illegible] stampata.

E' sempre affascinante il [illegible]stiere del giornalista? Fa galoppare le fantasie degli [illegible]escenti? Forse un po' [illegible]o: i teen-agers sono più concreti rispetto a un passato prossimo. [illegible] professione intriga [illegible] più le ragazze, [illegible] si vedono spianata una carriera meno ostica, rispetto a soli trent'anni fa. Un fatto [illegible] indubitabile: oggi [illegible] legge molto di più. **(p. L.)**

«Stampa In classe»: i «segreti» del giornale svelati ai ragazzi delle scuole

---

[illegible]

Iniziativa benefica

Una speranza per i malati [illegible]

RAPALLO. Dal dramma di Guido Minzoni, il quattordicenne di Rapallo malato di leucemia, [illegible] per non aver [illegible] donatore compatibile per il trapianto, è nata una speranza.

Per finanziare le cure [illegible] l'in[illegible] trapianto, a Rapallo si era formato un comitato che [illegible] promosso [illegible] sottoscri[illegible] pubblica [illegible] a tutta [illegible] Liguria, e che aveva raccolto 70 milioni. Ieri il comitato rende noto che di quei 70 milioni, circa 32 sono stati spesi per aiutare la famiglia a curare Guido, tre sono andati all'associazione donatori di midollo osseo (Admo) regionale, due alla Croce bianca rapallese; circa 25 per il collegamento informatico dei centri che si occupano [illegible] trapianti degli ospedali Galliera, Gaslini e S. Martino. I restanti 8 sono rimasti a disposizione della neo costituita [illegible] di Rapallo dell'Admo, nata proprio per aiutare Guido. **(f. p.)**

[illegible]

Interviene la Provincia

Quattro miliardi per la provinciale [illegible]

CHIAVARI. Il Consiglio provinciale ha approvato il programma 1993 per le spese di investimento nel [illegible] della viabilità in provincia. Tra gli interventi più corposi, proposti dall'assessore alla Viabilità Franco Clemente, l'ammodernamento e variante della parte terminale [illegible] provinciale 26 della Val Graveglia, tra [illegible] località Ponte di S. Lucia di Nè [illegible] l'inne[illegible] la strada provinciale [illegible] di [illegible] Salvatore, che collega la Fontanabuona con il casello autostradale di Lavagna. Spesa prevista, circa [illegible] miliardi. E' un tratto stradale di grande importanza per tutto l'entroterra di Chiavari, attraversato ogni giorno da migliaia di auto.

A bilancio, vanno anche un miliardo e 991 milioni per altri interventi di miglioria della rete stradale del Levante, e il miliardo e [illegible] per i lavori relativi ai danni alluvionali del settembre scorso. **(f. p.)**

Polemica fra vertici Rai e amministratori di Sanremo sui conti della kermesse

«Al Festival non una lira di più»

Il capostruttura Fuscagni ha inviato una lettera al Comune: «Per le manifestazioni collaterali non daremo un soldo, sono spese ingiustificate». Il buco è di mezzo miliardo, nessuno vuol pagare

SANREMO. Ora si litiga sul conto del dopofestival. La Rai rifiuta di pagare l'affitto dei locali per le manifestazioni «minori». Il capostruttura Fuscagni si indigna, scrive che non verserà una lira per i palcoscenici dei talk-show di cornice al 43° Festival. E l'assessore al Turismo, Carlo Conti, giura che non farà regali all'emittente di Stato.

Passa l'intera pratica agli uffici legali. Mentre si affaccia l'ennesimo «caso Festival» e nel bilancio della rassegna canora si profila un «buco» [illegible] indefinito, tra i 100 milioni e il mezzo miliardo. [illegible] c'è dubbio: il rapporto già «ruvido» tra vertici di viale Mazzini [illegible] amministratori sanremesi si aggrava.

La contesa esplode [illegible] una lettera dai toni seccati firmata da Carlo Fuscagni. Due pagine dattiloscritte, spedite nei giorni scorsi dagli uffici di Raiuno. La premessa è tutta dedicata [illegible] meriti della tivù nazionale: «Riteniamo di aver dimostrato piena disponibilità assecondando [illegible] calendario manifestazioni da voi proposto». E ancora: «Per il Festival, il nostro impegno finanziario, produttivo, organizzativo e professionale è come di consueto di grande importanza». Poi, finalmente, la lettera arriva al dunque: «L'amministrazione comunale ci imputa spese grandi e piccole che non sono per niente giustificate».

E' il conto di quattro manifestazioni collaterali, che la Rai restituisce al mittente. Ancora il messaggio di Fuscagni: «Ci riferiamo in particolare a "Saluti e baci", "Servizio a domicilio", "Dopofestival", "Mezzanotte e dintorni". Manifestazioni che vengono realizzate in teatri e cinema cittadini i cui oneri so[illegible] stati posti a nostro carico». L'emittente [illegible] Stato [illegible] transige. Non pagherà per il Centrale, [illegible] per il Sanremese che nei giorni della gara ha ospitato le [illegible]dio e le televisioni straniere.

Nessun accordo: [illegible] contenzioso passa agli avvocati del Comune. «Ma sembra già difficile uscire [illegible] una situazione di confusione totale», commenta [illegible] capogruppo del pds, Carlo Barillà. Eppure [illegible] chiara, la convenzione «dei 6 anni» sulle riprese concesse in esclusiva alla Rai. Il documento, approvato dalla giunta il 10 luglio '91 (delibera numero 76), stabilisce che «spetta al Comune mettere a disposizione gratuitamente idonee sedi [illegible] spettacolo» alla tivù statale. Nessuna confusione, se nell'atto di affidamento per il '93 non si leggesse: la Radiotelevisione si impegna a noleggiare e ad allestire a proprie spese impianti e aree per le manifestazioni collaterali. Due contratti che si scontrano. «E almeno 400 milioni che pesano sul bilancio di palazzo Bellevue come una spada di Damocle - conclude Barillà -. C'è da chiedersi se gli accordi siano stati letti, prima di [illegible] firmati».

Intanto, il Comune non si smuove. Ricorda le spese già sostenute per il 43° Sanremo: 750 milioni per l'affitto dell'Ariston, 20 milioni per l'ufficio-stampa, 25 milioni per premi vari, altri 60 [illegible] oneri sparsi, [illegible] per «Sanremo in Fiore» e «Linea Verde», 90 registrati alla voce «ospitalità», 26 di imprevisti. Alla fine, la spesa avrebbe raggiunto un miliardo e 54 milioni, se i fiori non fossero stati offerti gratis. «Abbiamo risparmiato [illegible] milioni - esulta Carlo Conti - Una somma destinata [illegible] confluire nel bilancio di [illegible] appuntamento previsto dopo Pasqua: il convegno del 44° Festival, un incontro in grande stile per decidere come cambiare la manifestazione canora». Quarantacinque milioni sono risparmiati. Ma resta un «buco» che potrebbe sfiorare il mezzo miliardo. E la Rai è inflessibile. Almeno quanto i legali di palazzo Bellevue: «La convenzione del '91 prevedeva la costruzione del Palafestival, ma la struttura non è stata [illegible] realizzata. Nel frattempo, anche per il '93, il Comune si è impegnato a pagare».

Michele Polcino

Patto Gerini-Aragozzini?

E ora fra i testimoni spunta anche un avvocato di Roma

SANREMO. Diventano tre, i testimoni [illegible] «patto di ferro» tra Aragozzini e Gerini. Un avvocato romano, interrogato ieri mattina dagli inquirenti della tangenti-story, ha rivelato [illegible] aver partecipato alla stesura del contratto sequestrato martedì [illegible] Finanza al marchese Antonio Gerini: un documento scottante, che secondo gli investigatori potrebbe provare l'esistenza di un accordo «sospetto» tra il marchese e il patron sotto accusa, [illegible] l'obiettivo [illegible] tentare [illegible] scalata [illegible] Festival [illegible].

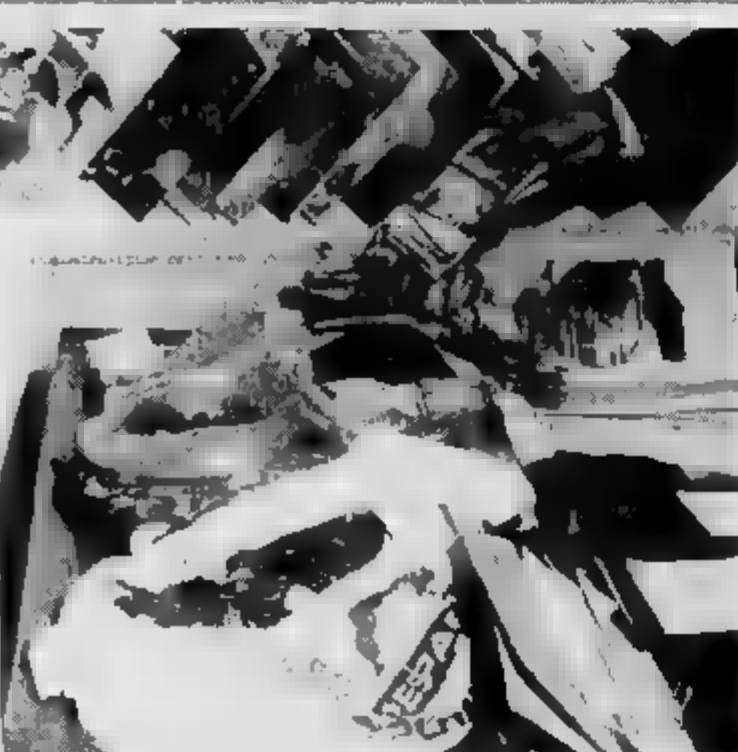
[illegible] processo ai 12 imputati [illegible] [illegible]zione approda così a una svolta decisiva, grazie [illegible] un colpo di [illegible] in tre atti. Primo: [illegible] le 11,19, nella stanza 104 dell'hotel Méditerranée (la camera di Gerini, accusatore di Aragozzini e imputato lui stesso) viene sequestrato uno scritto privato. Si leggono le firme del marchese e di Aragozzini, sotto un elenco di impegni con [illegible] scopo di raggiungere il traguardo di aggiudicarsi l'organizzazione della rassegna canora. Aragozzini si infuria, giura che il contratto [illegible] frutto di un fotomontaggio.

Secondo [illegible]. Giovedì, due giorni dopo, gli inquirenti interrogano gli avvocati Lorenzo Attolico [illegible] Roma e Gian Piero Quiriconi [illegible] Milano. I due professionisti affermano di [illegible] preso parte alle trattative tra Aragozzini e Gerini, [illegible] aver assistito alla stesura del contratto.

Terzo e ultimo atto. Un avvocato romano viene interrogato ieri mattina negli uffici della Procura. Il professionista conferma la versione dei due colleghi che lo hanno preceduto solo 24 [illegible] prima. E aggiunge nuovi particolari alla tesi del «patto di ferro» che avrebbe portato alla corruzione di mezza giunta sanremese.

Ora [illegible] batte la pista della «tangente in nero». Il teorema accusatorio sembra orientato verso [illegible] ricostruzione dei fatti che, almeno in linea teorica, aggira la difesa tenace di Aragozzini: «Non [illegible] bisogno che Gerini mi prestasse dei soldi, per arrivare al Festival, [illegible] tantomeno per corrompere i politici di Sanremo». Il patron (lo si intuisce dalle tappe [illegible] processo e dagli ultimi colpi di scena) non avrebbe mai potuto finanziare un'eventuale corruzione prelevando dal suo bilancio ufficiale. Sarebbe rimasta una traccia nei libri contabili. L'urgenza [illegible] un prestito da parte di Gerini sarebbe nata così, per pagare «in nero» le presunte mazzette. Poi, [illegible] litigio col marchese. E infine, la necessità [illegible] i[illegible] un contratto ufficiale, di simulare la [illegible] di [illegible] patto lecito, per restituire la quota pretesa dall'ex socio Gerini e giustificare il movimento di denaro (questa volta inevitabile) nei conti di Aragozzini. Questo è il castello dell'accusa. **[m. p.]**

Sanremo '93. Infuriano le polemiche su chi dovrà pagare il «dopofestival»

INCENDIO MILIONARIO

Monete salve nel rogo di Cervo

Continuano gli accertamenti dei carabinieri di Imperia sull'incendio dell'abitazione di piazza del Castello, a Cervo, in cui è morta Maurina Quartara, 86 anni. Nella foto [illegible] Lauro Laura, è ritratto il denaro recuperato dai militari nella c[illegible] occupata dalla vittima e dalla sorella Argentina, di 73 anni, che è riuscita a mettersi in salvo. Sono stati rinvenuti circa due milioni in monetine da 100, 50 e [illegible] lire, oltre a 10 milioni in banconote. Altra cartamoneta, per un valore approssimativo di quattro milioni di lire, è stata parzialmente distrutta dalle fiamme. Secondo i primi rilevamenti, il rogo potrebbe essersi sviluppato per la caduta accidentale di [illegible] candele. **[e. f.]**

Dopo le dimissioni dell'assessore Amadeo, crea problemi la notizia di una possibile rinuncia di Cordoni

Provincia: in arrivo un nuovo terremoto?

«Il turismo rischia, ora sono in bilico tutti gli interventi»

IMPERIA. Le dimissioni dell'assessore al Turismo della Provincia, Franco Amadeo, hanno provocato forti preoccupazioni tra gli operatori economici [illegible] Ponente ligure. Tutti [illegible] che il getto della spugna effettuato dall'esponente democristiano, possa bloccare importanti piani [illegible] intervento [illegible] quali c'erano già accordi verbali quasi definiti tra sindacati e assessorato, accordi finalizzati al contenimento di [illegible] crisi turistica già sin troppo marcata.

Anche la notizia delle possibili dimissioni di Giovanni Cordoni sta creando panico. Siamo alla vigilia di un nuovo terremoto politico?

La provincia ha ormai un ruolo molto importante nella vita amministrativa del territo[illegible]. In particolare l'assessorato al Turismo, in una zona che vive prevalentemente di questa economia, accentra responsabilità di notevole spessore. Gli operatori economici sostengo[illegible] che una crisi, in questo momento, sarebbe pericolosa.

Dice Americo Pilati, presidente provinciale degli albergatori, aderente all'Unione Commercianti: «La notizia delle dimissioni [illegible] Franco Amadeo [illegible] membro della Giunta provinciale e quindi dall'assessorato al Turismo ci ha lasciati molto male. Per noi Amadeo era diventato un punto di riferimento sul quale sapevamo [illegible] potere puntare. [illegible] cosa succederà? Che fine faranno i discorsi già avviati e le decisioni concordate su certe iniziative? Faccio un esempio: l'assessore ci [illegible] assicurato che avremmo avuto per la prossima estate 3 o 4 scopamare. Non si tratta di far diventare l'acqua pulita se è sporca. Ma raccogliere le spazzature che galleggia, è un segnale positivo per i turisti. Il piano di interventi su questo tema, andrà inevitabilmente ad arenarsi. Ed è solo uno dei tanti argomenti».

Prosegue Antonio Ceresi, presidente regionale dell'Assoturismo, aderente alla Confeser[illegible]ti: «Franco Amadeo, oltretutto, è un uomo dalle grandi capacità, dalla notevole cono[illegible] del settore. Da chi sarà sostituito? Quando la crisi del turismo [illegible] farà sentire in modo ancora più allarmante ci vorranno uomini [illegible] grande preparazione nei posti di governo. Chi verrà nominato al [illegible] posto [illegible] quando?».

Non si sa ancora chi andrà a rilevare l'incarico lasciato vacante. Deve prima intervenire la logica degli accordi tra i partiti. [illegible] quasi certamente però, un democristiano.

Dice il presidente Luciano Demichelis: «In questi casi devono decidere gli organi [illegible] partito, sentiti i gruppi consiliari. Si spera di fare presto».

E l'assessore Giovanni Cordoni ha presentato le dimissioni di cui tutti parlano?

Risponde ancora Demichelis: «Per ora non solo non [illegible] sono pervenute ma non mi sono [illegible]te neppure preannunciate».

Un'altra stranezza che non viene confermata né smentita neppure dall'interessato. **[a. b.]**

UN'ALTERNATIVA

Le libere associazioni

SANREMO. Al posto dei partiti tradizionali, libere associazioni di uomini e amministratori per governare la città dei fiori e far rina[illegible] l'economia turistica della Riviera. Queste, alcune delle proposte fatte ieri dall'assessore al Turismo Carlo Conti intervenuto nell'ambito del clima pre-elettorale che caratterizza [illegible] mondo politico in questi ultimi giorni. «Preso atto che i partiti sono stati cancellati dalla magistratura ma soprattutto dalla loro stessa mala-gestione - afferma Conti - mi [illegible] che nella sensibilità degli amministratori locali nella prossima campagna elettorale di Sanremo ci sia il pudore di non presentare più liste [illegible] etichette tradizionali». Secondo l'esponente del psi si deve [illegible]ire nell'interesse della collettività senza partiti. Conti ha annunciato l'arrivo di un'associazione che si chiamerà «La P[illegible] **[g. ga.]**

L'assessore Carlo Conti

[illegible]

INTERVENTI PER I CANTIERI POCO [illegible]

Allarme per i frequenti incidenti nei cantieri della provincia di Imperia

Un paradosso, la provincia di Imperia ha registrato nel 1992 ben 213 casi in più rispetto [illegible] '91

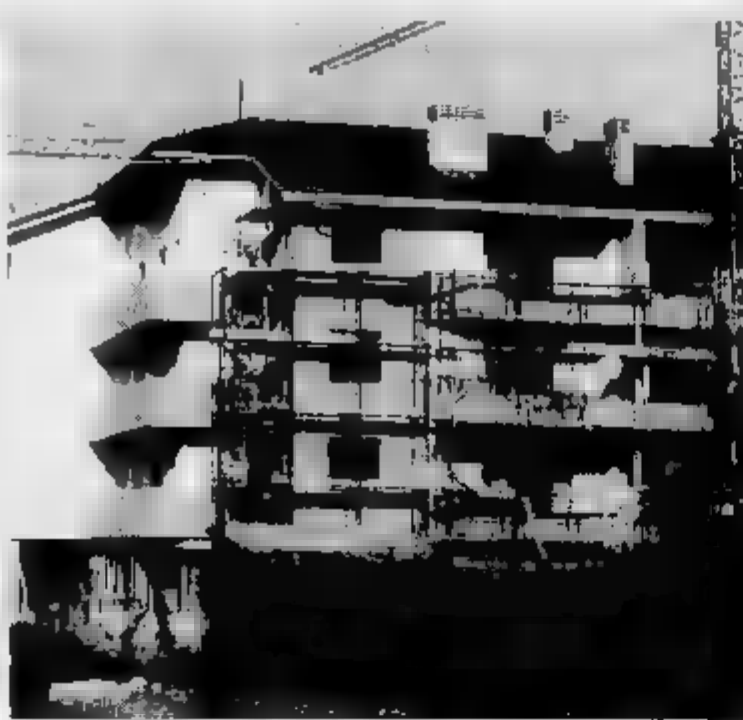
«Anno della sicurezza»: infortuni in aumento

La zona «calda» tra Cervo e Ventimiglia. Da oggi un congresso Cisl

SANREMO. E' un triste paradosso. Nel '92, proclamato dalla Cee «anno della sicurezza sul lavoro», gli incidenti nei cantieri della provincia di Imperia sono aumentati di 213 casi rispetto al [illegible]. Nella [illegible] «calda» tra Cervo e Ventimiglia, si cade dalle impalcature [illegible] si [illegible] feriti in uno scavo con una frequenza che sfiora il triplo della casistica media nazionale.

A presentare i dati sconcertanti di un primato «nero» è la Cisl, che apre oggi [illegible] congresso su «occupazione, legalità e trasparenza» all'hotel Méditerranée. Le sorprese (del tutto negative) [illegible] mancano.

Nell'«escalation» degli incidenti sul lavoro, [illegible] parte dai [illegible] infortuni dell'[illegible] (pari al [illegible] sul [illegible] degli operatori). Nel '90, si sale a 525 casi (22%); 722 sinistri nel '91 (25%); per arrivare ai 935 incidenti dello [illegible] anno (28%).

Il costo complessivo delle degenze è di circa [illegible] miliardi l'anno. «Dati ingiustificabili, in un Paese civile», commenta Salvatore Maio, segretario territoriale generale Filca-Cisl, che accusa aspramente le Unità sanitarie locali: «Non possiamo ritenerci soddisfatti dell'operato delle Usl, responsabili direttamente per la prevenzione [illegible] edilizia. Sarebbe necessario un maggiore impegno nella vigilanza dei cantieri. [illegible] non solo dopo gli incidenti mortali».

Di «morti bianche» se ne contano [illegible] troppe, fra gli operai della provincia, [illegible] le ulti[illegible] statistiche fanno registrare una diminuzione. Meno conseguenze tragiche, negli ultimi due anni, ma molti più infortu[illegible] «a carattere temporaneo». Un'impennata, quella delle ferite con prognosi media di 20 giorni [illegible] un mese, legate in parte all'aumento di personale impiegato [illegible] edilizia: 3181 operatori nell'89, 3541 nel '90, 4314 nel '91, 4852 nel '92. Operai reclutati in larga misura nella realizzazione di grandi opere pubbliche, visto che [illegible] in provincia l'edilizia privata è quasi del tutto bloccata.

E' in questo sinistro bilancio di lavoratori infortunati che trova un posto anche la legge antimafia. Ancora Maio: «Nel marzo del '90, [illegible] Parlamento ha varato la normativa sulla trasparenza dei lavori. Un capitolo è [illegible] dedicato agli appalti pubblici [illegible] alla sicurezza nei cantieri. [illegible] a distanza di tre anni la legge [illegible] è rivelata ricca di lacune». Risultato: a Sanremo come a Ventimiglia, si continua [illegible] cadere dalle impal[illegible] [illegible] una frequenza impressionante. Non solo. Se la sicurezza lascia a desiderare, l'edilizia della provincia non brilla certo per trasparenza.

Non è un caso se, proprio dalla Cisl, [illegible] partita l'altro giorno la richiesta di [illegible] intervento deci[illegible] [illegible] parte della Prefettura. «L'organizzazione sindacale - si legge nel documento inviato al prefetto Giuseppe Piccolo - chiede un'indagine al fine [illegible] controllare i costi reali delle grandi opere pubbliche appaltate in questi ultimi anni nella [illegible] provincia». Sotto accusa, la giungla dei subappalti e in particolare la consuetudine [illegible] «nolo a freddo» (l'affitto dei mezzi [illegible] operatori): un si[illegible] che sfugge ad ogni controllo e che, secondo la Cisl, nasconderebbe spesso interessi illeciti.

Già due denunce sono state presentate in Procura [illegible] confederazione [illegible] lavoratori. La prima, nel giugno '91, sul «malcostume nelle opere targate Anas»: in particolare, la mancanza di controlli da parte della direzione dei lavori nei propri cantieri. La seconda, il 3 agosto dello stesso anno, sul progetto «Roja bis»: si è chiesta la verifica dell'iter dell'appalto e delle concessioni, anche alla luce del[illegible] antimafia.

Alla fine, le proposte in materia [illegible] sicu[illegible] [illegible] [illegible]arenza sono 5: più verifiche Usl su scavi e impalcature; eliminare le trattative a licitazione privata; cancellare [illegible] prassi dei noli a freddo; niente più varianti in corso d'opera; niente più revisioni [illegible] prezzi. Vale a dire: tutto da rifare, nel pianeta edilizia.

Oppressi dalle statistiche sugli infortuni, avvolti [illegible] nebbia degli appalti sospetti, gli operai si trovano a fare i conti anche con le «sorprese» dell'Europa unita. La concorrenza francese [illegible] annuncia schiacciante. «La minore delle imprese d'oltreconfine occupa tanti dipendenti quanti la maggiore della nostra provincia - spiega il segretario provinciale del sindacato -. Come se non bastasse, le ditte francesi sono [illegible]mente superiori in fatto di tecnologia. E il costo [illegible] lavoro è un quarto del nostro».

La conclusione è amara. [illegible] frontiere si aprono, il confronto comincia, ma sul fronte di Imperia e dintorni si presenta uno scenario da terremoto. Impal[illegible] a rischio, quasi un migliaio di feriti. E un viavai di polizia e magistrati, nei cantieri «della discordia». **[m. p.]**

Giovedì «Rappresentazione del viaggio di Uliva» e venerdì «Questi fantasmi»

Dopo la Santa, il grande Eduardo

Alla Corte andrà in [illegible] la celebre sacra rappresentazione del '500, [illegible] Ivo Garrani [illegible] Manuela Kustermann Luca De Filippo [illegible] Isa Danieli al Genovese nella paradossale opera del grande commediografo napoletano

[illegible] Dopo Goldoni [illegible] Goncarov, arrivano al Teatro [illegible] Genova altri due testi sacri della prosa italiana.

Giovedì prossimo, alla Corte, andrà in scena «Rappresentazione [illegible] viaggio di Uliva», con Ivo Garrani e Manuela Kustermann; venerdì, al Genovese, ci sarà il debutto di «Questi fantasmi», il capolavoro del grande Eduardo, con Luca De Filippo e Isa Danieli.

Scritta da [illegible] anonimo fiorentino nei primi anni del Cinquecento, il «Viaggio di Uliva» è certamente una delle più celebri Sacre Rappresentazioni [illegible] teatro italiano.

L'opera costituisce l'esempio più significativo di quella forma di teatro popolare, roman[illegible] ricco di avventure e di peripezie, che caratterizza la [illegible] medievale e insieme la supera in una visione mondana e sfarzosa che [illegible]à risente del nuovo clima culturale [illegible] Rinascimento.

La leggenda prende il nome [illegible] una autentica sa[illegible] del Martirologio, [illegible] Uliva palermitana, vissuta, pare, nel decimo secolo.

Ma le relazioni con quell'antica storia si limitano al nome, [illegible] comune [illegible] giovinetta pura e innocente, ingiustam[illegible] perseguitata.

La nuova leggenda, dal canto suo, raccoglie in sé molte novelle popolari diffusissime nel Medioevo.

Luca [illegible] Filippo e Ivo Garrani sui palcoscenici [illegible] Genova in due testi sacri della prosa italiana

[illegible] «Viaggio [illegible] Uliva» affronta molti temi cari [illegible] quel periodo, [illegible] la storia [illegible] un padre (per [illegible] più un re) perversamente in[illegible] della figlia, che [illegible] così obbligata a fuggire andando incontro a svariate avventure, come le mani tagliate e miracolosamente «ricucite», come l'e[illegible] abbandonato in mezzo al [illegible] dentro una cassa e altre storie.

Non manca, nell'allestimento di Mario Missiroli, la malvagia matrigna che con lettere e altri inganni fa odiare al figlio la giovane sposa.

Lo spettacolo, prodotto dal teatro di Roma, resterà in scena [illegible] Teatro della Corte fino al 4 aprile.

Il Genovese si appresta ad ospitare «Questi fantasmi». Scritta nel 1946, la commedia appartiene alla produzione più alta [illegible] Eduardo De Filippo, quella che comprende «Napoli milionaria» [illegible] «Filumena Marturano».

Erede della grande tradizione paterna, Luca De Filippo dà vita al personaggio di Pasquale Lojacono, una delle più intense e paradossali creazioni [illegible] fantasia di Eduardo.

La commedia racconta la storia di un [illegible] che un po' per necessità [illegible] un po' per scommessa, si trasferisce in un lussuoso appartamento che nessu[illegible] vuole abitare.

Secondo la leggenda popolare, l'appartamento è infestato dai fantasmi. Lojacono tiene all'oscuro della situazione [illegible] giovane moglie Maria che, [illegible] sua insaputa, ha una relazione con Alfredo Marigliano, un uomo sposato deciso [illegible] ricostruirsi una vita con lei.

Sorpreso nell'appartamento, Alfredo viene creduto un fantasma [illegible] Pasquale, che [illegible] quindi, innocentemente, i [illegible] spicui doni.

Costruita con meccanismi semplici, di «Questi fantasmi» è stato detto che ha la perfezione del teatro classico e l'ambiguità della grande poesia.

[illegible] regia dello spettacolo è [illegible] Armando Pugliese, i costumi [illegible] Enrico Job.

Per lo spettacolo, che resterà [illegible] scena fino al 28 marzo, vale l'abbonamento libero. Riduzioni consuete per i giovani [illegible] i gruppi.

Novità anche al Teatro della Tosse, dove lunedì debutta lo spettacolo «Tre pezzi d'occasio[illegible] tre atti di Samuel Beckett di cui parleremo diffusamente nell'edizione di domani [illegible] nostro giornale.

Mauro Boccaccio

GIORNO E NOTTE

GENOVA

Il Circo [illegible] Nando Orfei

Arriva oggi a Genova, dopo otto anni [illegible], il circo [illegible] Orfei. [illegible] n[illegible] spettacolo «La pista dei sogni» rivoluziona completamente il modo di fare il [illegible]. L'idea è venuta ad Ambra Orfei, che insieme ai fratelli Paride ed Ambra ha allestito uno spettacolo teatrale. Il circo Orfei resterà in piazzale Kennedy sino al 24 marzo.

[p. c.]

[illegible]

Un'opera [illegible] Stefano Benni

Va in scena, questa sera alle 21, in anteprima nazionale, al teatro Verdi di Sestri Ponente, lo spettacolo «Il bar sotto il ma[illegible] di Stefano Benni, presentato dalla compagnia [illegible] Teatro dell'Archivolto. Regia di Giorgio Gallione.

[m. b.]

[illegible]

«Porci comodi» [illegible] Nessundorma

Concerto [illegible] dei «Porci Comodi», questa sera, alle 22, al «Nessundorma Cafè» di via Porta d'Archi. In programma musica pop, funky e rythm'n'blues. Ingresso lire 15 mila.

[m. b.]

[illegible]

Ogam, suoni irlandesi

Concerto degli «Ogam», band di Macerata di musica irlandese [illegible] etno-mediterranea, questa sera, alle 23, al «Senhor do Bonfim» [illegible] Nervi (passeggiata Anita Garibaldi), per il secondo appuntamento [illegible] la rassegna «Arezzo Wave». Ingresso lire 16 mila.

[m. b.]

Il circo arriva oggi a Genova

GENOVA

L'«Affare Kubinsky»

Si replica questa [illegible] alle 21, alla sala Carignano (viale Villa Glori), in versione genovese, la celebre commedia «L'affare Kubinsky», di Fedor e Lakatos.

[[illegible] b.]

GENOVA

Comicità e fotografia

Torna in [illegible] questa sera, alle 21,15, al Piccolo Teatro di Campopisano lo spettacolo «Autoreattore», con Paolo Cananzi, antologia [illegible] pezzi comici basata [illegible] sincronismo di testi e immagini fotografiche. Ingresso lire 25 mila.

[m. b.]

Grande jazz [illegible] al Louisiana con il quintetto «Horizon»

Eccezionale, c'è Watson

Il noto sassofonista guida [illegible] il batterista Lewis il complesso che comprende anche Stafford (tromba), Scott (piano) e Essiet (basso). Accenti funky [illegible] blues esasperati

GENOVA. Torna questa sera, eccezionalmente di sabato, [illegible] grande jazz al Louisiana. Il club [illegible] corso Aurelio Saffi ospiterà, infatti, un concerto del quintetto «Horizon» guidato dal sassofonista Bobby Watson e dal batterista Victor Lewis, una delle formazioni più prestigiose dell'odierna scena jazzistica. Completano il gruppo il trombettista Terell Stafford, il pia[illegible] Stephen Scott e il bassista [illegible]iet Essiet.

Venuto alla ribalta alla fine degli Anni Settanta [illegible] i «Jazz Messengers» di Art Blakey, Bobby Watson ha [illegible] poco contribuito al successo riscosso in quegli anni dalla formazione [illegible] Blakey, che aveva fra le sue fila l'astro n[illegible] Wynton Marsalis. [illegible] i «Jazz Messengers» Watson ha [illegible] una dozzina di dischi.

Lasciato Blakey, Bob Watson entrò a far parte, nel 1982, del [illegible] Street Saxophone Quartet», avvicinandosi a forme [illegible] jazz di avanguardia, [illegible] mai perdere di vista [illegible] solco della tradizione. [illegible] ha dimostrato il suo sodalizio con Panama Francis.

Bobby Watson al sax

Watson ha ottenuto la sua definitiva consacrazione alla testa degli «Horizon» con i quali [illegible] cominciato incidendo tre importanti dischi per la «Blue Note» (primo fra tutti il premiatissimo «The inventor»), destinati a riscuotere calorosi consensi da parte del pubblico [illegible] della [illegible].

[illegible] messaggio musicale di Bob Watson [illegible] di Victor Lewis attinge nelle [illegible] dei «Jazz Messengers», con una esasperazione [illegible] componente funky e bluesy, con [illegible] certa attenuazione della chiave bop. Ne viene fuori una musica ruvida e rovente, ritmicamente e timbricamente coloratissima, nella quale affiorano gli echi [illegible] rhythm and blues (il padre di Watson, anche lui [illegible]sofonista, [illegible] il «r&b» a Kansas City), del gospel [illegible] del soul.

Influenzato stilisticamente [illegible] Cannonball e da Jackie Mc Lean, gli assi nella manica di [illegible] ricercati, come sottolinea Giorgio Lombardi, direttore artistico [illegible] Louisiana, nella torrenzialità del fraseggio e nella sonorità del suo sax, che resta legata, al di là delle apparenze e delle forme esteriori, a quelle di Louis Jordan, un suo vecchio idolo.

Il concerto degli «Horizon» avrà inizio alle 21,30. L'ingresso costa [illegible] mila lire.

[m. b.]

Bis di Gianni Morandi che l'altra sera ha fatto registrare il tutto esaurito

Il «ragazzo d'oro» al Margherita

Pubblico entusiasta, cori e applausi hanno contrassegnato il primo appuntamento con il cantante. Stasera si replica. In scaletta i successi di tre decenni di carriera, che hanno segnato un'epoca della musica italiana

Bis di Morandi al Margherita: scenografia scarna per un recital di successo

GENOVA. Bis [illegible] Gianni Morandi, questa sera, [illegible] teatro Margherita, in attesa [illegible] ritorno di Beppe Grillo, domani sera e lunedì.

L'ex ragazzo [illegible] Monghidoro che [illegible] faceva mandare dalla mamma a prendere il latte [illegible] cresciuto, si districa [illegible] grande professionalità [illegible] la fiction televisiva e la musica leggera ed è [illegible] in pista a [illegible] anni dalla tournée primaverile con Red Ronnie, [illegible] un tendone che si era fatto [illegible] per l'occasione e che aveva girato tutta l'Italia scatenando entusiasmo e commozione.

Stavolta, Gianni [illegible] ha preferito non rischiare, ha scelto [illegible] teatro e i risultati sembrano dargli ragione. Ieri [illegible] il Margherita ha registrato [illegible] tutto esaurito [illegible] anche le prevendi[illegible] di [illegible] andando molto bene.

[illegible] lui, sul palco, [illegible] band di sei musicisti formata [illegible] Andrea Amati (basso e arrangiamenti), Paolo Amati (tastiere, chitarra, progra[illegible]ne computer), Alessandro Gwis (tastiere e pianoforte), Tony Pujia (chitarra), Ezio Zaccagnini (batteria) e Barbara Cola (voce).

[illegible] tour del cantante [illegible] intitola semplicemente «Morandi, Morandi» [illegible] prende [illegible] nome dal recente album.

Morandi ha voluto per questo nuovo tour un approccio molto semplice con i suoi fans. La scenografia del concerto si rifà alla piazza [illegible] città.

La scaletta dei brani, che ogni sera subisce, però, qualche cambiamento, comprende quasi tutti i più grandi [illegible] d'oro» della canzone italiana, da «In ginocchio da te» [illegible] «La fisarmonica», a «C'era [illegible] ragazzo...», «Presidente» e numerosi altri. E sono molti, come sempre, i fans di ogni età che accompagnano i brani più famosi cantando in [illegible] quelli che sono ormai autentici «manifesti» musicali di due generazioni.

Il biglietto [illegible] ingresso al teatro Margherita costa 40 mila lire in platea e 32 mila lire in galleria. Il concerto avrà inizio alle 21,30.

[m. b.]

Nuovo direttivo, varato un fitto programma

Club Pedale e Forchetta primavera con la cultura

CHIAVARI. Si preannuncia vi[illegible] [illegible] programma degli appuntamenti con la cultura [illegible] di recente dal Club Pedale e Forchetta di Chiavari.

Il sodalizio, tra l'altro, ha rinnovato per il triennio 1993/96 il suo consiglio direttivo, che ve[illegible] quale presidente Emilio Lanata, suoi «vice» Giovanna Meliconi e Oreste Andrea Maschio (segretario).

E' tesoriere Oriente Tamani, coordinatore letterario Marcello Veglio, coordinatore per le attività artistiche Laura Panizza Fezzi, coordinatore enogastronomico Luciano Castagnino, per le attività sportive Sandro De Martini e addetto stampa Roberto Zolezzi.

Il programma prevede oggi, alle 16,30 all'auditorium di Chiavari, [illegible] convegno per commemorare il decennale della morte di Nino Palumbo, a cui parteciperanno i professori Francesco De Nicola, Michel David, Sebastiano Martelli e Luigi Surdich, presente la vedo[illegible] Donatella Palumbo. Il 31 marzo, ci sarà [illegible] conversazione del professore Marcello Veglio sui segreti del [illegible] letterario, presso il ristorante [illegible] Ghigliottina», alle 17,30.

[illegible] 3 aprile, nel salone dell'Apt, alle 17,30, il caposervizio de «La Stampa» Pier Paolo Cervone presenterà, introdotto da Veglio, [illegible] suo ultimo libro «Enrico Caviglia, l'anti Badoglio», edito da Mursia.

Sempre in aprile, il 23 e 24, sarà celebrato il bicentenario della morte di Goldoni, con [illegible] conferenza [illegible] professore Giuseppe Petronio sul tema «Goldoni fra letteratura e teatro», venerdì alle 17,30 presso l'Apt, e con lo spettacolo teatrale «Goldoni, 200 [illegible] teatro» dell'Art di Genova, alle 9,30 presso l'auditorium.

[f. p.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telecupole

12 — [illegible], film tv
13 — Ghiaccio e neve, rubrica
13,30 Superpass, rubrica
15,30 Pomeriggio insieme
17 — Gulliver, documentario
17,30 Arcobaleno, rubrica
18 — Italia Cinquestelle
[illegible] Informazione regionale
20,30 Il circuito della paura, film
22,45 Speciale con noi
24 — Film

Telecittà

13 — Prince weekend, musicale
17 — Yo! Mtv raps today
18 — The real world, real-life
18,30 The big picture plus cult corner
19,10 Telecittà notizie
20,40 Rock e i suoi fratelli, rubrica
21 — Saturday night live
22,40 Telecittà notizie
23,15 I gioielli di Montecarlo
1,30 Night videos

Teleregione

12 — Il pirata, film
13 — Ghiaccio e neve, rubrica
13,30 Superpass, Varietà musicale
14 — Telegiornale
15 — Vendite commerciali
17 — Gulliver, documentario
18 — Italia Cinquestelle
19 — Rubrica
20 — Telegiornale
20,30 I padroni della notte, film
22,30 Telegiornale
23 — Ghiaccio e neve, rubrica (replica)
23,30 Superpass, musicale
0,15 Telegiornale

Canale 7

11,05 Avventure di frontiera, telefilm
12 — Agenda Liguria
12,30 Obiettivo gente, news
12,45 Tg Liguria
13 — Dal Parlamento alla Regione
13,30 Montecarlo, news
14 — La galleria antichità
16,30 Avventure di frontiera, telefilm
17 — Cartoni animati
17,30 Il richiamo degli abissi, telefilm
18,15 Sportivissimo, rubrica
18,45 Tg Imperia
19 — Tg Liguria
19,20 Tg Savona
20,30 Piazza Montecitorio, rubrica
22 — Tg Liguria
22,30 Provincia oggi
23 — Motor shop

Mixer Tv

12 — Il tenente O'Hara, telefilm
13 — Zorro, cartoni animati
13,30 Black star, cartoni
14 — Tg Liguria
14,10 News Savona
14,20 News Imperia
14,30 Benvenuti a..., informazione
15,30 Sognando 13, informazione
16 — Miss Italia, film commedia
17,55 L'oroscopo, rubrica astrologica
18 — Señora, telenovela
19 — Tg Sv - Tg Im
19,30 Ghostbusters, cartoni
20 — Henry e Kip, telefilm
20,00 La lunga estate calda, film
22 — Tg Savona
22,10 Tg Imperia
22,20 Tg Genova
22,30 Agenda Liguria
23 — Perché, film drammatico

Sardegna Uno

8,10 Rassegna stampa
8,30 A tavola con noi, rubrica
12,20 Zona franca, rubrica
14,15 Sardegna giornale
14,50 Speciale cinema
15 — Sport domani, rubrica
16 — A occhi aperti
18,30 Sardegna giornale
18,40 Sulla scia del dinosauro, rubrica didattica
20 — Tg dei ragazzi
20,00 Sardegna giornale
20,40 Le memorie di Eva Ryker, film
22,00 Sardegna giornale
23 — Orrore a 12.000 metri, telefilm
0,30 Sardegna giornale
1 — Rosso sangue, film
2,20 Una strana coppia di sbirri, telefilm

T.C.S.

13,45 Usa today
14 — Aspettando il domani
14,30 Il tempo della nostra vita, telefilm
16,15 Programmazione locale
17,25 Usa today musica
17,35 Winspector, telefilm
18 — Usa today sport
18,10 Cartoni animati
18,25 Usa today games
18,45 Usa today cinema-posta
19 — Brothers, telefilm
19,30 Samurai, telefilm
20,30 Dolci bugie, film
22,25 Glitter, telefilm
23,25 Dustin a Forte Smith, film

Telestar

13,30 Tv flash
14 — Anticheruolmente con noi
18,05 Pasiones, telefilm
19,05 Caccia al crimine, telefilm
20 — Lucy Show, telefilm
22,30 Eternamente femmina, film
1,25 Rosso sangue, film

Telenord

12,40 Avventure di frontiera, telefilm
13,30 Calcio tana, sport
14 — Le avventure di Tom Sawyer, cartoni
15 — Obiettivo gente, news
16 — Cartoni animati
16,30 Cartoni animati
17 — Sky Ways, telefilm
17,30 Nati per vivere, documentario
18 — L'uomo e la terra, documentario
19 — Telegiornale 4
19,30 Obiettivo gente
19,55 Tg Savona
20,05 Tg Imperia
20,15 Tg Genova
20,30 Andiamo al cinema
20,40 Sky Ways
21 — L'uomo e la terra
21,30 Tg Liguria
22 — Il richiamo degli abissi, telefilm
22,30 Telegiornale 4
23 — Sky Ways, telefilm
23,30 Sky Ways, telefilm

[illegible]

13,35 Telegiornale Tga
13,50 Nel nome del padre
14,15 Telegiornale Tga
14,30 Junior Tv
19,25 Telegiornale Tga
19,50 L'opinione, rubrica
20,30 Zona franca, rubrica
22,30 Telegiornale Tga
23,15 Redazionali
23,45 I fatti della settimana

Primocanale

12 — Zona franca
13,30 Punto news, notiziario
14 — Market
15 — Il prezioso viaggio di Clemente Fulgenzio, film
18 — Zona franca, rubrica
19,30 Punto sera, notiziario
20 — F.B.I., telefilm
20,30 Soldato sotto la pioggia, film
22,30 Punto sera, notiziario
23 — C'era una notte piena di pioggia, film
0,30 Rosso di sera, varietà
1,30 Orrore a 12.000 metri, film

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Voglio Risparmiare!
Soggiorno completo di tavolo a libro e 4 sedie, disponibile anche laccato.
L. 2.480.000
Salotto angolare componibile in vari tessuti interamente sfoderabile a partire da L. 1.780.000
Cucina componibile in laminato a piano unico con elettrodomestici ad incasso:
- Frigo Freezer 230 lt. - Base cassetti con guide - Base 60 con forno - Piano cottura 3+1 (4 gas) inox e coperchio cristallo, accensione elettronica - Rubinetteria inox - Pattumiera - Base 45 - Pensile 45 a vetri maxi - Pensile 60 cappa con front. estr. maxi depurante - Pensile 90 scolapiatti inox ap. 180° maxi - Pensile 45 maxi - Serie cornici o mensole a misura sovrapensile
Tutto incluso L. 2.890.000
Camera matrimoniale completa in noce dogato, disponibile anche laccato patinato L. 3.690.000
Cucina componibile in noce "Arte Povera" con elettrodomestici ad incasso:
- Frigo Freezer 230 lt. - Base cassetti con guide - Base 60 con forno - Piano cottura 3+1 (4 gas) inox e coperchio cristallo, accensione elettronica - Base lavello 1 vasca + gocc. inox - Rubinetteria inox - Pattumiera - Base 45 - Pensile 45 a vetri maxi - Pensile 60 cappa con front. estr. maxi depurante - Pensile 90 scolapiatti inox ap. 180° maxi - Pensile 45 maxi - Serie cornici in legno a misura - Piano unico
Tutto incluso L. 3.985.000
Ufficio completo (come foto) tinta noce, disponibile anche bianco
L. 1.690.000
Divano letto matrimoniale con rete a doghe, tessuti nei vari colori
L. 550.000
L. 1.590.000
Camera matrimoniale completa moderna, disponibile anche laccata bianca
Parete componibile moderna tinta noce, disponibile anche bianca h. 190 x l. 225 prof. 55/45 L. 890.000
siamoQui
900 metri dal Casello Autostradale
Via Merula - ANDORA (SV) - Tel. 0182/68.47.88
I prezzi sono inclusi di IVA, trasporto e montaggio
ANDORA
ELETTROMOBILI 2
CENTRO ARREDI
3.000 m² di esposizione tutto l'anno.
Aperto anche la domenica · Ampio parcheggio.

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

Scattata l'Operazione inferno: sequestrati 13 chili di hashish e armi

Taggia: otto arrestati all'alba sgominata la banda del racket

TAGGIA. L'operazione «Inferno», scattata all'alba [illegible] ieri mattina, ha permesso alla poli[illegible] di sgominare la «banda del racket» che da diverso tempo agiva indisturbata nel triangolo compreso [illegible] Taggia, [illegible] Ligure e Sanremo. Il bilancio del blitz è positivo: otto persone arrestate, 13 chili di hashish sequestrati assieme a quattro fucili. E' l'epilogo di un'indagine durata diversi mesi e coordinata dalla squadra di polizia giudiziaria [illegible] commissariato matuziano in collaborazione con la Procura della Repubblica. In seguito a mandati di custodia cautelare in carcere, emessi dal giudice per le indagini preliminari Eduardo Bracco, le manette [illegible] scattate ai polsi di Errico Salvatore, 35 anni, Paolo Stangalini, [illegible] anni, Massimo Gangemi, [illegible] anni, Mario Mandarano, 34 anni, Antonino Pezzimenti, anch'egli trentaquattrenne, tutti residenti a Taggia, e di Eugenio Anticoli, 32 anni, e Davide Capello, 27 anni, entrambi di Sanremo.

L'ottavo mandato di custodia è stato notificato a Mario Capello, fratello di Davide, 32 [illegible]ni, detenuto nel penitenziario di La Spezia. L'accusa [illegible] estorsione e usura. Secondo gli inquirenti, [illegible], l'ipotesi di reato è più complessa: gli arrestati sarebbero, infatti, «dediti al traffico illecito e [illegible] spaccio [illegible] sostanze stupefacenti, estorsioni, e anche traffico clandestino [illegible] armi».

Ore 5,30. Le radio trasmettono [illegible] codice il «via libera». Gli uomini appostati nei pressi delle abitazioni dei ricercati entrano in azione, silenziosi e fulminei: «Aprite, polizia». E' [illegible] fase concitata ed estremamente delicata del blitz [illegible] nessuno ries[illegible] a sfuggire alla cattura. L'unico tentativo è quello [illegible] Mario Mandarano che cerca disperatamente [illegible] calarsi dalla finestra. Nella caduta dal balcone l'uomo si accascia al suolo, dolorante. Viene individuato e trovato in possesso di una valigia [illegible] la polizia rinviene i 13 chili di droga. Trasportato in ospedale [illegible] Mandarano viene riscontrata la frattura della gamba destra. Si conclude [illegible] prima fase di «Inferno». L'hashish sequestrato al pregiudicato era probabilmente diretto a due centri di spaccio ben definiti: il centro storico di Taggia e il borgo terremotato [illegible] Bussana Vecchia.

Tutti i mandati [illegible] stati eseguiti entro le nove di mattina. Le perquisizioni sono proseguite per tutta la giornata. Più [illegible] uomini [illegible] una trentina di auto hanno preso parte al blitz che ha visto gli agenti a tre reparti cinofili dell'antidroga impegnati anche [illegible] pattugliamenti sulle colline dell'entroterra tabiese. Oltre al [illegible]sariato [illegible] Sanremo [illegible] intervenuti quello di Ventimiglia, [illegible] Squadra Mobile della questura di Imperia e [illegible] «Nucleo Prevenzione Crimine Liguria» [illegible] Genova. Intanto, l'operazione continua con accertamenti, altre perquisizioni, appostamenti e controlli di personaggi sospetti appartenenti alla criminalità locale.

La giornata [illegible] ieri è stata poi caratterizzata dalla lunga serie di interrogatori davanti [illegible] giudice, prima della traduzione in [illegible] [illegible] tutti gli arrestati che sono stati affidati alle [illegible] [illegible] pena di Sanremo, Imperia e Genova Pontedecimo. Iniziati anche i contatti tra gli arrestati ed alcuni difensori, gli avvocati Natale De Francisi, Roberto Moroni [illegible] Andrea Rovere. Rovere, legale di Mario Mandarano, ha già annunciato che nei prossimi giorni farà ricorso al tribunale della Libertà per la [illegible]razione [illegible] [illegible] cliente. Mandarano, è un personaggio noto nel Ponente: negli anni Ottanta era stato infatti il carceriere del «sequestro Balboni».

Le indagini sulla «banda del racket» erano [illegible] avviate dagli investigatori alcuni [illegible] fa [illegible] avevano portato all'individuazione di alcuni tentativi [illegible] estorsione, forse anche qualche «taglieggiamento». Minacce, allusioni pesanti, la «banda» agiva senza timore, con la convinzione che nessuna delle vittime si sarebbe rivolta alla polizia.

Secondo alcune indiscrezioni gli arrestati erano riusciti ad organizzare, tra gli ultimi mesi del [illegible] e i primi del '93, un giro di estorsioni [illegible] alcune centi[illegible] di milioni. Da sottolineare anche che proprio nell'ultimo periodo a Taggia, Riva e Sanremo si era verificata una serie di attentati incendiari rimasta sempre senza colpevoli avvolti dall'ombra preoccupante dell'esistenza del racket. Intanto, per oggi si attendono nuovi risvolti. Una cosa comunque è certa, il blitz [illegible] rivelato come un p[illegible] colpo alla criminalità locale.

Giulio Gavino

Gli agenti controllano il materiale sequestrato. In alto da sinistra: Errico Salvatore, Paolo Stangalini. In centro, Antonino Pezzimenti e Davide Capello. Qui sopra, Mario Capello e Massimo Gangemi [FOTO GATTI]

Eugenio Anticoli e Mario Mandarano tra gli arrestati nel blitz [illegible] polizia

Nel mirino i commercianti

Taglieggiati anche i produttori di fiori

[illegible] Il blitz della polizia, effettuato all'alba di ieri mattina nel [illegible] storico di Taggia, ha portato alla luce l'ennesima serie di estorsioni che ha colpito la Riviera e in particolare [illegible] comprensorio di Sanremo.

La «banda del racket» agiva a livello locale colpendo [illegible]cianti [illegible] soprattutto, e questo è un dato nuovo, i produttori di fiori. Dalle indagini trapela infatti [illegible] caso in particolare con una richiesta di [illegible] milioni fatta ad un floricoltore di Taggia.

Racket, taglieggiamenti, minacce, lettere minatorie. [illegible] operazioni [illegible] forze dell'ordine negli ultimi mesi hanno confer[illegible] l'inquietante attività della malavita che si è accanita a colpire, senza distinzioni, [illegible] le categorie produttive.

[illegible] degli arresti di ieri era[illegible] venute alla luce estorsioni [illegible] commercainti [illegible] Ventimiglia e Bordighera, anche casi sospetti di prestiti di denaro ad usura degenerati poi in estorsioni senza scrupoli.

Un panorama preoccupante [illegible] allarmante fatto [illegible] timori, difeso dall'omertà e dalla scarsa fiducia delle vittime nei confronti di polizia e carabinieri.

La serie di arresti di ieri, nonostante non sussista l'imputazione di associazione a delinquere, si rivela [illegible] [illegible] primo colpo alla criminalità che negli ultimi tempi ha continuato a colpire sempre più spesso [illegible] attentati incendiari e minacce. I [illegible] insoluti sono innumerevoli, centinaia negli ultimi due anni.

Solo nel '93 le fiamme hanno distrutto [illegible] carrozzeria di Vallecorsia e un deposito di legname ad Arma di Taggia. Il dolo è [illegible] riscontrato anche nel [illegible] che ha colpito una palestra e una gelateria, entrambe a Taggia e, solo l'altro giorno, il deposito di generi alimentari della ditta «Sciolè» di Sanremo.

L'episodio più preoccupante resta comunque il candelotto confezionato con polvere pirica fatto esplodere a gennaio tra la serranda [illegible] [illegible] vetrina della videoteca «Video Sanremo» di piazza Colombo.

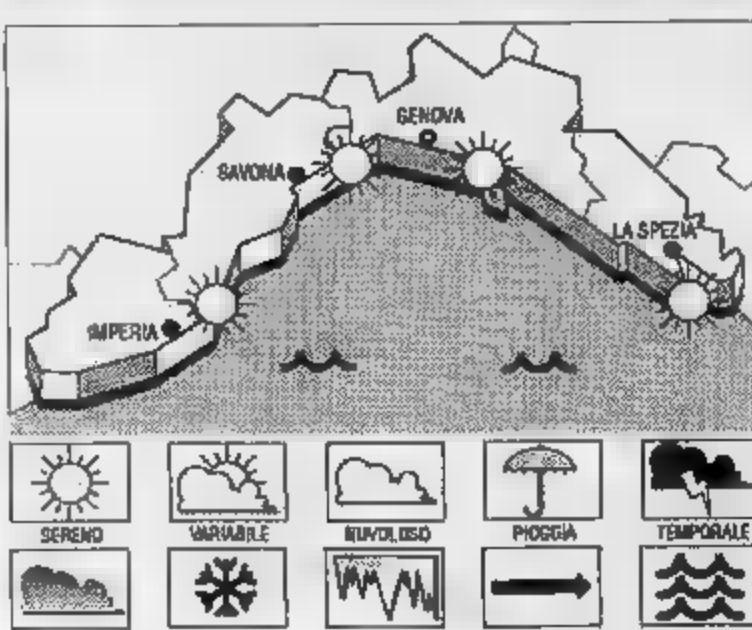
E' da sottolineare inoltre che nella maggior parte dei [illegible] le vittime degli attentati ricevono le richieste di denaro, le minacce, dopo [illegible] primo incendio che resta così inspiegabile, un «gial[illegible]».

Controlli [illegible] polizia in Riviera

Gli esiti di «Inferno», il [illegible] in codice dell'operazione di polizia di ieri mattina, si rivelano inoltre molto interessanti anche nell'ambito delle indagini sullo spaccio di [illegible] stupefacenti.

Secondo gli inquirenti, infatti, molti [illegible] i personaggi arrestati avrebbero connessioni [illegible] il mondo del narcotraffico e della «vendita al dettaglio» della droga.

In particolare [illegible] tratterebbe [illegible] hashish e [illegible]a, [illegible] più diffuse in Riviera. Taggia a questo proposito si [illegible] rivelata negli ultimi tempi [illegible] uno dei centri [illegible] spaccio più attivi. Solo nel mese di febbraio le [illegible] dell'ordine sono riuscite [illegible] arrestare giovani trovati in possesso di «polvere bianca» e quantitativi di eroina.

Le segnalazioni di numerosi tossicodipendenti alla prefettura [illegible] sono ormai all'ordine del giorno. Estorsioni, narcotraffico: nonostante [illegible] attività delle forze dell'ordine l'emergenza criminalità [illegible] fa sempre più pressante.

[g. ga.]

IL TEMPO IN LIGURIA

TEMPO [illegible] PER OGGI. Previsioni da Imperia: sporadici annuvolamenti, vento moderato, mare leggermente mosso-localmente mosso, temperatura minima in aumento. [illegible] **per domani:** situazione senza rilevanti variazioni.

[illegible] **DI** [illegible] Temperatura del [illegible] 13° C, umidità relativa 65%, vento [illegible] Ovest 12-15 km/h, mare leggermente mosso, cielo po[illegible] nuvoloso, pressione barometrica 1029 [illegible] (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 13	min 11
[illegible]	max 13	min [illegible]
Imperia	max 14	min 7

[illegible] [illegible] FA A IMPERIA

Max: [illegible]; min: 8. Temp. del mare 13.

[illegible] sorge alle 6,44 e tramonta alle 18,31. La Luna si leva alle 0,01 e cala alle 9,25 (fase calante).

[illegible] sono stati gentilmente forniti dall'Os[illegible]atorio meteorologico di [illegible]mperia e dal [illegible] [illegible] Mursia di Portofino.

Il caso della microspia nascosta nella cappella della prigione. La procura: «Tutto regolare»

Va in Parlamento la spy-story del carcere

Novanta senatori hanno chiesto l'intervento del ministro

SANREMO. E' bufera, sul caso della microspia nel carcere Santa Tecla. Novanta senatori chiedono di attivare il Consiglio superiore della magistratura per far luce sulla spy-story esplosa la scorsa settimana nella casa di pena. «Possibilmente - si legge nell'interpellanza rivolta ai ministri di Grazia e Giustizia e dell'Interno - [illegible] dovrà predisporre un'accurata ispezione sulla situazione all'interno del carcere di Sanre[illegible]».

Ferma e telegrafica, la replica ad ogni polemica da parte del procuratore della Repubbli[illegible] Vincenzo Testa: «Le operazioni di intercettazione [illegible]bientale [illegible] [illegible] legittimamente eseguite dalla polizia giudiziaria, previa autorizzazione della Procura, convalidata dal giudice per le indagini preliminari».

L'obiettivo [illegible] «spiata», sempre secondo il Procuratore: «Prendere cognizioni di conversazioni non attinenti all'esercizio del ministero religioso, e rilevanti [illegible] relazione ad indagini attualmente in corso».

I fatti. Sarebbe partita dalla polizia la richiesta di mettere sotto controllo la sala-colloqui [illegible] penitenziario, nella spe[illegible]za di saperne di più sui legami esterni di un detenuto coinvol[illegible] in un'indagine particolarmente delicata. La strategia viene approvata da [illegible] sostituto procuratore e dal gip che [illegible]rizzano l'intercettazione ambientale. Tutto in regola, dunque. La «cimice» viene nascosta (con la collaborazione di [illegible] guardia carceraria) dietro un quadro della Madonna. Nessu[illegible] avrebbe considerato che nella stessa stanza, attrezzata per [illegible] [illegible] religiose, si celebra abitualmente il [illegible]cramento della Riconciliazione.

E nessuno avrebbe pensato che il cappellano, don Giuseppe Stroppiana, potesse scoprire il nascondiglio della microspia. Un piccolo filo del congegno da 007 tradisce il piano [illegible] inquirenti. Il prete strappa la «cimice», s'infuria, [illegible] in canonica, telefona all'avvocato Ro[illegible] Moroni, [illegible] un esposto al procuratore Testa, spedisce [illegible] lettera al Presidente Scalfaro. Ed è soltanto l'inizio.

L'altro giorno, la spy-story della Vergine Intercettata approda in Parlamento. E' l'onorevole Tiziana Maiolo, [illegible] rifondazione comunista, vicepresidente [illegible] Commissione giustizia alla Camera, a prendere le difese del cappellano [illegible] un'interpellanza dai toni allarmati. Poi, ieri mattina, scende in campo un'intera «squadra» [illegible] [illegible]. «Una novantina», si legge in un comunicato. Al gruppo, appartengono onorevoli dei più diversi schieramenti: dc, psi, rifondazione, pli, Verdi, lega, msi. Tutti, si rivolgono [illegible] ministri di Grazia e Giustizia e dell'Interno con la richiesta di avviare un'ispezione: «Risulta che l'autorizzazione sia stata firmata dal sostituto procuratore Basilico e confermata dal gip Bracco», [illegible] i 90 senatori. Che concludono: «Bisognerà informare il Consiglio superiore della magistratura. Si dovranno accertare i fatti, anche all'interno del carcere di Sanremo».

[m. p.]

Il procuratore Vincenzo Testa

A «Detto tra noi»

Sanremo, il caso del sosia stasera in tv

[illegible] L'incredibile storia [illegible] Maurizio Morganella, accusato per 37 giorni [illegible] [illegible] [illegible] messo due stupri e altrettante rapine al posto di un sosia, approderà questa [illegible] davanti alle telecamere di «Detto tra noi».

Alle 22,20, in diretta [illegible] Sanremo, la trasmissione [illegible] sabato [illegible] condotta da Piero Vigorelli presenterà il caso del giovane netturbino di Vallecorsia finito in [illegible] alla fine di ottobre per una singolare congiura di prove e testimonianze [illegible] sfavore. Stessa auto, stessa moto del colpevole. Ma soprattutto, una sconcertante somiglianza [illegible] Adriano Romeo, riconosciuto come il [illegible] autore delle aggressioni solo quando ormai Maurizio Morganella aveva già scontato oltre un me[illegible] nel [illegible] Santa Tecla. Sullo [illegible] tema, la trasmissione proseguirà in collegamento da Torino col caso analogo di Giovanni Giuffrida, accusato, al posto di un sosia, di ben 13 stupri.

[m. p.]

La quarta circoscrizione teme che Castelvecchio sia tagliato in due

«Spostare la [illegible] stazione»

Preoccupazione per l'impatto ambientale causato dal raddoppio previsto dalle Ferrovie
Per il sindaco Scajola, l'opera va realizzata presto, possibilmente con limitate modifiche

IMPERIA. Il raddoppio ferroviario e la nuova stazione di Imperia sono stati gli argomenti «clou» alla [illegible] della quarta circoscrizione, che [illegible] è tenuta ieri sera. Ancora [illegible] volta, si sono espresse preoccupazione per l'impatto ambientale del percorso previsto dalle Ferrovie, che rischia di tagliare in due il quartiere di Castelvecchio. L'ennesima presa [illegible] posizione viene assunta proprio mentre il Comune intende adoperarsi in tutti i modi perché il progetto definitivo venga presentato [illegible] giugno, termine fissato per la [illegible] del contratto di programma. Il potenziamento delle strutture ferroviarie nel Ponente, con [illegible] raddoppio del tracciato tra Ventimiglia [illegible] Genova, è anche indicato [illegible] i progetti per il rilancio dell'economia locale [illegible] piano territoriale elaborato dai sindacati confederali.

Osserva Pino Camiolo, vice presidente dell'organismo consultivo: «Anche noi siamo favorevoli al raddoppio, ma non [illegible] qualsiasi prezzo. Come hanno già sottolineato in passato i rappresentanti del Circolo Castelvecchio, del Comitato Val Prino [illegible] quello di Val Caramagna, la prospettiva è quella di ritrovarsi un viadotto alto [illegible] metri a pochi p[illegible] dalle case nella periferia di Oneglia e Porto. [illegible] stesso ho invitato [illegible] trattare la questione in Circoscrizione, per assumere una posizione precisa».

Polemiche per lo spostamento della stazione di Oneglia in seguito al raddoppio

Aggiunge: «Chiediamo che venga seguito [illegible] piano già elaborato dal Comune, in cui si prevede che il perc[illegible] segua quello dell'Autofiori, riducendo al minimo l'impatto ambientale. Così, la stazione che dovrebbe sorgere in località Pian dei Gobbi, dove ora si trova la ditta Carruti, verrebbe spostata più a Nord, in corrispondenza dell'area Marino. Una modifica [illegible] piano delle Ferrovie è già stata attuata ad Albenga: perché non seguire l'esempio?».

L'Amministrazione comunale, comunque, ha necessità di far chiarezza immediata sull'argomento. All'inizio dell'anno, la Sovrintendenza ai Beni ambientali ha inviato una lettera a vari primi cittadini del Ponente, esprimendo la volontà di tenere una serie di incontri per prendere in [illegible] i problemi ecologici. Nello stesso tempo, il sindaco [illegible] Imperia, Claudio Scajola, [illegible] è impegnato ad attuare un'azione decisa per rispettare i termini fissati e potere usufruire dei finanziamenti: [illegible] vogliamo creare all'Ente Ferrovie l'alibi per accantonare [illegible] piano. L'opera va condotta [illegible] porto, possibilmente con limitate modifiche».

All'ordine del giorno del Consiglio della quarta circoscrizione, oltre allo spostamento della stazione, figuravano anche alcuni interventi per risolvere inconvenienti segnalati dai [illegible]identi. E' stata proposta la costruzione di grate [illegible] raccolta per l'acqua tra piazza d'Armi [illegible] via XXV Aprile.

Ancora Camiolo: «In questo modo, si eviterebbe l'accumulo di detriti lungo una strada molto trafficata, oltre agli allagamenti di magazzini e negozi, che si verificano [illegible] regolarità quando le precipitazioni sono abbondanti».

Altri piccoli lavori riguardano [illegible] ripristino del pontino lungo la strada comunale tra Passo Rocche e la frazione di Costa d'Oneglia, attualmente agibile ai pedoni ma non agli automezzi, in seguito ai danni prodotti dalle piogge alla fine del '92. [illegible] dovrà anche risistemare una ringhiera in Salita Poggio Milano, che presenta problemi di stabilità.

Enrico Ferrari

A volte le file d'auto raggiungono i sei chilometri

La [illegible] 28 [illegible] rilento «Sono troppi i semafori»

[illegible] DI TECO. La Statale 28 [illegible] ancora [illegible] centro di polemiche: dopo i dubbi sull'ultimazione degli interventi di potenziamento nella rete, a [illegible] del coinvolgimento nello scandalo Anas di imprese incaricate dei lavori, cresce ora la protesta degli automobilisti. [illegible] disagio è particolarmente evidente nei giorni feriali, quando a causa del gran numero di semafori si formano code chilometriche soprattutto nelle vicinanze di Pieve di Teco. «Le opere avrebbero dovuto rendere più veloci e funzionali i collegamenti: ora, al contrario, il senso [illegible] isolamento è ancora più evidente», è l'obiezione ricorrente.

Domani si prospetta un [illegible] play» dell'ultima emergenza, che si [illegible] verificata domenica scorsa, quando migliaia di persone, approfittando della giornata di sole, hanno affollato le località sciistiche [illegible] i centri caratteristici dell'imperiese.

Il ritorno verso la costa [illegible] è trasformato in un'odissea. Tra le persone coinvolte in lunghi incolonnamenti, c'era anche Franco Vitale, che ha scritto [illegible] lettera al quotidiano: «Per raggiungere Oneglia da Pieve di Teco, ho impiegato un'ora e venti minuti, grazie ai tre semafori installati [illegible] altrettanti cantieri. Non si potrebbe terminare un intervento e poi avviarne un'altro, invece di creare numerosi ostacoli in una manciata di chilometri? E perché la domenica, nelle ore di

Code e ingorghi sulla statale 28 a causa della lunga regolazione dei semafori

punta, non si dispone personale per regolamentare [illegible] traffico, invece [illegible] seguire i [illegible]pi rigidi degli apparecchi?».

Gli inconvenienti si [illegible] accentuati nelle ultime settimane, quando [illegible] [illegible] unici [illegible] corrispondenza di Pieve e [illegible] bivio per Sarola (frazione di Chiusavecchia) se ne è aggiunto un al[illegible] in località Aribaga, prima di Pontedassio. Osservano diversi automobilisti: «I maggiori problemi si [illegible] registrati tra Nava e il centro principale, con file fino a 6 chilometri. Ai rallentamenti si aggiunge [illegible] generale impressione di degrado: in una Statale, che costituisce il principale nodo viario per il Piemonte, è necessario procedere a passo d'uomo su tratti sterrati e fare la gimkana [illegible] le buche». [e. f.]

La levatrice aveva 86 anni: oggi i funerali [illegible] Chiusavecchia

Imperia: morta [illegible] Beglia ha fatto n[illegible] 7 mila bimbi

CHIUSAVECCHIA. All'ospedale di Imperia, dove [illegible] stata ricoverata poco più di una settimana, [illegible] è spenta Wanda Beglia. Aveva [illegible] anni, era [illegible] «levatrice» più conosciuta della zona: in oltre mezzo secolo di attività ha aiutato [illegible] circa settemila bambini. Era [illegible] grosso personaggio, ha fat[illegible] venire al mondo diverse ge[illegible] di imperiesi. Il funerale si terrà questo pomeriggio alle 15,30, nella Chiesa di Nostra Signora [illegible] Oliveto, a Chiusavecchia, il [illegible] dove era nata.

Proprio qui, nella vallata dell'Impero, aveva intrapreso [illegible] carriera lunghissima, costellata di tanti lieti eventi: erano tempi eroici, allora, non c'erano i parti pilotati, le puerpere partorivano in casa, e non in un comodo e attrezzato letto d'ospedale. E così, spesso, alla signora Wanda capitava di essere svegliata nel cuore della notte, [illegible] di risalire [illegible] dorso di mulo, per fare più in fretta, i tortuosi (e pericolosi) sentieri delle borgate, per assistere qualche partoriente. Era più duro, ma anche più romantic esercitare la professione, [illegible] chissà, forse Wanda Beglia [illegible] po' la rimpiangeva.

La «levatrice» Wanda Beglia

E' stata per decenni ostetrica condotta, prima [illegible] passare all'Unità sanitaria locale dell'Imperiese. Non voleva decidersi ad andare in pensione, non sapeva staccarsi [illegible] quella che, in un certo senso, considerava una missione, né d'altra parte chi la conosceva bene e in lei riponeva profonda fiducia riusciva a rinunciare al suo interven[illegible] prezioso ed esperto: l'ultimo parto lo ha seguito quando aveva già superato gli 81 anni d'età, un record da Guinnes dei primati. Sempre pronta, sempre disponibile: per i rampolli delle famiglie più in vista, come per i bimbi [illegible] poveri contadini.

«Si recava ovunque, in gioventù, [illegible] con qualsiasi tempo. Niente la fermava. L'apprezza[illegible] tutti per la sua competenza e per il suo attaccamento al lavoro. Ne [illegible] avuto moltissime dimostrazioni, da quando [illegible] era ritirata [illegible] vita privata», conferma [illegible] nipote, Bruno Viano. E' stata arzilla [illegible] lucida sino a qualche tempo fa, ha superato bene anche alcuni problemi di salute, legati soprattutto all'anagrafe. Da circa [illegible] anno, viveva alla Casa di Riposo di Imperia. Dall'ultima crisi diabete, però, [illegible] si è più ripresa. [illegible], d.]

DALLA CITTA'

INPS

Sul terzo imputato decide il Tribunale della libertà

Stamattina, sarà comunicata ufficialmente la decisione dei giudici del Tribunale della libertà, chiamati in causa dei legali del funzionario dell'Inps Luciano Dagnino, avv. Mario Tropini e Giovanni Rimella, che hanno richiesto la possibilità di ottenere gli arresti domiciliari [illegible]r il loro cliente. Dagno è l'ultimo dei tre personaggi coinvolti nell'inchiesta sulla truffa all'Istituto [illegible] previdenza di Imperia a rimanere ancora in carcere. Gli altri due accusati, Pietro Guglielmo e Giuseppe Amoretti, si trovano già agli arresti nelle loro abitazioni. [e. f.]

Il Comitato per [illegible] riforma si riunisce al Centrale

Mercoledì, i rappresentanti [illegible] «Comitato per [illegible] riforma e l'alleanza democratica nel Ponente Ligure», nato l'anno scorso per promuovere la scelta referendaria, terranno un dibattito al cinema Centrale. All'assemblea pubblica, che avrà inizio alle 21, parteciperanno tra gli altri Danilo Berti, Marco Benedetti, Marco Dulbecco, Mario Donato e Angioletto Viveri. [e. f.]

Rinnovato il direttivo [illegible] Federcaccia

E' stato rinnovato il direttivo della [illegible] provinciale [illegible] Federcaccia. Come presidente è stato scelto Giuseppe Casale, affiancato dai vice Nello Peola, Ettore Berio [illegible] Elio Anzardi. La segreteria è stata affidata ad Antonio Speciale. [e. f.]

Sono trascurate le [illegible] pedonali di Diano

Si moltiplicano le proteste per lo stato di abbandono di varie strade comprese nell'isola pedonale [illegible] Diano Marina. Dicono diversi commercianti della [illegible]a: «In via Nizza, via Cavour e nelle aree attigue si notano segnali divelti, strade dissestate [illegible] aiuole trascurate. E' necessaria maggiore cura». [e. f.]

COSTARAINERA [illegible]

Operato a Genova

Eliambulanza trasporta malato grave

[illegible] Un [illegible] trasferimento in elicottero, a bordo [illegible] un mezzo partito dal comando dei vigili del fuoco [illegible] Genova, è [illegible] effettuato ieri mattina a Imperia. Norberto Carlo, ricoverato all'ospedale di Costarainera, [illegible] stato trasportato [illegible] nel capoluogo a bordo di un'ambulanza della Croce Rossa, ed [illegible] stato quindi trasferito [illegible] reparto chirurgia toracica dell'ospedale [illegible] San Martino, per [illegible] operato d'urgenza. L'elicottero è atterrato intorno alle 10,30 nello spiazzo a fianco del lungomare San Lazzaro. Ancora [illegible] volta, il servizio si [illegible] rivelato fondamentale per risparmiare minuti preziosi, che in molti casi possono essere sufficienti per salvare una vita. [illegible] seguito al moltiplicarsi degli interventi aerei, alcuni mesi fa, [illegible] stata anche presa [illegible] [illegible]derazione di creare una sorta di eliporto [illegible] immediate vicinanze del presidio ospedaliero del capoluogo. Nonostante una [illegible] [illegible] sopralluoghi tecnici, però, il progetto è stato accantonato. [e. f.]

[illegible]

Con 25 voti [illegible] favore

Rifiuti, sì alla nuova spa Comune-privati

IMPERIA. C'è voluta una lunga discussione, però, alla fine, [illegible] [illegible] voti a favore [illegible] 8 contrari (quelli di Verdi, pds e Rifondazione comunista), [illegible] Consiglio comunale di Imperia ha appro[illegible] la costituzione di una società per azioni a capitale misto, pubblico per il 51% e priva[illegible] al 49%, che avrà l'incarico [illegible] gestire il servizio [illegible] raccolta e di smaltimento dei rifiuti solidi urbani. Le perplessità dell'opposizione riguardano l'ipotesi di avere, come partner privato, la Ponticelli srl.

Osservano Gabriella Badano, verdi, e Carla Nattero, pds: «Quando si [illegible] deciso di creare una Spa, non si era detto che quote sarebbero andate [illegible] privati. E la logica dell'imprendi[illegible] [illegible]n è di contenere la discarica [illegible] pochi Comuni ma di accogliere i rifiuti di tutta la provincia». Alberto Marvaldi, di [illegible]ifondazione comunista: «Bisogna stabilire anche come il servizio deve [illegible] svolto. [illegible] principale scopo è di [illegible] Imperia ripulita con una seria programmazione». [e. f.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

[illegible] AL [illegible]

L'ospedale è finito ma non può [illegible]

[illegible] appreso che, anche se i lavori per realizzare [illegible] residenza [illegible]nitaria all'ex-padiglione Barelli [illegible] Costarainera, sono conclusi, la struttura non può essere aperta. Sembra che esistano problemi di agibilità, ossia i lavori eseguiti non sarebbero conformi alle norme [illegible] legge.

Non riesco a reprimere [illegible] mio disappunto per questa ritardata apertura del nuovo reparto. Io che ho provato l'esperienza [illegible] aver avuto un malato mentale da curare (per tre anni), [illegible] bene quali lotte bisogna affrontare: ho dovuto battagliare per otte[illegible] l'aiuto (e lo stanziamento) da parte della Regione, su richie[illegible] della Presidenza del Consiglio. Erano stati concessi 5 miliardi per creare una struttura adatta

Mi rivolgo quindi alle autorità sanitarie, [illegible] non soltanto ad [illegible] perché mettano da parte la burocrazia e pensino, dopo otto anni [illegible] che la mia lotta aveva avuto i frutti di [illegible] stanziamento, a dare al più presto un ospedale degno della Città di Imperia.

Cav. Maria Condio, Imperia

I suicidi [illegible] [illegible] problemi [illegible] famiglia

Leggo sulla Stampa [illegible] singolare iniziativa di un [illegible] [illegible] Sanremo: la protesta per un racconto a fumetti pubblicato dall'Intrepido che, secondo l'amministratore pubblico, potrebbe suggestionare i più giovani e, nella peggiore delle ipotesi, ispirare fantasie suicide.

Sono [illegible] psicologo della provincia di Bologna in vacanza a Sanremo e trovo che l'osservazione dell'assessore sia comprensibile. Soprattutto perché espressa in una città che notoriamente detiene [illegible] triste primato dei suicidi con [illegible] gran numero di giovani tra i protagonisti di gesti disperati. [illegible] [illegible] credo che nell'analisi di questi [illegible] [illegible] debba attribuire un ruolo fondamentale all'influenza di giornali o televisione: [illegible] tragedie [illegible] quasi sempre da situazioni familiari non facili

Lettera firmata, Sanremo

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1 e Sanremo via Gioberti 47.

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: centralino telefono (0183) 290.777

Bordighera: telefono 264.533
Cosio e Alta Valle Arroscia: t. 327.878
Diano Marina: telefono 494.112
Pieve di Teco: telefono 36.377
Pornassio: telefono 38.880
Sanremo e Ospedaletti: tel. 505.050
San Lorenzo: telefono 92.822
Santo Stefano al Mare: tel. 486.000
Taggia: telefono 45.385, [illegible]
Ventimiglia: telefono 351.175, [illegible]
Pontedassio: telefono 279.700
Cervo: telefono 405.353

FARMACIE DI [illegible]

Farmacie che assicurano la reperibilità notturna [illegible] provincia:

Imperia: *Borgo San Moro*, [illegible] Sant'Agata 1, tel. 20.674.

Bordighera-Vallecrosia: *Goso*, [illegible] Col. Aprosio 452, tel. 294.375.

Camporosso: *Manassero*, via Vittorio Emanuele [illegible] tel. 28.191.

Cervo-San Bartolomeo: *Sarti*, [illegible] Aurelia, tel. [illegible].

Diano Marina: *Sciolli*, corso Garibaldi 16, tel. [illegible].

Dolceacqua: *Barbieri*, [illegible] Provinciale, tel. 206.133.

Ospedaletti: [illegible], via Vittorio Emanuele, tel. [illegible]

Pieve di Teco: *Ceppi*, corso Ponzoni 70, tel. [illegible]

[illegible] Ligure: *Nuvoloni*, piazza [illegible] 42, tel. 485.754.

Sanremo: *Salus*, via Matteotti 125, [illegible] 533.029.

Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, [illegible]. [illegible]

[illegible] di Taggia: *Revelli*, via Queirolo 67, tel. 43.058.

Ventimiglia: *Quaglia*, via Cavour 47, tel. 351.269.

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO

Imperia: 2831 - **Sanremo:** 5361 - **Bordighera:** 291.025.

GUARDIA MEDICA

Imperia soccorso (24 ore su 24): telefo[illegible] (0183) 290.777. Badalucco telefo[illegible] 40.100; Bordighera telefono 291.035; Ventimiglia telefono 356.735 [illegible] Odontoiatrica [illegible] (0183) 61.906 (9-12,30 e 15-19)

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: 115.
Imperia: 20.224.
Sanremo: 505.858
Ventimiglia: 357.473.

[illegible] CIVILE

12 MARZO

NATI. A Imperia: Luca Ferrua; Giulia Mazzola.

MORTI. A Imperia: Caterina F[illegible] (88 anni); Giovanni Semeria (86).

ATTIVITA' [illegible] Il Comune di Ranzo ha pubblicato gli atti per la variante al piano di fabbricazione. Con la delibera del Consiglio comunale n. 52 del 28 [illegible] '92 [illegible] approvata un'integrazione [illegible]mativa alla zona agricola speciale «As» e alla zona satura «Rs», in variante al piano. I documenti relativi sono depositati fino al 15 presso la segreteria, per permettere [illegible] pubblico di visionario intanto. l'Amministrazione comunale [illegible] Taggia ha in programma una serie [illegible] opere per migliorare la viabilità in varie zone della città. Sono previsti lavori in [illegible] Queirolo, con il possibile rifacimento di pavimentazio[illegible] [illegible] dei marciapiedi, con la colloca[illegible] di fioriere, che delimiteranno il passaggio pedonale impedendo l'accesso alle auto. Infine, l'Enalp di Ventimiglia, con il patrocinio della Regio[illegible] organizza il terzo [illegible] integrato bilingue per segretari di direzione. Le lezioni si tengono nei locali di via Hanbury. Lo stage è aperto a quindici giovani in possesso di maturità tecnica a indirizzo commerciale o linguistico. Sono in programma 1800 ore di lezione, di cui 280 in aziende francesi

[illegible]APPUNTAMENTI

IMPERIA

I corsi della Rari Isnardi

Sono [illegible] fino al 27 le iscrizioni ai corsi di nuoto organizzati [illegible] Rari Nantes Isnardi di Imperia. Le lezioni (trimestrali per i bambini, collettive per gli adulti) si tengono nella piscina comunale di [illegible] San Lazzaro. Per aderire si può chiamare la segreteria della Rari, al 650.353. [e. f.]

IMPERIA

[illegible] [illegible] merletti

La galleria Rondò di piazza Dante, a Oneglia, [illegible] prepara ad accogliere un'insolita mostra dedicata a pizzi [illegible] merletti. Da martedì, [illegible] in visione i lavori realizzati dal Gruppo rica[illegible] imperiese. L'esposizione si potrà visitare fino a lunedì 22, dalle 10 alle [illegible] e dalle [illegible] alle 19. [e. f.]

IMPERIA

Videochirurgia

All'Aula magna dell'ospedale del capoluogo, [illegible] in programma la seconda Giornata imperiese di videochirurgia. L'incontro, che vedrà la partecipazione di numerosi esperti, sarà presieduto dal professor Francesco Alonzo, primario del reparto ortopedico, e si svolgerà sabato [illegible] marzo. [e. f.]

ANTIBES

Mercatino dell'artigianato

Consueto appuntamento del fi[illegible] settimana con il mercatino dell'artigianato oggi ad Antibes. Appuntamento in place Audiberti. [g. ga.]

SANREMO

I disegni [illegible] bambini

La gara ciclistica «Milano-San[illegible] nei disegni dei bambini. Questo, il [illegible] della mostra che apre i battenti oggi nelle sale della biblioteca civica «Corradi» di via Carli 1. [g. ga.]

[illegible]

Convegno sui fitofarmaci

«Fitofarmaci, salute [illegible] ambiente» è il tema del convegno in programma oggi a palazzo Bellevue. La manifestazione [illegible] organizzata dalla Lega Italiana per la Lotta [illegible] tumori. [g. ga.]

Polemica fra vertici Rai [illegible] amministratori di Sanremo sui conti della kermesse

«Al Festival non una lira di più»

Il capostruttura Fuscagni ha inviato una lettera al Comune: «Per le manifestazioni collaterali non daremo un soldo, sono spese ingiustificate». Il buco è di [illegible] miliardo, nessuno vuol pagare

Sanremo '93. Infuriano le polemiche su chi dovrà pagare il «dopofestival»

SANREMO. Ora si litiga sul conto del dopofestival. La Rai rifiuta di pagare l'affitto dei lo[illegible] per le manifestazioni «minori». Il capostruttura Fuscagni si indigna, scrive che non [illegible]serà una lira per i palcoscenici dei talk-show di cornice al 43° Festival. E l'assessore al Turismo, Carlo Conti, giura che non farà regali all'emittente di Stato.

Passa l'intera pratica agli uffici legali. [illegible] [illegible] affaccia l'ennesimo [illegible] Festival» e nel bilancio della rassegna canora si profila un «buco» ancora indefinito, tra i 100 milioni e il mezzo miliardo. Non c'è dubbio: il rapporto già «ruvido» tra vertici di viale Mazzini e amministratori sanremesi si aggrava.

La contesa esplode con una lettera dai toni seccati firmata da Carlo Fuscagni. Due pagine dattiloscritte, spedite nei giorni scorsi dagli uffici di Raiuno. La premessa è tutta dedicata ai meriti della tivù nazionale: «Riteniamo di [illegible] dimostrato piena disponibilità assecondando il calendario manifesta[illegible] da voi proposto». E ancora: «Per il Festival, il nostro impegno finanziario, produttivo, organizzativo e professionale è come di consueto di grande importanza». Poi, finalmente, la lettera arriva al dunque: «L'amministrazione comunale ci imputa [illegible] grandi e piccole che non sono per niente giustificate».

E' il conto di quattro manifestazioni collaterali, che la [illegible] restituisce al mittente. Ancora il messaggio di Fuscagni: «Ci riferiamo in particolare a "Saluti e baci", "Servizio a domicilio", "Dopofestival", "Mezzanotte e dintorni". Manifestazioni che vengono realizzate in teatri e cinema cittadini i cui oneri so[illegible] stati posti a nostro carico». L'emittente di Stato non transige. Non pagherà per il Centrale, [illegible] [illegible] per il Sanremese che nei giorni della gara ha ospitato le radio e le televisioni straniere.

Nessun accordo. Il conten[illegible] passa agli avvocati del Comune. «Ma sembra già difficile uscire [illegible] una situazione [illegible] confusione totale», commenta il capogruppo del pds, Carlo Barillà. Eppure sembrava chiara, la convenzione «dei 6 anni» sulle riprese concesse in esclusiva alla Rai. Il documento, approvato dalla giunta il 10 luglio '91 (delibera numero 76), stabilisce che «spetta al Comune mettere a disposizione gratuitamente idonee sedi di spettacolo» alla tivù statale. Nessuna confusione, [illegible] nell'atto [illegible] affidamento per il [illegible] [illegible] si leggesse: la Radiotelevisione si impegna a noleggiare e ad allestire a proprie spese impianti e aree per le manifestazioni collaterali. Due contratti che si scontrano. «E almeno 400 milioni che pesano sul bilancio di palazzo Bellevue come una spada di Damocle - conclude Barillà -. C'è da chiedersi se gli accordi siano stati letti, prima di [illegible] firmati».

Intanto, il Comune non [illegible] smuove. Ricorda le spese già sostenute per il 43° Sanremo: 750 milioni per l'affitto dell'Ariston, [illegible] milioni per l'ufficio-stampa, 25 milioni per premi vari, altri 60 di [illegible] sparsi, 38 per «Sanremo in Fiore» e «Linea Verde», 90 registrati alla voce «ospitalità», 26 di imprevisti. Alla fine, la spesa avrebbe raggiunto un miliardo e 54 milioni, se i fiori [illegible] fossero stati offerti gratis. «Abbiamo risparmiato [illegible] milioni - esulta Carlo Conti - Una somma destinata a confluire nel bilancio di un appuntamento previsto dopo Pasqua: il convegno del 44° Festival, un incontro in grande stile per decidere come cambiare la manifestazione [illegible] Quarantacinque milioni [illegible] risparmiati. Ma resta un «buco» che potrebbe sfiorare il mezzo miliardo. E la Rai è inflessibile. Almeno quanto i legali di palazzo Bellevue: [illegible] convenzione del '91 prevedeva la costruzione del Palafestival, ma la struttura non è stata ancora realizzata. Nel frattempo, anche per il '93, il Comune si è impegnato a pagare».

Michele Polcino

Patto Gerini-Aragozzini?

E ora fra i testimoni spunta anche un avvocato di Roma

SANREMO. Diventano tre, i testimoni del «patto di ferro» tra Aragozzini e Gerini. Un avvocato romano, interrogato ieri mattina dagli inquirenti della tangenti-story, ha rivelato [illegible] [illegible] partecipato alla stesura del contratto sequestrato martedì [illegible] dalla Finanza al marchese Antonio Gerini: un documento scottante, che secondo gli investigatori potrebbe provare l'esistenza di un accordo «sospetto» tra il marchese e il patron sotto accusa, [illegible] l'obiettivo [illegible] [illegible] la scalata al Festival [illegible].

Il processo ai 12 imputati di corruzione approda [illegible] a una svolta decisiva, grazie a un col[illegible] [illegible] scena in [illegible] atti. Primo: sono le 11,19, nella stanza 104 dell'hotel Méditerranée (la ca[illegible] di Gerini, accusatore di Aragozzini e imputato lui stesso) viene sequestrato uno scritto privato. Si leggono le firme del marchese e di Aragozzini, sotto un elenco di impegni con lo scopo di raggiungere il traguardo [illegible] aggiudicarsi l'organizzazione della rassegna canora. Aragozzini si infuria, giura che il contratto è frutto di un fotomontaggio.

Secondo atto. Giovedì, due giorni dopo, gli inquirenti interrogano gli avvocati Lorenzo Attolico di Roma e Gian Piero Quiriconi di Milano. I due professionisti affermano [illegible] [illegible] preso parte alle trattative tra Aragozzini e Gerini, di aver assistito alla [illegible] [illegible] contratto.

Terzo e ultimo atto. Un avvocato romano viene interrogato ieri mattina negli uffici della Procura. Il professionista conferma la versione dei due colleghi che lo hanno preceduto solo 24 ore prima. E aggiunge nuovi particolari alla tesi del «patto di ferro» che avrebbe portato alla corruzione di mezza giunta sanremese.

Ora si batte la pista della «tangente in nero». Il teorema accusatorio sembra orientato verso una ricostruzione dei fatti che, almeno in linea teorica, aggira la difesa tenace di Aragozzini: «Non avevo bisogno che Gerini mi prestasse dei soldi, per arrivare al Festival, e tantomeno per corrompere i politici di Sanremo». Il patron (lo si intuisce dalle tappe del processo e dagli ultimi colpi di scena) [illegible] avrebbe [illegible] potuto finanziare un'eventuale corruzione prelevando dal suo bilancio ufficiale. Sarebbe rimasta [illegible] traccia nei libri contabili. L'urgenza di [illegible] prestito da parte di Gerini sarebbe nata così, per pagare «in nero» le presunte [illegible]. Poi, il litigio col marchese. E infine, la necessità di inventare un contratto ufficiale, di simulare la rottura di un patto lecito, per restituire la quota pretesa dall'ex socio Gerini e giustificare il movimento di denaro (questa volta inevitabile) nei conti [illegible] Aragozzini. Questo è il castello dell'accusa. [m. p.]

INCENDIO MILIONARIO

Monete salve [illegible] rogo di Cervo

Continuano gli accertamenti [illegible] carabinieri di Imperia sull'incendio dell'abitazione [illegible] piazza del Castello, a Cervo, in cui è morta Maurina Quartara, 86 anni. Nella foto di Lauro Laura, è ritratto il denaro recuperato dai militari nella ca[illegible] occupata dalla vittima e dalla sorella Argentina, di 73 anni, che è riuscita a mettersi in salvo. Sono stati rinvenuti circa due milioni in monetine da 100, 50 e 10 lire, oltre a 10 milioni in banconote. Altra cartamoneta, per un valore approssimativo di quattro [illegible] di lire, è stata parzialmente distrutta dalle fiamme. Secondo i primi rilevamenti, il rogo potrebbe essersi sviluppato per la caduta accidentale [illegible] [illegible] [illegible] dela. [e. f.]

Dopo le dimissioni dell'assessore Amadeo, crea problemi la notizia di una possibile rinuncia di Cordoni

Provincia: in arrivo un nuovo terremoto?

«Il turismo rischia, ora sono in bilico tutti gli interventi»

IMPERIA. Le dimissioni dell'assessore al Turismo della Provincia, Franco Amadeo, hanno pro[illegible] forti preoccupazioni tra gli operatori economici [illegible] Ponente ligure. Tutti temono che il getto della spugna effettuato dall'esponente democristiano, possa bloccare importanti piani di intervento sui quali c'erano già accordi verbali quasi definiti tra sindacati e assessorato, accordi finalizzati al contenimento [illegible] una crisi turistica già sin troppo marcata.

Anche la notizia delle possibili dimissioni di Giovanni Cordoni sta creando panico. Siamo alla vigilia [illegible] un nuovo terremoto politico?

La provincia ha ormai [illegible] ruolo molto importante nella vita amministrativa del territorio. In particolare l'assessorato al Turismo, in una zona che vi[illegible] prevalentemente [illegible] questa economia, accentra responsabilità di notevole spessore. Gli operatori economici sostengono che una crisi, in questo momento, sarebbe pericolosa.

Dice Americo Pileti, presidente provinciale degli albergatori, aderente all'Unione Commercianti: «La notizia delle dimissioni di Franco Amadeo da membro della Giunta provinciale e quindi dall'assessorato [illegible] Turismo [illegible] ha lasciati molto male. Per noi Amadeo era diventato un punto di riferimento sul quale sapevamo di potere puntare. Ora cosa succederà? Che fine faranno i discorsi già avviati e le decisioni concordate su certe iniziative? Faccio un esempio: l'assessore ci [illegible] assicurato che avremmo avuto per la prossima estate 3 o 4 scopamare. Non si tratta di far diventare l'acqua pulita [illegible] è sporca. Ma raccogliere la spazzatura che galleggia, è un segnale positivo per i turisti. Il piano di interventi su questo tema, [illegible] inevitabilmente ad arenarsi. Ed è solo uno dei tanti argomenti».

Prosegue Antonio Ceresi, presidente regionale dell'Assoturismo, aderente alla Confesercenti: «Franco Amadeo, oltretutto, è un uomo dalle grandi capacità, dalla notevole conoscenza del settore. Da chi sarà sostituito? Quando la [illegible] del turismo si farà sentire in modo ancora più allarmante ci vorranno uomini di grande preparazione nei posti di governo. Chi verrà nominato [illegible] [illegible] posto e quando?».

Non si sa ancora chi andrà a rilevare l'incarico lasciato vacante. Devo prima intervenire [illegible] logica degli accordi tra i partiti. Sarà quasi certamente però, un democristiano.

Dice il presidente Luciano De[illegible]lis: «In questi casi devono decidere gli organi di partito, sentiti i gruppi consiliari. Si spera di fare presto».

[illegible] l'assessore Giovanni Cordoni ha presentato [illegible] dimissioni di [illegible] tutti parlano?

Risponde ancora Demichelis: «Per ora non solo non mi [illegible] pervenute ma non mi sono state neppure preannunciate».

Un'altra stranezza che [illegible] viene confermata né smentita neppure dall'interessato. [a. b.]

UN'ALTERNATIVA

Le libere associazioni

SANREMO. Al posto dei partiti tradizionali, libere associazioni di uomini e amministratori per governare la città dei fiori e far rina[illegible] l'economia [illegible] [illegible] Riviera. Questo, alcune delle proposte fatte ieri dall'assessore al Turismo Carlo Conti intervenuto nell'ambito del clima pre-elettorale che caratterizza il mondo politico in questi ultimi giorni. «Preso atto che i partiti sono stati cancellati dalla magistratura [illegible] soprattutto dalla loro stessa mala-gestione - afferma Conti - mi auguro che nella sensibilità degli amministratori locali nella prossima campagna elettorale di Sanremo ci sia il pudore [illegible] [illegible] presentare più liste con etichette tradizionali». Secondo l'esponente del psi si deve agire nell'interesse della collettività senza partiti. Conti ha annunciato l'arrivo di un'associazione che si chiamerà «La Provenza». [g. ga.]

L'assessore Carlo Conti

INTERVENTI [illegible] POCO [illegible]

Allarme per i frequenti incidenti nei cantieri della provincia di Imperia

Un paradosso, la provincia di Imperia ha registrato nel 1992 ben 213 casi in più rispetto al '91

«Anno della sicurezza»: infortuni in aumento

La zona «calda» tra Cervo e Ventimiglia. Da oggi [illegible] congresso Cisl

SANREMO. E' un triste paradosso. Nel '92, proclamato dalla Cee «anno della sicurezza sul lavoro», gli incidenti nei cantieri della provincia di Imperia sono aumentati di 213 casi rispetto al '91. Nella zona «calda» tra Cervo e Ventimiglia, si cade dalle impalcature o si resta feriti in uno scavo con una frequenza che sfiora il triplo [illegible] casistica media nazionale.

A presentare i dati sconcertanti [illegible] [illegible] primato «nero» è la Cisl, che apre oggi un congresso su «occupazione, legalità e trasparenza» all'hotel Méditerranée. Le sorprese (del [illegible] negative) non mancano.

Nell'«escalation» degli incidenti sul lavoro, si parte [illegible] [illegible] infortuni dell'89 (pari al [illegible] sul numero degli operatori). Nel '90, si sale a [illegible] casi (22%); 722 sinistri nel '91 (25%); per arrivare ai [illegible] incidenti dello scorso anno (28%).

Il [illegible] complessivo delle degenze [illegible] [illegible] circa 2 miliardi l'anno. «Dati ingiustificabili, in [illegible] Paese civile», commenta Salvatore Maio, segretario territoriale generale Filca-Cisl, che accusa aspramente le Unità sanitarie locali: «Non possiamo ritenerci soddisfatti dall'operato delle Usl, responsabili diretta[illegible] per [illegible] prevenzione in edilizia. [illegible] necessario un maggiore impegno nella vigilanza dei cantieri. E non solo dopo gli incidenti mortali».

Di «morti bianche» se ne contano ancora troppe, fra gli operai della provincia, ma le ultime statistiche fanno registrare una diminuzione. [illegible] conseguenze tragiche, negli ultimi due anni, [illegible] molti più infortuni «a carattere temporaneo». Un'impennata, quella [illegible] ferite con prognosi media di 20 giorni o un mese, legata in parte all'aumento di personale impiegato in edilizia: 3181 opera[illegible] nell'89, 3641 nel '90, 4314 nel '91, 4852 nel '92. Operai [illegible] ciutati in larga misura nella realizzazione di grandi opere pubbliche, visto che ormai in provincia l'edilizia privata è quasi del tutto bloccata.

E' in questo sinistro bilancio di lavoratori infortunati che trova un posto anche la legge antimafia. Ancora Maio: «Nel [illegible] [illegible] '90, il Parlamento [illegible] varato la normativa sulla trasparenza dei lavori. Un capitolo è interamente dedicato agli appalti pubblici e alla sicurezza [illegible] cantieri. Ma a distanza di tre anni [illegible] legge si è rivelata ricca di lacune». Risultato: a Sanremo come a Ventimiglia, si continua a cadere dalle impalcature [illegible] una frequenza impressionante. Non solo. Se la sicurezza lascia a desiderare, l'edilizia della provincia non brilla certo per trasparenza.

Non è un caso se, proprio dalla Cisl, è partita l'altro giorno la richiesta di un intervento deciso [illegible] parte della Prefettura. «L'organizzazione sindacale - si l[illegible] nel documento inviato al prefetto Giuseppe Piccolo - chiede un'indagine al fine [illegible] controllare i costi reali delle grandi [illegible] pubbliche [illegible]tate in questi ultimi anni nella [illegible] provincia». Sotto accusa, la giungla dei subappalti e in particolare la consuetudine del «nolo a freddo» (l'affitto dei mezzi senza operatori): un sistema che sfugge ad ogni controllo e che, secondo la Cisl, nasconderebbe spesso interessi illeciti.

Già due denunce sono [illegible] presentate [illegible] Procura dalla confederazione dei lavoratori. La prima, nel giugno '91, sul «malcostume nelle opere targa[illegible] Anas»: in particolare, la mancanza di controlli da parte della direzione dei lavori [illegible] propri cantieri. La seconda, il 3 agosto dello stesso anno, sul progetto «Roja bis»: si è chiesta la verifica dell'iter dell'appalto e delle concessioni, anche alla [illegible] della legge antimafia.

Alla fine, le proposte in mate[illegible] di [illegible] e [illegible] sono 5: più verifiche Usl su scavi e impalcature; eliminare le trattative a licitazione privata; cancellare la prassi dei noli a freddo; niente più varianti in corso d'opera; niente più revi[illegible] dei prezzi. Vale a dire: tutto [illegible] rifare, nel pianeta edilizia.

Oppressi dalle statistiche sugli infortuni, avvolti nella nebbia degli appalti sospetti, gli operai si trovano a fare i conti anche [illegible] [illegible] «sorprese» dell'Europa unita. La concorrenza francese si annuncia schiacciante. «La minore delle impre[illegible] d'oltreconfine occupa tanti dipendenti quanti la maggiore della nostra provincia - spiega il segretario provinciale del sindacato -. Come se non bastasse, le ditte francesi sono nettamente superiori in fatto di tecnologia. E il costo del lavoro è un quarto del [illegible]».

La conclusione è amara. [illegible] frontiere si aprono, il confronto comincia, ma sul fronte di Imperia e dintorni si presenta [illegible] scenario da terremoto. Impalcature a rischio, quasi [illegible] migliaio di feriti. E un viavai [illegible] polizia e magistrati, nei cantieri «della discordia». [m. p.]

L'ipotesi dell'accorpamento è [illegible] con il trasloco della Guardia di Finanza

Un solo Palasanità, in centro

Sanremo: i servizi in un raggio di 300 metri

SANREMO. Un unico polo sanitario in pieno centro, con tutti i servizi concentrati in un raggio di trecento metri. Come? Con l'insediamento della Salute Mentale, degli ambulatori specialistici e [illegible] palestre [illegible] fisioterapia in via Marsaglia, nell'immobile dal quale la Guardia di finanza sta traslocando proprio in questi giorni per ritornare nella vecchia caserma di via Alighieri, la palazzina in stile liberty di Borgo Baragallo.

L'idea del singolare accorpamento di servizi è nata nei giorni scorsi quando le Fiamme Gialle hanno confermato il trasferimento motivato dall'impossibilità, vista l'attuale crisi economica, di continuare a pagare l'affitto della palazzina di proprietà di [illegible] nota società [illegible]. Per la Finanza il trasloco [illegible] ultimato entro la fine del [illegible].

«Stiamo valutando costi e situazioni - dice l'amministratore straordinario dell'Usl 2 [illegible] Borsò -. L'affittanza dovrebbe continuare [illegible] a quando non sarà pronto il "Palasanità" che, secondo le ultime notizie, verrà realizzato a ridosso del nuovo tratto [illegible] San Francesco». A favore della trasformazione dell'ex caserma di via Marsaglia in area assistenziale dell'Usl 2 ci [illegible] la posizione centrale, a soli cento metri da piazza Colombo, la possibilità [illegible] parcheggio con il collegamento al silos dell'ex mercato dei fiori di corso Garibaldi, e la vicinanza con l'autostazione delle corriere.

Il progetto è quindi quello della realizzazione di un «concentramento sanitario» più comodo e funzionale per tutti gli assistiti, anche per quelli dei comuni limitrofi. Nella stessa zona si verrebbero infatti a trovare il Cupa, il centro unificato per le prenotazioni ambulatoriali, la sede della [illegible] di base e il Centro prelievi, entrambi nell'ex direzione del mercato dei fiori, e il consultorio di via XX Settembre. Conseguenze immediate: dismissione degli uffici di via Galilei, delle palestre di via Helsinore e della [illegible] che attualmente ospitano la Salute Mentale in via Agosti. Con il trasferimento, resta comunque ancora da definire la realizzazione del Sert, il Servizio per le tossicodipendenze, che l'amministrazione vorrebbe ad Arma, una realtà però decisamente decentrata rispetto all'incalzare del problema droga nella città dei fiori.

«Si tratterebbe senza dubbio di un grosso passo in avanti - ribadisce Borsò -. Con il nuovo insediamento di via Marsaglia verrebbe offerta al cittadino la possibilità di avere a disposizione tutti gli uffici in un raggio molto ristretto, a misura d'uomo». [illegible] fatta [illegible] dovrà comunque passare all'esame del nuovo organo di controllo, il Collegio dei Sindaci, che ha sostituito dalla scorsa settimana il Comitato dei Garanti. Sarà quindi Raffaele Canessa a doversi pronunciare sul progetto che a palazzo Bellevue ha comunque già riscosso i primi commenti favorevoli. Intanto, proprio il primo cittadino di Sanremo è stato invitato ad inviare gli atti dei Garanti [illegible] Terza commissione consiliare. Sempre per quanto riguarda il Comune è ancora in fase di assegnazione la delega alla [illegible]tà: [illegible] i canditati c'è Nicola Stefanucci, ex presidente [illegible] Garanti, nominato consigliere lo scorso autunno dopo le dimissioni dei politici coinvolti nello scandalo delle tangenti al festival. [illegible] città dei fiori continua intanto la distribuzione dei moduli per l'autocertificazione e dei bollini per l'esenzione [illegible] pagamento del ticket. L'ufficio incaricato si [illegible] nella nuova [illegible] dell'ex direzione [illegible] mercato dei fiori in corso Garibaldi.

Giulio Gavino

Presto i servizi sanitari saranno concentrati nel centro di Sanremo. Mauro Borsò (in alto) e il sindaco Raffaele Canessa

Probabile un incidente

Donna trovata morta in bagno lunedì l'autopsia

SANREMO. E' stata fissata per lunedì l'autopsia di Rosa Leone, 54 anni, la donna trovata senza vita mercoledì [illegible], nel bagno della sua abitazione di via Galilei 365. I carabinieri, che dopo ulteriori accertamenti hanno [illegible] l'ipotesi del delitto, sono propensi a ritenere che la pensionata sanremese, per anni impiegata all'asilo «Corradi», sia stata vittima di tragico incidente casalingo.

Questa la ricostruzione più probabile: Rosa Leone si [illegible] accingendo a fare il bagno quando ha accusato un malore che le ha fatto perdere l'equilibrio.

[illegible] ferita mortale [illegible] testa sarebbe [illegible] provocata dall'urto [illegible] uno spigolo della vasca che non era piena d'acqua. [g. ga.]

Durante una perquisizione della polizia era stata scoperta la complicità tra la donna e il figlio

L'eroina [illegible] nel reggiseno della madre

Il giovane condannato [illegible] 4 anni, lei sarà processata il prossimo [illegible]

SANREMO. Colpevole di aver rifornito di eroina il reggiseno della madre. E' l'insolita sentenza emessa ieri dal gip Nunziata [illegible] Sanremo, al termine di un rito abbreviato per una singolare episodio di spaccio.

Imputato: Angelo Massimino, 37 anni, residente nella città vecchia. E' accusato di aver passato 14 grammi di droga alla madre, Caterina Modena, 71 anni, durante un blitz della polizia nella comune abitazione di via del Popolo, nel centro storico. La donna, secondo l'accusa, non avrebbe perso tempo. Per scagionare il figlio, avrebbe nascosto velocemente le dosi nel reggiseno, trasformato così in un'intima cassaforte. Ieri, il giudice ha condannato Massimino a 4 anni di carcere e 26 milioni di multa. Rinviata a giudizio, invece, l'anziana, che sarà processata ad aprile per detenzione di stupefacenti.

L'operazione antidroga [illegible] il 25 agosto dello scorso anno, con l'irruzione [illegible] polizia nell'abitazione fatiscente di Angelo Massimino, indiziato di spaccio. La casa, nel cuore della Pigna, viene perquisita da cima a fondo. Ma alla fine, le forze dell'ordine trovano soltanto [illegible] grammi di hashish, una quantità insignificante di marijuana, danaro [illegible] per circa tre milioni e diversi oggetti in oro, catenine, accendini, orologi.

Anche l'indiziato viene perquisito, ma [illegible] suoi abiti non spunta neanche un grammo di droga. Nasce così il sospetto di un coinvolgimento dell'anziana madre, immobile in un angolo dell'abitazione. Con uno [illegible] gennuna gli agenti lasciano intuire a Caterina Modena che anche lei sarà perquisita, [illegible] più tardi, da un agente donna. La madre-complice cade nel tranello: estrae rapidamente dal reggiseno una bustina con le dosi di eroina, tenta di passare furtivamente il piccolo involucro al figlio. Ma il suo gesto non passa inosservato.

Gli agenti bloccano la donna, le sequestrano il sacchetto, [illegible] promo 14 grammi di eroina «brown sugar». E arrestano madre e figlio. La versione degli inquirenti, a poche ore dall'operazione, è inquietante: Massimino avrebbe convinto la madre a nascondere abitualmente la droga nel reggiseno. Periodicamente, secondo gli investigatori, i due si appartavano per prelevare la quantità destinata allo spaccio da [illegible] bustina accuratamente [illegible] tra i merletti della biancheria intima. Un espediente ideato per sfuggire alle perquisizioni dei poliziotti dell'antidroga, per lo più maschi. Solo nel corso dell'udienza di ieri, i legali di Massimino hanno precisato che la «cassaforte» familiare [illegible] stata soltanto [illegible] rifugio occasionale, per l'imputato e l'anziana. All'arrivo della polizia, Angelo Massimo si sarebbe visto spacciato. E avrebbe consegnato le dosi di eroina alla madre incapace di reagire. Pur di evitare il carcere al figlio braccato dalle forze dell'ordine, Caterina [illegible] sarebbe rimasta in silenzio, con un carico di 50 dosi nel reggiseno. Un «rifugio materno» che [illegible] è servito. [m. p.]

DALLA [illegible]

[illegible]

[illegible] parla di [illegible] Orione [illegible] del casinò

«Don Orione: la carità oltre la cronaca», [illegible] titolo dell'incontro in programma alle 16 al teatro del casinò. L'appuntamento rientra nelle manifestazioni dei cinquant'anni di vita [illegible] «Piccolo cottolengo» di Sanremo e vede la partecipazione del ministro per gli Affari Sociali Adiano Bompiani, del direttore generale dell'Opera Don Orione don Roberto Simionato, e di Cesare Viazzi, direttore della sede Rai Liguria. [g. ga.]

[illegible]

E' partito ieri [illegible] il convoglio per la Bosnia

E'partito ieri sera da piazza Colombo il convoglio umanitario diretto in Bosnia. La carovana organizzata dalla Caritas, comprende due ambulanze, della Croce Bianca e della Croce Verde di Arma di Taggia, e due camion carichi di generi alimentari e capi d'abbigliamento. L'obiettivo dei volontari è quello di riuscire ad avvicinarsi il più possibile a Sarajevo. [g. ga.]

PANATHLON

[illegible] per lo sport in regalo all'Anffas

Materiale per l'educazione fisica e lo sport in regalo agli assistiti dell'Anffas, l'Associazione nazionale famiglie fanciulli e adulti subnormali. La donazione è stata decisa nei giorni scorsi dal direttivo del «Panathlon Club» Imperia-Sanremo che ha fissato la cerimonia di [illegible]egna per il 22 marzo. In dettaglio, si tratta di 20 tappeti in moquette, 10 palloni in g[illegible] piuma, 3 da volley, 5 da basket, [illegible] bacchette, altrettante clavette, 3 «cyclette» e un «rimbalzello». [g. ga.]

[illegible]

Tir in difficoltà ha bloccato via Roma

Traffico bloccato ieri pomeriggio in via Roma. Il collasso della circolazione si è verificato a causa della difficoltosa manovra di un grosso tir che trasportava materiale da impiegare per il cantiere del nuovo centro congressi «Ariston». [g. ga.]

LA [illegible]

BORSA DEI FIORI

(quotazioni [illegible] 12-3-'93)

FIORE	QUALITA'	SCELTA	UNITA'	[illegible] (STELO) MAX	MIN
Rosa	Dallas	extra	5.000	3.800	3.500
Rosa	Dallas	prima	5.000	2.800	2.500
Rosa	Mercedes	extra	7.500	1.500	1.300
Rosa	Mercedes	prima	7.500	1.000	800
Rosa	Anna	extra	5.000	3.800	3.500
Rosa	Omega	extra	5.000	1.800	1.600
Rosa	Anna	seconda	10.000	1.700	1.500
Rosa	Omega	prima	5.000	1.200	1.000
Rosa	Mercedes	seconda	10.000	700	500
Rosa	Diverse	extra	30.000	3.500	1.500
Rosa	Dallas	seconda	10.000	1.500	1.200
Rosa	Anna	prima	5.000	2.800	2.500
Rosa	Diverse	prima	40.000	2.500	1.000
Lilium	Comuni	prima	18.000	1.800	1.400
Iris	Hollandica	prima	10.000	700	600
Violaciocca	—	prima	25.000	800	400
Lilium	Pregiati	extra	6.000	5.000	2.000
Tulipano	—	prima	5.000	800	400
Bocca di leone	—	extra	50.000	1.400	1.000
Anemone	Coronaria	extra	30.000	280	250
Anemone	Coronaria	prima	45.000	240	170
Ranuncolo	—	extra	10.000	500	400
Violaciocca	—	extra	25.000	800	400
Calendula	Officinalis	prima	30.000	400	300
Garofani	Comuni	prima	120.000	350	300
Garofani	Pregiato	prima	120.000	450	350
Garofani	Seconda	seconda	80.000	250	200
Ginestra	Bianca	prima	kg. 1.500	22.000	18.000 (al kg.)
Ginestra	Colorata	prima	kg. 1.500	24.000	20.000 (al kg.)
Ginestra	Bianca	[illegible]	kg. 1.200	16.000	12.000 (al kg.)
Eucaliptus	[illegible]	prima	kg. 600	5.000	5.000 (al kg.)
Ruscus [illegible]	—	prima	kg. 900	16.000	15.000 (al kg.)
[illegible]	[illegible]	prima	kg. 800	10.000	8.000 (al kg.)

— Totale numero colli contrattati ieri 1.345
— Fatturato delle contrattazioni di ieri L. 884.450.000

Commento: ● [illegible] affluenza di merce; ● Prezzi sulle medie stagionali ● Vendita [illegible]; ● Qualche rimanenza.

SANREMO. Si chiude con un segnale positivo la settimana borsistica del mercato dei fiori di Valle Armea che ha visto la chiusura, [illegible] l'8 marzo, della vendita di mimosa e ginestra. I prezzi [illegible] e mazzeria si mantengono ancora sui livelli medio-alti, [illegible] si attendono novità per l'apertura dei mercati internazionali e in particolare di quello olandese. Sul piazzale ieri sono affluite più di milletrecento ceste per un fatturato complessivo di 884 milioni. [g. ga.]

Si apre stamane a Palazzo Bellevue una giornata di studi con tecnici e medici

Tra i fiori spuntano molti veleni

Il rischio fitofarmaci non è solo per i coltivatori

SANREMO. Con l'utilizzo medio di più di 1300 tonnellate di fitofarmaci l'anno, la provincia di Imperia si rivela ad alto rischio per le patologie legate al contatto con le sostanze chimiche che vengono impiegate in agricoltura. Anticrittogamici, insetticidi, principi attivi, diserbanti: l'elenco dei «veleni» è lungo e sottolinea la necessità di prevenzione e professionalità nelle diverse fasi del trattamento. In pericolo non c'è solo l'ambiente, soggetto all'inqui[illegible] ma anche [illegible] le migliaia di addetti ai lavori della [illegible] ogni giorno sono impegnati nei settori floricolo e ortofrutticolo.

Proprio i problemi specifici del Ponente sono il [illegible] del convegno «Fitofarmaci, salute e ambiente», che si tiene oggi nella [illegible] delle conferenze di Palazzo Bellevue, a S[illegible]. La giornata di studi, p[illegible] d[illegible] sezione provinciale della Lega italiana per la lotta ai tu[illegible] vede la partecipazione di tecnici, medici, e la presentazione del progetto «Salute in campagna» mirato a sensibilizzare i coltivatori nell'utilizzo corretto delle sostanze chimiche. L'apertura dei lavori è pre[illegible] per le 9,30.

Oltre all'intervento del dottor Giovanni Lotti, presidente della Lega italiana per la lotta ai tumori, sono previste relazioni di Lorenzo Trucchi, consigliere regionale del pds, su «Nuova legge regionale sugli interventi in agricoltura», di Natale Bettegazzi, responsabile dell'Ufficio Igiene dell'Usl 2, su «I corsi per il conseguimento del patentino», e di Domenico Pescatore, primario di Urologia, su «Controlli per la salute». Insomma, «Fitofarmaci, salute e ambiente» si rivela come punto di riferimento per ribadire l'importanza della salvaguardia della salute sul luogo di la[illegible] e allo [illegible] tempo quella delle campagne, dei [illegible] d'acqua, del mare.

E' importante ricordare che il problema dei fitofarmaci in provincia ha implicazioni complesse [illegible] l'alta densità dei terreni coltivati a fiori, la situazione cli[illegible] e atmosferica (caldo, vento, acquazzoni improvvisi), l'aspetto del terreno [illegible] irregolare e la [illegible] di controlli. «Tutti questi fattori - dice Giovanni Lotti - contribuiscono a determinare una situazione di rischio non soltanto per i terreni [illegible] anche in città e nelle spiagge. Senza contare che ormai si è diffusa tra coltivatori ed esportatori la convinzione che nel campo dei fiori tutto è possibile, anche perché i fiori non si mangiano. Se questo è vero, è altrettanto vero che i fiori si toccano, che [illegible] si aspirano e [illegible] qualche volta si possono anche deglutire».

Anche i dati di consumo delle [illegible] chimiche sono allarmanti: il primato spe[illegible] a Sanremo con 716 chili per [illegible] coltivato, seguita da Ospedaletti con 561 e Riva Ligure con 192. L'effetto più preoccupante dell'intossicazione da fitofarmaci è che può [illegible] come conseguenza lo svilupparsi di una patologia tumorale. Gli apparati più a rischio di malattie, e quindi quelli per i quali viene consigliato un particolare e periodico controllo clinico, sono il fegato, l'intestino, la vescica, i polmoni, la pelle. [g. ga.]

Una distesa di serre sulle colline intorno a Sanremo: si usano molti fitofarmaci

Dal 25 al 30 marzo la 36ª Mostra internazionale

Via al film d'autore

La rassegna si terrà al cinema-teatro Ritz di Sanremo. In lizza anche un film italiano, «La città dei sogni». Ecco le altre 18 pellicole

SANREMO. Anche un film italiano in lizza a Sanremo. La presenza nel cartellone della 36ª Mostra Internazionale del Film d'Autore, [illegible] programma dal 25 al [illegible] marzo prossimo al cinema-teatro Ritz, di un nostro film [illegible] fatto da rimarcare visto che negli ultimi anni la cinematografia d'autore nazionale [illegible] ha proposto grandi [illegible] se costringendo l'Italia a frequenti assenze dalla più importante rassegna dedicata alla cinematografia che previlegia l'impegno [illegible] la ricerca di un linguaggio [illegible] più che le esigenze commerciali di distribuzione assolutamente bandite dalla kermesse san[illegible]

Sarà «La città dei sogni», opera prima [illegible] Paolo Bonora il film italiano in gara a Sanremo. Bo[illegible] [illegible] un giovane regista bresciano (35 anni), laureato in psicologia, con una lunga esperienza nel settore dei cortometraggi e dei video, prima di approdare al lungometraggi dopo aver frequentato il gruppo di «Ipotesi cinema» [illegible] Ermanno Olmi ed il laboratorio di sceneggiatura [illegible] Tonino Guerra. Bonora, nel [illegible] film, sceglie temi intimisti: [illegible] storia di Alberto, giovane giornalista [illegible] Ro[illegible] alle prese [illegible] l'amore per la fidanzata che però tradisce frequentemente. Un film che punta sulla caratterizzazione psicologica dei personaggi [illegible] che [illegible] stato anche in ballottaggio per essere inserito in una delle rassegne collaterali del Festival [illegible] Cannes. Protagonisti Gianmarco Tognazzi (quattro anni fa presentatore al Festival [illegible] Sanremo) con Cecilia Dazzi.

Fra gli interpreti Gianmarco Tognazzi

Nino Zucchelli, direttore della rassegna, ha comunicato ieri i 18 film, in rappresentanza di sedici nazioni, ammessi alla rassegna. Tre arriveranno da oltre [illegible] il canadese «The Visit» di Jorge Fayardo, lo statunitense «Spare [illegible]» di Matthew Harrison e l'argentino «The Last Harvest» [illegible] Miguel Pereira. Il cinema europeo, ol[illegible] che con l'Italia, sarà presen[illegible] con un film francese («Antonio's Little Friend» [illegible] Manuel Poirier), uno finlandese («Baltic Love» di Peeter Urbla), uno svedese («House of Angels» di Colin Nutley), uno britannico («You, [illegible] and Marley» di Richard Spence) [illegible] due tedeschi («In Search of Paradise» di Franziska Buch e «Jana and Jan» [illegible] Helmut Dziuba).

L'Est europeo, da [illegible]re zoccolo duro della manifestazione sanremese, riflettendo [illegible] situazione politica, scomparse le antiche organizzazioni cinematografiche di [illegible] dei regimi comunisti, si presenterà frantumato [illegible] tante bandiere: due film russi («The Smile» di Serghej Popov e «Myth of Leonid» di Dmitry Dolinin), uno ucraino («Exiled» [illegible] Vladimir Savelyev), [illegible] lituano («Jazz» di Raimundas Banionis), uno del Kazahstan («Viaggio senza meta» di Aituarov Amanzhol), due polacchi («Yes, yes» di Jacek Gasiorowski e «The Pigs» di Wladyslaw Pasikowski), uno ungherese («Paths of Death and Angels» di Zoltan Kamondi) [illegible] («Something Lighter» di Josef Cisarovsky).

Le giornate della rassegna saranno completate da [illegible] «retrospettiva» con [illegible] film del regista lituano Algimantas Puipas vincitore del [illegible] Premio della rassegna sanremese nel 1990.

Bruno Monticone

Café Champagne

Tre comici da RaiUno [illegible] Nizza

NIZZA. Fino all'altro ieri, hanno dato vita ai siparietti comici impaginati all'interno di «Partita doppia», la trasmissione televisiva di Raiuno condotta [illegible] Pippo Baudo. Adesso, conclusa questa [illegible]rienza, i tre attori della Compagnia Pupi e Presedde hanno ripreso la tournée, [illegible] qualche scorribanda anche all'estero, del loro ultimo spettacolo, «Café Champagne»: ne sono interpreti Gennaro Cannavacciuolo, già splendido protagonista con Edy Angelillo di «Carmela [illegible] Paolino» all'Ariston di Sanremo, Gianni Cannavacciuolo e Antonella Cioli, e sarà presentato domani pomeriggio (ore 16,30), alla Sala Michelangelo [illegible] Nizza.

L'iniziativa è del Consolato Generale d'Italia, l'ingresso è libero. Una ghiotta occasione, per il pubblico italiano, [illegible] gustarsi il divertimento musicale, scritto e diretto [illegible] Angelo Savelli, con gli arrangiamenti musicali [illegible] Marco Bucci, eseguiti dallo stesso Bucci al pianoforte, da Pasquale Filastò al violoncello [illegible] Massimiliano Pelo (sax [illegible] clarinetto). Un «divertissement» tra Vesuvio e Parigi, e [illegible] nostalgia: «Mescola il sapore robusto [illegible] eccitante del caffè napoletano, con quello frizzante [illegible] inebriante dello champagne francese, cioè la tradizione partenopea delle macchiette e delle canzoni sceneggiate, con la moda del cafè-chantant parigino», precisa Savelli. [s. d.]

Domani [illegible] Diano

[illegible] una band per il Tangò

DIANO MARINA. Anche la discoteca Tangò, sul Molo Landini di Diano, riserva uno spazio alla musica «live». Ad in[illegible] rare gli appuntamenti dal vivo, domani sera, [illegible] i «Nero o [illegible]». Dietro questo gioco di parole si nascondono nove artisti delle province [illegible] Imperia [illegible] Savona, guidati dal cantante Pietro Piovanello, [illegible] Andora.

La formazione, che ha all'attivo vari [illegible] la sigla «Nel blues dipinto [illegible] blues», spazi[illegible] da questo genere al soul, sempre restando nell'ambito della «black music», come testimonia il [illegible] nome. Tra i pezzi che verranno presentati [illegible] 22, spiccano successi [illegible] Blues Brothers, James Brown [illegible] Otis Redding. [illegible] scaletta figura anche [illegible] pezzo firmato da due [illegible] della chitarra, Gary Moore e B. B. King («Since I met you baby»). Saranno proposti in tutto [illegible] ventina di versioni di brani famosi.

Il complesso si presenta con una scatenata sezione ritmica, che [illegible] a batterista e bassista schiera un percussionista. Oltre a chitarra e tastiere, l'organico comprende [illegible] sezione fiati, formata da tre musicisti. La dichiarazione d'intenti della «band» [illegible] chiara: «Facciamo musica per divertirci e divertire: è il nostro principale obiettivo». Il prossimo impegno del «Nero [illegible] falso» è per il [illegible]: il supergruppo suonerà in un altro locale del Ponente, il Kaos di Alassio. [e. f.]

GIORNO E NOTTE

[illegible]

La musica del «Triangolo»

Al dancing «Belle Epoque» di Diano Marina sono alla ribalta i savonesi Triangolo. Edo, alla batteria, il chitarrista Enrico e Giampiero, al piano, suonano [illegible] 22 alle 2. In scaletta, oltre al tradizionale liscio, figurano evergreen e successi di cantautori. [e. f.]

IMPERIA

Ballerini al Quartiere Latino

Oggi, alla discoteca Quartiere Latino di via Littardi, [illegible] in programma [illegible] spettacolo di animazione, con la partecipazione di un gruppo di ballerini. Il maestro di cerimonie è ancora il dj imperiese Nito, vari i generi musicali. [[illegible] f.]

PERINALDO

[illegible] balla con Marco [illegible] Chicco

«Marco» [illegible] «Chicco» dj sono i protagonisti del party al «Covo di Nord-Ovest» della valle Nervia. La discoteca di Perinaldo [illegible]re i battenti alle 22. [g. ga.]

IMPERIA

«Hemisphere Sud» dalla Francia

Ritmi sudamericani, soul e successi internazionali alla rhumeria Papagayo, sul lungomare di Arma [illegible] Taggia. Stasera, sono di scena i francesi «Hemisphere Sud», quattro strumentisti che hanno già tenuto ban[illegible] in [illegible] locali della Costa Azzurra. Le esibizioni avranno inizio alle 22. [e. f.]

CANNES

Rock per beneficenza

«Aide [illegible] Action» è il tema del concerto rock di beneficenza in programma alle 21 al «Centre de Ranguin» di La Bocca. Sul palco si esibiranno alcuni tra i più promettenti gruppi della Costa Azzurra, «Opus 4», «Transfert» [illegible] la troupe teatrale «Onze heures moins le quart». [g. ga.]

[illegible]

A teatro con Ernesto Calindri

[illegible] in [illegible] questa sera alle 21,30, al teatro dell'Opera del Casinò, «Pensaci Giacomino» di Luigi Pirandello [illegible] Ernesto Calindri [illegible] Liliana Feldman. Per prenotazioni rivolgersi al botteghino, tel. 53.40.01. [g. ga.]

SANREMO

Mike Di Leo [illegible] Liberty

Musica dal vivo questa sera alla «Sala Liberty» del casinò. Il piano-bar del maestro Mike Di Leo, anima [illegible] melodie italiane e straniere la notte [illegible] da gioco. [g. ga.]

Continuano le serate nelle discoteche [illegible] Riviera

Ritorna «Non è la Rai»

Questa sera al Chikito di San Bartolomeo si esibisce Miriana. Alle 23,30, salirà sul palco mostrando le [illegible] doti di canto e ballo. Cabaret al Ritual di Porto Maurizio

Boncompagni, da «Non è la Rai»

S. BARTOLOMEO. Ultimo appuntamento con il fascino e l'allegria delle ragazze di «Non è la Rai» al Chikito di San Bartolomeo al Mare. Oggi, il ciclo di incontri [illegible] le giovanissime protagoniste [illegible] diretta da Gianni Boncompagni si chiude [illegible] lo spettacolo di un'unica protagonista. Si tratta di Miriana, una brunetta che [illegible] la «regina» del programma. [illegible] 23,30, salirà sul palco della sala da ballo, dove metterà in mostra le [illegible] doti, cantando e ballando al ritmo di brani famosi.

Commentano Angelo e Pippo Manduca, proprietari del locale: [illegible] grande afflusso [illegible] pubblico. Nelle tappe precedenti, ci siamo accorti che queste ragazze, con la loro immagine pulita [illegible] sbarazzina, raccolgono un gran numero di ammiratori. La loro presenza ha inoltre portato una ventata di buonumore e voglia di divertirsi. Non è poco, in un periodo così grigio per il [illegible] Paese».

Dopo le fanciulle in fiore di Italia Uno, la discoteca ha in programma un'esibizione d'eccezione: sabato prossimo, prenderà il via da San Bartolomeo una breve tournée dei «Bo[illegible]y M.», formazione che ha fatto la storia della disco music.

In tutto, sono previste otto date italiane. Anticipa Manduca: «In occasione delle vacanze di Pasqua, [illegible] inoltre previsto l'arrivo degli Imagination, [illegible] gruppo dance di grande successo: basti ricordare il singolo "Just an Illusion", all'inizio degli Anni Ottanta».

[illegible] non perdere anche la nuova proposta del Ritual disco club [illegible] via Rambaldo, a Porto Maurizio, che domani darà il via [illegible] un ciclo dedicato [illegible] cabaret (oggi, [illegible] invece in cartellone [illegible] serata [illegible] vari animatori). Per l'apertura, [illegible] in programma [illegible] «show» del comico imperiese Piero Patamia. Il piatto forte sarà servito la domenica seguente, con Gigi Rossi, tra i protagonisti dello stralunato telegiornale [illegible] Canale 5, «Striscia la notizia», presentato da Maurizio Ferrini [illegible] Sergio Vastano. [e. f.]

STASERA AL CINEMA

[illegible] Centrale — Or.: in. 15,30/ult. 22,30 L. 9000/rid. 6000
Giochi d'[illegible] — di A. J. Pakula, con K. Kline, M. E. Mastrantonio, K. Spacey (Usa '92) — Un tranquillo borghese accetta di scambiare per un weekend la moglie col vicino di casa, ma l'avventura erotica si tinge di giallo. N. V. 1h 40' [illegible]

Dante — Lire 9000/6000
2013 - La fortezza — di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione [illegible] incubo. N. V. [illegible]

Imperia — Lire 9000/6000
Sommersby — di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

[illegible] Capitol — Tel. (0184) 43.440 Or.: 20,30/22,30 Lire 6000
Codice d'onore — di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' [illegible]

Cerri — Or.: 20,30/22,30 [illegible]
OGGI CHIUSO

[illegible] Olimpia — Orario: in. 16/ult. 22,30 Lire 5000/rid. 4000
Puerto Escondido — di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h Commedia

[illegible] Cristallo — Or.: 21,15 Lire 5000 gall. plat. 4500/rid. 3500
Guardia del corpo — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' Thriller

[illegible] Dianese — Orario: 20,30/22,30 Lire 7000/rid. 5000
Codice d'onore — di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte [illegible] un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' [illegible]

[illegible] Don Bosco — Or.: 21 Lire 5000/rid. 4000
[illegible] ho riperso [illegible] — di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' Commedia

[illegible] Ariston — Or.: in. 15/ult. 22,30 Lire 10.000/rid. 6000
Sommersby — di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. [illegible] è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

Centrale — Or.: in. 15/ult. 22,30 Lire 10.000/rid. 6.000
[illegible]room — di B. Luhrmann, con P. Mercurio, T. Morice (Austr. '92) — Un ballerino sogna di vincere un premio nazionale inventando rivoluzionari passi di danza. Molti gli mettono i bastoni tra le ruote, ma l'amore lo aiuterà. N. V. [illegible] 45' Commedia

Sanremese — Tel. 507.070 Or.: in. 15/ult. 22,30 Rid. merc. L. 10.000/6000
2013 - La fortezza — di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' Fantasc.

Orfeo — Tel. 62.333 Iniz. 15/ult. 22,30 Rid. merc. L. 10.000/6000
[illegible] — di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' Drammatico

Ritz — Tel. 507.070 Or.: in. 15/ult. 22,30 Rid. merc. L. 10.000/6000
La notte e la città — di Irving Winkler con Robert De Niro, Jessica Lange (Usa '92) — Remake di un famoso «noir» Anni 50, è la storia di un avvocato senza scrupoli che aspira al monopolio delle scommesse sulla lotta greco-romana N. V. 1h40' Nero

Tabarin Singles — Tel. 507.070 Or.: in. 15/ult. 22,30 Rid. merc. L. 10.000/6000
Orlando — di S. Potter, con T. Swinton, B. Zane, L. Bluteau (Ingh./It./Fr. '92) — Orlando, gentiluomo secentesco, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' Fantastico

SAVONA

[illegible] Colombo — Tel. 640.263. L. 8000 Or.: 20,30/22,30 - Pref. e fest. 16/18,30/20,30/22,30
Il grande cocomero — di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arrivisti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' [illegible]

Ritz — Tel. 640.427, L. [illegible] Or.: 20,30/22,30 - Pref. e fest. 16,30/1[illegible]
Sommersby — di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

[illegible] Ambra — Tel. 51.419. Or.: 20/22,20 Lire 7000/4000
2013 - La fortezza — di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' [illegible]

Astor — Tel. 60.997. L. 7[illegible] Or.: 20,30/22,30 Prefest. e fest.: 16,30/18,30 [illegible]
Weekend con il morto 2 — di R. Kiane, con A. McCarthy, J. Silverman, T. Kiser (Usa '92) — Due ragazzi portano in giro un morto, facendo credere che sia vivo, cercando di sfuggire a stregoni voodoo e ai killer della mafia. N. V. 1h 30' Comico

[illegible] Ondina — Tel. 692.2000 Ore 20,15; 22,30 Lire 8000/6000
Dra[illegible] — di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror

[illegible] Loanese — Tel. 668.961 L. 7000/4000 Or.: 20,30/22,30 Fest.: 16/18/20,30/22,30
2013 - La fortezza — di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' [illegible]

[illegible] LOCALI

Telecupole
12 — **Amanti**, film tv
13 — **Ghiaccio e neve**, [illegible]
13,30 **Superpass**, rubrica
15,30 **Pomeriggio** [illegible]
17 — **Gulliver**, documentario
17,30 **Arcobaleno**, rubrica
18 — **Italia Cinquestelle**
19,30 **Informazione regionale**
20,30 **Il circuito della paura**, film
22,45 **Speciale con noi**
24 — **Film**

Telecittà
13 — **Prince weekend**, musicale
17 — **Yo! Mtv raps today**
18 — **The real world**, real-life
18,30 **The big picture plus cult corner**
19,10 **Telecittà notizie**
20,40 **Rock e i suoi fratelli**, rubrica
21 — **Saturday night live**
22,40 **Telecittà notizie**
23,15 **I gioielli** [illegible]
1,30 [illegible]

Teleregione
12 — **Il pirata**, film
13 — **Ghiaccio e neve**, rubrica
13,30 **Superpass**, Varietà musicale
14 — **Telegiornale**
15 — **Vendite commerciali**
17 — **Gulliver**, documentario
18 — **Italia Cinquestelle**
19 — **Rubrica**
20 — **Telegiornale**
20,30 **I padroni della notte**, film
22,30 **Telegiornale**
[illegible] — **Ghiaccio e neve**, rubrica (replica)
23,30 **Superpass**, musicale
0,15 **Telegiornale**

[illegible] 7
11,05 **Avventure di frontiera**, telefilm
12 — **Agenda Liguria**
12,30 **Obiettivo garde**, news
12,45 **Tg Liguria**
13 — **Dal Parlamento alla Regione**
13,30 **Montecarlo**, news
14 — **La galleria antichità**
16,30 **Avventure di frontiera**, telefilm
17 — **Cartoni animati**
17,30 **Il richiamo degli abissi**, telefilm
18,15 **Sportivissimo**, rubrica
18,45 **Tg Imperia**
19 — **Tg Liguria**
19,20 **Tg Savona**
20,30 **Piazza Montecitorio**, rubrica
22 — **Tg Liguria**
22,30 **Provincia oggi**
23 — **Motor shop**

Mixer Tv
12 — **Il tenente O'Hara**, telefilm
13 — **Zorro**, cartoni animati
13,30 **Black star**, cartoni
14 — **Tg Liguria**
14,10 **News Savona**
14,20 **News Imperia**
14,30 **Benvenuti a...**, informazione
15,30 **Sognando 13**, informazione
16 — **Miss Italia**, film commedia
17,55 [illegible], rubrica astrologica
18 — [illegible] telenovela
19 — **Tg Sv - Tg Im**
19,30 **Ghostbusters**, cartoni
20 — **Henry e Kip**, telefilm
20,30 **La lunga estate calda**, film
22 — **Tg Savona**
22,10 **Tg Imperia**
22,20 **Tg Genova**
22,30 **Agenda Liguria**
23 — **Perché**, film drammatico

Sardegna Uno
8,10 **Rassegna stampa**
8,30 **A tavola con noi**, rubrica
12,20 **Zona franca**, rubrica
14,15 **Sardegna giornale**
14,50 **Speciale cinema**
15 — **Sport domani**, rubrica
16 — **A occhi aperti**
18,30 **Sardegna giornale**
18,40 **Sulle ali del cinemenaco**, rubrica didattica
20 — **Tg dei ragazzi**
20,30 **Sardegna giornale**
20,40 **Le memorie di Eva Ryker**, film
22,30 **Sardegna giornale**
23 — **Orrore a 12.000 metri**, telefilm
0,30 **Sardegna giornale**
1 — **Rosso sangue**, film
2,20 **Una strana coppia di sbirri**, telefilm

T.C.S.
13,45 **Usa today**
14 — **Aspettando il domani**
14,30 **Il tempo della nostra vita**, telefilm
15,15 **Programmazione locale**
17,25 **Usa today musica**
17,55 **Winspector**, telefilm
18 — **Usa today sport**
18,10 **Cartoni animati**
18,25 **Usa today games**
18,45 **Usa today cinema-posta**
19 — **Brothers**, telefilm
19,30 **Samurai**, telefilm
20,30 **Dolci bugie**, film
22,25 **Glitter**, telefilm
23,25 **Duello a Forte Smith**, film

Telestar
13,30 **Tv flash**
14 — **Amichevolmente con noi**
18,05 **Pazienza**, telefilm
19,05 **Caccia al crimine**, telefilm
20 — **Lucy Show**, telefilm
22,30 **Elementarmente femmina**, film
1,25 **Rosso sangue**, film

Telenord
12,40 **Avventure di fro[illegible]**, telefilm
13,30 **Calcio fans**, sport
14 — [illegible] **Sawyer**, cartoni
15 — **Obiettivo gente**, news
16 — **Cartoni animati**
16,30 **Cartoni animati**
17 — **Sky Ways**, telefilm
17,30 **Nati per vivere**, documentario
18 — **L'uomo e la terra**, documentario
19 — **Telegiornale 4**
19,30 **Obiettivo gente**
19,55 **Tg Savona**
20,05 **Tg Imperia**
20,15 **Tg Genova**
20,30 **Andiamo al cinema**
20,40 **Sky Ways**
21 — **L'uomo e la terra**
21,30 **Tg Liguria**
22 — **Il richiamo degli abissi**, telefilm
22,30 **Telegiornale 4**
23 — **Sky Ways**, telefilm
23,30 **Sky Ways**, telefilm

Telearcobaleno
13,35 **Telegiornale Tgs**
13,50 **Nel nome del padre**
14,15 **Telegiornale Tgs**
14,30 **Junior Tv**
19,25 **Telegiornale Tgs**
19,50 **L'opinione**, rubrica
20,30 **Zona franca**, rubrica
22,30 **Telegiornale Tgs**
23,15 **Redazionali**
23,45 **I fatti della settimana**

Primocanale
12 — **Zona franca**
13,30 **Punto sera**, notiziario
14 — **Market**
15 — **Il prezioso viaggio di Clemente Fulgenzio**, film
18 — **Zona franca**, rubrica
19,30 **Punto sera**, notiziario
20 — **F.B.I.**, telefilm
20,30 **Soldato sotto la pioggia**, film
22,30 **Punto sera**, notiziario
23 — **C'era una notte piena di pioggia**, film
0,30 **Rosso di sera**, varietà
1,30 **Orrore a 12.000 metri**, film

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle [illegible]**

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo
Pal. [illegible]: Gianni Morandi in concerto, ore 21,30, lire 40.000/30.000
Teatro della Corte: Le baruffe chiozzotte, di G[illegible], regia di Strehler, ore 16/20,30, lire 37.000/26.000
[illegible] di Ivan Goncarov, regia di Furio Bordon, con Glauco Mauri, ore 20,30, lire 37.000/26.000
Teatro della Tosse in Sant'Agostino: Ubu re da A. Jarry, ore 21, lire 22.000. **Dopoteatro.** The classic buskers, ore 22,30, [illegible] 20.000
Sala Carignano: Oh lasi di Fodor e H. Lakatos, regia Arnaldo Rossi, ore 21, lire [illegible]

[illegible]

Ariston 1: Caino e Caino
Ariston 2: Singles. L'amore è un gioco
Augustus: Sommersby
[illegible] 1: La crisi
Corallo 2: La moglie del soldato
Grattacielo: Gli spietati
Lux: Ballroom
Odeon: Sister act
Olimpia: L'olio di Lorenzo
Orfeo: Malcolm X
Palazzo: La bionda
[illegible] 1: La notte e la città
[illegible] 2: L'armata delle tenebre
Universale 3: Scent of a woman
Verdi: Il distinto gentiluomo
Centrale 1: Mania anale
Centrale 2: Porca e selvaggia - Un desiderio proibito bestiale
Chiabrera: Dangerous blondes - Taboo special sex
Cristallo: Gocce bollenti
Eldorado: Anal party molto provocante

CINECLUB

Amici del Cinema: Orlando
Fritz Lang: L'ultimo dei mohicani
Lumière: Dolce è la vita
Movie club: Orlando

PEGLI

Eden - Pegliclnema: Guardia del corpo

VOLTRI

Ambrosiano: La bella e la bestia

NERVI

San Siro: Guardia del corpo

Voglio Risparmiare!
Soggiorno completo di tavolo a libro e 4 sedie, disponibile anche laccato. L. 2.480.000
Salotto angolare componibile in tessuti interamente sfoderabile partire L. 1.780.000
Cucina componibile in laminato a piano unic con elettrodomestici ad incasso:
- Frigo Freezer 230 lt. - Base cassetti con guide - Base 60 con forno - Piano cottura 3+1 (4 gas) inox e coperchio cristallo, accensione elettronica - Rubinetteria inox - Pattumiera - Base 45 - Pensile 45 a vetri maxi - Pensile 60 cappa con front. estr. maxi depurante - Pensile 90 scolapiatti inox ap. 180° maxi - Pensile 45 maxi - Serie cornici o mensole a misura sovrapensile
Tutto incluso L. 2.890.000
Camera matrimoniale completa in noce dogato, disponibile anche laccato patinato L. 3.690.000
Cucina componibile in noce "Arte Povera" con elettrodomestici ad incasso:
- Frigo Freezer 230 lt. - Base cassetti con guide - Base 60 con forno - Piano cottura 3+1 (4 gas) inox e coperchio cristallo, accensione elettronica - Base lavello 1 vasca + gocc. inox - Rubinetteria inox - Pattumiera - Base 45 - Pensile 45 a vetri maxi - Pensile 60 cappa con front. estr. maxi depurante - Pensile 90 scolapiatti inox ap. 180° maxi - Pensile 45 maxi - Serie cornici in legno a misura - Piano unico
Tutto incluso L. 3.985.000
Ufficio completo (come foto) tinta noce, disponibile anche bianco L. 1.690.000
Divano letto matrimoniale con rete a doghe, tessuti nei vari colori L. 550.000
L. 1.590.000 Camera matrimoniale completa moderna, disponibile anche laccata bianca
Parete componibile moderna tinta noce, disponibile anche bianca h. 190 x l. 225 prof. 55/45 L. 890.000
siamo Qui
900 metri dal Casello Autostradale
Via Merula - ANDORA (SV) - Tel. 0182/68.47.88
I prezzi sono inclusi di IVA, trasporto e montaggio
ANDORA
ELETTROMOBILI 2
CENTRO ARREDI
3.000 m² di esposizione tutto l'anno.
Aperto anche la domenica · Ampio parcheggio.
Studio Gaberti / Fotocomposizione D. Griggio

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Sabato 13 Marzo 1993 [illegible]

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. [illegible] - Stampa In, tel. 263.910

Lavori di riordino lungo la vecchia calata «Pietro Sbarbaro»

Il porto offre parcheggi

Nuova segnaletica, ricavati 70 posti auto. Interventi di ripulitura nell'antica darsena. E' entrato in esercizio il «Capo Noli», modernissimo rimorchiatore

SAVONA. Il porto è vivo. Non [illegible] quasi gio[illegible] senza che dimostri, [illegible] nelle piccole cose, di saper reagire alla crisi che ha colpito l'economia cittadina. Una vitalità che manda segnali di speranza un po' a tutti.

Ieri è stata rimessa [illegible] nuovo la calata Pietro Sbarbaro, la più antica [illegible] vecchia [illegible], quella che corre a lato di via Gramsci. Ente porto e Comune hanno deciso un intervento [illegible] radicale pulizia, restituendo alla calata le caratteristiche di passeggiata pubblica, di terraz[illegible] sul mare. «Non si poteva dimenticare l'automobile e la richiesta di parcheggi di cui la città ha fame», osservano all'Ente porto. Di qui l'ordinanza del presidente Leonardo Fontana che disciplina l'uso [illegible]lata: [illegible] stati tracciati spazi per le operazioni [illegible] carico e scarico dei pescherecci e per la libera [illegible] in totale circa 70 posti auto.

La calata Sbarbaro [illegible]ava in uno stato di grande disordi[illegible] dovuto [illegible] promiscuità dalle attività svolte in banchina (pesca, bunkeraggi, forniture navali, trasporto passeggeri, servizi ausiliari, ecc.), al deposito [illegible] regolamentato [illegible] materiali e attrezzature. «D'ora innanzi - spiegano all'Ente autonomo - [illegible] stabiliti turni per la [illegible] reti da pesca e raccolti gli oli in appositi contenitori ai limiti della calata. Anche la zona prospiciente la Terrazzetta sarà rimessa a nuo[illegible]. Un primo passo ve[illegible] l'uso della vecchia darsena a scopi [illegible] turismo nautico, destinata [illegible] diventare con gradualità uno dei futuri polmoni di ricchezza [illegible] Savona».

In porto è arrivato, intanto, un nuovo rimorchiatore, gemello del «Liguria», entrato [illegible] far parte [illegible] flottiglia [illegible] società «Carmelo Noli» nel febbraio del '92. Sostituirà [illegible] vecchi rimorchiatori ed è stato battezzato «Capo Noli». Un'altra prova che gli imprenditori del settore, dai terminalisti agli operatori dei servizi, credono nel futuro del [illegible] scalo.

Il rimorchiatore, un piccolo gioiello costruito in Germania, ha una stazza di 300 tonnellate, è lungo [illegible] metri, largo 9 e mezzo. Può raggiungere [illegible] velocità di 13 nodi e dispone di motori capaci di farlo navigare an[illegible] in condizioni di [illegible] forza [illegible] Il «Capo Noli» e [illegible] gemello «Liguria» sono costati 15 miliardi. [l. p.]

Lavori sulla calata Pietro Sbarbaro

Non fermate il depuratore

Sindaco [illegible] Robutti dal giudice «Sarebbe una vera sciagura»

SAVONA. Il sindaco Tortarolo, l'assessore [illegible] Lavori Pubblici, Balbo, il presidente della Provincia, Robutti, l'assessore provinciale all'Ambiente, Ramello, [illegible] l'assessore regionale all'Ambiente, Morchio, si sono incontrati [illegible] procuratore [illegible] Repubblica, Renato Acquarone, per la questione del depuratore.

«Abbiamo voluto mettere al corrente il magistrato - spiega Balbo - sugli impegni che i Comuni hanno assunto per fare sopravvivere l'impianto. Siamo contrari alla chiusura del depuratore perché le conseguenze sarebbero gravissime. Significherebbe vietare la balneazione fra Noli e Varazze. Ci siamo impegnati a trovare i 5 miliardi che sono necessari per realizza[illegible] i lavori più urgenti. Nel frattempo i Comuni e la Regione dovranno [illegible] ordinanze che consentano all'impianto [illegible] scaricare fuori [illegible] tabella».

Intanto, prosegue l'inchiesta. Lunedì il procuratore Acquarone sentirà nuovamente l'ex presidente [illegible] Consorzio, Antonio Mirgovi. [c. v.]

VISTO DA VICINO

Attenti al Civitavecchia al Recco penseremo dopo

Si fa presto [illegible] parlare di Recco. Cominciamo invece a [illegible] attenzione a questo Civitavecchia, squadra che non regala niente e, come ci ha già insegnato la partita [illegible] il [illegible]cia, va affrontata senza dare nulla per scontato. I due romeni, soprattutto Geambasu, e il portiere Baffetti sono gli elementi più in vista di una squadra che vale sicuramente [illegible] salvezza e non verrà certamente qui per fare da sparring-partner.

Alle finali [illegible] il Recco bisognerà pensare con calma, continuando nel frattempo a cercare di ottenere il [illegible] in campionato. Personalmente [illegible] credo [illegible] inserimento [illegible] Roma e del Pescara nella lotta per il primo posto: lo ritengo [illegible] il duello al vertice sarà tra noi ed il Posillipo, e che per farcela sarà necessario non allentare mai la tensione. La posizione migliore nella prima fase [illegible] troppo importante per non darle la caccia con [illegible] le nostre forze.

Il momento-no del Posillipo tutto sommato lo si poteva attendere. Magari non così lungo [illegible] clamoroso, [illegible] fatale [illegible] primo [illegible] dopo [illegible] accusi un calo. Oggi loro hanno il Salerno ed è una grossa fortuna, perché pos[illegible] superare questa impasse [illegible] tanti patemi [illegible] soffrire l'assenza [illegible] Gandolfi. [illegible] Recco? Intanto vediamo [illegible] i «cugini» rientrano o no nel gruppo che [illegible] per i playoff: [illegible] si, do[illegible] pensare anche [illegible] campionato e non solo alla Coppa Italia. Poi, ci sarà da valutare se la prima partita sarà [illegible] Savona o no: chi giocherà la seconda sfida in casa avrà qualche possibi[illegible] in più.

Gianni Averaimo

Averaimo commenta il momento della Rari che insegue scudetto e Coppa Italia

Croce Bianca

Pastore sostituisce Elvira Pecci

SAVONA. Aldo Pastore è stato [illegible] eletto alla presidenza della Croce Bianca. L'ex parlamentare del pci [illegible] subentrato a Elvira Pecci, che ha rinunciato all'incarico per [illegible] fronte agli impegni precedentemente [illegible] presidente dell'Associazione commercianti di Savona. «Non potevo far fronte [illegible] tante riunioni», [illegible] spiegato Elvira Pecci, che ha lasciato anche [illegible] carica [illegible] consigliere della pubblica assisten[illegible] Nel Consiglio [illegible] Croce Bianca la Pecci è stata sostituita da Enzo Vaglini. Intanto si sono avviate le trattative per il rinnovo del Consiglio di amministrazione delle Opere sociali del Santuario. Il candidato principale è il presidente uscente Aldo Pastore, che tuttavia incontra l'opposizione del psi. Pastore ha precisato che accetterà [illegible] nuovo incarico «solo se la designazione sarà espressione dell'intero Consiglio comunale [illegible] non dalle singole forze politiche». [e. b.]

IL TEMPO IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Previsioni da Imperia: sporadici annuvolamenti, vendo moderato, mare leggermente mosso-localmente mosso, temperatura minima in aumento. **Tendenza per domani:** situazione senza rilevanti variazioni.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 13° C, umidità relativa 85%, vento Sud Ovest 12-15 km/h, mare leggermente mosso, cielo poco nuvoloso, pressione barometrica 1029 mb (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 13	min 11
Savona	max 13	min 9
Imperia	max 14	min 7

UN ANNO FA A IMPERIA
Max 15; min: 8. Temp. del mare 13.

Il sole sorge alle 6,44 e tramonta alle 18,31. La Luna si leva alle 0,01 e cala [illegible] 9,25 (fase [illegible]).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e [illegible] Centro Meteo Marsia di Portofino.

Pedina i bambini soli che escono dalla piscina, adesso indagano polizia e carabinieri

Caccia al maniaco del Prolungamento

Un ragazzo racconta: «Mi ha seguito sino a casa»

SAVONA. «C'è un maniaco che infastidisce i nostri figli». A lanciare l'allarme sono [illegible] me dei bambini che giocano nei giardini del prolungamento [illegible] mare [illegible] che frequentano la pi[illegible] coperta di piazzale Eroe dei due mondi. [illegible] descrizione fatta da alcuni [illegible]zini, si tratterebbe [illegible] un uomo di circa [illegible] anni, tarchiato, che è solito passeggiare nel parco, nello [illegible] pomeridiano. L'uomo [illegible] con attenzione l'uscita dei bambini dalla piscina, adocchia quelli che non sono accompagnati dai genitori e li [illegible]gue.

E' successo anche pochi giorni [illegible] Un ragazzino, che frequenta i corsi [illegible] nuoto, è arrivato [illegible] perchè quando [illegible] capito [illegible] essere pedinato [illegible] sconosciuto, [illegible] scappato di corsa [illegible] ha rallentato il passo soltanto quando si è trovato vicino alla propria abitazione. «E' sbucato all'improvviso - [illegible] poi raccontato ancora sotto choc ai genitori - e mi ha fissato negli occhi. [illegible] ho fatto finta [illegible] nulla e ho proseguito per la mia strada, ma con la coda dell'occhio mi sono accorto che mi seguiva. E se io affrettavo il passo, anche lui andava più [illegible]. [illegible] avuto paura e mi sono messo a correre».

Non [illegible] tratterebbe [illegible] un episodio isolato: altri bambini avrebbero vissuto nelle scorse settimane la stessa [illegible] ne hanno parlato [illegible] i familiari. [illegible] nei giardini del prolungamento [illegible] è [illegible] creare la psicosi del maniaco. I genitori accompagnano i propri figli in piscina e li vanno ad aspettare all'uscita. [illegible] vuole più correre il rischio di farli tornare a casa da soli, per il timore che facciano brutti incontri. E, intanto, c'è chi vorrebbe denunciare la situazione a polizia e carabinieri. «Nei giardini - sostiene un genitore che preferisce mantenere l'anonimato - [illegible]'è poca vigilanza. O[illegible] passa una pattuglia dei vigili o de[illegible] volante. [illegible] nostro parere sarebbe necessaria una sorveglia[illegible] più continua. Quando è buio, fa paura attraversare il parco». Anche per la presenza dei drogati. I giardini del Prolungamento sono diventati da tempo [illegible] luogo di ritrovo di tossicodipendenti che, incuranti della presenza dei bambini, si siedono sulle panchine e consumano in tutta tranquillità la dose [illegible] eroina.

Il problema è stato sollevato più volte dai genitori, [illegible] la situazione resta sempre preoccupante. [c. v.]

PORTO VADO

Sciopero sulla petroliera

L'armatore non paga i salari e così l'equipaggio di una nave ha deciso di incrociare le braccia. I ventiquattro marittimi [illegible]a petroliera «Polares», che l'altra sera aveva attraccato nello scalo di Porto Vado con un carico di greggio destinato alla centrale Enel, hanno proclamato cinque giorni di sciopero perché vanterebbero un ar[illegible] di 190 milioni. Ieri mattina [illegible] ha però lasciato lo [illegible] su disposizione del comandante della capitaneria, Antonino Friso[illegible] per ragioni [illegible] si[illegible] La petroliera appartiene alla compagnia armatoriale genovese «Franconia» di Emanuele Ravano ed è stata noleggiata [illegible] compagnia armatoriale «Misano» dell'armatore Corvetta. Per sbloccare [illegible] situazione [illegible] sono mossi anche i sindacalisti Roberto Luvini della Filt Cgil [illegible] Fabrizio Barcellone della Filt Cisl, che hanno sollecitato la liquidazione di [illegible] l'arretrato [illegible] migliori garanzie sul futuro. [c. v.]

Pensionati e lavoratori dipendenti

Modello 730, a Savona sindacato sotto pressione migliaia le richieste

SAVONA. Gli uffici dei sindacati, delle associazioni [illegible] categoria, dei patronati e dei commercialisti sono in subbuglio: [illegible] arrivato [illegible] modello 730. Negli ultimi giorni i centralini [illegible] stati tempestati da migliaia di telefonate di savonesi che chiedevano chiarimenti sul nuovo modello per la dichiarazione dei redditi, destinato a pensionati e lavoratori dipendenti che non abbiano partecipazioni in società [illegible] persone e che, da quest'anno, possono scegliere di compilarlo al posto dei modelli 740 e 101.

Il nuovo 730 [illegible] di farsi aiutare, nel calcolo [illegible]a liquidazione di imposta, dai Caaf (Centri autorizzati di assistenza fiscale). Questi sono costituiti presso l'Inps per i pensionati, presso le organizzazioni sindacali, i patronati, ed eventualmente le aziende, per i lavoratori dipendenti.

I principali vantaggi per scegliere di compilare il 730 sono sostanzialmente due. Primo. Nel caso il contribuente vada in credito nei confronti [illegible] Fisco il rimborso arriverebbe non dopo [illegible] anni, ma addirittura il mese successivo alla dichiarazione dei redditi tramite una diminuzione delle trattenute previdenziali. Secondo. Il Caaf che esegue il conteggio sarà responsabile [illegible] eventuali errori.

Ma [illegible] [illegible] sono solo vantaggi. I primi a mettere [illegible] guardia i contribuenti sono proprio i commercialisti secondo i [illegible]li «il nuovo modello 730 [illegible] molto più complicato in fase di compilazione del 740». Il Caaf infatti esegue soltanto il calcolo finale della liquidazione di imposta, [illegible] non la compilazione per la quale [illegible] contribuente deve rivolgersi, pagando, al commercialista.

[illegible] a Savona le aziende [illegible] sono riuscite a costituire i Caaf per l'assistenza ai loro dipendenti. L'unica a farlo, per il momento, è [illegible] la 3M [illegible] Ferrania. [illegible]l prossimo anno tutte le aziende con più di 20 dipendenti saranno obbligate a istituire [illegible] centro di assistenza fiscale.

Molti contribuenti però si rivolgono ai sindacati che offrono sia [illegible] servizio di computo [illegible] quello di compilazione [illegible] [illegible] dello. Per usufruirne, però, è necessario iscriversi al sindacato. Dice Ileana Scarrone, della Camera del lavoro: «Quest'anno compileremo, a livello provinciale, almeno 3 mila modelli 730 di pensionati e [illegible] di lavoratori dipendenti. E stiamo ricevendo molte altre richie[illegible].

In difficoltà la Cisl che non riesce a far fronte al gran numero di richieste di consulenza. Dice Marinella Sequenza, [illegible] Caaf della Cisl: «Saremo costretti a compilare soltanto le dichiarazioni [illegible] coloro che si [illegible]o iscritti entro il 31 dicembre e questo nonostante il lavoro computerizzato».

Paride Pasquino

Quiliano, coppia trovata in possesso di eroina e molta refurtiva

Lui e lei in manette per droga

Gettano nel water il sacchetto con lo stupefacente, ma i carabinieri controllano gli scarichi e lo recuperano. Sequestrata [illegible] pistola nascosta in [illegible] cespuglio

Virgilio Pianti e la convivente Claudia Cosolito abitanti a Quiliano sono finiti in carcere per detenzione di stupefacenti a fine [illegible] spaccio e ricettazione

[illegible] Due persone sono state arrestate, l'altra notte, [illegible] carabinieri di Quiliano e del nucleo operativo della Compagnia di Savona nel corso di un'operazione antidroga che ha portato [illegible] sequestro di 15 grammi di eroina e di refurtiva per un valore complessivo di 15 milioni. In manette, con la duplice accusa [illegible] detenzione a fine di spaccio di sostanze stupefacenti e ricettazione, sono finiti Virgilio Pianti, 42 anni, e la convivente Claudia Cosolito, di 27, abitanti in via Concezione 19/1.

L'irruzione nell'appartamento di Quiliano dove abitano i due è avvenuta nella tarda serata di giovedì. I militari hanno studiato il piano nei minimi particolari in modo da cogliere di sorpresa la coppia: in cinque hanno suonato alla porta dell'alloggio, [illegible] altri colleghi si sono appostati fuori della palazzina, vicino allo scarico fognario, pronti a recuperare la droga qualora, [illegible] spesso fanno gli spacciatori per sfuggire all'arresto, fosse stata gettata nel gabinetto. E così è stato. Quando Virgilio Pianti ha visto i carabinieri [illegible] corso in bagno e ha gettato nel water il sacchetto di plastica che conteneva l'eroina. [illegible] immaginava che i carabinieri controllassero gli scarichi [illegible] non ha potuto nascondere sorpresa quando gli investigatori gli hanno mostrato l'involucro con la droga appena recuperato.

Nell'alloggio [illegible] stati sequestrati una cinquantina di orologi (fra i quali numerosi Swatch), decine di accendini, autoradio e macchine fotografiche che secondo gli inquirenti sarebbero di provenienza furtiva. Durante l'operazione è stata recuperata una pistola Smith & Wesson calibro [illegible] l'arma era nascosta in un cespuglio, a poche centinaia di [illegible] [illegible] casa di Pianti. **[c. v.]**

Varazze, [illegible] in albergo

Paga il conto con assegni falsi smascherato dai carabinieri

VARAZZE. Pagava con assegni falsi i conti d'albergo di tutta la Riviera. E' stato riconosciuto a Varazze da una donna già truffata a Finale.

E' finito in manette Pietro Orecchioni, accusato dai carabinieri di pagare i conti d'albergo con assegni falsi

Pietro Orecchioni, 53 anni, un sardo domiciliato a Genova in via Moracchi 21, si presentava negli alberghi come funzio[illegible] della Sirti, società che lavora per la Sip. Chiedeva [illegible] preventivo per la trasferta degli operai e dopo [illegible] [illegible] prenotava la stanza per una notte dicendo che la mattina dopo sarebbe arrivato il contabile della ditta a pagare il conto. Usciva [illegible] pPoco dopo un complice telefonava in albergo qualificandosi come [illegible] contabile della Sirti e dicendo di essere impossibilitato ad arrivare. Informato, Orecchioni esibiva in pagamento falsi assegni della ditta d'importo superiore al conto. Gli albergatori gli davano [illegible] il resto, 200-300 mila lire, e lo lasciavano partire. Ma l'altra sera, la titolare di «Villa Maria» lo ha riconosciuto come l'autore di una truffa ai suoi danni, quando gestiva un hotel di Finale, e ha avvertito i carabinieri che lo hanno [illegible] per tentata truffa e ricettazione. Il carnet di assegni della Bna, utilizzato da Orecchioni, risultava rubato a Bologna.

Anche due presunti spaccia[illegible] sono stati denunciati dai carabinieri di Varazze. Romolo Ferretti, 24 anni, calabrese, Annalisa Giudici, 28 anni, milanese, [illegible] [illegible]i fermati all'uscita di un albergo durante [illegible] controllo e trovati in possesso qualche grammo di cocaina pura. **[a. s.]**

[illegible]

NOTIZIE FLASH

RIFONDAZIONE

Simbolica occupazione del Consiglio comunale

Rifondazione comunista ieri sera ha occupato simbolicamente la sala consiliare del Comune dove doveva svolgersi l'assemblea comunale. [illegible] [illegible] trattato di un'azione formale contro gli scandali di tangentopoli. **[e. b.]**

CONGRESSO

Uil, Battaglino e Congiu candidati alla segreteria

Oggi si concluderà il congresso provinciale della Uil [illegible] l'elezione del [illegible] segretario. Il candidato principale è [illegible] segretario uscente Giancarlo Battaglino. [illegible] ballottaggio anche Pino Congiu del settore chimico. **[e. b.]**

DROGA

Due giovani in overdose caccia allo spacciatore

Continuano i casi di overdose in città. L'altra [illegible] due giovani, Massimiliano Merialdi, 22 anni, di Savona, che poche ore pri[illegible] era stato scarcerato e V.R., 37, di Millesimo, [illegible] stati salvati al S. Paolo. La polizia sta cercando di identificare gli spacciatori. **[c. v.]**

FISCO

Dichiarazioni irregolari [illegible] persone a giudizio

Sette persone [illegible] state rinviate a giudizio per violazioni delle leggi fiscali, dal giudice Fiorenza Giorgi. Sono Dalida [illegible] [illegible], 40 anni, di Ceriale, Silvano Serdo, 45 e Mario Aragno, 49, [illegible] Albisola Superiore, Italo Brunetto, 54, [illegible] Tovo San Giacomo, Licia Veglia, 46, [illegible] Savona, Sal[illegible] Parodi, 50, [illegible] Celle e [illegible]menico Agostino, 48, di Quiliano. I processi si svolgeranno [illegible] 15 marzo. **[c. v.]**

[illegible]

Baglietto, i lavoratori [illegible] [illegible] al sindaco

Il consiglio di fabbrica dei cantieri Baglietto si [illegible] incontrato, ieri con il sindaco Giovanni Battista Parodi, [illegible] vice sindaco, Giuseppe Jurato e l'assessore Michele Teresi per discutere della [illegible] integrazione, che scatterà [illegible] 5 aprile, e dell'ampliamento del porto. **[a. z.]**

[illegible]

Prefabbricato abusivo sequestrato dal pretore

Il pretore di Varazze, Massimo Cusatti, ha ordinato [illegible] sequestro giudiziario di un prefabbricato adibito abusivamente ad abitazione in via Pini d'Aleppo, ai Piani D'Invrea, di proprietà della genovese Anna Vittoria Marino. **[a. s.]**

[illegible]

Un appello per salvare quattro cuccioli

Quattro cagnolini di venti giorni, non ancora in grado di nutrirsi, sono [illegible] abbandonati in via Frugoni poco lontano dalla stazione Mongrifone. L'Enpa, che li ha adottati, lancia un appello per trovare una cagnetta che [illegible] ancora allattando i cuccioli e sia in grado di accogliere i trovatelli nella cucciolata. **[a. s.]**

Rosita Del Buono

E' morta la poetessa di Savona

SAVONA. A Vicoforte di Mondovì, dove [illegible] alcuni anni [illegible] era ritirata, si è spenta serenamente [illegible] professoressa Rosita Del Buono Boero, una delle più stimate poetesse dialettali savonesi.

Diplomatasi all'istituto magistrale «Della Rovere» [illegible] proseguito gli studi perfezionandosi in pianoforte a Bologna e per lunghi anni si era dedicata all'insegnamento.

[illegible] la sua grande passione era la poesia. Assieme ad Angelo Barile [illegible] Italo Scovazzi nel 1963 [illegible] [illegible] alle stampe «Priamà», antologia dialettale savonese. Nel 1957 era uscita la sua prima raccolta di liriche, «O massetto». Collaborava ai giornali e riviste e aveva vinto molto premi. Era una donna dotata [illegible] grande sensibilità e si esprimeva sempre con un linguaggio semplice, che toccava il cuore.

La salma sarà tumulata [illegible] cimitero di Zinola in forma privata. Una messa di suffragio sarà celebrata lunedì prossimo alle ore 18 nella chiesina di Santa Lucia. **[i. p.]**

Una lettera polemica

Mirko Bottero [illegible] [illegible] Verdi

Il presidente del Filmstudio Mirko Bottero si è dimesso da consigliere dei Verdi, rispettando i patti preelettorali

SAVONA. Mirko Bottero, dei Verdi, si [illegible] dimesso dalla carica [illegible] consigliere della V circoscrizione. «I candidati verdi - dice Bottero - hanno stabilito il principio della rotazione: a metà mandato devono lasciare [illegible] posto ai primi [illegible] non eletti. Hanno già onorato questo impegno i consiglieri di Albissola, Quiliano e Vado, nonché [illegible] capogruppo Manuela Gozzi. Solo Marco Costantino non si è dimesso. Se è persona che [illegible] tiene la parola data e degna di fede per il presente e per il futuro deve agire subito: andarsene». **[c. v.]**

Usl e osteoporosi

Quattro [illegible] di attesa [illegible] l'esame

SAVONA. Quattro mesi di attesa [illegible] [illegible]a «Moc». Quanti oggi chiedono alla VII Usl [illegible] effettuare [illegible] Mineralometria ossea computerizzata (un esame che serve per diagnosticare l'osteoporosi) otterranno l'appuntamento solo a metà luglio. Un inconveniente quasi inevitabile, visto che nel laboratorio dell'Usl vengono effettuate le analisi per i mutuati provenienti da tutta la Regione e anche dale province del Basso Piemonte.

L'ospedale [illegible] Paolo [illegible] Savona dispone, infatti, di apparecchiature particolarmente sofisticate in questo campo [illegible] [illegible] un'equipe [illegible] medici che ha raggiunto un'elevata specializzazione. Ogni giorno vengono effettuate 6 Moc, ma il numero di richieste è talmente elevato che i tempi di attesa si allungano notevolmente.

Le attese [illegible] analoghe a quelle che si registrano per [illegible] visite presso i grandi specialisi, come il professor Renzo Mantero o il professor Lorenzo Spotorno. **[e. b.]**

La strada invita alla velocità: I residenti chiedono limiti severi

I rischi [illegible] «interquartieri» allarme [illegible] piazzale Moroni

SAVONA. Il quartiere di piazzale Moroni insorge contro il traffico. Gli abitanti di via Chiavella, via Alla Rocca [illegible] via Bruno Buozzi hanno chiesto al sindaco Sergio Tortarolo, all'assessore al Traffico, Giancarlo Berruti e all'assessore all'Urbanistica, Massimo Zunino l'installazione di limiti [illegible] velocità lungo il tracciato della strada interquartieri [illegible] Legino. [illegible] tratta infatti [illegible] un'arteria ad alta densità di traffico, in cui gli automobilisti che dal centro intendono raggiungere l'autostrada, transitano sempre a velocità sostenuta, mettendo a repentaglio l'incolumità degli abitanti [illegible] un quartiere che è ancora fra i più popolosi della città. Questa la richiesta più urgente emersa dall'assemblea pubblica che il sindaco ha tenuto nei locali della Società di mutuo soccorso [illegible] Rocca di Legino.

L'assessore Massimo Zunino

«Anche se si tratta [illegible] un quartiere periferico, i problemi maggiori riguardano il traffico — spiega il sindaco Tortarolo —. Sulla strada interquartiere, infatti, le velocità sono troppo elevate e gli abitanti della zona hanno chiesto l'installazione di limiti di velocità e anche l'adozione di soluzioni tecniche che costringano gli automobilisti a rallentare l'andatura».

L'assemblea ha chiesto anche provvedimenti per combattere i rumori provocati dall'autostrada. «Si tratta [illegible] un problema comune anche agli abitanti [illegible] Fontanassa [illegible] [illegible] Rusca — dice il sindaco — [illegible] che può essere risolto solo con l'installazione di barriere antirumore lungo l'"autostrada».

Oltre al traffico, [illegible] è parlato anche [illegible] acqua. Alcune famiglie che abitano in via Alla Strà, infatti, attendono da anni il collegamento alla [illegible] dell'acquedotto comunale. Inoltre in mol[illegible] zone del quartiere, l'acqua esce dai rubinetti con la tipica colorazione rossa, provocata dalla ruggine contenuta nelle tubature. «Anche questo aspetto — ha spiegato l'assessore Berruti — sarà oggetto della trattativa che verrà aperta [illegible] l'Italgas per il rinnovo della concessione». L'Italgas, infatti, è restia a investire i [illegible] milioni necessari a realizzare i nuovi allacci. Nell'assemblea, infine, [illegible] [illegible] parlato [illegible] impianti sportivi con l'assessore Zunino. In particolare, è stato affrontato il problema dell'adeguamento [illegible] regolamenti sportivi della pista di pattinaggio costruita vicino alla Società di mutuo [illegible] **[illegible]**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

LETTERE AL GIORNALE

Le estenuanti attese all'Usl di Carcare

Vorrei raccontare un episodio capitatomi che testimonia il disservizio del sistema sanitario nazionale nell'ambito della zona dove [illegible] risiedo, ed esattamente a Carcare. Presi un appuntamento per un problema dermatologico e l'appuntamento mi è stato fissato ben 40 giorni dopo; pagai il ticket ed attesi i 40 giorni. Il giorno fissato per la visita, però, il mio problema alla pelle era ormai scomparso; [illegible] sono comunque [illegible] presso l'ambulatorio di Dermatologia, dove il medico non ha potuto che constatare la scomparsa delle lesioni.

Il problema si [illegible] ripresentato alcune settimane dopo: stessa trafila e l'appuntamento mi è stato dato dopo 50, dico cinquanta giorni. A quel punto, memore dell'episodio precedente e del ticket speso inutilmente, ho preso contatto con un dermatologo privato che [illegible] giornata mi ha visitato, pur dovendo io pagare una robusta parcella. A questo punto chiedo ai dirigenti della locale Unità sanitaria: si vuole favorire la medicina privata [illegible] in Val Bormida abbiamo tutti malattie della pelle?

Lettera firmata, Carcare

Un servizio dialisi [illegible] funziona a dovere

Sanità che funziona! Anna Secco [illegible] (81 anni) vede alleviate le sue sofferenze grazie all'impegno dei medici di base di Cuneo; alla professionalità dell'équipe dialisi dell'ospedale di Ceva; [illegible] militi della Croce Verde di Murialdo che amorevol[illegible] e con puntualità si occupano [illegible] trasporto Massimino-Ceva e ritorno; all'assistenza amministrativa e sanitaria della VI Usl di Carcare. Grati e riconoscenti i figli manifestano per tutti grande ammirazione.

Seguono le firme, Massimino

Loano, il problema delle [illegible]

L'Ordine degli architetti di Genova presieduto dal dottor Pier Luigi Corradi ha proposto, qualche tempo fa, che le sedute della Commissione edilizia del Comune avvengano a porte aperte per dar modo al pubblico [illegible] comprendere meglio i lati tecnici dei progetti ed eventualmente for[illegible] pareri e consigli. La proposta [illegible] ottima soprattutto per rendere più onesto e [illegible]parente il rilascio delle concessioni. Ho appreso attraverso La Stampa di venerdì 5 marzo, che [illegible] Comune di Loano sono arrivate richieste dalla procura della Repubblica per visionare pratiche a seguito di un esposto [illegible] parte di un [illegible] consigliere relativo ad abusi edilizi.

A Loano il rilascio di licenze edilizie non sempre è chiaro. Si dà il caso che [illegible] una domanda esposta al pubblico per lavori specifici, viene rilasciata anche concessione di opera [illegible] menzionata. Richiesta spiegazione al sindaco, quale presidente della Commissione edilizia, [illegible] stesso è stato costretto a rispondere per iscritto che, «sono stati autorizzati i lavori previsti dagli elaborati grafici [illegible] parte integrante della domanda [illegible]. Le sedute pubbliche delle Commissioni edilizie contribuirebbero alla chiarezza.

a. m., Loano

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

[illegible]

Savona: tel [illegible] (Varazze-Spotorno)
Cairo: tel. 50.081 (tutta Val Bormida)
Pietra Ligure: telefono 626.666 (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50.348
Alassio: telefono 640.089
Andora: telefono 85.344
Borghetto: telefono 970.238
Laigueglia: telefono 690.231
Ceriale: telefono 990 105/991.333

FARMACIE DI TURNO

SAVONA

Dalle 8,30 alle [illegible]
Farina, via Manzoni 13, telefono 827.495.
Fascie, [illegible] Boselli 24, tel. [illegible].
San Francesco, corso Tardy [illegible] [illegible] 106, tel. 800.402.
E in appoggio, dalle 8,30 alle 12,30 e [illegible] 15,30 alle 20,30:
Alla Torretta, via Paleocapa 3, tel. 851.869.
Busi, via Corsi 69, tel. 824.919.
Di Legino, via Bove 19, tel. 862.025.

Il servizio notturno è garantito dalla farmacia [illegible] *Ferraro*, corso [illegible] 153, tel. 827.202.

Alassio: *Inglese*, corso [illegible] 344, tel. 640.128
Albenga: *Comunale*, viale Martiri, tel. 51.701.
Albisola Marina: *Fontana*, corso Bigliati 24, tel. 481.618.
Borghetto S. Spirito: *Comunale*, via Europa 33, tel. 971.013.
Cairo Montenotte: *Manuelli*, via Roma 75, tel. 503.855.
Cengio: *Longo*, via Padre Garello 68, tel. 554.045.
Finale Ligure: *Schenone*, via Garibaldi 4, tel. 692.690.
Loano: *Nuova*, piazza Palestro 2, tel. 668.213.
Noli: *Movia Ursino*, corso Italia 10, telefono 748.936.
Pietra Ligure: *Centrale*, via Garibaldi 36, tel. 626.021.
Quiliano: *Comunale*, via Roma 55, tel. 887.329.
Sassello: *Nanni*, via Badano 17, telefono 724.107.
Varazze: *Montanaro*, via Mameli 24, tel. 97.013.

[illegible]

Notturna, prefestiva e festiva:

[illegible] 824.444 (Varazze-Spotorno)
[illegible] Pietra Ligure: 627.777 (Spotorno Borghetto)
[illegible] di Albenga telefono 540.980
[illegible] di Altare telefono [illegible]
[illegible] di Cairo telefono 504.082
Distretto di Calizzano telefono 798.87
Distretto di [illegible] telefono 564.027
Distretto di Arenzano telefono 912.7308
Distretto di Cogoleto telefono 918.3468.

STATO CIVILE

[illegible] 12 [illegible]

MORTI. Mario Della Ferrera, di 85 anni, residente a Savona in corso Italia 24/5; i funerali [illegible] stati fissati per questa mattina [illegible] 8.45 [illegible] chiesa della [illegible] Rossello in via Amendola. Vincenzo Bagnasco, di 73 anni, residente a Cengio; trasporto diretto previsto per oggi alle 8,45 al cimitero di Cengio. [illegible] Besio, [illegible] [illegible] anni, abitante a Varazze; trasporto diretto previsto per questa mattina [illegible] 11,45 [illegible] cimitero di Varazze. Rosina Ferraris ved. Barile, di 88 anni, residente a Savona [illegible] [illegible] dei Cappuccini 6/6; i funerali sono stati fissati per oggi [illegible] 10,45 nella chiesa parrocchiale [illegible]la Villetta.

Anna Rinaldo ved. Costanzo, di 61 anni, residente a Demonte (Cuneo); trasporto diretto previsto per questa mattina [illegible] 8,45 [illegible] cimitero di Demonte. Maria Siri [illegible]. Dellavalle, di 92 anni, residente a Savona [illegible] via degli Ulivi 1/5; i funerali sono stati fissati per questa [illegible]na alle 10 nella chiesa parrocchiale [illegible] Legino. Antonia Icardi in Giacomo, di 78 anni, abitante in via Milano 2/4; funerali alle [illegible] nella chiesa [illegible] S. Francesco. [illegible] Bavastro ved. Garrone, [illegible] 77 anni, residente a Quiliano trasporto diretto alle 10,45.

APPUNTAMENTI

SAVONA

I lumini [illegible] la [illegible] patronale

Oggi in piazza Sisto IV, alla Società di mutuo soccorso «Generale» [illegible] via [illegible] Lorenzo e [illegible] mercato di via Giuria [illegible] in vendita i tradizionali lumini per la festa patronale del 18 marzo. La vendita di beneficen[illegible] è stata organizzata dall'Ascoli, l'associazione savonese per la lotta contro le leucemie dedicata alla memoria di due giovani savonesi, Nicola Gambetta e Nicoletta Botta. Alla vendita benefica partecipa anche [illegible] sezione savonese della Lega italiana contro i tumori. **[e. b.]**

ALBENGA

Un libro di Carlo Guarnieri

«Magistratura e politica in Italia» è [illegible] titolo del libro che Carlo Guarnieri, docente all'università di Bologna, presenterà alle 17 nella sala «Siccardi» di Albenga. Al dibattito, organizzato dall'associazione «L'uomo», interverrà anche Carlo Viazzi, presidente della sezione ligure dell'Associazione magistrati. **[s. p.]**

I seggi per il referendum aperti dalle 8 alle 20

Inceneritore di Altare domani si va alle urne

ALTARE. Domani i 2250 elettori di Altare [illegible] chiamati alle urne (dalle 8 alle 20) per esprimersi [illegible] referendum [illegible] sultivo promosso dal Comune sulla prop[illegible] regionale di costruire una piattaforma di incenerimento di rifiuti tossici e nocivi nella zona del Colle di Cadibona.

Un referendum deciso e organizzato in poco tempo, sulla base [illegible] richieste dei movimenti ambientalisti e [illegible] forze politiche altaresi. Chi è contrario dovrà rispondere «No», chi [illegible] d'accordo [illegible] il progetto dovrà rispondere «Sì».

Quattro i seggi, tutti nelle scuole elementari. In queste ore i militanti dei gruppi ambientalisti e delle associazioni culturali e ricreative di Altare stanno accentuando la propaganda per convincere i votanti a esprimersi contro la proposta della Regione. [illegible] distribuzione dei certificati elettorali è [illegible] fatta gratuitamente da decine [illegible] volontari. Anche [illegible] seggi, domani, opererà personale volontario.

Difficile non prevedere una massiccia presenza di «No». Agli organizzatori interessa però che [illegible] maggior numero possibile [illegible] persone si rechi a votare. Spiega Flavio Strocchio, del Comitato per la salvaguardia dell'ambiente che ha già raccolto oltre 8 mila firme contro la proposta regionale: «Deve trattarsi di un plebiscito. La Regione deve capire dal risultato elettorale che ci sarà [illegible] posizione dura e unanime contro la sua proposta».

Anche il [illegible] Olga Beltramo pensa che la partecipazione al voto debba risultare massiccia: «C'è un aspetto politico, la risposta negativa da dare alla Regione, e uno di tipo giuridico, la necessità che almeno il [illegible] per [illegible] degli elettori esprima un [illegible] valido. Il computo [illegible] voti prevede [illegible] escludere dal numero dei voti validi naturalmente chi [illegible] andrà a votare, ma anche le schede bianche e nulle».

Per Altare il referendum non è una novità. Il 7 dicembre del [illegible] gli [illegible] si [illegible] recati alle urne, respingendo in modo unanime la richiesta della Stoppani di Cogoleto di costruire nel paese uno stabilimento. Si era trattato in quel caso di uno dei primi referendum del genere organizzati in Italia.

A [illegible] di quasi 13 anni domani si torneranno a votare, [illegible] volta in relazione alla costruzione di un inceneritore di rifiuti tossici e nocivi. [illegible] voglia di respingere la proposta e di andare a votare appare generalizzata e domani non ci dovrebbero essere grosse sorprese all'apertura delle urne.

[illegible]

Il sindacato esamina i rischi economici derivanti dal blocco dell'attività

«Acna chiusa? Un disastro»

Si avrebbe [illegible] costo di dismissione pari [illegible] 260 miliardi. Per la bonifica altri 600 miliardi
«Oggi la fabbrica è risanata [illegible] vende all'estero almeno l'85 per cento della produzione»

Lo stabilimento Acna di Cengio

CENGIO. Per scongiurare la chiusura dell'Acna in sei anni di lotta i lavoratori sono ricorsi a scioperi, manifestazioni, incatenamenti [illegible] cancelli della fabbrica, blocchi stradali e ferroviari, interminabili presidi, infiniti dibattiti, convegni e incontri. Ora il Consiglio dei delegati scende di [illegible] campo, questa volta però, battendo il tasto economico-finanziario.

Anche sotto questo profilo, [illegible] loro sono mille i motivi per cui l'Acna deve [illegible] aperta e quindi, [illegible] e penna alla [illegible] hanno stilato un elenco, illustrando, da [illegible] parte, [illegible] bilancio [illegible] dello stabilimento, dall'altra i costi che lo Stato dovrebbe, a [illegible] avviso, sopportare in caso di chiusura.

Da prima punto emerge che l'Acna lo scorso anno ha chiu[illegible] con un disavanzo [illegible] 101 miliardi, cifra determinata da oneri per interventi industriali e tecnologici già eseguiti (68 miliardi), dalle disposizioni del ministero dell'Ambiente (10 miliardi) e dal deficit di gestione [illegible] (23 miliardi). Quanto sarebbe [illegible] annuale con l'Acna chiusa? Il Consiglio dei delegati si pone la domanda e attraverso una seconda tabella [illegible] sua risposta: «In tal [illegible] sarebbe [illegible] 175 miliardi, [illegible]ro 74 in più rispetto al dise[illegible] dell'azienda [illegible] attività».

Ecco l'elenco: mantenimento presidi ecologici 15 miliardi, ammortizzatori sociali 20, [illegible] indotti 20, [illegible] volume di affari su tutto il territorio nazionale 120. «Chiudere l'Acna significherebbe poi [illegible] costo di dismissione dello stabilimento pari a [illegible] miliar[illegible] e di altre 600 per la bonifica, senza contare la chiusura di almeno altre due aziende», di[illegible] al Consiglio dei delegati. E aggiungono: «L'Acna oggi è risanata, all'avanguardia [illegible] profilo ambientale e quello tecnologico, vende all'estero l'85 per cento della produzione e nel '93 è previsto un fatturato di circa 150 miliardi». «E' incredibile che qualcuno voglia chiuderla dopo [illegible] speso, con i soldi degli italiani, [illegible] miliardi per risanarla», dicono i sindacalisti. Un ultimo appello: «Dateci il Resol. Con questo impianto entro il '95 [illegible] gestione industriale passerà in attivo».

Lucia Marlocco

[illegible]

CENGIO

L'addio a [illegible] Bagnasco, padre dell'allenatore

Si svolgeranno stamane [illegible] 10, nella chiesa parrocchiale [illegible] Cengio, i funerali di Vincenzo Bagnasco, 73 anni, padre di Franco, [illegible] giocatore [illegible] calcio del Cengio e [illegible] allenatore della Ca[illegible] e di Guido, allenatore del settore juniores. [l. b.]

[illegible]

Mostra a livello europeo per il [illegible] nell'arte

Per festeggiare il decimo anno di vita, l'Istituto per lo studio del vetro e del'arte vetraria e il Comune organizzeranno, in estate, [illegible] sul [illegible] «Il [illegible] nell'arte - pasta vitrea, magica materia per artisti», cui parteciperanno 15 artisti provenienti [illegible] cinque Paesi europei. [illegible] pro[illegible] anche la presentazione dell'elenco telefonico 93/94 [illegible] cui copertina [illegible] dedicata al museo altarese e [illegible] convegno. [l. b.]

[illegible]OTTE

Inchiesta: nel villaggio Gramsci fognature a pezzi

I vigili urbani stanno svolgendo accertamenti sulla situazione del villaggio Gramsci. In seguito a alcuni esposti dei residenti si [illegible] scoperto che la rete fognaria è [illegible] in diversi punti e crea problemi agli abitanti e pericoli sul piano igienico-sanitario. Non [illegible] nel frattempo a diminuire la protesta anche degli abitanti [illegible] San Donato, dopo l'abbassamento dello sbarramento del Bormida che [illegible] lasciato scoperti gli scarichi [illegible] fognature. [e. m.]

PIANA CRIXIA

Il Comune ha portato l'Ici al 6 per mille

Gli [illegible] Piana, insieme a quelli di Dego, hanno [illegible] non invidiabile primato di vivere in Comuni che hanno deciso di applicare l'aliquota Ici più alta dell'intera [illegible] Bormida. Infatti dovranno pagare [illegible] tassa del 6 per mille sul valore degli immobili. Negli altri centri dell'entroterra la media dell'Ici si è attestata intorno al [illegible] per mille. [e. m.]

Sport e gastronomia

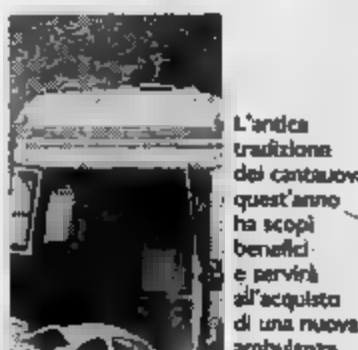
San Giuseppe è in festa parte la sagra

CAIRO [illegible] Musica, sport e gastronomia. Questi gli ingredienti [illegible] «Sagra [illegible] Giuseppe», organizzata, come ogni anno, dal parroco della frazione, don Carlo Caldano. L'appuntamento pren[illegible] con una [illegible] di mountain-bike e si concluderà domenica 21 con [illegible] ricco calendario. In programma una corsa campestre, un quadrangolare di pallavolo e uno spazio dedicato alla musica con la banda «Pucci[illegible] di Cairo [illegible] il [illegible] gustando le tradizionali [illegible] e assaporando [illegible]isti vini piemontesi.

La sagra sarà anche un'occasione per ammirare [illegible] bellissima vetrata [illegible] chiesa, realizzata pochi mesi fa [illegible] le offerte [illegible] parrocchiani, di cui il parroco va particolarmente fiero.

«Non [illegible] deve tuttavia dimenti[illegible] - [illegible] bonariamente don Carlo Caldano - che prima [illegible] tutto è una [illegible] religiosa e che [illegible] tale va vissuta. Sarà possibile [illegible] funzioni religiose alle 10,30 e alle 18». [l. b.]

Tra Cairo e Pallare

I «cantauova» raccolgono fondi per l'ambulanza

L'antica tradizione dei cantauova quest'anno ha scopi benefici e servirà all'acquisto di una nuova ambulanza

CAIRO [illegible] Un'antica tradizione a servizio della comunità. Da alcuni giorni i cantauova [illegible] tornati, partendo da Cairo Montenotte e Pallare, a bussare alle porte delle case della Val Bormida. [illegible] volta però, il ricavato, un tempo utilizzato [illegible] banchetti e feste, verrà interamente devoluto all'ospedale di Cairo, per contribuire all'acquisto di un'ambulanza attrez[illegible] e unità coronarica [illegible]bile. [l. b.]

La Perla di Cairo

Sopralluoghi per riaprire il dancing

CAIRO M. Ieri sera la «Perla» di Cairo, il più antico locale da ballo in attività in Val Bormida, è rimasto chiuso. Questa mattina il sindaco Piero Castagneto verificherà sulla base degli accerta[illegible] svolti dai vigili urbani, la possibilità di revocare l'ordinanza [illegible] chiusura emanata sabato scorso. I problemi della «Perla» [illegible] legati alla mancanza di [illegible]golarizzazione di [illegible] pratiche di tipo burocratico. Il locale ha [illegible] esempio scadere l'autorizzazione per gli intrattenimenti danzanti, che era valida fino [illegible] 3 marzo.

Inoltre, bisognerà verificare se i lavori di ristrutturazione abbiano modificato concretamente la situazione [illegible] locali, un fatto che richiederebbe il sopralluogo della commissione provinciale spettacoli prima [illegible] autorizzare nuovamente la riapertura. I vigili urbani hanno iniziato nei giorni scorsi un'indagine su tutti i locali da ballo di Cairo, per accertare altre eventuali situazioni di irregolarità. [e. m.]

Le officine Peluffo

Un'altra azienda di Altare verso la chiusura

ALTARE. Nubi [illegible] futuro delle officine «Peluffo», la cui direzione [illegible] chi[illegible] il ricorso alle liste di mobilità per i 16 dipendenti attualmente occupati nell'azienda, che opera nel settore [illegible] carpenteria metallica. Dice Ezio Alpino della Cgil: «Un provvedimento che in pratica significa la cessazione [illegible]. [illegible] situazione drammatica: 16 famiglie sono in mezzo a una strada». Intanto da mercoledì i dipenden[illegible] hanno iniziato uno sciopero a oltranza in attesa dell'incontro tra azienda e sindacato che si dovrebbe tenere nei primi giorni della prossima settimana. «Dallo scorso anno l'azienda è in crisi produtti[illegible] e finanziaria. Alla base [illegible] c'è anche un'incapacità [illegible] ge[illegible] il rilancio che tuttavia riteniamo possibile», osserva Alpino. «Invitiamo gli altaresi - dicono i lavoratori che l'altra sera [illegible] incontrati con la giunta comunale e i capigruppo consiliari - ad una solidarietà effettiva. L'eventuale chiusura [illegible] irreparabilmente sul paese». [l. b.]

Tutti i segreti del nuovo modo di trascorrere le serate dei giovani savonesi

Riviera, la mappa del karaoke

Da Alassio alla Val Bormida ecco i locali che hanno gli impianti-laser per far cantare il pubblico Battisti, Baglioni e Ligabue tra gli artisti più imitati, talvolta anche con abilità. Ormai è boom

ALASSIO. Chi sale sul palco lo fa a [illegible] rischio e pericolo. Fischi e sfottò del pubblico sono in agguato per dimostrare di non gradire l'interpretazione. Ma se invece la voce convince i lazzi si trasformano presto in applausi e richieste di bis, [illegible]co premio al coraggio di cantare dal vivo. Il karaoke, forma di divertimento dove è il pubblico a fare spettacolo cantando in diretta davanti a tutti le [illegible]ni [illegible] cuore, sta diventando un fenomeno sempre più consistente in provincia di Savona. Ai locali «storici», dove il karaoke si suona da due anni, si sono aggiunti via via altre discoteche e tavernette che alternano musica da ballo o gruppi dal vivo alle canzoni dei dilettanti. [illegible] la [illegible] provinciale dei locali dove è possibile esibirsi.

Ad importare in provincia il karaoke, nella versione più semplice (vale a dire un impianto di amplificazione e una serie di basi preregistrate), è stato il «Kaos» di piazza Stalla ad Alassio. Il successo è stato tale che adesso ogni venerdì e sabato sera oltre che cantare canzoni il pubblico si esibisce in imitazioni, balletti, animazioni varie. «Abbiamo provato anche a fare karaoke dal vivo, usando un complessino anziché le cassette», spiegano i titolari del locale che al venerdì regalano ai cantanti allo sbaraglio la cassetta registrata con la canzone cantata da loro.

Sempre ad Alassio, dal prossimo martedì, karaoke anche all'«U' Brecche» di via Dante. «Un modo per animare la serata [illegible] inizio settimana. Il pubblico ha richiesto questa nuova forma di divertimento», spiega Fabietto, dj del locale alassino. L'impianto montato all'«U' Brecche» è del tipo laser, di quelli cioè dove le parole appaiono in uno schermo davanti al concorrente. Proprio del tipo utilizzato da Fiorello nel programma serale di «Italia uno».

Laser-karaoke funzionante tutte le sere anche a Finale Ligure, al «Mirò». Fabrizio Fasciolo, titolare del locale, da due anni organizza gare tra cantanti dilettanti. Con esiti spesso esilaranti per il pubblico che osserva e ascolta le esibizioni. L'impianto laser è presente anche allo «Sporting club» di Finale Ligure [illegible] funziona solo in estate.

A Loano il karaoke, sempre in versione laser, è al «Sosta obbligata» dove, dal giovedì alla domenica, almeno un'ora a sera è dedicata ai talenti (o presunti tali) che con coraggio sfidano il giudizio del pubblico. Laser karaoke anche ad Albissola mare dove, al «Tuttofrutto», le sfide canore sono organizzate dal giovedì sera alla domenica sera.

E la voglia di cantare le canzoni di Battisti, Baglioni, Ligabue e le intramontabili melodie degli Anni 60 (poche [illegible] le richieste di canzoni straniere) ha contagiato anche la Val Bormida. Alla «Cascina del Vai» di Cairo Montenotte dal giovedì alla domenica (escluso il sabato quando sul palco salgono i gruppi che [illegible] dal vivo) è in funzione il laser karaoke mentre da quasi un mese gli appassionati possono cantare alla [illegible] del «Bar Sport» di Millesimo di [illegible] e Roberto Molinaro. [s. p.]

Ragazzi scatenati nei karaoke, in Riviera è scoppiata una nuova moda

ALASSIO

Kaos, 3 anni di successi

Tre anni di «Kaos» inteso non come divertimento a base di musica, sorprese, animazione, improvvisazione. Martedì sera il locale di piazza Stalla ad Alassio compie i suoi primi tre anni di vita. E lo fa alla sua maniera, festeggiando in modo simpatico e un po' pazzo l'anniversario. «In programma ci sono animazioni, esibizioni dal vivo, scherzi, musica. Ma questo è solo uno degli aspetti dei festeggiamenti. Alle pareti, oltre agli addobbi, ci saranno anche le fotografie degli eventi organizzati in questi anni. Un modo per ricordare un pezzettino della nostra storia e, come ogni compleanno che si rispetti, fare un piccolo bilancio del passato per tentare di fare cose nuove in futuro», spiegano Luca, Alfio, Rudy e Giorgio, i quattro titolari del locale alassino. In attesa degli eventi futuri, in fase embrionale, si possono ricordare le manifestazioni organizzate nei tre anni di vita. «Per prima cosa siamo stati tra i primi a portare il karaoke in Riviera facendo esibire dal vivo chi ha voglia di cantare. Poi, dietro al successo della musica live, abbiamo ospitato gruppi e cantanti. C'è stato spazio per manifestazioni come "La corrida", con dilettanti allo sbaraglio, e per concorsi simpatici e sexy come, ad esempio, "Miss maglietta bagnata" che ha avuto notorietà internazionale». [s. p.]

GIORNO E NOTTE

CARCARE

«La vera campagna»

Liscio stasera alla Società [illegible]raia di Carcare. Sul palco salirà l'orchestra «La vera campagna». Musica giovane, invece, al «Fantasque» di Cairo e a «El Chico Tres» di Bragno. [l. b.]

ALBISSOLA M.

Il sound dei «Simon Dietzche»

Musica dal vivo questa sera al Vogue di Albissola Marina. Sul palco salirà il gruppo genovese «Simon Dietzche». Ingresso, con consumazione, 15 mila. [a. z.]

VARAZZE

Gruppi rock [illegible]

«Una [illegible] per gli altri» è il tema del concerto gratuito, contro il razzismo, che si svolgerà questa sera alle 21 nel teatro Don Bosco. Sul palco si alterneranno i gruppi rock savonesi: Killing Floor, [illegible] Forzata, Rainy Days, Calce & Compasso. [a. z.]

ALASSIO

Fabietto all'«U' Brecche»

Serata all'insegna della musica di tendenza questa sera all'«U' Brecche» di Alassio. Ad animare la notte sarà il dj Fabietto. Ogni [illegible] il locale propone invece serate di laser karaoke. [s. p.]

VADO L.

Quartetto di clarinetti

Questa sera alle 21 a villa Groppallo si terrà il [illegible] del quartetto di clarinetti «Lefevre». La serata è organizzata in collaborazione con l'associazione culturale Corelli. [e. b.]

SAVONA

L'orchestra «Romagna Express»

Questa sera al dancing «Mille-luci» si balla. Le danze avranno inizio a partire dalle 21,30, con l'orchestra spettacolo «Romagna Express». Il biglietto d'ingresso costa 12 mila lire. [e. b.]

CAIRO M.

Musica etnica degli «Arimo»

Musica etnica, questa sera, alla «Cascina del vai» di Cairo. In pedana, gli «Arimo», gruppo bergamasco che proporrà brani folk irlandesi. Musica dal vivo anche al «Symbol Live Café» con duo genovese. [l. b.]

PIETRA L.

I «Kiss [illegible] Wanda» al Fiora

Concerto rock dei «Wiss [illegible] Wanda», alle 22, al music-bar «Fiora» sul lungomare di Pietra Ligure. In programma brani dei Rem, Police, U2, Ligabue, Litfiba, Dire Straits e Simple Minds. [a. r.]

Personale dell'artista ad Albisola

Simonetta D'Aniello e la gente di Liguria

[illegible] M. Gli acquarelli, gli schizzi, il segno delicato e nello stesso tempo incisivo ed efficace di Simonetta D'Aniello in mostra, fino a domani sera, al Circolo degli artisti in via Stefano Grosso.

Volti di anziani, paesaggi dell'entroterra dalle tinte tenui, nudi femminili e altri soggetti prevalentemente figurativi, sono gli efficaci ingredienti di una personale che sintetizza la ricerca, degli ultimi anni, della giovane artista savonese.

Di piccolo formato, le opere raccontano un mondo malinconico che ha per soggetto parte [illegible] case, paesaggi e luoghi solitari, bellezze ancora tutte da scoprire dell'entroterra ligure. Uno spaccato della vita vissuta della gente di Liguria, fatta di piccole cose, di immagini di luoghi, case e tradizioni.

[illegible] la [illegible] più alta [illegible] assidua della ricerca espressiva di Simonetta D'Aniello riguarda, in particolare, il mondo affascinante della vecchiaia.

[illegible] anziani ricoverati all'ospizio del Santuario di Nostra Signora di Misericordia, ritratti in veloci schizzi dal vero, hanno sul volto, sulle mani, i segni, le rughe, lo sguardo di chi ha una storia vissuta da raccontare.

È l'omaggio alla vecchiaia, che ricorda gli imponenti, malinconici e mesti quadri di Eso Peluzzi che ha dedicato parte della sua vita e della suo talento al mondo degli umili, è la sintesi, sapientemente espressa, di una ricerca artistica, [illegible] anche umana e psicologica, che Simonetta D'Aniello conduce da molti anni in visite puntuali ai ricoverati di Santuario, con i quali ha stretto legami d'amicizia. Questo rapporto è raccontato dalle immagini [illegible] quadri.

L'artista, che insegna Storia dell'Arte all'istituto magistrale di Savona ed ha frequentato i corsi liberi di pittura dell'Accademia Ligustica di Belle Arti di Genova, ha già esposto in numerose collettive e in personali al Circolo Bonelli di Albissola e alla galleria d'arte L'Oleandro di Noli. [a. z.]

Orchestra di Sanremo

Al Chiabrera il flautista Fabbriciani

SAVONA. Il flautista Roberto Fabbriciani oggi sarà protagonista al Chiabrera di un concerto con l'orchestra sinfonica di Sanremo. Si tratta di un solista spesso ospite dei principali teatri, istituzioni musicali ed enti radiotelevisi di tutto il mondo. Fabbriciani può vantare un repertorio assai vasto, dalla musica barocca, alle più recenti composizioni degli autori contemporanei. Numerosi musicisti hanno scritto per lui, da Castiglioni a Clementi, da Huber a Kelemen. Fabbriciani ha inoltre [illegible] prestigiose orchestre e da anni prende parte ai più noti festivals europei, da Berlino a Barcellona. Particolarmente rilevante la sua collaborazione con Luigi Nono e Sylvano Bussotti. Ha inoltre inciso per le maggiori case discografiche, da Fonit Cetra a Ri[illegible] a Philips. Oggi al Chiabrera Fabbriciani [illegible] accompagnato dall'orchestra sinfonica di Sanremo, diretta da Gyorgy Gyorivanty Rath. Il programma prevede brani di Sciarrino e Beethoven. [e. b.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telecupole

12 — **Amanti**, film tv
13 — **Ghiaccio e neve**, rubrica
13,30 **Superpass**, rubrica
15,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Gulliver**, documentario
17,30 **Arcobaleno**, rubrica
18 — **Italia Cinquestelle**
18,30 **Informazione regionale**
20,30 **Il circuito della paura**, film
22,45 **Speciale con noi**
24 — **Film**

Telecittà

13 — **Prince weekend**, musicale
17 — **Yo! Mtv raps today**
18 — **The real world**, real-life
18,30 **The big picture plus cult corner**
19,10 **Telecittà notizie**
20,40 **Rock e i [illegible]**, rubrica
21 — **Saturday [illegible]**
22,40 **[illegible] notizie**
23,15 **I gioielli di Montecarlo**
1,30 **Night videos**

Teleregione

12 — **Il pirata**, film
13 — **Ghiaccio e neve**, rubrica
13,30 **Superpass**, Varietà musicale
14 — **Telegiornale**
15 — **Vendite commerciali**
17 — **Gulliver**, documentario
18 — **Italia Cinquestelle**
19 — **Rubrica**
20 — **Telegiornale**
20,30 **I padroni della notte**, film
22,30 **Telegiornale**
23 — **Ghiaccio e neve**, rubrica (replica)
23,30 **Superpass**, musicale
0,15 **Telegiornale**

Canale 7

11,05 **Avventure di frontiera**, telefilm
12 — **Agenda Liguria**
12,30 **Obiettivo gente**, news
12,45 **Tg Liguria**
13 — **Dal Parlamento alla Regione**
13,30 **Montecarlo**, news
14 — **La galleria antichità**
16,30 **Avventure di frontiera**, telefilm
17 — **Cartoni animati**
17,30 **Il richiamo degli abissi**, telefilm
18,15 **Sportivissimo**, rubrica
18,45 **Tg Imperia**
19 — **Tg Liguria**
19,20 **Tg Savona**
20,30 **Piazza Montecitorio**, rubrica
22 — **Tg Liguria**
22,30 **Provincia oggi**
23 — **Motor shop**

Mixer Tv

12 — **Il tenente O'Hara**, telefilm
13 — **Zorro**, cartoni animati
13,30 **Black star**, cartoni
14 — **Tg Liguria**
14,10 **News Savona**
14,20 **News Imperia**
14,30 **Benvenuti a...**, informazione
15,30 **Sognando 13**, informazione
16 — **Miss Italia**, film commedia
17,55 **L'oroscopo**, rubrica astrologica
18 — **Señora**, telenovela
19 — **Tg Sv - Tg Im**
19,30 **Ghostbusters**, cartoni
20 — **Henry e Kip**, telefilm
20,30 **La lunga estate calda**, film
22 — **Tg Savona**
22,10 **Tg Imperia**
22,20 **Tg Genova**
22,30 **Agenda Liguria**
23 — **Perché**, film drammatico

Sardegna Uno

6,10 **Rassegna stampa**
6,30 **A tavola con noi**, rubrica
12,20 **Zona franca**, rubrica
14,15 **Sardegna giornale**
14,50 **Speciale cinema**
15 — **Sport domani**, rubrica
18 — **A occhi aperti**
18,30 **Sardegna giornale**
18,40 **Sulle ali del cinemonoscopio**, rubrica didattica
20 — **Tg dei ragazzi**
20,30 **Sardegna giornale**
20,40 **Le memorie di Eve Ryker**, film
22,30 **Sardegna giornale**
23 — **Orrore a 12.000 metri**, telefilm
0,30 **Sardegna giornale**
1 — **Rosso sangue**, film
2,20 **Una strana coppia di sbirri**, telefilm

T.C.S.

13,45 **Usa today**
14 — **Aspettando il domani**
14,30 **Il tempo della nostra vita**, telefilm
16,15 **Programmazione locale**
17,25 **Usa today musica**
17,35 **Winspector**, telefilm
18 — **Usa today sport**
18,10 **Cartoni animati**
18,25 **Usa today games**
18,45 **Usa today cinema-posta**
19 — **Brothers**, telefilm
19,30 **Samurai**, telefilm
20,30 **Dolci bugie**, film
22,25 **Glitter**, telefilm
23,25 **Duello a Forte Smith**, film

Telestar

13,30 **Tv flash**
14 — **Arricchevolmente con noi**
18,05 **Pasiones**, telefilm
19,05 **Caccia al crimine**, telefilm
20 — **Lucy Show**, telefilm
22,30 **Eternamente femmina**, film
1,25 **Rosso sangue**, film

Telenord

12,40 **Avventure di frontiera**, telefilm
13,30 **Calcio fans**, sport
14 — **Le avventure di Tom Sawyer**, cartoni
16 — **Obiettivo gente**, news
16 — **Cartoni animati**
16,30 **Cartoni animati**
17 — **Sky Ways**, telefilm
17,30 **Nati per vivere**, documentario
18 — **L'uomo e la terra**, documentario
19 — **Telegiornale 4**
19,30 **Obiettivo gente**
19,55 **Tg Savona**
20,05 **Tg Imperia**
20,15 **Tg Genova**
20,30 **Andiamo al cinema**
20,40 **Sky Ways**
21 — **L'uomo e la terra**
21,30 **Tg Liguria**
22 — **Il richiamo degli abissi**, telefilm
22,30 **Telegiornale 4**
23 — **Sky Ways**, telefilm
23,30 **Sky Ways**, telefilm

T[illegible]

13,35 **Telegiornale Tgs**
13,50 **Nel [illegible] del padre**
14,15 **Telegiornale Tgs**
14,30 **Junior Tv**
19,25 **Telegiornale Tgs**
19,50 **L'opinione**, rubrica
20,30 **Zona franca**, rubrica
22,30 **Telegiornale Tgs**
23,15 **Redazionali**
23,45 **I fatti della settimana**

Primocanale

12 — **Zona franca**
13,30 **Punto sera**, notiziario
14 — **Market**
15 — **Il prezioso viaggio di Clemente Fulgenzio**, film
18 — **Zona franca**, rubrica
19,30 **Punto sera**, notiziario
20 — **F.B.I.**, telefilm
20,30 **Soldato sotto la pioggia**, film
22,30 **Punto sera**, notiziario
23 — **C'era una notte piena di pioggia**, film
[illegible] **Rosso di sera**, varietà
1,30 [illegible], film

■ Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva [illegible] emittenti.

STASERA AL CINEMA

T. Chiabrera — Or.: 15,30 — Lire 6500
CONCERTO del flautista Roberto Fabbriciani. Ore 20,45. Lire 22.000

Astor — Tel. 854.827 — Or.: 15,45/18/20,15/22,30 — Lire 10.000/7000
La notte e la città
di Irving Winkler con Robert De Niro, Jessica Lange (Usa '92) — Remake di un famoso «noir» Anni 50, è la storia di un avvocato senza scrupoli che aspira al monopolio delle scommesse sulla lotta greco-romana N. V. 1h40' Noir

Diana 1 — Tel. 825.714 — Or.: 15,30/17,40/19,50/22,30 — Lire 10.000/7000
Gli spietati
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

Diana 2 — Tel. 825.714 — Or.: 16/19/22 — Lire 10.000/7000
Scent of a woman - Profumo di donna
di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' Drammatico

Diana 3 — Tel. 825.714 — Or.: 15,30/17,15/19/20,40/22,30 — Lire 10.000/7000
Fuga dal mondo dei sogni
di R. Bakshi, con K. Basinger, G. Byrne, B. Pitt (Usa '92) — Un disegnatore si trova catapultato nel mondo dei cartoni che ha creato. La sexy Holly Would sembra avere per lui un interesse più che professionale... N.V. 2h 10' Comm.

Eldorado — Tel. 820.563 — Or.: 15,45/18/20,15/22,30 — Lire 10.000/7000
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

Filmstudio — Or.: 15,30/20,30/22,30 — [illegible]
Al lupo al lupo
di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri (Italia '92) — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, un [illegible] una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N. V. 2h05' [illegible]

Jolly — Tel. 850.570 — Or.: 1[illegible]
Marina fresca e [illegible]

Salesiani — Or.: 21 — Lire 7000/5000
L'ultimo dei [illegible]
di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' [illegible]

[illegible] **Colombo** — Tel. 640.263. L. 8000 — Or.: 20,30/22,30 - [illegible] e fest. 16/18,30/20,30/22,30
Il grande cocomero
[illegible] Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' [illegible]

Ritz — Tel. 640.427. L. 8/8000 — Or.: 20,30/22,30 - Pref. e fest. 16,30/18,30/20,30/22,30
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a [illegible] anni dopo la fine della guerra civile [illegible] molto c[illegible] premuroso, gentile, affettuoso. [illegible] lui? N. V. 1h 54' Drammatico

[illegible] **Ambra** — Tel. 51.419. — Or.: 20/22,20 — Lire 7000/4000
2013 - La fortezza
di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' Fantasc.

Astor — Tel. 50.897. L. 7000/4000 — Or.: 20,30/22,30 — Prefest. e fest.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Weekend con il morto 2
di R. Kiane, con A. McCarthy, J. Silverman, T. Kiser (Usa, '92) — Due ragazzi portano in giro un morto, facendo credere che sia vivo, cercando di sfuggire a stregoni voodoo e ai killer della mafia. N. V. 1h 30' Comico

[illegible] **Teatro Leone** — Or.: 18 — Lire 15.000
OGGI RIPOSO

[illegible] **Vallechiara** — Or.: 15,30/20,30 — Lire 5000/1500
OGGI RIPOSO

[illegible] **Abba** — Tel. 504.234 — Or.: 20/22 — Lire 7000/5500
Dracula
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror

[illegible] — Tel. [illegible] — Ore 20,15; 22,30 — Lire [illegible]
D[illegible]
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror

[illegible] **Loanese** — Tel. 669.961 [illegible] — Or.: [illegible] — Fest.: 16/18/20,30/22,30
2013 - La [illegible]
di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' Fantasc.

[illegible] — Tel. 675.791. L. 7/5000 — Or.: 20,30/22,30 — Pref. e fest.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Trappola in alto mare
di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' [illegible]

[illegible] **Lux** — Or.: 21 — Lire 6000/4000
Sognando la California
di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h Comico

[illegible] **Verdi 1** — Tel. 87.249. Or.: 15,10/17/18,50/20,40/22,30 — Lire 10.000/7000
Giochi d'adulti
di A. J. Pakula, con K. Kline, M. E. Mastrantonio, K. Spacey (Usa '92) — Un tranquillo borghese accetta di scambiare per un weekend la moglie col vicino di casa, ma l'avventura erotica si tinge di giallo. N. V. 1h 40' Thriller

Verdi 2 — Tel. 87.249. Or.: 15,30/17,30/20,30/22,30 — Lire 10.000/7000
L'ultimo dei Mohicani
di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' Avventura

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo
Pol. Margherita: Gianni Morandi in concerto, ore 21,30, lire 40.000/30.000
Teatro della Corte: Le baruffe chiozzotte, di Goldoni, regia di Strehler, ore 16/20,30, lire 37.000/26.000
Teatro Genovese: Oblomov di Ivan Goncarov, regia di Furio Bordon, con Glauco Mauri, ore 20,30, lire 37.000/26.000
Teatro della Tosse in Sant'Agostino: Ubu re da A. Jarry, ore 21, lire 22.000. **Dopoteatro.** The classic buskers, ore 22,30, lire 20.000
Sala Carignano: Oh Isai di Fodor e H. Leleskos, regia Arnaldo Rossi, ore 21, lire 14.000/12.000

CINEMA

Ariston 1: Caino e Caino
Ariston 2: Singles. L'amore è un gioco
[illegible]: Sommersby
Corallo 1: La crisi
Corallo 2: La moglie del soldato
Grattacielo: Gi[illegible]
Lux: Ballroom
[illegible] Sister act
Olimpia: L'olio di Lorenzo
Orfeo: Malcolm X
[illegible] La bionda
[illegible] 1: La notte e la città
Universale 2: L'armata delle tenebre
[illegible] 3: Scent of a woman
Verdi: Il distinto gentiluomo
Centrale 1: Mani[illegible]
Centrale 2: Porca e selvaggia - Un desiderio proibito bestiale
Chiabrera: Dangerous blondes - Taboo special sex
[illegible] Gocce [illegible]
Eldorado: Anal party molto provocante

[illegible]

Amici del Cinema: Orlando
Fritz Lang: L'ultimo dei mohicani
Lumière: Dolce è la vita
Movie club: Orlando

PEGLI

Eden - Pegliclnema: Guardia del corpo

VOLTRI

Ambrosiano: La bella e la bestia

NERVI

San Siro: Guardia del corpo

Pallanuoto: alle 17,35 in corso Colombo serve battere una pericolante dalle buone qualità

Rari, «vendetta» sul Civitavecchia?

All'andata i laziali tolsero un punto ai biancorossi

SAVONA. Arriva il Civitavecchia, ma il pensiero della Rari è rivolto al Posillipo. Non interes[illegible] più [illegible] tanto [illegible] nome dell'avversario di turno, perché nelle [illegible] sa[illegible] il tentativo di aggancio ai partenopei. E la vittoria è l'unico risultato che può permettere ai biancorossi di mantenere la seconda posizione, in attesa di sferrare l'attacco alla prima.

Comunque oggi la Rari dovrà [illegible] a superare il Civitavecchia (inizio alle 17,35, arbitri Auriemma e Aglialoro). [illegible] formazione laziale naviga nelle zo[illegible] basse della classifica anche se [illegible] immediato pericolo di retrocessione: partita non difficile [illegible] da [illegible] sottovalutare. All'andata i biancorossi, in vantaggio di tre gol, [illegible] fecero rimontare nell'ultima frazione cedendo un preziosissimo punto agli avversari. Tra le cui file sono [illegible] tener d'occhio i romeni Geambasu [illegible] Angelescu, [illegible] anche [illegible] giovane portiere Baffetti ormai entrato nel giro azzurro.

[illegible] questo sono consapevoli i giocatori savonesi, che [illegible] l'altro dovranno fare a meno dello squalificato Mistrangelo (la società ha g[illegible] fatto partire il recla[illegible] per la riduzione della «pena», [illegible] una risposta non si avrà prima di martedì), fermato dopo la partita col Brescia.

Gianni Averaimo: «E' una partita da prendere [illegible] le dovute precauzioni. Loro [illegible] in una situazione non esaltante, ma hanno sempre messo in difficoltà [illegible] gli avversari. Nelle loro sconfitte [illegible] difficile trovare un risultato netto. Comunque con la dovuta concentrazione i due punti saranno nostri. Ora tutte le partite, soprattutto casalinghe, diventano fondamentali: abbiamo l'obbligo di vincerle».

Angelini, in evidenza anche in Coppa

Dello stesso avviso Mirko Vicevic: «Sono partite pericolose, perché il Civitavecchia occupa una posizione tranquilla e quindi gioca senza alcuna pressione psicologica. Noi invece dobbia[illegible] fare i [illegible] punti ad ogni costo. Non ci sono più partite facili e [illegible] sappiamo bene».

Entra invece in dettagli tecnici Massimiliano Ferretti, a caccia di gol per la classifica cannonieri: «Loro [illegible] una bella squadra, mi viene in mente la partita disputata a [illegible] dove sono riusciti a rimontarci nell'ultima frazione. In difesa applicano [illegible] "zona M", la stessa che [illegible] noi e che ci ha per[illegible] [illegible] fare grandi risultati. Hanno giocatori di valore che possono tirar fuori qualche colpo [illegible] sorpresa. E non hanno niente da perdere, [illegible] noi...». Continua il centroboa: «Per la Rari ogni punto diventa pesantissimo, non possiamo più permetterci di lasciar nulla agli avversari. Comunque la stagione per [illegible] momento è più che positiva, visto che siamo secondi in A1 e finalisti di Coppa Italia».

Oltre [illegible] Civitavecchia, il di[illegible] cade sul Posillipo [illegible] sul momento che [illegible] attraversando. Averaimo: «Probabilmente alcune sconfitte hanno scalfito la sicurezza che aveva [illegible] inizio stagione. Anche contro di [illegible] è apparso molto nervoso, e biso[illegible] tener conto che ha sempre qualche [illegible] importante [illegible] me Humbert prima, e Gandolfi adesso. Non credo [illegible] [illegible] problema di preparazione».

Per Ferretti il Posillipo rimane comunque la squadra più [illegible] creditata per la vittoria nella regular season: «Hanno dimostrato fin dall'inizio di avere qualcosa in più, ma 6 punti di [illegible]io erano troppi. La classifica attuale [illegible] più veritiera: questo è un campionato equilibrato. Certo che se il Posillipo fosse arrivato ai playoff con 6 punti di vantaggio avrebbe voluto dire che il titolo [illegible] già assegnato, un po' [illegible] quando conquistammo il nostro primo scudetto e i playoff furono quasi superflui». Conclude Max: «Tutto l'ambiente fin dall'inizio ha voluto paragonare il Posillipo al Milan, un'esagerazione: su 13 gare ne ha perse 4 in casa. Le cifre parlano chiaro».

Fine settimana intenso anche per le giovanili. I «Ragazzi» anticipano l'impegno della prima squadra, scendendo in vasca al[illegible] 15,30 contro [illegible] Vallescrivia. Domani [illegible] Juniores alle 11 affronta l'Endas in una gara scontata. Nello stesso torneo, ma nel girone 2, il Doria Loano è in casa con lo Sturla (10,30) e l'Imperia va a Nervi alle 11.

[illegible]

IL PROGRAMMA

C'è anche Pescara-Jadran

Ecco l'intero programma del sabato pallanuotistico.

Radio. «Il campionato di pallanuoto» su Radiostereouno dalle 18,30 alle 19 si collega [illegible] Savona, Napoli e Pescara.

Supercoppa. Finale di ritorno tra Jadran e Pescara alle Najadi. [illegible] Spalato gli abruzzesi han pareggiato 12-12, oggi si assegna il trofeo. Il Pescara mercoledì ha battuto nell'anticipo il Brescia (15-9).

A1 (17,30). Canottieri-Florentia (Ricci [illegible] Tornabene); Savona-Civitavecchia (Auriemma [illegible] Aglialoro); Salerno-Posillipo (Vassallo e Leonardi); Roma-Recco (Capodicasa [illegible] Clara); Ortigia-Volturno (Picchatto e Melis). A2 (16). Nervi-F. Oro (Bertini [illegible] Leone); Como-Poseidon (14,45; Di Laurenzio e Pinato); Cus Palermo-Bologna (Danovaro e Grilli); Bergamo-Cagliari (Alfieri e Minervini); Lazio-Camogli (Cocuzza [illegible] Grosso); Catania-Modena (16; Rotunno [illegible] Ferraioli). [d. s.]

Volley: per la Salvo [illegible] Vimercate

L'ultimo treno per la salvezza

A sinistra il «muro» della Salvo, chiamato oggi a una prestazione determinante

Quello di oggi potrebbe essere il capolinea [illegible] la Salvo, impeg[illegible] nella sesta [illegible] ritorno della B1 maschile sul parquet milanese del Vimercate (ore 17). La squadra biancorossa, al fine di [illegible] qualche chance [illegible] salvezza, è obbligata [illegible] conquistare i due punti contro [illegible] team che la precede in classifica. L'addetto stampa Ugo Cappello: «E' [illegible] partita-chiave. Tornare vincitori da Milano significa rimanere in corsa. Logico quindi aspettarsi una prova d'orgoglio che riscatti alcune gare non giocate al meglio». Come col Lunazzi, la partita s'in[illegible] nel clima di tensione [illegible] squadra e società. Il presidente Aldo Cappello: «Ora pensiamo al campionato, anche se [illegible] nostre posizioni restano divergenti. Certo, [illegible] fine torneo ognuno prenderà la sua strada». Il tur[illegible] prevede anche Udine-Pinerolo: Romagnano-Lunazzi; Spezia-Milano; Lecce Pen-Valdagno; Cessalto-Kemical; Mezzolombardo-Bergamo.

In C1 maschile riposa il S. Pio X Loano mentre il Varazze riceve l'Aosta (palazzetto 17,30). Altre: Caparana-Vallesusa; Cus Genova-Ovada; Pino Torinese-Pontremoli; Biella-Voltri; Pri[illegible]ra Imperia-Colombo Ge[illegible]. In C1 femminile il S. Pio X [illegible] retrocesso è ospite del Savigliano mentre in C2 femminile le sfide principali sono Vbc Savona-Carcare (via Trincee [illegible] e Brianteo Diano-Varazze (Ruffini, 18). [g. o.]

Seconda categoria: è vicina la «cancellazione» del Boys Vado

S. Filippo sogna l'impresa

Gli albenganesi in casa del super Pietrabruna, rullo compressore del girone A
La neve costringe il Mallare, leader del «B», a giocare [illegible] Legino contro la S. Cecilia

Testa-coda domani nel girone A di Seconda categoria. A tenere banco nella nona giornata di ritorno c'è infatti Pietrabruna-S. Filippo Neri. Gli albenganesi salgono nella tana della capolista con un solo obiettivo: non perdere. Reduci [illegible] [illegible] vittoria interna sul Camporosso, i ragazzi di Zanardini hanno il morale alle stelle. Sostiene [illegible] tecnico ingauno: «Il Pietrabruna è un rullo compressore, e non dovrebbe [illegible] problemi nel vincere il girone. Però la squadra in settimana si è allenata [illegible] grande determinazione per questa importante sfida, e siamo tutti convinti che saprà disputare una buona gara».

Nella [illegible] bassa della classifica il Leca, ormai retrocesso, affronta sul proprio terreno l'Andora, terz'ultima della classe. E per la squadra ospite l'imperativo è la vittoria, per rimanere in [illegible] per la salvezza. Priva degli squalificati Zemma, Pasa e Bellone, e del tecnico Abate, la Cameranese Saliceto è invece di scena sul campo della Poggese. I piemontesi, che non sono ancora tranquilli, cercano punti salvezza. Il vice presidente Filippo Bartolomei afferma: «Veniamo da una sconfitta immeritata contro il Pietrabruna. Vogliamo riscattarci subito, per il morale [illegible] per la classifica. Ma la partita è molto delicata, e alla vigilia sottoscriverei anche un pareggio». Da seguire [illegible] interesse [illegible]he le sfide Pontelungo-Spotornese [illegible] Camporosso-Conscente che riguardano sempre d[illegible] vicino la zona-retrocessione.

Nel girone B «emigra» il Mallare. La formazione allenata da Tonino Sacco, da una settimana in vetta alla classifica, affronterà la S. Cecilia sul campo della «Nuova 167» [illegible] Legino, in quanto il terreno dei rossoblù della [illegible] Bormida è ancora impraticabile per neve. Commenta il dirigente Angelo [illegible] Gradi: «Abbiamo chiesto in Federazione lo spostamento [illegible] sede, e ce l'hanno [illegible] senza problemi. Contro gli arancione albisolesi vogliamo continuare la serie positiva e centrare la tredicesima vittoria stagionale».

Reduce dalla sconfitta contro il Celle, la seconda della classe Bragno è di scena al «Pino Ferro» [illegible] Varazze contro [illegible] S. Nazario. L'allenatore dei biancoverdi, Massimo Caracciolo: «La sconfitta interna [illegible] il Celle non ha influito sul morale. I ragazzi hanno capito che si è trattato solo di un incidente di per[illegible] [illegible] Andremo in campo per far risultato, sperando magari in un passo falso del Mallare».

L'Altarese riceve la Veloce, che mercoledì ha pareggiato nel recupero [illegible] il Lavagnola 78 (1-1). Per la squadra allenata da Pansera l'obiettivo sono i due punti, per rimanere sempre a tiro della nuova battistrada. Celle-Villapiana Don Bosco; Lavagnola-Rocchetta di Cengio e Priamar-Sciarborasca chiudo[illegible] una giornata che vedrà ancora rinunciare il Boys Vado. La squadra di Bovero non si presenterà [illegible] «Faraggiana» contro l'Albisola, e la prossima settimana [illegible] esclusa [illegible] Figc dal torneo. [r. p.]

ANTICIPI

Quattro derby [illegible] Genova

Un solo anticipo oggi in Eccellenza: alle 15 [illegible] «Carlini» di Genova (arbitro Serena di Genova) la Pegliese è impegnata nel turno [illegible]lingo contro il Pontedecimo. E' una partita in cui i biancoblù devono [illegible] a tutti i costi vista la [illegible] situazione [illegible] classifica: hanno un punto in più del Busalla, terz'ultimo, impegnato domani a Sestri Levante. In Promozione vengono giocate invece [illegible] [illegible]. A Borzoli (inizio alle 15,15; arbitro Frisio di Genova) la Coalma fanalino [illegible] coda è impegnata [illegible] l'Italstrade. A Begato (arbitro Ver[illegible] [illegible] Genova) la Rivarolese [illegible] la vede con [illegible] Culmv in [illegible] sfida tra formazioni che non hanno più nulla da chiedere alla classifica. Sul [illegible] dell'ex «Lo Faro» (arbitro Trombaccia [illegible] Genova) la Bolzanetese, ancora in [illegible] per [illegible] salto di categoria (i genovesi sono a 4 lunghezze dall'Imperia 87), chiede due punti al Molassana. Questi ultimi due incontri iniziano alle 15. [r. p.]

Basket: riflettori puntati sulla C femminile

Le ragazze del Loano si giocano il gran salto

I riflettori degli appassionati sono tutti puntati [illegible] Loano do[illegible] le ragazze di Gianguglielmo Bergamaschi, in C1, giocano la partita decisiva per il salto di categoria. Sul parquet ponenti[illegible] domani alle 19 arriva infatti la capolista Mirafiori. Le torinesi hanno due punti di vantaggio sul team loanese, che [illegible] così la ghiotta opportunità di realizzare l'aggancio.

Simonetta Salvini, punto di riferimento della squadra, introduce la partita-chiave: «C'è euforia, ma anche preoccupazione: se conquistiamo due punti, salvo clamorose sorprese nell'ultimo turno, andremo allo spareggio. In caso contrario [illegible] remo [illegible] costretti a rimandare l'appuntamento con la B2». Nell'ombra le altre gare del torneo, compresa la trasferta della Cestistica Green World (ore 21) a Valenza.

[illegible] [illegible] maschile, nella giornata in cui il Tarros Spezia battendo la Valtarese conquisterebbe il «pass» per la categoria superiore, il Riviera riceve il Camaiore (palazzetto, ore 21), nello scontro forse decisivo per la secon[illegible] piazza, anch'essa utile [illegible] passaggio in C. L'Alassio Vogue Sposa è ospite dell'Asti (domani 17,30) ed il Loano riceve l'Autorighi Chiavari (palasport, 21).

In Promozione maschile, il clou è Maremola-Cogoleto (Pietra 20,45): [illegible] compagine di Buscaglia, priva oltre che dell'infortunato Garrone anche di Guidara [illegible] Labate, cerca una vittoria [illegible] prestigio. [illegible] giornata prevede anche Albenga-Pegli (Campolau, 21); Granarolo-Cairo e Uisp Rivarolo-Asso Savona, entrambe domani alle 11. In Promozione femminile sono invece [illegible] programma Cairo-Ospedaletti (domani alle 17), Athletic Genova-Finale (domani alle 11) e Lavagna-Albatros (oggi [illegible] Sestri Levante alle 17,30). [g. o.]

LA STAMPA
NOVARA
Sabato 13 Marzo 1993 n° 33
VERBANO CUSIO OSSOLA
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

C'è una pista nelle indagini sull'incendio alla paninoteca «Garden» di Re, in Valle Vigezzo

Bar in fiamme, fermato il proprietario

Preso anche un giovane, crolla l'ipotesi del racket

RE. [illegible] sarebbe stato il racket a dar fuoco al bar-paninoteca «Garden» [illegible] Re, danneggiato dalle fiamme nella [illegible] tra mercoledì e giovedì. Secondo alcune indiscrezioni che trapelano dal fitto riserbo degli inquirenti sembra infatti che alla base dell'attentato ci sia una questione di soldi.

Si [illegible] anche che i carabinieri [illegible] Domodossola e Santa Maria Maggiore hanno fermato un giovane che viene ritenuto l'autore dell'incendio che ha danneggiato [illegible] locale che si [illegible] in via Locarno, poco distante dall'ufficio postale [illegible] [illegible] scuole del centro vigezzino, lungo la strada che dal santuario della Madonna del Sangue prosegue verso il confine italo svizzero di Ponte Ribellasca.

Ma sembrerebbe anche che il proprietario [illegible] «Garden», Michele Pappacena, [illegible] anni, sia [illegible] interrogato dai carabinieri. Pure lui sarebbe in stato [illegible] fermo. [illegible] è possibile sapere quali accuse gli siano state mosse perché sull'intera vicenda non trapela nulla.

Si sa solo che oggi il magistrato potrebbe sentire sia il titolare [illegible] bar che il probabile attentatore. Non sono esclusi ulteriori sviluppi che potrebbero dare all'intera vicenda contorni diversi da quelli ipotizzati in un primo tempo.

Infatti, una delle prime ipotesi [illegible] che potesse trattarsi di un attentato effettuato dal racket o che l'episodio potesse trovare la [illegible] [illegible]rice in qu[illegible] vendetta locale. Certo è che il fermo del possibile incendiario lascia intendere che gli inquirenti possano essere sulla strada giusta per scoprire la verità.

Ma il fermo del titolare del locale (provvedimento che non è passato inosservato in [illegible] piccolo Comune come Re) non permette certo di chiarire [illegible] episodio che ha messo a rumore l'intera valle Vigezzo, certamente tra le vallate ossolane una delle meno colpite [illegible] episodi misteriosi. Finora, incendi dolosi [illegible] attentati a bar e discoteche s'erano verificati solo nei centri maggiori del fondovalle: Domodossola, Vogogna e Villadossola.

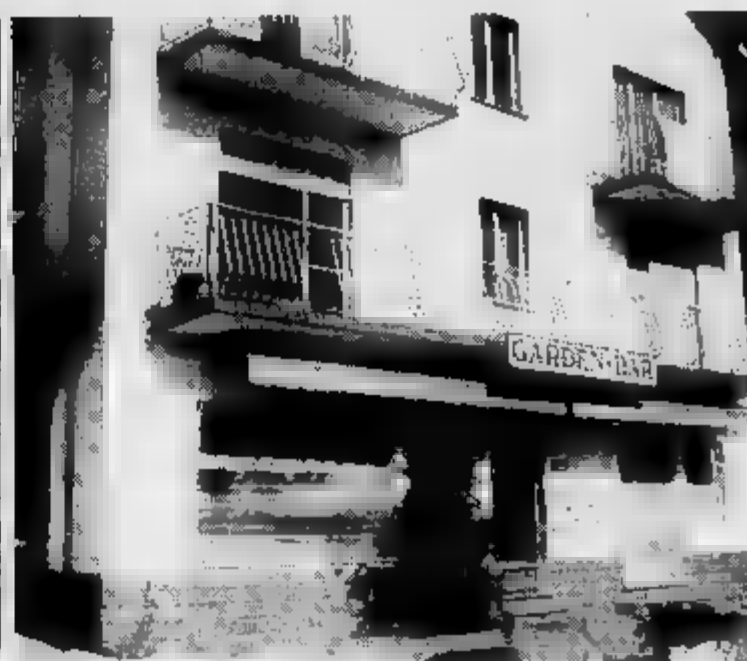
Le fiamme che l'altra [illegible] hanno danneggiato il bar-paninoteca hanno [illegible] [illegible] allarme i vigezzini. L'incendio, che avrebbe potuto distruggere il locale, è stato domato grazie al pronto in[illegible] [illegible] vigili del fuoco della valle accorsi pron[illegible] sul posto.

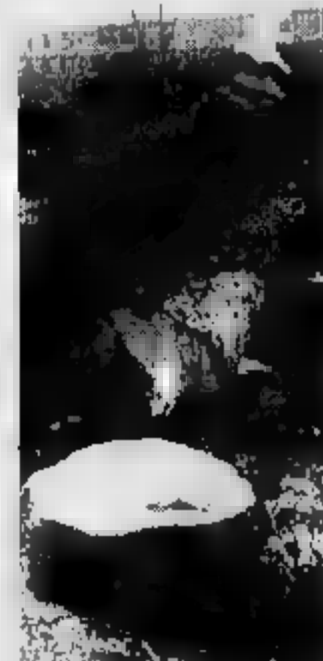
Erano stati chiamati da una signora che abita al piano supe[illegible] dell'edificio che ospita il bar.

I carabinieri [illegible] subito scoperto come l'incendio fosse stato appiccato con liquido infiammabile gettato [illegible] sparso all'interno del «Garden». In sostanza erano subito caduti i presupposti per un corto circuito e si facevano largo le più disparate ipotesi. Ma in valle era[illegible] in molti a scartare l'ipotesi del racket. Anzi c'è chi ha ritenuto che l'episodio andasse circoscritto nell'ambito locale, in piccole vendette di paese, forse per questioni di soldi.

A Re, Michele Pappacena, [illegible] anni, titolare del bar, è molto conosciuto. [illegible] [illegible] alcuni anni fa, prestava servizio [illegible] finanziere al confine italo-svizzero di Ponte Ribellasca. Poi, lasciata la divisa, aveva acquistato il locale, rinnovandolo.

[re. ba.]

Il bar paninoteca Garden di Re dopo il rogo. Ingenti i danni. Gli inquirenti avevano subito raccolto [illegible] importanti sulle [illegible] dell'incendio

POLMONE VERDE IN PERICOLO

Abbattimento indiscriminato

Insegnanti e studenti del distaccamento del liceo scientifico Antonelli [illegible] [illegible] Camoletti [illegible] oppongono all'abbattimento di alcuni alberi. [illegible]

Episodi di violenza in alcune zone di Novara, l'ultimo [illegible] danni di [illegible] pensionata

Le [illegible] [illegible] borsa, è in ospedale

La donna (80 anni) presa di mira ieri dovrà essere operata. Domenica [illegible] [illegible] verificato [illegible] altro [illegible] simile
All'ordine del giorno molestie ed esibizionismi, gli abitanti sono preoccupati e chiedono maggiori controlli

NOVARA. I sottopassi pedonali di Sant'Andrea, via Redi, via Maestra e viale Dante fanno paura agli abitanti, soprattutto agli anziani. Scippi, molestie ed esibizionisti sono all'ordine del giorno. [illegible] copione [illegible] sempre lo stesso: lo scippo perpetrato, anche in pieno giorno, ai danni [illegible] anziani e donne. In via Redi ieri mattina intorno alle 9 è stato eseguito l'ennesimo scippo ai danni [illegible] un'anziana, Carmen Querci, [illegible] anni, che abita in via Borsi 17. Bottino: 40 mila lire.

Come d'abitudine, [illegible] donna stava raggiungendo il sottopasso che collega [illegible] Risorgimento con via delle Rosette, per recarsi al mercatino di piazza Vela. Dietro di sé, la pensionata sente un passo frettoloso. Un giovane le strappa la borsa. Lo strattone è violento, il malvivente fugge e la donna cade a terra. Ora è ricoverata nel reparto [illegible] traumatologia del Maggiore, con fratture multiple alla clavicola e al gomito. Nei prossimi giorni i sanitari dovranno intervenire chirurgica[illegible] Le forze dell'ordine hanno rinvenuto a poca distan[illegible] i documenti [illegible] la borsa. Car[illegible] Querci ricorda di aver visto i giovani fermi all'angolo di corso Risorgimento qualche momento prima: «Uno era alto, con i capelli corti e il maglione colorato». La rabbia [illegible] Borseggiatori e importunatori, episodi di esibizionismo sono all'ordine del giorno anche in via Maestra. Un altro episodio, sempre ai danni di un'anziana, è avvenuto domenica. [illegible] se ne può veramente più - dice l'impiegata Sandra Rossetti - di questa situazione. Il passaggio [illegible] pericoloso già alle prime [illegible] del mattino. E la stessa situazione si ripete anche nel collegamento con via Dante».

Il presidente del Nord Est, Pier Giuseppe Villarboito, parla di «quartiere a rischio»: «Noi [illegible] segnalato alle forze dell'ordine i punti critici. Qualche anno fa gli episodi avveni[illegible] di notte, ora anche nelle prime [illegible] [illegible] mattina. Nell'incontro con il prefetto Iannelli, [illegible] [illegible] stato assicurato un maggior controllo. Personalmente, posso fare poco».

La zona è presa di mira anche per [illegible] presenza in via Redi di un ufficio postale. Per gli anziani la riscossione della pensione [illegible] problematica, hanno paura. Chi ne ha la possibilità, delega i familiari.

[c. m.]

[illegible] PERNATE

Donna scippata [illegible] strada

Una pensionata è rimasta ferita durante uno scippo a Pernate. Angiolina Morganti, di 75 anni, abitante nella frazione in via Dei Tigli 9, l'altro pomeriggio intorno alle 17 stava camminando [illegible] via don Sandrino, nelle vicinanze dell'asilo infantile, quando [illegible] stata affiancata da un'automobile di grossa cilindrata. Dalla vettura è sceso un giovane che si [illegible] avvicinato alla pensionata e le ha strappato la borsetta. La Morganti ha tentato di fare resistenza, ma il ragazzo l'ha buttata a terra, è riuscito a portarle via la borsa ed è risalito sull'auto dove lo attendeva il complice [illegible] [illegible] motore [illegible]so. Poi, sono fuggiti a grande velocità. Angiolina Morganti è stata so[illegible] e condotta all'ospedale «Maggiore» dove i sanitari le hanno riscontrato [illegible] frattura di una mano e varie contusioni al cuoio capelluto. E' stata dichiarata guaribile in quaranta giorni. La borsa che le è stata scippata conteneva trentamila lire e le chiavi di casa. Sono intervenuti subito sul posto i carabinieri di Novara, che [illegible] stanno conducendo le indagini.

[b. c]

[illegible] IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO [illegible] [illegible] [illegible]
Cielo sereno o poco nuvoloso; durante le ore pomeridiane temporanei addensamenti sui rilievi.
VISIBILITA'. Ridotta in pianura nelle prime ore del mattino e al tramonto.
[illegible]ERATU[illegible]. In lieve aumento.
VENTI. Deboli di direzione variabile.
TEN[illegible] DEL TEMPO. Permangono condizioni di cielo sereno.

LE TEMPERATURE DI IERI A NOVARA
Max: 16; min: 2; media: 10

UN ANNO FA
Max: 13; min: 2; media: 8

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 14; Asti 15; Alessandria [illegible]; [illegible] 15; Cuneo 11,5; Vercelli 16.

Restauri, la Diocesi di Novara avvia la sottoscrizione popolare

Uniti per salvare il Duomo

Oggi e domani un happening con musiche, audiovisivi e visite guidate inviterà i cittadini a contribuire nei progetti di recupero. Sono già arrivati i primi sponsor

NOVARA. Una sottoscrizione popolare ed un happening per sensibilizzare [illegible] città sul progetto [illegible] riordino del Duomo.

E' quanto propone per oggi e domani pomeriggio la Diocesi di Novara: dalle 15 alle 18 piazza Duomo verrà [illegible] da [illegible] serie di iniziative che mireranno a coinvolgere i cittadini che affollano il centro storico il fine settimana. Chi passerà dai portici di via Rosselli verrà invitato a fermarsi un momento per conoscere da vicino uno dei simboli della città, la Cattedrale.

Proiezione di immagini su grande schermo, musica dal vivo e visite guidate da esperti culmineranno nella [illegible]crizione popolare», un'iniziativa che servirà a sponsorizzare i complessi lavori di restauro [illegible] cui il Duomo [illegible] bisogno per tornare al primitivo splendore. L'iniziativa [illegible] però anche per far capire alla città quanto sia importante ritrovare un punto di riferimento storico e culturale, oltre che religioso, com'è appunto il Duomo.

La campagna [illegible] sensibilizzazione è stata avviata a novembre [illegible] un conv[illegible] organizzato dalla Curia ed ha già trovato parecchi sponsor: «E' stata [illegible] risposta oltre le attese quella dei novaresi per il loro Duomo», commenta il vicario generale della diocesi, don Ger[illegible] Zaccheo.

Il Duomo di Novara, uno dei simboli della città, ha bisogno di massicci interventi

Centosessanta milioni [illegible] arrivati dalla Banca Popolare di Novara per avviare i lavori di ripulitura e di restauro del presbiterio, ad [illegible] del pavimento musivo: nei prossimi mesi verrà installato un castello di ponteggi, poi saranno restaurati gli affreschi deteriorati da infiltrazioni d'acqua [illegible] anneriti dal tempo, verrà realizzata la ripulitura delle lesene, delle pareti e delle statue dei santi novaresi che ornano l'abside.

Infine verrà riordinato l'altare antonelliano, ideato in stile neoclassico puro, una delle opere più significative dell'architetto di Ghemme.

Venti milioni di lire sono stati stanziati dall'Associazione Industriali di Novara: l'annuncio è stato dato dal presidente dell'associazione, l'imprenditore Mario Cavanna, con [illegible] lettera al vescovo, Renato Corti.

La somma consentirà di avviare il ricupero del Crocifisso trecentesco, una delle opere più belle del Duomo. Il Cristo risale alla metà del Trecento, mentre la [illegible] è [illegible] eseguita [illegible] secolo dopo, e forse l'opera verrà collocata sopra l'altare della Celebrazione. Cavanna ha offerto anche il check-up gratuito [illegible] Crocifisso, che verrebbe eseguito dal professor Paolo Parrini, esperto di restauri e presidente di Syremont Novara.

Per i reliquiari quattrocenteschi [illegible] invece attivando le diciotto sezioni del Club Alpino Italiano operanti nella Diocesi, così che giungeranno contributi anche dalle sezioni Cai della Valsesia, mentre i dieci services club cittadini sponsorizzeranno il [illegible] Pala cinquecentesca del Lanino e la ripulitura dell'altare [illegible] San Benedetto.

La Pala raffigura la Crocifissione con i [illegible]ti Benedetto e Gaudenzio, e l'altare che la ospita costituisce uno dei simboli cittadini poiché è sormontato dallo [illegible] Novara.

Per la tela del Nuvolone raffigurante [illegible] Natività, si è invece impegnata la Banca Nazionale dell'Agricoltura: l'opera, che si trova nell'altare di san Giuseppe, verrà completamente restaurata.

Ancora la «Popolare» alla ribalta per un finanziamento di 150 milioni per il restauro del grande organo «Mentasti», uno strumento costruito [illegible] 1901 [illegible] il 1902 dall'artigiano novarese Alessandro Mentasti. L'organo si compone di tre tastiere a pedaliera, trasmissione meccanica [illegible] leva Barker [illegible] canne.

Il [illegible] verrà effettuato dalla Bottega Organaria Dell'Orto-Lanzini di Arona, e durerà due anni. Nel frattempo la Cattedrale non resterà muta: «Un benefattore - assicura don Zaccheo - ci ha offerto un piccolo organo corale, un "Pinchi" di Foligno del 1963, che per [illegible] sostituirà, almeno per l'accompagnamento corale, il "Mentasti", e poi resterà come donazione stabile per l'uso liturgico della Cattedrale».

Marcello Giordani

La pala cinquecentesca del Lanino. Verrà sistemata con il contributo del service club

IN BREVE

[illegible]

Incontro [illegible] don Ciotti martedì a Sant'Andrea

Don Luigi Ciotti [illegible] a [illegible] martedì [illegible] Il sacerdote fondatore del «Gruppo Abele» parlerà sul [illegible] «La Chiesa e gli ultimi». L'incontro si terrà alle 21 nella chiesa di Sant'Andrea in via Maestra.

BORGOMANERO

[illegible] rifiuti speciali [illegible] giovedì, [illegible] preavviso

I cosiddetti «rifiuti solidi speciali» vengono raccolti il giovedì. Il deposito sulla porta di [illegible] deve [illegible] segnalato all'ufficio tecnico comunale entro il mezzogiorno del mercoledì. I «rifiuti speciali» possono essere di vario genere: residui animali, lastre foto, gomma, imballaggi, cavi. Peso massimo dei contenitori, trenta chili.

[illegible]

Cessato allarme incendi lo comunica la Regione

E' cessato lo [illegible] grave pericolosità per gli incendi boschivi. Lo ha dichiarato il presidente della Giunta della Regione Piemonte, revocando quanto stabilito l'otto febbraio.

ROMAGNANO SESIA

Morta la nonnina ultracentenaria

E' morta Elisa Sartorio, l'unica ultracentenaria di Romagnano. Nonna Elisa [illegible] nata a Cavallirio nel [illegible]. Casalinga e poi contadina, rimase vedova e soli quarant'anni con un figlio, deceduto anni fa. Da tempo era ospite alla casa di riposo.

NOVARA

Correnti presidente del comitato federale pds

L'onorevole Gianni Correnti è stato eletto presidente del comitato federale del pds. Il parlamentare novarese è rappresentante della giunta per le autorizzazioni a procedere, della commissione sui Servizi Segreti e responsabile nazionale della giustizia per il pds. Nella [illegible] riunione sono stati nominati membri del comitato Nando Cardinali, avvocato, e Nicolò Peretti, segretario dell'Uisp.

[illegible]

Scontro in Consiglio sui depuratori

In disaccordo maggioranza e minoranza sul problema [illegible] depuratori. Al Consiglio comunale, il gruppo maggioritario ha approvato un nuovo piano finanziario [illegible] l'astensione dell'opposizione, che ha motivato il proprio comportamento asserendo che il progetto in questione sarebbe «vecchio e, in ogni caso [illegible] adeguato alle più recenti tecnologie».

BO[illegible]

Pensionati in assemblea per il prossimo congresso

Adunata dei pensionati Cisl, alle 15 di oggi, a Villa Zanetta. In vista del prossimo congresso, sono stati convocati gli iscritti [illegible] Borgomanero, Barengo, Bo[illegible], Bogogno, Cavaglio, Cavaglietto, Cavallirio, Cressa, Cureggio, Fontaneto, Gattico, Invorio, Maggiora, Momo, Suno, Vaprio d'Agogna e Veruno.

Arona, casi limite sull'autocertificazione

Troppa burocrazia artigiani protestano

NOVARA. «Siamo arrivati a doverci sostituire agli uffici pubblici: [illegible] nostra delegazione di Arona ha visto arrivare ai propri uffici persone mandate dall'Usl per chiedere informazioni sull'autocertificazione sanitaria». Il presidente dell'Unione Artigiani Mario Galli cita alcuni episodi limite per denunciare la politica fiscale e burocratica del Governo.

In un documento diffuso pochi giorni fa, Galli ammette di condividere alcune dichiarazioni rilasciate dal ministro dell'Industria Guarino sulla minimum tax e sulla trasformazione dei disoccupati in lavoratori autonomi, «ma - si legge nella nota diffusa dall'Unione - Galli non si esime dal notare, con [illegible], come la politica governativa sin qui seguita fosse andata nella direzione contraria alla nobile dichiarazione d'intenti».

«Gli adempimenti fiscali e burocratici sono numerosi e ravvicinati nelle scadenze, tanto che gli artigiani [illegible] in seria difficoltà nello stare al passo con il [illegible] di moduli, domande, istanze e tasse che viene rovesciato loro addosso».

Mario Galli è presidente dell'Unione Artigiani di Novara e del Verbano Cusio Ossola

Forte preoccupazione sull'immediato futuro e le prossime scadenze vengono espresse dai vertici dell'organizzazione: «Oggi [illegible] stiamo preparando ad affrontare l'arrivo della dichiarazione dei redditi, le cui istruzioni sono raccolte in una Gazzetta Ufficiale di seicento pagine. Ancora dovremo raccogliere il malumore, la sfiducia, la stanchezza della gente, dei nostri artigiani». [m. p. a.]

Quella di oggi a Novara sarà una delle ultime [illegible] della fondazione «Amico Canobio»

Monte dei Pegni verso la chiusura

La cessazione dell'attività è stata imposta da un decreto legge. Alle 9 di questa mattina saranno banditi gioielli e gemme. Calcolati settemila prestiti all'anno, mentre il giro di affari supera il miliardo di lire

NOVARA. Quella di oggi al Monte dei pegni «Amico Canobio» sarà una delle ultime aste bandite dalla direzione. E il lascito di Canobio si trasformerà in un'opera [illegible] pubblica utilità, come l'istituzione di una borsa di studio.

Ad affrettare la chiusura, spesso ventilata ma sempre scongiurata, [illegible] pensato un decreto legge del dicembre '92. La legge impone la chiusura dei Monti di prestito su pegno di seconda categoria, che in Italia [illegible] no sette. Tra questi la fondazione «Amico Canobio», istituzione [illegible] tardo Cinquecento. L'ufficio di via Mossotti chiuderà tra breve, dopo che la legge ha stabilito un massimo di tre anni per il proseguimento dell'attività. Ma la chiusura effettiva dovrebbe [illegible] in poco tempo, circa [illegible] anno, per permettere alla fondazione il disbrigo delle pratiche necessarie per lo scioglimento.

[illegible] cessazione si era già parlato [illegible] passato, quando l'attività [illegible] diventata onerosa, e assorbiva tutti i proventi fondiari della fondazione. Il numero consistente [illegible] prestiti su pegno effettuati ogni anno e la divergenza di opinioni all'interno dell'assemblea dei soci, [illegible] avevano consentito di arrivare ad una soluzione. L'amministrazione stessa aveva [illegible] una via d'uscita, che sembrava quella di affidare ad enti di credito il prestito.

Ma gli istituti bancari non avevano risposto. «Nessuno - dice il presidente dell'ente Luciano Malinverni - vuole rilevare [illegible] "patata bollente" [illegible]me quella del prestito su pegno» e il Monte già da qualche tempo si preparava alla chiusura. Il direttore Giorgio Sacco, che era stato protagonista di un episodio di rapina e sequestro, è andato in pensione. Negli uffici di via Mossotti sono rimasti un'impiegata e il perito [illegible]mologo che stima i preziosi. L'entità del giro d'affari annuo, circa un miliardo, con circa 7 mila prestiti, scomparirà per sempre: di questo si parlerà durante l'assemblea dei soci, e fine [illegible] quando si prenderà atto della decisione governativa. «Abbiamo valutato - dice Luciano Malinverni - che ci occorrerà un anno circa per bandire tutte le aste necessarie per la vendita dei pegni e la restitu[illegible] delle somme». L'attività ha forte richiamo tra gli appassionati di gemme e gioielli, anche fuori provincia, che affollano sempre le aste della sala «Bella Venezia» in via Giulietti. I prezzi praticati, con una valutazione di circa 10 mila lire al grammo per l'oro, hanno attirato privati e gioiellieri. [illegible] scompare invece la fondazione «Amico Canobio», che proseguirà i suoi obiettivi umanitari e sociali, così come imposto dallo statuto. [c. m.]

BORSA DI STUDIO

Ricordo di Lidia Ferrari

Una borsa di studio sulla condizione della donna nel mondo del lavoro [illegible] ricordare l'impegno politico, sociale e culturale di Lidia Sandri Ferrari, avvocato e consigliere comunale, scomparsa lo scorso anno. L'hanno istituita [illegible] proposta della commissione delle consigliere comunali il comune di Novara e l'Agenzia per l'Impiego del Piemonte. Si chiama «Donna-Lavoro». E' una ricerca inedita sugli aspetti economici, sociali e culturali che hanno influito nel rapporto [illegible] il mondo femminile e l'attività lavorativa in Piemonte. Il concorso, finanziato dalla Banca Popolare di Novara, è aperto a tutti, senza limiti di età, ed è strutturato in tre premi, di cinque, tre e un milione di lire. Gli elaborati devono essere inviati entro il 31 dicembre alla Segreteria concorso «Donna-Lavoro» presso Agenzia regionale per l'impiego del Piemonte, via Arcivescovado 9, 10121 Torino. [b. c.]

[illegible] PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

«In quale provincia abito adesso?»

Attraverso «La Stampa» vorrei sapere in quale provincia abito attualmente. Non è uno scherzo ma la realtà dei fatti, in quanto come cittadino omegnese [illegible] riesco più a capire se Omegna appartiene alla provincia di Novara oppure alla fantomatica provincia del Verbano-Cusio-Ossola.

Le mie perplessità nascono nel momento in cui, la settimana scorsa, ho chiesto alcuni documenti anagrafici presso l'ufficio comunale e ho constatato che il mio luogo di nascita è Omegna - provincia [illegible] Novara (No), mentre quello di residenza è Omegna - provincia di Vb (penso Verbania) e il timbro apposto su tali certificati attesta che Omegna è un Comune facente parte del Verbano-Cusio-Ossola.

A questo punto mi domando: la mia attuale provincia è Novara o Verbania?

Se fosse Verbania è semplicemente Verbania o provincia del Verbano-Cusio-Ossola e ancora [illegible] fosse la seconda soluzione la sigla automobilistica quali due lettere alfabetiche deve prendere in considerazione [illegible] essendo contemplata in Italia alcuna provincia con più di due lettere?

Lettera firmata, Omegna

Scarti e immondizia dopo la fiera a Novara

Ho avuto occasione [illegible] passeggiare nella zona adiacente lo stadio nuovo poche ore dopo che i venditori ambulanti avevano abbandonato il terreno a fiera di Primavera conclusa.

Indescrivibile la quantità di immondizia abbandonata [illegible] suolo.

Di fronte a tale scenario, davvero poco edificante per l'immagine della città, una domanda mi è venuta spontanea: si tratta di un chiaro esempio [illegible] maleducazione da parte di questi commercianti (ipotesi poco realistica) oppure (ipotesi che ritengo più probabile) l'amministrazione comunale non ha messo a disposizione un adeguato numero [illegible] cassonetti per depositarvi l'enorme mole di materiale di scarto?

Lettera firmata, Novara

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: 627.000
Arona: (0322) 51 61
Borgomanero: (0322) 843.083
Domodossola: (0324) 46.600
Galliate: 862 222
Oleggio: 93.500
Omegna: (0323) 61.900 - 63.669
Gravellona: (0323) 848.569 - 865.000
Stresa: (0323) 33.360
Trecate: 74.222
Verbania: (0323) 406.000 - 556.000 - 556.161
Baveno: (0323) 924.222
Mergozzo: (0323) 80.705
Orta: (0322) 911 900
Grignasco: S.r.s. (0163) 416 817
S. Maurizio d'Opaglio: (0322) 967.456
Lesa: (0322) 76 697

GUARDIA MEDICA

[illegible] 626.000; **Arona:** [illegible] 51.61; **Borgomanero:** (0322) 81.500; **Domodossola:** (0324) 491.334; **Oleggio:** 91.157; **Omegna:** (0323) 866.111; [illegible] (0323) 31.644; **Verbania (Pallanza):** (0323) 541.318.

[illegible] DI TURNO

A Novara oggi sono di turno le seguenti farmacie: Comunale, v.il. Dalmazia, tel. 431.003 [illegible] orario continuativo dalle 8[illegible] alle 20.15 (dalle 8.45 alle 12.30 e dalle 15.15 alle 20.15 a battenti aperti; mentre dalle 12.30 alle 15,15 il [illegible] viene [illegible] a battenti chiusi, [illegible] obbligo di ricetta [illegible] urgente e [illegible] addizionale di L. 2.000) e Comunale, corso Mazzini 16, tel. 399 513 con orario notturno dalle 8.45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio [illegible] effettuato a battenti chiusi, [illegible] obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 5.000). Le farmacie di turno degli altri Comuni svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Oleggio: Leonardi, via Valle 9, tel. 81.362
Arona: Arrigoni, corso Cavour 120, tel. 0322/242.556.
Borgomanero: Rocco, corso Cavour 28, tel. [illegible].
Barengo: Ghiringhelli, via V. Emanuele II, tel. 997 296.
Verbania (Intra): Nitali, viale Azari, tel. 0323/556.340.
Meina: Tricella, via Sempione 71, tel. 0322/660.258.
Cannobio: Fida, p. A. Custode 16, tel. 0323/70.138.
Domodossola: Samonini, [illegible] Mercato 6, tel. 0324/242.310.
Vogogna: Sacchi, via Nazionale 43, tel. 0324/87 053.
Malesco: Bovio, via Tre Acque [illegible] tel. 0324/92.310.
Omegna-Crusinallo: [illegible], [illegible] IV Novembre 288, tel. 0323/61.455.
Prato Sesia: Graziano, via Matteotti 7, tel. 0163/850.205.

STATO CIVILE

[illegible]

NATI. Anna Chiara Calabrese, Gozzano; Ignazio Canestro, Cavaglio; Stefano Piana, Valstrona; Andrea Gugino, Borgomanero; Roberto Filippo Ricciardi, Mezzomerico; Margherita Minazzoli, Borgomanero; Alessio Barcellini, Dormelletto; Riccardo Tondina, Nebbiuno; [illegible] Prandi, Borgomanero; Stefano Rada, Novara; [illegible] Guccione, Arona; Davide Melone, Oleggio; Beatrice Ripamonti, Suno; Riccardo Nikolaus Martinoli, Caltignaga; Giada Visin, Gozzano. **MORTI.** Wanda Fiorentini (1932), Verbania; Elena Abbisogni (1911) Ghemme; Dorina Maria Foradini (1909), Suno; Lorella Fantini (1972), Orta San Giulio; Teresa Gentina (1907), Mario [illegible] (1926) Borgomanero; Angela Maria Scampini (1905), Cureggio: Maria Sacco (1913) Bogogno; Maria Cattarina (1906), Ida Cesarina Guidetti (1914), Natalina Maria Gloria (1903), Gina Soldà (1912), Rocco Borgese (1918), Leonello [illegible] (1907) Borgomanero

[illegible]

MORTI: Vittorino Badengo.
MATRIMONI: Massimo Sora con Claudia Vinesi.

[illegible]

[illegible] Franco Maria Gaggero [illegible] Gianna Galliati.

GLI APPUNTAMENTI

NEGOZI

Festa in panetteria a Cameri

Festa alla panetteria Nicestro di Cameri, oggi a partire dalle 16. Il titolare, Francesco, intende dire grazie alle clienti che l'hanno [illegible] nel referendum de La Stampa «I maestri del pane», in collaborazione [illegible] l'associazione di categoria. Durante la festa [illegible] presentati alcuni nuovi prodotti.

RITROVI

Prosa dialettale a Pernate

La compagnia «Teatrin dla Famiglia Nuaresa» è di scena stasera al cinema Sant'Andrea di Pernate, alle 21, per presentare «Al Ravasàs», di Enrico Tacchini.

CONVEGNO

[illegible] parla del centro commerciale

«Il centro commerciale e polifunzionale di [illegible] Martino» è il tema del convegno organizzato per oggi alle 15,30 all'albergo Italia di Novara dall'Api Unione Edile e dalla Lega Cooperative. Claudio La Montagna e Franco Goria illustreranno i progetti e l'impatto commerciale sulla città. Il dibattito sarà coordinato da Gigi Santoro. Presenzierà il sindaco Malerba.

MUSICA

Un duo per il Conservatorio

La stagione del Conservatorio prosegue oggi alle 17,30 [illegible] concerto per corno e pianoforte che verrà eseguito dal duo Andrea Cupia e Ilaria Pavarani. In programma brani di Strauss, Baumann, Bozza, Poulenc.

POLITICA

Dibattito [illegible] i giovani della dc

«Può esistere una democrazia senza partiti? Come devono rinnovarsi i partiti?»: sono i temi principali del dibattito organizzato per oggi alle 15 [illegible] movimento giovanile della dc nella sala della parrocchia Madonna Pellegrina di Novara.

RITROVI

I «Bisonti» nell'Osteria

Stasera all'«Osteria» di Castelletto Ticino si esibisce la nuova formazione dei «Bisonti». Dalle 21 il gruppo proporrà vecchi e nuovi successi.

Novara, allievi [illegible] professori del liceo scientifico contestano un provvedimento della Provincia

Studenti difendono il «loro» parco

Nel distaccamento dell'istituto [illegible] via Camoletti, dove si trovano anche classi dell'Enaip, sono state raccolte firme per fermare l'abbattimento degli alberi. I tagli motivati da una malattia e dalla vicinanza con l'edificio

[illegible]. La Provincia decide l'abbattimento degli alberi del parco di via Camoletti ma insegnanti [illegible] studenti protestano, chiedendo di salvare il loro polmone verde.

E' braccio di ferro fra studenti, insegnanti [illegible] consiglieri verdi [illegible] una parte e Provincia dell'altra: al centro delle polemiche [illegible] parco che si trova dietro l'ex brefotrofio in via Camoletti, dove [illegible] ospitate alcune classi del liceo scientifico «Antonelli» e dell'Enaip.

Giovedì gli operai della Provincia hanno abbattuto dieci alberi d'alto fusto, cinque pini e altrettanti tigli, [illegible] primo gruppo [illegible] piano di «risanamento» che prevede l'abbattimento di una cinquantina [illegible] piante, al[illegible] le quali di oltre [illegible] l'anni, su progetto [illegible] presidente degli agronomi della Provincia, Giuseppe Bruno.

«Si tratta di [illegible] progetto risalente al 1989 - dice Fara - quando la Provincia ha deciso di riportare il parco al suo aspetto originario. Alcuni alberi erano malati, altri si trovavano troppo vicini all'edificio [illegible] pericolo di crolli e danni al fabbricato, e così ho stilato il progetto di ristrutturazione».

[illegible] insegnanti però [illegible] d'accordo: sostengono che le piante malate [illegible] pochissime e che i tagli hanno [illegible] anche alberi sani; l'abbattimento ha suscitato anche le proteste degli studenti [illegible] consiglieri verdi, e ieri la Provincia ha sospeso l'abbattimento.

«Lo riprenderemo comunque al più presto - osserva l'ingegner Geddo, [illegible] Ripartizione Tecnica Provinciale - perché [illegible] tigli hanno il cancro e gli [illegible] sono troppo a ridosso della scuola. Non avevamo bisogno di alcun permesso per il taglio [illegible] perciò contiamo di portarlo a termine regolarmente».

Nel frattempo i docenti hanno inviato una lettera di protesta [illegible] Presidente della Provincia, Roberto Negri, in cui scrivono: «Protestiamo vivamente contro l'abbattimento [illegible] alberi sani che ha deturpato il bellis[illegible] parco di via Camoletti. Chiediamo spiegazione [illegible] questo fatto ingiustificato perché la maggior parte degli alberi [illegible] trovava a notevole distanza dell'edificio e non costituiva pericolo».

I docenti chiedono che il taglio indiscriminato venga [illegible] speso, che l'abbattimento riguardi soltanto le piante malate e che gli alberi tagliati siano rimpiazzati, ma il progetto [illegible] preveda per ora [illegible] ripristi[illegible]. «La Provincia - dice Fara - dovrà fare svolgere [illegible] progetto apposito, però occorrerà sapere la destinazione dell'area, poi si deciderà quali piante sistemare». Per ora, il rischio [illegible] che il parco di via Camoletti lasci po[illegible] ad [illegible] spiazzo vuoto, privo di verde. [m. g.]

Così è ridotto il parco nella sede staccat[illegible] liceo scientifico in v[illegible] Camoletti dopo il taglio degli alberi

I Verdi

«Provvedimento inammissibile»

NOVARA. «Faremo un'interrogazione in Provincia ed inseriremo il problema all'ordine del gi[illegible] del consiglio: quello che è accaduto è inammissibile - dice il consigliere Luciano De Silvestri - [illegible] vogliamo sapere chi ha ordinato l'abbattimento degli alberi sani».

I Verdi preannunciano battaglia: il loro [illegible] ha già bloccato l'abbattimento degli altri alberi del parco [illegible] via Camoletti ed hanno ottenuto l'as[illegible] da p[illegible] del presidente Negri e dell'assessore Migliorini che verrà redatto un piano di ripiantumazione a tempo di record.

«E' la seconda volta che accade [illegible] fatto di questo genere - aggiunge De Silvestri - già abbiamo avuto l'abbattimento dei tigli sulla Oleggio-Bellinzago perchéerano "pericolosi" per il traffico. Con questa logica assurda l'unico modo di sistemare il paesaggio è la distruzione del verde. Questa volta vogliamo che si individuino i responsabili del danno che è già stato procurato». [m. g.]

Oggi ad Arona

Si rinnova la festa del Tredicino

ARONA. Nella Chiesa dei Martiri, al centro della navat[illegible] principale, è esposto il cofano con le Reliquie dei Santi Carpoforo e Fedele: la gente vi transita sotto recitando una preghiera, ed ottiene un'indulgenza.

E' il poco che è rimasto di una tradizione [illegible] ad Arona si ripete ormai da oltre quattro secoli: da quando cioè, [illegible] 13 marzo del 1576, San Carlo restituì gli avambracci dei Corpi santi che egli stesso ave[illegible] traslato furtivamente a Milano. E' il cosiddetto «Tredicino» aronese, che nel corso del tempo, da festa prevalentemente religiosa, ricordata questa mattina con la tradizionale funzione solenne, si [illegible] trasformato progressivamente in un appuntamento il cui fulcro è il parco dei divertimenti che da qualche anno [illegible] allestito [illegible] Piazzale Moro. E' puntualmente affollato da migliaia di persone, soprattutto giovani e giovanissimi, provenienti anche dalla Lombardia.

Le attrazioni sono almeno un centinai[illegible] contando anche i numerosi chioschi di giochi elettronici che in questi ultimi anni [illegible] sono definitivamente sostituiti ai vecchi tirassegno.

Ma al di là di tutto, delle novità e delle mode, al pubblico dei ragazzi piacciono ancora le giostrine coi cavalli e le barche, magari quelle coll'acqua vera. Come dire che anche il Tredicino [illegible] rinnova, ma non senza [illegible] un occhio alla tradizio[illegible]. [m. b.]

Su Altitalia

Sfida in tv Maggiora è sconfitta

SUNO. E' stata senza dubbio la puntata più combattuta tra le molte proposte da «Ore 20,30 tutti [illegible] piazza», kermesse televisiva tra Pro loco delle province di Novara, Varese e Vercelli, condotta da Nico di Orta. Nel girone di andata, Cellio e Maggi[illegible] avevano entrambe totalizzato [illegible] punti: prima dei quiz finali [illegible] ancora [illegible] perfetta parità, 20 a 20. Ai pulsanti, però, ha fatto meglio la squadra vercellese (30 nodi, nuovo record), imponendosi per 27 a 24. Aggiungendo gli altri punti si arriva a questa situazione: Cellio 53, Maggiora 50. Naturalmente bisogna aspettare gli altri due incontri di questo secondo girone, che coinvolge[illegible] Taino, Miazzina, Castronno e Cannero.

Il nuovo gioco «Pronto... Stampa» è piaciuto solo a Filippo di Maggiora che ha vinto il Sandwichmaker offerto dal Risparmione. Premi anche per Felice di Grignasco e Giancarlo di Borgosesia.

Hanno suonato alle grande Renzo [illegible] Cristiano di Cellio, [illegible] cantato benissimo Adriana di Maggiora, che il suo Sanremo lo ha trovato ad Altitalia tv. Tre dei quiz proposti: come si chiama il parco naturale che si estende tra le località di Cellio e Maggiora? Che nome hanno dato i Romani [illegible] dio dell'amore? Come si chiama il soggiorno [illegible] pagamento presso aziende agricole? Le risposte... alla prossima puntata. [s. bot.]

Da lunedì, solo per veicoli di peso inferiore ai 150 quintali

Riapre [illegible] part-time la galleria della Cremosina

VALDUGGIA. Una riapertura col singhiozzo. Ma soprattutto una riapertura che eviterà il lungo «giro» a cui erano abituati gli automobilisti che [illegible] Valsesia volevano raggi[illegible]gere il Cusio (e viceversa).

Da lunedì, infatti, la galleria della Cremosina vedrà «sfrecciare» nuovamente le vetture anche se in tre fasce orarie ben circoscritte: dalle 6,30 alle 7,45, dalle 12,15 alle 13,15, dal[illegible] 18,15 alle 19,15. [illegible] transito è comunque limitato [illegible] «veicoli di peso non superiore ai 150 quintali». Come dire che si è cercato in questo modo di favorire il passaggio da [illegible] «sponda all'altra» dei lavoratori pendolari.

L'accordo sulla concessione part-time (durerà fino [illegible] aprile) del passaggio [illegible] stato raggiunto l'altro giorno durante un incontro tra gli amministratori comunali di Valduggia e Pogno, gli assessori ai Llavori pubblici delle P[illegible] di Vercelli [illegible] Novara, la direzione lavori e i rappresentanti dell'impresa che sta provvedendo all'intervento di raddoppio della galleria.

«Il transito a fasce orarie - ha spiegato il direttore dei lavori Celso Crivelli - è stato determinato in quanto non si è ancora potuto provvedere ai lavori di smantellamento delle attrezzature del cantiere che, appunto, avranno luogo proprio in queste ore».

Per un problema che a poco a poco [illegible] sta risolvendo, un altro che sta creando non pochi impicci: quello della chiusura del ponte del Sessera. Pur tenendo conto che inevitabilmente la strada doveva essere bloccata, due [illegible] le conseguenze che si [illegible] create: le lunghe [illegible] per l'attraversamento di Borgosesia e le «colonne» di auto al semaforo sul ponte di Romagnano. Soprattutto in questo caso vi è da sottolineare come la regolazione dell'impianto non abbia subito nessun adattamento alle nuove esigenze e una domanda sorge spontanea: «Possibile che nelle ore di punta il transito non possa essere diretto da un vigile?». [r. syn.]

ARONA

Dagnente, [illegible] carraio in cemento

Presa di posizione di «Arona Nostra» su un accesso carraio realizzato in cemento nei pressi della parrocchiale di Dagnente alla quale, invece, si perviene attraverso una strada a ciottoli. «Si inserisce malamente in un contesto così caratteristico».

BORGOMANERO

[illegible] a Villa Zanetta dei pensionati della [illegible]

Adunata dei pensionati Cisl alle 15 di oggi, a Villa Zanetta. In vista del congresso, sono stati convocati gl'iscritti di Borgomanero, Barengo, Boca, Bogogno, Cavaglio, Cavaglietto, Cavallirio, Cressa, Cureggio, Fontaneto, Gattico, Invorio, Maggiora, Momo, Suno, Vaprio e Veruno.

A Verbania inchiesta sull'ex Castelli a partire dal 1987

Per l'Usl accusa di falso

Saranno interrogati oggi dal magistrato il commissario straordinario e la sua segretaria. Sequestrata a suo tempo un'ampia documentazione su diversi lavori

[illegible] Giuseppe Paolo De Cesare, [illegible] anni, commissario straordinario dell'Usl 55 di Verbania, e la dottoressa Maria Grazia Ferraris, [illegible] raggiunti da comunicazioni di garanzia e da avvisi a comparire davanti al magistrato, [illegible] interrogati stamane, a palazzo di giustizia, dal sostituto procuratore della Repubblica Salvatore Dovere.

L'accusa che viene loro mossa è di abuso d'ufficio e falso ideologico.

Il magistrato che da fine settembre sta indagando sulle vicende che riguardano l'ospedale, dopo [illegible] detto dispiaciuto della fuga di notizie avvenuta ieri soprattutto in ordine agli avvisi di garanzia emanati dal [illegible] ufficio, ha aggiunto che l'inchiesta riguarda in modo particolare tutto il periodo amministrativo e le vicende ospedaliere dell'ex «Castelli», dal 1987 in poi.

Il magistrato ha anche ricordato [illegible] suo costume non confermare o diffondere notizie se non a conclusione delle inchieste.

Sull'Usl verbanese le indagini avevano preso avvio col sequestro di [illegible] la documentazione relativa alla realizzazione [illegible] grande cucina e della dispensa, [illegible] complessivamente 2 miliardi e 96 milioni. In tempi successivi i carabinieri avevano posto [illegible] sequestro interi armadi di documenti e svolto anche accertamenti negli istituti bancari.

L'altro giorno c'è stata l'emissione dei primi avvisi di garanzia. Questi atti non costituiscono affermazioni di colpa ma sono, per legge, un adempimento necessario che [illegible] fra l'altro ai giudici di poter mettere a confronto, verbalizzandole e alla presenza dei legali [illegible]sori, le dichiarazioni rese dagli indagati. Altri interrogatori [illegible] previsti per lunedì.

(a. c.)

Giuseppe De Cesare, 45 anni

Ieri interrogato Masciadri

Sulla vicenda dei campi da golf proseguono le indagini a Stresa

STRESA. Ancora interrogatori per la vicenda dei nuovi campi del Golf des Iles Borromées. Ieri mattina il sostituto procuratore Salvatore Dovere ha interrogato l'ex senatore psi ed ex sindaco Cornelio Masciadri e l'ex assessore psdi Egisto Reami. Mentre era in attesa d'essere interrogato, Masciadri ha detto di essere tranquillo, sia per le vicende legate ai nuovi [illegible] da golf sia per quanto riguarda l'ospedale di Verbania. Si è in[illegible] saputo che l'inchiesta sull'ex vicesindaco, e poi consigliere comunale (nel psdi prima e nel psi poi), Albino [illegible] non ha nulla a che vedere con quella [illegible] investito, con Masciadri e Reami, anche gli ex assessori di allora Luciana Chiesa, Pietro Fornera, Giordano Giordani e Wilma Burba. Per Pastore (agli arresti domiciliari) l'accusa è di tentata concussione legata al periodo in cui aveva ricevuto la delega per il piano regolatore e per la vendita dei terreni alla società del Golf.

L'ex senatore ed ex sindaco di Stresa Cornelio Masciadri (psi) è stato interrogato [illegible]

Per i sei amministratori indagati (l'unico della giunta di allora ad essere rimasto fuori è l'ex parlamentare [illegible] Tamini) l'accusa, configurabile nell'abuso di ufficio, è di aver favorito nella cessione dei terreni la società Golf des Iles Borromées. Un fatto che la stessa società smentisce; sottolineando di essere stata, in tutta l'operazione, l'unica danneggiata. Infine, la Procura avrebbe [illegible] un'indagine sulla costruzione di un complesso residenziale alle Torbiere.

(a. c.)

Due processi in tribunale a Verbania per questioni di droga

Arrestati nei blitz in Ossola sono condannati a 9 e sei anni

VERBANIA. Ancora una dura condanna nell'ennesimo processo per droga al tribunale di Verbania, presieduto dal dottor Luigi Montefusco con la dottoressa Patrizia Caputo della Dia torinese a sostenere la pubblica accusa.

Sul banco degli imputati Salvatore Tripodi, [illegible] anni, originario di Melito di [illegible] Salvo, e residente a Vogogna.

Già condannato a [illegible] anni ed otto mesi di reclusione e [illegible]0 milioni di multa, per una vicenda di eroina, è stato processato ieri mattina per il «trasporto» da Corsico (Milano) a Domodossola di mezzo chilo di eroina di un tipo ritenuto tra i migliori sul mercato. E' stato condannato a nove anni e 60 milioni di multa.

A fare [illegible] era stato Franc[illegible] Nucera, 33 anni, nativo di Roccaforte del Greco, già residente a Craveggia, in valle Vigezzo, [illegible] stato proprietario di una pizzeria e [illegible] anche svolto attività commerciale. Finito in carcere durante [illegible] dei blitz dello scorso giugno, [illegible] poi deciso di collaborare con la magistratura. Lo ha fatto anche ieri mattina [illegible] ponendo [illegible] teste di accusa, e raccontando nel dettaglio le vicende di quel trasporto, al quale altri avevano partecipato, e che pare fosse stato «pilotato» da certo [illegible] Russo.

Salvatore Tripodi si è proclamato innocente ed ha sostenuto di essere vittima di una vendetta, a motivo dei rapporti di amicizia che [illegible] tra lui e la giovane donna convivente del Nucera.

Diversa la versione del Nucera, arrivato in aula scortatissimo, e non per timore di quello che avrebbe potuto fare, [illegible] quanto invece - data la sua figura di pentito - avrebbe potuto succedergli.

[illegible] respinto la deposizione del Tripodi, sostenendo di [illegible]sersi deciso a finire [illegible] mani dei carabinieri al suo arrivo col carico, dopo [illegible] saputo che il Tripodi stava tramando per farlo arrestare.

Tripodi non è riuscito a convincere, neppure quando ha riferito sulle modalità del trasporto, della partecipazione di altri, sul compenso ricevuto: parte in denaro e parte in dosi di eroina.

Oltre alla condanna principale, gli sono [illegible] erogati, [illegible] pene accessorie, l'interdizione perpetua dai pubblici uffici e la sospensione per due anni della patente di guida.

Con rito abb[illegible] è stata pro[illegible]ta e condannata a sei anni e 10 mesi di reclusione e 30 mi[illegible] di multa, Maria Teresa Galbiati, [illegible] Varzo, residente a Domodossola. Già titolare del bar «Mary Joe», di Domo, era finita in carcere nell'ambito di [illegible] che la magistratura aveva realizzato in Ossola [illegible] il [illegible] polizia e carabinieri.

Pare che il locale della Galbiati si fosse trasformato in luogo di ritrovo di spacciatori e della piccola malavita locale.

(a. c.)

Salvatore Tripodi e Maria Teresa Galbiati i due ossolani condannati a Verbania

IN BREVE

[illegible]

Poscio, firmato l'accordo per la [illegible]

Ratificato all'Unione industriali l'accordo che impegna la «Poscio» di Villadossola ad inoltrare al Cipi la richiesta di cassa integrazione per i 190 dipendenti [illegible] l'impresa [illegible] in un primo tempo dec[illegible] di licenziare. [illegible] il settore edilizio era [illegible] stato escluso da questo beneficio, ora c'è una richiesta ufficiale [illegible] questo «ammortizzatore sociale» sia esteso anche ai dipendenti delle grosse imprese edili in crisi. Sul tema è previsto per lunedì a Roma un incontro [illegible] i sindacati nazionali [illegible] il ministro del Lavoro Nino Cristofori.

[illegible]

Condannata per i furti di [illegible] negozi

A tre mesi di reclusione e 150 mila lire di multa con beneficio della sospensione condizionale della pena è [illegible] condannata Antonella Bestelletti, 26 anni, di Casale Corte Cerro. La giovane era stata bloccata ed [illegible] dai carabinieri di Omegna dopo che aveva compiuto furti di capi di abbigliamento (tutti recuperati) in tre negozi.

[illegible]

Si apre con il calcio la festa [illegible]

Cominciano oggi con il quadrangolare di calcio al campo sportivo i festeggiamenti della frazione di Romanico legati alla ricorrenza di San Giuseppe. Domenica pomeriggio giochi e musica; venerdì [illegible] ci sarà una serata in onore dei papà.

Stasera a Verbania recita la compagnia Trickster

Ali di «Piccoli angeli» sul palco dei diseredati

VERBANIA. «Una prova [illegible] d'attore nel senso più assoluto», così Marco Baliani presenta «Piccoli angeli», il suo ultimo lavoro scritto e diretto per la formazione «Trickster-bric[illegible] divini» [illegible] Parma. E' l'allestimento che va in scena stasera alle 21,30 all' Auditorium [illegible]. Anna per la rassegna «Lampi sul loggione».

Il sentimento dell'assurdo si mescola stranamente ma con molta efficacia, ad una particolare adesione emotiva ai protagonisti, figure di diseredati il cui unico [illegible] è di diventare operaio (Rocco, l'attore Roberto Anglisani) e donna delle pulizie (Assunta, l'attrice Maria Maglietta). Due personaggi, a volte un po' clowneschi, sempre però carichi di una indefinita, inquietante angoscia, derivata dalla consapevolezza della precarietà della vita.

Assunta è vissuta in orfanatrofio. Ha imparato ad [illegible] gli angeli. E' capace di stare in loro contemplazione in Duo[illegible] fino a vederli muovere. Ha raccolto cartoline, ritagli di giornali con loro immagini. Sa con certezza che [illegible] davvero, che governano il cielo e che si spostano [illegible] di ali da un posto all'altro. Lei è una emarginata, sola e infelice nel mondo. Il suo più vivo desiderio è di essere «assunta», ironia del nome. Tante volte l'avevano presa in prova. Tre giorni di fatica per rendere tutto lustro - e poi sentirsi dire che no, che lei non andava bene per quel posto. Anche Rocco non ha fortuna nel trovare lavoro.

Entrambi hanno vissuto separatamente la stessa esperienza: affamati, infreddoliti, nella notte nebbiosa erano stati avvicinati da un uomo dal cappotto nero che, in cambio delle loro cose più preziose - una catenina d'oro e l'orologio - aveva fatto una promessa svanendo in quel gelido buio: avrebbero avuto il posto che desideravano. Dovevano però andare all'ultimo lampione. [illegible] il luogo dell'appuntamento era quello? L'orario giusto? Chi sarebbe apparso? Incontrandosi i due protagonisti se lo chiedono. E intanto [illegible] convinti che sarebbero stati assunti in cielo. La donna per tenere pulito il firmamento e l'uomo per costruire nuvole dando loro nuove forme.

Tra speranze, litigi, sogni assurdi, commozioni, trascorre il tempo dell'attesa. Come in «Aspettando Godot» non ci [illegible] pause di parole. Anche se i riferimenti indicati da Baliani sono più realistici, per quanto attraversati [illegible] delicate emozioni poetiche evocate in «Miracolo a Milano» di Zavattini, «La strada» di Fellini, «Oltre il giardino» [illegible] Hal Ashby.

Dedicato a tutti coloro che nei momenti in cui il mondo si fa pesante non smettono di volare. E con gli occhi chiusi, vicini, [illegible] fine Assunta e Rocco «sentono» [illegible] poter volare, in quell'aria di primo mattino.

Maria Aglietta e Roberto Anglisani in una scena dello spettacolo di Marco Baliani

Un intenso legame artistico che lega i due attori e il regista, frutto dei lunghi anni di collaborazione nella cooperativa Ruotalibera di Roma con diverse produzioni segnalatesi in importanti e prestigiosi festival nazionali e esteri.

Roberto Anglisani, che con Marco Baliani è stato uno dei primi a utilizzare il genere della narrazione a teatro, al termine dello spettacolo presenterà il progetto «Laboratorio di [illegible]zione». Iniziativa p[illegible] dal Comune di Verbania e dal Centro Ricerca Teatrale, sarà condotta dallo stesso attore nel prossimo mese di maggio.

Paolo Crivellaro

NOTTE GIOVANE

a cura di Marco Piotti

LE CAVE

Non è la Rai

Appuntamento per i più giovani questa sera a «Le Cave» di Vintebbio, con la freschezza di dieci scatenate ragazzine dai 14 ai 18 anni. Sono alcune delle tantissime protagoniste di «Non è la Rai», contenitore pomeridiano di «Italia Uno», condotto da Paolo Bonolis, e in onda [illegible] giorno dalle 14,15. Tra l'altro, sempre stasera, ci sarà la presentazione dell'ultima iniziativa della «Panini», cioè le figurine dedicate alle «Discoteche d'Italia».

CIRCOLO ALPI

Dallo Zelig, la Volo

Una artista alla ribalta [illegible] al «Circolo delle Alpi» di Ameno (vicolo Filiberti). E' Margherita Volo, direttamente dal tempio del cabaret milanese, [illegible] lo «Zelig». La cabarettista darà vita allo spettacolo «Rumori di festa». S'inizia [illegible].

LA BELLE EPOQUE

Il quartetto di Susy

«Susy Quartet» di scena stasera alla «Belle Epoque» di Novara (via Galilei). Il leader del gruppo è una donna e, ovviamente, si chiama Susy, per la precisione Susy Facchi. Con lei si esibiranno Gianluca Manzini (tastiere), Marcello Testa (basso) e Fabio Chirico (batteria). Genere alternativo, s'inizia alle 22.

KINGSTON PUB

Cuore d'Irlanda

Un gruppo di Romagnano Sesia, che propone un repertorio di musica celtica e folk irlandese, si esibisce stasera al «Kingston Pub» di Montecrestese (frazione Pontetto). Si chiamano «In the Kitchen», ed entreranno in azione a partire dalle 22,30.

JAZZ PUB

Il grande Bob Mover

Be bop stasera sul palco del «Jazz Pub» di Alzate di Momo. Dalle 22 si esibirà il quartetto jazz composto da Bob Mover (sax), Marco Detto (piano), Marco Ricci (contrabbasso) e Giorgio Di Tullio (batteria). Per prenotazioni: [illegible]

[illegible]

Gara di ballo

«Aria di Primavera» questa sera al dancing «Torchio» di Cannobio. Durante la festa è in programma [illegible] gara di polka presentata da Max Vittori.

LA PESCHIERA

Si canta al Karaoke

Serata dedicata al «Karaoke» al bar «La Peschiera» di Malesco. I cantanti allo sbaraglio si daranno «battaglia» nel locale vigezzino a partire dalle 21,30.

MUSICLUB

A tutto rock

E' una scatenata band [illegible] che propone tanto heavy metal e rock «di marca». Sono gli [illegible] Line», in concerto questa sera alla birreria «MusiClub» di Borgolavezzaro. Dalle 21,30.

LA PISCINE

Orpheus alla ribalta

Sono gli «Orpheus», giovane quintetto novarese, ad esibirsi stasera al videobar «La Piscine» di Ghislarengo. Il repertorio proposto è incentrato sul rock Anni Sessanta e Settanta.

A Borgo Ticino

Risate sicure con il teatro dialettale

BORGOTICINO. «Sciur prevost co'l ga pensa lu»: quando i problemi si aggrovigliano e nessuno [illegible] più a metterci una pezza, non resta che il parroco.

E' quello che fanno i protagonisti della commedia di Antonio Pignatta che viene presentata questa sera a Borgoticino dalla «Nuova Compagnia dialettale di Castelletto Ticino».

L'opera verrà messa in scena alle 21 nella sala «Don Franco Boniperti» e per il gruppo si tratta dell'ennesima replica di uno spettacolo che sta ottenendo [illegible] in tutto il Verbano ed in Lombardia. «E' una commedia brillante in tre atti - dice il dottor Paolo Picchio, farmacista e regista dello spettacolo - che abbiamo tratto da una commedia ligure e "tradotto" in dialetto castellettese». Protagonisti dell'allestimento sono Renzo Baccaglini, Liliana Bianchi, Dario e Maria Rosa Guenzi e Lino Pocaterra. **[m. g.]**

Mobilitazione dopo l'inserimento dell'Hollywood al secondo posto

E il Mirage guida la riscossa

Continua la caccia ai voti per restare in corsa

NOVARA. Primo: non arrendersi. E' la regola per partecipare al referendum Top Dance. D'accordo, il Crazy Boy di Centallo e l'Hollywood di Castello d'Annone (ora al 2° posto) sono lanciatissimi, ma ogni settimana ci sono sorprese. L'importante è restare in corsa. Quindi un incoraggiamento va alle discoteche del Novarese e del Verbano Cusio Ossola: Mirage di Arona (terza assoluta), Maneggio di Romagnano, Trocadero di Domodossola, Sandokan di Gravellona Toce, La Rocchetta di Arona, Nabila di Premosello, Biblos di Arizzano, Valle Chiara di Carpignano Sesia, Playa di Verbania, Marabù di Bellinzago, Olivia di Arona, Celebrità di Trecate, Kursaal di Verbania, Black-Jack di Sizzano, Studio [illegible] di Novara, Abc di Domodossola. Ci sarebbe anche il Mithos di Momo, ma risulta chiuso. E i dj? [illegible] dimenticate di votare anche loro. **[m. p. a.]**

TOP DANCE

La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA [illegible] DISCOTECA E' ....
(indicare nome e località)

....

IL MIGLIOR DJ E' ....
(indicare nome, discoteca e località)

....

I tagliandi vanno spediti a: casella postale 2 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede nella stessa busta, non [illegible] le fotocopie.

[illegible] AL CINEMA

Cinema	Film
NOVARA **Eldorado** Tel. 624.156 Iniz. ore 16/18,05/20,10/22,15 - L. 10.000/6000	**Il distinto gentiluomo** di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente N. V. 1h 57' **Commedia**
Faraggiana Tel. 627.578 Inizio ore 20,05/22,15 L. 10.000/6000 Martedì feriale 6000/5000	**Trauma** di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92) — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: le loro menti sono misteriosamente collegate N. V. 1h 50' **Thriller**
Vittoria Tel. 623.395 Inizio ore 20,20/22,15 Lire 10.000/6000	**I nuovi eroi** di R. Emmerich, con D. Lundgren, J.C. Van Damme (Usa '92) — Il Pentagono crea in laboratorio il soldato perfetto: privo di emozioni, senza memoria. Un giorno il passato riaffiora e la macchina da guerra impazzisce. N.V. 1h 45' **Avvent.**
Vip Tel. 625.668. Or.: 15,45/17,55/20,05 22,15 - Lire [illegible]000 mar. fer. 6000/5000	**Sommersby** di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna [illegible] la fine della guerra civile americana molto [illegible] premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**
Araldo Tel. 474.625. Iniz. ore 20,15/22,15 [illegible]000 lun. solo fer. [illegible]	**Singles. L'amore è un gioco** di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92) — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di giorno, [illegible]. N. V. [illegible] 40' [illegible]
S. Cuore Tel. 465.464 Or.: 20/22,15 L. [illegible] mar. 5000	**L'[illegible] dei Mohicani** di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' [illegible]
[illegible] **S. Andrea** Or.: 21 Lire 7000/5000	**Al [illegible]** Teatro. Di Enrico Tecchini.
ARONA **S. Carlo** Tel. 45.534. Iniz. 20/22 L. 8000-6000 (giov. L. 6000-4000)	**[illegible]** di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un [illegible] cattoliche. [illegible] musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h [illegible]
BELLINZAGO **Mandoni** Or.: [illegible] Lire 7000/5000	**[illegible] corpo** di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un [illegible] un [illegible] rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' [illegible]
BORGOMANERO **Moderno** Tel. 82.151 Iniz. ore [illegible] 10.000/9000	**2013 - La fortezza** di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' **Fantasc.**
[illegible] Tel. 81.741 Iniz. ore 20,15/22,15 Lire 9000	**Trauma** [illegible]. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92) — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: le loro menti sono misteriosamente collegate N. V. 1h[illegible]' [illegible]
Piccolo Tel. 81.741 Or.: 20,15/22,15 Lire 9000	**Stefano Quantestorie** di M. Nichetti, con M. Nichetti, E. Sofia Ricci, C. Sylos Labini (Italia '92) — Perché un uomo decide di fare il carabiniere invece del bandito, del professore o del musicista? Nichetti se la prende con il «Caso». N. V. 1h 20' **Commedia**
CAMERI **Ballardini** Tel. 0337/24.43.84 Lire 5000 Or.: 20,30/22,30	**Sister Act-Una svitata in abito da suora** di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h **Commedia**
DOMODOSSOLA **Corso** Tel. 240.853 Lire 8000/5000 Or.: 20/22,30	**Dracula** di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' **Horror**
Cine 1 - Sala 1 Tel. 242.046 Iniz. [illegible] Lire 9000/6000	**Trappola in alto mare** di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' **Avventuroso**
Cine 1 - Sala 2 Tel. 242.046 Iniz. ore 20,30/22,30 Lire 9000/5000	**Tesoro, mi si è allargato il ragazzino** di R. Kleiser, con R. Moranis, M. Strawsman, L. Bridges (Usa '92) — Il professor Szalinski fa un nuovo pasticcio con i suoi figli: questa volta trasforma il più giovane in un gigante di 30 metri. N. V. 1h 40' **Commedia**
[illegible] [illegible]. (0153) 840.201 Lire 8000/5000 Or.: 20/22	**Codice d'onore** di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. [illegible] **Drammatico**
OLEGGIO **Cine Teatro** Tel. 91.183. L[illegible] Lun. fer. L. 7000/5000	**Dracula** di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' [illegible]
[illegible] Tel. 61[illegible] Lire 7000/5000 Or.: 20/22	**Dracula** di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' **Horror**
Oratorio Or.: 20,15/22,15 Lire 4000	**Pacco, doppiopacco e contropaccotto** di N. Loy, con L. Gullotta, M. Confalone, A. Haber (Italia '92) — Finte macchine fotografiche, distruttori di documenti, maghi, lavori verdi: un campionario di truffatori per sopravvivere nel caos di Napoli. N. V. 1h 55' [illegible]
TRECATE **Vittoria** Lire 8000/6000 Or.: 19,45/22	**Luna di fiele** di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' **Dramm.**
VERBANIA **Ariston** Tel. 403.043. L. 10.000/8000 Inizio ore 20,30/22,30	**Il grande [illegible]** di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da proteste»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' **Drammatico**
Vip Tel. 401.152 Iniz. ore 20,20/22,30 L. 10000/8000-mar. 6000	**Trauma** di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92) — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: le loro menti sono misteriosamente collegate N. V. 1h 50' **Thriller**
Sociale (Intra) Tel. 404.225 Iniz. ore 20,30/22,30 L. 10.000/8000 (lun. fer. 8000)	**Sommersby** di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**
Sociale (Pall.) Tel. 501.984 Iniz. ore 20/22,15 Lire 10.000/7000 9000/6000	**Giochi d'adulti** di A. J. Pakula, con K. Kline, M. E. Mastrantonio, K. Spacey (Usa '92) — Un tranquillo borghese accetta di scambiare per un weekend la moglie col vicino di casa, ma l'avventura erotica si tinge di giallo. N. V. 1h 40' [illegible]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Casa Howard**, di J. Ivory. [illegible]. pom. 16,15; sera 19,50, 22,20
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi teatri.
AMBRA via Chiesa della Salute 77. **Al lupo al lupo**, regia C. Verdone. Or.: 14,30, 16,30, [illegible]; 22,30
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Il distinto gentiluomo**. Or.: 15, 17,30, 20, 22,30. Sala 2: **La bionda**. Or.: 15,15, 17,40, 20,05; 22,30. Sala 3: **Dracula**; Or.: 15, 17,30, 20, 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **La notte e la città**. Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
[illegible] S. Damiano 24. **Trappola in alto mare**. Or.: 15,45, 17,55; 20,10, 22,25
CENTRALE v. C. Alberto 27. **La moglie del soldato**. Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Luna di fiele**. Or.: 14,55, 17,25; 19,55; 22,25
[illegible] 2 Garibaldi 32/e. **La crisi**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45, 22,40
CRISTALLO v. Goito 5. **Malcolm X**. Or.: 14,20 17,55, 21,30
DORIA v. Gramsci 9. **Sister Act**. Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il distinto gentiluomo**. Or.: 15; 17,30, 20, 22,30
ELISEO BLU p. Sabotino. **La bionda**. Or.: 15,25, 17,45; 20,05, 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Càmmelli tutto per casa**. Or.: 15, 16,50; 18,40, 20,30; 22,30.
[illegible] v. Veneto 5. **I signori della truffa**. Or.: 15,15, 17,40; 20,10, 22,30
ERBA c. Moncalieri 241. **Il danno**. Or.: 18,30, 20,30, 22,30
ETOILE v. B. Buozzi 6. **Il grande cocomero**. Or.: 15, 16,50, 18,40, [illegible]
[illegible] Po 30. **Sister Act**. Or.: 15,10, [illegible] 18,50, 20,40, 22,35
FIAMMA c. Trapani 57. **Dracula**. Or.: 15,17,30, 20, 22,30
IDEAL c. Beccaria 4. [illegible] Or.: 15,40, 17,55, 20,10, 22,30.
KING KONG Cineclub v. Po 21. **Pomodori verdi fritti (Alla fermata del treno)**. Or.: 15,15; 17,45; 20,10; 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Singles (L'amore è un gioco)**. Or.: 14,50; 16,45, 18,40; 20,35, 22,30
LUX Galleria San Federico. **Gli spietati**. [illegible] 14,55, 17,25; 19,55; 22,25
[illegible] UNO v. Monebello 8. **Ballroom**. Or.: 16,30, 18,30, 20,30; [illegible]
NAZIONALE 1 v. [illegible] 7. **2013 - La fortezza**. Or.: 15,10, 17, 18,50, 20,40, 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. [illegible]. Or.: 15; 17,30, 20, 22,30
NUOVO ODEON v. [illegible] 6. **Guardia del corpo**. Or.: 20, 22,20
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **Scent of a woman**. Or.: 16,10, 19,10, 22,10
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **Fuga dal mondo dei sogni**. Or.: 14,50, 16,45, [illegible], 20,35, [illegible]
REPOSI v. XX Settembre 15. **Sommersby**. Or.: 14,50, 16,45; 18,40; 20,35, 22,30
[illegible] galleria Subalpina. **Giochi d'adulti**. Or.: 16,30, 18,30; 20,30, 22,30
SELENE c. Belgio 53. **Il respiro della valle**. Or.: 20,30, 22,30
STUDIO [illegible] v. Acqui 2. [illegible] (**Chaplin**). Or.: 14,30, 17,10, 19,50, 22,30
VITTORIA v. Roma 336. **Luna di fiele**. [illegible] 14,55; 17,25, 19,55, 22,25

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Vendita biglietti per tutte le recite dell'operetta **Die Fledermaus (Il pipistrello)**, di Johann Strauss figlio, in scena al teatro Regio dal 23 marzo al 4 aprile. Biglietteria ore 13-18,30. Tel. 8815.241/242
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. Ore 15,30 Lina Sastri in **Margherita Gautier «La Signora delle Camelie»**, di G. Patroni Griffi da A. Dumas, con Osvaldo Ruggeri e Isabella Guidotti. Regia di Giuseppe Patroni Griffi. Tutte le sere ore 20,45 [illegible] 15,30, lunedì riposo. Bigl. 9-13 e 15-19. Ult. 2 giorni
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.998. [illegible] T.S.T. Ore 20,45 il Teatro Stabile del Veneto Carlo Goldoni presenterà **Le massere**, di Carlo Goldoni, regia di Gianfranco De Bosio. [illegible] c/o bigl. T.S.T. via Roma 40, ore 10-18, lunedì riposo, tel. 557.6246 (prenotaz. 517.63416) - 544.582. [illegible] 2 giorni.
TEATRO NUOVO corso M. D'Azeglio 17, tel. 650.552. Il Gesto e l'Anima. Al Teatro [illegible] **La magnifica danza**. Si prenota per gli spettacoli Sangriano, Fracci, Leo Bigleri. Teatro Alfieri turni [illegible] 9-13 e 15-19, tel. 562.3800

PRIME VISIONI A MILANO

[illegible] c. Vittorio Emanuele 30. **Profumo di donna**. Or.: 16; 19; 22.
ANTEO v. [illegible] 9. **Il grande cocomero**. Or.: 14,30; 16,20; [illegible]; 20,20; 22,30.
APOLLO Galleria De Cristoforis. **Luna di fiele**. Or.: 14,50; 17,20; 19,50; 22,30.
ARCOBALENO v. Tunisia 11. **Casa Howard**. Or.: 16,40, 19,45; 22,30.
ARISTON Galleria del Corso. **Sister Act**. Or.: 14,20, 16,25; 18,30; 20,35; 22,40.
[illegible] v. Ariosto 16. **Al lupo al lupo**. Or.: 18; 20,15; 22,30
ARLECCHINO Galleria del Corso. **La moglie del soldato**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ASTRA corso Vittorio [illegible] 11. **Sommersby**. Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
CAVOUR p. Cavour 3. **Giochi da adulti**. [illegible]: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
CENTRALE 1 v. Torino 30. [illegible]. [illegible]: [illegible] 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE 2 v. T[illegible] 30. [illegible] **spille**. Or.: 16, 18,10, 20,20; 22,30.
COLOSSEO ALLEN v. M. Nero 84. **Un cuore in inverno**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
COLOSSEO CHAPLIN v. [illegible] Nero 84. **Profumo di donna**. Or.: [illegible]; 19,15; 22,25.
COLOSSEO [illegible] v. Monte Nero [illegible]. **Ballroom**. Or.: 15; 19,55.
CORALLO l.go C. dei Servi. **Singles - L'amore è un gioco**. [illegible]: 14,30; 16,30; 18,30; 22,30
[illegible] Galleria del Corso 2013. **2013 - La [illegible]**. Or.: 14,30; 16,30; [illegible]; 20,30; 22,30
[illegible] v. Torino 64. [illegible]. Or.: 15,30; 17; 18,40; 20,30; 22,30.
EXCELSIOR Galleria Corso. **Malcolm X**. Or.: 15,30/21
MAESTOSO c. Lodi 39. **Sister Act**. Or.: 16,30; 18,30; 20,20; 22,30.
MANZONI v. Manzoni 40. **L'armata delle tenebre**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30
MEDIOLANUM c. V. Emanuele 24. [illegible] **spietati**. Or.: 14,45; 17,20; [illegible]
[illegible] **La [illegible] e la città**. Or.: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30.
MIGNON Galleria del Corso 4. **Cemicidio tutto per casa**. Or.: 14,50; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NUOVO ARTI v. Mascagni, 8. **Tesoro, mi si è allargato il ragazzino**. Or.: 15; 17; 18,50, 20,40; 22,30.
NUOVO ORCHIDEA v. Terraggio 3. **Luna di fiele**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ODEON SALA 1 v. S. Radegonda 8. **Dracula**. Or.: 15,05; 17,30; 20; 22,35.
ODEON SALA 2 v. S. Radegonda 8. **La notte e la città**. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
ODEON SALA 3 v. S. Radegonda 8. **La [illegible]**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ODEON SALA 4 v. S. Radegonda 8. **Fuga dal mondo dei sogni**. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30
ODEON SALA 5 v. S. Radegonda 8. **I signori della truffa**. Or.: 15,05; 17,30; 20, 22,35
ODEON SALA 6 v. S. Radegonda 8. **Puerto Escondido**. Or.: 15,10; 17,40; 20,10, 22,40.
ODEON SALA 7 v. S. Radegonda 8. **Co[illegible]**. [illegible]: 14,45; 17,15; 19,[illegible] 22,30
ODEON SALA 8 v. S. Radegonda 8. **Caino e Caino**. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30
ODEON SALA 9 v. S. Radegonda 8. **Guardia del corpo**. Or.: 15; 17,25; 20; 22,30.
ODEON SALA [illegible] v. S. Radegonda 8. [illegible]. [illegible]: 15,15; 16,55; 18,45; 22,35.
ORFEO v.le Zugna 50. **L'arma delle tenebre**. [illegible]: 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,30
[illegible] c. Vittorio Emanuele 28. **Diario di un vizio**. [illegible]: [illegible]; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
PLINIUS v. Abruzzi, [illegible]. [illegible]. Or.: 15,10, 17,35; 20; 22,30.
PRESIDENT l.go Augusto 1. **Chariot**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
[illegible] v. [illegible] 8. **Betty Blue**. Or.: 20; 22,15.
SPLENDOR v. Gran Sasso 28. **Gli spietati**. Or.: 20; 22,30.
TIFFANY c. B. Aires 39. **Sex and Zen**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
VIP v. Torino [illegible]. **[illegible] crisi**. Or.: 16,45; 18,30; 20,30; 22[illegible].

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA p. della Scala, tel. 7200.3744. **Don Giovanni**. Ore 20.
CONSERVATORIO v. Conservatorio 12, tel. 7600.1755. **Concerti**.
ARSENALE v. C. Correnti 11. **Scuola di teatro**. Ore 17.
SMERALDO p. XXV Aprile 10, inf. tel. 2900.6767. **La piccola bottega degli orrori**. Ore 21.
SAN BABILA c. Venezia 2, tel. 7600.2985. **L'inquilino del piano di sopra**. Ore 21.
FILODRAMMATICI v. Filodrammatici 1. Per informazioni tel. 869.3659. **Tango viennese**. Ore 21.
LIRICO v. Larga, 14, tel. 866.418. **Il teatro canzone**, di G. Gaber. Ore 21.
TEATRO I v. G. Ferrari 11, tel. 832.3156 - [illegible]. Corso di Teatro - Laboratorio [illegible].
OUT OFF v. Duprè 4. Per informazioni telefonare 322.891. **Esuli**. Ore 21.
PICCOLO TEATRO v. Rovello 2, tel. 877.663. **Il Campiello**. Or.: 20,30.
MANZONI v. Manzoni, 40. Per informazioni telefono 7600.0231. **Cossiga fantasmi**. Ore 20,45.
[illegible] v. Sangallo 33, tel. 7611.1019. **Mi piaci e credermi**. Ore 21,30.
TEATRO ARIBERTO v. D. Crespi 9. Per informazioni telefono 832.2580. **Via la gatta balla i ratti**. Ore 21.
OLMETTO v. Olmetto 8/a. [illegible]. Ore 15,30
NUOVO p. S. Babila 37, tel. 7600.0086/87. **Beati voi**. Ore 21.
TEATRO VERDI v. Pastrengo 16. **Memoria del fuoco**. Ore 21.
SAN MAURIZIO c. Magenta 15. Per informazioni tel. 8208.3101.

LE TV PRIVATE

VIDEONOVARA: 18 — Italia a cinquestelle; 19,30 Videonovara notizie; 20,30 Film; 22,30 Videonovara notizie; [illegible] locale. **VCO:** 19 — Sport time, rubrica; 19,30 Vco notizie; 20 — Sval news; 20,30 Film; [illegible] Vco notizie; [illegible] Film. **ALTAI-[illegible]** 21 — Gli orsacchiotti di Chicago, telefilm; 21,30 Sottotiro; 22,30 News edizione notte; 23 Sottotiro (2ª parte); 0,30 News ultima edizione; 1 Giovani cow-boy, telefilm

Il Novara anticipa oggi in Emilia affrontando una rivale diretta per la promozione

A Fiorenzuola per il sorpasso

Del Neri, influenzato, deve fare i conti con [illegible] Folli e Vitalone sono bloccati da incidenti. Squadra d'emergenza ma motivata e decisa a giocarsi gran parte della stagione

NOVARA. E' una squadra in piena emergenza quella che affronta oggi, nell'anticipo di Fiorenzuola, [illegible] partita decisiva per le ambizioni di promozione che ancora coltivano gli azzurri. Sono fuorigioco le due punte titolari: Beppe Folli e Giu[illegible]pe Vitalone, il primo ha rimediato una contrattura nella partita di domenica [illegible] il Pavia, il secondo è rimasto vitti[illegible] di uno stiramento che gli ha impedito di allenarsi per [illegible] la settimana.

Solamente oggi Del Neri, [illegible] che lui reduce dall'influenza che lo ha costretto a letto, saprà se potrà recuperare in [illegible] Vitalone. Si tratta però di un'eventualità molto [illegible]

Del Neri prosegue nel silenzio stampa in attesa di chiarimenti anche all'interno della società dove certi rapporti, ormai lo sanno tutti, si sono incri[illegible]. Così per la formazione si possono [illegible] solamente ipotesi e previsioni. Per far fronte alle assenze contemporanee di Folli e Vitalone, il tecnico dovrà giocoforza avanzare Armanetti come punta principale (un ruolo non inedito per l'aitante giocatore). Armanetti dovrebbe [illegible]re affiancato da Caponi [illegible] il rientrante Balesini nel ruolo di tornante sulla destra.

A controcampo, confermati Ponti che si è [illegible] comportato contro il Pavia, così come Obbedio, è possibile che torni in gioco il giovane Costa, in luogo di Monguzzi apparso domenica ancora lontano dalla migliore condizione. Questo anche in considerazione del fatto che il Novara dovrà sostenere, in Emilia, [illegible] partita molto impegnativa anche [illegible] il profilo atletico e dinamico. Per questo Costa offre sicuramente, [illegible] maggiori garanzie. Confermata la d[illegible] con Bettini fra i pali, Moro e Dall'Orso terzini di fascia e Paladin-Dianda coppia centrale.

Una squadra d'emergenza, abbiamo detto, [illegible] estremamente motivata e ben decisa a giocarsi il tutto per tutto contro un avversario che si presenta in gran forma. La squadra di Veneri è reduce infatti da quattro vittorie consecutive che l'hanno decisamente rilanciata in classifica generale dove precede gli azzurri di [illegible] lunghezza.

Le assenze di Folli e Vitalone [illegible] destinate ad influire sul potenziale offensivo del Novara anche se Armanetti ha già dimostrato di saperci fare anche in [illegible] e in particolare nel gioco aereo. Lo affiancherà Caponi [illegible] dovrà dimostrare [illegible] intero, sul campo, il suo valore dopo che ha deciso di chiudersi la bocca con i cronisti.

[r. amb.]

Beppe Folli, il bomber degli azzurri, sarà assente oggi nella partita di Fiorenzuola

Hockey, ritorna il derby

L'Autocentauro a Vercelli per mantenersi al comando

[illegible] E'ancora derby [illegible] Novara e Vercelli, [illegible] qu[illegible] volta il vantaggio del fattore campo tocca ai gialloverdi. La decima giornata del massimo torneo di hockey pista propone per gli [illegible] lanciatissimi al comando [illegible] classifica, la sfida ai «cugini» vercellesi.

All'andata il confronto terminò nettamente in favore dell'Autocentauro, 8-1, un risultato che dimostrò quale divario tecnico esista tra le due compagini: la prima, decisa a difendere il primato nelle restanti sei partite della regular season; la seconda, alla ricerca di un po[illegible] tra le prime otto che parteciperanno al playoff scudetto.

Si scontrano esigenze diverse di classifica, [illegible] il pronostico sembra chiuso per il quintetto di Severgnini che oltretutto dovrà fare a meno della guizzante punta Ramon, squalificato dal giudice sportivo per un turno. Lasciando [illegible] [illegible] e ricorsi storici, ricordi legati al passato [illegible] scontri che h[illegible] f[illegible] epoca e storie di scudetti vinti all'ultimo secondo, il Novara (ma guai a sottovalutare i locali), non dovrebbe proprio avere problemi ad aggiudicarsi i due punti e a proseguire spe[illegible] verso il prossimo impegno. Per Gianni Innocenti nessun problema di formazione, con l'organico al completo.

Amato, bomber dell'Autocentauro

Negli altri incontri il Camoni Lodi affronta il non irresistibile Follonica, mentre il Thiene riceve la visita del Trissino e il Bassano quella del Seregno. [illegible] carta, è un turno che non dovrebbe portare sconvolgimenti alla classifica.

In serie A2, la Noel Rotellistica Novara ospita nientemeno che la capolista Salerno: l'obiettivo è di farsi onore, [illegible]ndo dalla pista senza [illegible]zioni.

[m. pia.]

SPORT FLASH

Oggi a Novara la «Festa dello Sport» [illegible]

E' in programma oggi pomeriggio alla [illegible] convegni del Convitto Nazionale «Carlo Alberto» la «Festa dello Sport». La manifestazione, organizzata dal Coni di Novara, ha il compito di premiare gli atleti novaresi che si sono più distinti nell'arco della stagione sportiva. Per il 1992 è il caso di Massimo Galli, «grinder» del «Moro di Venezia», Adriano Bossetti (dirigente di società), Maurizio Nalin (recordman e nazionale olimpico disabili), e tanti altri campioni.

VOLLEY

Ponti e Ceppiratti a caccia di punti salvezza

Doppio appuntamento casalingo per le squadre sesiane, sul parquet di Romagnano. Alle 17 le ragazze [illegible] Tasker (B2) ricevono il Rovereto, una squadra che appare alla portata. Alle 21 il [illegible] (B1) ospita il Lunazzi Treviso, già battuto 3-0 all'andata. Trasferta varesina per la Ceppiratti Novara (B2), che cerca i due punti [illegible] definitiva tranquillità contro i locali ormai spacciati. Tranquilla la trasferta della Sanmartinese (C1 femminile), contro un Saronno in terz'ultima posizione.

[illegible]

Ottava giornata di ritorno per [illegible] C e D

I tornei di [illegible] C e D giungono all'ottava di ritorno. In «C», la Recordget Borgomanero riceve domani il Genova, mentre la «Nationale» Novara [illegible] gioca a Fossano. Impegno casalingo in «D» per la [illegible] Castelletto, [illegible] l'Alba; trasferta a Chivasso per la Maya Omegna che [illegible] non ha perso le speranze di promozione.

BASEBALL

[illegible] stagionale per l'«Interflora» Novara

Primo allenamento in maglia azzurra per i volti nuovi del Baseball Novara, «targato» InterZenoFlora. Oggi al «Provini», dalle 15, Paolo Cherubini, Mario Mascitelli e Stefano Manzini scenderanno sul [illegible] Nel tardo pomeriggio i neoacquisti saranno presentati alla stampa. Domani alle 14,30, al «Kennedy» di Milano, prima uscita stagionale nell'amichevole [illegible] i [illegible] in un anticipo dell'esordio in campionato, tra un mese esatto.

PESISTICA

Domani i «Piemontesi», [illegible] incarico per Danesi

I campionati Piemontesi di classe che si disputano domani a Ciriè avranno tra i protagonisti anche gli atleti [illegible] Pesistica Borgomanero e dell'Olimpic sport Gozzano, reduci dalle belle vittorie ottenute agli «Italiani» di Bagnella. In pedana Marco Righetti, Marcello Erbetta, Nicola Rizzo. Intanto, Giampiero Danesi, presidente della Federazione regionale, è [illegible] nominato dalla «Filpj» compo[illegible] della «Commissione nazionale di studio delle [illegible] organizzative e di immagine per il biennio 1993-'94.

[illegible]IS

A Romagnano un torneo regionale femminile

«L'Incontro» di Romagnano Sesia ospita domani il torneo «Paola Bertotto», regionale femminile, giunto alla decima edizione. Il [illegible] A [illegible] laureato campione la squadra locale, c[illegible] il incontri persi [illegible] 9. Impegnate nella seconda fase, Grazia Folpini, Roberta Mossino, Sarah Gambaro, Sonia Pasteris e Antonio Martinengo.

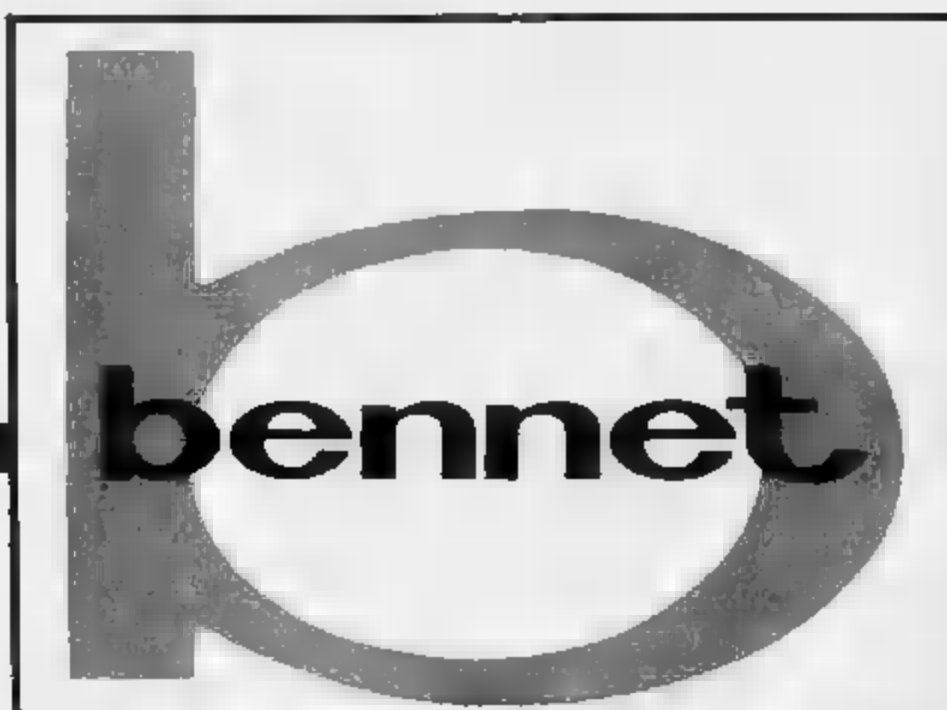
A CONTI FATTI...

OFFERTE VALIDE DAL 12 MARZO AL 27 MARZO

Sconto del 33% su oltre 200 prodotti di marca

SALVO ESAURIMENTO SCORTE

ECCO ALCUNI ESEMPI

Prodotto	Marca	Formato	1 PEZZO	3 PEZZI	Prezzo unitario
MOZZARELLA S. LUCIA	[illegible]	gr 125	L. 1.920	3.840	Da L. 15.360 al Kg a L. 10.240 al Kg
FIORE DI CERTOSA	[illegible]	gr 125	[illegible]	4.100	Da L. 16.720 al Kg a L. 11.147 al Kg
FRUTTOLO MISTO	[illegible]	gr 300	[illegible]	5.980	Da L. 9.967 al Kg a L. 6.645 al Kg
PARMIGIANO REGGIANO 100%	FERRARI	gr 100	L. 2.970	5.940	Da L. 29.700 al Kg a L. 19.800 al Kg
10 SOTTILETTE	KRAFT	gr 200	L. 2.830	5.660	Da L. 14.150 al Kg a L. 9.434 al Kg
SALAME MILANO VASC.	CITTERIO	gr 85	[illegible]	7.400	Da L. 43.530 al Kg a L. 29.020 al Kg
MINESTRONE	VALLE DEGLI ORTI	gr 450	L. 2.940	5.880	Da L. 6.534 al Kg a L. 4.356 al Kg
CUORI FILETTI MERLUZZO	SURGELA	gr 400	L. 8.400	16.800	Da L. 21.000 al Kg a L. 14.000 al Kg
20 DADI	[illegible]	gr 220	L. 2.680	5.360	Da L. 12.182 al Kg a L. 8.122 al Kg
TRITATO POMODORO	[illegible]	gr 250	[illegible]	3.180	Da L. 6.360 al Kg a L. 4.240 al Kg
PASTA ALL'UOVO	[illegible]	gr 500	[illegible]	6.960	Da L. 6.960 al Kg a L. 4.640 al Kg
PATATINA ORO	PAI	gr 105	L. 1.750	3.500	Da L. 16.667 al Kg a L. 11.112 al Kg
PASTICCA	RE SOLE	gr 50	[illegible]	3.720	Da L. 37.200 al Kg a L. 24.800 al Kg
TENDER	MILKA	gr 185	[illegible]	5.980	Da L. 16.163 al Kg a L. 10.775 al Kg
SUCCHI DI FRUTTA	[illegible]	ml 125x6	[illegible]	4.180	Da L. 2.787 al lt a L. 1.858 al lt
CHINOTTO/ ARANCIATA	[illegible]	lattina ml 330	L. 580	1.160	Da L. 1.758 al lt a L. 1.172 al lt
SUCCO DI FRUTTA	DEL MONTE	brick lt 1	L. 2.640	5.280	Da L. 2.640 al lt a L. 1.760 al lt
PINOT CHARDONNAY	PASQUA	cl 75	[illegible]	7.960	Da L. 5.307 al lt a L. 3.538 al lt
BIANCO	[illegible]	lt 1,5	[illegible]	5.980	Da L. 2.994 al lt. a L. 1.996 al lt.
ALLUMINIO	CUKI	mt 25	L. 6.470	12.940	
LIQUIDO	SOLE PIATTI	lt 1,5	L. 2.890	5.780	
MULTIUSO	[illegible]	[illegible]	[illegible]	4.980	
CARTA IGIENICA 3 VELI	[illegible]	8 rotoli	[illegible]	7.780	
2 SAPONETTE	NIDRA	gr 125x2	L. 1.980	3.960	
DENTIFRICIO FAMIGLIA	PEPSODENT	ml 100	[illegible]	4.380	
SUPER SOAP	BADEDAS	ml 300	[illegible]	5.980	

BIELLA
VIA COTTOLENGO
(ANG. VIA VALLE D'AOSTA)

MORTARA
CENTRO COMMERCIALE LOMELLINA
VIA T. VECELLIO (ANG. VIA LOMELLINA)

UN AMICO IN PIÙ

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Sabato 13 Marzo 1993

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Durissima replica degli Ordini degli architetti e ingegneri all'Università

Ignorati i progettisti vercellesi

De Vecchi e Torello: le autorità accademiche si [illegible] limitate [illegible] chiederci l'invio di uno degli albi professionali. Contestate le dichiarazioni del preside Gugliotta. Una proposta di collaborazione

VERCELLI. «Progetti per l'Università? E chi ce li [illegible] mai chiesti?». Gli Ordini degli Ingegneri [illegible] degli Architetti insorgono contro le dichiarazioni fatte la settimana scorsa dal preside di Ingegneria Antonio Gugliotta, e per il presidente [illegible] Comitato universitario, Gilberto Valeri, si tratterà di «ricucire» uno strappo che si annuncia pericoloso.

Tutto prende il via dalla conferenza-stampa che i presidi delle due facoltà vercellesi avevano tenuto la settimana scor[illegible] [illegible]n Valeri, per fare il punto della situazione sui corsi in città. Durante l'incontro con i giornalisti, il preside Gugliotta si dichiara preoccupato [illegible] il ritardo dei lavori [illegible] ristrutturazione dell'ex istituto San Giuseppe, che dovrebbe accogliere Ingegneria. Dice Gugliotta: «Vorremmo che i lavori partissero entro la fine dell'anno, e per fare [illegible] progetto [illegible] vogliono 4-5 mesi. Bisogna partire subito».

Quindi, [illegible] preside [illegible] Ingegneria aggiunge di non aver ricevuto che pochissime risposte dagli ingegneri vercellesi (e nessuna degli architetti), che erano stati invitati ad inviare un loro «curriculum» alla facoltà. Dunque, un'accusa tutt'altro che velata [illegible] liberi professionisti vercellesi.

E, a distanza di una settimana, ecco la risposta dei due Ordini, [illegible] [illegible] presidenti: l'architetto Giuseppe De Vecchi [illegible] l'ingegner Guido Torello. Scrivono in un comunicato congiunto: «Abbiamo appreso [illegible]ai giornali di essere stati interpellati dal Politecnico [illegible] dall'Università [illegible] [illegible] segnalazione di nominativi [illegible] curricula [illegible] professionisti, ai quali affidare la predisposizione dei progetti per la sistemazione delle sedi vercellesi delle rispettive facoltà. Ebbene, l'unica richiesta, da parte del Politecnico [illegible] pervenuta telefonicamente all'Ordine degli ingegneri e si riferiva semplicemente all'invio dell'albo, una richiesta che è [illegible] esaudita immediatamente».

De Vecchi e Torello contestano dunque che vi sia stato, da parte dei due Ordini, «disinte[illegible] [illegible] trascuratezza nei confronti di una richiesta che, in realtà, non [illegible] mai stata formulata».

A questo punto, è chiaro che si tratta di [illegible] disguido: un disguido pesante, tuttavia, che dovrà [illegible] subito chiarito, anche per dissipare i sospetti - come annotano i presidenti [illegible] due Ordini nel loro comunicato - che talune dichiarazioni «preludano al conferimento di incarichi a figure estranee [illegible] realtà locale».

[illegible] [illegible] parte degli architetti e degli ingegneri di Vercelli non c'è solo il desiderio di [illegible]gnare» le autorità accademiche. Anzi nel comunicato, si parla esplicitamente della ricerca [illegible] «una fattiva collaborazione». Scrivono [illegible] Vecchi e Torello: «Il coinvolgimento delle [illegible] professionali e culturali vercellesi può contribuire [illegible] un lato allo sviluppo dell'insediamento universitario e dall'altro può costituire occasione di rilancio per un'area, quella vercellese, ritenuta troppe volte marginale». Toccherà dunque a Valeri costruire questa nuova [illegible] tra mondo accademico [illegible] progettisti.

Enrico De Maria

L'ex collegio San Giuseppe diventerà la sede [illegible] Ingegneria, ma i progetti, secondo il preside Gugliotta, sono [illegible] in alto mare. «Non per colpa nostra», ribattono [illegible] Ordini degli ingegneri e degli [illegible] [illegible] Vercelli

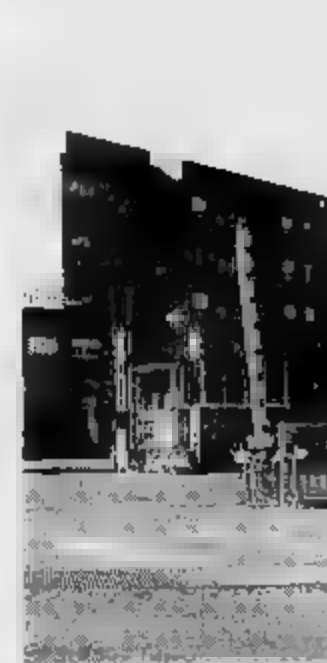
PENSIONE D'ORO

Interrogati gli assessori

I cinque ex amministratori raggiunti [illegible] avvisi [illegible] garanzia per [illegible] caso Bodo-Inps hanno risposto alle domande della polizia giudiziaria.

[illegible] 24

MORTO IN CELLA

Appello in tv della madre

Ieri [illegible] «Fatti vostri» la madre del ragazzo morto in prigione ha chiesto la riapertura del caso: [illegible] figlio è [illegible] ucciso».

A PAGINA [illegible]

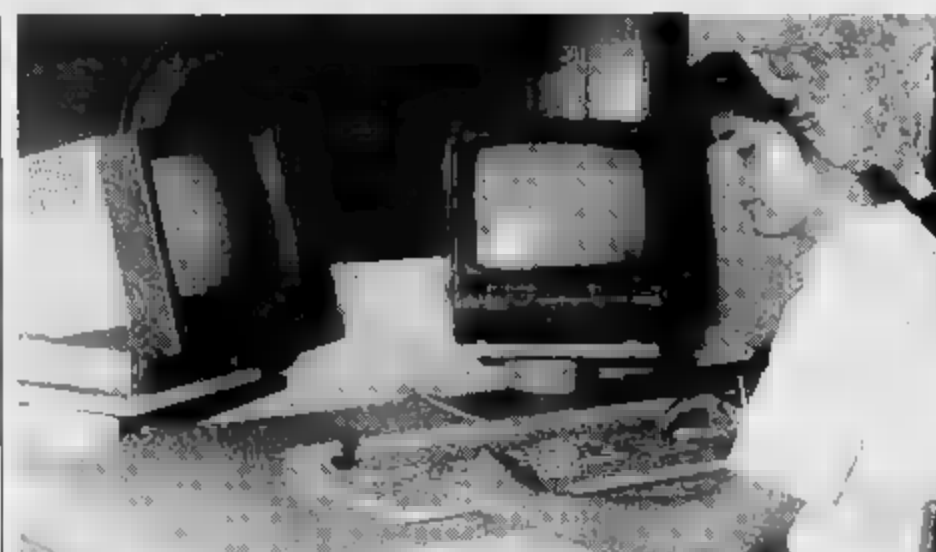
Sospettata di truffa, l'Usl di Biella chiarisce i meccanismi del Centro elettronico. Ma i magistrati proseguono le indagano

Ricette false? No, il «morto» era soltanto un codice

Il giallo delle 1500 prestazioni sanitarie intestate a paziente defunto

BIELLA. Paperon de Paperoni abita all'Ospedale degli Infermi. Non è il plurimiliardario dei cartoni di Walt Disney, ma un nome in codice che il poliambulatorio utilizza per inserire nel computer centrale le prestazioni [illegible] quei pazienti che non sono registrati nella memoria anagrafica dell'Usl 47. Il reparto [illegible] traumatologia utilizzava, sempre come codice, il nome di Giorgio Trucano, un giovane tossicodipendente morto [illegible] anni [illegible]. Ecco perché, nei riepiloghi delle prestazioni ambulatoriali, compare questo nome per 1500 tipi [illegible] interventi diversi. E qu[illegible] ha fatto gridare alla truffa. «Ma le ricette non [illegible] false», sottolinea il coordi[illegible] sanitario Tiepolo.

L'inchiesta sui presunti illeciti all'ospedale di Biella si arricchisce quindi di nuovi elementi, ma le spiegazioni tecniche non attenuano [illegible] sconcerto. Secondo la direzione sanitaria, alla base di tutta la procedura per l'elaborazione dei dati sulle prestazioni fornite dall'ospedale, c'è un'anagrafe dei cittadini iscritti all'Usl 47. Se gli utenti dei servizi sanitari [illegible] compresi in questo elenco, tutto funziona regolarmente. Se il paziente sottoposto alle cure arriva da un'altra unità sanitaria, per evitare che [illegible] programma [illegible] vada in tilt [illegible] anche per abbreviare la procedura, [illegible] inserito nella memoria del cervellone con un nome e un numero in codice: ai fini della rilevazione del lavoro svolto non cambia nulla. Chi fosse interessa[illegible] a controllare se le prestazioni sono state effettivamente eseguite, attraverso il codice risale (ma occorre una ricerca manuale) alla ricetta originale del medico [illegible] al nome del vero paziente. «Ad esempio, spesso in trauma arrivano feriti che abitano in altre regioni - aggiunge Tiepolo - persone che dopo le cure difficilmente torneranno a Biella. E allora i[illegible] di inserire tutti i dati del paziente, si ricorre al codice».

[illegible] [illegible] [illegible] un codice del computer il mistero delle ricette gonfiate all'Usl. L'ospedale respinge l'accusa di truffa ma la procura continua ad indagare

D'accordo, ma perché proprio il nome di [illegible] morto? C'è [illegible] spiegazione anche a que[illegible]: Giorgio Trucano [illegible]a un numero della tessera sanitaria che si ricordava facilmente e durante le prove per il Centro elettronico serviva un paziente per tarare il programma e da quel momento il codice Trucano è rimasto in memoria. [illegible] ora in reparto si servono dei dati di un altro paziente, una donna viva e vegeta che a sua insaputa risulta, per [illegible] computer, intestataria di altre centinaia di prestazioni.

La procura della Repubblica non ha ancora approfondito l'inchiesta: ha [illegible] i tabulati sospetti [illegible] altro materiale è stato acquisito ieri. E [illegible] sosti[illegible] procuratore della Repubblica Federico Panichi, che guida l'indagine, in attesa di interrogare i diretti interessati, tace. Ma [illegible] capisce che le spiegazioni, riportategli dai cronisti, lo lasciano decisamente [illegible]ttico.

Parla invece l'avvocato Sandro Delmastro, che [illegible] la [illegible] denuncia ha fatto scoppiare il bubbone: «Ho ricevuto un documento con [illegible] [illegible] e ho ritenuto mio dovere portarli all'attenzione del magi[illegible]. [illegible] non so se [illegible]o state gonfiate [illegible] prestazioni ai fini di [illegible]n diverso calcolo degli incentivi, non dagli straordinari. Ma [illegible] documento che ho visto c'è scritto che il signor Trucano il 27 febbraio del '93 è [illegible] visi[illegible] all'ospedale di Biella, mentre risulta deceduto nell'ottobre [illegible] '80».

Maurizio Alfiei

Grignasco, archiviato il pietoso caso di Piera Montibelli: soffocò Fulvia e poi cercò di suicidarsi con il gas

Niente processo per la donna che uccise la figlia malata

Per il giudice istruttore «in quel momento [illegible] era in grado di intendere e volere»

La tragedia di Grignasco: Fulvia Ghiringhelli uccisa dalla madre Piera Montibelli

GRIGNASCO. Piera Montibelli, la madre disperata che l'11 novembre a Grignasco, in uno stato di profonda depressione, soffocò nel sonno la figlia malata, non sarà processata. Accogliendo la richiesta del [illegible] Roberto [illegible]a, il giudice per le indagini preliminari di Novara, Isabella Diani, ha archiviato il caso non ravvisando gli estremi per un'imputazione.

La donna, così come sostenuto a suo tempo dal perito psichiatra il dottor Ernesto Pozzoli di Vercelli, la sera del delitto era affetta «da grave sindrome maggiore. Uno stato patologico che ha escluso la sua capacità di intendere e volere».

Nei confronti di Piera [illegible]tibelli non è stato preso alcun provvedimento cautelare perché il perito ha stabilito che non è socialmente pericolosa pur sottolineando «il potenziale rischio [illegible] suicidio come [illegible] reattivo».

Dopo una lunga degenza al reparto psichiatrico dell'ospedale [illegible] Vercelli la Montibelli si trova adesso ricoverata nella clinica «Villa Augusta» di Bruino (Torino). Le sue condizioni di salute [illegible] migliorate ma i parenti le stanno molto vicini, co[illegible] ha raccomandato il perito nominato dal difensore l'avvocato Giulio Cesare Allegra .

La sua tragedia umana sconvolse la Bassa Valsesia. Piera Montibelli viveva con la figlia Fulvia Ghiringhelli di 34 anni costretta a letto dall'età di 15 per una grave malformazione. Venuto [illegible] mancare, nel maggio [illegible] [illegible] [illegible] padre, Franco Ghiringhelli, che con grande coraggio cercava [illegible] alleviare i disagi della figlia, le due donne si sentiro[illegible] sole. Così la madre decise di farla finita.

«La notte non dormivo più per timore che Fulvia avesse bisogno. Era diventata un'osse[illegible] - raccontò la donna [illegible] magistrato che la interrogava -. Non mangiavamo più [illegible] dimagrivamo... Lei continuava a [illegible]petere che voleva [illegible]. Poi questa voglia di morire ha preso anche [illegible]. Adoravo Fulvia, avevo rinunciato a tutto per lei. Le nostre vite erano una [illegible] unica e [illegible] una cosa unica dovevamo morire insieme. A settembre la situazione [illegible] peggio[illegible] perché ho pensato all'inverno che si avvicinava. Lei diceva che noi due, senza il papà, non ce l'avremmo fatta. Che doveva morire lei e non lui...».

La madre aprì il gas [illegible] dopo aver soffocato la figlia che sta[illegible] a letto «anche [illegible] io non ricordo questo particolare» si sdraiò su una sedia in bagno aspettando la morte, ma fu salvata da alcuni parenti.

In una situazione [illegible] depressione che si aggravava progressivamente, la morte venne vista dalla donna [illegible] tranquillità e serenità, priva [illegible] qualsiasi violenza. Una soluzione legata al proposito di difendere la figlia per sottrarla, con [illegible] [illegible], ad un destino [illegible] privazioni, miserie e delusioni: un estremo atto d'amore.

[r. a.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

AOSTA
NOVARA
VERCELLI
TORINO
ASTI
ALESSANDRIA
CUNEO
NUVOLOSO
PIOGGIA
TEMPORALE
GHIACCIO
VENTI

TEMPO PREVISTO PER [illegible] Cielo sereno o poco nuvoloso; durante le ore pomeridiane temporanei addensamenti sui rilievi.
VISIBILITA'. Ridotta in pianura nelle prime ore del mattino e al tramonto.
TEMPERATURA. In lieve aumento.
VENTI. Deboli di direzione variabile.
TENDENZA DEL TEMPO. Permangono condizioni di cielo sereno.

LE TEMPERATURE DI IERI A VERCELLI
Max: 16; min: 1; media: 10

UN ANNO FA
Max: 13; min: 2; media: [illegible]

[illegible] IN PIEMONTE
[illegible] 14; Asti 15; Alessandria 11; Novara 15; Cuneo 11,5; Aosta 15.

Pensione d'oro del sindaco: il magistrato è ammalato, sentiti dalla squadra pg

Interrogati i cinque ex assessori

Sono accusati di omissione di atti d'ufficio e di abuso per la mancata costituzione di parte civile nella causa tra Bodo e l'Inps. Si sono difesi spiegando che era stato chiesto il parere di [illegible] avvocato

VERCELLI. Sono sfilati ieri in Tribunale negli uffici della polizia giudiziaria i cinque [illegible] assessori raggiunti da avviso di garanzia per [illegible] firmato la delibera con cui il Comune decideva [illegible] costituirsi parte civile nella [illegible] Bodo-Inps per la «pensione d'oro».

La scorsa settimana il sostituto procuratore Vincenzo Bevilacqua aveva inviato ai dc Arrigo Danieli, Angelo Fragonara, Eduard Kotlar e ai socialisti Lu[illegible] Caffi e Giancarlo Casalino un'«informazione» per concor[illegible] in [illegible] di atti d'ufficio e abuso. Lunedì lo stesso provvedimento (e con le stesse ipotesi di reati) era stato notificato [illegible] sindaco Bodo che era ricove[illegible] in una clinica di Milano: [illegible] assente alla riunione, [illegible] il magistrato lo considera «beneficiario» della decisione [illegible]ta dai cinque [illegible] 24 luglio '92.

Ieri gli ex assessori erano stati convocati dal sostituto procuratore Bevilacqua, [illegible] magistrato è ammalato per cui gli interrogatori sono stati condotti da funzionari della polizia giudiziaria. Nesun commento [illegible] non la sensazione, pare, che gli ex assessori non si siano discostati di una virgola dalle spiegazioni fornite subito dopo l'emissione degli «avvisi». In sostanza, la linea difensiva [illegible] che la decisione o meno del Co[illegible] di costituirsi parte civile contro l'ex sindaco sarebbe sta-

Sono iniziati gli interrogatori degli ex assessori Fragonara (nella foto), Danieli, Kotlar, Caffi e Casalino accusati [illegible] aver votato la [illegible] cui il Comune ha deciso [illegible] costituirsi parte civile nella causa tra Bodo e l'Inps

ta affidata [illegible] parere dell'avvocato Lodovico Szegoe.

A questo proposito [illegible] sarebbe una bozza della delibera poi approvata, scritta [illegible] macchina [illegible] carta non intestata, sulla quale un funzionario del Comune avrebbe annotato a mano che il documento era stato preparato in base all'opinione del legale. «Abbiamo agito [illegible] buona fede - si difendono i cinque -. Ci è stato detto che non esistevano ragioni giuridiche per costituirci nel processo civile».

[illegible] diverso [illegible] Bevilacqua e prima di lui il procuratore della pretura Luigi Carli che ha avviato l'inchiesta e l'ha trasmessa per competenza al collega del tribunale. Secondo i magistrati il Comune doveva partecipare al processo in quanto così aveva ordinato il pretore esaminando la causa di Bodo contro l'Inps che [illegible] voleva riconoscergli 27 milioni di contributi pagati dal Comune quando l'ex sindaco [illegible] dipendente dell'Interimmobiliare.

Franco Cottini

Il Comune dovrà risarcire?

Inceneritore, Termomeccanica chiede danni per 1300 milioni

VERCELLI. Era un'eventualità sospesa in aria ormai [illegible] mesi, ora si [illegible] trasformata in realtà e il Comune rischia di trovarsi con le spalle al muro per un documento firmato da un suo funzionario. La Termomeccanica - l'azienda che [illegible] vinto l'appalto per la gestione ventennale [illegible] forno inceneritore - ha deciso di passare al contrattacco e di chiedere i danni per le condizioni in cui l'impianto le è stato affidato: in totale un miliardo e 300 m[illegible].

L'impresa spezzina lamenta [illegible] già il primo settembre (data di consegna) l'inceneritore [illegible] tali e tanti difetti da creare ai gestori un consistente danno economico. E ricorda la «misteriosa» rottura dell'elettrofiltro avvenuta il 5 settembre e sulla quale pare ci sia anche un'inchiesta [illegible] magistratura: gli [illegible] condotti sull'apparecchiatura avrebbero rilevato [illegible] presenza di ruggine profonda ed [illegible] che non avrebbe potuto formarsi in soli quattro giorni. L'impianto [illegible] dovuto fermare per alcune settimane in [illegible] che i pezzi di ricambio arrivassero dalla Germania e fossero sdoganati.

Ma lo scoppio dell'elettrofiltro [illegible] sarebbe che uno [illegible] molti problemi a cui l'azienda ha dovuto far fronte non per propria responsabilità. L'elenco sarebbe [illegible] al municipio insieme alla richie[illegible] di risarcimento.

Di fronte all'eventualità di dover pagare oltre un miliardo, il Comune potrebbe non [illegible] molti assi da giocare. Questo perchè il 31 agosto '92 (quando al termine dei lavori e della gestione la Snamprogetti riconsegnò l'impianto all'amministrazione che ne è proprietaria) l'ingegnere capo Emanuele Pizzimbone firmò il documento «liberatorio» senza sollevare contestazioni sullo stato del forno e sulla rispondenza degli interventi eseguiti al progetto approvato - e pagato - dal municipio. [f. co.]

NOTIZIE FLASH

Rubati orologi nel laboratorio [illegible] un vercellese

Rubati l'altra notte alcuni orologi per un valore di circa 390 mila lire dal laboratorio [illegible] Nicolò Percacciolo, 54 anni, via Ariosto 36. ladri [illegible] entrati dal retro del negozio dopo aver forzato la serra[illegible] della porta saracinesca.

[illegible] parla [illegible] trapianto di [illegible]

Si svolgerà questa mattina nell'aula [illegible] dell'ospedale Sant'Andrea un convegno sul trapianto del midollo osseo. Relatori dell'incontro [illegible] Giorgio Reali, primario del [illegible] trasfusionale «Galliera» di Genova, Antonio Flores, medio legale del «Bassini» di Milano, la dottoressa Roccella Conti primario del centro trasfusionale di Vercelli e Rosa Cavallini, responsabile sanitario dell'Avis provinciale.

Polemiche al Sant'Andrea, pro [illegible] Sarasso

Scalpore e polemiche dopo la denuncia fatta [illegible] Movimento federativo democratico e dal Tribunale del malato (nella foto [illegible] Greppi la conferenza-stampa all'aperto) dei tanti problemi che attanagliano l'ospedale vercellese. Sono molti i cittadini che concordano in pieno con quanto detto da Pierantonio e Fulvio Rigolino, ma il commissario Usl Gianfranco Sarasso trova anche qualche alleato in particolare proprio tra il personale del Sant'Andrea. Secondo chi lavora in [illegible] Abbiate, le responsabilità in parecchi casi non possono essere addebitate all'amministratore straordinario.

Aveva 31 anni

Rappresentante [illegible] suicida [illegible] automobile

VILLATA. Un rappresentante di commercio lombardo si è [illegible]dato con i gas di scarico della propria auto dopo aver raggiunto la riva sinistra della Sesia nella zona del Parco delle Lame. Si chiamava Carlo Bosio, aveva 31 anni: originario di Soncino (Cremona), l'uomo abitava a Cumignano sul Naviglio.

La tragedia è stata scoperta ieri alle 9 da una guardia venatoria [illegible] durante un giro di perlustrazione ha visto l'auto parcheggiata su un sentiero che conduce [illegible] fiume. Si è avvicinato ed ha scoperto così il cadavere del Bosio ancora seduto al po[illegible] di guida: l'uomo aveva collegato [illegible] tubo di gomma allo scappamento facendo entrare il capo libero nell'abitacolo. Poi ha avviato il motore lasciandosi avvelenare dai gas di scarico. La morte risalirebbe ad alcune [illegible] prima del ritrovamento.

L'auto del suicida [illegible] targata Novara e probabilmente appartiene alla ditta per la quale l'uomo lavorava. Si spiegherebbe così anche la sua presenza nella zona. [r. s.]

Sale a 10 il numero dei morti nel tamponamento in autostrada

[illegible] killer, altra vittima

E' deceduta ieri nella Rianimazione dell'ospedale di Vercelli la torinese che era in coma dal 9 febbraio. Per 2 giorni c'era stata incertezza sulla sua identità

VERCELLI. E' deceduta ieri dopo un mese di agonia Michela Bellomo, 62 anni, di Torino. E' la decima vittima [illegible] «martedì nero» che [illegible] 9 febbraio aveva trasformato [illegible] un inferno [illegible] morti e fiamme il tratto della Torino-Milano [illegible] i caselli di Carisio e Santhià.

Michela Bellomo viaggiava [illegible] un'auto rimasta coinvolta nel maxi-tamponamento di quella terribile mattina di nebbia fittissima. Estratta in [illegible]dizioni disperate dai rottami era stata [illegible] dei primi feriti a raggiungere l'ospedale [illegible] Santhià. Viste le gravità delle sue condizioni, i medici quasi subito avevano però deciso il ricovero alla Rianimazione del Sant'Andrea.

Per oltre due giorni la poveretta non aveva avuto [illegible] un'identità. Al momento del ricovero a Santhià [illegible] stata registrata solo come «Michela» (un nome che i soccorritori avevano saputo chissà come), seguito da un generico «donna dell'apparente età di 60-65 anni». E così era state indicata anche nel lungo elenco dei feriti diramato dalla prefettura.

A distanza di un mese si è ancora aggravato il bilancio del più grave incidente mai avvenuto sull'autostrada Torino-Milano E' morta una [illegible] 9 [illegible]

Solo [illegible] giovedì pomeriggio, a quasi 60 ore dell'incidente, l'affannosa ricerca dei familiari si era conclusa al Sant'Andrea. Le condizioni di Michela Bellomo erano disperate: nel maxi-tamponamento aveva riportato numerose fratture e un grave trauma cranico. Caduta in coma profondo, la donna [illegible] è più ripresa nonostante l'affannarsi [illegible] medici al suo capezzale. Ieri, dopo un mese, il fisico [illegible] ceduto. [f. co.]

Si è riunito il Comitato della pubblica amministrazione

Un piano della prefettura per scoprire il denaro «sporco»

VERCELLI. Tre nuove commissioni [illegible] state nominate dal prefetto nell'ambito del Comitato provinciale della pubblica amministrazione, l'organismo composto [illegible] tutti i dirigenti degli uffici periferici dello Stato. La decisione è stata presa al ter[illegible] della prima riunione del '93 [illegible] Comitato che ha visto, tra l'altro, la prima presa di contatto diretta di alcuni funzionari che, da poco, hanno preso possesso dei relativi uffici.

«La pubblica amministrazio[illegible] deve sforzarsi di stare il più possibili a contatto con i problemi della gente - ha sottolineato il prefetto Francesco Marino introducento i lavori a Palazzo [illegible] governo - ed incidere in maniera più efficace sulla realtà della nostra provincia, realizzando al meglio le azioni [illegible] stimolo, coordinamento e supporto alle esigenze della comunità».

In questa prospettiva è [illegible] deciso di creare all'interno del Comitato tre gruppi [illegible] lavoro per meglio supportare la realtà economica, culturale e finanziaria della provincia.

Il prefetto Francesco Marino

Il primo settore, coordinato dal provveditore agli studi Piergiorio Giannone, si occuperà di cultura e beni culturali. Compito iniziale dovrà [illegible] quello di entrare nel mondo della scuola per sensibilizzare i giovani sulla «cultura della legalità»: quindi valorizzare il patrimonio artistico-culturale [illegible] territorio vercellese per consentirne un maggiore sviluppo turistico.

Il secondo gruppo s'interesserà sulla tematica «Economia e Finanza», prefiggendosi di mettere a punto gli strumenti preventivi per evitare infiltrazioni di denaro [illegible] provenienza illecita. Altro obiettivo del gruppo, che farà [illegible] all'Inten[illegible] finanza Nascia, [illegible] quello di fornire indicazioni unitarie circa l'applicazione delle recenti misure finanziarie quali la «minimum tax», l'imposta comunale sugli immobili ed il nuovo sistema della Finanza locale.

Il terzo gruppo volgerà la propria attenzione sulla situazione lavorativa. Secondo le intenzioni del prefetto dovrà porsi [illegible] strumento di monitoraggio della [illegible] economica in grado d'indirizzare il Governo nell'adozione di misure a sostegno della crisi occupazionale.

[p. m. f.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL [illegible]

Lo splendido [illegible] marzo [illegible] vercellesi

E' stato veramente un bell'8 marzo quello di quest'anno, per le donne del Centro italiano femminile e quelle delle varie [illegible] cittadine, religiose e laiche.

Tutte insieme, queste donne, che durante le loro giornate riescono a trovare piccoli e grandi spazi per gli altri [illegible] sono strette intorno a don Cesare Messa e a padre Diego nella celebrazione di una messa nella chiesa di san Michele.

Durante la funzione è stata impartita [illegible] benedizione all'i[illegible] delle Sante Donne: [illegible] Chiara, Santa Scolastica e Santa Teresina [illegible] Lisieux, simboli [illegible] un'Europa [illegible] formazione, di un'Europa per cui alcune don[illegible] stanno pagando [illegible] prezzo.

Sono state ricordate, infatti, tra le operatrici [illegible] vari settori le sfortunate donne bosniache alle quali vanno le preghiere più fervide di ogni cuore femminile.

Al termine della Messa [illegible] Centro italiano femminile ha offerto alle presenti un fiore che testimoniasse a tutte amicizia, solidarietà, rispetto reciproco.

Centro italiano femminile, Vercelli

Quei [illegible] sulla [illegible]

[illegible] appreso dai giornali che il parcheggione sotterraneo di piazza del Mercato non si farà e che l'Italimpa [illegible] dice disposta ad affrontare, in alternativa, [illegible] realizzazione di un parcheggio in piazzale De Agostini.

Apprendo sempre che l'as[illegible] alla viabilità ha pre[illegible] di petto i problemi del traffico in città, [illegible] mi si consenta un legittimo pessimismo.

Vista la precedente esperienza di piazza del Mercato, con un gran tam tam di notizie di spostamenti, di progetti e di dichiarazioni d'intenti, l'Italimpa arriverà a conclusione di questa nuova iniziativa?

Inutile ribadire la gran necessità di parcheggi per Biella, purché alla fine [illegible] facciano davvero e [illegible] si continui a cambiare idea e progetti.

Lettera firmata, Biella

NUMERI UTILI

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa
Cigliano: (0161) 44.800 - [illegible]
Gattinara: (0163) 832.600.
Santhià: (0161) 92.91
Trino: (0161) 801.465
Biella: (015) 20.100 - 20.101
Borgosesia: (0163) 25.383
Cavaglià: (0161) 966.086
Cossato: (015) 922.123
Varallo: (0163) 54.454
Crescentino: (0161) 841.122
Val. Sesia. Grignasco: (0163) 418.617

FARMACIE [illegible]

- **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia di Turino Dr. Flora*, via Ugo Foscolo 48, (Ospedale), tel. 215.168
- A **Biella** turno principale: *Farmacia San P[illegible] della Dott.ssa Giuliana Pozzo*, via Torino 59, tel. (015) 849.50.22; turno sussidiario: *Dr. Antonino Viglieri*, piazza Fiume 3, tel. (015) 22.432. Orario turno principale [illegible] farmacie: [illegible] 9-12,30 e 14-20,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta medica urgente. La farmacia del turno suss. attua un'ora in più [illegible] sera dei giorni feriali fino alle ore 20,30. Per gli altri Comuni, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Prato Sesia: *Farmacia Dr.: Graziano*, via Matteotti 3, tel. (0163) 850.206.
Borgosesia: *Dr. Piergiorgio Martelli*, piazza Parrocchiale [illegible] tel. (0163) 22.268.
Tollegno: *Dr. Mario Pozzi*, [illegible] Roma 6, [illegible]. (015) [illegible].
Occhieppo Superiore: *Dott.ssa Anna [illegible] Franchini*, [illegible] Marconi 2, tel. (015) 590.174.
Ponderano: *Dott.ssa Giuseppina Martelotti*, via Mazzini 48, tel. (015) 541.316.
[illegible]: *Dr. Pietro Rollone*, [illegible] Provinciale 297, [illegible]. (015) 777.090.
Vigliano: *Dr. Nicola Rolando*, via Milano 149, tel. (015) 510.211.
Scopello: *Dr. Renzo Barbiero*, via [illegible] 14, tel. (0163) 71.196

GUARDIA [illegible]

Vercelli: telef. (0161) [illegible]
Arborio: telef. (0161) 86.384
Biella: telef. (015) [illegible]
Borgosesia: telef. (0163) 25.513
Cavaglià telef. (0161) 96.470
Cigliano: telef. (0161) [illegible]
Cossato: telef. (015) 922.801
Crescentino: telef. (0161) 842.655
Gattinara: [illegible]. (0163) 835.411
Santhià: telef. (0161) 929.200
Trino: telef. (0161) 829.585

PRONTO [illegible]

[illegible] S. Andrea, [illegible]. (0161) 593.333; ambul., tel. [illegible] tel. (0163) 822.245; **Santhià:** tel. (0161) 929.211; **Biella:** tel. (015) 350.3313.

STATO CIVILE

[illegible]

[illegible] Annetta Roberto, 81 [illegible]ni, pensionata

Rosa Laurenti, 66 anni, pensionata; Ernesto Perolio, 75 anni, pensionato.

[illegible]

MORTI. Carola Buratti, 64 anni, casalinga.

[illegible] **SPOSERANNO.** Claudio Salvatore [illegible] Stadio, [illegible] anni, agente immobiliare, [illegible] Tatiana Maria Rosa Apuzzo, 22 anni, impiegata; Orazio Benevenga, 19 anni, in attesa di occupazione, con [illegible]ara Masi, [illegible] anni, [illegible] attesa di occupazione.

CANDELO

NATI. Silvio Tassone, Cristian Cantatore, Gloria Bocca.

[illegible] Ginevra Buratto, [illegible] anni, pensionato; Severina Siviero, 75 anni, pensionata; Stella Modene[illegible] anni, casalinga.

ATTIVITA' [illegible]

L'Inps informa che, in conformità alle specifiche decisioni adottate dall'autorità di governo prosegue nella sede di Vercelli l'attività di assistenza fiscale ai pensionati.

Gli uffici della sede provinciale, [illegible] piazza Zumaglini 10, resteranno aperti per lo specifico adempi[illegible], dalle 8,30 alle 12,30 fino a lunedì 15 marzo.

GLI APPUNTAMENTI

CORSI DI FORMAZIONE

Studiare da genitori

Inizia alle 15,30 di oggi, all'Isti[illegible] delle [illegible] Santa Maria di Loreto, in piazza D'Angennes [illegible] a Vercelli, il corso di forma[illegible] per genitori sul tema «Genitori si diventa». Relatore Bruno Maggioni che parlerà degli aspetti b[illegible]ici, teologici [illegible] antropologici del ruolo dei genito[illegible] e della educazione [illegible] figli. Sullo stesso argomento si svolgerà [illegible] discussione nel pomeriggio di sabato prossimo, sempre alle 15,30. Le lezioni [illegible] organizzate dalla Commissione diocesana pastorale della famiglia, dal Centro di consultazione premetrimoniale e familiare e dall'Ufficio catechistico diocesano. Per informazioni [illegible] può chiamare al [illegible] telefonico 0161-251.657.

CONVEGNO AVIS

Oggi [illegible] Sant'Andrea

Il Consiglio provinciale dell'Associazione volontari italiani del sangue ha organizzato per oggi, [illegible] inizio alle 9, nell'aula magna dell'ospedale Sant'Andrea di Vercelli, il convegno su «Il trapianto di midollo osseo, oggi». Rosa Cavallini, responsabile della sezione provinciale dell'Avis, terrà [illegible] relazione iniziale. Verrà poi trattato [illegible] Giorgio Reali l'argomento organizzazione e compiti [illegible] «registro» del laboratorio [illegible] Isto-compatibilità [illegible] servizio immunoematologia e trasfusionale degli ospedali Galliera di Genova, mentre Antonio Flores parlerà della tutela giuridica [illegible] donatore di midollo osseo. Maria Roccella Conti, primario del centro trasfusionale dell'ospedale vercellese, porterà il suo contributo sull'attività e sul lavoro svolto dallo stesso centro.

AGGIORNAMENTI

Laboratori per maestri

Continua il corso di [illegible] della sezione vercellese della Federazione nazionale insegnanti, rivolto ai docenti [illegible] elementari e delle scuole materne. [illegible] giovedì prossimo, alle 16,30 è programmata l'ultima lezione dal titolo «Sperimentiamo insieme». Relatrice Carla Gobbi. Sede del corso: l'aula magna delle scuole «Ferraris» [illegible] piazza Cesare Battisti a Vercelli.

Il Consorzio dei Comuni all'attacco sul caso dello smaltimento del percolato

Alice, lunedì esposto in procura

Sarà presentata [illegible] denuncia contro la Regione che in cinque mesi non ha preso provvedimenti dopo la chiusura del depuratore di Vercelli. Nei pozzi della discarica 7 mila litri di liquami al giorno

VERCELLI. «Siamo sul filo [illegible] rasoio da mesi: non ci fidiamo più delle promesse che poi vengono ignorate sistematicamente. Questa volta, se non ci sa[illegible] risposte ai nostri appelli, faremo ricorso alla magistratura». Nelle parole di Emanuele Caradonna, presidente del Consorzio [illegible] Comuni della provincia [illegible] Vercelli, si riassume tutta la vicenda legata allo smaltimento dei percolati di Alice 2 che lunedì finirà sul tavolo [illegible] procuratore della pretura Luigi Carli.

[illegible] troppo tempo - ribadisce [illegible] presidente del Consorzio - viviamo [illegible] una situazione di emergenza che la Regione, organo addetto alla soluzione del problema, non si preoccupa di risolvere indicandoci dove possiamo smaltire il percolato. Siamo al punto che dopo [illegible]si di lettere e telefonate non siamo [illegible] riusciti a parlare con l'assessore all'Ambiente, Marcello Garino».

La vicenda ha inizio [illegible] primo ottobre '92, quando [illegible] depuratore di Vercelli, presso il quale veniva smaltito il percolato proveniente dalla Alice 2, viene chiuso per manutenzione. Immediatamente si pone il problema di un nuovo depuratore che possa assorbire i circa 7000 litri giornalieri di liquami prodotti dai rifiuti. Viene trovata [illegible] soluzione temporanea che con[illegible] lo smaltimento presso il Cordar di Biella, [illegible] dopo quattro [illegible] l'accordo [illegible] può più essere rinnovato a [illegible] dell'emergenze di alcune industrie della [illegible]a. Che fare? Intanto dalla Regione, nonostante il «bombardamento» [illegible] richieste di aiuto, non arriva [illegible] segnale.

Si arri[illegible] così ai primi di mar[illegible]. Di fronte alla gravità della situazione, la Prefettura ordina alle ditta che gestisce [illegible] depura[illegible] [illegible] Biella di accettare ancora [illegible] per [illegible] breve periodo il percolato della Alice 2. Ma la soluzione definitiva [illegible] arriva ed il termine della «collaborazione forzata» con il Cordar scade lunedì prossimo. «Quel giorno - insiste il presidente del Consorzio - se la Regione non avrà ancora provveduto a replicare alle [illegible] richieste, che "intimavano" una risposta entro lo sco[illegible] mercoledì, passeremo alle vie legali con un [illegible]sposto alla magistratura. Non ci rimane un'altra via perché quello che dovevamo fare l'abbiamo fatto, ma è certo che la Regione, [illegible] in un certo modo anche la Provin[illegible] che [illegible] ha collaborato [illegible] non in minima parte alla soluzione del problema, ci hanno profondamente delusi». Evitare l'ennesimo scontro [illegible] ormai questione [illegible] ore anche [illegible] tutto lascia prevedere lo scoppio di [illegible].

La discarica [illegible] «produce» migliaia di litri di liquami al [illegible] [illegible] il Consorzio dei Comuni dal primo marzo non sa dove smaltire. L'emergenza è grave ma la Regione non ha preso provvedimenti

Lorenzo Proverbio

A Cavaglià

Per la maxicava si aspetta il Tar

CAVAGLIA'. Ancora [illegible] notizia dal Tar di Torino, dal quale le popolazioni di Cavaglià ed Alice Castello stanno aspettando il verdetto riguar[illegible] al ricorso fatto dalla «Valledora srl» contro [illegible] Comune di Cavaglià. Voci [illegible] ufficiali davano per imminente la sentenza ed infatti, da giorni, gli agricoltori della zona attendono di [illegible] [illegible] sorte di [illegible] parte vastissima di territorio sul confine tra i due comuni.

La «Valledora» aveva chiesto, [illegible] fa, il pe[illegible] al Comune [illegible] Cavaglià per l'apertu[illegible] di una [illegible] cava della ca[illegible]pienza di circa [illegible] milioni di metri cubi (Alice 2 è di [illegible] un milione). Il consiglio [illegible]le, ancora scottato dalla vicenda delle megadiscariche Alice [illegible] e Cis, durante sedute drammatiche, decise di non dare il permesso per l'escavazione; proprio contro questa decisione si è appellata la società, proprietaria [illegible] gran parte dei terreni.

[l. pro.]

DETTO TRA NOI VERCELLESI

E il «gugia» regolava il traffico dei pendolari

Si parla spesso dei pendolari, che partono al mattino per andare a lavorare fuori città e quasi mai ci si pone il problema di coloro che vengono a Vercelli per gli stessi motivi. Per chi non conosce que[illegible] realtà, potrebbe sembrare quasi un controsenso, ma per quelli che [illegible] le 7,30 e le [illegible] debbono entrare in città, la fila [illegible] macchine sotto i semafori [illegible] [illegible] grosso problema, specie per chi proviene da Biella e dalla Valsesia.

Molti per evitare [illegible] cavalcavia prendono la strada che [illegible] all'Isola, ma anche qui il sottopassaggio (poco più grande di una fognatura romana) crea non poche difficoltà, così [illegible] rimane che l'angusto «cavalcaferrovia», sul quale si perde spesso una buona mezz'ora.

Aspettando [illegible] avanzare a balzelloni sulle inopportune «barriere», dossi di bitume [illegible]ipinti un tempo di giallo, per limitare la velocità i campanili del Sant'Andrea occhieggiano smarriti e la cupola del Duomo pare ammiccare [illegible] i centauri.

Per uno strano destino avverso, il vigile preposto a regolare e snellire il traffico non è quasi mai sincronizzato col [illegible]maforo e così è normale lasciarsi andare vagando [illegible] la mente com'era questa zona negli Anni 50, [illegible] e anche oltre.

Il cavalcavia, allora già insufficiente, perché il Regime a Vercelli ha sempre costruito in economia, era percorso da qualche isolata bicicletta, due carri e un'ansante Balilla, che quasi [illegible] ora, al termine della discesa, dovevano fermarsi. Proprio lì, infatti, transitava il tramway e «quello del disco» (un o[illegible] in divisa con una pertica su cui [illegible] issato un cartello di stop) fermava [illegible] traffico e faceva scorrere, in mezzo alla strada, delle pesanti transenne di ferro.

Non di rado ci si doveva fermare anche quando «lo spazzarotaie» (un altro addetto al tram che, con [illegible] speciale paletta [illegible] lungo manico, liberava le rotaie dalla terra e dalle pietre), con molta flemma eseguiva la sua pulizia, oppure il «gugia» indugiava a far scatta[illegible] lo scambio con un bastone, su cui era fissato un grosso ago, appunto una «gugia», come si dice in dialetto.

[illegible] problema [illegible] tram, specie quello di Biella e Trino, fu uno dei motivi per cui i lavori del cavalcavia vercellese non decollarono che nel 1930, a cau[illegible] della lunghe pratiche di esproprio dei [illegible] [illegible] a stazione delle tranvie. Artefici di quest'opera, molto discussa, non tanto per la sua indubbia validità ma per l'inadeguatezza [illegible] esecuzione, furono l'ingegner Guido Altorio e l'allora podestà [illegible] Adriano Tournon, che dovettero destreggiarsi tra ostacoli tecnici e finanziari, nonostante il ricorso «alla volontà possente del Duce», come recita una relazione sui progetti per la Grande Vercelli, in occasione della creazione della Provincia. Proprio [illegible] questa relazione c'è una frase circa il disagio della circolazione, [illegible] prima della costruzione del cavalcavia dalla quale, purtroppo, emergono gli stessi problemi che [illegible] coinvolgono gli attuali pendolari: «Il transito era ed è precluso per ore ed ore [illegible] noia, danni, ritardi, pericoli continui, [illegible] per i pedoni che per i veicoli».

Pino Marcone

Decorava il fonte battesimale. Il furto su commissione

Scultura del '700 rubata nella chiesa di Crocemosso

VALLEMOSSO. Furto sacrilego, quasi certamente su commissione, nella chiesa parrocchiale di Sant'Antonio a Crocemosso: E' [illegible] rubato [illegible] gruppo ligneo del periodo barocco raffigurante San Giovanni Battista nell'atto del battesimo. Il furto è avvenuto [illegible] [illegible] giorno.

La scultura rubata si compone [illegible] due pezzi [illegible] legno di noce alti circa 60 centimetri e risale al primo Settecento: sino a pochi giorni [illegible] decorava il fonte battesimale.

Un'opera di buon livello, non paragonabile comunque alle sculture lignee milionarie batture [illegible] aste antiquarie internazionali, ma comunque apprezzabile come elemento decorativo.

Il furto è avvenuto domenica scorsa. La [illegible] delle 10,30 [illegible] finita e il parroco stava festeggiando con alcune parrocchiane e parrocchiani la festa della donna. Un brindisi, scambi di auguri, poi i saluti.

A quel punto il sacerdote ha lasciato la [illegible] parrocchiale e si è diretto verso [illegible] chiesa, che nel frattempo era rimasta aperta. E' passato davanti al fonte [illegible] e l'assenza del gruppo ligneo gli è balzata agli occhi.

Il sacerdote è corso in caserma per denunciare il furto, [illegible] i [illegible] nel frattempo avevano avuto tutto il tempo di svignarsela indisturbati. Altrettanto indisturbati avevano [illegible] a [illegible] il colpo: presumibilmente erano [illegible] due, uno attendeva in auto nella piazzetta pronto a ripartire. Il gruppo ligneo era soltanto appoggiato (un particolare che lascia presupporre una minima preparazione del furto) e i ladri [illegible] hanno dovuto faticare: è stato sufficiente alzare la scultura e via.

Nessuno ha visto movimenti sospetti. I carabinieri hanno [illegible] indagini, [illegible] è facile supporre che [illegible] San Giovanni Battista faccia bella [illegible] in qualche collezione privata, o sia ancora ben nascosto, in attesa che le acque si calmino, per essere venduto. E' la prima volta che la chiesa parrocchiale di Crocemosso subisce furti di opere d'arte: sino ad ora i [illegible] [illegible] erano limitati [illegible] contenuto delle cassette delle offerte.

L'episodio pone ancora una volta il problema della conservazione delle opere d'arte nelle chiese, più esposte alle razzie dei ladri che alimentano com[illegible] [illegible] [illegible] quadri, statue e altri pezzi a soggetto religioso.

[d. ca.]

In calo le bottiglie vendute: meno [illegible] 13 mila

Un 1992 a tinte [illegible] per l'Enoteca [illegible] Roppolo

ROPPOLO. Bilancio passivo, quello [illegible] 1992, per l'Enoteca regionale della Serra nel castello [illegible]i Roppolo: il consuntivo è stato presentato l'altro giorno dal presidente Sergio [illegible] all'assemblea dei soci che lo ha approvato. Il disavanzo tuttavia è stato abbastanza contenuto, appena [illegible] milioni circa [illegible] un bilancio [illegible] oltre [illegible] i risultati della gestione sono stati comunque definiti abbastanza discreti grazie al pressoché totale azzeramento delle perdite [illegible] annate precedenti, che da sole superavano i 35 milioni.

Un leggero calo [illegible] stato anche denunciato sia nelle vendite (un po' meno [illegible] 13 mila bottiglie) che nel numero dei visitatori (poco più [illegible] 10 mila): i [illegible] negativi sono stati attribuiti [illegible] presidente Sarasso alla crisi congiunturale che ha di fatto ridotto anche [illegible] numero delle presenze turistiche sul lago.

[illegible] [illegible] di indicazioni sull'entità dei prossimi contributi regionali, ha precisato Sarasso, impedisce di redigere [illegible] bilancio preventivo preciso. «Abbiamo deciso - ha detto - [illegible] prendere [illegible] buoni i dati del 1992 prevedendo una riduzione del 15 per cento nelle spese ad eccezione di quelle [illegible] personale che non sono comprimibili».

Tuttavia i programmi non dovrebbero risentirne troppo: [illegible] stati confermati [illegible] concorso per il miglior «rosso rubino», il gemellaggio con i vini valdostani, la mostra mercato di settembre, la ristampa in [illegible] mila copie dell'opuscolo illustrativo sull'Enoteca. Infine il sindaco di Roppolo [illegible] Cavagnetto [illegible] stato nominato vice presidente e sono [illegible] nel Consiglio [illegible] nuovi soci in rappresentanza dell'assessorato provinciale all'Agricoltura di Novara, della Camera di Commercio [illegible] Torino e della Cassa di risparmio [illegible] Biella.

[w. ca.]

A «I fatti vostri» la drammatica testimonianza della madre del ragazzo morto in carcere Biella

«Mio figlio è stato ucciso in cella»

Il giovane, 27 anni, di Voghera, era stato trovato vita la sera del 14 aprile. Suicidio, aveva stabilito l'autopsia, delitto sostengono i genitori. Il racconto della donna che sollecita la riapertura dell'inchiesta

BIELLA. «Voglio sapere perché mio figlio è morto»: in queste poche parole, pronunciate con il pianto in gola davanti a continaia di migliaia di telespettatori, è il dramma due genitori di Voghera che hanno chiesto la riapertura del caso per la morte del loro figlio Pierangelo avvenuta in carcere a Biella un anno fa: suicidio, aveva detto l'inchiesta della magistratura biellese, delitto sostengono invece i genitori. Giovanni Appello e Mirella Sammataro stati ospiti ieri a Rai nella trasmissione «I fatti vostri», per parlare della loro drammatica storia.

Pierangelo Marani, 27 anni, muratore, una grande passione per il calcio e il pugilato, doveva scontare condanna a tre anni per una storia droga; era cella da mesi. La sera del 14 aprile '92 giovane viene trovato senza vita. L'autopsia stabilisce che la morte è avvenuta per asfissia, probabilmente dovuta all'inalazione di gas butano una bomboletta che alimenta un fornellino.

Le indagini avanzano spiegazione: forse Pierangelo Marani ha voluto uccidersi, forse ha inalato il gas per cercare sensazioni forti (una pratica diffusa tra i tossicodipendenti in carcere) ed è rimasto ucciso. La procura di Biella chiude il caso.

Fabrizio Frizzi, conduttore della trasmissione, ha chiesto a Mirella Sammataro che cosa avesse fatto scattare l'atroce sospetto del delitto: «All'obitorio ho segni sul collo di Pierangelo, come qualcuno lo strangolato. Ho scattato delle fotografie per chiedere una controperizia e con quelle foto sono andata avanti».

continuato Frizzi: «Sta mettendo in discussione l'indagine giudiziaria, che cosa le sicurezza?». Ha risposto la donna: «Avevo visto Pierangelo pochi giorni prima: era tranquillo. Ma c'è un particolare che getta un'ombra inquietante sulla vicenda. Dopo la condanna Pierangelo è stato rinchiuso nel carcere di Varese e proprio in quel periodo un detenuto, tossicodipendente, si era suicidato. Commentando l'accaduto Pierangelo mi disse: "non voglio fare la stessa fine". Poi c'è il particolare del sacchetto che mio figlio si sarebbe infilato in testa per inalare il gas: non è mai stato trovato».

Mirella Sammataro è tornata sui risultati dell'autopsia eseguita a Biella: «Come hanno potuto non vedere i segni sul collo? fa riferimento tatuaggio a forma di pipistrello che Pierangelo aveva sul petto, lo si descrive nei dettagli e si dimenticano le ecchimosi quasi vicine?».

In base alla controperizia chiesta da Giovanni Appello e da Mirella Sammataro e firmata dal professor Fornari di Pavia, potrebbe sussistere l'ipotesi «strozzamento» o morte forzata per opera di terzi». La famiglia ha chiesto anche l'intervento Amnesty International. [d. ca.]

I genitori di Pierangelo Marani (nel riquadro) durante la trasmissione condotta da Fabrizio Frizzi. Chiedono la riapertura del caso per la morte in cella del ragazzo avvenuta un anno fa in carcere a Biella

Fondo Tempia

Nuove terapie contro il cancro

BIELLA. Una ventina di primari provenienti da tutta Italia saranno ospiti lunedì mattina a villa Canepa «Fondo Edo Tempia». I medici visiteranno il nuovissimo analizzatore d'immagine, una complessa apparecchiatura arrivata proprio in questi giorni in dotazione all'ospedale di Biella direttamente dagli Stati Uniti. L'impianto appena installato, ma già in funzione da ieri, verrà utilizzato per la diagnosi e la cura dei tumori.

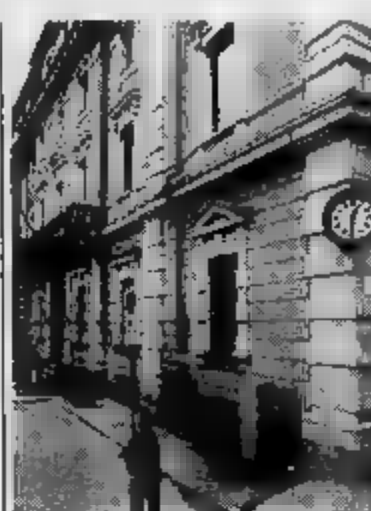
L'analizzatore è stato sistemato nel reparto di citodiagnostica diretto da Angelo Langè ed primo Italia. Si tratta di un sistema che fornisce misurazioni accurate ed obiettive sui campioni biologici; due videocamere digitali ad alta sibilità, un sofisticato software, un monitor ed una stampante, consentiranno alla Usl cittadina di fare un enorme passo avanti nel campo oncologico. I primari in visita a Biella quindi l'opportunità di conoscere l'efficacia dell'analizzatore. [p. g.]

Biella, le vendite erano controllate

Aste truccate un arresto

BIELLA. Quando gli uomini della Guardia finanza ieri mattina hanno fatto le distinto signore davanti al tribunale di Biella, il palazzo di giustizia è stato scosso da un fremito. Ma non si trattava degli sviluppi dell'indagine «Mani pulite», bensì del clamoroso seguito di un'inchiesta sulle immobiliari che periodicamente si svolgono negli uffici di via Marconi.

I magistrati avevano sentore da tempo che certe vendite fossero controllate da spregiudicati uomini d'affari. E avevano incaricato le fiamme gialle di indagare nell'ambiente. Dopo mesi di pazienti ricerche, l'altro giorno i finanzieri hanno intercettato una telefonata chiave: per immobile all'incanto, un geometra chiedendo ad imprenditore interessato all'operazione milioni per non presentare un'altra offerta avrebbe fatto lievitare il prezzo d'acquisto di un sesto dell'unità immobiliare. Ed è stata preparata la trappola.

Ieri mattina quando il geometra si è presentato all'appuntamento davanti al tribunale per incassare i 3 milioni, la era sorvegliata dalla finanza. E come l'uomo si è so in tasca la busta, dal nulla materializzati due ispettori delle fiamme gialle che lo hanno affiancato, pregandolo seguirlo negli uffici della polizia giudiziaria.

L'arresto davanti al tribunale

L'uomo, sulla cui identità la procura della Repubblica mantiene il più stretto riserbo, è raggiunto un secondo professionista in stato di fermo, presunto complice.

Il geometra è stato interrogato tardo pomeriggio dal sostituto procuratore della Repubblica Federico Panichi. In serata magistrato ha sentito a verbale che il presunto complice. L'ipotesi di reato per entrambi è di estorsione e turbativa d'asta.

Ma le indagini, come si diceva, sono appena all'inizio e potrebbero ancora riservare altre clamorose sorprese. [m. al.]

Dall'America telefona il padre del dodicenne di Cerrione

«Luciano è fuori pericolo» riuscito l'intervento al cuore

BIELLA. Luciano è fuori pericolo. Il ragazzino di Cerrione operato al cuore in America ha superato bene l'intervento e ieri ha lasciato il reparto di rianimazione per una camera con altri bambini. Luciano, 12 anni, affetto una gravissima malformazione cardiaca dalla nascita, operato in una clinica universitaria dell'Alabama, per riportare il suo alle normali funzioni vitali.

Costantino Sanna, il padre del ragazzo, ha telefonato ieri a Biella per informare parenti e amici del decorso operatorio. L'intervento è meno difficile del previsto perché il ventricolo sinistro era meno danneggiato del previsto e il particolare ha tecnicamente favorito l'intervento. Luciano è rimasto in sala operatoria sette ore.

Il ragazzo era affetto da una gravissima forma «Tetralogia di Fallot»: suo cuore, non completamente formato nei primi 9 mesi della gravidanza, non pompava il sangue, con tutte le conseguenze che derivano dalla disfunzione. All'età di tre mesi ha subito una prima parziale operazione a Bergamo: il by-pass ha a Luciano vivere, ma senza secondo intervento, il ragazzo andava incontro a morte certa.

Il Biellese si è mobilitato per aiutare la famiglia Sanna e il Circolo culturale sardo «Su Nuraghe» ha aperto un conto alla Cassa Risparmio di Biella (numero 157503), intestato all'associazione, per raccogliere fondi. Si è mobilitato anche il Lions Valli Biellesi. [d. ca.]

Luciano Sanna era affetto grave malformazione cardiaca. Il suo cuore pompava il sangue e senza l'intervento sarebbe morto

Oggi scenderà per l'ultima volta il vessillo, i battaglioni si sciolgono

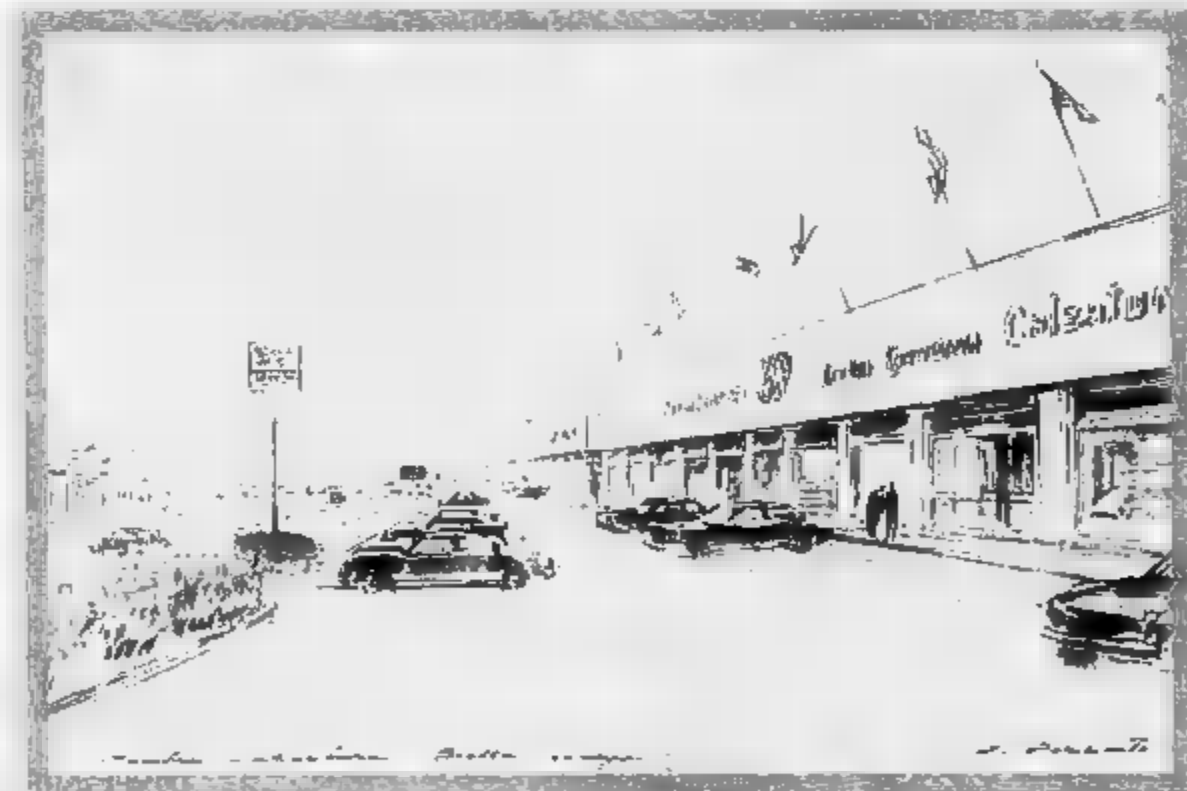
Ammainabandiera per il 53° Fanteria il glorioso reggimento del Biellese

Il 53° combatté anche in Russia

BIELLA. Si era ricostituito in città il 30 marzo del '39. Da quel giorno il 53° Fanteria divenne il reggimento biellese chiamato ripetutamente a combattere nella guerra d'Albania, nella campagna di Russia e a presidiare il confine orientale sul Carso. Oggi nella frazione di Perfoco a Pavia di Udine dal pennone della caserma che ospita il reggimento «Umbria», scenderà per l'ultima volta la bandiera del valoroso battaglione: la stessa, con il motto «Sento in cuor l'antica patria», che scortò i giovani di Biella e di Cossato durante la seconda guerra mondiale.

Il Fanteria ha origini lontane. Fu costituito a Palermo nel gennaio del 1861, partecipò alla campagna d'Africa nel 1895-'96, operazioni contro l'Austria-Ungheria nella prima guerra mondiale e alla campagna d'Etiopia. Fu dopo quell'impresa che il ministero della Guerra ne dispose il trasferimento da Ivrea a Biella. I soldati biellesi furono inviati dapprima in Albania: nel gennaio '41 vennero impegnati a Tepeleni in furiosi scontri che durarono quasi un mese.

Il reggimento lasciò nuovamente l'Italia nel giugno del '42 per raggiungere la Russia; l'impresa gli valse tre medaglie d'oro, 71 d'argento, 113 bronzo e 123 croci di guerra e ancora una medaglia d'oro e due d'argento alla bandiera.

Il battaglione venne ricostituito nel '63, la denominazione Reggimento Fanteria d'Arresto «Umbria» e città, per ricordare i caduti biellesi fu eretto ai giardini Zumaglini il monumento «Raccontami», realizzato da Edoardo Trevese, uno dei tanti militi partiti per la campagna di Russia. Ancora oggi gli ex combattenti si ritrovano per ricordare i valorosi momenti. [p. g.]

La presa di posizione del Comitato organizzatore della mostra enologica

Alba dice no ai vini francesi

«La rassegna deve promuovere prodotti di Langa e Roero. I turisti sarebbero disorientati»
Il sindaco ha inviato ai colleghi d'Oltralpe una lettera per rimandare l'invito in Piemonte

I preziosi vini delle Langhe e (a fianco) il sindaco di Cuneo Giuseppe Menardi

ALBA. La proposta di ospitare i vini francesi alla rassegna enologica «Vinum» che si terrà dal 23 aprile al 2 maggio, accettata in un primo momento, è stata clamorosamente bocciata.

Il sindaco di Alba, Enzo Demaria, che a nome del Comune (uno degli enti promotori di Vinum) aveva, seppur in modo informale, invitato i colleghi di tre città francesi della Côte du Rhône a partecipare alla Fiera con i loro vini, ha dovuto fare marcia indietro.

L'invito era stato rivolto, in occasione dell'incontro svoltosi ad Alba tra le città del vino italiane e straniere, ai sindaci di Chateauneuf du Pape (il paese vicino ad Avignone produttore del vino rosso omonimo a lungo preferito dai Pontefici), di Saint-Peray e Cornas.

Dopo il «no» del Comitato organizzatore della fiera (fanno parte rappresentanti dei produttori, Ente turismo, Camera di commercio, associazioni, consorzi di tutela) il sindaco ha scritto una lettera ai francesi per spiegare le difficoltà e rimandare l'invito ad un'altra occasione.

Dice Enzo Demaria: «L'idea di invitare i francesi con i loro vini mi era sembrata buona ed era stata accolta con entusiasmo dai colleghi. I nostri vini, d'altronde, sono di qualità tale che non temono il confronto con i blasonati prodotti d'Oltralpe. Con la caduta delle frontiere, crediamo sia utile superare vecchi campanilismi ed unirci per affrontare non solo i problemi, ma per portare avanti un discorso comune di promozione del vino, della cultura e del turismo legati a questo prodotto. L'invito era anche un po' interessato poiché ci avrebbe permesso di partecipare alle manifestazioni francesi».

Prosegue Demaria: «Comunque, la proposta non è accantonata completamente. Abbiamo solo rinviato l'invito di qualche mese. Potrebbero già venire in occasione della Fiera nazionale del tartufo di ottobre».

Massimo Martinelli, esperto, produttore vinicolo, maestro della Compagnia dei vignaioli di La Morra, dice: «Sono tra coloro che non vedono di buon grado la partecipazione dei vini francesi a "Vinum". Questo non per timore di un confronto che, anzi, è sempre molto utile. I nostri barolo e barbaresco non hanno nulla da temere in fatto di qualità rispetto ai vini francesi. Sono contrario solo per ragioni di opportunità. La Fiera di Alba è nata per presentare i vini albesi e non dobbiamo confondere le idee ai visitatori. I turisti, anche stranieri, partecipano alla Fiera per assaggiare i nostri prodotti. Ben vengano altre occasioni di confronto non solo con i vini francesi, ma anche con quelli di altre regioni».

Continua Martinelli: «Il mio parere contrario non voleva condizionare le scelte. Pur partecipando come produttore, non faccio parte del Comitato promotore».

I pareri contrastanti hanno finito per far sorgere dubbi e hanno influenzato le decisioni. Non sono mancate le polemiche. Il vice-presidente dei consorzi di tutela dei vini di Alba, Gigi Rosso, interviene: «Personalmente non vedo male l'apertura ai francesi. Tuttavia, si è preferito rimandare ad altra occasione».

[g. f.]

Ma oggi Cuneo va a Nizza

L'Italia rilancia l'immagine alla 49ª Fiera internazionale

NIZZA. Oggi c'è l'inaugurazione ufficiale della Fiera internazionale di Nizza, giunta alla 49ª edizione.

Il tema della manifestazione «Viva l'Italia», giunge forse in un momento non dei più felici per l'immagine del nostro paese all'estero.

Gli sforzi dell'Enit sono stati considerevoli: 430 metri quadri espositivi per ricreare l'atmosfera tipica del paese italiano con l'intreccio di stradine, l'immancabile piazzetta e fontane.

Nizza d'altro canto ha saputo rispondere con entusiasmo al tema proposto organizzando una serie di manifestazioni, dalle proiezioni cinematografiche alle esposizioni che animeranno la città fino al 22 marzo, data di chiusura.

Fra gli stand che propongono l'immagine dell'Italia è presente anche Cuneo, invitata ufficialmente perché legata a Nizza dal patto di gemellaggio stretto nel passato fra le due municipalità.

Il volto del capoluogo della «Granda» è stato affidato a un artista cuneese, Nino Marabotto, che ha tracciato il profilo della città. L'opera, che si compone di più parti, vuole proporre il paesaggio caro a tutti i cuneesi che, rientrando in città dal viadotto Soleri, abbracciano prima con lo sguardo il nucleo centrale movimentato dallo slancio dei campanili.

L'essenzialità delle linee del disegno vuol porre in giusto rilievo il carattere tenace e poco appariscente dei suoi abitanti.

Per l'occasione è stata approntata una versione in lingua francese dell'opuscolo di Cuneo, distribuito gratuitamente ai visitatori dello stand, con il chiaro invito a effettuare una visita alla città.

A raccogliere le impressioni e le richieste del pubblico nizzardo sono le giovani allieve dell'Istituto sperimentale «Paolo Barbaro» di Cuneo, inviate al «Palais des Expositions» in stage di formazione.

«Ho già partecipato ad altre Fiere come hostess - afferma Cinzia Occelli, una delle allieve di quinta - ma questa volta il carattere internazionale ne fa un'occasione speciale di apprendimento».

Non sono solo le immagini di Cuneo a parlare al pubblico francese. Spinta dal tema particolare della Fiera, la ditta Cuba ha deciso per la prima volta di partecipare alla manifestazione per far conoscere le proprie specialità dolciarie.

L'inaugurazione della Fiera internazionale prevede oggi l'incontro ufficiale del sindaco di Cuneo, Giuseppe Menardi, e del sindaco di Nizza, Honoré Bailet, animati entrambi dal proposito di programmare attività comuni per un maggiore riavvicinamento delle due co-

munità.

«Viva l'Italia», infine, è un'immagine destinata a camminare con tutti quelli che si apprestano a visitare questa vetrina dell'attività economica della Costa Azzurra in quanto Nicexpo ha commissionato alla Società Baudino Mb la creazione del «pin's» commemorativo di questa edizione della Fiera.

«Sono particolarmente orgoglioso dalla riuscita di questo pin's - spiega Jean Castelli, direttore commerciale della società - perché molto legato all'Italia dove conto, oltre a partner commerciali anche amici sinceri, particolarmente fra i membri del Club Direttori Vendita e Marketing di Cuneo, con i quali abbiamo in progetto stage di formazione per allievi universitari».

La Fiera ha luogo al «Palais des Expositions», con orario di apertura continuata dalle 10 alle 19; l'ingresso costa 30 franchi.

Manuela Vico

Vercelli, decisione della commissione borsistica

Risi pregiati meno cari per incentivare i consumi

L'edificio dove si riunisce la commissione della borsa del riso a Vercelli

VERCELLI. In calo il prezzo dei risoni. Nelle sale di contrattazione della Pianura Padana si è manifestato infatti in questi giorni, dopo mesi di costante ascesa dei prezzi, una controtendenza per quanto riguarda appunto i risoni delle varietà pregiate destinate, in particolare, al mercato interno.

E' successo che Roma, Baldo ed Arborio hanno subito la prima contrazione dall'inizio della campagna di commercializzazione «perché - dicono gli operatori - è cessata la domanda. Evidentemente le aziende di trasformazione hanno sufficienti scorte per far fronte al mercato nazionale».

La commissione della borsa del riso di Vercelli, che fa testo per tutta la Comunità europea per quanto riguarda i risoni (Milano fa testo, invece, per i risi lavorati) ha così operato la riduzione di 20 lire il kg per le tre varietà menzionate, fissando le quotazioni di martedì a 720 lire il chilo per Roma, 740 per Baldo e 780 per Arborio. Quest'ultima varietà era a quota 800 lire fin dal 13 ottobre dello scorso anno, senza subire variazione alcuna in più o in meno.

Viceversa, mancando l'offerta dei produttori, la borsa risi di Vercelli ha dovuto ritoccare in meglio tutte le altre varietà export (ad eccezione del S. Andrea) o sottoposte a trattamento parboiled (precottura), destinate in prevalenza ai fast food nazionali ed europei. Una incentivazione di 6,10 ed anche di 35 lire (Lido), per indurre quanti ancora dispongono di quel poco che giace nei magazzini. Va rilevato, infatti, che, nel complesso della produzione nazionale, varietà come i Comuni, Cripto, Padano e Lido sono già state vendute in ragione del 70% ed oltre della disponibilità iniziale.

Nella stessa situazione si trovano anche i risi a profilo indica, quelli a grana lunga, che mantengono la cottura, destinati in prevalenza a cucinare contorni come fanno le popolazioni del Nord Europa. Data l'esiguità delle giacenze, tali varietà (Panda, Thaibonnet e similari) da due settimane non vengono più quotate in borsa. C'è il rischio che si faccia maggior ricorso ad importazioni che dal Suriname, ad esempio, sono a dazio zero. Per fronteggiare tale eventualità, italiani e francesi hanno chiesto alla commissione Cee di farsi carico di una clausola di salvaguardia per la produzione comunitaria.

Walter Nasi

Discoteca Hollywood all'attacco, ma il Crazy Boy di Centallo mantiene il primo posto assoluto

La «Granda» e Asti a colpi di tagliandi

Un divo di Beautiful è ospite del locale di Castello d'Annone

Viaggi in palio con la «Top dance»

Anche questa settimana è il «Crazy Boy» a detenere il primo posto della «Top dance». La discoteca di Centallo ha raggiunto infatti quota 10.826 voti. Mentre al secondo posto si è piazzata l'«Hollywood» di Castello d'Annone. Scivolano invece il «Mirage» di Arona, «Rouge et noir» di Lurisia, La Lanterna di Limone, Proxima di Gavi, Le Cave di Vitebbio e il 2 Music club di Cigliano. Nuova entrata per il «Niche» di Pila e il «Globo» di Borgovercelli. Intanto sono arrivate anche nuove segnalazioni per Alessandria l'«Archivolto», Vercelli «Al canticello» e Aosta «Gran Parson».

Tra le iniziative, legate alla «Top dance», più attese di questo fine settimana, si segnala domani sera alla discoteca «Hollywood» l'arrivo di Clarke Garrison, uno degli attori del cast di Beautiful. Sempre nell'ambito del concorso i titolari del locale hanno messo in palio, fra chi porterà il maggior numero di tagliandi, un soggiorno di una settimana per 6 persone in un villaggio turistico del Trentino.

Analoga iniziativa è stata presa dalla discoteca La lanterna di Limone, il viaggio in palio è per due persone a Montecarlo. Vincerà il premio chi consegnerà 500 tagliandi. Intanto stasera si terrà un sangria party dedicato ai turisti toscani in villeggiatura in Alta Valle Vermenagna. Ingresso libero per chi porta il maggior numero di coupon.

Va forte anche la scalata dei dj guidata da Stefano De Gregori del «Cubo» di Borgo San Dalmazzo con 12.119 preferenze. Il secondo posto è stato invece conquistato, per questa settimana, da Alessandro Brignolo della «Hollywood».

Amedeo Franco

TOP DANCE
La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E' ....
(indicare nome e località)

IL MIGLIOR DJ E' ....
(indicare nome, discoteca e località)

I tagliandi vanno spediti a: casella postale 2 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede nella stessa busta, non sono valide le fotocopie.

E' stato ufficializzato il cartellone del Civico di Vercelli curato dalla cooperativa Belvedere

In primavera Zuzzurro & Gaspare

I popolari comici presenteranno lo spettacolo «Mi aiuti a credermi» che in questi giorni sta riscuotendo un enorme successo al Ciak di Milano. Ad aprile ritornano «My fair lady» di Massimini e il «Mille e una nota»

VERCELLI. La cooperativa Belvedere ha presentato il cartellone delle attività che intende proporre al Teatro Civico in questo scorcio di stagione. Attendendo Amedeo Minghi con il suo recital multimediale «Fantaghirò e Fantaghirò & i ricordi del cuore», previsto per lunedì sera, si sono impostate le strategie del prossimo futuro.

Flavio Ardissone e Claudia Tugnolo, che gestiscono la cooperativa vercellese di spettacoli, hanno fatto il punto sulla situazione attuale, tratteggiando un breve bilancio, esponendo le difficoltà sorte con costi sempre più pesanti e sottolineando la necessità di un coordinamento tra le organizzazioni che in città si occupano del tempo libero. «Questo forma di "intesa" tra operatori del settore servirebbe ad evitare gli spiacevoli accavallamenti di programmazione che non sono razionali per nessuno, specialmente per il pubblico - ha spiegato Ardissone -. Abbiamo curato una stagione teatrale e musicale in modo da poter interessare ogni fascia di potenziali spettatori. Tanto per citare, l'inizio è stato con il concerto di Giorgio Consolini, per arrivare al recente "My Fair Lady" con la compagnia di Sandro Massimini, musical che verrà replicato nella seconda metà di aprile in una data che potrebbe essere il 19 o il 20».

Ma quali sono le proposte immediate, dopo l'esibizione di Minghi? Per il 26 di marzo a calcare le tavole del teatro vercellese saranno Zuzzurro e Gaspare, con la loro nuovissima performance che si intitola «Mi aiuti a credermi». Uno spettacolo che va oltre il cabaret e che sta tenendo banco attualmente al «Ciak» di Milano dove Z.&G. reciteranno fino a domani sera con il tutto esaurito. Buon segno, quindi.

Per il 24 aprile il sipario si aprirà sulla quindicesima edizione di «Le Mille e una... nota». La manifestazione ritorna al Civico e già promette una entusiastica partecipazione di bimbi canterini: le iscrizioni (ci sarà l'inevitabile selezione), a tutt'oggi hanno superato le 85 presenze.

Intanto una formula originale è stata studiata per il «dopoteatro», tradizione bicciolana che si è persa nel tempo e che sarà ripresa ex-novo. L'idea è scaturita dalla collaborazione tra la cooperativa Belvedere e il nuovo sponsor Giovanni Vittorio Tagliaferro, proprietario del ristorante vercellese «La Piedigrotta». Saranno attuati degli sconti particolari per le «cene di fine recita» durante le quali, nelle sale del locale di corso Libertà, si potranno incontrare gli artisti appena scesi dal palco del teatro. E anche questo può essere show.

Giovanni Barberis

Zuzzurro e Gaspare saranno al Civico il 26 marzo mentre la 15ª edizione di «Mille e una nota» è in programma il 24 aprile

A Biella

Mario Scaccia rivisita Molière

BIELLA. Una moglie «doc»: allevata lontano dalla corruzione della metropoli, dai salotti, dalle scuole; una moglie ingenua, modello di inattaccabile fedeltà. E' questo il progetto di Arnolfo, protagonista de «La scuola delle mogli», celebre commedia molièriana rivisitata da Mario Scaccia, protagonista, regista e traduttore dei versi originali.

Lo spettacolo va in scena lunedì sera al teatro Odeon di Biella, decimo appuntamento della stagione di prosa comunale. Nel suo allestimento, Mario Scaccia non ha fatto comunque mancare delle sorprese. Se ha voluto rimanere fedele al testo riportando gli alessandrini di Molière con il doppio settenario italiano, ha ambientato più modernamente il ménage e gli intrighi, portando dal '600 ai primi del nostro secolo la cornice della storia, sia pure in una scarna ambientazione.

Con Scaccia recitano Valeria Melillo (nel ruolo di Agnese), Riccardo Onorato e Giancarlo Condé. [m. co.]

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Inf. or. tel. 255.045 Informacinema tel. 215.018 Lire 7000 - Or.: ap. 18,30
Weekend con il morto 2 — *di R. Kiane, con A. McCarthy, J. Silverman, T. Kiser (Usa. '92)* — Due ragazzi portano in giro un morto, facendo credere che sia vivo, cercando di sfuggire a stregoni voodoo e ai killer della mafia. N. V. 1h 30' **Comico**

Nuovo Italia — Inf. or. tel. 64.344 Informacinema tel. 215.018 Or.: ap. 19,30 Prezzo unico L. 9000
Sommersby — *di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92)* — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

Principe — Inf. or. tel. 60.547 Informacinema tel. 215.018 Or.: ap. 19,30 Lire 9000
La notte e la città — *di Irving Winkler con Robert De Niro, Jessica Lange (Usa '92)* — Remake di un famoso «noir» Anni 50, è la storia di un avvocato senza scrupoli che aspira al monopolio delle scommesse sulla lotta greco-romana N. V. 1h40' **Nero**

Viotti — Inf. tel. 250.845 Informacinema 215,018 Or.: ap. 19,30 Lire 10.000/8000
Trauma — *di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92)* — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: le loro menti sono misteriosamente collegate N. V. 1h 50' **Thriller**

Belvedere — Tel. 215.018 L. 9000/6000 Ore 18,15/22
La peste — *di L. Puenzo, W. Hurt, J.M. Barr, S. Bonnaire (Fr.-Gb.-Arg. '92)* — Tre uomini rimangono prigionieri di una città flagellata dalla peste e lottano con accanimento per sconfiggere il male. Dal romanzo di Albert Camus N.V. 2h10' **Drammatico**

Lux — Inf. or. tel. 213.375 Or.: 14,30 spett. cont. Lire 5000/4000
RIPOSO

Teatro Barbieri — Via Perini 1
RIPOSO

CIGLIANO

Splendor — Lire 8000 Or.: 21,30. Spett. unico
La morte ti fa bella — *di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92)* — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' **Commedia**

COSTANZANA

Parrocchiale
RIPOSO

GATTINARA

Italia — Inf. tel. (0163) 833.106 Or.: 20,30/22 Lire 9000/8000
Sister Act-Una svitata in abito da suora — *di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92)* — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h **Commedia**

GHEMME

Italia — Inf. tel. (0163) 840.201 Or.: 20/22 Lire 8000/5000
Codice d'onore — *di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92)* — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' **Drammatico**

SAN GERMANO

Italia — Or.: 21/22,30 Lire 7000/6000
Film vietato ai minori di 18 anni

SANTHIA'

Ideal — Tel. (0161) 94.651 Or.: 20/22 Lire 8000/5000
Codice d'onore — *di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92)* — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' **Drammatico**

BIELLA

Apollo — Inf. tel. (015) 23.765 Lire 7000
Film vietato ai minori di 18 anni

Impero — Inf. tel. (015) 22.736 Lire 10.000/8000
Sex and Zen — *di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91)* — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yü V.M. 18 1h05' **Erotico**

Mazzini — Inf. tel. (015) 22.736 Lire 10.000/8000
Il distinto gentiluomo — *di J. Lynn; con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92)* — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente N. V. 1h 57' **Commedia**

Odeon — Inf. tel. (015) 22.736 L. 10.000/8000
Sommersby — *di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92)* — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

Sociale — Inf. tel. (015) 22.736 L. 10.000
La notte e la città — *di Irving Winkler con Robert De Niro, Jessica Lange (Usa '92)* — Remake di un famoso «noir» Anni 50, è la storia di un avvocato senza scrupoli che aspira al monopolio delle scommesse sulla lotta greco-romana N. V. 1h40' **Nero**

BORGOSESIA

Lux — Inf. tel. (0163) 22.698 Or.: 20,30/22,20 Lire 8000/7000
Sister Act-Una svitata in abito da suora — *di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92)* — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V, 2h **Commedia**

CANDELO

Verdi — Inf. tel. (015) 2538927 Or.: 20/22,15 Lire 9000/7000
Il pasto nudo — *di D. Cronenberg, con P. Weller, J. Davis, I. Holm (Usa '92)* — Uno scrittore tossicodipendente fa il disinfestatore di scarafaggi: durante un'allucinazione diventa uxoricida. Dal romanzo di Burroughs V.M. 18 1h 55' **Drammatico**

COGGIOLA

Radar — Inf. tel. (015) 70.020 Or.: 20,45/22,45 Lire 8000/7000
Mamma, ho riperso l'aereo! — *di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92)* — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' **Commedia**

COSSATO

N. Primavera — Inf. tel. (015) 925.620 Or.: 14,30/16,45/19,45/22 Lire 9000/7000
Codice d'onore — *di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92)* — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia, N.V. 2h20' **Drammatico**

PRAY

Excelsior — Inf. tel. (015) 767.323 Or.: 21 spett. continuati Lire 10.000/8000
Guardia del corpo — *di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92)* — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' **Thriller**

SERRAVALLE

Corso — Inf. tel. (0163) 450.415 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/7000
L'ultimo dei Mohicani — *di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92)* — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 06' **Avventura**

VARALLO

Sottoriva — L. 8.000/6.000 Or.: 21 spett. unico
Codice d'onore — *di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92)* — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' **Drammatico**

GIORNO E NOTTE

CASALE E NOVARA

I film in programma fuori città

Ecco le pellicole in cartellone per il fine settimana. A Novara al cinema Araldo si proietta «Singles - l'amore è un gioco». A Casale invece, nelle sale del Moderno prosegue «Il distinto gentiluomo».

BIELLA

Armeleder, Parrino e Mosset

Prosegue da Dialoghi, in vicolo di Porta Torino, la mostra di John Armeleder, Steven Parrino e Olivier Mosset. I tre artisti, nomi ormai conosciuti nel panorama dell'arte contemporanea come affermate protagonisti di fama internazionale, espongono i loro lavori per tutto il mese. Oggetti di uso domestico accostati a tele monocrome, pittura astratta, superfici colorate di rottura sono alcuni delle opere in visione alla galleria biellese.

CANDELO

Concerto live in birreria

Questa sera sulla pedana della birreria «I cammelli» saliranno i «Big chill», un gruppo milanese che si presenta come una classica formazione di rock 'n' roll del Sud degli Stati Uniti dei primi Anni Settanta. Per la serata presenteranno alcuni brani di produzione propria affiancate a cover classiche riarrangiate dalla band. Agli strumenti saranno Giorgio Curobolo, Maurizio Gramolini, Fabrizio Ciuti e Chris Pond, batterista di Philadelphia. Dalle 22.

BIELLA

Il clavicembalo di Leonhardt

E' il penultimo concerto della stagione musicale «Lodovico Lessona». Martedì sera al teatro Sociale sarà ospite della rassegna il clavincembalista Gustav Leonhardt. Il solista è un celebratissimo interprete della musica barocca: eseguirà pagine di Bach. Dalle 21.

BRUSNENGO

Ballo liscio con il Mulino del Po

Proseguono le serate «doc» con le orchestre di liscio. Il prossimo giovedì al dancing «Il faro» si ballano valzer e mazurke dalle 21, con «Il mulino del Po».

Le proposte e gli appuntamenti della discoteca «Le privé» di Cossato

Un toga-party con i «Wells Fargo» in attesa delle notti di Dillinger

COSSATO. E dopo «Militaria» arriva il «Toga Party». Questa sera alla discoteca «Le privé» è in programma una nuova festa a tema. Si tratta di un appuntamento con centurioni e nobili togati, ma soprattutto un'occasione per trascorrere una serata diversa con della buona musica dal vivo. Ospiti della pedana cossatese sarà il quartetto torinese dei «Wells Fargo».

Si tratta di un gruppo ormai sulle scene nazionali da una decina d'anni. La band ha all'attivo moltissimi concerti e performance nei locali notturni italiani, alcune incisioni discografiche compresi due ellepi: «Lost Highway» uscito nell'89 e «The hard way» datato aprile '91. Legati alla tradizione musicale nordamericana, inacidita da forti influssi punk, il gruppo proporrà alcuni dei cavalli di battaglia del suo ampio e collaudato repertorio.

Nel calendario del «Le privé» sono intanto già stati programmati altri due appuntamenti a tema movimentati come sempre, con musica dal vivo. Si tratta sabato prossimo della «Festa di primavera», un triofo di fiori, ghirlande e gonnellini di paglia, e della «Dillinger night's» un'emozionante notte dove i promoters dello stravagante calendario emuleranno il famoso gangster americano degli Anni Trenta; trench e occhiali scuri, atmosfere fumose e lunghi fili di perle per la pupa del boss. [p. g.]

«Militaria» era stata l'ultima proposta della discoteca «Le privé» di Cossato, che stasera invita tutti ad un toga-party con la musica dei Wells Fargo

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Casa Howard**, di J. Ivory. Or.: pom. 16,15; sera 19,50; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi teatri.
AMBRA via Chiesa della Salute 77. **Al lupo al lupo**, regia C. Verdone. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Il distinto gentiluomo**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **La bionda**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3: **Dracula**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **La notte e la città**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Trappola in alto mare**. Or.: 16,45; 17,55; 20,10; 22,25.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **La moglie del soldato**. Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/b. **Luna di fiele**. Or.: 14,55; 17,25; 19,55; 22,25.
C. CHAPLIN II v. Garibaldi 32/b. **La crisi**. Or.: 16; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
CRISTALLO v. Goito 5. **Malcolm X**. Or.: 14,30; 17,55; 21,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Sister Act**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il distinto gentiluomo**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **La bionda**. Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Cominciò tutto per caso**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **I signori della truffa**. Or.: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Il danno**. Or.: 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi 6. **Il grande cocomero**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
FARO v. Po 30. **Sister Act**. Or.: 15,10; 17,05; 18,50; 20,40; 22,35.
FIAMMA c. Trapani 57. **Dracula**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Trauma**. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Pomodori verdi fritti (Alla fermata del treno)**. Or.: 15,15; 17,45; 20,10; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Singles (L'amore è un gioco)**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Gli spietati**. Or.: 14,55; 17,25; 19,55; 22,25.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Ballroom**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **2013 - La fortezza**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Codice d'onore**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venezia 8. **Guardia del corpo**. Or.: 20; 22,20.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **Scent of a woman**. Or.: 16,10; 19,10; 22,10.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **Fuga dal mondo dei sogni**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Sommersby**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
ROMANO galleria Subalpina. **Giochi d'adulti**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. **Il respiro della valle**. Or.: 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Charlot (Chaplin)**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **Luna di fiele**. Or.: 14,55; 17,25; 19,55; 22,25.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Vendita biglietti su tutte le recite dell'operetta **Die Fledermaus (Il pipistrello)**, di Johann Strauss figlio, in scena al teatro Regio dal 23 marzo al 4 aprile. Biglietteria ore 13-18.30. Tel. 8815.241/242.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. Ore 15.30 Lina Sastri in **Margherita Gautier «La Signora delle Camelie»**, di G. Patroni Griffi, da A. Dumas, con Osvaldo Ruggieri e Isabella Guidotti. Regia di Giuseppe Patroni Griffi. Tutte le sere ore 20,45, festivi ore 15,30, lunedì riposo. Bigl. 9-13 e 15-19. Ult. 2 giorni.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.998. Stagione in abb. T.S.T. Ore 20.45 il Teatro Stabile del Veneto Carlo Goldoni presenta **Le massere**, di Carlo Goldoni, regia di Gianfranco De Bosio. Pren. c/o bigl. T.S.T., via Roma 49, ore 10-18, lunedì riposo, tel. 567.8246 (prendendo il 517.624/6) - 544.562. Ultimi 2 giorni.
TEATRO NUOVO corso M. D'Azeglio 17, tel. 655.552. Il Gesto e l'Anima. Al Teatro Alfieri **La magnifica danza**. Si prenota per gli spettacoli: Savignano, Fracci, ... Biglietti Teatro Alfieri tutti i giorni 9-13 e 15-19, tel. 562.3800.

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **Chopper Squad**, telefilm
20 — **Lucy show**, telefilm
20,30 **Io e l'uovo**, film
22,30 **Zona franca**, attualità (r)
0,50 **New Excelsior**, varietà
1,50 **Arsenico e vecchi merletti**, film

Telecupole Cinquestelle
20,30 **Il circuito della paura**, film
22,30 **Tg 4**
22,45 **Speciale con noi**
24 — **Film**
2 — **Tg 4**

Videogruppo
19,30 **L'editoriale**
20 — **Bowling bowling**
20,30 **Fbi**, telefilm
22,30 **Videonotizie**
24 — **Hot rod**, tutto sui rallies
0,30 **Fbi**, telefilm

Telecity
19 — **Brothers**, telefilm
19,30 **Samurai**, telefilm
20,30 **Dolci bugie**, film
22,25 **Glitter**, telefilm
23,25 **Duello a Forte Smith**, film

Primantenna Supersix
19 — **Pitture Americane**, documentario
20,30 **Il principe Azim**, film
22 — **Una notte sui tetti**, film

Quarta Rete Tv
17,15 **Zona franca**, con G. Funari
19 — **Scrupoli**, miniserie
20 — **Tg 4**, speciale
20,25 **Tg 4 sola 24 ore**
20,30 **Ideologia del terrore**, film tv
22,30 **Conviene far bene all'amore**
23,15 **La voglia matta**
24 — **Dolce notte**

Quinta Rete
19,30 **Conan**, cartoni animati
20 — **Benny and Cecil**, cartoni animati
20,30 **L'albero della cuccagna**
22,30 **Attualmente**, rotocalco
24 — **Un uomo tranquillo**, film

Quadrifoglio Odeon
19 — **Notiziario regionale**
20 — **Henry & Kip**, sit. com.
20,30 **La lunga estate calda**, miniserie
22,30 **Notiziario regionale**
22,45 **Perché**, film

Rete 9 Tai
21,33 **Calcio fans**
22,29 **Per favore non mangiate le margherite**, telefilm
23 — **Tg 9**
23,21 **Microfono aperto**
23,25 **L'oroscopo polvere di stelle**
23,37 **Zona franca**, dibattito

Erreuno Tv
11 — **Rassegna**, Prime pagine provinciali La Stampa
20 — **Telegiornale**
20,30 **Remake**
22,05 **Tg sera**
22,20 **Sabato sport**
23,35 **Erreuno notizie**

Telecampione
19,30 **Faccia a faccia con il direttore**
20 — **Dossier impresa**
20,30 **Approfondimenti**
21,30 **Futura**
22,30 **Lasciateli vivere**, documentario
23 — **Viaggio ad Oriente**

G.R.P.
19,30 **Errori giudiziari**, telefilm
20 — **L'uomo e la Terra**, documentario
20,30 **Selvaggia Bianca**, film
22 — **Meeting**
23,30 **Grp Monitor Settimana** (r)
24 — **San Francisco**, telefilm
1 — **Grand Hotel**, film

Rete Canavese
20 — **Dancing Days**, tv
21 — **Film**
22,45 **Canavese notizie**
23 — **La moto della settimana**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19,25 **La preghiera di ogni giorno**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Cercasi casa a Manhattan**, film
22,30 **...su il sipario**, rubrica teatrale
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
22,40 **Informa 7**
23 — **Mod Squad**, telefilm
0,30 **Rosso sangue**, film v.m. 14
1 — **Informa 7**
1,12 **Rosso sangue**, film v.m. 14
2,15 **Skyways**, telefilm
2,43 **Lucy show**, telefilm

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

La Campidonico questa sera al Paladonizetti affronta il temibile Montalto

«Vincere per cancellare Omegna»

La sconfitta di una settimana fa in riva al Cusio ha fatto scendere il morale della capolista che non può più permettersi passi falsi. Il coach Girardi alle prese con gli acciacchi di un paio di giocatori

VERCELLI. Contro il Montalto per dimenticare Omegna. Questo l'input che in settimana ha caratterizzato gli allenamenti della Campidonico alla vigilia del match interno di stasera (inizio alle 21) contro i torinesi. Ma sarà poi così facile lasciare alle spalle una sconfitta incredibile, per certi versi immeritata, quale quella rimediata in riva al Cusio? Mister Girardi ammette che i due punti lasciati sul parquet dei lacuali potrebbero pesare, non tanto in termini di classifica (i gialloblù sono sempre saldamente al comando) quanto piuttosto in chiave psicologica.

«In quest'ottica non stiamo certo attraversando un periodo particolarmente felice - commenta il coach vercellese - e quindi il match con il Montalto acquista una valenza del tutto particolare. Sappiamo di non poterci più concedere scivoloni e, allo stesso tempo, siamo consci della forza dei torinesi: sarà un incontro durissimo nel quale, però, dobbiamo necessariamente uscire vincitori».

Sinora dal punto di vista caratteriale la Campidonico, tra le mura amiche, ha sempre saputo reagire alle traversie sopportate in terra straniera. Osserva Gibo Girardi: «E' vero, al PalaDonizetti non abbiamo ancora concesso punti agli avversari ma, naturalmente, ogni partita fa storia a sé e, dunque,

La Campidonico stasera affronta il temibile Montalto al Paladonizetti: la squadra vercellese deve imporsi per continuare la corsa alla promozione

contro il Montalto i due punti dovremo veramente sudarceli». Oltre alle difficoltà che, inevitabilmente, la Camp troverà negli avversari, Girardi è alle prese con i problemi legati alla condizione fisica non ottimale di alcuni giocatori.

«Sono noie che ci trasciniamo da diverse settimane e che, in definitiva, possono essere superate - sostiene il mister gialloblù -. Sarà importante che la squadra scenda in campo tranquilla e concentrata dimenticando tutte le disavventure. Inoltre dovremo fare molta attenzione e non farci immediatamente gravare di falli come è successo ultimamente».

Insomma, la Campidonico non dovrà dare nessun appiglio di sorta alle giacchette grigie, in questo periodo particolarmente severe con i vercellesi. «Spero si tratti solo di casualità - dichiara Girardi - anche perché, con tre trasferte torinesi alle porte, ci sarebbe di che preoccuparsi».

Piermario Ferraro

Cus Torino alla Rivetti

E l'Uclit vuole allungare la magica catena d'oro

BIELLA. Rientrata prepotentemente nel giro promozione, smaltiti gli infortuni che avevano falcidiato la squadra all'inizio del '93 e ritrovata la solidità del gruppo, l'Uclit si prepara ad affrontare la lunga volata finale verso la serie C se non proprio in «pole position» quanto meno alla pari con Campidonico e Vigevano, attuali compagni d'avventura dei lanieri.

E alla Rivetti, questa sera alle 21, l'Uclit cercherà di proseguire nella sua serie d'oro contro il Cus Torino, quintetto in piena zona retrocessione. Sottolinea il d.s. Marco Atripaldi: «Non credo che contro gli "universitari" avremo vita agevole. Certo, la classifica parla in nostro favore ma non dobbiamo dimenticare che il Cus è un po' all'ultima spiaggia ed un'eventuale sconfitta contro l'Uclit potrebbe rivelarsi fatale. Non dimentichiamo, inoltre, che all'andata i "cussini" ci avevano costretto agli straordinari prima d'arrenderci di misura».

Dunque il team di coach Martinotti dovrà giocare, soprattutto, contro la disperazione del Cus che, partito con ambizioni si è trovato sempre più invischiato nella lotta contro la relegazione. Neppure gli acquisti novembrini sono serviti a risollevare le sorti dei blu torinesi, attualmente al terz'ultimo posto e, dunque, ad un passo dal baratro. Come se non bastasse il Crocetta, avversario diretto del Cus sarà impegnato contro la Ginnastica, formazione ormai senza eccessive ambizioni.

Ma i problemi del Cus non dovrebbero commuovere più di tanto l'Uclit che, dal canto suo, non può certo concedersi passi falsi specialmente contro formazione sulla carta abbordabili. Commenta Atripaldi: «E' logico che contro il Cus non possiamo ottenere altro risultato che la vittoria, ma per conquistare i due punti dovremo certamente mantenere una condotta di gara intelligente, evitando ogni minimo calo di concentrazione che potrebbe, in qualche, modo favorire i torinesi».

Passata l'emergenza infortuni mister Martinotti potrà contare sull'intera rosa, un altro aspetto che, alla lunga, potrebbe avere un suo peso nella corsa alla promozione: «Certamente contare su giocatori al top della condizione nelle gare "che contano" è essenziale - afferma il d.s. laniero -, speriamo che i ragazzi sappiano mantenere questo stato di forma sino al termine della stagione, visto che alla sfortuna abbiamo già pagato un duro pedaggio». [p. m. f.]

Tutti gli incontri della pallavolo

Torna in campo il ciclone Sanpi

Nella foto di Micheletti un'azione della Sanpi: il sestetto biellese è sempre più vicino alla promozione

BIELLA. Fermi tutti, ritorna il ciclone Sanpi. Il sestetto grigiorosso, dopo la forzata sosta, irrompe sul palcoscenico della C1 con l'intenzione di riconquistarsi la «copertina» solo temporaneamente lasciata a Cus Genova e Vallesusa. Ma anche Lauretana Candelo e Libertas Italgrani si giocano una grossa fetta di promozione sui parquet di Castellanza ed Ivrea: due match spettacolari che si annunciano «off limits» per i malati di cuore.

La Venus Sanpi contro il Voltri. Più che sul risultato finale domani pomeriggio alla Rivetti (scambio iniziale alle 17) si scommetterà sulla resistenza che i liguri dell'Olimpia Voltri potranno opporre ai lanieri di Bussi. Sarà il solito 3-0 veloce veloce in poco più di un'ora o il team genovese riuscirà, magari, a racimolare un set? Dubbi come si vede marginali che non dovrebbero minimamente distrarre la Sanpi dall'obiettivo promozione. Spiega il presidente Piero Cantone: «Attenzione a sottovalutare il Voltri, una squadra che all'andata, pur perdendo, aveva destato un'ottima impressione». Oltre al match della Sanpi da seguire la sfida Cus Genova-Ovada, una sorta di spareggio per il secondo posto.

Il Candelo nella tana della capolista. Per la Lauretana scocca l'ora della verità. Le bluviola di mister Pallante saranno di scena sul parquet della Castellanzese, solitaria leader della classifica. L'impegno che aspetta le laniere si presenta, dunque, quanto mai delicato specialmente in chiave promozione considerando la trasferta tutt'altro che proibitiva del Cantù con il Torrefranca.

Spiegano i dirigenti del Candelo: «Sarà un match delicatissimo, nel quale per uscire con i due punti, le ragazze dovranno veramente superarsi. Sappiamo che ci aspetta un'autentica battaglia, tenuto conto degli strascichi polemici che avevano caratterizzato l'incontro d'andata nel quale la Lauretana riuscì a piegare le varesine».

Il Bellavista Ivrea sul cammino della Libertas. Trasferta fondamentale anche per l'Italgrani di Jurek Swierk. Dopo il successo contro l'Asti i vercellesi si giocano importanti chances di promozione sul terreno dell'Ibs, un'ex grande del torneo che solo con un successo potrebbe rientrare nel giro C1. «Siamo caricati e con il morale a mille - spiega il d.s. Massimo Manachino -, vincere ad Ivrea sarebbe un tonico non indifferente per affrontare con tranquillità l'ultimo scorcio della stagione». [p. m. f.]

CALCIO GIOVANILE

I tornei riprendono a pieno regime ma il colpo di scena è l'uscita di scena dei lanieri

La Biellese si ritira dal campionato

Il club bianconero è sempre più in crisi. Nella juniores nazionale la Pro nella tana del Seregno, nei regionali derby tra il Borgosesia e la Cossatese. Negli allievi la Dufour prova la caccia alla vetta della classifica

VERCELLI. Smaltito il turno di sosta i tornei giovanili rientrano nel vivo per l'ultimo rush finale prima della fase interregionale.

Negli **Juniores Nazionale** la Pro Vercelli di mister Ferrante sarà di scena a Seregno contro una delle formazioni di vertice del torneo. I brianzoli, con 28 punti, inseguono ancora l'obiettivo del primo posto, attualemnte occupato da Legnano (32) e Corsico (31). Per i baby vercellesi, comunque, il match non appare poi così impossibile visto che, nelle ultime uscite esterne, Tiengo e compagni si sono sempre ottimamente disimpegnati.

Nella **Juniores Regionale** la notizia della settimana, per altro ampiamente prevedibile, è stata la rinuncia della Biellese 1902. Con la scomparsa del club bianconero la classifica ha così assunto un suo volto ben definito visto che l'Fcv si ritrovato con sette lunghezze di vantaggio sul Cerano, attuale seconda forza del torneo. I «tedeschi», primi con 35 punti, quest'oggi osserveranno un turno di riposo mentre il Cerano (28) sarà di scena a Caltignaga. Derby tra Borgosesia e Cossatese e Domo-Dufour: sfide sentite ma che, ormai, non potranno mutare sostanzialmente la graduatoria. Chiudono il quadro Gattinara-Galliate, Barengo-Valmos.

Nel girone D impegni casalinghi per i due team vercellesi: il Trino ospita il Venaria, formazione che non nasconde le sue ambizioni di primato, mentre la Crescentinese riceverà la visita del Volpiano.

Allievi Regionali. Nel girone A la Dufour Varallo (24) sarà di scena al «Curotti» di Domodossola per affrontare i granata della Juve Domo. Un incontro sulla carta non impossibile per i neroverdi sempre più lanciati all'inseguimento del tandem di testa Novara (27), Verbania (25).

Nel gruppo C, quello laniero, continua la sicura marcia dell'Fcv Biellese Vigliano che a cinque turni dal termine ha come unica preoccupazione quella di mantenere l'imbattibilità. Domani mattina l'Fcv sarà impegnato tra le mura amiche contro l'Ivrea, un match che non dovrebbe rappresentare un grosso ostacolo per l'undici capolista. Lo Splendor Cossato cercherà di fare un favore ai «cugini» dell'Fcv ospitando l'Aosta, staccatissima seconda della classe. Trasferte nella «Vallée» per Villaggio Lamarmora (Châtillon) e Chiavazzese (Saint Christophe).

Il giovane Tiengo che vanta alcune presenze nella prima squadra della Pro guiderà la juniores vercellese nella trasferta di Seregno

Nel girone D la Pro Belvedere sarà impegnata nel derby con il Piemonte Sport: per i gialloverdi di mister Giordano serve solo una vittoria per non perdere contatto con le formazioni di vertice, tra l'altro impegnate in scontri diretti come Caltignaga-Audax Santa Rita. Nel girone G la Pro, in attesa del big match-verità contro l'Alessandria per l'accesso alle finali, ospiterà al campo «Ardizzone» l'Asti. [p. m. f.]

AMICHEVOLI

I «tedeschi» di Mauro Ubertalli si preparano ad un trittico di fuoco

L'Fcv prova gli schemi anti-Villa con lo sparring-partner Valsessera

L'Fcv oggi gioca a Crevacuore

CREVACUORE. Amichevole di lusso oggi con inizio alle 15 per il Valsessera, capolista del girone C di Prima categoria: ospite dell'undici di Mellano sarà l'Fcv di Mauro Ubertalli.

I «tedeschi» che domenica tiferanno appassionatamente per i cugini del Trino, impegnati nel recupero sul terreno del Libarna, danno grande importanza al match con la compagine di Crevacuore. Infatti i giallorossibianconeri in queste due settimane di forzata sosta delle ostilità stanno preparando gli schemi per il trittico di fuoco che li attende da domenica 21 marzo al 4 aprile quando nell'ordine affronteranno le trasferte di Villadossola e soprattutto di Serravalle Scrivia per il primo big-match con il Libarna e infine l'altro super scontro al Lamarmora con la co-capolista Verbania.

«Sappiamo che il Valsessera gioca un ottimo calcio per la categoria e quindi ci è sembrato l'avversario ideale per mantenere la condizione - dice il direttore sportivo Sandro Turotti -. Ne abbiamo bisogno visto che stiamo per entrare in una fase importantissima della stagione. Gli scontri con Libarna e Verbania possono anche decidere in un senso o nell'altro la stagione. E' comunque fondamentale fare risultato a Villadossola, contro una squadra che dopo un'ottima partenza si trova appena sopra la zona pericolosa».

Per il match di oggi è probabile che Ubertalli mandi in campo inizialmente lo schieramento anti-Villadossola e quindi senza Davide Grosso che salterà il match con gli azzurri dell'Alto Novarese in quanto squalificato.

Per il resto è probabile che durante la ripresa mister Ubertalli mandi in campo gli altri componenti della rosa. [r. eyn.]